# LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.

RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 178 • • MARTEDI' 4 LUGLIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)


«L'ex pm ha fatto nomi e cognomi». Publitalia, il pool insiste: va commissariata

# «Ricattato da poteri dello Stato»

## *Salamone: «Di Pietro è stato spinto a dimettersi»*

### L'IMPUTATO CHE SPIAVA IL GIUDICE

NON riusciamo a credere che Antonio Di Pietro, per gran parte delle diciotto lunghissime ore di interrogatorio a cui è stato sottoposto a Brescia, si sia lamentato, o addirittura abbia denunciato, un «complotto» ordito dai «poteri forti» dello Stato contro di sé.

Infatti, ad essere precisi, la parola fatalica l'ha usata il dottor Salamone, il magistrato che per un giorno e una notte ha interrogato l'ex pm più famoso d'Italia, ne ha «secretato» il verbale record di decine e decine di cartelle, salvo poi divulgarne, a sorpresa, già ieri, il contenuto e le linee essenziali.

Ma Di Pietro, insistiamo, anche per denunciare una manovra ai suoi danni, difficilmente avrà usato «complotto»: lo stesso termine, la stessa linea di difesa, ripetuta da tutti, proprio tutti gli imputati eccellenti passati per le sue mani, quando ancora sedeva dalla parte del tavolo di chi fa le domande e annota le risposte.

Purtroppo il «complotto» di cui si parla è del tutto verosimile, e sintomatico del modo in cui funzionava (e poi è morta) la Prima Repubblica.

Sul campo, com'era già accaduto per la mafia prima della stagione dei grandi pentiti e dell'arresto dei boss, da una parte c'è un «pool» di magistrati, dall'altra una schiera di «eccellenti» imputati. Formalmente, la giustizia contro i politici corrotti. Ma di fatto, come ha rivelato, tragicamente, la stessa inchiesta «Mani pulite», due «pezzi» di Stato a confronto.

E in quella cornice, è possibile (anche se completamente illegale) che un questore, un prefetto, agenti dei servizi segreti, devian-

**Marcello Sorgi**


CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA


### NEL FORTINO DI MANI PULITE

*C'era una volta il pool*

MILANO. I magistrati del pool, al palazzo di Giustizia (foto) misurano le parole. Ma le 18 ore di interrogatorio a Di Pietro pesano.


Cerruti A PAG. 2


### NELLA ROCCA DI HAMMAMET

*L'alchimista dei dossier*

ROMA. Il protagonista-ombra dello scontro sul «caso Di Pietro» è Bettino Craxi, arroccato nella casa di Hammamet (nella foto).


Ceccarelli A PAG. 5


BRESCIA. «La calunnia sarà anche il reato minore, ma questa è una calunnia portata avanti dai poteri dello Stato per 3 anni». Fabio Salamone parla dei veleni che hanno colpito un suo ex collega: Antonio Di Pietro, domenica 18 ore in questura, 17 per riempire 65 pagine di verbale. Quello delle calunnie e delle manfrine per ostacolare Di Pietro, che ha fatto nomi e cognomi, è stato uno dei capitoli più importanti della deposizione. E Salamone: «E' una cosa gravissima, se è vero, che il capo della polizia aveva messo sotto controllo i telefoni di Di Pietro». Microspie, dossier, un'ispezione ministeriale che colpì Di Pietro e lo costrinse ad andarsene. C'è di tutto nell'inchiesta arrivato al culmine domenica. Intanto, da un altro fronte di indagine il pool di Mani pulite insiste: Publitalia va commissariata.

**Minzolini, Poletti e Silipo** ALLE PAG. 2 E 3

## Masone: «Craxi mente»

*«La polizia non spiava il pm» In procura una sfilata di vip*

Il prefetto Masone

MILANO. «Adesso posso sciogliere la riserva. Per quanto è stato possibile, utilizzando tutti i nominativi citati dal giornale (altri riferimenti io non ne ho) la ricerca ha dimostrato che non esiste nulla, nei nostri atti, che possa essere riferibile ad Antonio Di Pietro. Nè intercettazioni telefoniche nè tabulati; assolutamente nulla». Così ha detto Ferdinando Masone, capo della polizia, al pm Paolo Ielo. Sconfessando il memoriale di Craxi di sabato scorso.

**Marzolla** A PAG. 5

HUGH, ELIZABETH E DIVINE

### L'ESTATE DEL SESSO A PAGAMENTO

IN fondo è la solita storia dell'Uomo e della Maschera. Però, che storia. Uno scandalo mondiale e una mondiale vergogna per Hugh Grant, tenero seduttore cinematografico dal volto di adolescente elisabettiano che si rivela un puttaniere, per di più imbranato e malaccorto, incapace persino di inguattarsi almeno in un vietta buia con la sua mercenaria, come qualsiasi peccatore di provincia avrebbe fatto. Bisognerebbe dire subito che sono affari suoi, della fidanzata Elizabeth e della sola, vera eroina di tutto il feuilleton, la battona di Sunset Boulevard, ma è inutile provarci. Nelle pensioni delle vacanze e negli ingorghi autostradali non si è parlato che di lui, in questo esordio di estate, della sua sconvolta fidanzata-modella oggi costretta a indossare una parrucca per la vergogna e della signora Divine Brown che ha finalmente avuto un colpo di fortuna nella vita si è fatta una marchettona da 260 milioni di lire sul grande marciapiede del pettegolezzo internazionale. Bravissima.

Che storia stupenda, quali infiniti risvolti da spiaggia e da serata in pizzeria, per l'estate depressa da Di Pietro, umida di «regole», incupita dai soliti litigi della politica. Con Divine Brown, fedele fino in fondo al suo ruolo di prostituta, che ha fatto contenti milioni di uomini informandoci che in una scala sessuale da 0 a 10 il seduttore da film concupito dalle nostre compagne non meritava che uno stento 6. Che soddisfazione, almeno fino a quando il gaudio per la disgrazia altrui non è gelato dal pensiero che dopotutto la sufficienza, concessa da un esaminatore così competente, non è poi tanto male, diciamo la verità.

La magnificenza della storia è che se ne può parlare con la gioia, con l'abbandono assoluto che soltanto cronache inutili e deliziose come questa ci consentono. Non ci sono morti, non ci sono bombe, non ci sono veleni e dietrologie giudiziarie a imbarci. Sulle disgrazie autoinflitte eppure umanissime dell'attore inglese possiamo sfogarci senza rischi, e senza timore di compromettercí, come sulle disavventure matrimoniali

**Vittorio Zucconi**


CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA


Riforme istituzionali

### Baldassarre attacca Scalfaro

ROMA. Il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre (nella foto), alza il tiro sul presidente Scalfaro che aveva proposto la modifica dell'art. 138 della Costituzione. «Mi sembra un'idea riduttiva e ingenua».


A PAG. 6


Oggi il primo vertice tra Polo e Ulivo sulle nuove regole per le elezioni politiche

## Dini: sì alle pensioni o sarà bancarotta

*Il premier: «Un rimpasto per Mancuso? Che baggianata»*

### Verdi in crociata contro l'atomica

*Veliero ambientalista verso Mururoa Roma, vietato corteo di solidarietà*

di E. Benedetto e A. di Robilant A PAGINA 9

### Accecati dalla bomba a mano

*Le schegge dilaniano quattro ragazzi che giocavano nella cantina di casa*


SERVIZIO A PAGINA 13


### Arzachena, fiamme in spiaggia

*Brucia il bosco, paura a Cannigione lambite le ville della Costa Smeralda*

di Corrado Grandesso A PAGINA 16

ROMA. Approvare, senza indugi, la riforma delle pensioni prima della pausa estiva. Perché, ha sottolineato in Parlamento il presidente del Consiglio Lamberto Dini, «il Paese, i cittadini, i mercati internazionali e lo stesso processo di cambiamento della vita politica difficilmente potrebbero sopportare il prolungamento eccessivo del dibattito». Per questo, ha concluso Dini, è importante che tutti i gruppi rinuncino alla tattica dell'ostruzione e il dibattito si concentri «sugli emendamenti essenziali».

E' sulle pensioni, quindi, che Lamberto Dini intende concentrare tutte le energie del governo, dopo aver accantonato per ora il caso Mancuso. «Rimpasto? Baggianate...» ha replicato secco a chi gli chiedeva di una possibile soluzione in tal senso. Ma sulle sorti del governo peserà anche l'esito del confronto tra Ulivo e Polo che comincia stamane.

**Martini e Patruno** ALLE PAG. 5 E 7

### RACCONTI D'ESTATE

*Allo sportello dell'invidia*

«Una lunga fila davanti alla biglietteria, una donna da raggiungere a Francoforte, che forse lo vuole amare, o forse assassinare. E un cattivo pensiero che riaffiora, l'invidia...». Per i *Racconti d'estate*, il «vizio d'autore».

**Paolo Guzzanti** A PAG. 19

Una commissione governativa propone vendita libera in farmacia

## Hashish di Stato, Bonn ci prova

BONN

MARIJUANA e hashish venduti liberamente in farmacia, magari gratis e a carico della mutua? Prima in Europa, la Germania chiede una radicale revisione della legislazione sulle droghe più leggere: meno punitiva, meno restrittiva, più vicina alle «esigenze» e alle «esperienze» dei gruppi più a rischio, quelli giovanili. La proposta, che sarà portata all'esame del governo subito dopo la pausa estiva, è il frutto di una ricerca avviata dai ministeri della Sanità di tutti i Laender. Ma il risultato più innovativo raggiunto dal «Gruppo di lavoro droga» - presieduto dal ministro della Schleswig-Holstein, Heide Moser, socialdemocratica - ha subito sollevato perplessità e polemiche in Germania: primi fra tutti, sono proprio i farmacisti a frenare gli entusiasmi.

Chiedono, innanzi tutto, garanzie dalla commissione. Chiedono controlli, vogliono - soprattutto - la certezza che non si creino abusi, e che sia sempre il medico ad accertare, caso per caso, chi potrebbe valersi delle nuove norme. Il «modello farmacia» sembra lasciar perplessa anche parte dell'opinione pubblica, almeno secondo le prime reazioni a caldo: si teme, soprattutto, di trovarsi di fronte al «primo passo» di un'escalation a rischio. Come se, caduta questa «pietra», fosse poi l'intera diga a cedere.

Eppure, quello reso noto ieri non è il primo esempio di un atteggiamento «liberale» che la Germania ostenta nei confronti del «pianeta droga». Poco più di un anno fa, aveva fatto scalpore l'iniziativa del governo socialdemocratico del Land Renania-Westfalia, il più popoloso con 18 milioni di abitanti: legalizzare tutte le droghe, anche le più pesanti, purché «consumate in modica quantità». Presupposto di entrambe le decisioni - quella presa a Düsseldorf e quella dei ministri regionali - è una sentenza della Corte Costituzionale, che due anni fa aveva reso legale in tutto il Paese «l'uso modico» dell'hashish.

La Corte aveva demandato alle regioni la possibilità di «integrare» la disposizione, lasciando spazio - secondo numerosi giuristi - a una «interpretazione allargata». Anche se i giudici di Karlsruhe hanno, nel frattempo, precisato che l'estensione della «modica quantità» alle droghe pesanti come l'eroina, la cocaina e l'lsd è da ritenersi «arbitraria», i ministri regionali non si sentono sconfessati: in farmacia, soltanto marijuana e hashish.

**Emanuele Novazio**


Strage di Capaci, al processo compare Bagarella. L'accusa chiede la testimonianza di De Mita

## Mafia, quattro assassini in libera uscita

*Interrogati con 6 ore di ritardo, scarcerati per decorrenza termini*

### I 2 PADRINI IN GABBIA

*Leoluca smarrito Totò gli sorride*

CALTANISSETTA. Scarpe e tuta da ginnastica, sguardo basso. Leoluca Bagarella (foto) ha fatto così la sua comparsa al processo per la strage di Capaci. In un'altra gabbia, sorride Totò Riina.

**La Licata** A PAG. 11

PALERMO. Ieri altri quattro mafiosi, dopo i due killer liberati sabato scorso, sono tornati liberi per la scadenza dei termini di custodia cautelare. Uno dei gip più affiatati del pool antimafia, Gioacchino Scaduto, ha interrogato gli inquisiti con sei ore di ritardo rispetto ai termini massimi di carcerazione preventiva. Quelle sei ore hanno indotto i difensori a rivolgersi al tribunale della libertà che ha dato loro ragione. Si sono lasciati così alle spalle i portoni delle prigioni di Prato e Ascoli Piceno Salvatore Pitarresi, Rosolino Rizzo, Salvatore Puccio e Filippo Nicosia accusati di associazione mafiosa.

Intanto, al processo per la strage di Capaci faceva la sua prima comparsa dopo l'arresto Leoluca Bagarella. L'udienza è stata animata dalla richiesta dell'accusa di chiedere la testimonianza di Ciriaco De Mita.

**Ravida** A PAG. 11

La solidarietà degli ex colleghi a Di Pietro: speriamo che l'indagine finisca in fretta

# Silenzio nel day-after di Mani pulite

## Greco: fa male saperlo lì

MILANO. Al bar del Palazzo, all'ora dell'aperitivo, forse è meglio sdrammatizzare, meglio abituare e canticchiare quella canzonetta popolare che piace tanto a Bertinotti: «Se 18 ore vi sembran poche...». Meglio tentare l'ironia, se riesce. Provare a tirar su il morale con qualche stramberia: come questo cancelliere che va da un pallido Fabio De Pasquale, il pubblico ministero ora sotto inchiesta per la morte di Gabriele Cagliari, e quasi gli manda di traverso il panino mostrando un portachiavi a forma di manette. «Tu che dici - domanda De Pasquale a Gherardo Colombo - mi daranno l'istigazione al suicidio?».

18 ore, caspita. Ma qui, anche se è il deserto bar di Tangentopoli, nessuno si scuote, nessuno si turba. Come su al terzo piano, altro deserto, proprio davanti all'aula del teleprocesso più famoso, Cusani imputato, Di Pietro superstar, dove scivola il giudice Claudio Castelli, ora al Csm per Md: «Qui siamo tutti magistrati e avvocati e sappiamo bene che 18 ore di interrogatorio non vogliono dir nulla. C'è solo da aspettare la fine di questa inchiesta». Ripassa Colombo, direzione aula del processo Publitalia: «Già, ma a Brescia pensano di chiudere in fretta?». Si parla di un nuovo interrogatorio a settembre...

Quelle 18 ore pesano, eccome se pesano. Per i magistrati del pool è stata una domenica brutale. Francesco Saverio Borrelli aveva staccato il telefonino, Piercamillo Davigo no: «Mo non richiamatemi, tanto non vi dico niente», aveva risposto agli inviati che lo cercavano da Brescia. Gerardo D'Ambrosio lontano, in vacanza. Colombo si era occupato tutta la giornata con un trasloco. «Io invece non sapevo niente e la notizia l'ho avuta dal Tg2 della sera - racconta Francesco Greco -. Ci sono rimasto molto male». Per la durata? «No, quella non c'entra. E' il fatto in sé, fa male l'idea che uno di noi fosse lì».

Al quarto piano, in procura, l'attenzione vien subito dirottata sugli appuntamenti del giorno: arrivano Serra, Amato, Mancino, Musone, insomma l'istruttoria del pm Paolo Ielo sulle ultime da Hammameth. La stanza che fu di Antonio Di Pietro, in fondo al corridoio a destra, ora è l'archivio di tutta l'inchiesta Mani Pulite. Dall'altra parte, in fondo al corridoio a sinistra, quella di Borrelli non ha il solito crocchio di cronisti in punta. Il procuratore è nella sua stanza e al segretario tocca la mezza bugia: «Sarà irraggiungibile per tutta la giornata», e intanto Borrelli chiude la porta con diplomatico sorriso.

Avrebbe potuto dire, al massimo e doverosamente, che attende le conclusioni di Fabio Salamone. E niente più. Niente più perché con Di Pietro, si sa, c'era stata la cena sociale di riappacificazione a casa Colombo e da quel momento silenzio di tutti e su tutto. Silenzio su quella telefonata che aveva rovinato i rapporti, primo segnale d'allarme, quando Silvio Berlusconi andò da Michele Santoro e disse che s'era incontrato con Di Pietro. Il procuratore, davanti alla tv, lasciò perdere pazienza e diplomazia. Chiamò subito Curno invocando una smentita in telediretta. Chiamò e richiamò. Invano.

«C'è solo da sperare che questa vicenda si concluda in fretta», prega Alfonso Marra, il presidente dei magistrati milanesi. In fretta perché il pool possa tornare ad essere Pool, magari con qualche macchiolina, ma senza paura. Che tutto sia chiaro per tutti, e non solo per i colleghi di Di Pietro. L'altra settimana Di Pietro era salito nella stanza di Davigo e da quella porta non erano uscite musiche dolci. Loro sanno che Di Pietro ne verrà fuori, per il resto del mondo vale il segreto istruttorio. Aspettare. Resistere nel fortino di Tangentopoli anche se l'aria (condizionata) che tira è da c'era una volta il Pool.

E anche il pool dei cronisti è da c'era una volta. Lontanissimi i bei tempi del tutti assieme appassionatamente, gruppo affiatato, mai una bufala, al telefonino nomi in codice, «Zanza» e la «Iena», «Roccianno» e «Roccladue», «Duracell» e «Mercatone Uno», e sulle lavagne in sala

Da sinistra: Francesco Saverio Borrelli, Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo

### Borrelli barricato nel suo ufficio Aule e cancellerie quasi deserte

stampa le foto di Craxi («Cinghialone»). Non c'è più da un pezzo la foto di Craxi, ma è sparita anche quella di Di Pietro («Dio»). E di quest'altro pool ora con «Tonino» parlano solo in tre, o forse due. «L'ho sentito dopo quelle 18 ore, sta meglio, molto meglio di sabato: era una corda di violino...», confida «Mercatone Uno».

Sulla porta dell'ufficio Francesco Greco, a metà pomeriggio, si scola una mezza minerale. «Concussione per Di Pietro, ma concussione de che?». Non sa che domenica sera, addirittura, si era sparsa la falsa voce di un Di Pietro arrestato: «Certo che in questo Paese se ne vedono e se ne sentono di tutti i colori». Con lo stesso stile di Giampiero Boniperti anticipa le domande: «Si sa qualcosa da Brescia? E vero che c'è l'archiviazione per le accuse del generale Cerciello?». Passa Davigo, e le parti continuano ad essere inverse: «Avete notizie?». Colombo è un tormentone: «Ma quando chiudono a Brescia?».

E allora meglio dimenticarle in fretta quelle 18 ore, meglio rimuovere le sequenze dei tg con Di Pietro sprofondato sulla Rover verde, alla diciottesima ora, con l'espressione di chi l'esame l'ha comunque dato e adesso aspettiamo il voto. Borrelli, a sera, è ancora nella sua stanza al quarto piano. Il segretario, alla sua dodicesima ora, ripete la mezza bugia a telefonate ormai petulanti: «Il Procuratore sarà irraggiungibile per tutta la giornata». Cominciano i tg, ancora Di Pietro che se ne va dalla Questura di Brescia, ore 01,48 di lunedì, la notte più lunga e amara di Tangentopoli. Da cancellare in fretta.

**Giovanni Cerruti**

DALLA PRIMA PAGINA

### L'IMPUTATO CHE SPIAVA

da dai loro compiti istituzionali, lavorassero a favore o contro ciascuna delle parti in causa. E che, com'è già accaduto, una volta scoperti, o temendo di essere smascherati, si rivolgessero a ministri e presidenti del Consiglio. E infine che, vistisi imscoltati, consegnassero a Craxi - cioè al principale imputato ma anche al solo, ai loro occhi, in grado di scompaginare le carte - il frutto del loro lavoro: le immancabili intercettazioni telefoniche che dovevano servire a mettere nei guai Di Pietro.

Tutto ciò è gravissimo: e soprattutto, duole dirlo, vero o falso che sia, non è incredibile. Anche in altri scandali un quadro del genere è apparso varie volte e ha trovato conferme, lasciandosi dietro una scia di indignazione. Al punto che oggi, chi ha seguito l'inchiesta di Milano, chi ha assistito anche solo a qualche udienza del famoso «Processo», o lo ha rivisto in videocassetta, si è fatto un'idea di come andavano certe cose in Italia fino a tre anni fa.

L'inchiesta di Brescia, meritevole come tutte quelle del suo genere, potrà aggiungere qualche nome, qualche verbale, qualche responsabilità in più: ma il *mix* di corruzione e di coperture da parte di corpi dello Stato era chiaro da tempo, ed è difficile da rimettere in discussione.

Quel che invece si voleva sapere - ed è determinante, nel momento in cui il giudice simbolo della lotta alla corruzione viene messo sotto torchio per diciotto ore - è se Di Pietro, dopo essersi dimesso e perfino autodenunciato, ha diritto anche lui a una «sentenza», a un'assoluzione che gli consenta di andare a testa alta (e condanni chi lo accusa), oppure, suo malgrado, a una patente di complicità.

Ma a questa domanda, che riguarda - va da sé - oltre il diretto interessato, tutta l'opinione pubblica che ha creduto in Mani pulite, il pm Salamone non è riuscito ancora a dare risposta. La giustizia ha il suo passo: dopo diciotto ore di interrogatorio, forse «Tonino» può cominciare a sperare di cavarsela, ma a settembre. Non prima, insomma, che sia stata sbrogliata l'intera matassa dell'ennesimo «complotto».

**Marcello Sorgi**

INTERVISTA

### IL GIUDICE SALAMONE

# «Le mie 18 ore con Tonino»

## «Quante volte ha detto: che ci azzecca...»

Il pm Fabio Salamone, che domenica ha interrogato con il collega Silvio Bonfigli l'ex giudice Di Pietro «Era tranquillo e sicuro, come sempre»

«All'inizio c'era molta emozione ma poi siamo passati al "tu" E a pranzo lui ha mangiato quattro panini col prosciutto»

BRESCIA

DICIOTTO ore insieme. Da una parte Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, dall'altra il loro indagato, Antonio Di Pietro, più il suo avvocato Massimo Dinoia, più gli agenti della Digos a verbalizzare.

Sono i protagonisti dell'altra faccia di Mani pulite arrivata al suo punto culmine: l'interrogatorio dell'ex magistrato più famoso d'Italia. Tesi a confronto, accusa e difesa, ma anche caratteri diversi. Di qui un esperto magistrato siciliano e un suo giovane collega sardo. Di là un ex magistrato molisano, con vita e carriera a Milano, nel cuore di Tangentopoli. Culture diverse, oltre che dialetti differenti.

**Dottor Salamone, chissà quanti «che ci azzecca» sono finiti in quel verbale. Di Pietro usava spesso questa frase durante i suoi interrogatori...**

«L'ha usata anche domenica con me. Quel "che ci azzecca" lo ripeteva spesso».

**Lei e Bonfigli siete rimasti con Di Pietro per 18 ore. 17 di verbalizzazione, più un'ora di pausa. Che idea si è fatta del suo ex collega?**

«L'impatto è stato di una certa...»

**Vuol dire tensione?**

«Sì, di una certa... ma da parte di entrambi. Poi siamo passati al "tu"».

**Come si usa tra colleghi.**

«Sono stato io a proporlo».

**Ah, lei dottor Bonfigli. Il più giovane del gruppo...**

«Beh, io Di Pietro lo conoscevo già. Mi era già capitato di incontrarlo, quando lui era ancora magistrato. Mi ricordo che si trattava dell'audizione del senatore Miglio, l'allora costituzionalista della Lega».

**Va bene, vi siete dati del «tu». Però, dottor Salamone, in 17 ore di interrogato ci saranno state delle grida, dei momenti accesi...**

«Può capitare che si alzi la voce».

**Nel complesso un interrogatorio sereno...**

«Se no non ci sarebbero state 17 ore di interrogatorio. Più di qualsiasi cosa, la lunghezza dell'interrogatorio dimostra che tutto è avvenuto con un atteggiamento di serenità».

**Diciassette ore sono forse un record. Le erano mai capitati interrogatori più lunghi, quando era gip ad Agrigento?**

«L'ho detto anche domenica notte. Come unica tirata, è il mio interrogatorio più lungo».

**E solo con un'ora di pausa, per il pranzo alla mensa interna della Questura...**

«Non è vero. Questa cosa l'avete inventata voi giornalisti».

**In che senso?**

«Abbiamo mangiato in ufficio, solo dei panini».

Fabio Salamone a questo punto guarda il suo collega. Che ride, e poi interviene. Dice Silvio Bonfigli: «Tra lui e Di Pietro ne avranno mangiati quattro a testa. Avevano i radar nelle mani e prendevano solo quelli con il prosciutto. A me sono rimasti solo quelli con il formaggio, con lo stracchino. A Dinoia niente, ma lui fumava in continuazione».

**Dottor Bonfigli, sa che per questa storia di sigarette il primo interrogatorio a Mario Chiesa è entrato nella leggenda? Si dice che l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio e l'allora gip Italo Ghitti facessero a gara a chi fumava di più.**

«Io non fumo. Ma posso dire che all'avvocato Dinoia non credo siano bastati quattro pacchetti di sigarette. E più di due, forse tre, li ha fumati pure il mio collega».

**Va bene i panini e le sigarette. Ma dopo questo faccia a faccia, dottor Salamone, è soddisfatto?**

«E' una domanda che forse dovrebbe essere rivolta al dottor Di Pietro. Da parte mia, lo ripeto sin dal primo giorno di questa inchiesta, sono sempre soddisfatto».

**Diciassette ore a verbale, e sembra probabile un nuovo interrogatorio. E' così?**

«Della vicenda del concorso di Rea a capo dei vigili ci occuperemo dopo le ferie. Quello è un fascicolo separato. Domenica abbiamo preferito privilegiare altre cose».

**Cioè la vicenda che porta Di Pietro nel registro degli indagati per concussione, più i dossier e le ispezioni?**

«La vicenda è estremamente complessa. Lo ripeto da tempo: Di Pietro noi lo abbiamo sempre considerato una vittima, oltre che un indagato. Una vittima... una persona offesa, ecco così è più chiaro».

**Perché Antonio Di Pietro si è dimesso dalla magistratura il 6 dicembre? Perché il giorno prima dello «stop» di Biondi all'ispezione che lo riguardava?**

«E' un aspetto delle indagini».

**Come è nata la sua inchiesta?**

Risponde Bonfigli: «Un giorno direte anche questo».

**Dottor Salamone, le è parso sincero Di Pietro?**

«Questo appartiene a valutazioni che non faccio. Ripeto che è stato un interrogatorio sereno». [f. pol.]

Cinque richieste di patteggiamento. Il pm Colombo si oppone al rito abbreviato per Giancarlo Foscale, cugino di Berlusconi

# Il pool insiste: Publitalia va commissariata

## Oggi il gip Introini decide sul rinvio a giudizio di Marcello Dell'Utri

MILANO. «Apprezzamento» per i nuovi amministratori di Publitalia ma, secondo la procura di Milano, nulla cambia: il tribunale deve intervenire per «risanare le irregolarità». In parole più semplici: la procura non ritira affatto la richiesta di «commissariamento». Anzi, il pm Francesco Greco la ha ribadita, accompagnandola con una corposa documentazione.

E' cominciata così, all'ottava sezione civile del tribunale, una settimana giudiziaria che per la Fininvest si annuncia cruciale. Infatti, mentre la procura e i legali di Publitalia si davano battaglia - a colpi di memorie e documenti -, nella stanza del presidente Giuseppe Tarantola, due piani più sotto, della società si parlava in sede penale. Davanti al gip Anna Introini, infatti è cominciata l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio di Marcello Dell'Utri e altre 36 persone, accusate a vario titolo di falso in bilancio, false fatturazioni, bancarotta, ricettazione e appropriazione indebita.

E' la vicenda dei «fondi neri» di Publitalia, direttamente legata anche alla causa civile. Proprio per questi «fondi neri» infatti la procura ha chiesto al tribunale di intervenire in base all'articolo 2409 del codice civile, quello che regola i casi di «fondato sospetto di gravi irregolarità da parte degli amministratori».

Tanto collegate - vicenda penale e causa civile - che due nuovi interrogatori (quello di Walter Crippa, manager di Publitalia, e di Giampaolo Prandelli, vicedirettore generale) aprono la lista dei 44 documenti allegati dal pm Francesco Greco ad una «nota d'udienza» di 28 pagine. Documenti che rafforzerebbero la tesi di una «malagestio» diffusa e continuata.

Secondo il pm Greco, quindi, la nomina di nuovi amministratori non può bastare a dare garanzie di riuscire nel risanamento. Già la nomina stessa, decisa da Publitalia il 22 giugno, dimostrerebbe la fondatezza dei sospetti. Inoltre dagli interrogatori di Crippa (che ha ammesso di avergli versato centomila dollari) e Prandelli emerge - secondo Greco - l'interesse di Publitalia a proteggere la latitanza di Giovanni Arnaboldi: e questo proprio per non far emergere i metodi di gestione legati ai «fondi neri».

«La nomina di nuovi dirigenti non è sufficiente»

L'ex presidente di Publitalia Marcello Dell'Utri e, accanto, il giudice Giuseppe Tarantola

Dunque la procura chiede ancora il «commissariamento» o un provvedimento che garantisca comunque la fine di tale gestione. Di contro i vecchi amministratori hanno presentato a loro volta corpose memorie, mentre i nuovi sono intervenuti direttamente davanti a Tarantola. Roberto Poli, neopresidente, ha parlato per oltre un'ora illustrando i suoi programmi gestionali; seguito a ruota da Ferdinando Superti Furga, nuovo responsabile del collegio sindacale. Basteranno le loro tesi a convincere Tarantola e i suoi colleghi del tribunale a non intervenire? La risposta si dovrebbe avere la prossima settimana, dopo un'altra udienza, il 7 luglio.

Già oggi, invece, si saprà se Marcello Dell'Utri e gli altri saranno rinviati a giudizio proprio mentre comincia (ma è quasi sicuro l'immediato rinvio) l'udienza preliminare che riguarda direttamente Silvio Berlusconi, per le tangenti pagate alla Finanza.

Introini ha fatto sapere che dovrebbe decidere entro stasera, sia sui rinvii a giudizio che sulle richieste di patteggiamento, cinque in tutto. Dall'elenco è già stato escluso Urbano Cairo, amministratore delegato della Mondadori Pubblicità, perché il pm, Gherardo Colombo, si è opposto. Come pure ha detto no alla richiesta di rito abbreviato per Giancarlo Foscale, cugino di Berlusconi e attuale presidente della Standa. Stralciate infine le posizioni di Prandelli (gli è stato contestato un nuovo reato) e Franco Bosisio, ex amministratore della Swatch.

**Susanna Marzolla**

LA STAMPA

*Quotidiano fondato nel 1867*

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, [illegible]
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
[illegible], Roma
STS spa, [illegible], Catania
[illegible] SAME spa, [illegible], Milano
L'Unione Sarda spa, [illegible], Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. [illegible]
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. [illegible]
[illegible]

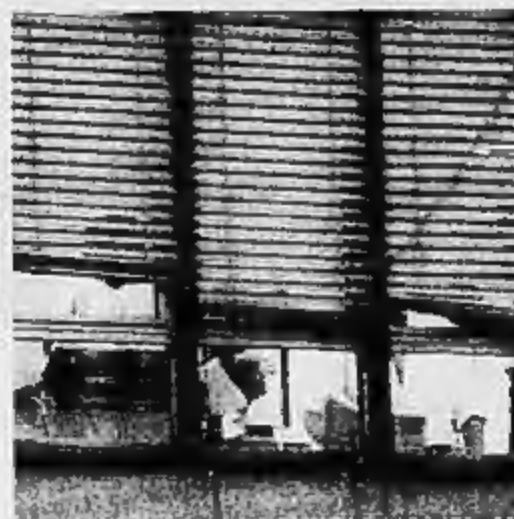
© 1995 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino [illegible]

Certificato n. [illegible]

La tiratura di Lunedì 3 Luglio 1995 è stata di [illegible] copie

Salamone: calunnie di Stato contro il giudice più famoso d'Italia

Antonio Di Pietro esce [illegible] questura. A destra: [illegible] finestra inquadrata [illegible] l'interrogatorio

I giudici di Brescia «In questa inchiesta il nostro ex collega è vittima e indagato»

«Non parlo di Catelani ma nel pool di Milano non c'erano contrasti»

# Di Pietro: ecco chi mi ha ricattato

## *L'avvocato Dinoia: si è dimesso per salvare Mani pulite*

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«La calunnia sarà anche il reato minore, ma questa è una calunnia portata avanti dai poteri dello Stato per tre anni». Si infiamma il magistrato Fabio Salamone quando parla dei veleni che hanno colpito un suo collega, ora diventato ex: Antonio Di Pietro, domenica 18 ore in questura, di cui 17 per riempire 65 pagine di verbale.

Quello delle calunnie e delle mille manfrine messe in atto per ostacolare il lavoro di Di Pietro è stato uno dei capitoli più importanti della lunghissima deposizione. E che adesso fa dire a Salamone: «E' una cosa gravissima, se è vero, che il capo della polizia aveva messo sotto controllo i telefoni di Di Pietro».

Microspie, dossier più o meno anonimi, un'ispezione ministeriale che colpì Di Pietro alla gola. C'è di tutto in questa inchiesta bresciana [illegible] al suo culmine domenica, con l'interrogatorio più atteso, impensabile fino a pochi mesi fa.

«Il dottor Di Pietro ha, con grande [illegible] ed efficacia, illustrato il ruolo da lui svolto quale servitore dello Stato», comunica via fax il suo avvocato Dinoia. E aggiunge: «Nell'adempimento del dovere di far rispettare la legalità in un Paese talmente devastato da [illegible] paurosamente le fondamenta su cui lo Stato si regge. In questa panoramica il dottor Di Pietro ha anche inserito una riflessione sulle infondate accuse che gli sono state mosse. Ha, altresì, ampiamente illustrato le articolate e complesse ragioni delle sue dimissioni dalla magistratura, dimissioni da lui presentate per salvaguardare l'inchiesta dalla violenta reazione rivolta contro di lui e, attraverso lui, contro l'intera magistratura».

«Lo Stato e i poteri dello Stato». Questi due termini ricorrono più volte in quelle 65 pagine a cui sono allegate altre 60 di documenti.

E i «poteri dello Stato» - pare incredibile - sono proprio quelli che cercarono di fermare, intimidire, delegittimare il lavoro di Di Pietro e di tutto il pool.

«Da sempre il dottor Di Pietro dice di essere vittima di un complotto», ricorda Fabio Salamone. Dove il capitolo delle intercettazioni telefoniche fantasma, quelle sbandierate da Craxi, sarebbe solo un episodio. Tanto che i due magistrati bresciani non sembrano escludere un possibile interrogatorio dell'ex segretario socialista. E' così, dottor Salamone? «Altro? Parliamo d'altro...», risponde lui, abbottonatissimo per tutto ciò che riguarda l'inchiesta.

Altri nomi, altri complotti veri e presunti compaiono in quel lunghissimo verbale. Che arriva dopo altri interrogatori, da quello dei due ex ministri Biondi e Previti, a quello degli ispettori ministeriali che indagarono in gran segreto e poi chiusero la vicenda 24 ore prima delle sue dimissioni.

Va all'attacco Antonio Di Pietro nella prima parte dell'interrogatorio. Conferma Salamone: «Il suo è stato un lungo excursus. Ha descritto tre anni di indagine, le condizioni del suo lavoro, i tentativi di delegittimazione. Ha fatto nomi e cognomi di chi ha tentato il ricatto». Dice tutto Antonio Di Pietro. Tutto quello che accadde prima e dopo le sue clamorose dimissioni. Fino ai suoi rapporti col pool, con Borrelli, Davigo, D'Ambrosio e Colombo. Che adesso Salamone sintetizza: «Del procuratore Catelani non voglio parlare. Ma con i suoi colleghi di pool nessun contrasto. Le motivazioni che lo hanno portato alle dimissioni sono esterne all'attività della procura».

Va bene. Ma cosa? Quando? Perché è iniziato tutto? Salamone e Bonfigli non vogliono dire più nulla della loro inchiesta che vede nel registro degli indagati, in un colpo solo, Gorrini della Maa, Di Pietro e pure Paolo Berlusconi. Quel verbale in cui nella prima pagina compare anche il nome di Cusani è segreto come tutti gli altri atti di questa inchiesta che va come un treno.

Che corre veloce e si apre in mille rivoli. E i due magistrati annunciano che andranno a riguardare, con l'ottica di oggi, tutte le denunce, gli esposti, i dossier anonimi piovuti a Brescia negli ultimi anni. Anche gli esposti presentati dagli stessi magistrati di Mani pulite, come quello sul valzer di telefonini che Di Pietro avrebbe avuto da alcuni imprenditori. Poi c'è la seconda parte dell'interrogatorio finito a notte fonda, con Di Pietro che se ne va dalla questura su una Rover scura, preceduta da un'altra auto con l'avvocato, nel tentativo (non riuscito) di depistare telecamere, fotografi e giornalisti. Via nella notte, per riapparire il mattino dopo nella sua «Libera Università di Castellanza», lezione come sempre, come se nulla fosse accaduto.

Quella seconda parte in cui Di Pietro è indagato per concussione e deve difendersi dalle accuse che gli lancia Gorrini della Maa, con quel balletto di milioni, Mercedes e debiti di gioco di Rea. «Di Pietro ha inserito una riflessione sulle infondate accuse che gli sono mosse», spiega il suo avvocato. Accuse già respinte in quel memoriale, finito sui giornali a tempo di record.

Ma il capitolo Di Pietro non è finito. E' vicina l'archiviazione per Cerciello (calunnia) e Di Pietro (abuso d'ufficio) per i metodi di certi interrogatori, quando Di Pietro a tutti i costi voleva «avere» il nome di Silvio Berlusconi.

E' rimandata invece a settembre la vicenda del concorso di Eleuterio Rea a capo dei vigili, dove l'ex magistrato è indagato ancora per abuso d'ufficio, insieme all'ex sindaco Pillitteri. Va in [illegible] la storia del concorso perché Salamone e Bonfigli hanno fretta di chiudere prima delle ferie i due tronconi più importanti, veleni e concussione, le due anime di oggi di Di Pietro. Perché, come ricorda Salamone, Di Pietro qui a Brescia è «vittima e indagato».

**Fabio Poletti**

«Quando gli proposi di diventare ministro lui mi aveva risposto di sì»

Il coordinatore di Forza [illegible] Cesare Previti. A sinistra: l'ex ministro Giuliano Ferrara

RETROSCENA

**LA «DIFESA» DEL POLO**

# Previti: se c'è un complotto non l'abbiamo costruito noi

ROMA

NON lo so, vedremo... Certo che c'è piena sintonia tra Di Pietro e Craxi, visto che anche quest'ultimo parlò di complotto...». Quando Cesare Previti azzarda questo paragone gli scappa una risatina. Beh, immaginare che l'ex magistrato Antonio Di Pietro abbia parlato di «complotto» ai suoi danni fa sorridere, non fosse'altro perché quell'espressione è stata utilizzata da tutti i grandi inquisiti di «mani pulite»: da Craxi a Forlani, ad Andreotti. Ma è solo un attimo, perché l'ex ministro della Difesa [illegible] subito un paletto. «Noi siamo fuori da queste accuse - spiega - non fosse altro perché volevamo Di Pietro come ministro dell'interno. Lui quella sera ci disse un "sì", o quasi un "sì", però, voleva un segnale dal Capo dello Stato. Lo ebbe tanto che fu ricevuto. Poi, però, spiegò che non poteva liberarsi prima di settembre, ottobre. Detto questo, rimane il fatto, che noi lo volevamo come ministro. Ecco perché quest'accusa non può essere rivolta a noi».

Niente da fare. Il «caso Mancuso» non è ancora chiuso e subito ritorna alla ribalta il «caso Di Pietro», con l'ex magistrato che denuncia un «complotto dei poteri forti dello Stato» per bloccare le inchieste su Tangentopoli. In fin dei conti si tratta di aspetti di una stessa storia, [illegible] grande scontro sulla giustizia, dell'infinita guerra che sta dilaniando potere politico e potere giudiziario. Ormai non passa giorno in questi ultimi mesi di legislatura che non venga a galla una questione.

I soliti ben informati già annunciano un'ondata di avvisi di garanzia che dalla procura di Brescia investirà Roma. Dal ministero della Giustizia, invece, si odono gli echi delle novità legate alle iniziative di Mancuso: il pm De Pasquale, il magistrato del [illegible] Cagliari», potrebbe chiamare in causa un superiore per spiegare il suo operato. Ed ancora, l'interrogazione di 40 parlamentari di Forza Italia potrebbe portare alla procura di Brescia nuovo lavoro nei confronti del capo della procura di Milano, Francesco Saverio Borrelli, del suo sostituto Ilio Poppa e di altri personaggi.

Senza contare i possibili sviluppi delle inchieste sulla Fininvest e, sull'altro versante, sulle «coop rosse». Per non dire dei memoriali che Craxi continua a spedire da Hammamet. Insomma, più passano i giorni e più il quadro si fa nello stesso tempo inquietante e confuso, drammatico e ridicolo.

Il «teorema» di Di Pietro, cioè il «complotto dei poteri forti dello Stato» contro un magistrato, naturalmente, è parte integrante di questo conflitto. Non per nulla uno degli esponenti di punta della corrente dei «giudici» che alberga nel pds, Massimo Brutti, ha preso a balzo l'occasione per sfruttarla politicamente. «L'accertamento della verità su questi aspetti - spiega - ha un rilievo per la politica italiana: chi ha tramato e contro chi. Non si può che auspicare che il procedimento aperto a Brescia sia condotto con celerità». Sull'altro versante, quello del centro-destra, invece, hanno parato il colpo aprendo all'ex magistrato. «Se Di Pietro avesse ancora voglia di fare politica - ha detto Previti, additato nelle scorse settimane (ma lui ha querelato) come il "mister X" che ha lavorato contro l'ex magistrato -, noi lo accoglieremmo a braccia aperte».

Siamo davvero al paradosso. Il Di Pietro «inquisitore», il Di Pietro «inquisito», il Di Pietro di nuovo corteggiato dalla politica. Sono discorsi che fanno ridere Giuliano Ferrara, un vero «mangia-giudici», l'uomo che è arrivato a dire che gli italiani dovrebbero «chiedere scusa a Craxi». «Quest'uscita di Previti - osserva il consigliere di Silvio Berlusconi - è davvero una sceneggiata napoletana. La verità è un'altra: il caso Di Pietro rischia di trascinar nel ridicolo un'Italia importante che scrive sui giornali, che lancia appelli giustizialisti, un'Italia delle professioni e delle cattedre. E questa Italia per arginare questo rischio sta inventando delle varianti: prima mister X, ora il complotto. Così il grande inquisitore si difende con gli stessi mezzi dei grandi inquisiti. Il che non mi scandalizza. Solo che questa tesi non sta né in cielo, né in terra: ma più [illegible] credibile l'ipotesi di un Di Pietro che al culmine della gloria, dopo la requisitoria in quel processo forse che fu il processo Enimont, dopo aver spiccato l'avviso di [illegible] al presidente del Consiglio, alla vigilia del ribaltone, se ne va per un complotto? E di chi? Loro, quelli del "pool", non hanno mica messo alla sbarra tutti i potenti. Anzi, si sono appoggiati su alcuni di questi per dare uno sbocco politico alle loro inchieste: parlo del pds, di Bankitalia, di personalità importanti della nomenklatura della vecchia Repubblica. In altre parole Di Pietro e i suoi si sono appoggiati sui poteri forti dello Stato. E allora di che complotto va parlando Di Pietro?».

Forse davvero siamo al solito «balletto». Come quello che si è trascinato per una settimana sul «caso Mancuso». Se ne è parlato per giorni, ne hanno chiesto le dimissioni in tanti, ma alla fine quando i progressisti gli hanno fatto una mozione di sfiducia contro, si sono ritrovati soli. Anche in questa vicenda, il calcolo «politico» (questa volta quello di chi non vuole le elezioni, cioè la Lega) [illegible] fin dall'inizio prevalente rispetto alla «sostanza» del fatto. Tant'è vero che la ricostruzione che ne fa il presidente del Consiglio sembra quasi una presa in giro. «Questa faccenda - spiega Dini - è un fattore di disturbo. Io devo andare con la riforma delle pensioni e questo, invece, mi crea del disturbo... C'è quest'incidente che ho targato come eccesso verbale in cui, però, c'è anche dell'enfatizzazione giornalistica che tende a cambiare il significato di quello che si dice, con il risultato che si eccitano gli animi. Fa parte del carattere italiano... E' chiaro che il Capo dello Stato non si riferiva a Mancuso. Poi, il Capo dello Stato ha precisato che voleva dire una cosa diversa, ma riferendo la questione i giornalisti hanno detto: "Ah, ha fatto marcia indietro". E allora il Presidente ha dovuto dire che riconfermava tutto. In realtà, però, Scalfaro aveva detto che non conosceva la questione, ma che in linea di principio non bisogna fare di ogni erba un fascio, non bisogna demonizzare un'intera magistratura...».

A quanto pare anche il presidente del Consiglio deve fare delle contorsioni per ricostruire la vicenda. Mentre Giuseppe Ayala, nelle scorse settimane uno dei grandi accusatori di Mancuso, ieri ha dovuto fare anche lui la sua «contorsione» per prendere atto che non succederà niente, che di rinvio in rinvio il «caso Mancuso» si spegnerà da solo. «La verità - ha detto ieri l'ex magistrato - è che la serietà è tornata oggi. In questa settimana qualcuno si è fatto prendere la mano. Poi Dini ha spiegato che le vere priorità per il bene del paese sono altre. Le pensioni... Ma intanto si è ballato per una settimana». Probabilmente succederà la stessa cosa sul «complotto contro di Di Pietro».

**Augusto Minzolini**

IL CASO

**INTERROGATORIO MARATONA**

# Quello stress da «terzo grado»

## *Gli esperti: ha resistito perché allenato*

SE 18 ore vi sembran poche, il [illegible] fisico probabilmente non la pensa così. E' stato peggio di una maratona, l'interrogatorio di Antonio Di Pietro: tutte le fibre del corpo e della mente sollecitate a mantenere vivi e pronti riflessi e concentrazione, dalle otto di mattina alle due di notte. E, in più, la trappola psicologica del senso di inferiorità. Una prova dura, anche per un fondista della giustizia come lui. Una gara da affrontare con muscoli tonici e testa lucida, con allenamento alla lotta e giusto carburante.

«Il problema di un lungo interrogatorio è insieme fisico e psicologico - riassume il professor Giorgio Calabrese, dietologo dell'Università Cattolica di Piacenza -. Fi[illegible], l'aumento di adrenalina dovuto allo stress causa forte sudorazione, con perdita di liquidi e di minerali. Poi sopraggiunge l'acidosi, con nausea e mal di testa. Psicologicamente, l'umore si fa cupo, crollano difese e motivazioni».

Di «indebolimento dell'Io» parla, a questo proposito, il professor Aldo Carotenuto, psicanalista: «Non per nulla la tecnica di prolungare gli interrogatori proviene dai sistemi autoritari: alla base c'è il confronto impari, il tentativo di schiacciare l'altrui personalità, per ottenere a ogni costo un'ammissione. In certi casi, addirittura, si aumenta ad arte il senso di inferiorità. Ma anche in un interrogatorio apparentemente "alla pari", alla lunga le difese della persona cedono». Le reazioni, naturalmente, variano da soggetto a soggetto. «Di Pietro è una personalità forte, tenace, allenato alle frustrazioni - riflette Carotenuto - con profondo senso della realtà. Il che aiuta».

Sulla «preparazione atletica» di Di Pietro scommette anche il professor Paolo Pancheri, docente di psichiatria all'Università La Sapienza di Roma. Che minimizza gli effetti fisici dell'interrogatorio su una persona abituata alla procedura, benché dall'altra parte della barricata. Una persona che conosce perfettamente il "contorno", la prassi, i protagonisti. Sì, è vero, avrà subito gli effetti classici dello stress: salivazione diminuita, tachicardia, pallore, sudorazione. E poi stanchezza, ansia, irritabilità, insonnia. Ma fisicamente sono disturbi da poco, immediatamente recuperabili, a livello di quelli di un esame difficile: lui, come quasi tutti noi, ha dovuto sopportare giornate ben più dure.

«Allenamento» a parte, il maratoneta giudiziario può giungere vittorioso al traguardo seguendo alcuni accorgimenti, soprattutto alimentari. «Per ovviare alla perdita di liquidi - dice il Calabrese - è necessario bere molto. Poi vanno reintegrati sodio, potassio, magnesio, vitamine; e il glucosio, una "forza" prontamente utilizzabile dall'organismo. L'ideale è una macedonia di frutta molto zuccherata. Attenzione alla trappola dei panini: appesantiscono senza dare energia immediata». E dire che Di Pietro ieri di panini ne ha spazzati ben quattro, tutti al prosciutto. Errore, errore: «Le proteine animali ci mettono tantissimo a "fare effetto". Bisogna puntare sui carboidrati semplici, subito convertibili in energia. Come un bel piatto di pastasciutta [illegible] pomodoro». Permessi, anzi doverosi, molti caffè. «Tengono alto il livello dell'attenzione, il cervello vigile, la concentrazione forte».

Già, ma l'umore? Come impedire che la psiche giochi brutti scherzi al corpo, che lo sconforto riesca là dove non ha potuto la stanchezza? «[illegible] un dolce gradevole e fresco - conclude Calabrese -. La vasocostrizione periferica stimola la produzione di serotonina, che migliora lo stato d'animo. Insomma, un bel gelato vale più di un antidepressivo». «Un gelato al limone», cantava già, premonitore, Paolo Conte. E chissà in fondo a quanti interrogatori brillano «libertà e perline colorate».

**Raffaella Silipo**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

**PER LE LUNGHE**

«Se diciott'ore vi sembrano tante,
figuratevi a me e all'interrogante.
Ma ove c'è ricatto
io reagisco, io scatto.
Par altro mi parrebbe
stravagante».

Le rivelazioni di Craxi: dal pm Ielo anche Amato, il prefetto Serra e l'ex ministro Mancino

# Masone: nessun dossier su Di Pietro

## *Il capo della Polizia nega le intercettazioni telefoniche*

**MILANO.** «Adesso posso sciogliere la riserva. Per quanto è stato possibile, utilizzando tutti i nominativi citati dai giornali (altri riferimenti io non ne ho) la ricerca ha dimostrato che non esiste nulla, nei nostri atti, che possa essere riferibile ad Antonio Di Pietro. Né intercettazioni telefoniche né tabulati: assolutamente nulla». Chi parla così è Ferdinando Masone, capo della polizia. E la «riserva» a cui si riferisce l'aveva espressa sabato scorso, quando era scoppiato il caso del memoriale di Bettino Craxi e del contestuale procedimento per calunnia avviato dal pm Paolo Ielo.

Era stato Craxi a sostenere che Vincenzo Parisi, il predecessore di Masone, gli aveva procurato i tabulati con le telefonate che Di Pietro avrebbe fatto agli inizi dell'inchiesta Mani pulite. Nell'impossibilità di sapere da Parisi, morto alcuni mesi fa, se davvero stavano così le cose, Masone - affermando di non essere a conoscenza di simili documenti - aveva promesso un'accurata indagine per sapere se qualcuno, in polizia, quei tabulati aveva richiesto e ottenuto. «Nessuno; non c'è nulla»: è questo il risultato della ricerca. Che Masone - prima ancora che ai giornalisti - ha comunicato a Ielo.

Il capo della polizia è stato infatti ascoltato, come testimone, dal pm milanese. Ha finito, dopo una ventina di minuti, alle sette di sera; e il suo è stato l'ultimo interrogatorio di una giornata cominciata alle nove del mattino con un altro (ex) poliziotto: Achille Serra, attuale prefetto di Palermo; ex questore di Milano ed ex capo dello Sco (servizio centrale operativo) della polizia.

Ed aveva questa carica quando, nel '92, Parisi lo incaricò di «tenere i rapporti» con Di Pietro, di cui era buon amico. Anche di questo parla Craxi, ma come stavano le cose? «Era un incarico ufficiale - spiega Serra - niente da nascondere, niente di segreto. Tanto è vero che io con Di Pietro mi incontravo qui, a palazzo di giustizia».

Ma perché quest'incarico? «Le vicende di Mani pulite potevano provocare ripercussioni sull'ordine pubblico. Parisi, capo della polizia in quel momento storico, non poteva non preoccuparsi dei riflessi che il fenomeno delle tangenti poteva avere. Per questo chiese a me di tenerlo aggiornato».

E la questione delle telefonate? «Ho l'impressione - risponde Serra - che ci sia una confusione, voluta o non voluta, tra intercettazioni e tabulati. Avere questi ultimi non è difficile: un tecnico infedele dell'azienda telefonica potrebbe fornirli a chiunque».

Non pensa che Parisi stesso possa averli forniti a Craxi? «Ma vi pare che un uomo così accorto avrebbe messo un pezzo di carta, ottenuto in modo illegale, nelle mani di un politico in discesa com'era Craxi?» E se fosse stato un politico in ascesa? «Lo stesso, che vuol dire. No, ho troppa stima e rispetto del ricordo di Parisi... Lo escludo assolutamente».

Anche Nicola Mancino, attuale capogruppo ppi al Senato e all'epoca ministro dell'Interno, ascoltato sempre come testimone, non crede alle parole di Craxi. «Che Parisi lo abbia incontrato non posso escluderlo, ma che gli abbia fornito quei tabulati, se esistono, e io non ne ho mai sentito parlare, è Craxi che lo deve provare».

Mai saputo di intercettazioni illegali, mai discusso della questione al suo ministero? «Ricordo - risponde Mancino - che una serie di parlamentari erano preoccupati perché temevano di essere ascoltati. Ci fu una riunione del comitato per l'ordine pubblico e i capi di tutte le forze di polizia e dei servizi esclusero l'esistenza di intercettazioni non autorizzate dai magistrati. In quanto alla possibilità che altri intercettassero... Boh, ricordo un paragone dello stesso Parisi: disse che in Italia un telefono cellulare è come un altoparlante in piazza e un telefono normale come un altoparlante al terzo piano di una casa».

Niente di strano, secondo Mancino, neppure nell'incarico affidato a Serra: «E' normale che il capo della polizia voglia essere informato su un'inchiesta che può incidere sull'ordine pubblico».

Mancino ministro dell'Interno, Giuliano Amato presidente del Consiglio: anche lui testimone, ma - coi giornalisti - assai taciturno. «In Italia esiste ancora il segreto istruttorio e io intendo rispettarlo», si limita a rispondere.

Ma è vero che lei incontrò Craxi, che gli portò un messaggio da Parisi? E' vero che era presente alla riunione del psi in cui si parlò degli elementi trovati contro Di Pietro? «Proprio di questo ho parlato al magistrato, e non intendo dire nulla a voi».

**Susanna Marzolla**

## Caso Cagliari

### *Il pm indaga a San Vittore*

**MILANO.** Prima giornata di lavoro per il sostituto procuratore Guglielmo Ascione sul caso Cagliari. Ieri mattina, come annunciato, il magistrato si è recato a San Vittore, per ascoltare dal direttore del penitenziario, Antonio Pagano, cosa accadde esattamente la mattina del 20 luglio 1993, quando l'ex presidente dell'Eni si tolse la vita soffocandosi con un sacchetto di plastica mentre i compagni di cella si erano assentati.

Ascione si è trattenuto nel carcere milanese per non più di due ore e mezzo, dalle 13,30 alle 16. Ha acquisito le cartelle cliniche di Gabriele Cagliari e la relazione degli psicologi. «Dopo l'acquisizione dei documenti - ha spiegato - ho sentito il direttore del carcere di San Vittore Luigi Pagano che mi ha raccontato di aver parlato con Cagliari il giorno prima del suicidio e di non essersi accorto delle sue intenzioni».

Il pubblico ministero ha ascoltato Pagano, ma non ancora gli agenti che erano in servizio quella tragica mattina. «Quel che volevo avere, quest'oggi - ha dichiarato all'uscita -, era solo un primo quadro di riferimento in base al quale promuovere, dai prossimi giorni, i primi interrogatori». Secondo quanto si è appreso, a nessuna delle persone che lavoravano nel carcere al momento della morte di Cagliari sono state fatte, per il momento, contestazioni.

Il pm Ascione

Ascione sentirà anche i compagni di cella del presidente dell'Eni. «Dobbiamo rintracciarli - ha detto Ascione -. Solo uno è ancora in carcere e sta scontando la pena a Opera».

«Non ci saranno accelerazioni violente in questa inchiesta», ha sottolineato, conversando con i cronisti: «Questa è una indagine che richiede molta attenzione». Quel che ha fatto poi capire il sostituto procuratore è che in discussione non è il suicidio, ma le eventuali responsabilità avute nella vicenda, così come, del resto, ha disposto il ministro.

Oggi il magistrato sentirà l'ex direttore finanziario dell'Eni Enrico Ferranti, che già era stato interrogato dagli ispettori ministeriali. Poi toccherà alle altre persone «strettamente pertinenti», come l'avvocato che difese Gabriele Cagliari, Vittorio D'Aiello. Potrebbe slittare l'incontro con Giuseppe Pezzotta, all'epoca difensore di Enrico Ferranti, che già nell'estate del 1993, agli ispettori ministeriali, raccontò come De Pasquale promise a Cagliari che non si sarebbe opposto alla sua scarcerazione. Una promessa poi «tradita».

Non è ancora definita nemmeno la data dell'interrogatorio dello stesso De Pasquale, il magistrato che per ultimo interrogò l'ex presidente dell'Eni, iscritto da sabato scorso nel registro degli indagati per abuso d'ufficio. Il quale ieri mattina, intanto, ha nominato i suoi difensori: sono l'avv. Nadia Alecci e il presidente dell'Ordine forense milanese, Michele Saponara.

**[r. i.]**

IL CASO

**LE LETTERE DI BETTINO**

# Hammamet, l'alchimista dei veleni

## *Un nonno affettuoso che «distilla» fax esplosivi*

FARE attenzione alle foto da Hammamet. C'è un curioso stridore, quasi una torva disarmonia fra tutti quei bimbi che giocano sul prato con il loro nonnone, e il nonnone medesimo che con cadenza quotidiana distilla e somministra documenti avvelenati.

Craxi appare quasi sempre bonariamente sorridente, e anche in forma, a parte il pietone. Quando non ci sono bimbi innocenti, allora c'è l'arte, accanto all'esule. Bettino si fa ritrarre - pure con un certo orgoglio creativo - davanti a quelle sue composizioni colorate che inviò non si sa bene a chi il Natale scorso, e che un paio di giornali hanno ricicciato qualche giorno fa. Ma anche qui il Craxi pittore, come del resto il Craxi letterario che si firma Edmond Dantes, o il Craxi giornalista che ha scelto come tribuna *SetteGi-Dolomiti*, non torna, non si concilia in altre parole con il Craxi che sta scatenando il finimondo dall'Africa del Nord. «Sulla spiaggia di Hammamet - ha scritto lui dopo un sopralluogo per certe ricostruzioni storiche sulla seconda guerra mondiale - si riconoscono ancora i resti di alcuni bunker...».

«Ad Hammamet! Ad Hammamet!» cantava Paolo Rossi con lo stesso spirito con il quale i burloni del «Movimento per la giustizia Robin Hood» hanno organizzato un «raid politico-turistico» di sette giorni, quota individuale lire 679 mila, per chiedere l'estradizione del più illustre residente. «E poi c'è Bettino e c'è Hammamet - secondo il consueto repertorio tribunizio di Bossi - c'è Hammalà, ma non c'è ancora Hammaquà». In realtà, con quello che arriva dall'Africa, c'è poco da scherzare e da cantare.

Se il termine non suonasse troppo prezioso, si potrebbe anche dire che quella spiaggia mediterranea si è trasformata in una *dependance* del Palazzo. Persa ormai la provvisorietà, e svaporato anche quell'alone sanitario a base di bollettini medici, flebo, ernie e radiografie, la percezione di Hammamet come snodo centrale di trame e luogo per certi versi addirittura risolutivo della grande partita politica e giudiziaria, non è mai stato così netta.

Impressione giustificata e pure con precedenti storici. Senza arrivare a Garibaldi, da Charlottenburg, in Germania, dove si trasferì per precauzione Giolitti dopo la vicenda della Banca Romana, all'hotel Pierre di New York, sede simbolo dell'espatrio di Sindona, l'Italia ha dovuto spesso fare i conti con quanto, anche di malefico, proveniva dall'estero.

Dal fax craxiano, comunque, sono giunti in Italia bocconcini su cui i media hanno campato per giorni e giorni. Veri e propri «saltimbocca» a base di Mercedes, gualdrappe da cavallerizzo e innominati uomini politici che il defunto capo della Polizia Parisi dovette salvare da scandali rosa, a Parigi per giunta. Pur con tutte le incongruenze iconografiche, la malizia non più solo giornalistica dell'esule s'è come affinata. Se si vanno a rileggere in sequenza le varie e frequenti note tunisine, tra patetiche rivendicazioni del bel tempo che fu e terrificanti ipotesi buttate lì («Per ironia della sorte il mio assassinio politico potrebbe servire a chiudere definitivamente Mani Pulite») si scopre che fin da gennaio almeno Craxi teneva in caldo la storia di Di Pietro. E che «prima o poi», «tolti i veli» o «diradata la nebbia», quella storia avrebbe fatto il botto.

Con ragionevole approssimazione si capisce anche che l'esule latitante è molto informato, ben al di là dei telegiornali, con tanto di telefonata berlusconiana ammessa («Non preoccuparti di me - gli avrebbe spiegato all'inizio dell'anno - pensa a te e al tuo futuro politico»). Così come, sempre sulla base dei risultati, s'intuisce che in quella sua villona bianca «protetta da 40 poliziotti e vigilata da un elicottero» tiene un bel po' di carte altrui. Quelle sue, invece, naturalmente «le più scottanti», ci ha tenuto a far sapere che «sono in buone mani, ma non qui ad Hammamet». Il che conferma, indirettamente, come l'offensiva sia in qualche modo articolata con supporti collettivi.

I visitatori non mancano. E, dal suo punto di vista, neanche gli scocciatori. Una giornalista portoghese mandatagli da Soares ha fatto il suo bel servizio, ma poi ha raccontato che per arrivare al villone era stata bendata. Al che, Bettino ha spiegato che la prossima volta sarà anche «legata e presa a calci nel culo». Ma i contatti migliori, si capisce, sono quelli destinati a rimanere segreti.

A Roma, malinconici supporter simulano improbabili ritorni. A chi gli chiedeva se era davvero intenzionato a tornare, Craxi ha incrociato eloquentemente i polsi dentro invisibili manette. Ma non per questo ha smesso di lavorare. Anche se una foto così sarà molto difficile vederla.

**Filippo Ceccarelli**

IL CASO

**MISTERO IN TV**

# Tonino querela il Tg4 Fede: «Peggio per lui»

Sopra: il direttore del Tg4 Emilio Fede
A destra: Gianfranco Funari

UNA querela, che secondo un'agenzia di stampa sarebbe stata presentata «personalmente» da Antonio Di Pietro ai carabinieri di Milano. Un clamoroso litigio in diretta, con tanto di urla e parolacce, davanti al pubblico gongolante di Gianfranco Funari. Davvero un lunedì pesante, per Emilio Fede.

«Mi dicono che Antonio Di Pietro mi avrebbe denunciato per diffamazione - spiega, meno divertito del solito -. Non ci credo. Dicono che si è sentito diffamato perché io avrei detto in tv che Salamone lo aveva arrestato. Peccato che tra tutti i telegiornali d'Italia l'unico a non pronunciare la parola "arresto" è stato il mio...».

Domenica sera, ad aspettare Di Pietro sul marciapiede davanti alla questura di Brescia non c'era il solito Paolo Brosio, ma Mario Marchi. «Gli avevo dato il cambio», spiega Fede. Il pubblico di Retequattro aspetta i telefilm del Tenente Colombo, e il direttore gioca d'anticipo, creando suspense: «C'è una voce, che noi non riferiamo per correttezza - dice, prima di passare la linea a Brescia -, una voce anonima...».

Dal marciapiede, Marchi conferma. «15 minuti fa è arrivata una telefonata sul mio cellulare - dice, con il tono di chi è padrone di un segreto -. Una voce maschile con accento meridionale ha detto qualcosa che non riferisco, una notizia delicata che non dico: probabilmente indotta dalla lunghezza di questo interrogatorio...».

Così, su due piedi, nasce un nuovo genere televisivo: la notizia «dico-non dico», occhiute quasi come i vestitini vedo-non-vedo delle vallette di *Striscia la notizia*. Un ultimo velo, pudico, nega agli spettatori la parte più piccante dello show. La «notizia» si concede come mamma l'ha fatta solo dietro le quinte, a telecamere spente. «La voce al telefono aveva detto "Hanno arrestato Di Pietro" - confida il telegiornalista a un collega del *Corriere della Sera* -. Io insistevo: "Pronto, ma chi parla?". E quello: "Di Pietro non esce perché lo stanno arrestando"...».

Tutto sembrava finito, con una «breve» a pagina 9 del *Corriere* di ieri. Ma in serata, poco prima di andare in onda, Fede legge il lancio d'agenzia che dà notizia della querela. E ricomincia lo show. «C'è una notizia importante - attacca il faccione simpatico di Paolo Brosio -, dovrebbe venire fuori dall'aula e dovrebbe annunciarla la pubblica accusa». Fede reagisce come un tennista davanti a un pallonetto moscio. «Fermo lì - schiaccia -. C'è una notizia importante! Noi non sappiamo chi la dice né cosa riguarda... O abbiamo già preso una querela anche per questo?».

E' solo un anticipo. Il meglio arriva da Funari. Tra gli ospiti c'è Enzo Cirillo, un cronista di *Repubblica* che fa l'errore della sua vita ricordando come proprio Fede, sfruttando una fonte anonima, aveva dato prima di tutti la notizia dell'addio alla magistratura di Di Pietro. L'Emilio non lo lascia neppure finire: mima la scena di quella sera, facendo a pezzi un pezzettino di carta trovato chissà dove. Travolge Cirillo sotto una raffica di invettive, dove la più gentile è «Tu spari solo cacchiate». Poi si calma, chiede scusa, sorride e se ne va. La sera, al telefono, è ancora eccitato: «La querela? Se Di Pietro l'ha fatta davvero peggio per lui. Piuttosto, vi rendete conto che su questa bufala Sandro Curzi ci ha fatto un editoriale? Proprio lui, l'uomo di Radio Praga...». Vecchi nemici, solita tv.

**Guido Tiberga**

Il premier boccia la proposta di Bossi. Sulla par condicio «dialogo» tra Berlusconi e D'Alema

# «Il rimpasto? E' solo una baggianata»

## *Polo-Ulivo, il vertice del sospetto*

ROMA. In quell'afosa mattina di fine giugno all'ultimo piano di via dell'Umiltà, Berlusconi e gli altri leader del Polo stanno decidendo la delegazione da contrapporre a Prodi-Veltroni e la tensione si scioglie, tutti si mettono a ridere quando Pierferdinando Casini commenta la scelta del suo amico di partito D'Onofrio: «Dovremo spiegare a Francesco che non è lui il nostro candidato alla presidenza del Consiglio...». Sono trascorsi otto giorni da quel summit venato di scetticismo e il clima che precede il vertice tra il Polo e l'Ulivo non è cambiato: per tutta la giornata di ieri in Transatlantico i protagonisti dell'incontro che si terrà oggi hanno fatto pubbliche dichiarazioni di fiducia e ottimismo, ma accompagnate (privatamente) da grande scetticismo.

Istruttivi due *sketch* che si sono consumati nel giro di pochi minuti nel «corridoio dei passi perduti». Un D'Onofrio in gran spolvero sta raccontando la sua ultima performance a Spoleto, dove, invitato dal maestro Menotti, ha dato «lezioni» di sesso ad un gruppo di giovani, esilarati dai racconti dell'ex ministro della Pubblica Istruzione. Ma quando al crocchio si avvicina il vice di Fini Maurizio Gasparri, D'Onofrio lo «stuzzica»: «Ci sono esponenti di An che pubblicamente dicono di volere le elezioni, ma poi pensano il contrario esatto...». E Gasparri, ridendo: «Io invece conosco persone che non pensano quel che dicono...» e poi per evitare malintesi: «... naturalmente esponenti del centro-sinistra...». Qualche metro più in là, ecco altri due protagonisti del vertice: Mariotto Segni incrocia Pinuccio Tatarella e gli fa una mezza dichiarazione d'amore: «Guarda che noi non siamo bloccati sull'idea del doppio turno, si possono trovare altre soluzioni per rendere stabile il governo. Un *Tatarellum* maggioritario, che elimini il proporzionale potrebbe andar bene...». Tatarella, con la sua diffidenza bizantina, ammicca e non si sbilancia.

E intanto, una mossa al partito delle elezioni-subito, la dà anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini. A chi gli chiedeva cosa ne pensasse dell'ipotesi ventilata da Bossi di un rimpasto del governo, Dini ha risposto con insolita secchezza: «Falso: chi lo dice queste baggianate?».

Ma sul destino del governo molto si capirà già oggi al «tavolo delle regole», dove le due delegazioni si presentano divise tra loro: per l'Ulivo ci saranno Veltroni (che preferisce doppio turno ed elezioni in autunno); il «popolare» professor Elia che vuole elezioni le più lontane possibili; il verde (ex democristiano) Edo Ronchi che sulla questione elezioni è più vicino agli ex democristiani che agli ex comunisti D'Alema e Veltroni. E nella delegazione dell'Ulivo ci sarà anche Mariotto Segni, «ripescato» in zona Cesarini dopo essere rimasto vittima di un veto del suo vecchio amico (e compagno di classe) Giorgio La Malfa che non aveva voluto Mariotto nella delegazione dell'Ulivo. Ma dopo essere stato fatto fuori, Segni è rientrato dopo l'auto-forfait di Prodi. A quel punto, come spiegava ieri Veltroni «non potevo andare da solo...». E anche i tre «ambasciatori» del Polo (tre leader) hanno idee diverse tra loro: Tatarella è per elezioni in autunno, Francesco D'Onofrio (con i suoi *ciccidi* e i popolari di Buttiglione) ha ripetuto che «senza regole si rischia di nuovo l'ingovernabilità», mentre Gianni Letta, per definizione è in mezzo, media.

L'unico che sembra aver preparato il vertice con pignoleria e che si presenterà all'incontro con un testo scritto - un possibile protocollo di intesa - è Veltroni: proprio ieri mattina, dopo averlo fatto leggere a Prodi e D'Alema, il vice-leader dell'Ulivo ha fatto battere a macchina quello che si definisce «documento di intesa politica: lo Statuto dei diritti delle minoranze». Nel «protocollo Veltroni» si parla di garanzie per le minoranze ed è scritto tra l'altro che «le forze politiche si impegnano ad offrire la presidenza di una delle due Camere, la presidenza delle commissioni parlamentari di controllo e una dei due commissari Ue alle forze dell'opposizione». Sono esattamente le stesse proposte avanzate da Tatarella sulla sua rivista «Il Controdestra» e infatti il prudentissimo ex vicepresidente del Consiglio ieri sera ha lasciato Montecitorio sbilanciandosi non poco: «Sul vertice non sono né ottimista né pessimista, ma sulle garanzie l'accordo è facile...». E sulla par condicio? «Ci sono movimenti di avvicinamento, ma non accordi», racconta Ronchi. E il quasi accordo prevede un tetto di spot per ogni partito: Berlusconi preme perché il tetto sia il più alto possibile, D'Alema il più basso.

**Fabio Martini**

### BUSTA CON PROIETTILE

## *Minacce al Guardasigilli*

ROMA. Una busta contenente una pallottola e un messaggio di minacce contro il ministro della Giustizia Filippo Mancuso è giunta ieri mattina per posta nella sede centrale dell'agenzia Ansa. Il messaggio, scritto con grafia rozza, è firmato «Gr. Armato popolare» sopra un simbolo formato da una pistola su una falce rovesciata e martello. Il testo dice: «Mancuso stai sbagliando attento». Una delle lettere «s» è scritta a rovescio. La pallottola è contenuta in una bustina di plastica trasparente messa in mezzo al volantino. Quest'ultimo è stato avvolto in due fogli di una pubblicazione. Sulla busta, di tipo commerciale e con affrancatura tassata, sono apposti tre timbri postali: in uno si legge «San Lorenzo», gli altri due recano la data del 27 giugno e la scritta «Roma centro». Tutto il materiale è stato consegnato alla Digos di Roma. [Ansa]

Walter Veltroni, «vice» di Prodi

Giuseppe Tatarella ex vicepresidente del Consiglio nel governo Berlusconi

# Mancuso, è quasi tregua

## *Bloccate le mozioni di sfiducia*
## *Il Colle: pausa di riflessione*

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il «caso Mancuso»? Rinviato a data da destinarsi. La mozione di sfiducia nei confronti del ministro, infatti, sta lì, in Senato, e chissà per quanto tempo ci resterà. Di discuterla per ora non se ne parla proprio. Il ppi non l'ha firmata, la Lega nemmeno. Dini e Scalfaro hanno sollecitato una «pausa di riflessione», perché prima bisogna approvare la riforma delle pensioni. Oggi, dunque, nella riunione del capigruppo di Palazzo Madama, indetta per decidere i tempi del dibattito parlamentare sulla vicenda, il sottosegretario Guglielmo Negri, a nome del governo, chiederà di non fissare una data per il voto della mozione. E il pds, autore dell'iniziativa, non può fare altro che prendere atto della situazione.

Che andasse a finire così lo si era capito già l'altro ieri, al ritorno di Scalfaro dal Sud America. Il giorno dopo, la conferma. Nella riunione con i capigruppo del centro sinistra, Dini spiega ai suoi interlocutori che la questione della riforma delle pensioni ha la priorità assoluta su tutto il resto. D'accordo con il capo del governo, il rappresentante dei «democratici», Ottaviano del Turco, che ad un certo punto, durante l'incontro sbotta esasperato, rivolgendosi al presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer: «Basta con questa storia, occupiamoci delle pensioni, quello è il tema centrale». L'esponente pidiessino, risentito, gli cita un suo fondo sull'«Unità», per dimostrare che il problema della riforma previdenziale sta molto a cuore pure alla Quercia. Sarcastico, Del Turco: «Ma infatti a me i fondi dell'Unità preoccupano quando li scrive Salvi». Ossia il capogruppo progressista al Senato che la scorsa settimana ha presentato la mozione di sfiducia.

Al termine dell'incontro, perciò, anche Berlinguer, pur protestando contro un ministro che «resta avvinghiato al proprio posto», si affretta a formulare l'auspicio che il voto della mozione «si possa evitare attraverso l'iniziativa di Dini e di Scalfaro». E qualche ora più tardi, nell'aula della Camera, dove interviene nel dibattito sulle pensioni, è lo stesso Dini a voler ufficializzare la «sospensione» del «caso». Il capo del governo, infatti, chiede che la riforma previdenziale «venga esaminata con priorità assoluta rispetto anche ad altri temi urgenti della vita pubblica e politica» e alle stesse vicende di membri del governo che in questi giorni hanno polarizzato l'attenzione dell'opinione pubblica e sono ora in corso di chiarimento nelle sedi proprie». Chiarimento che è stato già avviato con una serie di colloqui tra Dini e Scalfaro e tra questi due e il Guardasigilli.

In Transatlantico, quindi, è un Negri dall'aria piuttosto sollevato a spiegare ai giornalisti che oggi, a Palazzo Madama, chiederà «un po' di pazienza e un po' di tempo»: «Del resto - sottolinea - non dobbiamo dimenticarci che c'è anche la mozione contro Caravale. E allora vi pare che si caccino così due ministri, senza un po' di riflessione? D'altra parte ci sono state mozioni che sono state discusse anche a distanza di tre mesi».

Il ministro Filippo Mancuso

POLEMICA

### SCONTRO DI POTERI

# Ora Baldassarre alza il tiro su Scalfaro

Il presidente della Corte Costituzionale contro la proposta del Capo dello Stato «Riduttivo e ingenuo cambiare l'art. 138»

Il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre. A destra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA
DALLA REDAZIONE

Di nuovo in campo il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, il quale alza ancora gli obiettivi dei suoi sempre più frequenti rilievi critici. Dopo aver criticato governo (troppi decreti) e Parlamento, questa volta se l'ha addirittura con il Presidente della Repubblica.

Il professor Baldassarre, la quarta carica istituzionale della Repubblica, si guarda bene dal nominare Scalfaro ma tutti capiscono che ce l'ha con lui quando, durante un dibattito per la presentazione della rivista *Liberal*, dice che non è per nulla vero che l'Italia rischia di somigliare alla disgraziatissima Repubblica di Weimar, l'esperimento democratico tedesco che abortì rapidamente nella confusione, subito dopo la prima guerra mondiale, travolto dal nazismo.

Probabilmente è vero che non siamo in quelle condizioni, ma al rischio Weimar aveva accennato la scorsa settimana il capo dello Stato durante la sua visita in Brasile. Successivamente Scalfaro, dal Venezuela, aveva detto che si potrebbe modificare l'articolo 138 della Costituzione in pochi mesi. Ed ecco che Baldassarre replica: «La crisi è della politica e non della società e da questa non si esce con piccole riforme, come la modifica dell'art. 138 della Costituzione e alzando il quorum per l'elezione del Presidente della Repubblica. Mi sembra un'idea riduttiva e ingenua».

L'art. 138 stabilisce che la Costituzione si può modificare con la maggioranza assoluta dei parlamentari, più un complesso meccanismo di doppio voto. Ora che c'è il sistema maggioritario, avevano fatto rilevare dal centro e da sinistra, è troppo facile per chi ha vinto le elezioni modificare anche da solo le regole che debbono riguardare tutti. Da qui la richiesta di alzare il quorum a due terzi. Berlusconi, a suo tempo, respinse questo argomento. Baldassarre pare d'accordo: le riforme della seconda parte della Costituzione debbono essere fatte con l'art. 138 «così come è, senza alterarlo».

E non è finita. Baldassarre critica anche i governi «tecnici» (nati sotto le ali di Scalfaro, ndr). «Ci sono stati più governi che non hanno avuto la legittimazione politica, ma solo tecnica, come è anche l'ultimo. Se si tratta di una situazione provvisoria non ci sono problemi. Ma se si protrae... Del resto, un governo tecnico è sintomo della crisi della politica». E così il presidente della Corte Costituzionale fa anche capire che non è il caso di andare avanti col governo Dini, né di ritardare le elezioni preventivate per l'autunno.

C'è n'è anche per questo Parlamento («non legifera e chiede addirittura al governo di fare decreti legge») e per la «classe politica» che «a livello regionale è più scadente di quella nazionale». Ma non solo questo. Immaginatevi quale possa essere il rapporto».

Dopo aver bacchettato capo dello Stato, Parlamento, governo e politici, Baldassarre cita alcune riforme che, se approvate, sarebbero molto apprezzate dal Polo berlusconiano: il capo del governo potrebbe essere eletto direttamente dal popolo «per rendere la nostra Costituzione più coerente col sistema maggioritario». Ci vorranno partiti diversi. Niente Assemblea costituente per modificare la Costituzione («non sta dietro l'angolo, nasce in presenza di shock nazionali»). Niente ritorno al sistema proporzionale ma perfezionamento del maggioritario. Forte decentramento politico e potere autonomo delle Regioni di imporre tasse.

IL CASO

### POLITICA E LETTERATURA

# «Ecco la fattoria degli animali»

## *Il senatur: quel summit è orwelliano*

ROMA. L'incontro tra il Polo e il centro sinistra come una riedizione della «Fattoria degli animali» di George Orwell? Così almeno la vede Umberto Bossi che, nella consueta lettera settimanale, si abbandona a una citazione del capolavoro dello scrittore inglese in cui gli animali, dopo la rivolta al dominio dell'uomo e un effimero periodo di autogestione, si ritrovano schiavi: questa volta dei maiali, trasformati da compagni di rivolta in nuovi padroni.

Il segretario della Lega Nord prende posizione duramente contro il vertice oggi in programma. «Aspettiamo dunque in questa settimana il grande revival di *Animal farm* di Orwell in edizione italiana: registi Prodi, Veltroni, Letta. Una novità per gli schermi della Rai e della Fininvest. Principali protagonisti, secondo la favola di Orwell, i suini *Napoleon* (alias Berlusconi), *Snowball* *Palla di neve* (alias D'Alema) e *Squealing il Buttafuori* (alias Veltroni). Poi il karaoke del gattopardi finale: ingresso libero».

Bossi critica «il consociativismo, mai come oggi in piena fioritura», che «dimostra di essere la spinta propulsiva di quel compromesso storico che resta pur sempre il grimaldello per aprire la "stanza dei bottoni". Non è possibile che D'Alema, Veltroni, Buttiglione, e più ancora Fini e Berlusconi, non si rendano conto della presenza e dell'autentico significato politico del nuovo episodio del compromesso storico, che si apprestano a concludere decapitando questa legislatura. Il compromesso storico è stato e rimane infatti la formula per la spartizione del potere». Il leader del Carroccio fa riferimento «al compromesso storico dei fascisti tra Mussolini e il re» al «patto concluso a San Ginesio tra Forlani e De Mita per eliminare De Gasperi». (Un riferimento, questo, piuttosto azzardato in quanto - come ricorda lo storico Giorgio Galli - «il patto di San Ginesio risale all'ottobre del 1969, mentre Alcide De Gasperi era morto quindici anni prima, nell'agosto del '54»).

«Quindi le asprezze verbali di D'Alema, i falsi battibecchi tra i modesti protagonisti della politica italiana di oggi, sono solo battute sceniche, per ingannare il popolo e confermare l'ipocrisia dei politici professionali che mirano esclusivamente alla carriera e al denaro. E quando D'Alema al congresso dei popolari, vigorosamente applaudito, ha partecipato l'astuzia di Buttiglione (uno dei chierici del nuovo compromesso storico) alla stupidità, ha dimenticato ipocritamente il caloroso incontro conviviale di Gallipoli».

«Consociativismo e confederalismo sono quindi termini non solo politicamente ma costituzionalmente antitetici. Per questo la Lega continua a difendere la sua piena libertà di scelta e di azione politica. E si illudono D'Alema, Prodi, Berlusconi, Fini e lo stuolo dei mercenari del compromesso storico, se ritengono, dopo la diaspora dei voltagabbana, che la Lega abbia perduto la sua forza, il suo mordente politico, la fedeltà del suo popolo. Di fronte ad un'arroganza senza limiti che sta rivalutando addirittura l'angentopoli, che auspica il colpo di spugna, che tenta di impostare la nuova Costituzione sui principi mafiosi del manuale Cencelli, c'è un solo giudizio: cialtroneria». [r. i.]

**LA FATTORIA DI BOSSI**

| |
|---|
| I suini Napoleon **BERLUSCONI** |
| Snowball Palla di neve **D'ALEMA** |
| Squealing il Buttafuori **VELTRONI** |

Umberto Bossi. A destra un'edizione della «Fattoria degli animali». Nella foto piccola George Orwell

«Il suino Napoleon è il Cavaliere»

# La Garibaldi

## *Anita: nel Polo più Risorgimento*

ROMA. Con chi si schiererebbero oggi gli eroi del Risorgimento? La risposta viene da Anita Garibaldi, pronipote dell'eroe dei due mondi: «Se fossero vivi - afferma l'ex parlamentare socialista - apprezzerebbero l'azione politica delle forze che compongono il Polo delle libertà, perché finora sono state le uniche che hanno dato garanzie sull'unità nazionale rifiutando soluzioni federaliste radicali».

Anita Garibaldi è fondatrice di «Italia unita», movimento di cui fanno parte, oltre a giuristi, storici e filosofi, Paolo Pisani, pronipote di Nino Bixio, Giovanni Manara, pronipote di Luciano Manara, e Mario Abba, pronipote di Cesare Abba. «Siamo in sintonia con il Polo - ha detto Anita Garibaldi - ma se altre forze politiche o schieramenti garantiranno di non abbracciare ipotesi federaliste tali da compromettere l'integrità nazionale il nostro movimento sarà disponibile a sostenere anche i loro candidati alle elezioni». [AdnKronos]

Il presidente: «Ritirate tutti gli emendamenti». Duro attacco a Bertinotti: non sei corretto

# Guerra delle pensioni, Dini in trincea

## «Questa riforma è l'ultima spiaggia»

Il presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini

ROMA. «Priorità assoluta» alle pensioni, alla riforma che il Parlamento deve approvare «prima della pausa estiva». Di tutto il resto, delle beghe sul «caso Mancuso» ci sarà tempo e modo di parlarne, dopo. Questo il succo dell'appello rivolto ieri pomeriggio alla Camera da Dini, che richiamando i quattro punti programmatici del suo governo, ha sgombrato il terreno dagli scogli affioranti sulla strada delle elezioni anticipate.

Ma prima di andarsene come aveva promesso, Dini ci tiene a incassare la riforma delle pensioni sulla quale pende l'ostruzionismo di Rifondazione comunista e la valanga di oltre tremila emendamenti «ostruttivi». Dini non ha risparmiato, infatti, bacchettate a Bertinotti, ritenendo «poco corretto» il comportamento di Rifondazione, invitata a «uscire allo scoperto», a unificare i suoi emendamenti «ripositivi» per presentare un progetto alternativo a quello del governo, senza far perdere tempo al Parlamento. E altrettanto seccamente, ha respinto l'ipotesi di introdurre nuovi strumenti tributari e un'imposta patrimoniale, come vuole Bertinotti, per conservare o aumentare prestazioni che sono fra le più alte in Europa e forse nel mondo».

E ai deputati, il premier ha ricordato che il governo si è mosso in un confronto serrato con i sindacati per scopo di «scongiurare la bancarotta, preservare le conquiste sociali dei lavoratori, prendere atto delle nuove frontiere demografiche e occupazionali» che rendevano non più sostenibile il vecchio assetto previdenziale. Di qui scaturisce l'urgenza di approvare questo disegno di legge «senza alterarne la portata e l'indirizzo», perché la riforma, secondo Dini «è incisiva ed equa, non impone sacrifi a senso unico».

Il premier ha poi lanciato un avvertimento ai parlamentari, contro «il muro di migliaia di proposte di modifica», contro le pratiche ostruzionistiche attuate malgrado la vastissima consultazione popolare promossa dai sindacati. E Dini ha voluto sottolineare i quattro effetti delle decisioni del Parlamento. Primo: di rilievo economico, in quanto alla riforma guardano «con interesse e preoccupazione» imprese, operatori e mercati internazionali ai quali bisogna lanciare un forte segnale rassicurante. Secondo: sul versante finanziario, perché l'approvazione della riforma è essenziale al risanamento della finanza pubblica. Terzo: per il rilievo sociale, in quanto riguarda milioni di persone. Ultimo effetto: politico, perché rappresenta l'ultimo impegno del governo.

Da economista, Dini ha voluto anche ricordare ai deputati che l'Italia «sta percorrendo un crinale sottile di ripresa economica e di risanamento della finanza pubblica» dopo una pesantissima recessione. Ora è a portata di mano «un punto di svolta» con la riduzione del fabbisogno statale. Un traguardo insidiato però dalla duplice incognita dell'aumento dei prezzi e dalla debolezza della lira. E questo dipende dalla fiducia dei mercati internazionali nella capacità dell'Italia di risolvere i suoi problemi. A cominciare dalla riforma pensioni.

Nella difesa del disegno di legge, Dini ha respinto anche le critiche di chi (come Confindustria, ma anche Bankitalia) considera troppo «blanda» la riforma. «Dubito che un altro governo avrebbe potuto fare di più e meglio in così pochi mesi» ha detto rivendicando il merito di aver domato «un meccanismo di autodistruzione».

Dopo l'incontro in mattinata delle forze di centro-sinistra con Dini e l'impegno a difendere la riforma dagli attacchi, è stato compiuto un importante passo avanti con l'«apertura» contenuta nella relazione del presidente della Commissione Lavoro, il leghista Sartori. E' stata infatti accettata una delle pregiudiziali di Forza Italia, la cosiddetta «clausola di salvaguardia» che in caso di sfondamento dei tetti di spesa comporta automaticamente un aumento dei contributi o una diminuzione delle prestazioni per difendere i risparmi programmati.

«Le cose stanno andando meglio» ha commentato Adriano Teso, di Fi. E sullo stesso tono, il capogruppo progressista in Commissione Lavoro, Renzo Innocenti ha riconosciuto che «c'è un pizzico d'ottimismo in più». Sonoramente battuti nella pregiudiziale di incostituzionalità, il capofila di Rifondazione Bertinotti ha confermato l'ostruzionismo del suo gruppo, mentre gli esponenti di An, Oreste Tofani e la Poli Bortone hanno ribadito le loro critiche alla riforma e al «vecchio consociativismo», dal pds al ppi, che la sostiene. Ma l'ago della bilancia è Fi, ora aperto, come dice Mario Caccavale, «al dialogo». Il voto finale alla Camera è slittato, intanto, a mercoledì 12 luglio.

**Paolo Patruno**

### CASALINGHE IN RIVOLTA

## «Caro deputato, non disprezzi le massaie»

ROMA. L'ira delle casalinghe si abbatte sul deputato di Forza Italia Adriano Teso. Il parlamentare è accusato di aver parlato in modo offensivo delle massaie, ieri, nel suo intervento alla Camera durante il dibattito sulle pensioni. «E' inaccettabile - sostiene la Federcasalinghe, la cui presidente Federica Gasparrini ha anche chiesto le dimissioni del parlamentare azzurro - l'intervento del deputato Teso che alla Camera ha disprezzato le casalinghe. Teso ha detto che non vorrebbe vedere i fondi pensione affidati a "massaie che passano per la strada e vogliono inserirsi in complesse questioni finanziarie"». Ma, ricorda la Federcasalinghe, «le massaie gestiscono in modo economicamente valido l'82% dei bilanci delle famiglie e che l'Italia si regge proprio sui risparmi delle famiglie. Teso inoltre dovrebbe tener presente che la sua elezione a parlamentare è stata determinata dai voti fiduciosi delle massaie». La Federcasalinghe chiede «che il capogruppo di FI Dotti sconfessi Teso».

### INTERVISTA

### IL LEADER DELLA CGIL

# Cofferati: non accettiamo dietrofront sull'intesa

«Uno stravolgimento aprirebbe un problema delicato tra noi e il governo»

Sergio Cofferati segretario generale della Cgil

TORINO

«Il Parlamento è sovrano e può legittimamente cambiare parti del disegno di legge sulle pensioni. Certo per noi trovare un equilibrio non è stato facile. Non lo sarà nemmeno per il Parlamento. E' evidente, comunque, che se dovesse prevalere l'idea di un arretramento rispetto all'intesa siglata, a quel punto si aprirebbe un problema molto delicato tra noi e il governo».

E' l'una di pomeriggio quando Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, dopo aver sentito via telefonino la sua segreteria di Roma, accetta di parlare di pensioni. Lo fa prima di incontrare una delegazione di operai dell'Alenia e di discutere di orario e occupazione ad un convegno organizzato dal Centro d'iniziativa per l'Europa.

**Segretario Cofferati, il presidente Dini ha deciso di lanciare un appello alle forze politiche perché approvino la legge sulle pensioni. E' d'accordo?**

«Io dico solo che è indispensabile varare la riforma. L'urgenza e l'impatto dell'avvenimento, poi, sono facilmente comprensibili: la riforma dà certezza a milioni di persone e potrebbe avere un effetto positivo sulla credibilità del Paese».

**Lei dice che approvare la riforma è urgente. Larizza, segretario della Uil, ha invitato Dini a porre la questione di fiducia. E' d'accordo con lui?**

«Il problema non è questo. Sono convinto che il sindacato debba indicare un'esigenza politica. Il modo e gli strumenti per realizzarla sono nelle mani dei partiti, dei gruppi parlamentari e del governo».

**Quindi niente fiducia?**

«Ripeto, non è questo il problema. E' inevitabile avere nella prima fase una gradualità e risparmi contenuti. Ma il consenso sociale, e quello politico, necessari per fare la riforma hanno un prezzo».

**Quali sono i punti dell'intesa immodificabili per la Cgil?**

«C'è un impianto complessivo della riforma e degli elementi di equilibrio interno che vanno rispettati. Quando abbiamo negoziato lo abbiamo fatto per realizzare il massimo di equità e di solidarietà possibili con gli impegni di risparmio necessari per equilibrare il sistema previdenziale. Questi sono vincoli che accompagneranno il lavoro parlamentare».

**Vuol dire che è impossibile modificare la legge?**

«Se vengono introdotti mutamenti che non alterino la riforma e nello stesso tempo diano una risposta positiva al malessere emerso nelle consultazioni del sindacato ben vengano le modifiche».

**Ha paura di più dell'ostruzionismo di destra o di quello di sinistra?**

«Alla Camera gli equilibri parlamentari sono delicati. Non c'è una maggioranza netta. E' evidente che per noi arretramenti dell'intesa sarebbero inaccettabili. Spero che in nessuna forza politica prevalgano idee che, in nome di un finto rigorismo, propongano di restringere il periodo transitorio e di mettere in discussione alcuni architravi della riforma».

**E se la riforma venisse stravolta?**

«Lo ripeto si aprirebbe un problema molto delicato tra noi e il governo. Le reazioni? Le valuteremmo in quel momento sulla base di ciò che sarà concretamente successo».

**Intanto per voi si è aperto un altro fronte, quello dell'inflazione. Come e quando pensate di affrontarlo?**

«Questo sarà un tema ravvicinatissimo del confronto con il governo perché prima ancora del varo della Finanziaria devono essere definite con precisione le politiche contro l'inflazione. Ad esempio il controllo dei prezzi fatto anche con sistemi sanzionatori di carattere fiscale o parafiscale. In secondo luogo qualsiasi ricorso all'imposizione fiscale indiretta va evitato accuratamente. Infine ci sarà da affrontare il discorso dell'effetto dell'inflazione sulle dinamiche salariali».

**Le scadenze di questo nuovo confronto?**

«E' una trattativa che si fa di volta in volta quando scade il primo biennio dei contratti. Per i dipendenti pubblici è necessario che le risorse disponibili vengano inserite nella finanziaria già a settembre. In autunno poi c'è la scadenza del primo biennio per i poligrafici e i chimici».

**E che cosa chiederete al governo e ai privati?**

«Per noi vale la regola prevista negli accordi del luglio del 1993 del recupero differenziale tra inflazione programmata e quella reale. Quella regola va applicata integralmente».

**Userete anche i contratti integrativi per recuperare i danni dell'inflazione?**

«No, i salari reali vanno tutelati con i contratti nazionali. I contratti integrativi servono a redistribuire quote di produttività. Le due questioni restano distinte».

**Secondo l'Istat fino ad aprile si sono creati più di trecentomila posti di lavoro. Il sindacato è soddisfatto?**

«Come sempre la media dei dati nazionali, comunque positiva, nasconde una grande emergenza, quella relativa al Sud. Nel Mezzogiorno la disoccupazione è in crescita e ha raggiunto livelli di guardia, soprattutto quella giovanile. Il problema dello sviluppo del Sud è tornato ad essere una questione nazionale».

**Maurizio Tropeano**

### I PUNTI CALDI

**LA CLAUSOLA DI GARANZIA**
Forza Italia vuole inserire nella riforma una clausola di garanzia dei risparmi stimati. Pds e Lega sono disponibili a trattare su questo punto e hanno proposto un contro-emendamento che recepisce la proposta di Forza Italia.

**CUMULO COL PART-TIME**
E' una proposta del centro sinistra. In sostanza verrebbe concesso ai lavoratori dipendenti che vanno in pensione di cumulare l'assegno previdenziale con gli eventuali redditi da lavoro part-time. Un passaggio più dolce dal lavoro alla pensione.

**I FONDI PENSIONE APERTI**
L'impianto attuale non cambia. Verrebbe concessa una maggiore libertà ai cosiddetti Fondi aperti (quelli ai quali il lavoratore aderisce di propria iniziativa). La permanenza dei lavoratori resterebbe fissata ad almeno 5 anni nella prima fase.

**UN TETTO PER I CONTRIBUTI**
E' una norma cara alla Lega che vorrebbe istituire un tetto sia per i contributi sia per le pensioni. Questa soglia però dovrebbe essere simbolica e dovrebbe attestarsi probabilmente intorno ai 130 milioni annui lordi.

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu.

### il DIZIONARIO

di F&L.

**SCIOPERO** (s. m.) - Speciale forma di solletico usato dai cinesi a scopi originariamente (XIII secolo) terapeutici. Esperte «scioperanti» (*bhu-peng-luo*) acquietavano l'ansia dei candidati agli esami imperiali per il mandarinato passandogli e ripassandogli i polpastrelli su determinate parti dell'epidermide. Il missionario gesuita padre Matteo Ricci (1552-1606) così descrive lo sciopero in una delle sue «Lettere dalla Cina»: «Con tocco che mai vidi più lieve, le mani di detta damigella vellicano i corpi nudi, quando proni e quando supini, seguendo un'invisibile, geometrica figurazione sulla cute, e ciò denominano "sciopero a scacchiera". Ovvero operano quel soave titillamento mutandone a ghiribizzo la direzione, e dicesi allora "sciopero selvaggio". Allorché poi le servizievoli dita corrano senza nulla tralasciare dal capo alle piante dei piedi, esso solleticamento chiamasi "sciopero generale", cui massimamente induce al riso schietto e gaudioso quanti ne siano beneficiarii». Introdotto più o meno copertamente nei collegi dell'Ordine, lo sciopero fu a lungo discusso: se ne ammettevano le virtù lenitive ma se ne temevano le possibili suggestioni confuciane. Senza contare che per carenza di scioperanti genuinamente cinesi, il compito di solleticare i collegiali veniva affidato a giovani donne di vita non sempre esemplare. La Controversia dei Riti, relativa all'ammissibilità per un cristiano di seguire pratiche religiose «pagane», pose comunque fine alla questione con un'ordinanza del Sant'Uffizio (1702) che vietava per sempre lo sciopero.

Granate serbe sui Caschi blu al Monte Igman, i francesi rispondono coi grossi calibri

# Bosnia, adesso uccide anche la fame

## Dieci morti, fra loro due bambini

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Oltre alle bombe, in Bosnia uccide la fame. Due bambini, di 2 e 3 anni, e un vecchio sono morti per mancanza di cibo nella sacca di Bihac assediata dai miliziani di Karadzic. Altre sette persone sono decedute per fame nell'enclave musulmana di Srebrenica, in Bosnia orientale. L'allarme fame cresce anche a Sarajevo dove le scorte di farina bastano a malapena per cinque o sei giorni, mentre il gasolio è sufficiente per le prossime 48 ore.

In tutto il Paese la situazione umanitaria è drammatica perché i serbi continuano a impedire il passaggio dei convogli di aiuti dell'Alto commissariato per i profughi. Ieri mattina gli uomini di Karadzic hanno nuovamente sparato contro un convoglio dell'Onu che stava lasciando la capitale bosniaca attraverso la strada del monte Igman (tale via veniva finora usata solo per rifornire gli stessi Caschi blu, ma ieri l'Unprofor ha fatto sapere che sarà impiegato anche a favore della popolazione civile). I Caschi blu francesi hanno risposto all'attacco sparando contro le postazioni serbe un colpo di mortaio.

Sembra guerra aperta oramai tra i miliziani serbi e i soldati delle unità francesi di rapido intervento che sul monte Igman hanno schierato sei mortai per proteggere il passaggio dei convogli dell'Onu. I serbi hanno cominciato domenica mattina ad aprire il fuoco con le batterie antiaeree contro un convoglio dell'Unprofor diretto alla capitale bosniaca. I francesi hanno risposto sparando per avvertimento un proiettile fumogeno. Ma i serbi hanno continuato a colpire la colonna di autoblinde dell'Onu costringendo i Caschi blu a rispondere con due granate da mortaio che sono esplose a poche decine di metri dalla postazione serba. «A questo punto i serbi hanno cessato di sparare contro il nostro convoglio» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor Guy Vinet, spiegando che è stata la prima volta che i Caschi blu francesi hanno usato l'artiglieria pesante schierata intorno a Sarajevo in seguito alla crisi degli ostaggi. A detta di Vinet un altro convoglio dell'Onu è stato attaccato dai serbi domenica sera. Non ci sono state risposte da parte dei Caschi blu, ma ieri mattina quando i miliziani di Karadzic hanno riaperto il fuoco contro i mezzi dell'Onu che stavano uscendo da Sarajevo i francesi hanno sparato. Un colpo di mortaio è bastato a dissuadere i serbi dall'attacco.

«La mia speranza è che i negoziatori dell'Onu riescano a trovare una soluzione per far riprendere al più presto le trattative di pace. Ma se questo non dovesse avvenire mi sembra ovvio che la comunità internazionale interverrà con i mezzi messi a disposizione per liberare queste zone. A Sarajevo e nelle altre zone dichiarate protette è insopportabile vedere gli abusi che stanno subendo gli esseri umani, gli orrori delle bombe e della fame» ha dichiarato il ministro della Difesa francese Charles Millon.

Di fronte a una possibile linea dura della comunità internazionale nei loro confronti, i serbi lanciano nuove minacce. «Non esiteremo a prendere altri ostaggi dell'Onu per proteggere il nostro popolo dai bombardamenti della Nato» ha dichiarato in un'intervista a un giornale greco Biljana Plavsic, braccio destro del leader serbo-bosniaco Karadzic. Ma per il momento l'eventualità di un intervento della Nato sembra più remota che mai. Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Gary Coward ha confermato ieri che i Caschi blu non risponderanno al bombardamento dei serbi contro la residenza del generale Smith in cui domenica sono state ferite sei persone, tra cui tre soldati francesi, due fotografi dell'Ap e un poliziotto bosniaco di guardia all'ambasciata americana, perché «non si è potuto stabilire con certezza da dove provenivano le granate sparate contro il comando dell'Onu». Di fronte a questa spiegazione poco convincente lo stesso Coward ha però aggiunto che comunque non ci sarebbero state risposte perché i Caschi blu non vogliono compromettere la possibilità di ripresa dei negoziati con un gesto ostile nei confronti dei serbi.

Nella capitale bosniaca la situazione umanitaria è sempre più critica. «Non ci sono speranze che il ponte aereo umanitario con Sarajevo possa riprendere tra breve» ha detto il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi Chris Janowski ricordando che il collegamento istituito esattamente tre anni fa è sospeso dallo scorso 9 aprile.

I serbi che controllano la zona intorno allo scalo di Butmir hanno minacciato di abbattere ogni velivolo che tenterà di atterrare, ha detto Janowski.

**Ingrid Badurina**

**CECENIA**

### Dudaiev rifiuta il salvacondotto di Mosca

**MOSCA.** Il leader separatista ceceno Giokhar Dudaiev ieri ha respinto un salvacondotto offertogli dal negoziatore russo Arkadi Volski per un esilio fuori della Cecenia, della Russia e dell'intera ex-Urss. Dudaiev è però d'accordo a rinunciare alla presidenza «se la sovranità della Cecenia sarà riconosciuta». Un nuovo round di negoziati si terrà giovedì a Grozny. Il presidente ribelle ha messo in chiaro di non voler lasciare la vita politica cecena, senza però chiudere a Mosca la porta della cosiddetta «opzione di azzeramento»: le dimissioni sue e dei capi del governo ceceno filo-russo, per consentire la creazione di un gabinetto di coalizione fino a nuove elezioni e, soprattutto, il «perdono» per i combattenti ceceni. L'amnistia che, essendo solo di fatto, potrebbe venire sottratta a una ratifica del Parlamento russo, consentirebbe a Dudaiev di presentarsi alle elezioni, il 5 novembre. Per Mosca, la soluzione dell'esilio volontario del leader separatista avrebbe rappresentato un doppio vantaggio: eliminare una figura simbolo dell'indipendenza cecena e aprire la strada ad una soluzione moderata della crisi, con la concessione di una forte autonomia alla Repubblica ribelle, ma evitando secessioni. Nel primo round di negoziati era stato deciso un cessate-il-fuoco a tempo indeterminato.

[Ansa]

Una donna a Sarajevo sul balcone della sua casa sventrata dalle bombe

IL CASO

**LO SPORT IN GUERRA**

# Festa del basket a colpi di mitra

## I serbi esultano per il titolo europeo

LA finale europea di basket, con il successo della Jugoslavia, cioè della rappresentativa serba, sulla Lituania ha una coda di fuoco. Anche fuoco vero, quello dei razzi e delle bombe sparati dai serbo-bosniaci che assediano Sarajevo, stavolta per fare festosa pirotecnia di genesi sportiva, quello dei colpi di mitra in aria per «festeggiare» un successo al quale i giornali di Belgrado hanno fatto in fretta a dare un forte significato politico: affermazione cioè, dicono i titoloni, di una gente, di una nazione, che altri vorrebbero non riconoscere, vorrebbero ghettizzare e discriminare. Ed anche di una continuità sportiva: la Jugoslavia aveva vinto nel '91, prima di patire l'embargo dello sport per la diaspora e la guerra.

La considerazione spicciola e globale degli eventi patisce e gode (dipende dai punti di vista) di un solo «limite»: tutto quello che è accaduto sarebbe stato superato, sul piano non solo emotivo, da una finale Jugoslavia-Croazia. Non ci si è arrivati perché la Lituania ha eliminato in semifinale la Croazia, mentre la Jugoslavia eliminava la Grecia padrona di casa. Cinicamente, esiste persino il rammarico per la sfida che non c'è stata, per le altissime e significative tonalità mancate. Specie se si pensa a tutto quello che, nonostante questa «lacuna», è accaduto ad Atene.

Dunque: 1) tifo greco, durante la finale, per i lituani, visto che la Jugoslavia aveva eliminato la Grecia; 2) arbitraggio di un greco ed uno statunitense - decisamente pro Jugoslavia (la federazione internazionale è capeggiata da Boris Stankovic, uomo di Belgrado, e lui ovviamente è sul «no comment»), con i lituani vicini al ritiro a 2' dalla fine e uno di loro, Sabonis, miliardario con la Nba negli Usa, si era offerto di pagare la multa per tutti; 3) provocazione dei vincitori jugoslavi e del loro tifosi verso il pubblico e verso i croati, con le tre dita alzate nel segno della croce cristiano ortodosso; 4) abbandono del podio, alla premiazione, da parte dei croati, terzi, quando l'altoparlante ha chiamato al primo gradino la Jugoslavia, una nazione cioè che per la gente di Zagabria non esiste più, non deve avere inno e bandiera; 5) strascichi nel postpartita, con manifestazioni varie di giocatori e di tifoserie nell'albergo comune alle squadre, e forti cori serbi contro la Croazia; 6) sicuri strascichi a livello federale (ma ormai siamo a materia solamente dello sport); 7) forti polemiche fra giocatori - serbi, croati e anche lituani - che magari militano nello stesso campionato, negli Usa o in Italia, su tutti Djordjevic, campione d'Europa ad Atene e gran divo a Bologna, ma che lì si sono sentiti messaggeri politici dei loro Paesi, una parte difficile, dura.

Tifosi a Belgrado strappano la bandiera croata dopo la vittoria jugoslava agli europei di basket a Atene

Questo nel basket. Il contorno decisamente politico sono stati quegli spari a Sarajevo, spari che sanno di odio, né vale pensare che almeno stavolta non sono stati diretti sulle persone. E' stata la manifestazione di giovani serbi davanti all'ambasciata greca a Belgrado, con qualche vetro rotto, è stata la messa in discussione dei rapporti diplomatici privilegiati che Belgrado tiene con Atene. Sono state le parole di Milosevic, presidente jugoslavo, sulla vittoria che «è un passo importante per il riconoscimento e l'affermazione del nostro popolo nel mondo» (sembra di sentire le parole dei gerarchi della Germania III, quando faceva sventolare le sue bandiere nelle piscine e negli stadi e non ancora all'Onu). Una risposta politica dura alle frasi dei croati Gergia e Novosel, dirigenti del loro basket ma il secondo anche viceministro dello sport, sullo sfruttamento da parte serba delle prove sportive per fare scordare colpe e crimini.

Lo sport nel passato patì sulla sua pelle e gestì tutto sommato bene lo scontro di pallanuoto (Melbourne 1956) fra sovietici e magiari dopo l'invasione dell'Ungheria, con l'acqua rosso sangue, la sfida dei pallavolisti irakeni e iraniani ai Giochi asiatici nel pieno della guerra fra i due Paesi, gli incontri calcistici fra irakeni, sauditi e iraniani in Qatar due anni fa, nelle qualificazioni asiatiche per Usa 94, a guerra del Golfo ancor calda. Per non dire della guerra vera (1969) fra Honduras e Salvador originata dalla lotta calcistica per andare a Messico 70. Stavolta la patata è grossa, è più che bollente, ma già si parla di rivincita sul campo, l'anno prossimo ai Giochi di Atlanta: nel segno chissà se di una nobile vitalità, di una povera disperata necessità o di una sublime sfacciataggine.

**Gian Paolo Ormezzano**

**USA**

A carico dei contribuenti anche lezioni di aerobica e legna da ardere

# Il senatore fa yoga, il cittadino paga

## Polemica sui bilanci del Congresso americano

**WASHINGTON.** Acque agitate al Congresso dopo la pubblicazione del bilancio semestrale del Senato: tra le mille voci più disparate che parlamentari come Bob Dole o Ted Kennedy hanno addebitato al contribuente, ci sono anche lezioni di aerobica, corsi di yoga e tecniche di meditazione anti-stress.

Troppe ore passate sul bilancio federale? Un'alimentazione sbagliata a causa delle tensione? Niente paura: sotto le masse auliche volte dove ogni anno si consuma il rito di imporre risparmi al Paese, senatori e funzionari si sono fatti iniziare ai misteri della dieta «weight watchers», ai saltelli alla Jane Fonda e perfino alle tecniche antistress più alternative.

Lezioni di aerobica e consigli dietetici hanno inciso per 25 mila dollari sul bilancio dell'assise parlamentare. I senatori hanno messo in conto al contribuente anche 900 dollari per una consultazione di Pervin Dasvar, guru dello yoga fatto venire appositamente dalla California.

L'inevitabile polemica ha travolto tutti, non solo i democratici sempre accusati di avere le mani bucate quando si spendono i soldi dello Stato. Il bilancio copre infatti il periodo da ottobre a marzo: ben oltre quindi la vittoria repubblicana che ha portato a Washington una nuova maggioranza di sedicenti moralizzatori della spesa pubblica.

Ma ecco altri esempi dei piccoli lussi che vecchia e nuova guardia si sono concessi nell'esercizio delle loro funzioni: oltre 2000 dollari sono stati spesi per una «cabina antistress» da affiancare alle sofisticate macchine da allenamento «stairmaster» e «nordic track» nella palestra del Senato. Per i funzionari affaticati dalle lunghe ore di lavoro sono stati organizzati seminari: tra i titoli, «tecnica della delega», «come migliorare le proprie capacità di lettura», «come investire meglio i propri risparmi».

Nel bilancio sono incluse migliaia di voci, per lo più di entità minima: di solito sotto i cento dollari. Ma la baracca del Senato viene mandata avanti grazie a costi astronomici: 241 milioni di dollari lo scorso semestre, per un totale di mezzo miliardo di dollari all'anno.

I parlamentari Usa hanno profuso milioni di dollari per mantenere in vita un arcaico sistema di computer che si guasta di continuo. Centinaia di migliaia di dollari vengono spesi ogni sei mesi in francobolli, carta intestata, cancelleria varia e rullini fotografici. Altre decine di migliaia vanno in spese incidentali, tutte naturalmente a carico del contribuente: acqua minerale, cornici, legna da ardere per i camini, lezioni di linguaggio per sordomuti e perfino, pare impossibile, di storia americana.

[Ansa]

Le unità di Parigi pronte a sparare, il premier neozelandese: Chirac non provarci, rischi grosso

# Brivido nei Mari del Sud

## *Rainbow Warrior salpa per Mururoa*

Dimostrazioni antinucleari nella capitale tahitiana
Nel Pacifico monta la rabbia contro i test francesi

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giù le mani dal Rainbow Warrior! Con una dichiarazione d'inabituale fermezza, il premier neozelandese ha invitato ieri Parigi a «non attaccare» il veliero che nelle prossime ore dovrebbe far vela su Mururoa per «impedire» i test atomici francesi. «Sarebbe un'estrema imprudenza» ostacolarlo, osserva Jim Bolder con tono minaccioso. Non meno fermo quello australiano. Intervistato da «Libération», il premier Paul Keating giudica la ripresa dei test «un'aggressione contro i minuscoli Paesi del Sud Pacifico» ironizzando su Jacques Chirac e la sua «dissuasione nucleare» che gli ricorda «una linea Maginot Anni 90». Alla Francia attuale mancherebbe «leadership» e, in ogni caso, «magnanimità». E deplora che Parigi non comprenda le inquietudini altrui su esperienze atomiche ben lontane (18 mila chilometri circa) dalla Francia metropolitana. Keating si astiene dall'evocare il termine «colonialismo». Ma rileva, perfido, che «a Aix-en-Provence o nella Loira non abitano molti Polinesiani». Per concludere: «Il governo francese dovrebbe essere più attento alle popolazioni autoctone e ai loro interessi». Un'altra inattesa romanzina per Jacques Chirac gli giunge dal «Consiglio delle Chiese cristiane in Francia». Ricevuti in udienza, mons. Joseph Duval - che presiede la conferenza episcopale cattolica transalpina -, il pastore Jacques Stewart e il vescovo ortodosso Jérémie gli hanno espresso la loro «disapprovazione» sulle nuove esperienze atomiche. E il patriarca di Mosca Alessio II rincara la dose censurando la Francia.

Malgrado il corteo contro le sperimentazioni nucleari non raccogliesse a Parigi lo scorso weekend che un cinquemila persone, il «caso» è insomma ben lungi dall'essere chiuso. La controffensiva diplomatica chiracchiana non reca, per ora, tangibile conforto. La Francia spiega, ma non convince. Così il presidente filippino Ramos, reduce dall'incontro con il sottosegretario Margie Sudre latrice di una lettera giustificativa a firma Jacques Chirac, «conferma la sua opposizione». Non miglior successo paiono avere altre, più ambiziose iniziative. Come mobilitare la Nuova Caledonia in favore del programma militare francese. «Le Monde» fa intendere che per mettere insieme 2500 anime - quelle mobilitatesi venerdì a Papeete contro le deflagrazioni atomiche erano diecimila - il notabile chiracchiano Jacques Lafleur avrebbe persuaso alcuni grossi imprenditori locali a prestargli i dipendenti, da esibire nel défilé patriottico.

E le notizie in arrivo dal «Rainbow Warrior II» non paiono rassicurare Parigi. Anzi. La nave-bandiera di Greenpeace abbandonerà tra poche ore Tahiti per dirigersi verso Mururoa, da cui la separano circa 800 miglia. A bordo, 33 tra marinai e passeggeri vip. Incluso monsignor Gaillot, l'ex vescovo ribelle di Evreux che domenica ha pronunciato sulla banchina un duro sermone contro il militarismo nel Pacifico.

La nave rischia grosso. Qualora si avvicinasse a meno di 12 miglia dell'atollo, la Marine Nationale - che presidia in forze Mururoa - può ordinare l'arrembaggio o cannoneggiarla. In piena legalità. Ma da Bolder a Keating, le reazioni internazionali non si farebbero attendere. E la presenza di 2 religiosi - accompagna Gaillot il presidente della Chiesa evangelica polinesiana Jacques Ihorai - complica ancor più, se possibile, le cose. Il capitano, l'inglese Dave Enever, pare deciso a sfidare l'interdizione. «Puntiamo su Mururoa» dice. Le autorità francesi volevano fargli sottoscrivere l'impegno a non avvicinarsi oltre le 12, fatidiche miglia. Invano.

L'«intrusione» ci sarà, conferma Greenpeace. Ma si guarda bene dallo scoprire le carte. Gli exploit spettacolari costituiscono un marchio d'origine per la Multinazionale Verde. Parigi lascerà fare? Unica certezza: nessuno sbarco dalla «Rainbow Warrior II» - nel cui equipaggio multinazionale figura anche un italiano - verrà tollerato. Intervenga o no, oggi la sua immagine è comunque in pericolo. E lo scenario forse non meno insidioso di quello bosniaco.

Per il ritorno alla normalità bisogna attendere. Dopo 72 ore di blocco, domenica Papeete ha sì ripreso sembianze normali, ma adesso i leader antinucleari chiedono, oltre al referendum polinesiano su Mururoa, un incontro con Jacques Chirac. Per non trasformare in inferno - spiega il loro programma - l'Ultimo Paradiso.

**Enrico Benedetto**

## Pacifisti

### *Gettano sangue sull'Enola Gay*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Continuano i problemi per la mostra destinata a ricordare i 50 anni da Hiroshima. Domenica, un gruppo di pacifisti ha gettato sull'«Enola Gay», l'aereo che il 6 agosto 1945 cambiò la storia gettando sulla città giapponese la prima bomba atomica, secchiate di sangue umano. Ne sono stati arrestati tre, ma fino a ieri non si sapeva se contro di loro sarebbe stata sporta denuncia. Il desiderio delle autorità è chiaramente quello di mantenere a un «basso profilo» questa mostra, in corso al Museo dell'Aeronautica e dello Spazio di Washington, dopo i problemi a non finire che ha creato. Mentre il suo allestimento era già stato avviato, mesi fa, venne fuori che il «taglio» che era stato dato alla mostra era poco patriottico e troppo tendente a compatire i giapponesi per la tragedia subita, e i reduci della guerra protestarono. Si scatenò una discussione feroce sul tipo di regime che allora c'era in Giappone, sull'attacco di sorpresa lanciato contro Pearl Harbor, nonché sul fatto che proprio grazie alle bombe lanciate su Hiroshima e Nagasaki la fine della guerra era stata anticipata e a conti fatti il numero di vite risparmiate era stato superiore a quello dei morti delle due città.

Il direttore del museo, Martin Harwit, tenne duro sostenendo che la mostra, proprio perché celebrava l'inizio dell'era atomica, doveva trasmettere il senso di paura che poi si sarebbe diffuso in tutti noi. Ma quella sua posizione servì solo a fargli perdere il posto. Licenziato Harwit, la mostra cambiò carattere: il suo punto non era più quello di sottolineare le conseguenze di Hiroshima, buone o cattive che fossero, ma semplicemente quello di illustrare gli aspetti tecnici della missione compiuta il 6 agosto 1945. I reduci della guerra si dichiararono soddisfatti, mentre si arrabbiarono i pacifisti. Mercoledì scorso, quando la mostra è stata aperta, un gruppo di loro ha sfoderato delle bandiere e da una balconata ha inondato i visitatori di volantini. Ne sono stati arrestati venti. Domenica la nuova protesta con l'«Enola Gay» imbrattato di sangue umano. I tre nuovi arrestati sono un insegnante del Connecticut, un'organizzatrice di mostre d'arte di New York e un'attivista nell'assistenza ai senza tetto di Washington. Per alcune ore la mostra è rimasta chiusa per fare pulizia.

**Franco Pantarelli**

IL CASO

**ASSEDIO ALL'AMBASCIATA**

# A Roma una Bastiglia Verde

## *La questura vieta la protesta antiatomica*

ROMA. Palazzo Farnese come la Bastiglia? Il popolo ambientalista vuole stringere d'assedio l'Ambasciata di Francia il 14 luglio per protestare contro la ripresa dei test nucleari nel Pacifico. Ma quel giorno, come ogni anno, i saloni affrescati da Giulio Romano saranno gremiti dagli ospiti invitati per l'anniversario della presa della Bastiglia. Ora la festa rischia di trasformarsi in un *petit cauchemar* per i diplomatici francesi.

Le preoccupazioni all'ambasciata iniziano nei giorni scorsi quando gli ambientalisti cominciano ad affiggere manifesti in città annunciando la grande manifestazione di protesta sotto le finestre di palazzo Farnese, in coincidenza con la festa nazionale francese. Poi arrivano le prime adesioni importanti: Walter Veltroni, Luigi Berlinguer, Giovanna Melandri.

Ieri mattina lo staff dell'ambasciata si riunisce in un clima di palese «inquiétude», secondo fonti di palazzo Farnese. Mille e cinquecento cartoncini d'invito sono già stati inviati e il pensiero di avere l'accesso al palazzo bloccato da una folla di ambientalisti arrabbiati preoccupa non poco. «Non vogliamo certo impedire che si tenga la manifestazione - dicono - ma vogliamo che l'ordine pubblico venga rispettato. Insomma, vorremmo evitare che i nostri ospiti venissero presi a pomodori in faccia». L'ambasciata decide di chiedere ufficialmente alla Questura (tramite la Farnesina) che la festa del 14 luglio a palazzo Farnese «ne soit pas perturbée», non venga perturbata.

Nel frattempo anche gli uomini della Questura vedono i manifesti affissi degli ambientalisti. E prim'ancora che arrivi la richiesta dei francesi, da San Vitale parte l'ordine di far spostare la manifestazione antinucleare da piazza Farnese all'adiacente Campo dei Fiori.

Gli ambientalisti insorgono. «Riteniamo questo divieto ingiustificato e inaccettabile», dice un comunicato firmato da Carlo Ripa di Meana (Verdi), Ermete Realacci (Legambiente), Ivan Novelli (Greenpeace) Gianfranco Bologna (Wwf), Giulio Marcon e Luisa Morgantini (Associazione per la pace). «Riconfermiamo perciò l'appuntamento a piazza Farnese e chiediamo un incontro immediato a Dini e al ministro degli Interni affinché il divieto venga ritirato». Ma la Questura insiste che non si tratta di divieto: «Abbiamo semplicemente chiesto di spostare la manifestazione nella piazza accanto».

Il comunicato degli ambientalisti aggiunge: «Non avevamo dubbi che il governo francese premesse sul governo italiano per evitare la protesta anti-nucleare sotto l'ambasciata di piazza Farnese, ma non avevamo messo in conto che il governo italiano cedesse in modo così plateale». Il portavoce dell'ambasciata ribadisce: «La decisione della Questura è stata presa prima ancora che noi inoltrassimo la nostra richiesta. Dunque non capiamo perché gli ambientalisti parlino di pressioni».

**Andrea di Robilant**

CENTRALI A RISCHIO

### *Incidenti a Calais e in Ucraina*

PARIGI. Un incendio, immediatamente controllato dai pompieri, ha parzialmente distrutto una turbina della centrale nucleare francese di Gravelines, presso Calais. Lo si è appreso ieri a Parigi da fonti della direzione dello stabilimento. Secondo la direzione, l'area colpita non è radioattiva e non c'è stata nessuna vittima.

Le forniture di elettricità non hanno subito interruzioni. Oltre ad essere, con la Gran Bretagna, l'unico Paese d'Europa le cui forze armate sono dotate di bombe atomiche, la Francia è anche il Paese al mondo che fa più affidamento, in proporzione al fabbisogno totale, sulle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica per uso civile e industriale. Un altro incidente a un impianto nucleare è successo ieri in Ucraina, dove il primo reattore della centrale atomica di Nikolayev (nel Sud del Paese) è stato bloccato automaticamente dal sistema di controllo, dopo che è stata rilevata una saldatura difettosa nella vasca principale di raffreddamento. A darne notizia è stata l'agenzia di stampa Interfax da Kiev, precisando che anche qui non sono state registrate fughe di radioattività. La Repubblica ex sovietica dell'Ucraina ha ereditato dal passato regime una quantità di impianti nucleari vecchi e insicuri. Fra essi c'è anche la famigerata Cernobil, tuttora parzialmente in funzione. [Ansa-AdnKronos]

Bruciano una fabbrica e un grande albergo di Eilat. Duemila gli ettari in cenere attorno alla Città santa

# Un incubo su Israele, la guerriglia degli incendi

## *Dopo la Foresta dei pionieri altri due roghi, si teme un disegno terroristico*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Ventiquattro ore dopo il grande spavento per il vasto incendio sviluppatosi nelle foreste a Ovest di Gerusalemme, Israele vive nell'angoscia del fuoco: «Un nemico che forse non conoscevamo abbastanza - ha detto il capo dello Stato Ezer Weizman visitando il villaggio di Shoresh dove sono arse trenta case - e che pure è in grado di colpirci duramente, come in passato hanno fatto i nostri vicini arabi». Ieri due grandi incendi hanno polarizzato l'attenzione del Paese: in mattinata è finito preda delle fiamme uno stabilimento per la produzione di gelati a Naharya, nel Nord, e in serata un grande albergo a Eilat, nel Sud.

L'ipotesi di una serie di operazioni dolose per mano di attivisti palestinesi dell'Intifada viene per ora scartata. «Non penso che si tratti di azioni nemiche» ha detto il premier Yitzhak Rabin al termine di un sopralluogo a Shoresh. L'incendio di Naharya, afferma la polizia, è stato dovuto a un corto-circuito, mentre quello che domenica ha provocato la distruzione di due milioni di alberi - «un disastro nazionale», ha commentato il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid - è probabilmente imputabile a «negligenza». Di chi sia stata la negligenza, non è ancora chiaro: di certo si sa che le fiamme si sono sviluppate alle ore 11,03 fra i pollai del villaggio di Messilat Zion (in tutto ieri 70 mila polli sono stati arrostiti dalle fiamme), e che all'inizio i pompieri non hanno valutato a pieno la violenza dell'incendio. Tre ore sono passate prima che chiedessero soccorso ai loro colleghi della zona di Tel Aviv. Gli elicotteri dell'aviazione sono entrati in scena quattro ore dopo l'inizio dell'incendio: se fossero intervenuti prima, dicono le guardie forestali, le dimensioni del disastro ecologico (circa duemila ettari di bosco carbonizzati) sarebbero state minori.

Attimi di terrore si sono vissuti intanto ieri a Eilat mentre alte lingue di fuoco si sprigionavano dagli ultimi piani dell'albergo Dan, un lussuoso palazzo di 14 piani e di 500 stanze che avrebbe dovuto essere aperto al pubblico fra alcune settimane. Decine di dipendenti sono rimasti intrappolati sul tetto dell'edificio mentre le scale dei pompieri si rivelavano troppo corte per poterli raggiungere. Il dramma si è concluso nel giro di un'ora senza vittime, con l'intervento di elicotteri che hanno tratto in salvo i dipendenti.

Anche se in questa occasione è stata scartata, la «pista palestinese» degli incendi non è del tutto di fantasia: sei anni fa furono proprio attivisti dell'intifada a provocare un disastroso incendio sul monte Carmelo (Haifa) e otto anni fa altri palestinesi diedero alle fiamme boschi vicini a quelli bruciati domenica.

Lo scrittore e romanziere Meir Shalev, quei boschi, li conosceva bene. «Sono passati da allora otto inverni - ha scritto ieri sul quotidiano Yediot Ahronot - che hanno cancellato la cenere e la fuliggine. Ma il sottobosco ancora non è ricresciuto, e il suolo è ancora scoperto, e le rocce vi spuntano come i denti nel teschio di un morto. Il fuoco divora, e il cuore si rattrappisce. Come se non bastasse lo scempio della natura compiuto dall'uomo, vengono questi incendi e distruggono quel poco che era rimasto». Nel caso specifico, l'uomo aveva cercato di fare il possibile per cambiare in meglio la natura. Lungo la ripida valle che, risalendo fra le colline, porta dalla pianura fino ai 900 metri di Gerusalemme, i pionieri israeliani avevano piantato decine e decine di migliaia di arbusti che, nel corso di decenni, si sono sviluppati in una grandiosa foresta. Per motivi mai ben chiariti fino in fondo il padre del sionismo socialista, David Ben Gurion, aveva voluto che fossero piantati pini, forse perché gli ricordavano i paesaggi europei. Gli ambientalisti israeliani dicono adesso che quella scelta fu sbagliata e che meglio sarebbe piantare adesso alberi di quercia, al posto degli scheletri di pini rimasti sul terreno. In ogni caso, aggiungono, si tratta di un progetto nazionale di vasta portata i cui risultati si vedranno solo dopo l'anno Duemila.

**Aldo Baquis**

Una donna protegge il suo bambino dal fumo che ha invaso il villaggio di Shoresh alla periferia di Gerusalemme [FOTO ANSA]

Oggi visita ufficiale

## Susanna Agnelli a Gerusalemme e a Gaza

GERUSALEMME. «E' una visita di amicizia e di cooperazione» quella che, per usare l'espressione usata dall'ambasciatore di Israele in Italia Avi Pazner, il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli comincerà domani nello Stato ebraico. In Israele il ministro vedrà il presidente Weizman, il primo ministro Rabin, il ministro degli Esteri Peres, con i presidenti della Knesset (il Parlamento), Weiss, e del partito d'opposizione del Likud, Netanyahu. La Agnelli sarà anche nella striscia autonoma palestinese di Gaza per incontrarsi con il presidente dell'autorità nazionale Yasser Arafat. Pazner, in un incontro con la stampa italiana a Gerusalemme, ha sottolineato la felice fase delle relazioni italo-israeliane. «Non penso ci siano altri Paesi così amichevoli in cui avrei potuto chiedere di servire», ha detto. [Ansa-AdnKronos]

Un appello sul «Daily Telegraph» ai colleghi del partito conservatore: «Non fate salti nel vuoto, votatemi»

# Major: o me o il diluvio

## *Per il premier è il giorno del giudizio*

Il rivale Redwood «Io sono il cambiamento»

**LONDRA.** A ventiquattro ore [illegible] voto-scommessa che potrebbe segnare la fine della sua carriera politica, il premier John Major ha esortato i colleghi conservatori a «non saltare nel vuoto» votando per John Redwood, suo diretto rivale al primo turno delle elezioni per la leadership dei Tories.

In un articolo apparso sul Daily Telegraph, Major si dice convinto che senza una sua netta vittoria, il partito già indebolito dai risultati delle ultime consultazioni si avvierà inesorabilmente verso lo sfascio agevolando l'ascesa dei laboristi al potere. «Il partito conservatore ha guardato nel vuoto - scrive Major sulle pagine del quotidiano già schierato con Redwood -. Si troverà di fronte a una scelta chiarissima. Può saltare nel vuoto. O può porre fine a questa storia e rimettersi al lavoro per dare al Paese un futuro migliore».

Per rimanere in sella, Major non dovrà limitarsi ad ottenere la maggioranza (50% più 1) dei 329 parlamentari conservatori e 50 voti più di quelli che eventualmente potrebbe aggiudicarsi Redwood: per questione d'immagine, la sua vittoria dovrà essere schiacciante e avere tutto il sapore di un trionfo inaspettato.

In una conferenza stampa indetta stamane per rispondere al premier, Redwood ha avvertito che la sfida da lui lanciata la settimana scorsa «pone la questione di come i conservatori riusciranno ad esorcizzare la maledizione elettorale per ricominciare a vincere». «I giochi sono ancora aperti - ha detto -, a tutti i colleghi dico: pesate bene il vostro voto. Se pensate che per poter vincere abbiamo bisogno di un cambiamento, votate per il cambiamento. E c'è un solo modo di votare in questo senso: votare per me».

Secondo gli osservatori, i «giochi» sono in realtà di natura diversa e riguardano non la prima, ma la seconda votazione, a cui è probabile che partecipino politici di maggior calibro come l'attuale ministro per l'Occupazione, l'euroscettico Michael Portillo (destra del partito), e il ministro del Commercio Michael Heseltine (sinistra), lo stesso che costrinse Margaret Thatcher a defilarsi dalla scena politica. Non è infatti da escludere che nel segreto del voto, molti parlamentari scelgano la strada dell'astensione. [Agi]

### PROTESTE IN ULSTER

## *Scarcerato il parà omicida*

**LONDRA.** E' esplosa ieri la rabbia dei nazionalisti nordirlandesi per la decisione del governo britannico di liberare un paracadutista che stava scontando l'ergastolo, dopo avere ucciso, cinque anni fa, un'adolescente cattolica a un posto di blocco. Appena la notizia della scarcerazione del soldato Lee Clegg, 26 anni, si è diffusa nei quartieri cattolici di Belfast e Londonderry, gruppi di manifestanti sono scesi in strada per protestare contro una decisione che, secondo il partito nazionalista Sinn Fein, mette a rischio il processo di pace per l'Irlanda del Nord. Le aree nazionaliste delle città - dove i manifestanti hanno dato fuoco ad auto e furgoni - sono state isolate dalla polizia, mentre militanti del Sinn Fein picchettavano il tribunale di Belfast. Il 30 settembre del 1990 il paracadutista Lee Clegg era di pattuglia quando un'auto con tre giovani a bordo forzò il posto di blocco. I militari spararono 19 colpi. Nella sparatoria rimase ucciso anche l'autista Martin Peake, 17 anni. [Ansa]

### L'UTOPIA LIBERISTA

## La Città del Sole di Maggie

### *Un gruppo di imprenditori farà nascere nella giungla la capitale della deregulation*

Sopra il premier John Major. A sinistra lo sfidante John Redwood con la moglie Gail

**LONDRA**

ROBERT Owen, padre fondatore della città utopica socialista d'inizio Ottocento, si strapperebbe i capelli. Nel bel mezzo della giungla del Sud America un pugno di imprenditori sta cercando di rovesciare il suo esperimento di comunità modello: Laissez Faire City, dove l'ingordigia sia senza freni, la deregulation totale, e in cui non esista ombra di tasse, burocrazia e dogane. Tanto varrebbe chiamarla Margaret Thatcher City: un recinto di terra in cui il libero mercato imperi senza restrizione alcuna.

L'annuncio pubblicitario comparso sul settimanale inglese «The Economist» a prima vista sembrava uno scherzo. L'incorniciato azzurro recava questa didascalia: «Ayn Rand si era chiesta che cosa sarebbe accaduto se un Paese ospite sottosviluppato affittasse un'area di 100 miglia quadrate a un migliaio di individui che credono nel libero mercato e concedesse loro 50 anni di libero regno per amministrare la zona senza nessun intervento del governo».

Ayn Rand, scrittrice e ideologa, aveva appunto sognato in «Atlas Shrugged», un suo libro uscito nel 1957, uno Stato sudamericano arrembato da un gruppo di imprenditori occidentali. «E' un'avventura stupefacente, che ambisce liberare il potenziale degli imprenditori di tutto il mondo dal vizio del collettivismo», esclama Sonny Vleisides, consulente di computer e tra i fondatori di Laissez Faire City. La fa facile, lui: «Se hai voglia di scavare un pozzo sulla tua proprietà, scavi un pozzo. Non c'è nessuno che viene a farti storie perché è troppo profondo, troppo largo o se interferisce con la superficie freatica».

In realtà i [illegible] fondatori, che fanno base in Costa Rica, cominciano già, zitti zitti, a pianificare un sistema di tassazione. Dove altrimenti potrebbero racimolare il denaro da versare al Paese ospite, per convincerlo a lasciarli fare? Per ora nessun governo ha ancora detto di sì, ma i ranghi degli entusiasti (e facoltosi) imprenditori si rimpolpano di giorno in giorno, ed è verosimile che qualcuno si lasci allettare dall'idea di far posto sul proprio territorio a una Hong Kong latinoamericana.

Un potenziale investitore inglese, che vuole mantenere l'anonimato, ha detto: «E creiamola questa città del futuro. Io sarò tra i primi e ci metterò molti soldi». Accanto a quelli come lui si sono fatti avanti persino pensionati e studenti, un chirurgo e un avvocato. Tutto partirebbe da un piccolo hotel, e bisognerebbe scegliere il proprio appezzamento di terra dall'elicottero, perché non ci sarebbero strade. La manodopera proverrebbe dal Paese ospite. La città verrebbe restituita al governo locale, chiavi in mano, dopo 50 anni di attività indisturbata.

Ma molti economisti, ultrathatcheriani compresi, sono scettici. Alcuni di loro dicono chiaro e tondo che l'idea è completamente svitata. Sir Alfred Sherman, già consigliere di Maggie, arriccia il naso: «Il mio lavoro è quello di trovare il modo di far funzionare le nostre società imperfette, non per crearne di nuove». E il professor Charles Bean, della London School of Economics, obietta: «Si possono creare aree molto produttive attraverso una serie di incentivi al commercio, ma l'idea che è possibile creare un nirvana capitalista autosufficiente contraddice i fondamenti dell'economia».

Insomma, il principio che in una data porzione del pianeta sia possibile badare soltanto ai propri affari senza curarsi di nessun altro e senza dover rispondere a un governo, potrebbe rivelarsi fallimentare. Ma l'impressione è che non importi niente a nessuno: pur di non tornare alla New Lanark di Owen, con il suo prospero sistema sanitario pubblico e le sue condizioni di lavoro eccellenti, gli ultraliberisti di Laissez Faire City sono disposti a rischiare del proprio. Cinquemila dollari e la patente di fondatore è vostra.

**Maria Chiara Bonazzi**

DALLA PRIMA PAGINA

### L'ESTATE DEL SESSO A PAGAMENTO

di Woody Allen con Mia Farrow, sugli Ufo, sull'astrologia o sull'esausta sciarada del delitto Kennedy. Insomma, non c'è dubbio: è questa la grande storia dell'estate '95.

Si può giocare al gioco della vittima e del colpevole, in questo triangolo mondiale di amori minimi, solitudini grandi, echi giganteschi. Forse la fredda modella Elizabeth, preoccupata di non rovinarsi la pelle, non soddisfaceva appieno il suo uomo, costringendolo a cercare surrogati a pagamento? La colpa è sua. Forse il Grant tanto «carino» è un altro dei frequenti pervertiti di sua Maestà Britannica, inglesi finti freddi e frustrati (come il leggendario ministro della Difesa Profumo frequentatore di squillo), che si giocano carriera, soldi, immagine, portafogli per l'abbraccio di una cortigiana? E la povera Divine, l'unica del terzetto che doveva guadagnarsi la vita con il sudore rischiando Aids e coltellate, è colpevole di meretricio o vittima della società crudele?

Giocando giocando, si passano le serate, si tagliano pizze, si spalma olio solare e non ci si accorge che, nella sostanza, le vere vittime dello scherzo siamo sempre e soltanto noi, il gentile pubblico pagante, gli spettatori, noi che ci ostiniamo a credere alle illusioni che i venditori di ombre ci propongono al botteghino. Hugh Grant, il puttaniere timido, non è diverso da Rock Hudson, il gran seduttore di donne che preferiva gli uomini, da Christopher Reeve, l'invulnerabile Superman che si spezza il collo cadendo da cavallo, o da Doris Day, la castissima fanciulla che, dicevano sogghignando a Hollywood, «diventò vergine soltanto a trent'anni».

Il triangolo scandaloso e intercontinentale fra Hugh, Elizabeth e Divine è un triangolo perfetto, perché fondato appunto sulle tre eterne bugie nelle quali vogliamo credere a tutti i costi e contro tutte le evidenze. La bugia dell'attore - in questo caso un amatore irresistibile -, che nella realtà non riesce a convincere neppure la prostituta a baciarlo sulla bocca ed è talmente stupido da non voler indossare un preservativo nella strada più infetta d'America. La bugia della bellezza, la fidanzata Elizabeth, che propaganda cosmetici per donne che si immaginano di poter sembrare come lei ungendosi di inutili creme idratanti. La bugia della prostituta, che da millenni vende amore a chi non sa darne (e perciò trovarne) da solo.

Manca, per ora, solo un film, ma non credo per molto. Quattro matrimoni, un funerale e una marchetta. Quello che pagheremo noi, gli eterni clienti dell'illusione, al botteghino per andarla a vedere.

**Vittorio Zucconi**

In ventiquattro ore

### La Cina fucila 115 trafficanti di narcotici

**PECHINO.** Nella Cina imperiale le esecuzioni seguivano un ritmo stagionale: cadevano le teste in autunno e si provvedeva all'amnistia in primavera. Oggi le cose sono cambiate ma il legame con la tradizione non deve essersi spezzato se in prossimità della giornata contro i narcotici, il 26 giugno, quasi a celebrarla, il governo ha ordinato la fucilazione di almeno 115 trafficanti di stupefacenti. Lo riferiscono i giornali cinesi.

La maggior parte delle esecuzioni sono avvenute nelle regioni meridionali dello Yunnan e del Guangxi, tappe privilegiate dei trafficanti cinesi: in giugno la polizia ha sequestrato, nel solo Yunnan, 108 chili di eroina. Ma ci sono stati anche fucilati nel Sichuan e nell'isola di Hainan. E due trafficanti hanno subito la stessa sorte a Tianjin, ad appena 120 chilometri da Pechino. [Ansa]

Tragicamente sono mancati
**Miranda e Venanzio Giarey**
Lo annunciano il figlio **Andrea** e i familiari tutti. Funerali in Bardonecchia oggi ore 18 chiesa S. Ippolito.
— **Bardonecchia**, 4 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Carmine Valente**
di anni 68
Lo annunciano con dolore moglie, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 luglio ore 11,45 parrocchia Resurrezione, via Peroni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1995.

E' mancato
**Pietro Maccagno**
anni 73
L'annunciano la moglie **Gina**, i figli **Alberto**, **Graziana** ed **Alessandro** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Paolo [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria**, 2 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Vittorio Poggio**
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti. Funerali mercoledì 5 c.m. ore 11,45 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Scappino**
anni 88
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria**, il figlio, sorella, cognata, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 luglio, ore 10, dall'ospedale G. Bosco direttamente per Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

**Liliana, Mario, Marisa, Sandra** e ragazzi partecipano commossi.

E' improvvisamente mancato
**Giulio Cocito**
di anni 64
Ne danno il triste annuncio il figlio **Pierluigi**, la figlia **Patrizia** con **Ferdinando** ed il piccolo **Alberto**. Un particolare ringraziamento a Suor Gabriella Dani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

E' mancato
**Beardo Annovazzi (Dino Verdura)**
Lo annunciano sorella ed amici. Funerali mercoledì 5 corr. ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 3 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Lucia Messina in Gulinazzo**
Lo annunciano con immenso dolore il marito **Carmelo**, i figli, nuore, generi e nipoti. Sarai sempre nei nostri pensieri. I funerali si terranno oggi alle ore 7,45 presso la chiesa Evangelica via Cumiana 15 - Torino.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Dopo lunga malattia, serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Ratti in De Bernardi**
di anni 81
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigino**, la figlia **Graziella**, il genero **Michele Pessione**, le sorelle, il fratello, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 luglio alle ore 15,30 nella parrocchia di Morbello Costa (Al).
— **Morbello**, 3 luglio 1995.

**Letizia** partecipa con fraterno affetto al dolore di Giovanni e Silvia per la scomparsa della mamma
**Vittoria Raselli ved. Porcellana**
— **Torino**, 4 luglio 1995.

E' mancato
**Carlo Ruffinatto**
**Cavaliere della Repubblica**
Lo piangono la moglie **Vittorina**, i figli **Luigi** con **Isa** e **Alessandra**, **Aldo** con **Gabriella**, **Elisa** e **Carlo**, il fratello **Silvio** con **Jolanda**, parenti tutti. Funerali in Piossasco nella Parrocchia San Francesco. Per orario funerale telefonare oggi dopo le 10 al numero 906.40.75.
— **Piossasco**, 4 luglio 1995.

Partecipa al dolore la cognata **Maria Ghiocetti**.

La cognata **Giovanna Mela**, i nipoti **Giuseppe**, **Carlo**, **Sergio**, **Paola**, **Marisa** e la moglie partecipano.

Partecipano al dolore la consuocera **Olimpia Veriglia**, **Nini**, **Renzo**, **Massimiliano** e **Cristina Melano**.

Si unisce al dolore della famiglia Ruffinatto la consuocera **Rina Martini**.

Con affetto partecipano al dolore di Aldo gli amici **Stefano Silvana**, **Flavio Mara**, **Carlo Marilena**, **Piero Giovanna**, **Giorgio Tiziana**, **Celso Luigia**, **Michele Laura**.

La famiglia **Chiotto** e **Garbani** commosse partecipano.
— **Bruino**, 4 luglio 1995.

E' mancata improvvisamente
**Paola Berardi Pasini**
Lo annunciano il marito **Giorgio** e il figlio **Enrico** con **Daniela** e **Lucia**. I funerali avranno luogo presso il Tempio crematorio del cimitero generale di Torino mercoledì 5 luglio alle ore 12.
— **Torino**, 3 luglio 1995.

La mamma **Angela** e i fratelli **Giorgio**, **Maria Vittoria** e **Vincenzo** piangono la cara **PAOLA**.

Arrivederci cara amica **PAOLA**. Gli **Olivieri**.

**Franca** e **Lorenzo** sono vicini a Giorgio nel dolore.

Si uniscono al dolore **Dani** e **Alice**.

I cognati **Maria Adelaide** e **Giuseppe**, **GianCarlo** e **Anna** con i figli, **Maria Delfa**, **Padre Pio**, **Gabriella**, **Chiara**, **Paola** e **Mariano** con i figli partecipano commossi al profondo dolore per la morte della carissima **PAOLA**.

**Alberto Sola** e **Nando Budano**, **collaboratori**, **dipendenti** del **Gruppo Budano & Sola**, partecipano al dolore dell'ing. Pasini, per la scomparsa della moglie **PAOLA**.

**Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Soci** e **Maestranze** delle **Officine Canavesane Ocas-Degra SpA** partecipano al dolore dell'ing. Giorgio Pasini per l'improvvisa scomparsa della moglie
**Paola Berardi**
— **Favria**, 4 luglio 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione Simbi SpA** partecipa al grande dolore dell'ing. Giorgio Pasini per l'improvvisa scomparsa della moglie **PAOLA**.

La **Direzione** e **Maestranze Simbi SpA** si uniscono commosse al lutto che ha colpito la famiglia Pasini per la perdita della moglie **PAOLA**.

Il **Lions Club Moncalieri Host** partecipa con affetto al grave [illegible] ing. Giorgio Pasini.

E' mancato
**Aldo Borghetti**
Lo annunciano la moglie **Pina**, la figlia **Silvia** con **Antonio**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 4 ore 11,45 parrocchia Beata Vergine Assunta, via Nizza 355.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Il fratello **Beppino** con la moglie **Luciana** e figli partecipano al dolore.

Cristianamente e [illegible] è mancata
**Gabriella Noca ved. Dolcino**
e ora riposa nel cimitero di Rosazio S. Eusebio. Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, per sua espressa volontà, la figlia **Annamaria**, il nipote **Severo** e famiglia, zia **Lina**, le cognate, i cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie sincero ai dott. Saviano e alle fedeli infermiere; un grazie di cuore alle molte gentili e care persone che la hanno data tanto del loro tempo e tanto del loro affetto. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia di S. Secondo, Torino, il 4 settembre 1995 alle ore 18,30.
— **Torino**, corso Vittorio Emanuele 70, 4 luglio 1995.

Il Signore ha accolto nell'eterna beatitudine l'anima di
**Giovanni Gili**
Con infinita tristezza, a funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Annamaria**, **Pinuccia**, **Mara**, i generi **Massimo** e **Mario**, gli adorati nipoti **Giovanna** e **Simone**, **Giulia**, con **Federica**, **Mattia** e **Giada**, **Giorgia** ed **Emanuela**.
— **Torino**, 4 luglio 1995.

**Giorgia** ed **Emanuela** piangono la scomparsa del loro amatissimo **NONNO**.

E' mancata
**Catterina Zanetti Silva**
L'annunciano il marito **Erik**, il fratello **Camillo**, le cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 10,45 chiesa parrocchiale S. Udienco.
— **Ivrea**, 3 luglio 1995.

Non ci hai lasciati **MAMMA**.
**Mariuccia Lanfranco in Gallo**
Lo annunciano quanti l'amarono: il marito **Alberto**, i figli, i nipoti, zio **Piero**, le sorelle. Immensa riconoscenza alla Divisione Chirurgia [illegible] S. Croce. Funerali mercoledì 5 corr. ore 14,30 parrocchia S. Anna (Borgaretto).
— **Torino**, 3 luglio 1995.

E' mancato
**Adone Gilardi**
anni 74
Lo annunciano la figlia **Ornella** con **Federico** e **Beppe**, la sorella **Irma** col marito e figli. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 2 luglio 1995.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti** i **Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Bruno Occhetto e famiglia per la grave perdita del padre signor
**Bernardino Occhetto**
— **Ferrania**, 3 luglio 1995.

L'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Antonio Guerrieri**
ex dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 4 luglio 1995.

**Amici** e **Colleghi** del **Dipartimento Fisica Teorica** partecipano al dolore di Adriana per la perdita del papà
**Antonio Guerrieri**
— **Torino**, 4 luglio 1995.

**Francesca** e **Ovidio Pertinero** sono vicini a Osvaldo.

Le famiglie **Erba** e **Mastarino** partecipano con fraterna commozione al dolore di Osvaldo e Adriana e delle famiglie Guerrieri per la perdita del loro **PAPA'**.

**Personale** e **Collaboratori** dei **Teatri Alfieri**, **Erba** e **Nuovo** prendono parte al dolore della famiglia Guerrieri.

E' mancata
**Elvira Lora ved. [illegible]**
Con infinita tristezza lo annunciano la figlia **Aurora** col marito **Bruno Cignetti**; **Erik** e i **Patrizi**; **Franca** col marito **Silvano Arnoldo**, **Luca** e **Marco**; il fratello **Ugo**; la sorella **Emma**, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 luglio ore 10 parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Partecipano al dolore di Aurora e Bruno le fam. **Borgogno**, **Colla**, **Fracchia**, **Lesignoli**, **Lavera**, **Nicola**, **Villela**.

Le famiglie **Tiberga** e **Cipolli** sono affettuosamente vicine ad Aurora.

Improvvisamente è mancato
**Enzo Zanolo**
anni 68
[illegible] per la famiglia, la casa, il lavoro. Lascia un vuoto incolmabile nella moglie **Olga Morando** che si stringe alla figlia **Graziella** e a **Leonardo Tancini**, nel fratello **Sergio**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè mercoledì 5 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Redipuglia, 24. Veglia di preghiera in ospedale Civile Ciriè martedì ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 3 luglio 1995.

La famiglia **Tancini** abbraccia Olga e Graziella.

Cristianamente è mancato
**Eraldo Palladino**
Addolorati lo annunciano, moglie, figli, nuora, generi, nipoti e cognata. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 2 luglio 1995.

**Luciana**, **Giuseppe** e famiglie ricordano lo zio **ERALDO**.

**Condomini** e **inquilini** stabile **corso Galileo Ferraris 130 Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
**dr. Antonio Ronco**
— **Torino**, 4 luglio 1995.

**Lidia** e **Ottavio** partecipano al dolore.

Il prof. **Vosna** ed i Colleghi **Cabodi**, **Maretta**, **Mulinaris**, **Tubino** della **Divisione Otorinolaringoiatrica** dell'**Ospedale Martini**, esprimono il loro dolore all'amico Flavio per la perdita del padre
**Antonio Ronco**
— **Torino**, 2 luglio 1995.

Vi siamo vicini in questo triste momento **Mario**, **Mara Mordola**.

Partecipano al dolore **Luciana** e **Tano Bauducco** per la perdita del caro
**Antonio Ronco**
— **Torino**, 4 luglio 1995.

E' mancata
**Anna Maria Boglione**
Lo annunciano con tristezza le amiche **Elena**, **Elsa**, **Silvia**, parenti ed amici. Funerali mercoledì ore 10 Parrocchia [illegible].
— **Torino**, 4 luglio 1995.

E' mancato ai suoi cari
**Giuseppe Moro**
**paracadutista decorato El Alamein**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria** con il figlio **Gianni**, parenti tutti. Funerali Cappella Ospedale Mauriziano per orario tel. 436.75.00. La presente è partecipazione e ringraziamento. No fiori, offerte Aio.
— **Torino**, 3 luglio 1995.

### RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Novero** e **Mutatero** ringraziano quanti con parole e la presenza sono stati vicini in questo triste momento per la perdita dell'amato
**Stefano**
— **Rivoli**, 3 luglio 1995.

I famigliari di
**Angela Veronese ved. Pagella**
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.
— **Rubiana**, 3 luglio 1995.

A ricordo del
**prof. Giuseppe Arrigoni (Peppino)**
vogliamo ringraziare in un unico abbraccio tutti coloro che con la presenza, gli scritti e le offerte ci sono stati così splendidamente vicini in questo doloroso momento. Famiglia **Arrigoni**. Santa Messa trigesima sabato 29 luglio ore 10 parrocchia Condove.
— **Condove**, 4 luglio 1995.

### ANNIVERSARI

4-7-1993 4-7-1995
**Michele Cicchelli**
La forza che ci aiuta a vivere è la consapevolezza che ora più che mai sei in Dio e vicino a noi. Nel secondo anniversario le famiglie **Cicchelli Palmasecca** ricordano.

4-7-1983 4-7-1995
**Michele Tartaglia**
Moglie e figlio lo ricordano con immutato rimpianto.

1994 1995
**Flavio Troncana**
Il vuoto profondo e la tristezza che hai lasciato in me è colmata soltanto dalla infinita bontà e dolcezza del tuo ricordo. **Luisa**

Nelle ultime 72 ore sei mafiosi sono stati scarcerati per decorrenza dei termini. I giudici: ricorreremo

# Quattro boss liberi grazie a un cavillo

## *Errore del gip, polemiche a Palermo*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stagione delle scarcerazioni facili dei mafiosi a Palermo è dura a morire. Ieri se ne sono avvantaggiati altri quattro. E diventano sei nelle ultime 72 ore. Sabato scorso erano tornati liberi per la scadenza dei termini di custodia cautelare i fratelli Nino e Fabio Messicati Vitale, indicati come spietati killer.

L'ultimo caso, parrebbe, attribuito a un incidente di percorso di uno dei giudici più determinati e ferrati del pool antimafia palermitano, il gip Gioacchino Scaduto: li avrebbe interrogati con sei ore di ritardo. Quelle sei ore hanno indotto i difensori a farsi in quattro con il tribunale della libertà che ha dato loro ragione. Si sono lasciati alle spalle i portoni delle prigioni di Prato e Ascoli Piceno Salvatore Pitorresi, Rosolino Rizzo, Salvatore Puccio e Filippo Nicosia accusati di associazione mafiosa. Il «caso» giudiziario ripropone tutta intera la scottante materia [illegible] ne preventiva tuttora controversa malgrado le innovazioni [illegible] codice [illegible] procedura penale, una materia, d'altronde, rilanciata [illegible] clamore dalla vicenda del questore Bruno Contrada. Fatto sta che, [illegible] il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli torna a denunciare il pericolo [illegible] ulteriori [illegible] di tensione nel fronte antimafia e Oscar Luigi Scalfaro, proprio qui due settimane fa, ha disapprovato le carcerazioni preventive eccessive, si assiste in queste [illegible] alla sconcertante - e sconsolante - sorte della operazione «venerdì nero» che il 17 marzo portò alla firma di 16 ordini [illegible] custodia cautelare in carcere per 7 omicidi e [illegible] tentativi [illegible] omicidio. Uno dei 16 è rimasto latitante e degli altri 15 ne rimangono in cella appena quattro: Giuseppe Panecca, presunto «padrino» dell'antica cosca mafiosa di Caccamo (nel suo territorio fu catturato Michele Greco), Alberto Raccuglia, Giuseppe Biondolillo (gestore di un grill sull'autostrada Palermo-Catania) e Nicasio Stanfa. Loro sarebbero stati interrogati [illegible] i termini di legge. Gli altri erano stati fatti [illegible] in precedenza essendo venuti meno gli indizi sulla loro colpevolezza, sostenuta dagli inquirenti forti anche delle coraggiose dichiarazioni [illegible] rese dall'ultimo pentito della mafia, «Iucio» Barbagallo sull'ultima catena di sangue fra l'inverno e la primavera di quest'anno a Palermo e dintorni. Barbagallo, confessando [illegible] aver fatto parte [illegible] commando pronto a tutto, aveva «cantato» sull'uccisione [illegible] boss di Villabate, Di Peri e del figlio, del nipote di Tommaso Buscetta, Domenico, di Marcello Grado, figlio di un cugino di Totuccio Contorno, Gaetano, e del suo amico e coetaneo Antonio Vullo (avevano 23 anni, erano cresciuti insieme) e altri. Un'ondata di delitti, con fratello e sorella e il marito di lei assassinati in due agguati, forse voluta da Leoluca Bagarella.

Sabato scorso la scarcerazione dei fratelli Messicati Vitale aveva già fortemente compromesso il buon esito dell'operazione «venerdì nero». A Palazzo [illegible] giustizia ieri Giovanni Puglisi, presidente dell'ufficio dei giudici per le indagini preliminari ha ammesso: «C'è stato un errore materiale di questo ufficio che ha calcolato male il giorno dell'interrogatorio».

Puglisi è parso scettico circa l'accoglimento del ricorso in Cassazione per ricondurre subito in carcere i mafiosi. Caselli e i suoi collaboratori stanno preparando vari ricorsi dopo i due già inoltrati contro la scarcerazione dei Messicati Vitale.

Ma nel [illegible] ufficio [illegible] gip Scaduto non si dà per vinto, esclude l'errore, dissente dal tribunale della libertà: «Il termine di cinque giorni decorre [illegible] quando viene eseguito il provvedimento del giudice che applica la custodia cautelare - dice - la Cassazione si è ripetutamente espressa in questo senso».

**Antonio Ravidà**

A destra Totò Riina, il boss dei boss, sorride dalla gabbia dell'aula

Al processo per la strage di Capaci l'accusa chiede l'audizione di De Mita «Parlò con Falcone del delitto Lima»

In tuta, senza più baffi, «Luchino» ha voluto essere presente all'udienza per smentire le voci di pentimento

# Leoluca e Totò, incontro in aula

## *Ma Riina non risponde allo sguardo di Bagarella*

LA CUPOLA

**CALTANISSETTA**
DAL [illegible] INVIATO

Che pensieri cupi devono attraversare [illegible] mente di Leoluca Bagarella, Luchino l'imprendibile fino a qualche giorno fa ed oggi anche lui ospite delle tetre gabbie del bunker - muri bianchi e sbarre di ferro blu - dove si giudicano dirigenza e manovalanza [illegible] gruppo mafioso che ha voluto Falcone morto a Capaci. La prima «uscita» del corleonese ha consegnato al pubblico un uomo provato. Certo, è rimasta intatta l'aggressività dello sguardo, il corpo possente - un fascio di muscoli appena appesantiti dall'età e, forse, dalla mancanza di movimento - incute ancora timore. Eppure, Bagarella [illegible] oggi [illegible] è quello del maxiprocesso. E non è neppure la furia scatenata che [illegible] cava [illegible] ai fotografi, quando i carabinieri lo fermarono casualmente in corso Vittorio Emanuele, a Palermo, insieme con Vincenzina che allora era [illegible] poco la sua fidanzatina.

Solo, senza più i baffi, seduto sulla panca di legno - unico mobile consentito ai detenuti - che lo fa sembrare più piccolo, le braccia conserte oppure intrecciate in mezzo alle gambe, Luchino cerca facce conoscenti. Fissa gli avvocati, sbircia tra il pubblico lontano ma senza convinzione: sa che tra quelle sedie non scorgerà sagome familiari. Non per [illegible], almeno. Sembra persino un po' smarrito di fronte all'inevitabile curiosità che gli riservano i media. Tanta attenzione da indurre [illegible] presidente Sferlazza a ricordare i limiti che regolano la libertà d'informazione.

Un'ombra grigia [illegible] sua espressione, più degli occhiali affumicati, più dello stesso colorito olivastro della pelle. Ce l'ha dentro, nella [illegible], il chiodo fisso che [illegible] lo fa sorridere. E' preoccupato, Bagarella. E si può capire il suo [illegible] d'a[illegible]. Ma è inutile tentare di penetrarlo, cercare di scoprire dai suoi gesti - limitati all'essenziale - se lo angoscia di più la sorte della moglie Vincenzina (è morta? Si nasconde e quindi corre pericoli?), oppure il futuro che lo attende. Cioè la condizione di prossimo «pensionato per eccesso di condanne», dopo essere stato tra i massimi dirigenti [illegible] una ex multinazionale oggi più vicina al fallimento che alla ricapitalizzazione.

Non poteva mancare, ieri, Luchino. Già tanti «cattivi pensieri» erano circolati. Le malelingue [illegible] immediatamente stoppate e così il [illegible] ieri è venuto a fare la sua parte, scoraggiando interpretazioni azzardate circa le probabilità di un suo pentimento. No, Leoluca è arrivato puntuale all'appuntamento. E si è presentato con scarpe e tuta da ginnastica: un abbigliamento «comodo», quasi a voler sottolineare la consapevolezza di dover stare [illegible] galera un bel po' di anni. Altro *look*, quello adottato nel 1987 al maxiprocesso, quando Luchino - neppure condannato, ma solo per associazione mafiosa - si apprestava a guadagnare la libertà. Ecco perché, chiamato dalla corte, salì i gradini del pretorio in perfetto *boss-style*: completo chiaro, camicia e cravatta, occhiali scuri «a goccia», sguardo «diretto» e puntato sul la gloria popolare.

Storia diversa ieri: s'è addirittura confuso con le nomine degli avvocati. Ha confermato Giacomo Butera, di Caltanissetta, ma ha dato l'impressione di voler revocare Nino Mormino, di Palermo. Alla fine ha detto sì ad entrambi, ma dopo che il presidente gli ha fatto precisa richiesta di chiarimento. Non è riuscito ad azionare il microfono e si è aiutato coi gesti.

Bagarella è arrivato in aula [illegible] 10,30 e gli hanno fatto prendere posto nella gabbia solitamente riservata al cognato, don Totò Riina: la prima alla destra della corte. Il «padrino» si è sistemato due gabbie più avanti. Impossibile, tra i due, il dialogo. Non li mettono di fronte [illegible] per evitare l'incontro degli sguardi e quindi la comunicazione a distanza. Le celle sono rigidamente separate da una paratia di ferro [illegible]. Un vetro spesso copre le sbarre, ma non fino al pavimento: altrimenti sarebbe impossibile respirare.

A sinistra Leoluca Bagarella in aula. A destra Salvo Lima

Insomma, don Totò e Luchino non hanno parlato, neppure con gli occhi. Difficile dire se [illegible] i due vi sia ancora il *feeling* di una volta, secondo alcuni [illegible] a dura prova dal pentimento di Pino Marchese, fratello di Vincenzina.

A dire il vero, ieri Riina sembrava più disteso del solito. Ha riso con grande soddisfazione quando ha visto la copertina del settimanale «Epoca» che lo ritrae a tutta pagina. Si è informato sul contenuto dell'articolo e, appreso che si trattava del «pezzo» sulle «suppliche» che lui riceve in carcere da normali cittadini in cerca di raccomandazioni e favori di ogni tipo, il boss ha fatto ampi gesti, come a voler dire: «Troppo buoni a scrivermi, ma che favori potrei mai fare io che non sono nessuno?».

La scena ha fatto passare sotto silenzio l'unica novità del processo. E cioè che l'accusa chiede l'audizione di Ciriaco De Mita. L'ex presidente del Consiglio, infatti, ebbe un colloquio col giudice Falcone, poco dopo l'omicidio dell'eurodeputato Salvo Lima. Il magistrato prospettò al politico, in quella occasione, i timori che Cosa Nostra potesse «elevare la soglia dello scontro [illegible] lo Stato», organizzando una serie di «gesti eclatanti». Una conferma [illegible] l'importanza che il direttore degli «Affari penali» attribuiva alla tragica morte di Lima e della consapevolezza che aveva a proposito della pericolosità della mafia.

Poco prima della fine dell'udienza, Luchino ha chiesto di lasciare l'aula. Mentre, coi ferri ai polsi, [illegible] portavano via dal corridoio interno che costeggia le entrate alle varie gabbie, Bagarella s'è inventato una piccola sosta dietro alla porta di Riina, sporgendo la testa quasi a [illegible] il saluto. Ma don Totò stava [illegible] spalle e non s'è girato. Non si è accorto, o l'ha ignorato? Il dibattito impegnerà certamente schiere di esperti.

**Francesco La Licata**

# Trappola per la vedova del camorrista

## *Salerno: vendetta trasversale, uccisa madre di tre figli*

**NAPOLI.** Una telefonata l'ha svegliata nel cuore della notte: Non si è fatta pregare: si è vestita in tutta fretta, ha rassicurato i figli promettendo che sarebbe tornata [illegible] lì a poco, poi si è infilata in auto. Non immaginava di andare all'appuntamento con la morte.

Ieri mattina una pattuglia della polizia l'ha trovata riversa nella sua Fiat Uno, abbandonata su una strada statale in provincia di Caserta, la testa reclinata sul volante, il corpo crivellato di proiettili calibro [illegible]. E' caduta nella trappola [illegible] sicari della camorra, Rosa Martino, 39 [illegible] e un identikit da donna di malavita che una decina di anni fa non esitava a estrarre la pistola quando era [illegible] servizio di una banda di rapinatori.

Bionda, avvenente, [illegible] Martino era imparentata con [illegible] uomo di rispetto, Francesco Iavarone, ammazzato cinque anni fa in un regolamento di conti tra il gruppo dei «casalesi» e le bande rivali.

Ed è proprio la pista della vendetta trasversale [illegible] clan quella maggiormente accreditata dai poliziotti che stanno cercando di fare luce su questo [illegible] delitto, opera di [illegible] delinquenza locale che ormai non risparmia neppure le donne.

E' da tempo, del resto, che la [illegible] casertana ha abolito dai suoi codici ogni remora, ogni residuo di distinzioni tra chi si poteva colpire e chi, [illegible] comunque, non andava toccato, per ciò che rappresentava. Come dimostra l'uccisione del parroco di Casale di Principe, don Peppino Diana, ammazzato lo scorso [illegible] in sacrestia mentre si accingeva a celebrare la [illegible]. E un sottile filo [illegible] bra legare i due delitti: Francesco Iavarone, il cognato defunto della Martino, era ritenuto legato a Giuseppe Quadrano, il boss indicato come l'assassino [illegible] sacerdote ed estradato nei giorni scorsi dalla Spagna.

Rosa Martino viveva a Carinaro, un paesino di un migliaio di abitanti alle porte di Aversa, in provincia di Caserta. Sposata [illegible] Vincenzo Iavarone, dal matrimonio aveva avuto tre figli (il più grande ha diciotto anni, il minore sedici). Da qualche tempo l'unione era in crisi tanto che il marito si era stabilito a Castello di Serravalle, in provincia di Bologna, e ormai si faceva vivo in paese solo saltuariamente per incontrare i figli.

E proprio nel comune emiliano la Martino aveva vissuto nell'83 il battesimo del fuoco, partecipando [illegible] gruppo di balordi a [illegible] rapina a mano armata. Detenzione di arma da fuoco e rapina [illegible] infatti i precedenti penali della donna che dopo quell'episodio non aveva avuto più conti da saldare con la giustizia.

Stava dormendo Rosa Martino quando l'altra notte è squillato il telefono. Gli inquirenti ritengono che conoscesse bene l'interlocutore, dal momento che dopo una breve conversazione ha detto ai figli che doveva uscire per un affare urgente e che sarebbe tuttavia [illegible] ta nel giro di pochi minuti.

Gli agenti dei commissariati di Aversa e di Marcianise hanno trovato la Fiat Uno [illegible] alcune ore più tardi. L'auto, con il corpo senza vita della Martino, era abbandonata sul ciglio della superstrada Gricignano-Marcianise, nel cuore dell'Agro Aversano, a pochi chilometri da casa. Nessuno dei testimoni ha saputo indicare il nome dell'autore della telefonata, ritenuto senza ombra di dubbio l'adescatore, e probabilmente l'esecutore materiale, del [illegible].

**Enzo La Penna**

# Caso Contrada

## *Un appello del «Pannunzio»*

**TORINO.** Una «forte mobilitazione di coscienze libere» attorno al caso Contrada e provvedimenti urgenti, non [illegible] verbali, volti a tutelare i diritti di Contrada e di chiunque, in assenza di [illegible] condanna, subisce [illegible] lungo periodo di carcerazione. E' quanto chiede il Centro Pannunzio di Torino, istituto di cultura fondato da Arrigo Olivetti nel 1968, presieduto da Mario Soldati, con un comitato culturale formato da oltre trenta «firme» della cultura italiana, tra [illegible] Bobbio, Castronovo, Davico Bonino, Montanelli, Romano, Vattimo. «Non vorremmo - è scritto in una nota del Centro - dover tornare a parlare, per il caso Contrada, di un caso Dreyfus alla siciliana».

Sulla vicenda, inoltre, torna ancora la moglie di Bruno [illegible], [illegible] ha messo a disposizione un numero di fax (081-5756215) «per tutti quelli - dice - che mi chiedono come poter esprimere solidarietà alla mia famiglia». [r. cri.]

Il giovane sarebbe stato usato come bersaglio umano durante un'esercitazione. Sospesi i comandanti

# Incidente a un soldato di leva Il ministro punisce gli ufficiali

ROMA. Ha fatto [illegible] bersaglio umano ed è stato colpito [illegible] una bomba che gli ha massacrato un braccio. Adesso per questo assurdo incidente capitato a Giuseppe Rosato, soldato [illegible] leva [illegible] secondo reggimento dei granatieri di Sardegna, qualcuno inizia a pagare. I tre comandanti responsabili dell'esercitazione - di reggimento, di battaglione e di compagnia - [illegible]no stati sospesi dal ministro della Difesa. In attesa dell'esito dell'in[illegible], è stata interessata anche la Procura militare.

Una decisione presa sotto la spinta delle proteste prima delle [illegible]zioni dei genitori dei militari di leva e [illegible] anche delle parti politiche.

Adesso Giuseppe sta meglio. I medici sono sicuri di riuscire a salvargli il braccio. Potrà essere dimesso fra sette giorni ma la rieducazione sarà lunga. La bomba Energa che lo ha colpito gli ha fratturato in diversi punti la scapola, gli ha rotto diverse costole e gli ha provocato uno pneumotorace per cui è stato necessario un drenaggio. [illegible] mamma del militare era stato detto solo che il figlio si era rotto un braccio. Via fax. Qualcuno sperava che Giuseppe Rosato decidesse di stare zitto. Come qualcuno gli ha anche consigliato. Anche su questo particolare indagherà la procura militare.

Il direttore dell'ospedale militare del Celio si dice dispiaciuto per le notizie «esagerate» riportate sulla stampa. Il mestiere di soldato, ha detto, «comporta dei rischi, come tanti altri mestieri, e non bisogna mettere sotto a[illegible] tutta una istituzione solo per un incidente, e soprattutto esagerare questo incidente quando non lo merita».

All'ospedale del Celio, ieri, a far visita al ragazzo, è andato il ministro della Difesa Domenico Corcione. Anche a lui il giovane ha raccontato quello che è successo. «Quella mattina - ha ricordato Rosato - ero in una vallata. Nascosto dietro un albero, a bordo di [illegible] jeep camuffata [illegible] carro armato con una sagoma. Ogni sei, sette metri c'era un albero e io ho avuto l'ordine via telefono di passare da un albero all'altro mentro mi spa[illegible] [illegible] fucili caricati senza esplosivo».

Ma che c'era qualcosa di strano Rosato se ne era [illegible] già in mattinata quando un proiettile aveva colpito un ferro del telaio che reggeva la sagoma e [illegible] piegata. «Ho riferito questo fatto ai miei compagni e anche a qualcuno dei miei superiori», ricorda ancora il militare. «[illegible] nessuno mi [illegible] dato retta». Poi nel pomeriggio, il dramma: «Ero fermo dietro un albero e aspettavo due commilitoni. Dopo un po' attraverso la radio [illegible] è [illegible] ordinato di [illegible]. A quel punto [illegible] [illegible]la bordata ha sfondato [illegible] [illegible]ma e mi ha colpito».

Rosato ha perso il controllo del mezzo, immerso in un lago di sangue, con la parte destra superiore del corpo immobilizzata dal dolore. Ma è riuscito con il braccio sinistro a tirare il freno a mano. Poi la corsa in ospedale, i consigli a non calcare la mano su quello che era avvenuto, la decisione di parlare, il clamore sui giornali.

Falco Accame, presidente dell'associazione dei familiari dei militari vittime in tempo di pace, chiede che i responsabili dell'incidente ne rispondano davanti alle commissioni Difesa di Camera e Senato. Progressisti e Rifondazione comunista hanno presentato interrogazioni parlamentari sulla vicenda.

**Maria Corbi**

[illegible]

## Paura della leva, s'uccide

PAVIA. Il servizio militare lo impauriva, non riusciva ad accettare l'idea di abbandonare per dodici mesi la sua famiglia, gli amici, la fidanzata. Un terrore che lo ha indotto a ritenere il suicidio come l'unica soluzione possibile. L'unica alternativa per evitare un anno di caserma. Giancarlo Carlin, 19 anni, ha deciso di farla finita impiccandosi a una trave del portico di casa sua, una cascina di Belosso Bigli, piccolo centro agricolo. Aveva visto partire per il [illegible] di leva tutti i suoi amici: all'appello mancava solo lui. Ogni giorno attendeva l'arrivo della «cartolina», di conoscere la destinazione: di sicuro - lo temeva - lontano da casa. Ed era diventata un'ossessione. Domenica, al termine di una serata trascorsa come sempre con gli amici e alla fidanzata, ha trovato nella stalla [illegible] suo podere [illegible] paio di vecchie briglie. E si è impiccato. [d. s.]

Accanto soldati impegnati in una esercitazione

Il dramma a Monterotondo: gli amici stavano allestendo [illegible] locale per una festa

# Bomba in cantina, feriti 4 ragazzi

## Colpiti dalle schegge, uno rischia la vista

ROMA
DALLA REDAZIONE

I ragazzi lavoravano per preparare una festa, dovevano ristrutturare la cantina nella quale avrebbero invitato gli amici, ma all'improvviso, [illegible] un muro, è saltato fuori l'involucro che poteva provocare una tragedia. Quell'oggetto, misterioso per ragazzi tra i 15 e i 18 anni, era una bomba a mano, che è esplosa appena i giovani hanno cominciato ad armeggiare inconsapevolmente con l'ordigno. Un boato, le schegge che hanno cominciato a volare, il fuoco e il fumo, la porta (pare chiusa dall'esterno) che [illegible] i giovani in trappola. E' successo ieri pomeriggio a Monterotondo, un paese a pochi chilometri a nord di Roma.

Le conseguenze più gravi sono per Alfredo Fidanza, ferito in varie parti del corpo e del viso: in serata è stato trasferito all'ospedale San Camillo di Roma, rischia di perdere un occhio. Alma Alali Chibiri, unica ragazza del gruppo, è stata portata all'ospedale oftalmico, lì per lì non vedeva niente, ma dopo le prime cure la prognosi è stata fissata in venti giorni. Altri due ragazzi, Massimiliano Frattaroli e Felice Ricciardi, se la sono cavata con qualche ferita non grave, mentre gli ultimi due, Massimiliano Scaviocchia e Federico Gregori, sono rimasti illesi. Un bilancio tutto sommato meno grave di quello che si era pensato nei primi momenti.

Adesso i carabinieri di Monterotondo indagano per fare luce su questa vicenda, dopo la prima ricostruzione dei fatti, dovranno chiarire - e poi spiegare alla Procura di Roma - come e perché una bomba a mano Srcm da difesa, del tipo di quelle in dotazione all'esercito italiano, sia finita in quella cantina di un vecchio edificio del paese, nascosta nel muro fatto di calce e pietre. Visto che l'ordigno è esploso e sono state ritrovate solo delle schegge, bisognerà aspettare i risultati della perizia per rispondere a queste domande. Tempi lunghi, quindi, mentre ci sono volute poche ore per farsi raccontare dai ragazzi [illegible] feriti come sono andate le cose.

Il gruppetto aveva deciso di affittare la cantina dal proprietario del locale, Luigi Cesarini, che normalmente la dà in uso proprio per organizzare feste ed incontri. Mentre lavoravano per adattarla alle loro esigenze, uno del gruppo ha scoperto, nel muro, l'involucro rosso. Con un po' di sorpresa e di curiosità mista ad incoscienza, i ragazzi si sono passati quell'arnese di mano in mano finché uno, evidentemente disinnescando i sistemi di sicurezza, ha fatto esplodere la bomba. Dopo le urla dei giovani che non riuscivano a uscire sono arrivati i primi soccorsi, un volontario della protezione civile ha aperto la porta della cantina e liberato i ragazzi. Poi sono giunti anche i vigili del fuoco.

Il proprietario del locale, che ha acquistato la cantina all'incirca un anno e mezzo fa, non ha saputo dare spiegazioni della presenza della bomba nel muro. I carabinieri ascolteranno ora i precedenti padroni per cercare di capire qualcosa in più, ma soprattutto bisognerà attendere i risultati della perizia per risalire almeno al periodo [illegible] fabbricazione della bomba, probabilmente nascosta lì da qualcuno diverso tempo fa. In passato, bombe del tipo Srcm sono state utilizzate anche da terroristi e criminali comuni.

**SCAMBIO DI [illegible]**

Artificieri aprono un'auto all'ingresso secondario: è di Milly. Lei: è falso

[illegible] conduttrice Milly Carlucci e l'ingresso [illegible] Palazzo Chigi

# Giallo a Palazzo Chigi per le sorelle Carlucci

ROMA

UN piccolo giallo, fino a [illegible] sera senza soluzione. Tutto inizia con l'allarme per una Fiat Coupé grigia metallizzato parcheggiata a via dell'Impresa in un'area riservata alle auto della Presidenza del Consiglio. Ad un primo controllo sulla targa della vettura, da parte dei servizi [illegible] sicurezza che controllano l'area vicina all'ingresso secondario di Palazzo Chigi, l'auto, secondo quanto si è appreso, e risultata rubata. Un'informazione che ha finito per accentuare i già forti sospetti sulla vettura, che ovviamente non [illegible] il contrassegno della Presidenza del Consiglio. Sono stati immediatamente chiamati gli artificieri che tra molte cautele l'hanno aperta e, successivamente, un carro attrezzi, che l'ha prelevata e portata [illegible] un deposito.

[illegible] vero giallo [illegible] a questo punto. [illegible] l'Ansa, che batte la notizia utilizzando informazioni fornite dagli agenti di Polizia, l'auto trovata in [illegible] [illegible]tata che più vietata non si può sarebbe quella di Milly Carlucci. Li per lì pare una notizia persino divertente, soprattutto dopo le recenti disavventure avute dalla sorella minore di Milly, Gabriella, con [illegible] Porsche cabriolet rubata e poi ritrovata.

[illegible] infatti, secondo le informazioni diffuse [illegible] sera, [illegible] nota presentatrice televisiva Milly Carlucci, vestita con [illegible] paio di jeans ed una maglietta bianca», sarebbe ritornata a [illegible] dell'Impresa nel primo pomeriggio e avrebbe avuto la sorpresa [illegible] non trovare la [illegible] coupé dove era stata parcheggiata.

Alcuni agenti, prosegue il dettagliato racconto, [illegible] avrebbero spiegato l'accaduto, e la presentatrice, con grande prontezza di spirito, avrebbe chiarito loro perché l'auto poteva risultare rubata: era infatti stata fatta in passato una denuncia di furto sulla stessa automobile con conseguenti indagini conclusesi con il ritrovamento della vettura.

Tutto è bene quel che finisce bene? Non proprio. Da [illegible] interpellata al telefono ieri [illegible], Milly Carlucci cade dalle nuvole: «Ma a me non è accaduto nulla di tutto questo!», osserva meravigliata. «E oltretutto io non ho una Fiat Coupé grigio metallizzato, e la mia auto, una Volkswagen tra l'altro, è qui, parcheggiata sotto casa... Senti senti, questa è proprio bella... a me[illegible] che si siano confusi con mia sorella Gabriella...». Perché, sua sorella Gabriella ha una Fiat Coupé? «L'ha avuta in passato».

E allora chiamiamo Gabriella. Che oltre alla mitica Porsche rubata e ritrovata possieda per caso anche una Fiat Coupé grigio metallizzato? [illegible]. «Ma no, assolutamente». Anche Gabriella nega di [illegible] la protagonista dell'avventura in via dell'Impresa: «Non ne so nulla. Di questa storia non ne [illegible] davvero nulla».

Ma allora, chi era la bionda in jeans e maglietta che ha abbandonato la [illegible] [illegible]o nel parcheggio riservato ai ministri, e perché si è spacciata per Milly Carlucci? E come mai [illegible] le sono stati chiesti i documenti?

Gli agenti che hanno fatto il rapporto, intanto, sono smontanti. Da Palazzo Chigi i loro colleghi confermano [illegible] ritrovamento dell'auto sospetta, l'intervento degli artificieri, gli attimi [illegible] suspense nel timore che potesse trattarsi di un attentato. Ma l'auto era della Carlucci? «Questo bisognerebbe chiederlo agli agenti che le avrebbero parlato. Purtroppo, sono già andati via. Stiamo cercando di chiarire cosa [illegible] veramente accaduto». [r. cri.]

Cremona: è rimasto illeso dopo un volo di 4 metri

# Bambino [illegible] butta nel vuoto «Volevo imitare Bugs Bunny»

CREMONA. Per imitare Bugs Bunny, suo [illegible] dei cartoni animati, un bambino di tre anni si è gettato dalla finestra di casa, a oltre quattro metri d'altezza, ed è rimasto illeso. Protagonista dell'avventura è Massimo Avosani, di Fossacaprara, in provincia di Cremona. Domenica scorsa si è lanciato dalla finestra della sua camera approfittando del fatto che il papà Pierluigi, di 35 anni, la mamma Monica Lodi, di 28, e i fratelli Daniel di 13 e Milady di 11 erano ancora a letto.

Si è arrampicato sul davanzale e si è buttato nel vuoto sotto lo sguardo esterrefatto di una vicina di casa. Nel cadere, il bimbo [illegible] tenuto le mani [illegible] davanti a sé e in questo modo ha attutito l'impatto con l'asfalto, cavandosela con una botta alla gamba destra e alcuni lividi e contusioni.

All'ospedale il piccolo ha detto ai genitori e ai medici che voleva fare quello che [illegible] [illegible] prima, in [illegible] video, aveva visto fare al coniglio Bugs Bunny travestito da Superman. Per emulare le gesta del personaggio dei cartoni animati, Massimo ha così spiccato un salto nel vuoto. [Ansa]

Dalla top-model Liz Hurley una mezza assoluzione all'attore per l'avventura sexy

# «Hugh, io perdono solo una volta»

## *Si sfoga la fidanzata*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se Divine Brown - «la prostituta» - affida segrete impertinenze alla stampa popolare inglese, Elizabeth Hurley - «la fidanzata» - confida al settimanale tedesco più rampante le ragioni di un'assoluzione che, a ben guardare, pare soprattutto una accorta sospensione di giudizio: l'attore Hugh Grant sarà magari un mascalzone - è il senso dell'assennato sfogo comparso ieri su «Focus» - ma la fedeltà è un problema condiviso «da attori e macellai», solo che dei secondi non si occupa nessuno. Non vale la pena, dunque, di mandare all'aria un rapporto straordinario - almeno dal punto di vista degli affari - per un tradimento a ore.

L'interprete di «Quattro matrimoni e un funerale» - arrestato per atti osceni in pubblico insieme con Divine sul Sunset Boulevard, a Los Angeles, e rilasciato su cauzione - inadatti però con attenzione, in attesa del processo a suo carico che si aprirà il 16 luglio in California - perché se è vero che «le star sono umani anche loro», come concede l'indulgente Liz, a tutto - come si dice - c'è anche un limite. «Fin dove è possibile il perdono?», domandano difatti a Elizabeth. «Dipende dalle proprie pretese morali, e le mie sono piuttosto alte», risponde lei, che subito precisa con appena un cenno di minaccia: «Fra le mie migliori capacità non c'è la tolleranza».

E' fuggita a Parigi: «So che anche le star del cinema sono esseri umani [illegible] la tolleranza non è il mio forte»

Se davvero il reo confesso Hugh si nasconde nella casa di campagna in Gran Bretagna che divide con lei, Elizabeth Hurley non lo ammette. Certo, confessa, non le piace l'assedio dei «fotografi di rissa» (che dal tempo della «Dolce Vita» di Fellini anche in Germania chiamano tutti «paparazzi»), e cerca dunque di passare inosservata, di sviare inseguitori imbarazzanti, vischiosi, attaccaticci: magari nascondendosi sotto una gran parrucca rosso, come si dice abbia fatto di nuovo ieri - a Londra - uscendo dall'appartamento di un amico e prima di partire per Parigi (soltanto impegni di lavoro?), si è subito chiesta l'Inghilterra. Ma una cosa la sconcerta, è diventa la bandiera di un orgoglio femminile ferito - forse - ma pugnace e di sicuro non virtuale, certamente non vinto ne malfermo.

Sopra, Hugh Grant [illegible] la fidanzata ritratti alcuni giorni fa nella loro villa di campagna

Elizabeth Hurley è la modella più pagata della Gran Bretagna

Si scatena, questo orgoglio, a domandarle se nuoperi l'avventura sul Boulevard insieme con Divine non è stata - per l'attore celebre e ricchissimo ma non ancora miliardario, secondo le classifiche di Hollywood - una inconsapevole reazione, un rigurgito di mercantile virilità ferita: una ribellione involontaria alla recente promozione della compagna a «modella più pagata d'Inghilterra», otto milioni di dollari per diventare testimonial di profumi e prodotti [illegible] bellezza «Estée Lauder» (la multinazionale che ha smentito, ieri, di avere imposto a Liz di non farsi più vedere in pubblico con lui).

Hugh farebbe bene a meditare la risposta: «Mia madre ha sempre lavorato, e a mio padre non è mai importato niente, neanche di preparare il pranzo». Dunque? Dunque: «Insieme con Hugh ho messo su una compagnia cinematografica: el lavoro molto bene, e non credo che lascerei mai questo lavoro». Neanche se qualcosa andasse storto? Neanche: «Se per qualche ragione la mia vita privata e il mio lavoro non fossero più conciliabili? Perché, allora, non dovrebbe essere il maschio a farsi da parte?».

Niente a che vedere con le donne per le quali - come si racconta abbia detto «una volta» Jerry Hall - «per tenere un uomo, una donna intelligente deve essere sempre disponibile, sempre pronta, sempre accessibile»? Assolutamente niente da spartire. «Sono molto inglese, io. Le donne americane sono superficiali e, tutto sommato, non sono emancipate quanto noi. E poi, trovo bizzarro il modo in cui le americane idealizzano i loro uomini. In un buon rapporto di coppia, per me, il rapporto di forze fra uomo e donna è pari: uno a uno».

**Emanuele Novazio**

### Stéphanie e Daniel dopo il «sì»

**MONACO.** Ecco la prima, e per ora unica, foto ufficiale del matrimonio più «blindato» dell'anno. Il Principe Ranieri posa accanto alla figlia Stephanie e al genero Daniel Ducruet. Gli sposi sono partiti per la luna di miele. Destinazione: la Guadalupa. [r. cri.]

**LA CROCIATA DEL [illegible]**

In prigione anche gli attori del porno

Pronto un progetto di legge per limitare l'amore a pagamento

# La Svezia bandisce il sesso

## *«Prostitute e clienti finiranno in manette»*

**STOCCOLMA.** «Nel fuorilegge? Il nostro è il mestiere più vecchio del mondo e non si può cancellarlo con un provvedimento governativo. Sarebbe solo un drammatico passaggio alla clandestinità». Ulla è una delle frequentatrici della Malmskillnadsgatan, la via del cuore di Stoccolma dove si fa commercio del sesso. Un commercio legale, s'intende, esercitato con regolare licenza e sotto il controllo e la protezione di solerti agenti della buoncostume.

Ma ora il governo del premier socialdemocratico Ingvar Carlsson vuole metterci una pietra sopra: alla fine dell'estate, il Parlamento voterà su un progetto di legge che renderebbe in buona misura penalmente perseguibile la prostituzione. Un progetto che se fosse accolto dall'Assemblea sposterebbe la Svezia dalla cerchia dei Paesi più tolleranti al club dei più severi d'Europa in fatto di prostituzione. Si prevedono, infatti, pene pesanti: da sei mesi a quattro anni di detenzione per i trasgressori, cioè, a seconda dei casi, le prostitute, i loro clienti e i loro sfruttatori. Oggi, al contrario, sono nel mirino della legge sostanzialmente solo gli sfruttatori della prostituzione, chi «esercitando» diffonde consapevolmente l'Aids, i minori coinvolti in quest'attività per i quali esiste un programma di reinserimento sociale.

A difendere a spada tratta il disegno di legge punitivo è il ministro delle Pari opportunità, la signora Inga-Britt Toerner, che della questione ha fatto una sorta di bandiera personale: «Il rapporto che ho steso quale premessa all'iniziativa parlamentare è il frutto di un lavoro lungo e meditato. Tuttavia, in realtà, non ci vuole molto per comprendere che la prostituzione è culturalmente inaccettabile in una società civile. Rendendo illegale quest'attività, contribuiremo a diffondere la consapevolezza collettiva di questo concetto elementare».

Probabilmente, a spaventare il ministro è stato il trend dell'ultimo d[illegible], che ha registrato quasi un raddoppio del numero delle «passeggiatrici» e dei «passeggiatori»: oggi sono, ufficialmente, poco più di trecento. Un aumento che risponde, evidentemente, a una crescita della domanda, tanto che i clienti, al momento, sono stimati intorno alle 125 mila unità l'anno. Sullo sfondo di questo giro del sesso ci sono storie di emarginazione, violenza e droga: si calcola che tra le giovani prostitute, quasi la metà sia tossicodipendente, il che crea un mercato fiorente per lo spaccio. Dice il capo della polizia di Stoccolma, Hagestam: «Siamo di fronte a un fenomeno in espansione vertiginosa, un giro di vite è indispensabile per evitare la degenerazione incontrollabile».

Oggi, una prestazione (circa centomila lire) equivale alla cifra necessaria per procurarsi una capsula di eroina: questo significa, come spiegano le stesse prostitute al centro di Stoccolma, che per molte sono necessarie anche sei-sette «sedute» al giorno per coprire il bisogno pecuniario. Secondo la maggioranza delle dirette interessate, l'inasprimento legislativo non farebbe che peggiorare la situazione, creando nuovi ghetti.

La linea politica del controllo del sesso, che non dovrebbe tuttavia toccare le diverse decine di negozi specializzati di Stoccolma, ha interessato anche la compagnia telefonica nazionale: ha messo al bando le linee «rosse». [z. s.]

MA L'ITALIA A LUCI ROSSE **DICE NO**

**[illegible]**

*Aiuto al mercato nero*

«La vita è una ruota - dice l'ex Cicciolina - e questo caso lo dimostra: si passa da un punto all'altro. In Svezia ora tutto permesso, ormai sono giunti a un livello di saturazione e ora sono diventati puritani, cadendo nel proibizionismo. Ma più proibisci, più incuriosisci e più la gente vuole provare. Se questa legge passerà, servirà solo a far guadagnare soldi alla malavita, e creare un mercato nero».

**RICCARDO [illegible]**

*Inutile retromarcia*

«Da tempo in Svezia dalla tolleranza più ampia si sta cadendo nel proibizionismo, ma non credo che questo progetto di legge passerà - spiega il manager dello pornostar -. Comunque, non farebbe male agli svedesi, li costringerebbe a reagire, a superare l'attuale indifferenza verso il sesso: sono diventati apatici. E poi hanno alcune grandi case di produzione porno, il danno sarebbe notevole».

La prima emergenza della stagione fa scoppiare in Sardegna la polemica sui soccorsi

Torna la maledizione-incendi, minacciate anche alcune ville

A sinistra, una squadra di vigili del fuoco impegnata nello spegnimento di un incendio in Costa Smeralda. Sopra, un Canadair in azione. Sotto, la zona del rogo



# Assedio di fuoco sulla spiaggia

## *Arzachena, 500 bagnanti in fuga dalle fiamme*

**OLBIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno è fuggito in costume da bagno, altri hanno avuto il tempo di rivestirsi, prima di saltare a bordo dell'auto e scappare nel tentativo di mettere quanti più possibili metri tra sé e le fiamme: da ieri la Sardegna ha ripreso a fare i conti con la maledizione degli incendi. Un rogo ha minacciato centinaia di bagnanti che prendevano il sole o si immergevano nel mare cristallino di una delle più conosciute spiagge di Cannigione, località turistica non lontana da Arzachena, ai confini della Costa Smeralda. C'è stato quasi un esodo di massa, anche se pare che qualcuno non sia stato contagiato dal panico e sia rimasto tranquillamente immerso in acqua, tenendo sotto controllo la situazione. L'intervento di un elicottero del consorzio della Costa Smeralda e di due Canadair del servizio antincendi ha fermato il fuoco a 20 metri da due delle ville più antiche della zona, costruite negli Anni 60, e che ad Arzachena tutti continuano a chiamare Villa Olivetti e Villa Bassetti, dai nomi delle famiglie degli [illegible]striali che in passato le hanno frequentate, anche se ormai i due edifici hanno cambiato proprietario. Le costruzioni sono state danneggiate dal fuoco, ma - ha spiegato un sottufficiale dei carabinieri - «non è stato necessario evacuarle, perché una era disabitata e gli ospiti dell'altra erano in barca». Ciò spiega perché, nella concitazione del momento, qualcuno abbia fatto confusione e sostenuto che gli inquilini della casa si erano salvati fuggendo in mare a bordo di un natante.

Divampato intorno alle 14, l'incendio, sospinto dal vento di maestrale, ha trovato facile alimento negli arbusti della macchia mediterranea. Il fronte del fuoco si è ingigantito, minacciando la spiaggia delle Piscine. Le cinquecento persone che affollavano l'arenile hanno deciso di allontanarsi in tutta fretta.

Nel giro di pochi minuti, la zona si è [illegible], e sulle strade si sono creati ingorghi che hanno rallentato l'intervento dei mezzi dei vigili del fuoco, messi subito in allarme. Nel giro di due ore, le fiamme, che hanno devastato una decina di ettari, sono state spente grazie all'intervento di un elicottero della Costa Smeralda e ai getti d'acqua dei due Canadair, in un'azione combinata a terra anche con i volontari dell'antincendio di Palau.

Il rogo non ha provocato solo panico tra i vacanzieri che cominciano ad affollare le spiagge della Sardegna. Ha innescato anche le prime polemiche: il sindaco di Arzachena, Piero Filigheddu, ha inviato una lettera al prefetto di Sassari denunciando ritardi nell'intervento dei vigili del fuoco di Olbia e di Tempio, oltre che dei Canadair in servizio negli aeroporti della Sardegna settentrionale. «Mi auguro - ha scritto - di non aver più bisogno delle istituzioni per fronteggiare gli incendi. Chiedo che un mezzo dei vigili del fuoco sia sempre presente ad Arzachena».

Ma immediata è arrivata la replica del dipartimento della Protezione Civile che ha respinto le critiche avanzate dal sindaco sull'impiego dei velivoli. «L'allarme al centro operativo è stato dato alle 13,45 - si legge in una nota - e alle 15,10 è stato chiesto l'intervento degli aerei. Immediatamente sono stati fatti decollare i Canadair in attesa a Olbia e ad Alghero: il primo ha cominciato ad operare dopo 30 minuti, il secondo dopo 15». Secondo il dipartimento della Protezione Civile, i velivoli hanno effettuato 56 lanci, ognuno di 5 tonnellate d'acqua, fino alle 17,15. «Ciò - sostengono i responsabili della Protezione Civile - ha consentito di circoscrivere prima e spegnere poi definitivamente le fiamme».

**Corrado Grandesso**



### *Frana blocca il Brennero*

**BOLZANO.** Una frana ha causato, per tutta la giornata di ieri, il blocco del traffico stradale sulla statale del Brennero e su una carreggiata dell'autostrada, in località Cunes, in provincia di Bolzano. Sulla carreggiata Sud si è formata una colonna di auto di circa 15 chilometri. Il grave smottamento è stato causato da un violento temporale che ha investito l'altra notte tutta la zona dell'alta Val d'Isarco. Allagamenti di cantine si sono verificati nella zona di Bressanone e i vigili del fuoco hanno dovuto compiere numerosi interventi d'urgenza. Per la caduta di frane sono state chiuse anche la statale per il passo del Giovo e la strada provinciale per Gardena. Gravi ritardi si sono verificati anche nel traffico internazionale sulla linea ferroviaria del Brennero. [Ansa]

Voli cancellati

## Temporale mette ko Linate

**MILANO.** Sei voli nazionali Alitalia cancellati, due Roma-Milano dirottati su Genova e Bergamo, molti i voli della compagnia di bandiera ritardati con punte massime di un'ora e mezzo. E' la conseguenza del violento temporale che ha costretto ieri, tra le 17 e le 18, alla chiusura dell'aeroporto di Linate. A causa delle forti raffiche la pista è stata chiusa dalle 14,50 alle 17,30 nella direzione normale Sud-Nord, nei tempi di atterraggio si è passati da un aereo ogni tre minuti a uno ogni dieci minuti. In questo periodo sono atterrati in direzione Nord-Sud 30 aerei e partiti 23, con ritardi tra mezz'ora e un'ora e mezzo.

Le due ore di chiusura dello scalo milanese hanno avuto come effetto la congestione del traffico aereo nazionale: per 180 minuti le vie aeree dell'Italia settentrionale si sono letteralmente intasate. Bergamo e Genova, scali periferici di Milano-Linate, considerati quindi alternativi, hanno fatto scendere sulle loro piste due voli provenienti da Roma e diretti inizialmente a Milano. A Fiumicino molti passeggeri, in partenza soprattutto per le città del Nord, sono stati costretti a lunghe attese prima di potersi imbarcare.

Particolarmente colpito dal maltempo è stato il Bresciano, dove un violento acquazzone e una tromba d'aria hanno causato gravi danni alle abitazioni e alle strutture pubbliche di Capriolo e di Palazzolo sull'Oglio. Sono caduti alcuni tralicci dell'alta tensione, a Capriolo si teme che in alcuni punti siano saltate le condutture del gas. Danni anche in Valtellina. Ad Ardenno un fulmine ha colpito la linea elettrica e sono rimasti bloccati i locomotori. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato dalle 14 fino alle 17. [r. cri.]

Smentito un nuovo ricovero al Gemelli, il prossimo impegno sarà la lettera alle donne

# Il Papa si concede una vacanza-lampo

## *Slovacchia, gita fuori programma sui suoi monti*

**POPRAD**
DAL NOSTRO INVIATO

Intrisa di nostalgia dei suoi monti, i Tatra, l'ultima giornata del viaggio in Slovacchia di Papa Wojtyla. Anzi, si può dire che la visita vera e propria avrebbe potuto concludersi prima, ma gli organizzatori hanno voluto regalare al Papa qualche ora di vera vacanza nello scenario naturale che ama di più al mondo. Così, dopo aver celebrato in prima mattina una messa al santuario mariano di Levoca, un [illegible] storico di pellegrinaggi, il Pontefice ha cambiato le vesti liturgiche con la vecchia giacca a vento bianca e si è fatto portare a 1670 metri di altezza, al «Grande Lago» (Velicke Pleso in slovacco).

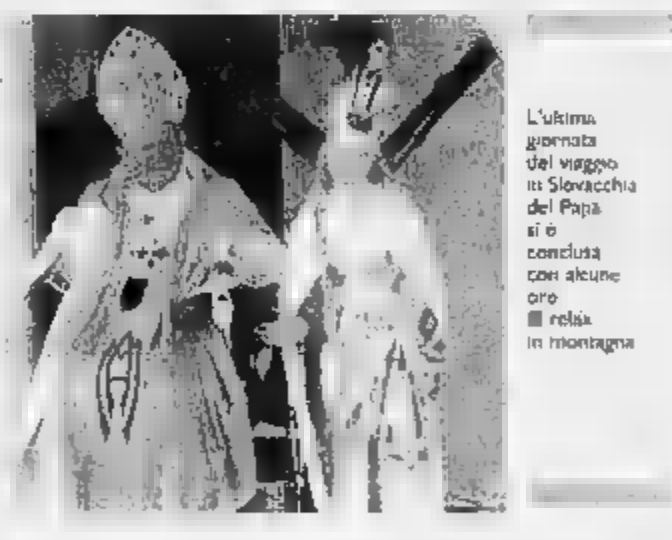
Certo non può più camminare come una volta - anche stamane ha salito pesantemente, fermandosi quasi a ogni gradino, la piccola scalinata verso l'altare, appoggiandosi al bastone «pastorale» - ma ha comunque potuto fare una passeggiata non lunga fra gli abeti nello scenario stupendo di queste montagne, costellate di laghetti innumerevoli. E ha raccontato, nello chalet, l'episodio dello sconfinamento. Sciando, nel 1975, nella parte polacca dei Tatra, ha attraversato il confine con l'allora Cecoslovacchia. E' stato fermato dalle guardie di frontiera. Ha spiegato di essere l'arcivescovo di Cracovia, ma non è stato creduto: e il nodo diplomatico-ecclesiastico si è sciolto solo dopo molte telefonate e controlli.

Ha pranzato al sacco, ma la passeggiata non gli è bastata. Ha chiesto - fuori programma - se fosse possibile vedere le cime dei Tatra. Da Poprad, dove nel frattempo si era trasferito il presidente della Repubblica, e mezzo governo, è subito partito un elicottero. Una gita strettamente personale: sul velivolo sono saliti solo Giovanni Paolo II e il suo segretario personale, Stanislao Dziwisz; per oltre un'ora di sorvolo sui picchi innevati. Al ritorno nello chalet una sontuosa torta al cioccolato, recante le armi wojtyliane e il triregno.

Dall'altra parte del confine c'è Zakopane, villaggio turistico dei Tatra, base per ogni escursione. Alla messa ieri mattina Papa Wojtyla ha visto un paio di striscioni: «Zakopane ti sta aspettando». Subito ha cominciato a improvvisare a metà strada fra lo scherzo e la realtà. «Voglio tornare a Zakopane il più presto possibile», ha detto, affidando questo desiderio alla Madonna di Levoca. E poi ha continuato: «Voglio venire, ma io non cammino più bene come una volta. Adesso, dovete aiutarmi voi per arrivare a Zakopane». Papa Wojtyla è stato in patria per l'ultima volta nel '91. E' già in ritardo di un anno rispetto alla cadenza quadriennale dei ritorni in Polonia: '79, '83, '87, '91.

«Torno a Roma con l'immagine dei vostri monti, dei nostri monti fissa nella memoria - ha detto ieri al congedo, in un empito di nostalgia -. I monti Tatry, tanto cari al cuore degli slovacchi e dei polacchi. Essi non dividono ma congiungono i due popoli, tra loro accomunati da tante vicende». Fra queste, il regime comunista. Giovanni Paolo II ha proposto che venga istruito «il processo ecclesiastico di beatificazione» per due vescovi, Jan Vojtassak e Pavol Gojdic, entrambi rinchiusi in prigione a seguito di pseudo processi. Sarebbero i primi beati della persecuzione stalinista. «L'immagine dei vostri monti - ha aggiunto - sia sempre un invito ad ascendere al Signore». E ha concluso ripetendo più volte, con intenzione e densità di significato, la parola «arrivederci».

Il Papa sembra in buona forma. Il suo portavoce ha smentito con estrema nettezza la notizia di un «check up» di routine, considerato scontato in Vaticano fino a ieri, e da compiere nei prossimi giorni. «Non c'è check up - ha detto Navarro - non è previsto, il Papa non deve andare al Gemelli. Non è necessario né conveniente un ulteriore check up». E, intanto, dal Vaticano sta per arrivare la conferma che Giovanni Paolo II ha scritto una «lettera alle donne», un documento di una quindicina di cartelle sulla questione femminile.

**Marco Tosatti**

L'ultima giornata del viaggio in Slovacchia del Papa si è conclusa con alcune ore di relax in montagna

La classifica del Palio

## [illegible] da Siena «Boicottati dalla Rai»

**SIENA.** La Rai si «vendica» di Canale 5 e snobba il Palio; e nel Televideo commette anche un errore assegnando alla contrada della Civetta un fantomatico secondo posto. La Rai così, ha preferito rinunciare a questo Palio di luglio, trascurato dalle due principali reti nazionali, dopo che la Fininvest si era aggiudicata la diretta delle immagini del Consorzio per la tutela del Palio che gestisce in esclusiva la ripresa e la diffusione della festa e della corsa. «Chiunque vuole trasmettere le immagini del Palio deve rivolgersi al Consorzio per la tutela del Palio - dice il presidente Sambolem. La Rai inizialmente si è dimostrata interessata alla diretta per questo Palio di luglio, ma poi non è stato raggiunto un accordo. Il contratto è stato, invece, definito con Canale 5. Venendo meno l'esclusiva della diretta, la Rai non si è dimostrata più interessata». [a. l.]

Comitato consumatori

## Sos turista Un telefono per i reclami

**MILANO.** Per aiutare i turisti in difficoltà di fronte ad alberghi «esauriti» nonostante la prenotazione, o a viaggi aerei cancellati all'ultimo minuto, il Comitato difesa consumatori ha attivato a Milano (02 - 66720501), Napoli (081 - 7614524), Roma (06 - 39725765) e Forlì (0543 / 31623) il Pronto soccorso vacanze. Al telefono gli avvocati del Comitato daranno consigli per salvare una vacanza in pericolo e informazioni sui diritti da far valere nei reclami. Ieri sono giunte le prime due segnalazioni: quella di un medico di Forlì che, in un villaggio turistico sul Mar Rosso, è stato colpito da salmonellosi a causa di cibi guasti, e quella di una famiglia romana in vacanza in Sardegna che ha dovuto percorrere 80 chilometri fino a Olbia per trovare un bancomat funzionante per chi non avesse carte delle banche sarde. [o. p.]

Il Cai: «Per alcuni giorni solo panini e niente pernottamenti nei punti di ristoro delle montagne venete»

# Serrata di protesta nei rifugi

## «Non possiamo trasformarci in hotel»

«Non abbiamo finanziamenti dalle Regioni [illegible] ci impongono di avere docce e altri servizi»

A fianco e a destra, immagini di turisti in rifugi alpini: dal Cai veneto parte una protesta che rischia di estendersi ad altre zone d'Italia

**BELLUNO.** Rifugi a mezzo servizio, per protesta. Fino a venerdì 7 luglio solo panini e niente pernottamenti nei 41 punti di ristoro sulle montagne del Veneto. Così ha deciso il Cai per sensibilizzare l'opinione pubblica sullo stato di abbandono [illegible] quale versano gli esercizi gestiti dai loro soci.

Dalla Regione dovevano arrivare dei [illegible] ai 500 milioni. Ne [illegible] [illegible] a [illegible] venti, assegnati a due soli esercizi. E il bello è che la normativa vuole che i rifugi, dal punto di vista delle dotazioni, [illegible] equiparati agli alberghi: scarichi reflui in vasche di vetroresina a tenuta stagno; addirittura docce, sebbene la clientela sia preparata a sopportare un minimo [illegible] disagio. «La normativa [illegible] dotazioni, specie sul piano igienico-sanitario, delle stesse strutture richieste a un albergo di fondovalle - dice Claudio Versolato, della delegazione veneta del Cai, 50 mila soci dei quali 15 mila effettivi - [illegible] questo punto di vista, non si può certo chiedere a un funzionario dell'Usl di soprassedere ai suoi [illegible]piti di controllo e di verifica; però si può chiedere alle autorità di riconoscere per legge la differenza fra un albergo e uno di questi luoghi di alta montagna».

Come il Torrani sul Civetta, tremila metri di quota, o [illegible] il Mulaz delle Pale [illegible] San Martino, dove l'esistenza di una doccia viene [illegible] fatto vanificata dai lunghi periodi di [illegible]. Per fare del Mulaz una specie di albergo in vetta - [illegible]nto per dire - sarebbero necessari 160 milioni di lire. Questi sono due casi-limite, ma ci sono altri rifugi in zone impervie: il Carducci sulle [illegible] dei Toni, [illegible]r esempio, quattro ore di cammino da Auronzo al confine fra Veneto e Alto Adige; il Chiggiato sotto il gruppo delle Marmarole, un'ora e mezzo di strada; il Faller, a [illegible] della Marmolada, in comune di Roccapietore. Difficoltà per far arrivare a destinazione materiali e viveri, che vengono portati a spalla o con la teleferica, dunque costi che crescono enormemente. «Noi viviamo solo delle quote associative dei soci: 50 mila lire l'anno, che non bastano», dice Versolato. E poi della spesa degli escursionisti, che costituiscono l'85 per cento dei frequentatori dei rifugi. Ma poiché la stagione dura tre mesi, non è certo con i proventi di gestione che si possono autofinanziare gli interventi.

«Questi posti isolati, ai quali si accede con almeno un'ora di cammino, non possono essere equiparati ad alberghi», insiste il delegato. Una situazione che oltre tutto non esiste solo nel Veneto. La protesta potrebbe insomma avere presto una coda anche in altre regioni.

Certo, i gestori dei rifugi non cacceranno chi dovesse arrivare sul calar [illegible] sole, quando il [illegible]no indietro diventa pericoloso; né si rifiuteranno di sfamare gli escursionisti, anche se non assicureranno loro il servizio completo di cucina. Garantiranno, inoltre, i servizi di emergenza, l'organizzazione dei soccorsi che si dovessero rendere necessari.

Ma la protesta ci sarà e si farà sentire. L'obiettivo principale è la Regione, colpevole di aver tagliato i finanziamenti ai rifugi. «Quest'anno è stata privilegiata la sicurezza delle ferrate e dei bivacchi - continua Versolato -. Ottima cosa. Però non ci si può dimenticare che i rifugi non sono più luoghi di [illegible] per gli alpinisti in arrampicata, bensì sono ormai diventati una vera e propria meta del turismo dei sentieri».

Insomma, da una parte si chiedono più quattrini e più attenzione; dall'altra il riconoscimento di una diversità fra i rifugi comodamente raggiungibili in auto, diventati quelli sì davvero quasi alberghi, e quelli che si raggiungono ancora a piedi, come una volta.

**Mario Lollo**

DIETRO LA POLEMICA

## Ma il vero alpinista non cerca le comodità

È polemica nel Veneto tra Cai, gestori dei rifugi alpini e pubbliche amministrazioni. La causa del contendere sono le disposizioni emanate con le norme igienico-sanitarie e antincendio che dovrebbero essere attuate per [illegible] l'esercizio dei rifugi alpini.

In questo discorso, a mio parere, si devono innanzitutto fare delle distinzioni perché ci sono rifugi-albergo e rifugi-rifugio. Nei rifugi-albergo si arriva comodamente, magari con la bicicletta da montagna; i proprietari o i gestori con gli automezzi [illegible] e con regolare permesso per trasportare quanto occorre per farli bene funzionare. O anche si arriva dopo pochi passi dall'arrivo del mezzo di risalita, cabinovia o funivia. Qui, in questi rifugi-albergo, che magari usufruiscono delle agevolazioni previste dalla legge per i rifugi alpini, dove troviamo televisione e mezzi di diffusione del rumore, trovo giusto che le disposizioni igienico-sanitarie o antincendio siano applicate, magari dando un limite di tempo per la ristrutturazione. Questo tipo di rifugio, poi, essendo facilmente raggiungibile, è il più frequentato, sia come pernottamento che come ristorante. Quindi redditizio, più albergo che rifugio, anche se base per traversate, ascensioni, escursioni e... di arrivo per scampagnate. Penso siano i gestori di questo tipo di rifugio che stanno rispondendo di no alla chiusura per protesta fino al giorno 7 di questo mese, proposto dalla dirigenza del Cai veneto. Dicono che perderebbero parte dell'incasso stagionale, e poi certi lavori di modifica indicati dalle normative sono stati eseguiti: è il Cai che deve trovare una soluzione per i suoi rifugi, e non penalizzare i gestori.

Ma per i rifugi-rifugio il discorso è un altro: nei luoghi impervi o in alta quota è costata moltissima fatica e non poco sacrificio portare fin lassù il materiale [illegible] costruzione, l'acqua, le stufe, i rifornimenti e quanto altro consente riparo e riposo all'alpinista e al naturalista (ricordo due amici che attraverso una vedretta al confine con l'Austria, con stanghe e corde portarono nel rifugio una stufa [illegible] quasi due quintali).

L'alpinista e il naturalista non hanno bisogno di tutti quei «servizi» che la legge vorrebbe imporre e che certe volte sono inattuabili, come quella norma che nelle malghe prescrive la *pastorizzazione della panna* prima di fare il burro. Per chi pratica l'alta montagna, o la montagna selvatica, sa che per lavarsi si va [illegible] torrente, che per i bisogni naturali ci si può accomodare dietro un masso, la luce di una candela o di una lanterna possono benissimo sostituire la lampadina elettrica che un temporale o una bufera potrebbero spegnere. Che non è indispensabile il tovagliolo per forbirsi la bocca prima di bere.

Ma forse questi miei sono discorsi d'altri tempi perché ora anche nei rifugi difficili da raggiungere si possono trovare i generatori di corrente a gasolio, i forni a microonde, il posto dove può atterrare l'elicottero; e il telefonino portatile che può comunicare con tutto il mondo.

Allora? Facciano quello che credono, o che devono fare. Intanto è buona cosa che i rifugi si disinfestino dalle pulci. Per le alte vie delle Dolomiti è facile trovarle.

I rifugi [illegible] [illegible] giovinezza restano nei sogni. Come i compagni perduti, come *Le nostre buone [illegible]oni insensate* che... *erano [illegible] come le nuvole, e difficili da spiegare* (Primo Levi). Sarà per questo che ai rifugi preferisco la malga dove trovo un compagno del Cervino che con la chitarra suona la [illegible] russa.

**Mario Rigoni Stern**

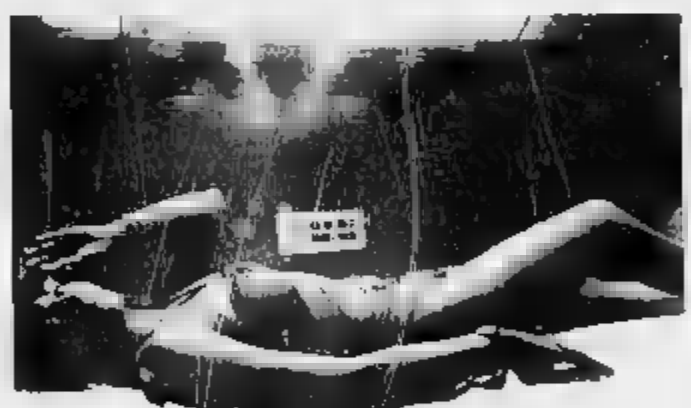
TINTARELLE [illegible]

I [illegible] I CONSIGLI PER UNA [illegible] PIU' [illegible]

- Non sottoporsi a più [illegible] dieci lampade all'anno.
- Frequentare unicamente centri in possesso [illegible] [illegible] regolare licenza.
- Confrontare i prezzi: chi offre tariffe stracciate probabilmente riduce anche le spese, [illegible] cambiando lampade e filtri.
- Scegliere un istituto in cui sia prevista l'assistenza. Nel caso di macchine a gettone, assicurarsi che ci sia un citofono attraverso il quale poter chiedere [illegible].
- Evitare il «lettino» in gravidanza e quando non ci si sente perfet[illegible] in [illegible].
- Togliere le lenti a contatto prima dell'esposizione.
- Non usare cosmetici e profumi.

Allarme della Federestetica, pronta la replica: «Colpa di pochi avventurieri»

# Guerra sul sole artificiale

## «Gravi danni se si abusa del lettino»

Torna, con nuove argomentazioni, la polemica sull'abbronzatura artificiale

Il sole delle «Lampados» [illegible] male quasi come quello vero, e l'abbronzatura sicura non [illegible], neppure nel salone dell'estetista. Rughe, chiazze, irritazioni, disturbi della pigmentazione e fotoinvecchiamento sono in agguato non solo per chi rimane ore e ore al sole, ma anche per chi abusa di lampade e lettini, e si affida a centri improvvisati e agli abusivi che nella stagione estiva spuntano come funghi a promettere invidiabili tintarelle.

Il nuovo grido d'allarme arriva dalla Federestetica, preoccupata per il dilagare di strutture che offrono trattamenti di abbronzatura senza essere in regola [illegible] la legge: «I pericoli per [illegible] salute possono essere molto gravi», dice Danilo Garone, segretario nazionale dell'associazione che riunisce [illegible] quattromila beauty center in tutt'Italia. «Oltre all'invecchiamento precoce della pelle, c'è il rischio [illegible] macchie ed effetti collaterali», aggiunge Carlo Alberto Bartoletti, presidente della [illegible] italiana di medicina estetica. E Torello Lotti, docente [illegible] dermatologia a Siena, rin[illegible] la dose: «Chi fa lampade o lettini deve stare molto attento: i raggi abbronzanti non sono [illegible] innocui».

Ancora più terrorizzanti i dermatologi [illegible], [illegible] do i quali il diffondersi del melanoma tra i giovani sarebbe conseguenza di un uso smodato di lampade e lettini. Non è tanto la lampada in sé, ad [illegible] pericolosa, quanto il suo [illegible] di manutenzione: lampade o filtri andrebbero controllati o sostituiti con [illegible] certa frequenza, [illegible] che [illegible] sempre avviene in molti centri dove si risparmia, è il caso di dirlo, sulla pelle dei clienti.

C'è un modo per difendersi? Spiega Renzo Cattai, titolare [illegible] un centro per l'abbronzatura a Torino: «Ci sono alcuni indizi che devono farci sospettare una cattiva manutenzione di lampade e lettini. Il primo è certamente il prezzo: mezz'ora di sole artificiale non può costare meno di 25, 20 mila lire. Gli altri indizi sono gli effetti che ciascun cliente può constatare di persona: se dopo l'esposizione si rimane bianchi, o peggio si diventa rossi e si avverte bruciore, ciò significa sicuramente che la macchina è in cattivo stato, che lampade e filtri non vengono sostituiti da troppo tempo. Purtroppo, anche nel nostro settore ci sono molti avventurieri. Gente che approfitta del fatto che, dopo anni di crisi, l'abbronzatura è tornata di moda».

La richiesta, infatti, è altissima, ed è anche il risultato delle massicce campagne d'informazione sui rischi derivanti dall'esposizione al sole. «La gente [illegible] ha capito che esporsi al sole è molto pericoloso», dice Cattai, «e quasi nessuno si presenta in spiaggia bianco perché [illegible] che rimedierebbe una scottatura. Si preferisce fare qualche lettino prima. E se lo si fa in un centro serio, non è vero che fa male: tra i miei clienti, molti sono mandati dai dermatologi per curare la psoriasi». (r. cri.)

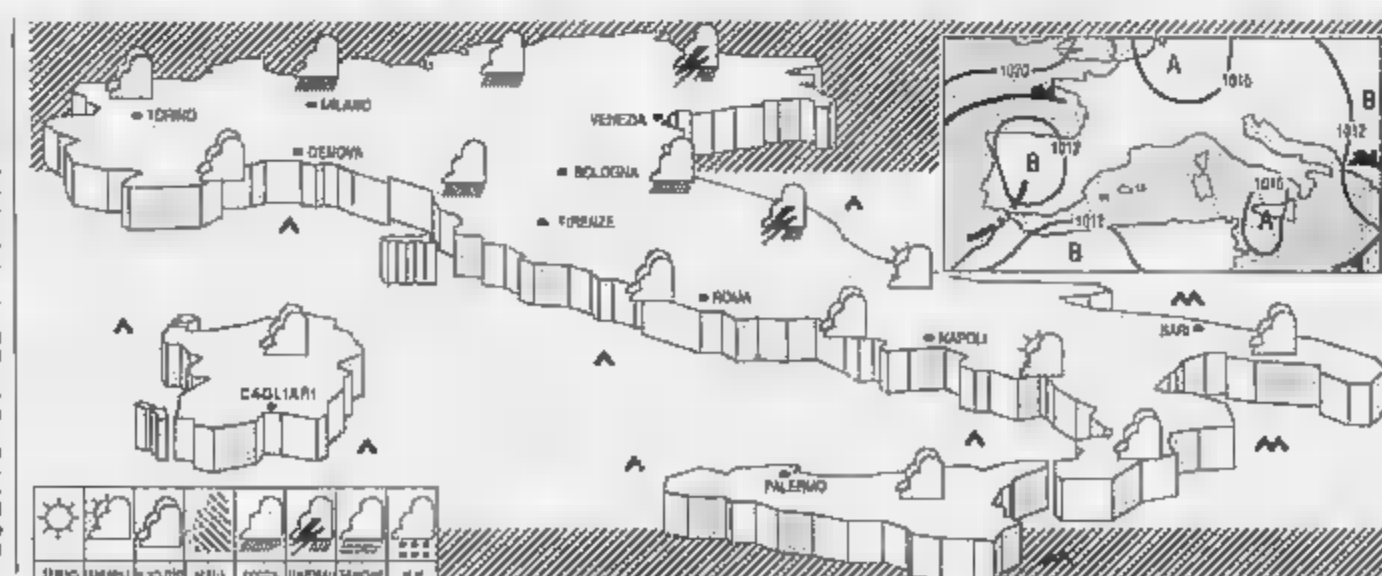
**SITUAZIONE:** la parte finale di un sistema nuvoloso, attualmente sull'Italia settentrionale, tende a spostarsi verso Nord-Est.

**TEMPO PREVISTO:** su tutte le regioni nuvolosità variabile, con addensamenti estesi e isolati temporali, più probabili sulle zone alpine, sulle regioni nord-orientali ed adriatiche; ampie schiarite lungo le zone costiere delle regioni tirreniche. Dalla serata nuovo peggioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali. Visibilità ridotta per foschie sulle pianure del Nord e i litorali del Centro-Sud.

**TEMPERATURA:** senza variazioni di rilievo.

**VENTI:** deboli variabili, con rinforzi dai quadranti settentrionali sulle regioni adriatiche e joniche.

**MARI:** quasi calmi o poco mossi, localmente mossi il basso Adriatico e l'alto Jonio.

**PREVISIONI PER DOMANI:** su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, più intense sulle regioni nord-orientali. Dal pomeriggio tendenza al miglioramento sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 33 | Firenze | 19 | 25 | Bari | 20 | 37 |
| Verona | 23 | 29 | Pisa | 19 | 27 | Napoli | 20 | 29 |
| Trieste | 23 | 30 | Ancona | 20 | 29 | Potenza | 19 | 29 |
| Venezia | 21 | 29 | Perugia | 16 | 27 | S. M. Leuca | 23 | 29 |
| Milano | 18 | 30 | Pescara | 18 | 35 | R. Calabria | 20 | 32 |
| Torino | 17 | 26 | L'Aquila | 16 | 29 | Palermo | 23 | 30 |
| Cuneo | 19 | 27 | Roma Urbe | 18 | 28 | Catania | 17 | 32 |
| Genova | 22 | 25 | Roma Ciampino | 18 | 29 | Alghero | 21 | 24 |
| Bologna | 23 | 33 | Campobasso | 20 | 29 | Cagliari | 20 | 33 |

CITTA' ESTERE

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 24 | pioggia | Lisbona | 16 | 25 | sereno |
| Atene | 21 | 30 | sereno | Londra | 13 | 20 | nuvoloso |
| Bangkok | 29 | 34 | sereno | Los Angeles | 17 | 27 | sereno |
| Berlino | 15 | 25 | nuvoloso | Madrid | 18 | 28 | variabile |
| Bruxelles | 15 | 19 | nuvoloso | Montreal | np | 19 | np |
| Bucarest | 17 | 30 | sereno | Mosca | 9 | 19 | variabile |
| Budapest | 18 | 34 | variabile | New York | 18 | 26 | sereno |
| Buenos Aires | 8 | 14 | nuvoloso | Parigi | 13 | 22 | nuvoloso |
| Copenaghen | 14 | 18 | nuvoloso | Pechino | 22 | 30 | sereno |
| Dublino | 7 | 19 | nuvoloso | Praga | 10 | 24 | nuvoloso |
| Francoforte | 17 | 28 | variabile | Rio de Janeiro | np | np | np |
| Gerusalemme | 18 | 29 | np | Sofia | 14 | 28 | sereno |
| Ginevra | 18 | 23 | pioggia | Sydney | 8 | 18 | nuvoloso |
| Helsinki | 7 | 18 | sereno | Tokyo | 26 | 27 | pioggia |
| Johannesburg | 3 | 17 | sereno | Varsavia | 10 | 21 | variabile |
| Il Cairo | 23 | 35 | sereno | Vienna | 18 | 28 | variabile |

**VIZI D'AUTORE.** Una lunga fila alla stazione, una donna da raggiungere in Germania

*Tra la folla estranea, nella calura che soffoca, una guerra snervante con i cattivi pensieri*

*«Ho sempre desiderato superare gli altri, mai distruggerli»*

A destra Paolo Guzzanti. Il disegno è di Fnino

# Allo sportello dell'INVIDIA

ERANO secoli che [illegible] prendeva un treno, secoli che non entrava in una stazione d'estate durante le ore torbide del tramonto. Non ricordava quanto fosse greve il sudario estivo nella poltiglia del [illegible] alla biglietteria. Gli pesava anche quel ritorno. In treno, poi. La folla minuta e antropofaga lo stringeva.

In fondo, se aveva scelto il treno, era perché voleva il treno. Si era detto: per pensare. E subito dopo: che sciocchezza. Un lungo viaggio in treno per pensare d'estate, nella sofferenza della calura, della gente estranea che lo soffocava.

Sapeva che il suo sabotatore interno aveva scelto il treno d'estate per tormentare le sue ferite. Ormai cicatrici, si [illegible] curò. Le vecchie cicatrici sentono il cambio delle stagioni e le sue gemevano per quel caldo innaturale, metropolitano.

Provò un senso di intima disfatta, la percezione di un naufragio. La fila davanti a lui era composta (contò) da diciotto persone, di cui più di dieci stranieri dalla parlata incomprensibile. Finse mentalmente di scrivere una lettera e di cercare le parole adatte. Gli vennero: malore e smarrimento. Due ragazzi arabi riuscirono a intascare il rimborso di un biglietto non utilizzato e la fila fece due passi avanti. Toccava a una bassetta senza età.

Un altoparlante annunciò qualcosa in un tedesco fittizio, per di più con accento romanesco: «Acchetùnghe, acchetùnghe bitte, der zùgghe nacche...». Gli tornò davanti agli occhi di nuovo qualche fotogramma del suo lungo e vano soggiorno in Germania, quello che aveva cambiato [illegible] nella sua vita tanti anni prima. Si sentì di nuovo affiorare quel senso di rancore [illegible] se stesso che aveva scambiato per altruismo e che ora gli appariva limpidamente per quel che era: invidia. Tu l'hai fatto per invidia, ragazzo mio, si disse. A settant'anni suonati gli piaceva chiamare se stesso ragazzo mio. Ma non era mai troppo severo. Invidia, d'accordo, ma senza cattiveria. E poi con una netta distinzione fra il bene e il male.

Pensò: la mia è sempre stata un'invidia propositiva. Ho desiderato superare gli altri, mai distruggerli o negare il loro talento. Certo, il caso di Hans fu diverso, il suo talento musicale era superiore, non c'è dubbio. E anche la [illegible] Annelore era da invidiare, come i fatti dimostrarono. Ma non era colpa mia se Hans aveva quel traffico che lo portò alla [illegible]. Io poi, non sono stato che uno strumento della giustizia. Due ragazzine zingare vennero a tirargli la giacca chiedendo l'elemosina e lui se le scrollò di dosso con una punta di orrore e un eccesso di fastidio. La più grande gli fece le corna e gridò gutturalmente vaffanculo, come un uccello ferito e irato. La fila mosse un altro breve passo. Di aria condizionata neanche a parlarne, si lamentò e osservò con sospetto una coppia di slavi che si sedette per terra, sul piastrellato di linoleum sudicio, a mangiare un panino con i pomodori. Come aveva previsto i pomodori sbrodarono sul pavimento. Girò la testa dall'altra parte.

Avvertì un sentimento di solidarietà con se stesso chiamando all'appello i piccoli tormenti del corpo, gli gnomi fedeli dello strazio lombare, della cervicale, la vescica irritata (e qui non c'è neanche [illegible] toilette e d'altra parte perderesti il turno). C'erano tutti e gravavano sulla sua stazione eretta sbilanciata sul fianco sinistro, quello che doleva di [illegible]. Tornare da Annelore, dopo tanti anni, che idiozia. Era la fine dell'odio, l'inizio del perdono, forse una trappola per distruggere. Non sapeva. La telefonata era stata struggente e incomprensibile. Niente aerei per Francoforte, oggi [illegible] volo.

## Una linea di difesa

Meglio così: in treno leggeremo, penseremo, si farà un po' di autoanalisi. Prepareremo una linea di difesa. Ma come difendersi dal fatto che Hans è stato distrutto per sempre e la vita di Annelore gettata alla deriva? Aveva fatto il suo dovere, si disse. Sì, ma per invidia, ebbe l'onestà di ammettere di nuovo. Invidia. L'invidia, si diceva, è come il colesterolo: c'è quella buona e quella cattiva. Quella buona ti fa soffrire per il talento altrui, ma ti spinge a vincere la gara. Poi c'è l'altra, l'invidia delle carogne, che [illegible] potendo gareggiare cercano di assassinare chi ha talento, diffamarlo, negarlo, seppellirlo, denudarlo.

Quella volta, pensò, fu un caso particolare. Inoltre il talento di Hans [illegible] fumo negli occhi. O quasi. Non dimentichiamoci il doppio gioco che faceva, non dimentichiamoci per quanti anni ci ha ingannato. Che avrei dovuto fare? Sì, certo, il suo arresto, la sua scomparsa dal campo fu una liberazione. Professionalmente e umanamente. Una liberazione. Perché prima di sapere [illegible] sulla doppia vita di Hans, [illegible] c'era dubbio che l'invidia crescesse [illegible] orba sol[illegible]. Sì, oggi posso riconoscerlo. Una coppia di giovani meridionali sembrava incagliata davanti allo sportello. Non sanno decidere: prima classe o seconda? Rapido o espresso? Cuccetta o no? E che cavolo, pensateci prima. Avete trent'anni, forse meno, levatevi dai piedi, pensò.

Del resto, alla fine fu scoperto. Anche allora era estate, ma un'estate tedesca che sapeva d'angoscia e di birra. Anche di asfalto. E di metropolitana. Se ci fu violenza non l'abbiamo [illegible] saputo. Non ci hanno detto niente. Faccende chiuse. Chissà dove, chissà come. Finalmente hanno deciso. Un passo avanti. Attento al piede, ragazzo, sei un militare, stai attento. No, non mi impressiona la tua maglietta con la scritta paracadutista. Hai la faccia da fesso. Sei giovane, brufoloso e hai la faccia da fesso. Avessi io i tuoi anni, ti farei vedere. Ecco altra invidia, ma questa è normale. Per poco non mi slogavo un piede. E che cavolo.

## «La mia vita è un'anomalia»

Si tastò le tasche, attento al portafoglio, pensò. Non è come in aeroporto. Qui è pieno di gente senza identità. E senza un soldo. In aereo non pensi ai ladri. Sarebbe un'anomalia. Anomalia, si disse. Anche la mia vita è una anomalia. Questo caldo e questo viaggio, un'anomalia. Questo rancore occasionale che provo per tutto e per tutti, un'anomalia. E la parola gli si parò dinanzi nuda, spoglia di significato. Erano anni che non si imbatteva in una parola disossata del suo senso, un guscio, vuota come una tellina. Un'anomalia, pensò, ecco che cosa sono. La fila si [illegible] di due passi e mezzo.

*«E ora vado a Francoforte da Annelore e non so se mi vuole assassinare o amare. Ha detto soltanto: è ora che tu torni, non possiamo chiudere questa faccenda così»*

Si vide riflesso nel vetro: bianco e barbuto con la pancia che gli anni avevano arrotolato in cerchi di grasso perenne, un giro ogni cinque anni intorno al baobab della sua vita e si rese conto che la parola anomalia era rimasta a galleggiargli nella mente.

Dietro di lui premeva con ogni genere di insistenza una famiglia africana, padre madre e bambino. Tutti neri come carboni. Pensò. Io per loro un'anomalia. Loro per me un'anomalia. Guardò il bambino. Vediamo se [illegible] o non sono razzista: sorridi a quel bambino, è un ordine.

Sorrise. E girò il periscopio dello sguardo per vedere se qualcuno, almeno uno di quegli sconosciuti, avesse notato il suo sorriso al bambino e lo [illegible] apprezzato, dicendo ma guarda che brav'uomo, sorride ai bambini. Si facevano tutti i fatti loro. Umanità disumana, ognuno per sé: nelle file è così. Ognuno invidia il posto avanzato degli altri. Tutti cercano di predare. Mi manca l'ossigeno, il disgusto sale come l'acqua in un lavandino otturato, e quel cretino non si muove, sta da tre minuti e quaranta secondi davanti al bancone e ancora non ha trovato i soldi. O aspetta il resto. Comunque lui ha finito, beato lui. Che invidia. Una ventata caldissima gli venne incontro dagli sfiati del sottosuolo e sapeva di disinfettante.

Nessuno lo notò. Il caldo sapeva di ferodi, di ferro rugginoso, di cocomero rappreso, sputi fossili e barboni addormentati.

Pensò al caldo sano, si prescrisse. Pensò al mare della sua adolescenza. Gli balenò davanti agli occhi un mare da cartolina. Che orrore, disse. Ormai apprezzava le mareggiate invernali e fantasticava di caderci dentro, e morire affogato. Faceva queste fantasie per impressionarsi e compatirsi.

Gli passò davanti un [illegible] di vent'anni con una tavola da surf imballata per il viaggio e si augurò che quell'imbecille [illegible]risse al suo posto e fosse trovato sulla riva piena di granchi e di meduse, gli occhi vuotati dai gamberi con le alghe nel naso, si disse. Un nuovo attacco d'invidia lo possedeva, arrivata con l'ultimo caldo: invidia per la vita altrui. Pensò subito che questa potesse essere un banale preavviso della morte. Poi gli disse di nuovo che cercava di autocompatirsi e si perdonò con ironia e generosità: old boy, si disse, old boy. Invidiava gli inglesi che si dicono old boy.

Guardò l'umanità e calcolò che era tutta roba recente, nata dopo la sua indecifrata epopea quando era ormai troppo tardi. Adesso quell'umanità se ne stava solida, tosta e pelosa intorno a lui, in piedi, come se pretendesse da lui, proprio da lui, vecchio ragazzo smarrito, una ragione qualsiasi, una ragione per qualsiasi cosa. Perché proprio a me?, chiedeva con gli occhi. Non vi basta di essere nati scandalosamente dopo? E di sopravvivermi per decenni e decenni? Che altro volete?

## Sguardi di protesta

Osservava le ragazze con gli zaini, i giovani somali che scavalcavano le transenne come atleti mentre un militare cercava di manovrare un enorme carrello carico di sacchi. Un gruppo di slavi abbandonò il posto perché ormai aveva conquistato un mazzo di biglietti per Bari, e la fila fece due e anche [illegible] passi avanti. Lui avanzò soltanto di pochi centimetri. Per dispetto. Per poter osservare di traverso gli sguardi di protesta. Sto cercando di mendicare una posizione di potere. Qualsiasi. Minima. Allungò appena appena il piede [illegible] facendo inciampare una bambina con il sacco. Quella cadde senza piangere e una madre la raccolse subito e nessuno si accorse del suo attentato. Neanche quando delinqueva, si accorgevano di lui. Lui aveva occhi per tutti, ma nessuno lo notava. Neppure per odiarlo. Ci fu un tempo in cui avrebbe pagato con anni di vita il privilegio di essere preso in considerazione e punito, forse anche ucciso, perché pubblicamente, eroicamente. Niente. La vita la arraffano tutta gli altri. E ora vado a Francoforte da Annelore e non so se mi vuole assassinare o amare. Ha detto soltanto: e ora che tu torni, non possiamo chiudere questa faccenda così. Aveva parlato sempre al singolare. Non aveva mai detto «noi». Sempre io. Di Hans nessuna traccia. Inghiottito. Eppure ormai tutte le spie sono state liberate, tutto è finito da tempo. I regolamenti di conti sono già finiti. Che cosa vuole Annelore da me? Ho sempre invidiato Hans perché sapeva sempre che cosa fare con Annelore. Nuovo passo avanti verso lo sportello.

Disse a se stesso: l'invidia è un motore immobile, come il dio di Aristotele. E' un sentimento propulsore: niente invidia, niente emulazione, niente lotta, niente di niente.

Pensò al malore che lo aveva colto durante il matrimonio di un vecchio amico. Che idea sposarsi dopo i cinquanta, che invidia, si disse.

## La mano nera del bambino

E sorrise al piccino che aveva afferrato la zip della sua valigia tirandolo giù, tanto che subito venne fuori dalla lampo la manica di una camicia come un cadavere riesumato, ecco che cosa sono, disse. Richiuse la valigia e il bambino allungò la mano per aprirla di nuovo. Lui la bloccò. Prese nella sua la mano nera del bambino e la trovò tenera, compatta, indifesa. Invidiabile: gli pr[illegible] [illegible] [illegible]eggi[illegible]to di falsa bontà, e un senso di pudore fallito.

Ritirò la mano e con un sorriso di gelo avvertì con un gesto minaccioso il bambino di stare alla larga. Poi intristì, e il bambino capì che lui [illegible] solo e non ebbe paura di quella sua invidia indistinta. L'uomo con la barba sentì quella compassione e si chiese il permesso di gradirla, senza protestare. Permesso accordato, si rispose.

Pensò: per fortuna ho [illegible] dell'umorismo. Il bambino lo guardò intensamente. La fila fece un altro passo avanti. Guardò una ragazzina né bella né brutta, sudata e nerboruta sotto il suo zaino. Per puro spirito scientifico cercò di rintracciare in sé stesso tracce di lussuria, ma non venne nulla. La ragazzina masticava chewing-gum.

Si guardò e vide quel deplorevole paio di jeans logori come una citazione abusata. La fila fece un altro passo avanti e mancavano due posti. Poi sarebbe toccato a lui. Quello davanti aveva rinunciato. E l'altro se la sbrigò in un attimo. Eccoci: seconda classe per Francoforte, disse.

L'uomo dello sportello lo guardò: lei ha sbagliato fila, i biglietti internazionali sono al numero uno, questo è il trentasei. Lo so, pensava: ho cercato di sabotarmi. Purtroppo lo sportello uno è quasi vuoto. C'è tutto il tempo, partirò. Si guardò intorno e sentì stringersi il cuore. Tutta quella gente era viva e il caldo montava come la febbre.

**Paolo Guzzanti**

**IL CASO.** Savater, nuovo saggio con provocazione

# Apostati traditori? No, eroi del progresso

IMBECILLE, pagliaccio. Barbetta disgustosa come quella di una capra. Abbigliamento volgare. Il principe-filosofo Giuliano - ribattezzato [illegible] dai cristiani che lo odiavano «l'apostata» - appariva, ai dignitari di corte e al popolino che mal giudicavano la sua passione per la filosofia d'Oriente, una figura assurda e spregevole. «Le spalle che oscillavano come i piatti di una bilancia, gli occhi esagitati da uno sguardo esaltato, la sua andatura incerta, un naso che ispirava insolenza», così lo descrive Gregorio Nazianzeno. Le barzellette [illegible] circolavano su di lui ironizzavano sulla sua passione per i riti sacrificali: Giuliano, nato a Costantinopoli verso la fine del 331, sognava di ripristinare il culto degli dei e si dedicava a cerimonie con gran spargimento di sangue di tori e pollami.

«Ma l'imperatore intellettuale era anche un abile statista, un valoroso guerriero e un eccellente riformatore. Come leggere e interpretare il suo [illegible] di ritorno al politeismo? Era un reazionario all'inseguimento del passato? No, al contrario. Giuliano guardava al futuro in una lucida rivolta contro i teologi cristiani che si dilaniavano in lotte [illegible]. E anche se il suo progetto [illegible] è andato in porto, la [illegible] concezione di fondo, [illegible] libera Chiesa in libero Stato, fece molta strada. Il corso della storia, infatti, è legato a quelli come Giuliano, agli apostati, ai ribelli consapevoli. Lo dimostra con una dovizia di esempi Fernando Savater nel suo ultimo libro che sta per uscire in Italia edito da Il Mulino: *Apostati ragionevoli. Vite di ribelli illustri*, una quindicina di «medaglioni» che ritraggono eretici e anticonformisti come Spinoza, Boccaccio, Kant, Stevenson, Jung e Heidegger.

Il filo rosso che lega tutte queste diversissime figure intellettuali è, secondo l'autore, che essi rinnegano le credenze in cui sono cresciuti non per motivi passionali o irrazionali, ma con la consapevolezza dei loro gesti sovversivi. Anche se le imprese compiute sembrano [illegible] a un quadro di totale follia e assoluta dissennatezza. Poteva apparire folle Lope de Aguirre che, alla metà del 1500, osò sfidare Filippo II a scendere su zattere sconnesse, tra indios, belve e foreste, il Rio delle Amazzoni. [illegible] il suo progetto era lucido: voleva intaccare l'ordine imperiale fondando un nuovo regno, [illegible] dimostrano le parole con cui si rivolgeva, nelle [illegible] lettere, al [illegible] spagnolo».

L'apostata non ha bisogno di offrirci una vita irreprensibile: al contrario, [illegible] biografia segnata da vistosi errori e alcune nefandezze diventa l'immagine di una radicale frattura con il pass[illegible] [illegible] una mentalità. Voltaire, ad esempio, primo caso di intellettuale-tuttologo, mescolò il massimo eroismo del pensiero con il cinismo; agì sempre senza paura del discredito del mondo: [illegible] fama di intrigante, bugiardo, egocentrico, capriccioso, frivolo e servile. [illegible] Heidegger e delle sue propensioni naziste, altro esempio, [illegible] parlato [illegible] troppo.

A sinistra: Carl Gustav Jung.
Sopra: Robert Louis Stevenson

*Da Giuliano a Jung da Boccaccio a Kant*

Fetente o meno, l'apostata è un eroe dell'umano progresso. Lo è Bertrand Russell, l'aristocratico che tradì la propria classe, ma anche Robert Louis Stevenson, [illegible] patico e ingenuo. Il primo sempre nemico a oltranza del nazionalismo e dell'imperialismo culturale; il secondo, apparentemente così buono e integerrimo, è il maestro dell'ambiguità etica. «Le sue trame si giocano tra personaggi perfetta[illegible] coscienti dell'opposizione tra Bene e Male».

E il padre della psicologia del profondo Carl Gustav Jung? Fu un eretico a tutto tondo, da un lato, perché andò a [illegible]rsi gli argomenti più screditati - i miti, l'anima, Dio e i dischi volanti -, tanto che il suo [illegible] è diventato una bandiera di parapsicologi e teosofi vari e, in campo politico, fu un conservatore al limite del fasci[illegible]. Per altro verso Jung fu il [illegible] esempio di filosofo contemporaneo della conoscenza e delle religioni.

Ma se l'apostata è un reazi[illegible]rio? Succede spesso, come si vede, da Giuliano a Jung. E' pur sempre una presenza positiva. Savater sostiene: «Vari personaggi qui discussi sono di solito semplicemente considerati "[illegible]", e per tali vengono spacciati dalle anime [illegible] di sinistra, che [illegible] li [illegible] e meno ancora li stimolano... Ho cercato in tutti i modi di smontare l'abituale messinscena manichea che ignora le virtù sovversive e critiche della reazione intelligente. La sinistra, [illegible]almente in Spagna, è odiosamente conservatrice nei suoi inesorabili miti». Apocrifi, non apostati.

**Mirella Serri**

## IL FASCINO DEL RIBELLE

*Fruttero: ma per riuscire occorre fortuna*
*Pontiggia: l'artista sorprende sempre*

Qui accanto: Carlo Fruttero. A destra: Giuseppe Pontiggia

SONO davvero gli apostati i motori del mondo? «I ribelli illustri fanno sicuramente effetto - dice Carlo Fruttero -. Garibaldi con la sua spada, la sua camicia rossa, i suoi colpi di testa è più appariscente di Cavour. Ma non dimentichiamo che esistono personaggi che [illegible] [illegible] piena ortodossia, nel silenzio e nell'ombra e fanno un gran bene. Papa Pio II, il Piccolomini, per esempio, non si sognava affatto di essere un ribelle; lavorava all'interno della struttura che amava e voleva migliorare, è stato un raffinato politico e ha scritto geniali trattati. E forse è stato più utile di tanti eretici, perché ha risparmiato guerre e distruzioni col suo paziente lavoro di diplomazia. Richelieu ha lavorato fedele per anni al servizio di un re mediocre, quasi imbecille, e ha reso importanti servigi al suo Paese. Nel campo dell'apostasia funziona molto l'immagine. I gesti ribelli affascinano artisticamente. A patto però che tutto vada bene; anche nella tragedia. Se le idee non si depositano in libri, se gli apostati [illegible] vengono bruciati in spettacolari autodafé, hanno "remato contro" la loro epoca inutilmente. Si potrebbe compilare un contro-elenco di apostati più lungo di quello di Savater, abitato da somma vanità e sofferenza. E' vero che a posteriori puoi leggere nell'impresa dissennata di Lope de Aguirre "furore di Dio", un lucido progetto politico per sfidare Filippo II, scendendo il Rio delle Amazzoni su incerte [illegible]. Ma molti altri eretici hanno sfidato invano il potere costituito procurando solo un sacco di guai a se stessi, e ai propri discepoli. Non facendo fare un solo passo avanti sull'ipotetico [illegible] del progresso universale. Voglio dire: ci vuole fortuna anche per essere un buon apostata».

La storia dell'arte, della religione, del [illegible] pullula di ribelli. Apostati belli di avventura, che hanno lasciato il segno. Giuseppe Pontiggia lo sottolinea: «Nell'ambito dell'arte sono fondamentali le innovazioni che eludono le attese della critica. Il nuovo si presenta sempre in maniera imprevedibile. Un esempio può [illegible] la filosofia di Heidegger, impensabile fino alla sua apparizione. Nell'ambito del romanzo e della poesia [illegible] c'è dubbio che solo le menti più singolari e più strane possono apportare [illegible] cambiamenti. L'imprevedibilità è [illegible] [illegible] [illegible]». [b. v.]

*Opere da rubare*

## «Scoperto» il Museo di Stalin

LONDRA

BENVENUTI al Museo Stalin. Questa è la sezione dedicata alla pittura veneto. Sono rappresentati tutti i grandi del XV e XVI secolo: Carpaccio, i Bellini, Veronese, Tiziano, Tintoretto. Una sala è dedicata a Cosmè Tura e alla scuola ferrarese. Poi ci sono i Ribera e i Luca Giordano già al museo Capodimonte, [illegible] Botticelli dagli Uffizi, un Caravaggio dalle collezioni romane. Pregevole anche la sezione moderna: Cézanne, Picasso, Dalì, e una sala dedicata a Van Gogh, dominata dai «Girasoli» provenienti da Monaco.

Lo scenario non si è mai realizzato: è solo un sogno, o un incubo, che Stalin e il suo apparato di propaganda prepararono per anni, in segreto. Lo hanno svelato due storici russi, Konstantin Akinsha e Grigorij Koslov, in un libro appena [illegible] a Londra, *Il tesoro rubato: la caccia ai capolavori perduti*.

Per riparare ai danni che la guerra stava arrecando al patrimonio artistico sovietico, e per costruirsi [illegible] straordinaria arma di propaganda culturale, il dittatore diede ordine agli esperti d'arte di preparare una lista di capolavori custoditi nelle pi[illegible]coteche dei Paesi vinti - italiane, tedesche, romene - che avrebbero dovuto costituire un nuovo «supermuseo» a Mosca.

Centinaia di migliaia di opere, tra cui 1745 di grande valore, furono razziate dall'Armata Rossa in Germania: tele di Velázquez, Botticelli, Rembrandt, Raffaello, El Greco presero la via dell'Urss. Ma gli Alleati respinsero recisamente le richieste staliniane, e il grosso del bottino, quello che doveva [illegible] ottenuto per via diplomatica a titolo di riparazione, restò al suo posto. Nella lista c'erano capolavori dei musei di Berlino, Dresda, Lipsia, Amburgo, Monaco (tra cui i *Girasoli* e la *Veduta di Arles* di Van Gogh), Budapest, Vienna. *L'adorazione dei Magi* del Greco della Regia Collezione romena, e pezzi scelti degli Uffizi, dell'Accademia, di Capodimonte e delle collezioni romane. [a. c.]

*Le Guide Verdi*

## Touring 35 anni d'avventure

MILANO

MAGGIO 1980: in Jugoslavia muore Tito. E a un giornalista italiano capita di essere fermato dalla Milicija a pochi passi dal lago Scutari. L'accusa? E' sospettato di essere una spia. Da giorni viaggia per il Paese e prende appunti su un taccuino.

Undici [illegible] dopo, a Washington. Tra i visitatori della Casa Bianca ce n'è uno che gli agenti del servizio di sicurezza seguono passo dopo passo. Segna sulla cartina con croci e segni diversi le spiegazioni che le guide danno di ogni stanza del piano superiore. Credono che prepari un attentato al Presidente. Lo fermano.

Una vita all'insegna del rischio quella di Marco Tamborini, oggi caporedattore del settore [illegible] estero per il Touring Club Italiano. Ha alle spalle anni di aneddoti da raccontare, tutti capitati a lui, redattore addetto alle verifiche sul posto per le Guide Verdi. La collana che ieri sera, a Milano, ha festeggiato i 35 [illegible] di vita. Un successo editoriale che si misura in [illegible] edizioni in catalogo e oltre tre milioni di copie vendute dal 1980, [illegible] per i titoli dedicati all'Europa.

Sono precise, le Guide Verdi, corredate di piantine impeccabili e sintetiche, tagliate sulla cultura degli [illegible] che vanno all'estero, mettono il naso nelle cattedrali e nei fast-food e seguono i percorsi consigliati. Un po' di storia, arte, geografia e notizie utili o curiose. Una ricetta semplice, con aggiornamenti veloci e poche novità dosate con mi[illegible]. L'ultimo titolo sulla Corsica prevede anche la fotografia. Le Guide Verdi del Touring sono nate negli Anni Sessanta, con il boom e i primi torpedoni che portavano gli italiani [illegible] dai confini patri. E dopo la prima, dedicata alla Svizzera, nell'87, sono arrivate le Guide Verdi del mondo e, nel 92, quelle delle città d'arte delle regioni d'Italia.

Vicina ormai ai suoi primi quarant'anni, «la mamma plastificata degli italiani», così la chiamava lo scrittore Giorgio Manganelli, è decisa ad arrivare fresca fino al Duemila. [o. p.]

[illegible] AL GIORNALE

# *Il Corano e gli infedeli alla Mecca; nostalgia di Tagliavini*

### Islam e tollenzanza

Essendo stato in Arabia Saudita, per un lungo [illegible] di lavoro, so che nessun «infedele» può visitare la Mecca. Mi sembra che, nel caso venga riconosciuto colpevole di averlo fatto intenzionalmente, possa anche venire [illegible]dannato a morte.

Non credo che questa sia una disposizione del governo Saudita in quanto tale bensì un precetto riconosciuto da ogni musulmano, [illegible] Marocco all'Indonesia.

Basta solo questo per affermare che l'islamismo non è affatto la «religione della tolleranza» come affermano molti.

**Gianni Giardina**, Ciriè

### Tutti i Nemorino in [illegible]

Ho seguito su Raitre fin ora tarda purtroppo! il programma che i vivaci e fantasiosi Michele Suozzo e Enrico Stinchelli conducono in tv: *Prima della prima* - Opera quiz.

«Una furtiva lacrima» era il tema della serata in onda il 22 giugno tratto dal donizettiano *Elisir d'amore* dove erano impegnati alcuni mostri sacri della lirica a suo tempo, e attualmente, interpreti del personaggio di Nemorino, i quali si sono alternati con esecuzioni preregistrate in passato.

[illegible] sono esibiti nell'ordine i tenori Valletti, Pavarotti, Carreras e Arnica.

Una piacevole serata, alla quale però subentra il rincrescimento di non aver potuto ascoltare uno degli ultimi, indimenticabili interpreti del Nemorino, quel Ferruccio Tagliavini recentemente scomparso che tanto ha dato alla lirica italiana nel mondo. La sua figura è mancata. Una lacuna forse, se sì, da parte di chi? Rendere omaggio a Tagliavini, in quella occasione non sarebbe costato nulla.

**Sandro Menin**, Omegna (Vb)

### Meglio tornare al vecchio cestino

Scrivo per aver di nuovo letto della mensa che ha avvelenato i bambini. E mi chiedo se non è il caso di dare ai bambini il loro cestino con il panino, l'ovetto ecc., come si faceva ai miei tempi. E' mai possibile che le famiglie non possa pensare a un pasto di un figlio o dei figli? Intanto pensi quanto si risparmierebbe e poi si eliminano i [illegible] approfittatori degli appalti delle [illegible].

Sindaco Castellani non sia depresso ma faccia delle cose molto semplici. Basta il cervello di una casalinga che bada al bilancio e alla salute.

**Luciana Fissore**
Borghetto Santo Spirito (Sv)

### Civiltà telefonica

Io e la mia famiglia abbiamo trascorso tutto l'inverno in Toscana. Naturalmente abbiamo consumato poco gas e luce qui a Genova dove abitiamo. Per il telefono non posso dire la stessa cosa in quanto ho pagato un milione in più e non sono valse le mie proteste, [illegible] la gentile Società Telecom, che ha voluto l'intero ammontare, nonostante la dimostrazione che in detto periodo noi non c'eravamo.

La Società Amga [illegible] mi ha mandato un suo funzionario, martedì 20 giugno, alle ore 7,45 del mattino, per verificare come mai il consumo del gas [illegible] diminuito così tanto. Il funzionario con tono severo da inquisitore ha voluto sapere tutto quello che avevamo fatto quest'inverno, dove eravamo stati, per quale ragione ecc. Abbiamo dovuto giustificare la [illegible] assenza e il funzionario se ne è andato poco convinto. Mia moglie ha approfittato per protestare che a mezzogiorno più che gas esce aria dai fornelli. Il funzionario ha allora detto, che annualmente bisogna chiamare un tecnico per la pulizia di tutte le attrezzature a gas. Gli abbiamo risposto che lo facciamo, e lui: [illegible] ci credo assolutamente.

**LA [illegible] DI O.d.B.**

> Egregio Signor Del Buono, leggendo in questi giorni gli articoli che parlano della protesta dei piloti, ho avuto modo di riflettere sul popolo italiano e sul mondo giornalistico italiano. La verità a volte non è lì ad attenderci, bisogna cercarla e anche saperla cercare. Alcuni giornalisti dimostrano di non avere amore per la verità e rispetto per il lettore, ma rispondono a esigenze di parte. Guzzanti, con le sue domande, riesce a banalizzare una categoria. Deaglio si stupisce perché l'Alitalia non sia ancora passata per una ristrutturazione come altre compagnie...
>
> **Riccardo Martinotti**, Torino

## Passeggeri mancati e umiliati

GENTILE Signor Martinotti, la ringrazio per la lettera, anche se mi mette nella sgradevole necessità di giudicare due collaboratori di questo giornale. Quindi la mia risposta può essere considerata da lei motivata da interessi di parte. Ma anche lei, del resto, correttamente, dichiara un interesse di parte nella questione: «A chi leggerà questa lettera e si chiederà perché mi sta così a cuore la categoria dei piloti dico che mio padre era comandante di una compagnia privata e so che questa professione è tra le più complesse e richiede grande passione e molto impegno».

E' un motivo sacrosanto, però, se Guzzanti avesse ricavato dall'intervista con quel comandante un'assoluzione per il *modo* con cui è stata condotta l'agitazione, non solo avrebbe mancato di rispetto al lettore, ma le vittime del disagio avrebbero potuto prendersela con lui. Via, gentile Signor Martinotti, la trovata degli stressati d'improvviso e la recitazione sprezzante di certi comandanti sul piccolo schermo equivalevano a una provocazione, e non delle più rispettabili. Al disagio inflitto ai passeggeri mancati è stata aggiunta la beffa. Questo non vuol assolutamente dire che i piloti non avessero diritto di scioperare, ma semplicemente che non avevano diritto di insultare.

Quanto a Deaglio, gentile Signor Martinotti, ha solo descritto le cond[illegible] attuali dell'Alitalia. Non è colpa di Deaglio se l'Alitalia è così, e non da [illegible]. Io non la ricordo [illegible] troppo efficiente come, invece, evidentemente la ricorda lei. Ricordo, invece, che tante volte si è parlato della possibilità che sparisse. Ma, scusi se mi ripeto, non mi pare che sia stato trovato il *tono* giusto di sostenere una causa sia pur legittima. I giornalisti non possono interpretare le ragioni di chi inscena [illegible] farsa e poi dice che si tratta, invece, di un annuncio di tragedia. Lei dice ai giornalisti di essere «meno critici e, soprattutto, più umili». Giusto. Ma i passeggeri mancati da chi sono stati umiliati?

**[illegible] del Buono**

Questo fatto mi ha ricordato la mia vita londinese dove ti credono sulla parola. Un capodanno del '60 o giù di lì, volli augurare Buon Anno a mia mamma che si trovava in Brasile. Mi recai all'ufficio telefonico e prenotai per tempo la comunicazione per mezzanotte. La telefonata risultò un disastro, non riuscimmo a capirci e la comunicazione mi costò molto. Ritornato a casa mi lamentai dell'accaduto con una mia amica inglese. Lei non disse nulla ma si mise in contatto con il dirigente dell'ufficio dove mi ero recato a telefonare e mi fissò un appuntamento per chiarire quanto mi [illegible] accaduto. Dopo [illegible] spiegato che la conversazione telefonica [illegible] stata praticamente nulla causa disturbi sulla linea, con grande mia sorpresa, fui rimborsato immediatamente, e quello che più conta, [illegible] mille scuse.

Diventerà mai l'Italia un Paese così civile?

**Gianni Cortese**
Genova

### Sono siciliano [illegible] mafioso

Sono siciliano e, per quanto a molti possa sembrare strano, non sono mafioso. Sì, in Sicilia la stragrande maggioranza della gente non è mafiosa: trasecoli chi assiste alla centesima *Piovra* televisiva. Non appartengo, quindi, a quella sterminata categoria di «picciotti» che, secondo le [illegible]vinzioni di tanti, plagiati dalle incessanti e lugubri cronistorie dei mass media, attenderebbero con la coppola [illegible] e la lupara fumante gli incauti visitatori della mia terra.

Io, per quanto mi riguarda, ho smesso da tempo di seguire gli organi di informazione nelle loro false diagnosi del fenomeno mafioso. Ad esempio, [illegible] ascolto più *Il gazzettino di Sicilia* della Rai che s'è trasformato esclusivamente in un bollettino delle malefatte mafiose e delle benemerenze di chi le combatte sotto forma di attività giudiziaria, dibattiti, incontri, sfilate, pubblicazioni, marce, fiaccolate e chi più ne ha più ne metta, come se nell'Isola non succedesse niente altro; nella maggior parte dei [illegible]si, escludendo chi è istituzionalmente deputato a combattere il grave fenomeno, una categoria di «eroi» che vive sopra le righe, che si espone spesso senza meriti alle luci della ribalta, che costruisce il proprio «eroismo» sulla reputazione dell'intera isola, che inge[illegible] nella gente la convinzione che in Sicilia chi esce la mattina non è sicuro di rientrare la sera in una specie di Far-West del ventesimo secolo.

Non è poi da criticare chi guardando da lontano i fatti isolani aggiogato da una pubblicità forviante crede che qui il benvenuto venga dato con avvertagliate di lupara. Oggi tutti si intendono di mafia: registi, scrittori, sociologi e ricercatori che, mentre blaterano le loro spesso risibili verità, vedono rimpolparsi il loro portafogli in maniera non indifferente.

Smettiamola di trasformare la Sicilia in questo perenne festival dell'orrido molto spesso per fini inconfessabili. Qualcuno dica che la mafia è un fenomeno limitatissimo e legato ad ambienti ben individuati e che la quasi totalità dei siciliani ne è completamente immune; e che, in ogni caso, per restare imbrigliati nelle sue grinfie bisogna [illegible], in un modo o in altro, addetti ai lavori.

I dieci milioni di cittadini che costituiscono l'audience dell'ultima *Piovra* televisiva vengano [illegible] paura nella mia terra a godere del [illegible] mare incantevole e dei mille posti splendidi che la punteggiano. Incontreranno nelle sue strade splendide ragazze e non biechi figuri pronti a far fuoco, non lupara ma odore di zagara. Nonostante le diagnosi dei vari «esperti» che infestano le nostre tv.

**Giuseppe Sortino**, Ragusa

### Nazioni Unite e diritto [illegible] veto

[illegible] riferimento all'articolo di Al[illegible] Rizzo su *La Stampa* del 19 giugno desidererei chiarire un punto. Rizzo parla di diritto di veto in seno al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Potrà sembrare una questione marginale, di puro interesse dottrinale, ma il diritto di veto giuridicamente non esiste.

La Carta delle Nazioni Unite [illegible] lo [illegible] in nessun punto, neppure all'articolo 27 che regola le operazioni di voto. La Carta parla di [illegible] concorrente [illegible] membri permanenti, la mancanza di questa concorrenza non permette di perfezionare l'atto.

Per alcuni dei maggiori internazionalisti il voto, per definirsi tale, dovrebbe essere esercitato a posteriori. Questo significa che un membro potrebbe bloccare una decisione già presa dal Consiglio esercitando, appunto, il diritto di veto. Che poi, nella [illegible] stanza, i risultati siano identici, rappresenta una questione d'altro genere.

**Marco Maffiotti**, Torino

## La rivincita della geopolitica

# Ecco il mondo da riordinare

IN principio era la Guerra Fredda, cioè quasi mezzo secolo di scontro ideologico, che non divenne mai militare per la dissuasione reciproca esercitata dall'arma nucleare. E per lunghi decenni l'ideologia fece premio su ogni altra possibile scelta politica, stabilendo un inflessibile vincolo di appartenenza all'uno o all'altro blocco. Poi la caduta del Muro, la fine del sistema bipolare, e la possibilità di opzioni diverse, tra gli Stati e dentro gli Stati. Fra le altre cose, questo significa il ritorno della geopolitica.

Parola dal passato sinistro, perché aveva fatto da schermo, prima e durante il nazismo, alle teorie dello «spazio vitale». In realtà, la geopolitica è una scienza neutra, anzi non è neppure una scienza, ma un approccio, un angolo visuale delle relazioni internazionali (e dei loro effetti anche interni), legato al rapporto tra le decisioni politiche e il loro contesto ambientale, in primo luogo geografico. In questo senso, ebbe un ruolo, inevitabilmente, anche nell'era ideologica. Le invasioni e le pressioni sovietiche nell'Est europeo, ma anche l'isolamento minaccioso di Cuba da parte degli Stati Uniti, non furono soltanto per difendere o contrastare il comunismo, [illegible] anche, e parecchio, per preservare precise aree d'influenza, legate a una contiguità geografica. E non parliamo delle guerre tra gli stessi regimi comunisti, come tra Vietnam e Cambogia e tra Cina e Vietnam. Però, finché durò lo scontro ideologico, il fattore geopolitico fu o parve secondario, mentre ora si manifesta in piena libertà.

In Italia c'è una rivista (*Limes*) che, su queste basi, ha avuto un rilevante successo. Ma mancava una sintesi, rievocativa e propositiva, attenta al passato e al futuro, e questa è *Geopolitica* di Carlo Jean (Laterza). Jean è un generale e un politologo, fra i maggiori in Italia, e non solo. Il libro fa la storia di questa disciplina, ma ci dice anche e soprattutto quanto sia cambiata, col suo riapparire. Perché nel frattempo è cambiato il mondo, cioè sono cambiate quelle condizioni «ambientali» che una volta erano soprattutto di tipo geografico, e sulle quali si agiva essenzialmente con lo strumento militare. Ora questo resta come geostrategia, ma è solo un aspetto della geopolitica, l'altro e più importante essendo la geoeconomia. In altre parole, alla competizione politico-militare per il controllo dei territori si è aggiunta, e in buona misura sostituita, la gara, non meno dura, per la conquista dei mercati, o meglio di una fetta adeguata del mercato globale, nel quale ora viviamo. In quest'ottica, non ha più senso (se mai lo avesse avuto in passato) discutere di un «determinismo» geopolitico, occorre invece essere consapevoli di cos'è il nuovo «ambiente» (che attraversa le frontiere e le rende «porose») e di quali strumenti bisogna dotarsi, nei campi dell'elettronica, dell'informatica e, più generalmente, della modernizzazione tecnico-economica.

In un'analisi come questa, ad amplissimo raggio e a forte intensità, non tutto, ovviamente, è condivisibile. Non bisogna dimenticare che la fine delle ideologie ha significato soprattutto la fine dell'ideologia comunista. Certo, anche l'Occidente liberaldemocratico (in senso lato) conosce al [illegible] interno tensioni gravi, ma la storia dimostra che la sua capacità di aggregazione può resistere a molte intemperie. E se un nuovo ordine mondiale è di là da venire, anzi si vede un disordine, [illegible] istituzioni internazionali, benché fragili, sono almeno un correttivo, mentre lo Stato-nazione (un [illegible] rilancio) può diventare un pericolo aggiuntivo. Penso soprattutto all'Unione europea.

Ma è anche vero che gli scenari della politica, e figurarsi della geopolitica, non possono essere ottimistici: devono anzi prevedere le prove più dure. In questo senso, il libro di Jean è una salutare, formidabile lezione di realismo. E questo vale anche per l'Italia, i cui tentativi geopolitici, ci ricorda l'autore, [illegible] stati quasi sempre velleitari e fantasiosi, e alla fine ci si è ubriacati di parole. Solo che, dopo la guerra fredda, la nostra «rendita di posizione» è anch'essa finita, e bisogna passare dalle parole ai fatti, cioè conquistare una vera credibilità geostrategica e geoeconomica. Sapendo che, anche per rafforzare le istituzioni internazionali, bisogna anzitutto rafforzare se stessi.

**Aldo Rizzo**

## Ritrovate «pose» inedite della Bernhardt

Da destra, la Bernhardt in «Gismonda», fuori scena e in «Fedra»

*Paul Nadar la spiava tra abiti da eroina e situazioni quotidiane*

# Sarah, una diva per lo scatto

## *Per prima capì la potenza della fotografia*

SVENIMENTI. Perse i sensi Sarah Bernhardt quando sentì [illegible] la prima volta la sua voce registrata in *Fedra*, quando si vide sullo schermo interprete di *La signora dalle camelie*. Tradimenti. Nastro e pellicola rimandavano una voce e una immagine così false, lontanissime da quelle che tutti adoravano, da quella «intonazione», da quella «espressione della fisionomia» che il narratore proustiano vorrebbe «fermare, immobilizzare a lungo davanti a me». La Berma di Proust ammirata nella *Fedra*, era nella realtà Sarah Bernhardt e aveva [illegible] solo modo per lasciare di sé una traccia indelebile e non traditrice, la fotografia. Per quasi venti anni Sarah Bernhardt frequentò a Parigi lo studio di Paul Nadar che la ritrasse in scena nei suoi ruoli più famosi, che la fermò in pose quotidiane. Sono una grande massa di *Sculture dell'effimero*, così si intitola il volume che raccoglie quelle foto pubblicato in Francia dalla Caisse Nationale des Monuments Historiques et des Sites con un testo di Georges Banu.

Un'indagine del rapporto fra la grande attrice e il suo doppio fotografico, instabilmente a cavallo fra Ottocento e Novecento, non solo sul piano storico, ma soprattutto su quello estetico. Perché, se è ancora tutta ottocentesca e magniloquente per esempio Sarah quando si dispera con una mano fra i capelli, mentre con l'altra porta verso di sé il braccio di Cavaradossi ucciso a Castel Sant'Angelo in *Tosca* di Victorien Sardou, già novecentesca è l'espressione del viso, molto vicina al «naturale» contemporaneo. E tutta moderna è l'intuizione del potere della foto per diffondere la propria immagine. Così durante le sue tournées americane, Sarah firmava le proprie foto come le dive d'oggi. Si trovava, insomma, all'inizio dello star-system che il cinema saprà imporre e [illegible] televisione esacerbare. Commenta Banu: «Sarah, per parafrasare la formula di Benjamin, entra [illegible] timori né riserve "nell'era della riproducibilità meccanica", che non pregiudicherà la sua aura personale, al contrario. Con la fotografia, Sarah la sviluppa e l'intensifica».

A parte la bellissima e famosissima fotografia del 1864, opera di Felix Nadar, in cui il volto giovane di Sarah, incorniciato [illegible] capelli sciolti e ribelli, esce da un ampio peplo che le avvolge le spalle e il decolleté, sono le altre pose meno note realizzate da Paul Nadar le più curiose. Eccola prigioniera del suo studio, adagiata [illegible] una poltrona rinascimentale fra libri, candelabri, pesanti cortine di damasco e tappeti inguainata in un abito frangiato. Eccola in una serie di scatti con una veste chiara fermata in vita da un esotico cinturone e avvolta in un abito di velluto. Scatti dove risalta il suo volto intenso, la sua bellezza ebraica, i suoi capelli, che, nel bianco e nero, si intuiscono rossi, crespi, ribelli.

I colori di quel volto? Ce li racconta George Bernard Shaw: «Il suo incarnato prova che non ha studiato l'arte moderna invano. Questi affascinanti effetti rosati che i pittori francesi ottengono dando alle carni i colori delle fragole alla panna e dipingendo le ombre di rosa e di porpora sono abilmente riprodotti da madame Bernhardt».

E la «linea serpentinata» del suo corpo agile ispira le donne fatali simboliste di Moreau, mentre Mucha ritrae proprio lei nei suoi manifesti «Art Nouveau» che avrebbero lanciato la silhouette del corpo femminile moderno. Un corpo dunque che ancora una volta supera il suo secolo, e annuncia la linea delle future star del cinema. Atteggiamenti insomma, riflette Banu, che «rendono Sarah magica», mentre le fotografie teatrali organizzano il corpo ma non il volto in gesti sovraccarichi ed enfatici che sembrano spesso ignorare le innovazioni di André Antoine, il regista del naturalismo.

Avvolta di pepli in *Fedra* sembra volersi abbandonare fra le braccia delle fanciulle che la circondano. Col volto coperto di polvere di riso e il corpo infilato in un pigiama di raso si lancia nel gioco delle ambiguità con Pierrette in *Pierrot assassin*. Con un mirabile abito impero sgrana gli occhi osservando, in *Tosca*, il coltello sul tavolo di Scarpia. In ginocchio e in estasi, e brandendo un gonfalone, è Giovanna d'Arco chiamata da Dio alla sua missione. Eccola poi donna orientale incastonata di gioielli in *Teodora*, nobildonna russa in *Fedora*, Elvira sovraccarica di velluti e pizzi in *Hernani*. Così, grazie a Nadar e alla voglia di eternità di Sarah, riemerge curioso fra un'eroina e l'altra, il profilo del teatro francese di fine '800.

**Sergio Trombetta**



## Grazie a una tecnica rivoluzionaria: presentati ieri a Roma i risultati

# I libri di Pavese salvati nel freezer

## *Così torna a vivere la biblioteca dello scrittore*

ROMA

C'ERA anche un biglietto vergato con una minuta virgola, fra le pagine dei *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese. Un pezzetto di carta strappato, il retro di una ricevuta [illegible] Regia Biblioteca Nazionale di Torino [illegible] scrittore vi aveva annotato tre frasi. «L'uomo mortale, Leucò non ha che questo di immortale, il ricordo che porta e il ricordo che lascia. Ho lavorato, ho dato poesie di uomini, [illegible] condiviso [illegible] pene [illegible] morte. Ho cercato me stesso».

Quel biglietto galleggiava sull'acqua fangosa, quel fatidico 5 novembre scorso in cui i fiumi in piena hanno travolto anche Santo Stefano Belbo, il suo paese.

L'acqua melmosa aveva completamente allagato il Centro Studi dedicato allo scrittore. Aveva [illegible] gli scaffali con [illegible] monografie, traduzioni, tesi di laurea, collezioni di giornali e riviste raccolti pazientemente negli anni. Aveva fatto irruzione, la furia dell'amato Belbo, fin nella teca che conservava i cimeli più preziosi: un centinaio di [illegible] appartenuti allo scrittore, vergati da [illegible] o da lui letti e riletti, sottolineati, annotati.

E adesso, a pochi mesi dal disastro, eccoli lì quasi perfetti, a far bella mostra di sé su un tavolo, durante la conferenza stampa che presenta il lavoro di restauro. Ecco le opere di Esiodo, nella bella edizione di Zanichelli, arricchita di incisioni. Ecco la *Scienza nuova seconda* di Gian Battista [illegible], tutta sottolineata. Ed ecco la prima edizione di *Paesi tuoi*, con dedica alla cugina, e *L'antologia di Spoon River* tradotta dalla sua allieva Fernanda Pivano, che lo ringrazia, e tanti altri testi.

Franco Vaccaneo, [illegible] direttore [illegible] Centro, non si era perso d'animo. Aveva chiesto aiuto all'Istituto [illegible] patologia del Libro di Roma che [illegible] immediatamente mandato tre [illegible]. E l'indomani del disastro una piccola squadra di giovani volontari portava in salvo quei volumi senza prezzo. Li lavava alla meglio sotto il getto in una cisterna, li metteva ciascuno in una busta di plastica e, svuotato il surgelatore di un bar dai gelati inutili, li surgelava a venti gradi sotto zero. Una tecnica modernissima, che l'Istituto usava per [illegible] prima volta.

Trasportati a [illegible] un elicottero della Finanza, attrezzato per non interrompere la catena del freddo, i libri in pochi mesi sono stati via via asciugati con un processo [illegible] liofilizzazione. Quindi spolverati dai resti del fango ormai secco, scuciti, lavati foglio per foglio, essiccati, restaurati e spennellati di metilcellulosa, e alla fine restituiti alla forma di libro.

Con l'aiuto del Grande Oriente d'Italia e della fondazione del Banco di Napoli, ora si avvierà il restauro di un complesso medievale, [illegible] Chiesa dei Santi Giacinto e Cristoforo e l'ex convento adiacente. E il Centro Studi Cesare Pavese fra qualche [illegible] risorgerà a nuova vita.

[m. g. b.]

## Giorgia, no a Umbria jazz

Giorgia (foto) non parteciperà ad Umbria jazz '95. La vincitrice dell'ultimo festival di Sanremo, che avrebbe dovuto cantare venerdì a Perugia, in piazza IV Novembre - ospite di un coro gospel di Chicago - nella serata inaugurale, ha infatti comunicato ieri pomeriggio tramite il suo manager, che non ci sarà. Dura la reazione dell'Associazione Umbria jazz, che organizza la rassegna, e quella che [illegible] definita, in una nota, [illegible] palese mancanza di professionalità e serietà dell'artista nei confronti di Umbria jazz, ma soprattutto del pubblico. Non siamo stati noi a cercare Giorgia. E' stata lei a chiederci di cantare, già prima di Umbria jazz winter ad Orvieto. E' stata lei ad insistere per venire a Perugia, prestandosi, fra l'altro, gratuitamente. Adesso, dopo tre mesi e dopo che la sua partecipazione è stata confermata in tutte le conferenze-stampa, il suo manager, con tante scuse, [illegible] dice che Giorgia non verrà»

## Premio «Cinema in diretta»

[illegible] cortometraggio «Fino in fondo» di Ivan Cotroneo ha vinto a St Vincent la prima edizione del concorso «Cinema in diretta» per registi esordienti. La giuria, presieduta dal regista Giuseppe Bertolucci (qui accanto nella foto), l'ha scelto [illegible] scorsa notte dopo avere esaminato le tredici opere [illegible] concorso, tutti cortometraggi girati nella cittadina della Valle d'Aosta. Il film diretto da Cotroneo, che ha come tema la crisi di coppia, è stato premiato - si legge nella motivazione «per la capacità di sintesi poetica e [illegible] cinematografia che riesce a dispiegare in modo quasi perfetto nella misura del cortometraggio». Menzioni hanno ricevuto, inoltre, i cortometraggi «Maggio» di Luca Tescon, «Interno notte stanza 27» di Silvio Giordano, «Igook» (Il giocatore) di Alberto Signetto, «Tramezzini» di Marco Testa, «La nonna» di Nicola Barnaba e «Sei giorni» di Federica Perricone



Gianluca, cantautore-rivelazione, odia il divismo: specie se il divo è lui

# GRIGNANI *care fans non amatemi*

«Mi hanno lanciato come il solito "bello", un idolo delle adolescenti Ma io sono diverso e non ci sto più»

HA 23 anni, e una volta gli è capitato di pensare al suicidio: l'ha confessato con molta onestà. Glielo aveva domandato Pippo Baudo, e lui, ragazzo sincero, ha risposto. I giornali ne han fatto un caso nazionale. Certo: se si facesse un caso nazionale di ogni giovane introverso che almeno una volta ha pensato al suicidio, non resterebbe più tempo [illegible] occuparsi di qualsiasi altra faccenda. Però lui si chiama Gianluca Grignani, e da quattro mesi i suoi gusti sono importanti. Da quando, perfetto sconosciuto al Festival di Sanremo, cantò «Destinazione Paradiso» e le ragazzine d'Ita[illegible] se [illegible] innamorarono perdutamente.

[illegible] sinistra: fans in delirio (o problemi d'ordine pubblico) per un incontro con Gianluca Grignani. Nella foto piccola: Ambra

Adesso, dovunque vada, [illegible] scene di passio[illegible]. A lui proprio non piace. Sgrida le fans. Non strillate, che cavolo [illegible] mai [illegible] divismo, [illegible] con la faccia da duro affaticato dalla vita. Le bimbe impazziscono ancora di più.

A [illegible] anni, se le donne stravedono per te e il tuo primo disco vende seicentomila copie, puoi perdere la testa. O avere paura. Gianluca Grignani, cantautore per scelta, bello e impossibile per sbaglio, ha paura. «Una paura fottuta di essere etichettato. Non mi sento [illegible] portatore sano di amore, l'idolo. Ma che idolo. Mi viene da ridere, ecco».

**Le offrono un trono da re di cuori, e lei scappa?**

«Se scrivessi canzoni per piacere alle ragazzine, beh, allora me la sarei voluta. Ma non cerco niente del genere, e mi domando perché dovrei interpretare quel ruolo. Sarà anche un ruolo vacante, nella [illegible] italiana: però non è il mio. La mia musica non c'entra un cristo, con quelle storie. Non penso di aver fatto un disco commerciale, almeno "Destinazione Paradiso" e "Falco a metà" non mi sembrano canzoni commerciali: hanno funzionato, questo sì, e all'inizio sono piaciute soprattutto a ragazze molto giovani. Ma [illegible] sono pensate a tavolino, adesso scrivo una canzone da seicentomila copie».

**Però lei è arrivato a Sanremo con quell'immagine bell'e pronta. Il bel tenebroso Grignani [illegible] fa sognare [illegible] fanciulle.**

«All'inizio quelli della [illegible] discografica non mi conoscevano, e hanno deciso di presentarmi in una certa maniera. Poi, quando [illegible] campagna pubblicitaria era già partita, si sono trovati per le mani un disco che non avev[illegible] mai sentito, e che era diverso dall'immagine che volevano dare di me. Io mica sapevo come funzionava, mi sono lasciato guidare. Quando ho capito, ho detto no. Ho chiamato la Polygram e ho detto fermi tutti, non me la sento di continuare così».

**E i discografici se ne [illegible] stati zitti e buoni? Vi studiano una campagna pubblicitaria, investono. Poi arriva lei, contrordine, ci siamo sbagliati. E loro sì Gianluca, hai ragione.**

«Beh, all'inizio [illegible] problemi, telefonate ogni volta che in t[illegible] dicevo qualcosa di strano, o n[illegible] accettavo il playback... Se facessi il playback, se mi mettessi lì a far finta di cantare, [illegible] mi riconoscerei: non [illegible] le sen[illegible], non è il mio ruolo. [illegible] playback è assurdo, da piccolo guardavo la televisione e mi chiedevo come cazzo fa uno a mettersi dietro al microfono e fingere [illegible] cantare... Proprio non lo capivo. Così, quando capito in quei programmi con il playback...».

**...Neanche si sforza di simulare: sembra [illegible] che passa da lì per caso.**

«Visto che mi tocca di stare sul palco, ci sto. Mi [illegible]ve, tento di [illegible] comunque qualcosa. [illegible] se devo [illegible] davanti a un pubblico, voglio farlo davvero. Il fatto è che [illegible] sono ancora pronto: sono passato da camera mia al palco di Sanremo, non saprei reggere [illegible] concerto. Che poi sarebbe un concerto di tre quarti d'ora, perché io non [illegible] le canzoni degli altri, [illegible] le mie, e [illegible] ne ho scritte abbastanza».

**Ne sta scrivendo di nuove?**

«Il primo disco non lo sento d[illegible] tutto mio, non [illegible] il potere per imporre le mie idee; adesso sì, e voglio andare più a fondo. Con melodie e arrangiamenti che non siano i soliti, fritti e rifritt[illegible]. Ci provo, non è detto che ci riesca. E c'è già chi mi dice ma cosa [illegible] facendo, guarda che esageri».

**Si sarà posto il problema del [illegible]. Voi cantautori non dovreste sempre «far passare un certo messaggio»?**

«Tutto ciò che ho da dire è dentro di me, e quello devo tirare fuori. Non [illegible] considero un grande scrittore di testi, [illegible] grande pensatore. [illegible] neppure un grande musicista. [illegible] canzo[illegible]. E non penso a acchiappare il pubblico. Ho [illegible] [illegible] disco senza l'ossessione di venderlo: tanto nessuno si aspettava che vendesse. Invece è finito in hit parade, e ci è rimasto. Questo mi piace: è una specie di scherzo ben riuscito».

**Un tipetto come lei [illegible] troverà benone, con i pettegolezzi che accompagnano [illegible] popolarità. Lo ammetta, lei è il fidanzato di Ambra. Sta scritto sui rotocalchi rosa.**

«Con i fotografi sono anche arrivato alle mani: [illegible] è stato peggio, perché sono andato a finire sui giornali. [illegible] da fastidio, non riesco ad accettarlo, e[illegible]ure non ho scelto. Addirittura c'è uno che, in televisione, si è permesso [illegible] dire: ecco Grignani, [illegible] [illegible]gazzo di Ambra. Il ragazzo di Ambra? L'avrò vista tre volte in vita mia. Ma dicano quello che vogliono: alla fin fine non me ne frega niente. Io ho scritto delle canzoni; e quelle canzoni piacciono. Stop».

**I suoi colleghi [illegible] ne sono fatti una ragione. Il gossip è parte del gioco, dicono.**

«[illegible] sono battuto per diventare un musicista; mi sono battuto contro chi mi diceva di smettere, contro chi mi diceva la strada è lunga, non ce la farai. Beh, ce l'ho fatta. [illegible] dovrei accettare tutti i compromessi, fingermi un altro? Non esiste, piuttosto mi ribello. Invece c'è gente schiava dell'immagine, schiava di come si è sempre proposta. Come si fa a [illegible]re così?».

**Si sarà già fatto un sacco di amici.**

«Fidanzato di Ambra? Ma se l'avrò vista tre volte in vita mia»

«Ovviamente rischi tanti vaffanculo. Ma [illegible] mia è una reazione, se potessi fare quello che voglio, tranquillamente, non sarei scostante. Sono un buono, cerco di essere gentile con tutti. Se però mi giudicano senza cono[illegible] m'incazzo. E' come a Natale, ti fanno un regalo che non c'entra nulla [illegible] te e [illegible] ti chiedi: ma chi m'ha fatto questo regalo? Da bambino, mio padre [illegible] regalava un sacco di c[illegible] io dicevo: ma che c'entrano [illegible] me, cos'hai capito?».

**Eppure [illegible] potrebbe diventare molto ricco, se [illegible] [illegible] un po' di più.**

«Mi hanno proposto un [illegible] [illegible] cose. Pubblicità, serate; c'è chi mi sta sputtanando in [illegible] Italia dicendo che andrò in una certa discoteca, poi incassa gli anticipi e scappa. La verità è [illegible] quelle marchette lì non le accetto... Ti do 10 milioni se vieni nel mio locale... ma come fai a prendere [illegible] il culo la gente? C'è chi ci riesce, e ci campa. Magari ha una faccia [illegible] po' popolare, e intasca i soldi per farsi vedere [illegible] una discoteca. Se ci marciassi, [illegible] pochi mesi diventerei miliardario: però non me ne frega un cazzo. Se guadagnerò tanti soldi, spero sia soltanto perché scrivo belle canzoni. Allora sì. Ma le marchette, la pubblicità, roba del genere... Che mi colpisca [illegible] fulmine. Mi farei schifo. Guardi, adesso mi hanno proposto uno spot contro l'Aids, e ho accettato. Lo so, anche quello è pubblicità. Però serve. Ho pensato: serve, quindi devi farla, anche se ti pesa».

**Gabriele Ferraris**

E' guerra tra Francis (figlio di Menotti) [illegible] Colombo della Fondazione

## Spoleto: conti trasparenti? [illegible], liti

*Urla in un ristorante: non voglio finire in galera*

SPOLETO. Continua la guerra che da tempo vede contrapposte la Fondazione che [illegible]glie i contributi pubblici per il Festival di Spoleto e l'Associazione che li gestisce realizzando la manifestazione. Tra il presidente della prima, Umberto Colombo (ex ministro per la Ricerca scientifica), e quello della seconda, Francis Menotti, figlio adottivo di Giancarlo (fondatore del Festival), si è arrivati allo [illegible]tro violento. In un ristorante di Spoleto tutti hanno sentito Colombo urlare [illegible] Menotti: «Non voglio finire in galera».

Ragione del contendere, oltre a vecchie ruggini proprio relative alla figura di Francis, che (secondo quanto riferi[illegible] gli addetti ai lavori) il padre vorrebbe imporre come suo erede alla testa del Festival, sarebbe la richiesta [illegible] un resoconto dettagliato e documentato delle spese sostenute, che Colombo ritiene necessario per poter passare il de[illegible] dalla Fondazione all'Associazione. In particolare la richiesta riguarda uno dei tre miliardi che un articolo della Legge Finanziaria attribuisce al Festival: tale cifra è in gran parte relativa alle spese [illegible] rappresentanza dello [illegible] Menotti, il quale [illegible] andato spesse volte all'estero per presentare la rassegna. A Spoleto si pensa che e [illegible] arriverà velocemente a sistemare la questione, e la rottura tra la Fondazione e i due Menotti, padre e figlio, diverrà totale. Le polemiche, comunque, non [illegible] nuove; e dal canto suo Giancarlo Menotti ha spesso ricordato i sacrifici sostenuti per far vivere il Festival: «Al punto - ha ricordato in un'intervista - di vendere un mio Modigliani per 14 mila dollari, pur di far ripartire da Spoleto la compagnia di danza [illegible] John Butler». Ieri sera la lite sembrava finita. «Abbiamo fatto pace e raggiunto un buon accordo», ha annunciato sorridente Giancarlo Menotti, al ritorno [illegible] una lunga riunione in Comune. «Abbiamo parlato per circa due ore e grazie alla mediazione e alla pazienza [illegible] sindaco Alessandro Laureti siamo riusciti a spiegarci e a sbloccare anche l'erogazione dei fondi che l'Associazione aspettava dalla Fondazione», spiega sempre Menotti.

Il patron no[illegible] dice [illegible] più, ma ci si aspetta un altro scontro perché non è stata firmata la convenzione dove c'è quella clausola odiata dai due Menotti: «La Fondazione, dopo la morte del Fondatore del Festival, avrà diritto alla scelta del successore».

Quali conseguenze potrebbe avere lo scontro sul futuro del Festival? Il problema riguarda principalmente i tre miliardi legati alla finanziaria. Forse è possibile una diversa gestione - che non passi per la fondazione - degli altri contributi: quelli del dipartimento dello spettacolo, della Regione, degli enti locali e degli sponsor, che assommano, in totale, a una decina di miliardi.

Intanto, il Festival prosegue. E cresce in città l'attesa per Ambra e le ragazze di «Non è la Rai». Ambra, si dice, arriverà in elicottero e sarà protetta da ben 30 addetti alla sicurezza.

Giancarlo [illegible]

Lucio dà l'annuncio, Gianni: «Ci stiamo pensando»

## Dalla-Morandi insieme [illegible] un [illegible] a [illegible] York?

CITTA' DI CASTELLO. La colonna sonora del prossimo film di Michelangelo Antonioni sarà firmata da Lucio Dalla. Lo ha ribadito [illegible] cantautore bolognese, l'altra [illegible] a Città di Castello, dove ha presenziato alla proiezione, nell'ambito della rassegna «Cento di questi film», della pellicola «Come due coccodrilli», di cui ha scritto le musiche. Reduce [illegible] successo del suo omaggio napoletano a Caruso, l'inesauribile Dalla starebbe inoltre lavorando alla partitura di una vera e propria opera lirica.

Ma il progetto dallesco destinato a rinverdire i ricordi di [illegible] generazione di fan è un altro: il cantautore ha annunciato un «concerto evento» (che dovrebbe essere organizzato da Adriano Aragozzini) l'11 novembre al Madison Square Garden di New York, in coppia con Gianni Morandi, che gli fu a fianco in [illegible] tour memorabile.

Morandi, che si trova a Roma dove sta completando le riprese del film-tv che lo vedrà protagonista [illegible] Canale 5 insieme con Mara Venier, per il momento preferisce non sbilanciarsi. «Ne stiamo parlando - s'è limitato a commentare - e sarebbe davvero [illegible] molto bello: [illegible] restano tanti problemi organizzativi da superare».

Il tour Dalla-Morandi fu [illegible] dei più importanti avve[illegible] della scena musicale italiana negli Anni Ottanta: i due tennero numerosi concerti in tutta la Penisola e anche all'estero, tra l'88 e l'89, e pubblicarono [illegible] long-playing con [illegible] che sono diventate piccoli «classici»: basti citare, fra [illegible] tante, «Chiedi chi erano i Beatles», scritta dagli Stadio, e la bellissima «Aemilia», che sull'album veniva eseguita a tre voci da Dalla, Morandi e dall'altro grande emiliano, Francesco Guccini, autore del brano.

Lucas lo rese celebre con «American Graffiti»

# E' morto Lupo Solitario padre di tutti i deejay

Wolfman Jack, padre di tutti i deejay

NEW YORK. Wolfman Jack, al secolo Robert Weston Smith, il disc-jockey radiofonico più famoso d'America, è morto improvvisamente, per un attacco cardiaco, all'età di 57 anni. Era celebre in tutto il mondo per avere interpretato se stesso in «American Graffiti» di George Lucas nel 1973: nella versione italiana si chiamava «Lupo Solitario». Accompagnava con la sua musica e le sue considerazioni sull'esistenza le peregrinazioni notturne dei giovani protagonisti del film.

Pittoresco personaggio, dalla caratteristica voce baritonale, Robert Weston Smith presentava i dischi accompagnandoli con ululati da lupo (da cui il soprannome di Wolfman, uomo lupo). Era un'icona del rock & roll americano: aveva avuto una carriera movimentata e pittoresca, tanto da indurlo a scrivere un libro di memorie che stava lanciando proprio in questi giorni. Weston Smith era appena tornato a casa da un impegno per la presentazione del libro, «Have Mercy. The confession of the original party animal», quando l'attacco cardiaco lo ha stroncato. Corpulento, e gran fumatore, aveva appena perso quasi venti chili con una ferrea dieta ed esercizio fisico.

All'apice della carriera, fra il 1970 e l'82, il suo show veniva diffuso da oltre duemila radio americane, e ritrasmesso in 53 Paesi stranieri. Wolfman sfruttava abilmente lo status di personaggio di culto che gli aveva dato il film di Lucas: film nel quale esibiva il trucco demenziale, ispirato ai film dall'orrore, con cui conduceva le trasmissioni. Anche alla televisione aveva spopolato fra il 1978 e il 1979, con il «Wolfman Jack Show». In segno di riconoscenza, i musicisti rock lo avevano immortalato citandolo in numerose canzoni, a cominciare da «Clap for the Wolfman» dei Guess Who, fino a «Living on the Highway» di Freddie King e «Wolfman Jack» di Todd Rundgren.

Ma «Lupo Solitario» sarebbe rimasto un mito esclusivamente americano se non fosse stato per quel suo «cameo» cinematografico, che impressionò profondamente i giovani di mezzo mondo. In Italia, quando il film uscì, nel '73, cominciavano a fiorire le prime radio «libere». La figura di Wolfman Jack, che con il favore delle tenebre e in complicità di un microfono dispensa buone vibrazioni e filosofia spicciola, indusse migliaia di ragazzi a tentare la via dell'etere, improvvisandosi deejay. Le nostre notti si popolarono di voci suadenti, ora urlanti, che tentavano di ricreare la magica atmosfera di «American Graffiti». Alcuni di quei «pionieri» oggi sono personaggi affermati: da Claudio Cecchetto a Albertino, da Linus a Leopardo, tutti devono qualcosa a Wolfman Jack. Ma l'aspetto più affascinante del personaggio era proprio il suo essere «notturno». E la radio di notte divenne un «mito nel mito», celebrato al cinema da «Talk Radio» di Oliver Stone, pellicola alla quale si ispira, per fare un esempio d'attualità, «Il microfono della notte», in onda da oggi su Raidue, che racconta giustappunto le ore piccole di una città attraverso una trasmissione radiofonica.

Attualmente in Italia il «deejay della notte» più noto è probabilmente Nick The Nightfly, conduttore di Radio Monte Carlo; ma la stessa idea della gloriosa Raistereonotte, ora a rischio di soppressione, nacque probabilmente sotto la stella del «Lupo». [s. n.]

I critici italiani hanno dato la pagella ad attori e film visti quest'anno

# Stallone e Demi Moore: bocciati

## *Un 4 anche per Mastroianni in Sostiene Pereira*

Sylvester Stallone è stato massacrato dai critici italiani

ROMA. E' Sylvester Stallone il peggiore attore dell'anno. Assieme a Michael Douglas e Nicolas Cage. E' quanto risulta dal referendum realizzato dal settimanale «Film Tv» tra i critici delle maggiori testate. Tra le donne guidano la sgradevole classifica le bellissime Sharon Stone e Demi Moore. Tra gli italiani la palma negativa spetta a Debora Caprioglio (per l'abulica interpretazione di «Con gli occhi chiusi») e Stefano Dionisi.

E veniamo ai film: il migliore è «Pulp Fiction», seguito da «Forrest Gump» e «Pallottole su Broadway»; bocciati senza appello «S.P.Q.R.», «Rivelazioni» e «The Flintstones». Sorprendenti anche le valutazioni ottenute da «Il corvo», «Nell», «Sotto il segno del pericolo» e «Stargate», tutti abbondantemente insufficienti.

I critici sono stati chiamati a votare sia i 10 film campioni d'incassi in Italia, sia gli attori più rappresentativi della stagione cinematografica appena conclusa. Molto apprezzate star come Uma Thurman e Jamie Lee Curtis o Jessica Lange, ma anche volti nuovi come Patricia Arquette e Anna Bonaiuto. John Travolta e Chazz Palminteri (un po' distaccato Tom Hanks) sono invece gli interpreti preferiti dell'anno mentre non sembra aver del tutto convinto il «divo a luci rosse» Hugh Grant.

Una menzione speciale a «Il re Leone», giudicato il film più sopravvalutato dell'anno, e una prova d'appello (invitando il pubblico ad andare a vederli) per «Smoking/No Smoking», «Quiz Show», «La regina e la fanciulla», «L'amore molesto». Tra le curiosità: pochi i 10, che vanno a Travolta, Palminteri, Hanks, Troisi, Pitt, Cruise, la Thurman e Jamie Lee Curtis.

Tra gli italiani neppure Mastroianni si salva e per «Sostiene Pereira» si becca un 6 e un 4; mentre Dionisi, in genere apprezzato per «Farinelli» viene maltrattato proprio a causa di «Sostiene Pereira», che gli frutta un 2 e un 3; come Fabrizio Bentivoglio: tanti 7, qualche 8, ma pure un 3 per «La scuola», altro film amato in generale e detestato in casi particolari. Pagelle senza insufficienze: tra gli italiani quelle di Troisi e Anna Bonaiuto. Non meglio va ai film: «S.P.Q.R.» non sale oltre il 4, ben tre critici non trovano neppure la forza di andare a vedere «Rivelazioni». Maltrattati «Sotto il segno del pericolo» (due 4, un 2 e insufficienze varie) e «Quattro matrimoni e un funerale» (due 5, e un 1).

Rivelazioni

# «Mi sposo» E Elton John lasciò l'amico

LONDRA. «Non deprimerti. Ho chiesto a Renate di sposarmi», sussurrò Elton John all'orecchio dell'amante. E con ciò Gary Clarke, un bel biondino dall'aria angelica, apprese di essere stato messo alla porta. Non fu lui il solo a trasalire. Anche la signorina Blauel, promessa sposa della rock star, andò sotto choc: prima di ricevuto la proposta nuziale quella sera stessa a un ristorante indiano e aveva detto di sì sui due piedi. La cerimonia si sarebbe tenuta a Sydney.

Le ultime rivelazioni sul matrimonio di Elton John, anticipate dal «Daily Mail», sono contenute nelle memorie del suo ex compagno, che usciranno da Smith Gryphon. Clarke dice che qualche giorno prima dell'evento il cantante aveva avuto un incontro omosessuale con un amico che lui stesso gli aveva appena presentato. E ricorda che, poco prima dell'annuncio a sorpresa, Elton era apparso agitato: «Un reporter gli aveva chiesto se era vero che lui e il suo "uomo di Melbourne" (io) si fossero per caso "sposati" in segreto».

Renate, che lavorava come tecnica del suono per Elton, dimostrò tatto verso Gary: «Posso immaginare come ti senti», gli disse. Lui non le portò mai animosità e anzi la accompagnò per le boutique di Sydney per aiutarla a scegliere il vestito da sposa. L'abito glielo scovò proprio lui, l'ex amante del suo promesso. Lei si limitò ad approvare. «Ero costernato - scrive Clarke -. Benché Elton non mi avesse chiesto di non venire, non si parlava di affittare o comprare un vestito per me, come per tutti gli altri dell'entourage». E per la sua luna di miele Elton non lo volle con sé: «Scusa, ma non puoi venire con noi in Nuova Zelanda».

Non erano trascorse due settimane, afferma l'autore, che già il matrimonio era finito. «Elton era in preda al panico e Renate era scappata in Inghilterra, ufficialmente per restaurare il castello di Woodside. Mi sentii meglio quando lui disse che il matrimonio non era stato consumato». Il biondino concluse: «La signora non aveva firmato alcun contratto pre-nuziale».

Maria Chiara Bonazzi

STASERA EVENTI

## *Trieste, parte il Festival dell'operetta A Spoleto c'è una «Città sommersa»*

LIRICA - Al Teatro Nuovo di **Spoleto**, 20,30, Paolo Carignani dirige l'Orchestra del Festival nella «Carmen» di Bizet. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, 20,30, «Il Tabarro» di Puccini e «Pagliacci» di Leoncavallo.

OPERETTA - A **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, primo titolo del Festival Internazionale dell'Operetta. Debutta «Il paese del sorriso» di Franz Lehár, regia di Massimo Scaglione, direttore Tiziano Severini.

**DANZA** - Per la IX edizione di «**Torino**Danza», al Regio, ore 21, il Ballet de l'Opéra National de Paris in tre coreografie firmate da Harald Landers, Roland Petit, William Forsythe. **Verona**, Teatro Romano, 21,30, prima europea di «Baseball», la nuova performance dei Momix. **Roma**, giardino Museo Strumenti Musicali, 21,30, Bill T. Jones accompagnato dal batterista Max Roach. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, «Don Chisciotte».

George Benson suona a Roma

**MUSICA** - A **Venezia**, chiesa di S. Samuele, ore 21, prime esecuzioni italiane di Cage, Zender, Huber con il mezzosoprano Yulie Moffat, controtenore Alain Thal, Klangforum Wien diretto da Hans Zender e Beat Furrer. L'esperimento multimediale di Andrea Cuttazzo «La città sommersa» in prima rappresentazione assoluta al Teatrino delle Sei di **Spoleto** (ore 18). Al Teatro Masini di **Faenza** (Ravenna), ore 21, la pianista Elena Bahkirova. Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), 19,30, programma dedicato a Bartók con il duo Borrani-Fosai. **Bollate** (Milano), Villa Arconati, 21,30, Silvio Gasparella dirige l'Orchestra I Pomeriggi Musicali in un repertorio di Rossini, Giuliani, Strauss. Chitarrista Aniello Desiderio. **Firenze**, piazza della Signoria, 21,30, chiusura del 58° Maggio Musicale Fiorentino con l'Orchestra e Coro della rassegna diretti da Semyon Bychkov. **Firenze**, Casa Romoli, 21,15, per Ateiforum Festival l'Ensemble Arpeggio diretto da Roberto De Caro. **Orgiano** (Vicenza), Villa Fracanzan Piovene, ore 21, apertura della XIV edizione «Estate in Villa». **Ravenna** (Ravenna), Arena della Sirena, 21,15, la «Messa Luba» interpretata da Miriam Makeba accompagnata dal Coro Cantosospeso diretto dal maestro Martinho Lutero e dai Tamburisti di Milano. **Modena**, giardino Centro S. Chiara, 21,30, il gruppo Le Quatuor d'Achille.

**TEATRO** - **Spoleto**, Teatro S. Nicolo, ore 21, Marie Brassard, Normand Daneau e Richard Fréchette recitano in «I sette rami del fiume Ota», una produzione della compagnia Ex Machina con la regia di Robert Lepage. **Firenze**, chiostro delle Oblate, 21,30, gli attori della Scuola del Piccolo Teatro di Milano diretto da Giorgio Strehler in «Il gran teatro del mondo» e «Il teatrino delle meraviglie» rispettivamente di Calderon de la Barca e Miguel Cervantes. Regia di Guido De Monticelli. **Calamandrana** (Asti), parco del Castello, 21,30, primi titoli del ciclo «Teatro e Colline», Marco Pejrolo in «...Lucerne contro il buio», sottofondo musicale dal vivo di Felice Reggio, regia di Roberto Scappin.

**JAZZ BLUES & POP** - Per il prologo di Umbria Jazz il «New Orleans Fest» al lago Trasimeno ha in scaletta a **Passignano** (Perugia), High Steppers Brass Band e alla rocca medioevale di Castiglione del Lago i gruppi The Davis Family e Rockin' Dopsie Jr & the Zydeco Twisters. **Imola**, Rocca Sforzesca, si apre il «Cross over Jazz festival» con Mike Stern Band e a seguire Bill Evans & Push. A **Pistoia** si apre il Festival Blues. Sul palco Ry Cooder & David Lindley. **Torino**, Wynton Marsalis; George Benson a **Roma**; America a **Marina di Pietrasanta** (Lucca); Saturnino all'**Isola d'Elba**.

Parte, con un incidente diplomatico, il nuovo programma di Italia 1

# «Bravissima», ma con i nervi tesi

## *Giornalista cacciato alla conferenza stampa*

MILANO. In pieno campagna acquisti televisiva, mentre Fininvest e Rai costruiscono i palinsesti della prossima stagione, può capitare che il caldo e il nervosismo giochino brutti scherzi.

Ma alla presentazione del nuovo programma di Italia 1, in onda da ieri alle 18,20 per sessanta puntate (dal lunedì al sabato) e intitolato «Bravissima», il brutto scherzo lo ha giocato il produttore Gigi Reggi (responsabile per le trasmissioni speciali delle tre reti Fininvest) a Piero Degli Antoni, reporter del quotidiano «Il Giorno».

Pochi istanti prima che s'iniziasse la conferenza stampa, Reggi ha visto entrare il giornalista nel salone dove si teneva l'incontro ed è sbottato: «Se c'è lui me ne vado io». Sulle prime si è pensato ad [illegible] scherzo, ma quando il dirigente se ne è andato lasciando tutti con un palmo di naso, la frittata [illegible] fatta. Rincorso dalle signorine dell'ufficio [illegible], Reggi argomentava la sua decisione sottolineando i numerosi articoli, [illegible] dire «denigratori», [illegible] confronti dei programmi da lui diretti e immancabilmente firmati dal giornalista del quotidiano milanese. «Non [illegible] posso

Valerio Merola

più. Sono parecchi anni che faccio buon viso a cattivo gioco e quando Degli Antoni si presenta alle conferenze stampa dei [illegible] programmi cerco di rimanere calmo. Questa volta avevo chiesto espressamente all'ufficio stampa di non invitare questa persona, quando me la sono trovata di fronte non ci ho visto più».

[illegible] bel mezzo di una situazione così imbarazzante Degli Antoni viene chiamato ad un chiarimento diretto con l'irascibile dirigente [illegible] neppure il confronto appiana il malumore. La conclusione della querelle è questa: il reporter se [illegible] va e Reggi riprende posto al tavolo al fianco di Valerio Merola e Terry Schiavo, rispettivamente ideatore e presentatrice della nuova striscia quotidiana dedicata a ragazze «bravissime» selezionate in giro per la Penisola e desiderose di emergere.

«Bravissima» quest'anno non sarà condotta da Merola che, come Salvetti per il Festivalbar, è diventato il «patron» di una manifestazione affidata ad altri. Terry Schiavo si preoccuperà della striscia quotidiana mentre Gigi Sabani sarà il conduttore dello speciale previsto per il 19 settembre da Riolo Terme e trasmesso in prima serata su Rete 4.

«Durante le [illegible]ezioni ho trovato ragazze interessantissime - ha detto Merola - e sono certo che molte di loro avranno modo di farsi largo [illegible] mondo dello spettacolo. Mi riferisco a quelle che nel gergo delle discoteche vengono chiamate "cubiste", le ragazze-immagine che ballano sui cubi nelle discoteche. Ce ne sono tre o quattro che meriterebbero di far parte di un corpo di ballo vero e proprio e voglio ricordare che questa possibilità, quella di po[illegible] lavorare in Fininvest, è reale».

**Luca Dondoni**

I FILM DI OGGI IN TV

# Yul Brinner il pistolero

Charlton Heston adottato dai Sioux nel western in onda alle 20,40 su Raidue

**I MAGNIFICI SETTE**
1960, Rete 4 alle 20,45; dur. 104'

Di John Sturges. Nato da un soggetto di Kurosawo, è il film che taglia in due la storia del western: prima dominava John Ford, poi si apre la porta a stili diversi e a un'astrazione progressiva dalla leggenda dei pistoleros. Qui si narra di un villaggio messicano, tiranneggiato da Eli Wallach, che si fa aiutare da 7 bounty killers. Di scena un pugno di divi: Yul Brynner, Charles Bronson, Steve McQueen, James Coburn, Horst Buchholz, Robert Vaughn.

**IL GIURAMENTO DEI SIOUX**
1952, Raidue alle 20,40; dur. 103'

Classico western di George Marshall, con un bianco adottato dagli indiani che combatte per la pace fra popoli. Protagonisti del film sono Susan Morrow, Charlton Heston, Peter Hanson, John Taylor e Ted De Corsia. Il bianco Heston, adottato dagli indiani, ha l'incarico di compiere una missione presso i bianchi, ma ci sono le sue vere radici con cui fare i conti. Lo scontro tra due culture, frequente in altri western, qui è inevitabile ed è anche enfatizzato da Heston.

**I SONNAMBULI**
1992, Italia 1 alle 22,45; dur. 103'

Horror moderno di Mick Garris in prima tv, sulla scia dell'«invasione degli ultracorpi»: esseri più cattivi dei visitors, metà rettili e metà felini. Charles e sua madre [illegible] i sopravvissuti di una stirpe che per vivere deve nutrirsi dalla linfa vitale di ragazze vergini; la coppia conosce Tanya, una liceale, ed un bel giorno Charles la invita a fare un pic-nic in un cimitero. Con le conseguenze che è facile immaginare.

**LA PISTA DEGLI ELEFANTI**
1954, Raiuno alle 14,20; dur. 99'

Avventure a Ceylon per una ragazza inglese che sposa il proprietario di una piantagione. La vita diventa presto una noia e lei fa i capricci. I pericoli della giungla riavvicinano la coppia. Un film che non concede nulla di nuovo se non il fatto che Elizabeth Taylor sostituì Vivian Leigh, di cui restano comunque un paio di interessanti totali.

**LA VERGINE IL TORO E IL CAPRICORNO**
1977, Rete 4 alle 23,10; dur. 106'

Farsa italiana di Luciano Salce con Edwige Fenech che, stanca dei tradimenti del marito, decide di rendergli pan per focaccia. Ma il play-boy che si sceglie non la soddisfa pienamente.

**FORTUNELLA**
1957, Rete 4 alle 14,45; dur. 95'

Eduardo De Filippo, Alberto Sordi, Giulietta Masina, Paul Douglas, Franca Marzi, Carlo Dapporto, Carlo Delle Piane. Le disavventure dell'ingenua Nando Diotallevi detta Fortunella (Masina), divisa tra l'amore per un rigattiere (Sordi), la scalcinata compagnia di guitti e il sogno di riscatto del presunto padre ricco. Fellinismo senza Fellini, solo soggettista e sceneggiatore con Flaiano, Pinelli e De Filippo (anche regista).

# ANTENNA

**OGGI**
Su Raidue a mezzanotte e un quarto parte *Tenera è la notte*, divagazioni notturne sul poggiolo di casa Bagnasco tra lo stesso Bagnasco e Toni Garrani (stavolta solo voce fuori campo. I due fecero già coppia un paio d'anni fa in occasione di *Aspettando...*). *Chi l'ha visto?* racconta l'epilogo della vicenda del ciclonista scomparso (Raitre, ore 20,30). Rita Forte a mezzogiorno continua in qualche modo il programma di Rispoli con *Le mille e una nota del tappeto volante* (si rivedono i brani cantati durante l'anno dalla medesima Forte, raggruppati a temi: cantanti e pianiste e *Donne in musica* (alle 12,55 e alle 13,25 su Raitre).

**AUDITEL**
Ultime sull'Auditel. *Il Quizzone* e *Amarsi* sono andati piuttosto bene, 26,6 per cento di share per Gerry Scotti e 18 di media per la soap dei Bell. Ancora meglio il Tg1, che ha toccato il record storico del 35,9 per cento di share medio, distanziando di 11 punti il Tg5 (24,9). Il dato del tg è particolarmente notevole, perché segna una rivincita della conduzione maschile su quella femminile e perché questa conduzione si è poi incarnata nel debuttante Giulio Borrelli (che ha sfoggiato oltre tutto giacche Gaycoleman piuttosto convincenti, con i tre bottoni che verranno di moda - si dice - a partire dall'autunno).

**BOCCIATURE**
L'episodio di Hugh Grant con la prostituta ha fatto [illegible] in mente i primi tempi dell'attore, quando si presentò al casting per uno spot della Sai (a quell'epoca era di moda fare i casting a Londra) e venne bocciato perché troppo inglese. Le bocciature dei futuri divi agli esordi nella pubblicità non sono troppo rare. [illegible] Laurito venne proposta per [illegible] pasta all'uovo quando [illegible] ancora sconosciuta e fu regolarmente respinta. In[illegible] si spiegò a chi curava il cast che si sarebbe fatto un grande affare con quattro soldi, dato che presto quella mora [illegible]poletana sarebbe stata lanciata dalla tv. Quelli del cast cercavano «il personaggio» e non vollero sentir ragioni. Pochi mesi dopo però - esaurita la serie di *Quelli della notte* - la pasta Voiello non esitò a tirar fuori quattrocento milioni per ingaggiarla.

**[illegible]A'**
Rita Dalla Chiesa ha spiegato a «Epoca» perché lei e Fabrizio Frizzi hanno vissuto la loro crisi matrimoniale in pubblico, confessandosi a due settimanali (uno per lei, uno per lui). «Tanto io quanto mio marito viviamo braccati dai paparazzi. Così, visto che la gente vuole sapere, è meglio che sappia da me la versione vera dei fatti e non che legga le falsità riportate dai giornali». Quella di consegnarsi una volta per tutte alla stampa («basta che poi [illegible] scoccino più») è una tattica adottata anche da Woody Allen. Frizzi-Dalla Chiesa ne for[illegible] una versione elegante ai tempi del loro matrimonio: [illegible]cero loro le foto e le mandarono ai giornali gratis, pregando i direttori di versare all'Associazione orfani dei carabinieri la somma che avrebbero speso per acquistare il servizio.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Bagnasco

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (2076); 7,30 (5162); 8 (6881), 8,30 (8004); 9 (0723); 11 (2422937); 12,30 (71556); 13,30 (4452); [illegible] (47723); 20 (09364); 22,55 (7850100); 24 (21143)

- 6,30 **Tg** (5089091)
- 6,45 **Uno mattina-Estate**, [illegible] con Maria Teresa [illegible], Amedeo Goria (1567520)
- 9,30 **Il cane di papà**, [illegible], *Chirurgo in camera* (4718471)
- 9,55 **Intrigo in famiglia** (Usa, '90), film commedia [illegible] Terry Marcel, [illegible] Emma Samms, Denis La[illegible], Jenn March, Jerry Hall (56823007)
- 11,40 **Verde mattina** (6360366)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4843750)
- 14 — **Tg 1 - Economia**, [illegible] Maurizio Beretta (20617)
- 14,20 **La pista degli elefanti** (Usa, '54), film drammatico (4441100)
- [illegible],10 **Solletico-Vacanze** (708029)
- 16,20 **La Sirenetta**, cartoni, *Il monello* (6867926)
- 16,55 **Gli animati**, cartoni, *Su il sipario* (905756)
- 17,30 **Dinosauri tra noi**, telefilm, *Il ladro* (73182)
- 17,55 [illegible]**gi al Parlamento** (5705986)

SERA

- 18,15 **Alf**, telefilm con Max Wright, Ann Schedeen, *Una notte movimentata* (627433)
- 18,50 [illegible]**e al «Luna park»**, varietà con Claudio Insegno, Mauro Marino, Luana Ravegnini, regia di Riccardo Donna (4181452)
- 20,40 **Quark Speciale**, documenti, di Piero Angela (8437636)
- 22 — **Il mito di Siracusa**, varietà di Vittoria Ottolenghi, Vittoria Cappelli, con Andrea Giordana, [illegible]gia [illegible] Adriana Borgonovo, dal Teatro Greco di Siracusa (78-630)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco** (8396785)
- 0,30 **Oggi al Parl**[illegible]**o** (8245262)
- 0,40 **Videosapere**, documenti, *La stanza del Principe - Il camerino di alabastro*, di Alessandro Meli[illegible], regia di Pino Galeotti (76-31501)
- 1,10 **Sottovoce**, attualità [illegible] Gigi Marzullo, [illegible] di Maria [illegible], realizzazione di Tiziana Aristarco (6052843)
- 1,25 **Prove tecniche di trasmissione** (63400282)
- 6 — [illegible], attualità. Tg [illegible] (63547105)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7977278); 13 (79-075), 18 (63384), 17 (13607), 19,45 (165986); 23,30 (73907)

- 6,35 [illegible] **regno della natura**, documenti (1579655)
- 7 — **Mille capolavori**, documenti (78452)
- 7,15 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm, *Due giovani vecchietti* (7746452)
- 8 — [illegible] **storie**, varietà (4433)
- 8,30 [illegible] **Stimpy**, cartoni (6638)
- 9 — [illegible], cartoni (7365)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (4716013)
- 9,55 **Saranno famosi**, telefilm, *Passi in avanti* (4056748)
- 10,45 **Faber l'investigatore**, telefilm (6080926)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatrè** (3424926)
- 12 — **Bon**[illegible] **al sma**, [illegible] opera (59723)
- [illegible],40 **Scanzonatissima**, musicale (8493452)
- 14 — **Quante storie ragazzi**, [illegible]; *Ecco Pippo* (3723)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (16805)
- 14,55 **Santa Barbara**, soap opera (4337181)
- 17,55 **Antoprima Spoleto**, attualità (3391346)

SERA

- 18,10 **Tg 2 - Sportsera** (3432278)
- 18,25 [illegible] **viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (1563656)
- 19,15 **Hunter**, telefilm, *Il ricatto* [illegible] *paga* (0)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (9779758)
- [illegible] **Go Cart**, cartoni (4809966)
- [illegible] **Il giuramento dei Sioux** (Usa, '52), film western di George Marshall, con Charlton Heston, Susan Morrow, Peter Hanson (611704)
- 22,25 **Il microfono della notte**, attualità (6664364)
- 0,05 **Tenera è la notte**, varietà (64-03292)
- 1,05 **Il commissario Kress**, telefilm (5260040)
- 2,05 **Tg 2 - Notte** (8002010)
- 2,35 **David Copperfield**, sceneggiato (3ª puntata) (4629178)
- 4 — **La fiera delle vanità**, sceneggiato (3ª puntata) (1046143)
- 5,35 **L'Italia delle regioni**, [illegible]menti (6570650)
- 6,20 **Gàparè**, varietà con Renato Rascel, Claudio Villa (69097804)

### RAITRE

Telegiornale: [illegible] (64685); 14 (7549), [illegible] (055); 19,30 (05304); 22,30 (39826); 0,30 (2799124)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (39346)
- 8,30 **Documenti. Turchia: Teatro di grandi imperi.** Dalle steppe dell'altipiano all'azzurro del Mar Nero - Videosapere bis - Viaggio in Italia - Dottore in... - Viaggio in Italia (17081617)
- 12,15 **I figli di Cindy**, documenti (96-42758)
- 12,30 **Vita da strega**, telefilm. *Tutte alla conquista di Darrin* (11568)
- 12,55 [illegible] **in musica**, musicale (7530810)
- 14,30 **Spazio libero**, [illegible] (36-276)
- 14,50 **Tgs - Pomeriggio sportivo - Baseball. Campionato italiano** (188029)
- 15,25 **Ciclismo. Tour de France** (27-600507)
- 17,30 **Nuoto. Campionati italiani** (9508548)

SERA

- 18,45 **Vivere!**, attualità (883181)
- 19,50 **Sport. Tour di sera** (8115162)
- 20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (17-100)
- 22,55 [illegible] 3, [illegible]. Con Lucia Annunziata (4873617)
- 23,50 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (6328636)
- 1 — **Fuori orario** (6815306)
- 2 — **Tg 3** (2701969)
- 2,30 **Chaplin Story** (6773696)
- 3,40 **L'arciere nero**, film avventura (2088263)
- 5,10 **Concerto** (62764209)

### CANALE 5

Tg5 13 (37467), 20 (77491); 22,45 (56-55297), 24 (35478)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (86775346)
- 9 — **Casa dolce casa**, telefilm. *Recita di beneficenza* (5966)
- 9,30 **Un amore di genio**, film tv fantastico di Michael Marvin [illegible], '91. Con Paul [illegible], Geoffrey Lewis, Paul Gleason (6457017)
- 11,10 **Una bionda per papà**, telefilm, *Impegni scolastici* (7719539)
- 11,40 **Forum**, attualità (9504907)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6022723)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (349013)
- 14,10 **Amarsi**, s[illegible] opera (2706384)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm (98-30)
- 15,30 **La tata**, telefilm (6722)
- 16 — **L'incantevole Creamy**, cartoni (37471)
- 16,25 **Intrigo al Grand Hotel**, telefilm (1905084)

SERA

- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (5617)
- 17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (42704)
- 17,25 **Karlenstein**, [illegible] (6068181)
- 17,30 **Conan**, [illegible] (9422)
- 18 — **Ok, il** [illegible] **è giusto**, quiz (85452)
- 19 — [illegible] **della fortuna**, quiz (7891)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà (2178723)
- [illegible] **Forum di sera**, attualità (5900-278)
- 23,15 [illegible] **Costanzo Show**, varietà (277471)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (98-03414)
- 1,45 **Paperissima sprint**, attualità (4076501)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (9925679)
- [illegible] **Target**, attualità (6938698)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8937327)
- 3,30 [illegible] **Cin**, telefilm (8930414)
- 4 — **Tg 5 edicola** (8831143)
- 4,30 [illegible] **di Noè - Itinerari**, attualità (1105143)
- 5 — **Tg5 Edicola** (9198872)
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm (48-208124)

### ITALIA 1

Studio Aperto 12,35 (058520), 19,30 (59471)

- [illegible] **La posta di Ciao Ciao mattina - Cartoni** (82530805)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (1516907)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5846-146)
- 12,50 **Studio sport** (571471)
- 13 — **Pollyanna**, cartoni (35029)
- 13,25 **Ciao Ciao** [illegible], varietà (2488-426)
- 13,30 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni (9028)
- 14 — **Robin Hood**, cartoni (6616)
- [illegible] [illegible]**ite Master**, cartoni (2546)
- 15 — **Parlami di te**, film drammatico (61487)

SERA

- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm (69278)
- 18 — **Tarzan**, telefilm (65407)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (2865004)
- 18,30 **Palm Springs**, telefilm (84723)
- 19,50 **Studio sport** (6155649)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (49-[illegible])
- 20,40 **Festivalbar '95**, [illegible] (27-6588)
- 22,45 **I sonnambuli**, film orrore (5621-487)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (4104-075)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2340495)
- 1,40 **Bravissima**, varietà (4930698)
- 1,50 **Glory Days**, telefilm (1015105)
- 3 — [illegible] **dottoressa preferisce i marinai**, film commedia (3854-327)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm (6154850)
- 6 — [illegible] **piccola grande Nell**, telefilm (96733360)

### RETE 4

Tg 4: 11,30 (4419004); 13,30 (70810); 19 (4946346); 23,30 (5620384)

- 7 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (8013)
- 7,30 **Manuela**, telenovela (92276)
- 8,55 **Il disprezzo**, telenovela (6787-075)
- 9,45 **Rubi**, telenovela (4445384)
- 10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (1546)
- 11 — **Senza peccato**, telenovela, 1ª parte. Con Luisa Kuliok (2297)
- 11,45 **Senza peccato**, telenovela, 2ª parte (29468907)
- 12,35 **La casa nella prateria**, telefilm (6738029)
- 13,50 **Sentieri**, soap opera (685181)
- 14,45 **Fortunella**, film commedia con [illegible] Sordi, Giulietta Masina e la regia di Eduardo [illegible] Filippo (9624340)
- 17 — **Donna pericolosa**, telefilm (22-471)

SERA

- 19 — **Punto di** [illegible], attualità (51-177)
- 20,45 **I magnifici sette**, film western (707182)
- 23,10 **La vergine, il toro e il capricorno**, film commedia (9914-091)
- 0,50 **Rassegna stampa** (6068210)
- 1,00 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (6850768)
- 2 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors (7208230)
- 2,45 **Samurai**, telefilm (3474389)
- 4 — **Mannix**, telefilm (2804327)
- 4,45 **I Jefferson**, telefilm (1748143)
- 5,15 **Rassegna stampa** (7653476)
- 5,20 **L'uomo da sei milioni di dollari / L'ora di Hitchcock**, telefilm (54689635)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; [illegible]; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,[illegible] Italia, istruzioni... 7,20 Gr Regione, 7,45 L'oroscopo, 7,50 Radiouno musica, 9,05 Radio anch'io, 10,10 Radio Zorro, 11,10 Rotocalco, 11,45 [illegible] lo di mese, 13,40 Sereno e... 14,10 Una risposta...; 15,30 Galassia Gutenberg, 16,05 [illegible], 16,35 L'Italia in diretta, 16,45 82ª Tour de France, 3ª tappa. 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati, 18,20 Express; 18,30 Radiohelp!, 19,20 Ascolta, si fa sera, 19,40 Zapping, 20,30 Per i noti vedenti Cesena a[illegible]; 22,05 Radiouno [illegible]sica, 22,45 Parlamento, 23 Le star dell'operetta, 23,35 La telefonata
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; [illegible]; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti di [illegible], 8,50 [illegible] dell'[illegible]. [illegible] I tempi che [illegible], 10,30 Insieme quasi al mare, 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di radio, 12,10 Gr Regione, 12,50 Settegior Sette, 13 Bella coppia, 14 Regine. Frammenti del concorso di Miss Italia. 14,30 Radioduetime; 18,05 Ring estate; [illegible]. 21,15 [illegible] Rock; 22,15 Panorama Parlamentare
**RADIOTRE:** Gr 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla [illegible] 10,30 Terza pagina, 10,45 Mattino tre, 11,50 Pagine da...; 12 Archivio del jazz, 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc, 15 Lampi d'estate; [illegible] sonora. 19 Hollywood party; 19,30 [illegible] sonora Festival dei Festival Rheingau, 19,[illegible]; 20 Recital del pianista S. Cherkassky. [illegible]. Oltre il sipario

### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (84610); 18,45 (56287); 20,25 (1027482); 22,30 (7297)

- 7 — **Euronews** (9636)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (9564502)
- 9 — **La valle dei Dinosauri**, Telefilm (5784)
- 9,30 **Le Grandi Firme** (56365)
- 10,30 **Dallas**, serial (80181)
- 11,30 **Agente speciale 86. Un disastro in licenza**, telefilm (0007)
- 12 — **Le Mille e Una** [illegible] **Tappeto Volante** (36100)
- 13 — **Qua la** [illegible], telefilm (5128)
- 13,30 **Tmc Sport** (3655)
- 14,10 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (7547687)
- 15,10 **Braccio di ferro** (4083-100)
- 15,25 **Ciclismo: Tour de France** (52744487)
- 17,30 **Il faro incantato**, telefilm (7029)
- 18 — **I Beatles**, cartoni (24384)
- 18,15 **Le grandi firme** (42346)
- 19,15 **Ciclissimo, speciale Tour de France** (1560471)
- 20,35 **Nonsoloni - La guerra a casa** (081636)
- 23 — **Arma segreta**, film [illegible] 749)
- 1 — **Montecarlo Nuovo Giorno** (2626853)

### TELE +1

- 19 — **Amos & Andrew**, film (845487)
- 21 — **Mr. Jones**, film (287094)
- 23 — **The Innocent**, film (3707-56)
- 1 — **Bella, pazza e pericolosa**, film (6842037)
- 2,40 **Il piacere principale**, [illegible] (30120056)

- 19 — [illegible] **di Grock Story** (757655)
- 21 — **Passacaglia in C minor BWV 582** (90214297)

### TELE +2

- 9 — **Tennis**. Grande Slam: Torneo di Wimbledon. **12,30 Motonautica**
- 13 — **Tennis**. Grande [illegible]: Torneo di [illegible] (51375162)
- 18,30 **Telesport** (949986)
- 18,45 **Oggi a Wimbledon** (7034-52)
- 20 — **Tennis**. Grande slam: Torneo di Wimbledon (7889-9758)

### VIDEOMUSIC

- 18,30 **Zona Mito/monografie**
- 19,30 **Vm-giornale** (609907)
- 20 — **The Mix** (099520)
- 20,30 **Ice Power the winner adventure** (636881)
- 21 — **The Mix** (54393968)
- 24 — **The Mix** (37797106)

### RETE A

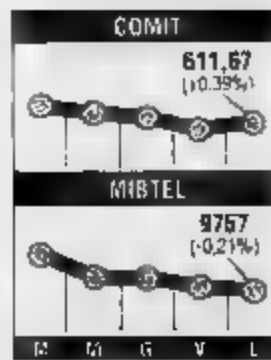
Tg: 19

- 20 — **Mi consenta** (6704)
- 20,30 **L'appuntamento** (7996-5592)
- 23,05 **Mi consenta** (76990230)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

# Montedison, ambiente ok

Migliorano ulteriormente i bilanci ambientali [illegible] Montecatini e Edison (entrambe del gruppo Montedison), come emerge dai bilanci '94 delle società. Per la Montecatini le emissioni di sostanze organiche volatili sono diminuite del 6% rispetto al '93 e del 24% rispetto al '90. Il carico inquinante delle acque di [illegible] è sceso del 18% e del 75% rispettivamente. La produzione totale di rifiuti si è ridotta del 5% sul '93 e del 55% sul '90. I rifiuti speciali sono scesi del 5 e del 34% rispettivamente. Gli infortuni sul lavoro registrano un calo del 8%. Nell'ultimo decennio Montecatini ha destinato a queste necessità complessivamente 750 miliardi. La società contribuisce in tre [illegible] alla salvaguardia ambientale: producendo circa il 40% della propria energia con fonti idriche «innovabili», utilizzando [illegible] naturale per le centrali termoelettriche, adottando la tecnologia dei cicli combinati turbogas e cogenerazione.

# L'Iri scommette sulla Cina

Prosegue l'attività di «diplomazia economica» dell'Iri in Cina. Il presidente Michele Tedeschi, insieme ai vertici delle maggiori aziende del gruppo, è giunto ieri in Cina, su invito del governo cinese, per una serie di incontri con autorità politiche ed economico-finanziarie. Argomenti degli incontri: il consolidamento degli accordi economici ed industriali già esistenti fra il gruppo italiano e la Cina, e lo sviluppo di nuove «joint-venture» ed iniziative [illegible]prenditoriali, particolarmente in settori ad alto contenuto tecnologico. L'Iri si attende «risposte utili» soprattutto per la finalizzazione di numerosi progetti che coinvolgono Ansaldo Energia (centrali per la produzione di energia elettrica), Italimpianti e Ansaldo Industria, Telecom Italia (con programmi di sviluppo di reti fisse e mobili), Italtel, Ansaldo Trasporti, Alitalia, con i programmi di espansione dell'attività operativa in Cina.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 4 Luglio 1995 · 29 ·


Si tenta nella notte una mediazione. La Cgil: se date una lira ai piloti sarà l'inferno

# Sull'Alitalia scontro a Palazzo Chigi

## Il governo propone una tregua salariale di 6 mesi

**ROMA.** E venne l'atteso giorno dell'Alitalia. I contendenti della più defatigante kermesse sindacale dell'anno hanno salito [illegible] scalone trionfale di Palazzo Chigi. Prima i vertici aziendali, alle 17, poi - dalle 19 in avanti - le rappresentanze sindacali. Se tutto andrà bene gli scioperi [illegible] sospesi, la pace aziendale tornerà e la via del risanamento dei conti potrà essere intrapresa. Se invece prevarranno le minacce che già incombono allora per la compagnia di bandiera si potrebbe schiudere il viale del tramonto. Ma ieri sera, prendeva corpo una ipotesi: una tregua salariale di [illegible] mesi, probabilmente [illegible] durante i quali ci saranno lacrime e sangue per tutti. Passato questo periodo, si verificheranno i risultati della cura da cavallo e se questi saranno buoni una parte verrà redistribuita ai dipendenti, tutti.

Quando [illegible] sera le porte [illegible] Palazzo Chigi si aprivano, sulla vertenza pesavano gravi incognite: una condanna della commissione di indagine sugli scioperi a carico di entrambe le parti e una minaccia dei sindacati confederali [illegible] personale di terra e degli assistenti di volo qualora fosse stata data anche [illegible] sola lira di aumento ai piloti, mentre su tutto aleggiava lo spettro del grande deficit aziendale che non consente alternative tra il risanamento a [illegible] di lacrime e il fallimento con rumore di libri contabili in tribunale. Senza dire del pacchetto di 4 giorni di sciopero già proclamato. A notte fonda nessuno di questi punti [illegible] superato e la vertenza restava affidata a una [illegible] sempre più impelagata.

I fatti. Quando alle 17 di ieri le rappresentanze di Alitalia, Iri e Intersind stanno per entrare a Palazzo Chigi, i sindacati confederali ricordano la loro pregiudiziale. Comunque vada questa vertenza dei piloti, un punto resta chiaro - e lo ribadisce Walter Cerfeda segretario confederale della Cgil -: poiché giusto un anno fa alle categorie dei lavoratori di terra è [illegible] chiesto un forte sacrificio economico che ha portato nelle casse di Alitalia un risparmio di 120 miliardi, oggi i piloti non possono ot[illegible] nemmeno una lira, altrimenti quell'accordo già sottoscritto salta, e la santabarbara delle rivendicazioni diventa un fuoco d'artificio che potrebbe concludersi con un ko fatale per l'azienda. Ciò detto - è la linea dei confederali - si può trovare un accordo su tutto, i piloti potranno recuperare ciò che riusciranno ad ottenere [illegible] non il becco di [illegible] quattrino. Altro che i 28 milioni annui che l'Iri - secondo quanto disse già la scorsa settimana il presidente Tedeschi - era disposto a tirar fuori in cambio del risanamento. E poi - obietta Cerfeda - «non vedo [illegible] possa l'azienda sostenere un simile onere in un momento in cui c'è il rischio fondato che vengano portati in tribunale i libri contabili per i 4 mila miliardi di debito».

I piloti - hanno ricordato i loro rappresentanti sindacali - hanno promesso già da settimane che per loro la questione economica è secondaria, anzi che fino al '97 sono disposti a chiudere [illegible] occhio su [illegible] rivendicazione salariale.

Ma su una cosa [illegible] transigono - e [illegible] l'hanno ribadito a [illegible] - che il piano di risanamento della compagnia di bandiera passi attraverso uno smantellamento della stessa, attraverso l'appalto di servizi all'esterno e attraverso l'affitto [illegible] da parte di compagnie straniere. E poi - è la rivendicazione «politica» dei piloti - [illegible] vogliono più subire ristrutturazioni e piani di risanamento calati dall'alto: la compagnia li deve consultare, in [illegible] sorta di cogestione. Il decisionista vertice dell'Alitalia non può che vedere con [illegible] simpatia queste istanze e quindi solo Dini (o i [illegible] delegati alla trattativa, Cardia, Treu e Caravale) - alla cui alta mediazione da giorni entrambe le parti si appellano - può tagliare il nodo gordiano della vicenda.

[illegible] intanto la questione, vista dalla parte di chi viaggia, significa che restano confermati gli scioperi del 10 e del 21 luglio proclamati dal personale Cgil, Cisl e Uil. Mentre per l'intera giornata del [illegible] luglio si asterranno dal lavoro gli aderenti a Sulta e Sanga degli aeroporti. Per domani invece è scongiurato lo sciopero dei piloti: se lo avessero confermato Dini non li avrebbe convocati.

**Raffaello Masci**

| [illegible] | | [illegible] | [illegible] | ASSOLUTE | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|
| 1- COSTO RETRIBUTIVO | [illegible] | 122,1 | 180,1 | 58,0 | 47,5 |
| | 1994 AI CAMBI '94 | 218,4 | 240,0 | 21,6 | 9,9 |
| | 1994 AI CAMBI '89 | 218,4 | 192,8 | -25,6 | -11,7 |
| 2- RETRIBUZIONE LORDA | [illegible] | 86,3 | 138,3 | 52,0 | 60,3 |
| | 1994 AI CAMBI '94 | 160,2 | 185,8 | 25,6 | 16,0 |
| | 1994 AI CAMBI '89 | 160,2 | 150,1 | -10,1 | -6,3 |
| 3- RETRIBUZIONE NETTA | 1989 | 63,6 | 81,4 | 17,8 | 28,0 |
| | 1994 AI CAMBI '94 | 116,9 | 107,3 | -9,6 | -8,2 |
| | 1994 AI CAMBI [illegible] | 116,9 | 87,5 | -29,4 | -25,1 |
| COSTO RETRIBUTIVO PER ORE DI VOLO (IN MIGLIAIA) | 1989 | 293,4 | 367,6 | 74,2 | 25,3 |
| | 1994 AI CAMBI '94 | 437,7 | 472,4 | 34,7 | 7,9 |
| | 1994 AI CAMBI '89 | 437,7 | 379,5 | -58,2 | -13,3 |

COMPARAZIONE FRA ALITALIA E BRITISH A, KLM, LUFTHANSA (VALORI UNITARI IN MILIONI DI LIRE)

I VALORI RIPORTATI SONO RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DELL'INDAGINE SU RETRIBUZIONI E COSTO DEL PERSONALE NAVIGANTE DELL'APRILE '93 AGGIORNATA PER L'ALITALIA CON L'INCREMENTO DI 9 MILIONI [illegible] E PER LE COMPAGNIE EUROPEE CON I CAMBI [illegible] DEL '94 COMPRENDENDO [illegible] CONTRATTUALI [illegible] LE ORE DI VOLO SONO DI FONTE IAROS 1993. LA RETRIBUZIONE NETTA COMPARABILE IN TERMINI DI POTERE D'ACQUISTO È STATA ELABORATA SULLA BASE DEI COEFFICIENTI [illegible]

DISSERVIZI E PROTESTE

# «Un'authority per gli utenti»

## I tre Saggi: prima di tutto liberalizzare

ROMA

PRONTA la terapia per curare le cause dell'esplosione di emicranie che ha «fatto strage» di piloti a metà giugno tanto da paralizzare i cieli italici. Basta creare un'authority [illegible] tutelare gli utenti; ridisegnare l'assetto del trasporto aereo e degli aeroporti sulla via della liberalizzazione; e dotare di maggiori poteri la commissione di garanzia sugli scioperi. La prescrivono i professori Sabino Cassese, Massimo D'Antone e Ugo Ruffolo, della commissione d'indagine nominata dal [illegible] dei Trasporti Caravale, all'indomani [illegible] caos aereo di giugno.

I tre «saggi» propinano la loro medicina a un settore che si è rivelato vulnerabile e punitivo nei confronti degli utenti. Non prima di formulare la diagnosi sulle cause del «malessere», della rivolta dei piloti. «E' l'effetto del passaggio da un monopolio a un mercato sempre più liberalizzato - [illegible] -. L'Alitalia ha scelto con decisione la strada dell'autonomia sul mercato, orientandosi verso recuperi di produttività e risparmi [illegible] costi». L'«emicrania» dei piloti, la dura reazione dei sindacati è quindi nient'altro che la conseguenza del «difficile processo di adattamento insieme al monopolio della compagnia - spiegano - vengono meno le condizioni di protezione dei [illegible] dipendenti [illegible] mercato. Il vincolo della concorrenza s'impone nella contrattazione dei salari e nell'organizzazione del lavoro come mai era avvenuto in passato». Ma per i tre saggi non c'è altra strada che superare il concetto di «vettore unico», rivedendo tariffe aeroportuali e canoni [illegible] concessione [illegible] anche garantendo «trasparenza nelle strategie di medio-lungo periodo dell'Alitalia». E, per il riordino degli aeroporti, il toccasana è «liberalizzare i servizi a terra con gradualità». Ma come far fronte alla concorrenza, garantendo al tempo stesso i viaggiatori dalle conseguenze di aspre vertenze sindacali? La parola magica è «authority»: un organismo con il compito di tutelare gli utenti, a cominciare da un'informazione tempestica e [illegible]retta [illegible] ritardi e disservizi e con poteri [illegible] facoltà di risarcire in modo celere e adeguato. Toccherebbe sempre all'«authority» controllare i costi e i prezzi nonché sopprimere [illegible] Civitavia. E il capitolo delicato degli scioperi? Affidare una funzione arbitrale alla commissione di garanzia, con «l'obbligo d'intervenire nei conflitti gravi». **[st. o.]**

INFLAZIONE

## Prezzi record per i fiammiferi

**ROMA.** Bruciano i prezzi dei fiammiferi. Dal primo luglio sono scattate le nuove tariffe di vendita al pubblico, previste da un decreto del ministero delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La «fiammata» interessa le confezioni da cento fiammiferi di legno «familiari s/100», che passano [illegible] 400 a 450 lire e le confezioni di cartone con 60 fiammiferi «da cucina», sempre di legno, che aumentano da 250 a 300 lire. Cresce di 200 lire il prezzo delle scatole [illegible] cartoncino da [illegible] fiammiferi di legno paraffinato al fosforo «maxi-box s» e quello delle scatole di cartone con [illegible] fiammiferi di legno paraffinati amorfi «ma[illegible]-box s/250». Entrambe ora costano 1200 lire. Il decreto delle finanze ridetermina, inoltre, le aliquote dell'imposta di fabbricazione e dell'Iva per i 14 tipi di fiammiferi sul mercato. Dalle tariffe di vendita al pubblico è stata «radiata» la scatola da 250 fiammiferi di legno paraffinato al fosforo «maxi-box». Proprio ieri il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, analogamente [illegible] ministro dell'Industria Clò, ha confermato la [illegible] attenzione» da parte delle imprese per l'andamento dei prezzi.

L'Istat: «Hanno chiuso 16.500 aziende, è il prezzo della recessione»

# Il '94 anno nero dei fallimenti

## Ma Prometeia prevede più lavoro entro il Duemila

**ROMA.** Alle spalle oltre 16 mila fallimenti, ma nel futuro «un periodo eccezionale»: questo, a tutto campo, il panorama delle imprese italiane. Le dolenti note vengono dall'Istat, che nel 1994 ha censito 16.504 fallimenti, il 6,2 per ce[illegible] in più del [illegible]; in particolare nel settore industriale hanno chiuso i battenti 5524 società, con un aumento del 6,4 per cento sull'anno precedente.

Nel terziario, invece, i fallimenti [illegible] aumentati del 5 per cento, toccando quota 10.831, mentre in agricoltura sono uscite di scena 151 aziende, un numero piccolo, ma con una percentuale d'aumento doppia rispetto agli altri settori: +12,7 per cento. Territorialmente i fallimenti sono [illegible] più al Centro-Nord che nel Mezzogiorno.

L'Istat commenta le cifre dicendo che, per una corretta interpretazione dei dati, bisogna tener presente che il fallimento viene dichiarato in un momento successivo a quello in cui si manifesta lo stato di insolvenza. Insomma, i fallimenti del '94 [illegible] in buona parte il prezzo che le imprese hanno dovuto pagare alla recessione, ormai superata.

E a parlare di ripresa ci pensano Prometeia e l'ufficio studi della Comit, che prevedono per gli anni fino al Duemila un livello di attività in alcuni settori dell'industria manufatturiera superiore [illegible] 40 per cento a quello registrato [illegible] periodo '92-'93. Questo impenna[illegible] produttiva si tradurrà, dice il rapporto, in un «significativo e prolungato aumento dei posti di lavoro, aumento che consentirà di ritornare nel 2000 ai livelli di occupazione di fine Anni 80».

A confortare le previsioni è l'evoluzione [illegible] alcune variabili esterne all'industria manifatturiera, come ad esempio prezzi e domanda mondiale in crescita. Molto meno certe, invece, le stime relative alla situazione interna, anche se negli ultimi mesi sembra convalidarsi l'ipotesi di un consolidamento del processo virtuoso in [illegible]. E la [illegible] per incrementare l'occupazione, sottolinea il direttore centrale Fiat Cesare Annibaldi, sono quelle [illegible] flessibilità e della competitività: «non parliamo di riduzioni d'orario per [illegible]mentare i posti di lavoro - ha detto - è una [illegible] che poteva avere qualche [illegible] vent'anni fa, oggi proprio no».

Intanto la banca d'affari statunitense Salomon Brothers avverte che il pericolo maggiore per i disoccupati italiani sarebbe causato dal riaffacciarsi di nuove pressioni salariali. Questo soprattutto perché avverrebbe in un mercato del lavoro particolarmente rigido in quanto a prestazioni sociali e salari. Una caratteristica che esaspererà il crescente dualismo tra Nord e Sud: «La disoccupazione nel Nord Italia è del 6,6 per cento, più bassa della media europea, mentre nel Mezzogiorno continua a salire». **[v. cor.]**

BORSA

Ventura lancia un giro «porta a porta» per convincere gli imprenditori a quotare le loro società

# Piazza Affari va a caccia di «matricole»

## Mentre debutta la Brembo, passa ai blocchi il 6,2% di Ferfin

**MILANO.** Giornata [illegible] storia per la Borsa di Milano dove l'unica nota di vivacità è stata la brillante performance della Brembo, che oggi [illegible] esordito [illegible] listino. Per il resto la seduta ha proseguito vivacchiando stentatamente, per concludersi con il Mibtel che perde lo 0,21 per [illegible] e il Comit che guadagna lo 0,39.

L'auspicato rimbalzo «tecni[illegible]», atteso dopo la sequenza di chiusure in ribasso, non c'è stato. Anche ieri il mercato si è mestamente trascinato, senza riuscire ad acchiappare nemmeno uno straccio di disegno e di iniziativa, nella totale [illegible]za degli operatori esteri.

A rendere gli [illegible] ultraprudenti sono diversi motivi, [illegible] per incidenti di percorso nel varo [illegible] decreto legge sulle pensioni, alle apprensioni legate al risveglio dell'inflazione e alle ipotesi di rialzo del [illegible]sto del denaro.

Unica nota controcorrente l'esordio della Brembo, l'industria meccanica bergamasca leader europea dei ricambi per sistemi frenanti di auto e moto. Il titolo, per il quale in apertura il consiglio di Borsa aveva fissato un primo prezzo di riferimento di 10.000 lire, ossia 1200 lire [illegible] il prezzo di collocamento, è stato immediatamente fatto oggetto di forti richieste, che l'hanno spinto a 12.500, provocandone la sospensione. A fine seduta, il titolo Brembo quotava 12.465 lire, a fronte di 1,2 milioni di pezzi scambiati.

Altro episodio che ha fatto storia: il passaggio ai blocchi del 6,2% del capitale ordinario di Ferruzzi Finanziaria, su otto contratti ad un prezzo di 1900 lire per azione, valore quasi doppio ai corsi di Borsa. La cessione, del controvalore [illegible]plessivo di 175 miliardi, viene attribuita dalle voci di mercato alla Serafino Ferruzzi.

Attilio Ventura

Sarebbe stata insomma l'ex cassaforte di famiglia, oggi in liquidazione, a vendere il suo asset, quel 6,2% del capitale Ferfin con il quale si era presentata la scorsa settimana all'assemblea Ferfin. Ovvio dedurne che si tratta di una sistemazione preordinata all'interno del pool bancario che si è fatto carico del salvataggio del gruppo Montedison.

Sempre ieri, il presidente del consiglio di Borsa, Attilio Ventura, il direttore generale [illegible] Confindustria, Ignazio Cipolletta e Domenico Santececca, responsabile del servizio mercati finanziari dell'Abi, hanno presentato [illegible] iniziativa [illegible]giunta.

Si tratta di un ciclo di incontri che, da luglio fino a fine anno, si terranno in quelle città d'Italia che si contraddistinguono per una forte presenza di imprese con caratteristiche tali da renderle adatte a possibili quotazioni in Borsa. Scopo: mettere in contatto questi industriali con esponenti del consiglio di Borsa, delle associazioni imprenditoriali e del mondo finanziario, al fine di renderli edotti delle opportunità e vantaggi che una quotazione può offrire. **[v. s.]**

Forse il Tesoro esce dal Consiglio. Tra i nuovi soci anche Emilio Ottolenghi e Luigi Fontana

# Imi, il giorno dei privati

## *Oggi rimescolamento in consiglio*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Un Imi tutto nuovo [illegible] fuori oggi. Sarà un Imi [illegible] più guidato dal ministero del Tesoro, anzi, potrebbe persino trattarsi di un Imi del tutto privo del ministero del Tesoro fra i suoi azionisti. La decisione [illegible] presa dal consiglio di amministrazione investito del delicato compito di ridisegnarsi dopo l'uscita di via XX Settembre dall'azionariato. E verrà seguita con grande interesse [illegible] mondo degli investitori: ieri, dopo l'annuncio di sabato [illegible] chiusura del collocamento [illegible] titoli Imi e alla vigilia della riunione del Cda, il titolo Imi ha guadagnato lo 0,78% chiudendo a 10.084 lire in una giornata mediamente calma e povera di scambi. Prima dell'apertura dei mercati si è saputo anche il nome dei due soci privati: si tratta di Emilio Ottolenghi e Luigi Fontana. All'ex presidente del Rolo è andato lo 0,7% del capitale, mentre all'industriale brianzolo titolare della Luigi Fontana Spa, società operante nel settore [illegible] e bulloni, è andato lo 0,6%.

Nel nuovo Imi è abbastanza probabile che siederanno come amministratori i rappresentanti degli azionisti [illegible] (San Paolo, Cariplo e Monte dei Paschi), banche estere e imprenditori privati che hanno aderito al collocamento privato chiuso sabato. [illegible] una presenza ridotta del ministero del Tesoro e verrà allargato da tredici a quindici il numero dei componenti del Cda.

Le ipotesi della vigilia danno per scontata la conferma dell'attuale presidente Luigi Arcuti. Tra gli uscenti, invece, i membri rappresentanti del ministero del Tesoro, ufficialmente espressione della Cassa depositi e prestiti: si tratta del vice di Arcuti, Giuseppe Falcone, e dei consiglieri Maria Daniela [illegible] Rosa, Nino D'Anna, Giorgio De Dominicis e Carmelo Pignataro. Oltre a loro, un posto è riservato a Mario Draghi. Meno chiaro il destino di Mario Ercolani, [illegible] tempo nel cda, attuale testa di ponte dell'istituto nel San Paolo. [illegible] infatti nel consiglio dell'istituto torinese di cui l'Imi detiene già il [illegible].

Ci sono poi i rappresentanti di quote del capitale esterno. [illegible], espressione dei nuovi azionisti stabili, saranno con ogni probabilità riconfermati se non addirittura affiancati da [illegible] consiglieri espressione degli stessi soci. Così, accanto a Sandro Molinari potrebbe entrare un altro rappresentante Cariplo. Lo stesso vale per Vincenzo Pennarola (Montepaschi). Manca totalmente, nell'attuale cda, una rappresentanza [illegible] terzo azionista stabile, il San Paolo, una lacuna che certamente verrà colmata.

[illegible] poi buone chance di riconferma Emilio Ottolenghi: non già in quanto rappresentante del Rolo ma in qualità di azionista, essendo detentore di una quota dello 0,35% insieme ad un altro 0,35% in mano a Franca Cirri, componente di una nota famiglia bolognese che faceva parte del nucleo del Rolo prima che questo [illegible] nell'orbita Credit. Al contrario, potrebbero invece uscire Umberto Zanni, dal momento che la [illegible] ha manifestato l'intenzione di cedere la [illegible] quota del 3,67%, e Lorenzo Pallesi, in considerazione del fatto che la quota Consap in Imi è stata [illegible] dismessa dal Tesoro.

Le numerose caselle vuote che dovrebbero essere lasciate dagli uscenti saranno anche occupate per rappresentare i soci esteri (Bayerische, Indosuez e Amro). In tutto, dalla riunione di domani, dovrebbe scaturire una lista di 12 consiglieri. Gli altri 3 saranno in appannaggio di una lista di minoranza rappresentativa di almeno l'1% del capitale, scelta eventualmente tra più liste in concorrenza tra di loro.

### IL «NOCCIOLO DURO»

Quote di capitale Imi acquisite dai neo-azionisti e le quote complessive detenute

| azionisti | nuove quote | quote totali |
|---|---|---|
| SAN PAOLO [illegible] TORINO* | 3,5% | 10% |
| MONTE DEI PASCHI* | 7% | 10% |
| CARIPLO* | 1,73% | 10% |
| ABN-AMRO | 1% | 1% |
| BANQUE INDOSUEZ | 1,5% | 1,5% |
| BAYERISCHE LANDESBANK | 1% | 1% |
| CASSA DI RISP. [illegible] FIRENZE | 1% | 1,36% |
| CASSA [illegible] RISP. DI BOLOGNA | 1% | 1,16% |
| LUIGI FONTANA | 0,6% | 0,6% |
| EMILIO OTTOLENGHI | 0,7% | 0,7% |

* I soci sono nel nucleo stabile [illegible] quote del 10% ciascuno e sono vincolati a [illegible] vendere per tre [illegible]

## *Telecom guida la pattuglia tricolore*

[illegible] YORK. Telecom Italia prima in Italia: la prestigiosa classifica annuale delle mille maggiori aziende del mondo compilata [illegible] settimanale economico Business Week mette l'azienda telefonica al primo posto tra le società italiane e all'85° a livello globale. Per dare un'idea della concorrenza, occupa[illegible] posizioni inferiori in classifica giganti mondiali [illegible] Kodak (87), Dow Chemical (88) e Ciba-Geigy ([illegible]). Al secondo posto tra le italiane figurano le Generali (al 96°), seguita da Fiat (117) e Stet (161). Le altre italiane sono Alleanza Assicurazioni, Ina, Montedison, [illegible] Paolo, Imi, Ras, Comit, Mediobanca, Banca di Roma e Edison. Il primo posto di Telecom Italia non è un'anomalia: le aziende di telecomunicazioni sono al vertice in molti Paesi, come Singapore Telecommunications (48), Hong Kong Telecommunications (71), Telecom New Zealand (362).

L'uscita a pochi mesi dallo scontro sulla privatizzazione della banca. Gli subentra Alfonso Iozzo

# Mazzarello se [illegible] [illegible] dal gruppo San Paolo

## *L'ex direttore generale lascia anche la presidenza del Crediop*

**TORINO.** Giuseppe Mazzarello, ex amministratore delegato della Sanpaolo Bank e fino a qualche giorno fa direttore generale della holding, ha lasciato tutti gli incarichi ricoperti nel gruppo creditizio torinese. La decisione di Mazzarello, che era [illegible] sostituito nella carica di amministratore delegato della banca presieduta da Gianni Zandano nel corso dell'ultima assemblea di bilancio, è stata comunicata ai vertici del gruppo bancario [illegible] il [illegible] giugno scorso [illegible] se ne è avuta notizia soltanto [illegible]. Mazzarello in quell'occasione ha presentato le [illegible] dimissioni da tutti gli incarichi ricoperti all'interno del gruppo assieme a quelli di rappresentanza nelle varie società e organizzazioni in cui il Sanpaolo detiene quote [illegible]. Alfonso Iozzo, proprio nel [illegible] della riunione del consiglio di amministrazione della holding del 19 giugno scorso, è stato nominato direttore generale in sostituzione appunto di Mazzarello che lascia anche le cariche di presidente del Crediop, di consigliere [illegible] Banco Ambrosiano Veneto, di rappresentante del Sanpaolo nell'Abi e di consigliere del Fondo di garanzia interbancario.

L'uscita di Giuseppe Mazzarello (che, secondo voci [illegible] confermate, sarebbe in marcia verso la Banca Popolare di Verona) non giunge inattesa negli ambienti bancari dove si fa rilevare [illegible] l'avvicendamento alla guida della banca torinese, avvenuto a fine aprile, abbia in qualche modo [illegible] palese [illegible] «frattura» all'interno del vertice del gruppo torinese sulle linee strategiche della privatizzazione. Non è, infatti, una novità che in quell'assemblea [illegible] il vicepresidente della banca, Enrico Salza, sia appunto Mazzarello furono sostituiti perché fautori di [illegible] linea di maggiore apertura ai gruppi imprenditoriali privati che sono presenti nella compagine azionaria.

'94, torna l'utile

# Ibm-Stet l'accordo più vicino

MILANO. Ibm Semea torna in utile mentre si avvicina una «verifica» della trattativa [illegible] la Stet che negli ultimi mesi ha avuto una forte accelerazione. «Gli incontri proseguono e anzi siamo passati ad una analisi più approfondita dei problemi. Dopo aver valutato che esistono le possibilità di lavorare [illegible] - ha detto Elio Catania presidente di Ibm Semea e ai massimi vertici del gruppo in Europa - stiamo cercando il modo migliore per farlo». Il presidente di Ibm Semea ha ribadito che un potenziale accordo con Stet «avrà però contenuti prettamente industriali e non comprenderà scambi azionari [illegible] le due società».

Secondo Catania è un «buon segno» che il confronto prosegua ancora, [illegible] bisogna fare attenzione - ha avvertito - che non duri all'infinito». Ha poi confermato che nella trattativa rientra anche Finsiel, la società informatica che fa capo alla finanziaria di telecomunicazioni dell'Iri: «le analisi riguardano un ampio spettro di attività».

Buono lo stato di salute dell'Ibm [illegible] spa che ha chiuso il 1994 con un utile netto di 32 miliardi di lire a fronte di una perdita [illegible] precedente di 62 miliardi e [illegible] una previsione di sostanziale pareggio. Il fatturato è diminuito dell'1% a 8749 miliardi. Anche i conti a livello di gruppo, che l'Ibm Semea ha presentato [illegible] quest'anno per la prima volta, sono [illegible]: la perdita di 46 miliardi del 1993 si è trasformata in 3 miliardi di profitti netti su un giro d'affari ammontato a 9481 miliardi. Per la società, ha ricordato Catania, il 1994 è stato un anno ancora difficile (sono usciti 1700 dipendenti) ma i risultati raggiunti «sono stati comunque soddisfacenti». E continuano, visto l'andamento dei primi sei mesi di quest'anno.

Ma non frena la corsa ai consumi. Domani si riunisce la Fed

# L'America è meno ricca

## *Per la prima volta calano i salari*

**NEW YORK.** [illegible]elle alterne vicende economiche di questo periodo, in America, il maggio scorso sembra essersi caratterizzato come il mese dell'ottimismo ingiustificato. E' infatti accaduto che i consumi sono aumentati mentre i salari sono diminuiti. Ma siccome quell'aumento dei consumi si è riversato soprattutto sui beni durevoli, il fenomeno può essere visto anche come il segno di un'[illegible]ta preoccupazione per il futuro. Gli americani, cioè, hanno visto meno soldi raggiungere le loro tasche, ma apparentemente non se ne sono curati troppo e hanno comprato più [illegible]. [illegible] [illegible] tempo, però, quelle maggiori spese hanno voluto che somigliassero più a degli investimenti che a un bruto consumo. Il dato preciso della diminuzione [illegible] salari è stato dello 0,2 per cento e il dipartimento [illegible] Commercio, che [illegible] ha [illegible] noto ieri, dice che a incidere [illegible] di esso è stato soprattutto il minore guadagno dei lavoratori nel settore privato. Detto in cifre [illegible]solute, i dollari guadagnati in maggio sono stati quasi 20 miliardi (19,8) meno che in aprile, mentre allora c'era stato rispetto a marzo un incremento notevole: 17,4 miliardi. Nello stesso tempo i guadagni dei lavoratori nel settore pubblico sono aumentati di [illegible] miliardo e 300 milioni, [illegible] esattamente come nel mese precedente. Viene insomma confermata la tendenza che proprio ieri, prima che questi dati fossero resi noti, veniva segnalata dal [illegible] York Times», e cioè che nell'attuale momento economico americano [illegible] i datori di lavoro a dare le carte».

Il presidente [illegible] Clinton: l'America ora scopre di essere più povera

Allo stesso tempo, si diceva, sono aumentati i soldi spesi nell'acquisto di beni. L'aumento generale è dello 0,7 per cento rispetto ad aprile, [illegible] la ripartizione di quell'incremento vede una netta preferenza per i beni durevoli (automobili, elettrodomestici, eccetera) il cui acquisto è aumentato del 2,5 per cento, equivalente a una spesa di 819 miliardi di dollari. Le spese per l'acquisto di beni non durevoli (per esempio [illegible] cibo o la benzina) sono aumentate del solo 0,2 per cento e quelle per i servizi dello 0,6 per cento. Sono [illegible] dati che sembrano denotare una tende[illegible] a stringere la cinghia nella vita quotidiana per privilegiare le spese che [illegible] proiettano nel futuro, non sapendo bene che [illegible] può succedere. Questa tendenza, tuttavia, non raggiunge il bene durevole per eccellenza: la casa. Nelle costruzioni, sempre durante il [illegible] di maggio, le spese sono diminuite dell'1,5 per cento rispetto ad aprile, che già a sua volta aveva fatto registrare una diminuzione.

Significa [illegible] questo che la tendenza favorevole è finita e che l'ombra di una [illegible] [illegible] comincia a profilarsi? [illegible] dato sul prodotto nazionale lordo riferito ai primi tre [illegible] di quest'anno sembra confermarlo: il suo aumento infatti è stato solo del 2,7 per cento, mentre nell'ultimo trimestre [illegible] 1994 era stato del 5,1 per cento. Non ci sono ancora i dati ufficiali sul secondo trimestre appena finito il 30 giugno, ma secondo tutti [illegible] un dato ancora [illegible] sconfortante. Per ora, più che [illegible] recessione gli esperti preferiscono parlare di «crescita anemica». Secondo loro - per esempio Cynthia Latta, del DRI-McGraw Hill - «la domanda [illegible] bisogna cercare di rispondere è se si andrà davvero indietro o se ci si fermerà vicini [illegible] zero. Secondo me ci sono ancora delle buone possibilità che nella seconda parte dell'anno si verifichi un[illegible] [illegible] recupero, magari modesto».

Ma la domanda più importante è se sia o no il caso di intervenire in qualche modo e soprattutto come farlo. Domani si ricomincia dopo il lungo weekend legato alla Festa dell'Indipendenza (ricorre oggi e molte attività sono ferme da venerdì sera), e l'avvenimento più importante è la riunione alla Fe[illegible] Reserve dell'Open Market Committee. La questione che si porrà è [illegible] abbassare ulteriormente i tassi di interesse (cioè diminuire il costo del denaro) per stimolare nuovamente la crescita. La risposta non sarà facile, e infatti è previsto che una decisione non venga presa prima di due giorni di discussione.

**Franco Pantarelli**

---

L'industria chiede aiuti, mentre Washington indaga sulle foto

# Brividi in Borsa a Tokyo

## *E il governo: non possiamo fare nulla*

**TOKYO**
NOSTRO SERVIZIO

E' braccio di ferro tra la borsa [illegible] Tokyo, insoddisfatta delle misure di stimolo per l'economia varate dal governo a giugno, e [illegible] stesso esecutivo, secondo [illegible] quei provvedimenti mostreranno il loro effetto sulla lunga distanza e non possono essere valutati con il volatile termometro del prezzo delle azioni. Ieri l'indice Nikkei della borsa di Tokyo ha oltrepassato [illegible] temuto li[illegible]llo minimo di 14.309,41 punti toccato il 18 agosto del '92 [illegible] il governo non è sembrato particolarmente colpito dal [illegible]ismo degli investitori. Il sottosegretario amministrativo al Commercio internazionale e all'Industria ha detto che nonostante la brutta mattinata in borsa non saranno presi ulteriori provvedimenti e che le misure economiche già adottate la settimana scorsa sono sufficienti. E tutto ciò mentre dall'America soffiano venti minacciosi di protezionismo. Proprio ieri il rappresentante americano per il Commercio, Mickey Cantor, ha ufficialmente detto che Washington aprirà una indagine per scoprire se nel [illegible]cato giapponese della fotografia esistono ingiuste barriere nei confronti dei produttori stranieri. L'inchiesta ha preso spunto dalle rimostranze [illegible]la Kodak che ha accusato la Fuji di «concorrenza sleale» che sarebbe costata al colosso Usa delle foto 5,6 miliardi miliardi di dollari negli ultimi vent'anni.

Ma torniamo alle polemiche interne. Bisogna rispondere alla lenta ripresa dell'economia affrontando problemi strutturali e non cercando soluzioni d'emergenza, ha precisato il ministro delle Finanze, Masayoshi Takemura, ai giornalisti che [illegible] attendevano davanti al suo ufficio. Come già annunciato a giugno, il governo studierà come aiutare il grave debito che pesa sulle banche e sulle altre istituzioni finanziarie giapponesi utilizzando il denaro pubblico. Ma non verranno adottate misure drastiche [illegible] quelle del passato. Il tasso ufficiale di sconto della Banca del Giappone è già al minimo storico dell'1% per non parlare del taglio fiscale da 5500 miliardi di yen, ha detto Takemura. [illegible] è proprio dall'istituto centrale nipponico che non arrivano notizie confortanti. Secondo i responsabili delle rispettive filiali, le regioni di Osaka e Nagoya stanno vivendo una situazione economica di stallo e la produzione, nel trimestre luglio-settembre si contrarrà rispetto al trimestre precedente. [illegible] frattempo la Banca del Giappone continuerà a controllare gli effetti del taglio di 0,75 punti ai tassi adottato ad aprile. Purtroppo, ha commentato Takemura, l'economia continua ad essere caratterizzata da fattori negativi e positivi: da una parte il consumo dei beni durevoli lascia a desiderare ma dall'altra crescono il volume delle vendite.

Nuovo tonfo alla Borsa di Tokyo

**ASSEGNI**

## *Con l'impronta meno truffe*

**NEW YORK.** Le banche americane hanno trovato un nuovo sistema per scoraggiare le truffe con assegni falsi o rubati: l'obbligo di lasciare le impronte digitali prima di incassare un assegno allo sportello. Il nuovo sistema di controllo dell'identità di chi chiede l'incasso di un assegno è stato deciso dalla Arizona Bankers Association che vuole così rispondere al dilagare delle truffe con assegni contraffatti: «I truffatori - ha detto l'associazione - utilizzano infatti sempre più spesso carte di identità false e così abbiamo adottato il nuovo sistema di controllo. Se ora un assegno risulta contraffatto, non dobbiamo fare altro che consegnare l'impronta del portatore alla polizia». Secondo uno studio tra il 1991 e il 1993 sono stati incassati ben 1,3 milioni di assegni falsi o rubati.

---

**FLASH**

### Telefoni italiani per l'Inghilterra

I telefoni pubblici arancioni italiani hanno attraversato [illegible] Manica: il primo è stato installato ieri nel centro di Londra. Entro la fine dell'anno 1500 telefoni di questo tipo (chiamati «Interphones») entreranno in funzione nelle strade inglesi grazie ad un accordo dell'Ipm communications plc (controllata britannica del gruppo italiano Ipm group) con il ministero dell'Industria e del Commercio inglese.

### Un filo diretto tra Cnr e imprese

Più di tremila esperti a disposizione delle imprese per consulenze scientifico-tecnologiche, trasferimento di risultati della ricerca e sostegno all'innovazione chiamando il numero 06-446.5692. L'idea è del Cnr che da ieri mattina ha attivato un «Filo diretto scienza-tecnologia-imprese».

### «21 Invest» (Bonomi) sbarca [illegible] Spagna

La merchant bank «21 Invest», frutto della joint venture tra «Invest» (gruppo Bonomi) e «21 investimenti spa» (gruppi Benetton, Seragnoli e Ambroveneto), è sbarcata in Spagna grazie all'acquisto dell'azienda Picking pack, leader nel settore della logistica integrata. L'operazione, di cui non è stato comunicato il valore, è avvenuta per mezzo del gruppo «Hispano Suiza s.a.».

### Assoindustria Udine compie mezzo secolo

Compie mezzo secolo l'Associazione industriali della provincia di Udine. Tra le manifestazioni per celebrare l'anniversario oggi si terrà il convegno «Risorse idroelettriche minori [illegible] Friuli Venezia Giulia».

## Pescante: non sparate al Totocalcio

ROMA. Sul caso del calcio buone parole di Pescante (foto a lato) e nulla più. Il presidente del Coni riconosce i meriti della Figc «che, per difendere la schedina, non ha sfruttato tutte le [illegible] potenzialità». «Questo - dice Pescante - intendiamo riconoscerlo, siamo però coscienti che è il momento meno indicato. Non [illegible] che l'alternativa possa essere la lotta al Totocalcio, ma uno svincolo, lento e progressivo, dai vincoli che sono stati creati».

Entrate aggiuntive? Rinviato al prossimo anno il Totoscommesse, resta la «martingala» annunciata da Matarrese e qualche ipotesi che il presidente del Coni non svela.

Un po' poco per la commissione della Lega (composta da Cragnotti, Galliani, Giraudo, Sensi) che con Nizzola e Matarrese incontrerà giovedì o venerdì prossimi il sottosegretario Cardia. I quattro dirigenti [illegible] si accontenteranno di belle parole, il mandato della Lega è chiaro: deve [illegible] rivista la posizione del calcio nel mondo dello sport. Pena il rinvio dei calendari dei campionati. Servono almeno 100 miliardi, forse il prestito del governo, garantito dal Coni, resta l'unica soluzione in attesa del futuro: cioè il Totoscommesse ed eventuali nuove percentuali da Totocalcio e Totogol. (p. s.)

### OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Sportacentui | Tele + 2 |
| 9,00 | **Tennis.** Torneo di Wimbledon | Tele + 2 |
| 12,30 | Motomania | Tele + 2 |
| 12,50 | Studio sport | Italia 1 |
| 13,00 | **Tennis.** Da Londra, torneo di Wimbledon | Tele + 2 |
| 13,30 | Tmc Sport | Tmc |
| 14,00 | **Tennis.** Da Londra, torneo di Wimbledon | Svizzera |
| 14,50 | **Baseball.** Campionato italiano | Raitre |
| 16,20 | **Ciclismo.** Tour de France (3ª tappa): Mayenne-Alençon | Raitre-Svizzera |
| 17,30 | **Nuoto.** Da San Donato Milanese: campionati italiani | Raitre |
| 18,10 | Tg2 Sportsera | Raidue |
| 18,30 | Tmc Sport | Tmc |
| 19,15 | Ciclismo: speciale Tour de France | Tmc |
| 19,30 | Telesport | Tele + 2 |
| 19,45 | Oggi a Wimbledon (rubrica) | Tele + 2 |
| 19,50 | **Ciclismo.** Tour di sera | [illegible] |
| 19,50 | Studio sport | Italia 1 |
| 20,00 | **Tennis.** Torneo Wimbledon | Tele + 2 |
| 20,15 | Tg2 Lo sport | Raidue |
| 20,30 | Tg1 Sport | Raiuno |
| 20,30 | **Tennis.** Torneo di Wimbledon | [illegible] |
| 23,40 | Oggi al Tour | Svizzera |
| 23,50 | Torneo di Wimbledon (sintesi) | Svizzera |
| 0,45 | Italia 1 Sport | Italia 1 |



Un Pallone d'Oro che torna a casa, l'altro che si presenta

# BAGGIO
## Caro Milan ti aspetto

Baggio è sbarcato ieri a Fiumicino dall'Argentina, poi è andato a Caldogno

CALDOGNO

Se vi aspettavate che Roberto Baggio annunciasse la buona novella, quanto ci è toccato sentire ieri al suo arrivo dall'Argentina non è esattamente [illegible] rivelazione. Il Codino ci ha detto di non sapere niente del suo futuro. Come 15 giorni fa, quando l'accompagnammo a Copenhagen, da dove volò in America. Ma la situazione non è più la stessa. Baggio - dice - è rimasto fuori dal mondo, l'eremita delle anatre che aspettava con il naso in su galleggiando in un barile a 700 chilometri da Buenos Aires. Il mondo però va avanti senza che ce ne accorgiamo e così è stato per la sua telenovela: mentre lui stava nella pampa, il Milan ha parlato alla Juve e l'accordo, che [illegible] tutto da trovare, oggi si è risolto. Baggio può passare alla Fininvest. Il prezzo sembra definitivamente fissato sulla cifra di 20 miliardi, pagamento in due anni, contanti, senza che il [illegible] preveda cointeressenze televisive fra la Fininvest e la Juve in Champions League.

Questo è il nuovo panorama che il Codino ha incontrato al rientro, [illegible] in jeans, di una maglietta serafino grigia e di un cappellino in pelle con lo stemma dell'anitra colpita e le iniziali RBS, Roberto Baggio Sport. Allegro e sorvegliato dal clan parentale. C'erano pochi curiosi e 6 giornalisti ad accoglierlo a Fiumicino. Un gruppetto un po' più [illegible] a Venezia, da dove il Fenomeno ha proseguito per Caldogno: lì è finita la sua giornata, sballata dal fuso. Di calcio e di contratti se ne ridiscuterà oggi, quando dovrà parlare con la Juve e magari correre a Torino per discutere il divorzio e firmare a Giraudo le quietanze liberatorie.

Non sarà un colloquio amichevole. Soprattutto non si capisce da chi partirà l'invito a vedersi. «Io ero pronto a parlare con loro a Vicenza, quando vennero per l'amichevole conclusiva. Non si sono fatti vivi», dice Baggio. Veramente, contestiamo, Giraudo e Moggi giurano che è stato lei a negarsi. «Come? Ero allo stadio alle 19, un'ora e mezza prima [illegible] partita: [illegible] tutto il tempo di discutere. E anche a Parma, il giorno della finale di Coppa arrivai alle 17 e loro non c'erano. Non raccontino bugie». Ognuno difende le proprie verità.

Il resto è nelle mani di Dio e di Berlusconi. Lui, il Codino, ci mette la buona volontà. Invita il Milan a stringere una trattativa che peraltro sembra davvero ormai chiusa. [illegible] offerte dall'estero - ammette - anche dall'Inghilterra, ma voglio dedicarmi alla proposta del Milan, avrò tutto il tempo per parlarne con loro». Un'ammissione che non gli [illegible] mai uscita di bocca. Tutto fatto? [illegible] sì. Anche se un paio di cose non gli sono piaciute al rientro, questione di pelle. La prima è stato scoprire che i rossoneri oltre che di Savicevic si sono caricati di un altro irregolare come Futre. La seconda è una certa [illegible] dità nascosta da Baresi dentro parole zuccherine. «Ha detto belle cose, lo ringrazio», esordisce il Codino. Però Baresi ha anche detto che il numero 10 spetterà a Savicevic e lei potrà prendere al massimo il 20. Occhiata gelida. «Non vedo perché parlare di queste cose se non [illegible] del Milan», aggiunge. Insistiamo: Umberto Agnelli domenica ha dichiarato che lei avrà molti problemi a coesistere con Savicevic. «Se giocheremo insieme, i problemi li avranno gli altri».

Ascoltandolo, ci chiediamo se ci [illegible] davanti a un grande attore o a un fantastico ingenuo, capace di estraniarsi da una vicenda che vale qualche miliardo. «Davvero, non ho pensato a niente e non ho ricevuto notizie dall'Italia - insiste -. Non ho saputo neppure che mio fratello Eddy aveva trovato una squadra. [illegible] sempre l'ultimo a sapere le cose». Saprà almeno come muoversi nelle prossime ore? «Parlerò con la Juve, poi spero di decidere tutto». Quanto tempo [illegible] ci vorrà? Mah, [illegible] settimana, forse due». Uno [illegible] annunciato che giocherà in Giappone. «Anche questa è una notizia che mi date voi. Offerte ne ho e se dovessi sistemarmi all'estero, perché non c'è posto nel Milan, non sentirei di avere perso una battaglia».

Sull'aereo per Venezia un signore gli chiede l'autografo. «Sono juventino», spiega. Invitiamo Baggio a lasciar perdere, da tre giorni non è più della Juve. Capisce l'ironia. Sorride. «Mi hanno detto delle proteste dei tifosi in piazza Crimea. Li ringrazio e li capisco: io avrei voluto chiudere la carriera a Torino. Non mi è [illegible] possibile. Mi sono accorto tardi di come si erano messe le cose, speravo in più chiarezza, potevano farmi sapere che non servivo. Non perché mi chiamo Baggio ma perché ognuno dovrebbe conoscere il suo destino».

I dirigenti juventini dicono che lei costava davvero troppo, il doppio di Vialli. «Ah. La società fa sempre così quando vende qualcuno. Ma io so che alla Juve c'è sempre stato chi ha guadagnato più di me. Anche per questo sbatterà la porta.

**Marco Ansaldo**

«Avrò dei problemi se giocherò con Savicevic? Penso proprio che saranno gli altri ad averli» E alla Juve: qualcuno guadagna più di me

# STOICHKOV
## A Parma scatena tifo napoletano

Stoichkov si confessa: con Cruyff a Barcellona era proprio finita; perché ho preferito il Parma? È arrivato prima dell'Inter

L'attaccante accolto da duemila persone promette lo scudetto «A quello penso io» E in un solo giorno arriva un miliardo di abbonamenti

PARMA

NON c'è più religione. O forse ce n'è troppa. La Parma che fu di Maria Luigia si [illegible] anima, [illegible] e ugola a un masnadiero bulgaro, cuor di leone, faccia da birbante, piedi e pallone d'oro. Cose mai viste in onore di Hristo Stoichkov. E mai sentite: almeno a Tanzi city.

Il rigagnolo di spettatori (10) di guardia all'aeroporto diventa fiume allo stadio (un migliaio) e addirittura oceano (duemila di lunedì pomeriggio, il 3 luglio, a 35°) quando Cristo emerge trionfale e benedicente dall'erba del Tardini, brandendo - come un torero la mantilla - la maglia numero 8 (nuova di sponsor, Puma, e di disegno, con un arabesco gialloblù a scendere sulle spalle). Chi [illegible] salta [illegible] bianco [illegible] è. Ovazioni. Olè. Pugni chiusi. Pastorello: trasfigurato: quando arrivò Zola, erano in 20.

E gli abbonamenti? Un miliardo in un giorno, per un totale di 1703 tessere. Non mancano neppure, e purtroppo, gli [illegible] metropolitani, un paio di pensionati e qualche ultrà schizoide circondano un cronista, [illegible] di non cantare nel coro, e lo minacciano. C'era una volta la Parma felix, la Parma placida e giocosa. Già, c'era. E' questo il primo miracolo (?) di Cristo. Rovesciare la prassi, incendiare le fantasie, smuovere [illegible] dalle più neghittose convenzioni.

Cristo sbarca alle 15,40, dopo tre ore di volo, proveniente da Varna. Ha solcato i cieli di Bucarest, Belgrado e Graz. Lo accompagna Giorgio Gandolfi, pr del Parma. Lo ricevono il dg Pastorello e il (suo) procuratore Minguella. Lo scortano due auto della polizia. Doccia in albergo, cambio di abito, e poi di [illegible] al Tardini, per fiutare la gente, per [illegible] annusato, [illegible] nerso e sballottato, per distribuire banalità di classe, fra Nevio Scala e Stefano Tanzi, ai giornalisti adoranti, molti spagnoli, moltissimi italiani, quasi tutti in crisi di pezzo perché Cristo non pretende un tutore come era stato [illegible] ventilato, scioglie inni ai nostri arbitri («lasciano parlare, non sono dittatori»), omaggia ogni [illegible] tattico a mastro Nevio, non avanza pretese di ville con piscina o limousine con autista.

Comincia così, sobrio: «Ho scelto il Parma e non l'Inter, perché il Parma è arrivato primo. E io ho una parola sola». Poi, alla rinfusa: «Ho capito che era giunto il momento di togliere il disturbo, quando il Barcellona ha fissato il prezzo. Non lo aveva mai fatto». «Dei giocatori del Parma, so tutto di tutti. Zola come Michael Laudrup? Un mese e ve lo dico». Gli chiedono di Cruyff. Svicola. Quello che gli bolliva dentro, l'ha vomitato al Mundo Deportivo: «Un ingrato. E' stato lui, e solo lui, a farmi fuori». Fa uno: con Asprilla o al posto di Asprilla? Risatina: «Lo domandi al mister». Fa uno: lei passa per un terribile rompiscatole. Sospiro: «Posso ridere?»

Gli inviati catalani lo martellano: Cristo, la maglia del Parma è bianca come quella del Real Madrid... Borbotta: «Ci farò l'abitudine. In fin dei conti, è bianca pure la casacca della mia Nazionale». Scala, sornione: «Se paga, avrà l'8». La platea scodinzola estasiata. Il proclama, Cristo, il proclama. Eccolo: «Dovunque sono stato, ho sempre vinto tutto. Scudetti e Coppe. Perché dovrei fallire proprio a Parma? Tranquilli, tifosi: ci penso io».

Non parla del Milan e neppure della Juve. Offre «caramelle» a Roberto Baggio e Zola, «li ho assaggiati ai Mondiali, sono fortissimi». Ringrazia i fans del Barça per essere scesi in piazza a scandire il suo nome. Fuori, il popolo preme. Ha firmato per tre stagioni, a 1700 milioni l'anno. Pastorello e Minguella confermano l'intrusione dell'Inter, le missioni di Moratti e Taveggia, nonché il gioco al rialzo del barcellonista Nunez. Parma cambia look, adesso che c'è Stoichkov. E da [illegible] rodentore, Cristo ne spreme le gocce più ribalde, le stille più deliranti. Il raduno è fissato per il 17 luglio, ma il re dei re e gli altri nazionali (Apolloni, D. Baggio, Benarrivo, Bucci, Minotti, Zola) si presenteranno il 23 sera, a Folgaria.

Il lunedì santo prosegue chez Calisto, per un aperitivo, e poi a cena. Oggi, visite mediche. In serata, blitz a Barcellona. A fare cosa? domanda un chierichetto [illegible] biro. Soldi, amigo. Soldi: l'unica goccia d'italiano che gli esce di bocca, in una giostra di spagnolo verace e procace. Scala se lo coccola: «Tanto, per litigare c'è sempre tempo». Stefano Tanzi invita alla prudenza: «Diventerà l'[illegible] immagine della Parmalat? Forse, non so, vedremo». Pastorello, lui ribadisce il costo dell'operazione: 12 miliardi, ingaggio escluso. Quindi, rivolto all'uditorio ma soprattutto al signor allenatore: «E ora, nessun traguardo dovrà esserci precluso». Nessuno. E [illegible] premi? «Scudetto e basta. Ci mancherebbe». Dopo Italia-Bulgaria ai Mondiali, 2-1 per noi, due rigori negati alla banda Penev, Stoichkov disse: «Dio è bulgaro ma l'arbitro (Quiniou) francese». A distanza di un anno, ci scherza su. Non ha cambiato idea. In compenso, si accinge a sconvolgere Parma e il Parma. In carrozza, presto: ci divertiremo.

**Roberto Beccantini**

Al Parma potrebbe trovar posto pure Silenzi, se non si accorderà con il Perugia

## Scala mai sazio, vuole Roberto Carlos

### Melli oggi all'Atalanta, la Sampdoria punta su Seedorf

Alessandro Melli male al Milan

MILANO. Forte Crest apre i battenti al calciomercato. Ma gli operatori non si fanno vedere. Se ne stanno a casa e impostano accordi di massima prima di perfezionarli. Anche perché devono ascoltare il parere dei tecnici. Scala ha chiesto il difensore Roberto Carlos del Palmeiras e ottenuto di ridurre la rosa-stranieri a 3 per non avere problemi di turnover. Escluso Sensini, italiano a tutti gli effetti, e Brolin che ha recuperato in pieno dopo il grave incidente dello scorso anno, potrebbero partire Couto, che non ha convinto, e Asprilla che ha un buon mercato in Germania soprattutto: valutazione 18 miliardi. Per quanto riguarda la difesa, è in arrivo Galante in cambio di Pizzi e Susic (o Castellini) più un piccolo conguaglio. Melli entro oggi sarà dell'Atalanta (comproprietà). Intanto il dg Pastorello ha confermato al Torino che se non si accorderà con il Perugia, Silenzi sceglierà il Parma.

E' slittata a fine settimana la conclusione della trattativa dell'Inter con la Salernitana per Fresi. Il presidente Aliberti ha valutato il libero 7 miliardi. Ma decidono la contropartita tecnica: 2 giocatori da scegliere tra Veronesi, Prezza, Zanchetta e Di Napoli. Si allontana la possibilità di avere Cantona. Il suo procuratore ha confermato che il giocatore potrà muoversi solo a novembre, come il brasiliano Ronaldo che resterà al Psv Eindhoven. Frattanto, il principe Alberto di Monaco ha dichiarato incedibile il brasiliano Anderson. Smentito sia dall'Inter sia dal Genoa un possibile scambio Skuhravy-Fontolan. In partenza Shalimov verso la Grecia, destinazione Olimpiakos che lo contende all'Aek.

Samp e Fiorentina sono vicine ad acquisti importanti. Mantovani domani andrà ad Amsterdam per Seedorf, centrocampista dell'Ajax valutato 8 miliardi. Gli [illegible] posto Platt, che andrebbe all'Arsenal disposto ad offrire 12 miliardi e un principesco contratto al giocatore. I dirigenti viola voleranno a Londra per trattare con l'Arsenal il centrocampista Schwarz, costo 6 miliardi. Il club inglese l'aveva dichiarato incedibile, ma il giocatore ha trasmesso un fax dalla Svezia per precisare che non vuole restare a Londra (è in disaccordo col tecnico) e chiede di andare a Firenze.

Il Milan, in attesa di comunicare l'acquisto di Baggio, sta per concludere due [illegible]: Angelo Orlando al Piacenza (le [illegible] sono d'accordo e il giocatore è disponibile) e Stroppa all'Udinese (comproprietà) per 3,5 miliardi. Inoltre ha dichiarato intoccabile Di Canio per ordine di Silvio Berlusconi [illegible] vuole privarsi del fantasista, nonostante nell'ultima stagione abbia giocato pochissimo.

Il Vicenza ha quasi ottenuto dal Parma il prestito del difensore Ayala. Presto arriverà il centrocampista Ortega dal River Plate e il portiere Mondini dall'Inter. Il Bari ha inviato dirige[illegible] a Cosenza per l'attaccante svedese Kenneth Andersson. Il Piacenza ha ceduto all'Ancona il centrocampista Iacobelli. Oggi il Torino girerà al Chievo Sinigaglia, mentre il Padova tratta con il Bari l'attaccante Tovalieri.

**Nino Sormani**

## Rusedski cede in tre set nonostante il tifo del pubblico di Wimbledon

# Sampras respinge il bombardiere

*Dopo 62 anni un giapponese entra nei quarti*
*Un mistero: è scomparso l'americano Jensen*

**LONDRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Per uno scherzo del destino, l'ultimo atto dello show [illegible] Greg Rusedski, [illegible] nuovo eroe dell'Inghilterra del tennis, è stato un doppio fallo che ha consegnato la vittoria a Pete Sampras. Proprio lui, Greg, l'uomo con il servizio più potente del mondo: i sudditi di Sua Maestà, accorsi in branco a incoraggiare il Messia giunto dal Canada, confidavano in una soluzione migliore. Ma i 13 ace del gigante non sono bastati, Sampras è stato più forte del tifo.

Ci voleva certo un atto di fede per credere che il numero 60 al mondo, benché sospinto dall'amore della folla, potesse stendere sul campo centrale un tipo tosto come Sampras, dato per favorito del torneo dai bookmaker inglesi, i quali, si [illegible], non si lasciano abbagliare dalle false luci. Però si pensava almeno a una resistenza più solida, a una sorta di rissa a suon [illegible] ace. Pete [illegible] deve aver pensato che sarebbe stato un rischio lasciare che il match diventasse troppo ruvido e lungo. E così se l'è sbrigata in t[illegible] set. Come Agassi contro Mronz, noto fino a ieri per essere stato qualche an[illegible] fa, dicono, il fidanzato di Steffi Graf. Come Becker contro Norman, il gigante, l'uomo più alto del circo (204 cm), che ha persino [illegible] un set-point nella prima partita. Una [illegible] dei tie-break, invece il match vinto da Ivanisevic contro Martin.

La vera sorpresa, tuttavia, viene dal Giappone. Shuzo Matsuoka, [illegible] anni, [illegible] 108 delle classifiche mondiali, ha battuto anche Joyce: era dal 1933, con il leggendario Jiro Sato, morto suicida nel 1934 perché giocava male, che un racchettaro del Sol Levante non arrivava [illegible] quarti di Wimbledon. L'aspetto strano, stando al Giappone, consiste nel fatto che in campo femminile ci sono 7 giocatrici nei primi 100 e in camp[illegible] maschile nessuno. Forse i successi di Matsuoka stanno preparando la strada ai maschi. Purché non sia un'invasione.

Per quanto riguarda invece il caso Tarango ieri gli organizzatori del torneo hanno fatto sapere il loro responso: 15.500 dollari di multa, circa 25 milioni di lire, la più alta nella storia di Wimbledon, così suddivisa: 10.000 per abuso verbale nei confronti dell'arbitro («Sei il più corrotto che io abbia mai visto»), 5000 per aver lasciato il campo senza permesso e 500 per comportamento antisportivo [illegible] gli spettatori («Chiudete il becco»). Sulle accuse di Tarango durante la conferenza stampa, hanno detto i responsabili del torneo, saranno fatte ulteriori indagini. E sulla vicenda non [illegible] fatto alcun commento prima del termine dell'inchiesta. In un certo senso, però, il commento è già stato fatto. Alan Mills, il giudice-arbitro, ha compiuto un gesto che di fatto assolve tutta la categoria. Bruno Rebeuh, l'arbitro al centro del caso, si è visto assegnare l'incontro più importante, sul centrale, [illegible] Sampras e Rusedski: come a sottolineare che i giudici di sedia [illegible]no tutti senza macchia, al di sopra [illegible] [illegible] sospetto, e che Jeff Tarango è solo un poverotto che non sa quel che dice.

Il poverotto, a sua volta, ha rilasciato una dichiarazione. Non ha risposto a domande, ufficialmente aveva fretta. Era imbarazzato e anche un po' sudato. Dopo aver detto che lui e sua moglie sono restati soli a difendersi da ogni tipo di pressione, Tarango ha aggiunto: «Mi hanno assicurato che l'indagine proseguirà e che il caso verrà sottoposto alla Commissione Grande Slam. Spero che l'inchiesta continui in [illegible] seria com'è stata finora». Poi ha parlato dei giocatori che l'hanno appoggiato: «Ringrazio Wilander, Ferreira, John McEnroe, Sampras, Melville e tutta la famiglia Joyce. E mi spiace che il nome di Rosset [illegible] venuto fuori in questa storia: sono sicuro che non è coinvolto, penso sia un leale campione». Alla fine Tarango ha detto grazie anche [illegible] Alan Mills per aver capito la mia [illegible] in questa situazione estrema e molto inusuale». Un piccolo passo indietro, insomma, per il buon nome del tennis e dei [illegible] sacri recinti.

E chiudiamo con il giallo scoppiato in serata: nessuno sa dove sia finito Murphey Jensen. Il tennista americano [illegible] era allenato con la [illegible] compagna di doppio, Brenda Schultz, poi non si è presentato per l'incontro serale. Fatto ancor più misterioso è che tutta l'attrezzatura è nella sua stanza. Mentre c'è chi pensa al peggio, i giudici di Wimbledon non si smentiscono: nell'attesa hanno multato Jensen di [illegible] dollari per aver disertato il match...

**Carlo Coscia**

Lo statunitense Tarango (foto sopra) ha ringraziato i giocatori che lo hanno appoggiato; a fianco Sampras [illegible] ieri si è «bevuto» anche l'inglese [illegible]

**Multa a Tarango (15.500 dollari) che chiede scusa a Rosset: «Non è coinvolto, ma un campione leale»**

### OGG[illegible] FEMMINILI

**Singolare maschile** (4° turno): Sampras-Rusedski 6-4, 6-3, 7-5; Agassi-Mronz 6-3, 6-3, 6-3; Pioline-Kordo 7-6 (7-1), 6-3, 6-2; Becker-Norman 7-6 (8/6), 6-3, 6-4; Kafelnikov-Krickstein 6-3, 6-3, 6-2; Eltingh-Ferreira 6-4, 4-6, 7-6 (7/4), 6-3; Matsuoka-Joyce 6-3, 6-2, 6-4; Ivanisevic-Martin 6-4, 7-6 (7/4), 6-7 (5/7), 7-6 (7/3).
**Singolare femminile**: Graf-Gorrochategui 6-0, 6-1; Sanchez-Huber 7-5, 6-4; M. J. Fernandez-Davenport 7-6 (8/6), 6-1; Schultz-Basuki 6-3, 6-1; Novotna-Brodtke 6-0, 5-7, 6-4; Martinez-Kamstra 6-2, 6-3; Sabatini-Raymond 6-0, 3-6, 7-5; Date-De Swardt 6-1, 2-6, 6-2.
**Doppio misto.** Stark/Navratilova-Nocboom/Callens 6-4; 7-5; Stolle/M. J. Fernandez-Nargiso/Cecchini 6-3, 7-6 (7/3). Juniores: Wessels-Braccialli 6-4, 6-4; Seetzen-Sciortino 6-0, 6-2; Ellwood-Canepa 6-4, 6-2.
**Oggi.** Quarti di finale femminili: Graf-Fernandez, Novotna-Date, Sabatini-Martinez e Schultz-Sanchez.

**BASKET**

## *Nel canestro europeo ci sono soltanto veleni*

ATENE

Si sono chiusi nel peggiore [illegible] modi gli Europei del basket: croati che abbandonano la premiazione al momento in cui i serbi salgono sul podio e spiegano poi le loro decisione, decisamente politica, col rifiuto [illegible] ascoltare il vecchio inno di un Paese che non c'è più; lituani [illegible] [illegible] per [illegible] dal campo a 2 minuti dalla fine della finalissima per protesta contro gli arbitri e che poi sparano a [illegible] [illegible] favoritismi arbitrali, [illegible] fattori politici che hanno condizionato pesantemente il [illegible] sportivo; serbi che ribattono agli [illegible] [illegible] ragionare non da sportivi [illegible] con le teste dei loro governanti e agli altri [illegible] non saper accettare i responsi del campo, ma che poi sfogano la loro gioia insieme con i tifosi [illegible] [illegible] di insulti al presidente croato Tudjman e con una serie di gesti provocatori.

E non basta. E' finita anche [illegible] gli [illegible] greci che, [illegible] paghi degli incredibili aiuti ricevuti fino alla conquista del posto per le Olimpiadi, insultano la Fiba («Mafia, kapo's») ritenendo che l'essere disposti a sborsare miliardi [illegible] organizzare sempre nuove manifestazioni internazionali debba loro garantire [illegible] ogni caso protezione fino ai massimi traguardi.

E la Fiba, chiamata dura[illegible] in causa dagli [illegible] e dagli altri, anche per la sua politica di troppo facile e demagogica pacificazione sotto l'aura dello sport, tace. Stankovic, [illegible] boss belgradese della federazione internazionale, si eclissa, la [illegible] segreteria si trincera dietro [illegible] [illegible] comment, nulla da dichiarare».

Non emerge nessuna reazione, nessun segnale di eventuali provvedimenti per fatti e parole che, chi ha la coscienza pulita, dovrebbe punire in maniera esemplare [illegible] non accadrà nulla neppure stavolta, e nessuno avrà nemmeno il coraggio [illegible] prendere posizione accanto ai lituani, che hanno [illegible] unico torto: aver parlato chiaro dopo essere stati battuti, [illegible] prima.

Tacerà anche [illegible] nostra Federbasket, ovviamente: c'è in ballo l'ipotesi di un ripescaggio olimpico, magari anche quello di un allargamento del numero delle partecipanti al [illegible] di Atlanta. Ma tacere vuol dire soltanto adeguarsi alla politica di pesanti compromessi che va avanti da anni nel basket internazionale, incurante delle lamentele [illegible]che tutti esprimono a mezza voce, dietro le spalle, timorosi di inimicarsi i potenti.

Ma non è il modo migliore per aiutare il basket a [illegible]re. Allenatori e giocatori non bastano se nel pubblico re[illegible] sempre il sospetto che tanti, troppi risultati possano essere stati decisi prima a t[illegible] e poi pilotati [illegible] campo dagli arbitri. [illegible] per cancellare questo sospe[illegible] [illegible] varie federazioni devono avere il coraggio e la forza di cambiare quei vertici che resistono immutati [illegible] da decenni, a costo [illegible] ridimensionare certe manifestazioni. Ne va della credibilità di tutto il basket.

Il Dream Team alle Olimpiadi fa moltissimo. [illegible] certi scandali possono fare anche di più, naturalmente in senso negativo.

**Guido Ercole**

**FORMULA 1**

Dopo il Gp di Francia

## Lauda è severo con Alesi «Non montarti»

**VIENNA.** Niki Lauda tira le orecchie ai piloti della Ferrari. In particolare ad Alesi. Dice: «A Magny Cours la vettura non era competitiva. Ma prima della fine della stagione possiamo vincere almeno tre gare. Poi tireremo le somme, vedremo quanto valgono i nostri corridori».

«Sono felice - [illegible]inua il consigliere del presidente Montezemolo - per il successo di Jean in Canada. Molto buono per lui e tutti [illegible]oi. Ma un professionista della F1 non deve lasciarsi andare nelle illusioni. Ai miei tempi, dopo un primo posto, mi concentravo subito per ripetermi nella gara successiva. Non bisogna commettere l'errore di considerarsi un padreterno. Hai vinto e il mondo è con te, ma per i dieci minuti che sei sul podio».

«Tre settimane dopo, non vinci, non vai sul podio e ti prendono a ca[illegible] nel sedere. Ci vuole equilibrio. Alesi è bravo come persona e come pilota, ma [illegible] realtà è quella che ho detto. A me vanno bene Jean e Berger, [illegible] bisogna riconoscere che in Francia la Ferrari non è andata come avrebbe dovuto».

**PALLAVOLO**

Nella World League

## Italia-Sud Corea il primo passo verso le finali

**BELO HORIZONTE.** Italia-Corea del Sud alle 20 italiane aprirà le sfide della Final Six di World League. «Li abbiamo battuti quasi sempre - dice il ct Velasco -, eppure [illegible]o squadra [illegible] [illegible] sottovalutare. Lo ripeto di continuo ai ragazzi pe[illegible] [illegible] prendano sottogamba l'impegno. La Corea ha un gioco veloce e controllarli richiede concentrazione. La squadra è tesa, sente l'importanza dell'impegno. Per noi sarebbe stato meglio [illegible] esordio contro il Brasile, una [illegible] da affrontare con maggiore spregiudicatezza. Con la Corea, invece, ci sentiamo favoriti».

Velasco è caricato come i suoi ragazzi, questa finale che si concluderà domenica è l'ultimo atto di [illegible] lavoro iniziato tre mesi fa, una [illegible] [illegible] l'élite del volley quella di portare un'altra Italia a lottare per il podio. «Siamo meglio [illegible] Corea del Sud e Bulgaria, ma Brasile, Russia e Cuba sulla carta ci sono superiori. Cercheremo di fare il miracolo e giocare la finalissima».

Il sestetto di partenza: Meoni in regia, Giani opposto, Bovolenta e Gravina al centro e Rosalba in diagonale con Papi. (c. c.)

**PUGILATO**

## Alla vigilia del processo sportivo per doping alla Federboxe

# Rosi perde anche la moglie

## *Questioni di cuore, o soltanto fiscali?*

**PERUGIA.** «Se Gianfranco non lascia la boxe, giuro che stavolta andrò sino in fondo: chiederò il divorzio». Peccato che Patrizia Vignaroli quell'ipotesi l'avesse già messa [illegible] atto prima ancora che Gianfranco Rosi, suo marito, si fosse misurato sul ring di Perugia con Verno Philips. Alla vigilia del processo sportivo per doping, fissato per oggi a Roma, la notizia che evidentemente doveva restare segreta e che invece è stata «sparata» sulle locandine [illegible] «Corriere dell'Umbria» è un'al[illegible]: Rosi e la moglie hanno rotto il matrimonio. I tifosi del pugile, già sotto choc per le accuse di doping, sono stati costretti ad accusare anche questo secondo colpo. Ma non era stato Gianfranco, durante le confessioni-fiume precedenti le [illegible] 17 sfide mondiali a soffermarsi [illegible] insistenza sulle qualità della moglie Patrizia, sua prima tifosa, capace di restargli vicino anche durante il lungo e faticosissimo periodo della preparazione? Ed ancora: [illegible] [illegible] stata Patrizia a dichiarare di [illegible] avere [illegible] lasciato un istante il suo uomo nelle tournée, durante le conferenze stampa, le operazioni di peso, lei, insomma, come un angelo custode? Patrizia non era solo moglie, ma anche la ma[illegible] responsabile dell'immagine? [illegible] allora, cos'è accaduto? Perché questa crisi, sancita davanti al presidente del tribunale di Perugia, giusto alla vigilia dell'incontro più drammatico di tutta la carriera pugilistica? Gli interessati non rispondono, più preoccupati del verdetto dei giudici sportivi che di quelli della giustizia ordinaria.

In una dichiarazione ufficiale, Rosi si è soffermato «sull'incon[illegible] più difficile», alludendo a quello fissato presso [illegible] Federa[illegible] di pugilato. «Ci [illegible] anch'io, assieme ai miei avvocati Dean e Petrelli, a difendermi, perché, lo ripeto, non ho mai fatto uso [illegible] di stupefacenti, né [illegible] passato, né nel presente, né lo farò in futuro. Il mio rapporto con i farmaci è stato sempre impostato alla salvaguardia della mia integrità fisica».

E sulla separazione, che cos'ha detto Rosi? Solo un accenno indiretto: «In questo difficile [illegible]mento, la famiglia mi è vicina come non mai». Il riferimento vale anche per Patrizia? Molti indizi lo confermerebbero. Proprio domenica, Gianfranco [illegible] Patrizia hanno ricevuto nell[illegible] villa che il pugile si è fatto costruire in una delle [illegible] più esclusive della città, un nugolo di parenti e amici. C'era la piscina da inaugurare, e il clima tra i due non era di sicuro quello che si respira quando due coniugi hanno avviato le pratiche della separazione. Ieri, [illegible] [illegible] telefonino di Rosi rispondeva proprio la moglie che pronta[illegible] [illegible] la [illegible]ne [illegible] Gianfranco. L'occhio indiscreto del cronista ha scrutato anche nell'accordo sui beni che, sino all'aprile scorso, erano in regime di comunione: [illegible] villa e le quote dell'agenzia immobiliare, oltre alla metà del valore della Mercedes Benz 500, andranno alla donna che è riuscita a strappare - ed è questo il vero rompicapo di tutta la vicenda - l'80 per cento dei guadagni futuri del pugile.

Viene da chiedersi: quale valore ha l'affermazione «se continui a boxare ti lascio», quando poi si scopre che proprio per Patrizia [illegible] boxe rappresenta un business? Rosi e la [illegible]glie si [illegible] lasciati [illegible] per vicende legate a questioni fiscali, oppure perché, co[illegible] due semplici coniugi [illegible] crisi, hanno deciso di voltare pagina? Si propende per la prima ipotesi, anche [illegible] il romanzo del pugile, che pure ha scritto pagine bellissime di sport, dall'animo generoso, si è arricchito di due capitoli che i suoi tifosi non avrebbero [illegible] voluto leggere: l'accusa di doping e la separazione dalla... inseparabile [illegible].

**Mario Mariano**

Francesco Rosi, 38 anni

Tour: seconda tappa e seconda vittoria dei nostri velocisti, Jalabert in giallo

# Allo sprint è sempre grand'Italia

## *Cipollini batte Lombardi (e Baldato è 4°)*

VITRE'. Seconda tappa [illegible] Tour de France, seconda vittoria italiana, di nuovo volatone, stavolta Cipollini, che ha re leone sul casco. Con Lombardi al secondo posto e Baldato, vincitore ieri l'altro, al quarto. E l'uzbeko Abdujaparov, [illegible] ideale sandwich fra i nostri, appena terzo. Il tutto mentre la classifica generale ha fatto il salto di qualità: la maglia gialla è passata [illegible] gracile (di lombi ciclistici) Durand, vincitore a sorpresa del motocronoprologo, al magnanimo (idem) Jalabert, sempre francese, il dominatore in linea della primavera.

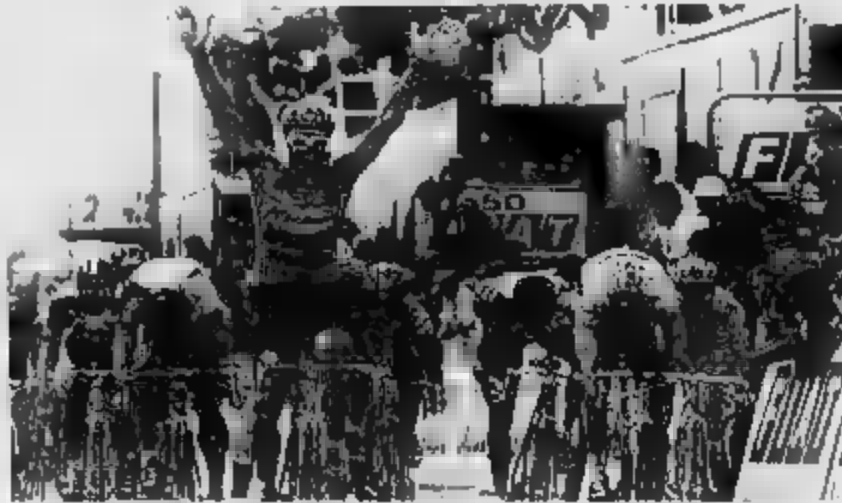
Jalabert [illegible] preso la maglia a forza [illegible] abbuoni colti nelle volatine sui traguardi intermedi, decisiva quella davanti al [illegible] seo di Louison Bobet. Il francese è partito da Perros Guirec staccato di 7" per questa tappa di 235,5 chilometri, e già in corsa era primo, con 3" di vantaggio. La volata con altri abbuoni avrebbe potuto rassodare il suo primato, e per questo gli uomini rosa della sua squadra spagnola, la Once, hanno bloccato la corsa (lui, per conto suo, ha bloccato di persona Durand). Ma quelli della Mercatone Uno di Cipollini hanno tenuto nelle prime posizioni il bel Mario, che poi ha fatto la cosa sua, cioè lo scatto spaventoso, incontrastabile, [illegible] momento giusto, un centinaio di metri prima del traguardo.

Volata da raccontare. Abdujaparov aveva preso la ruota giusta, quella di Cipollini, [illegible] quando è uscito nel vento l'italiano ha piazzato un'altra accelerazione, e l'uzbeko non solo non ha rimontato il suo nemico [illegible] sempre, ma neppure Lombardi, che per conto suo aveva impostato un allungo intelligente. Sulla sinistra di Cipollini Lombardi, a vano per il primo posto fa utile per il secondo, e scatta il colpo di reni da gran pistard; sulla destra Abdu, inutile [illegible] sua «ricerca» di appoggio magari fisico sul rivale. Dal podio, Cipollini ha gridato che vuol finire questo Tour, «per smentire chi [illegible] accusa di [illegible] essere un corridore vero».

E prima? Prima niente, ma quel sano, forte niente [illegible] Tour de France, cioè velocità sempre, immanenza del dramma, cadute, crisi. Hanno abbandonato l'italiano Roberto Conti, devastato da un virus, e il campione di Francia Eddy Seigneur. [illegible] resistito a due cadute il colombiano Nelson Rodriguez. Per [illegible] verità si temeva anche per Cipollini: ieri l'altro aveva la febbre, e in più era pervaso dalla [illegible] solita alta temperatura polemica, da incompreso, da presunto dolcevitaro, insomma da uomo [illegible] da Tour, nonostante il passato flirt, bravissimo, con la maglia gialla. Cipollini in fondo è stato conseguente al suo personaggio complesso, picassiano: avrebbe potuto ritirarsi, ha vinto.

Tecnicamente la tappa ha avuto il suo momento più alto nel pre-finale, [illegible] la fuga per una trentina di chilometri di Eric Vandeaerden belga di vecchio pelo e di Frans Maassen olandese, due dal bel palmarès. Mai più di 1' di vantaggio, ripresi a 16 chilometri dall'arrivo, Vandenerden ancora fuori per conto suo qualche minuto, ammirevole o patetico, a piacere. C'è stato comunque un affaticamento di molti nell'inseguimento, e così il gruppone si è spezzato in due al traguardo. Da dire anche che si sono visti all'attacco o quasi Chiappucci, come al solito, Indurain come quasi mai, e nel finalone anche Tafi, Frattini e, con Skibby, in un [illegible] quasi serio, Pondriest. Piccola epifania di Bugno, mentre Pantani è stato notato per la pelata, in un giorno in cui tanti hanno messo il casco, su strade spesso spruzzate di pioggia.

Paesaggio di Bretagna quasi in bianco e nero: case intonacate chiaro, tetti di ardesia e vegetazione di [illegible] verde scuro. Oggi cronofrazione a squadre, da Mayenne ad Alecon per 67 chilometri, il solito obbrobrio tecnico, la solita festa per gli sponsor, con i loro nomi davanti a quelli dei corridori. (g. p.)

La vittoriosa volata di Cipollini: due giorni fa il velocista italiano temeva di non partire e anche ieri ha corso con la febbre: ora è deciso ad arrivare fino a Parigi. Oggi la 3ª tappa, una crono a squadre

### DURAND A 22"

**Ordine d'arrivo:** 1. Cipollini, km 235,5 in 5 ore 26'35", media 43,266; 2. Lombardi; 3. Abdujaparov (Uzb); 4. Baldato; 5. [illegible]cosson (Fra); 6. Hamburger (Dan); 7. Jalabert (Fra); 8. Frattini; 9. Riis (Dan); 10. Gontchenkov (Ucr) st; 39. Durand a 19".
**Classifica generale:** 1. Jalabert (Fra); 2. Brochard (Fra) a 6"; 3. Thibout (Fra) a 12"; 4. Durand (Fra) a 22"; 5. Laurent (Fra) a 24"; 6. Mauri (Spa) a 25"; 7. Baldato (Ita) a 26"; 8. Zuelle (Svi) st; 9. Gonzales (Spa) st; 10. Andreu (Usa) a 27"; 11. Rominger (Svi) a 29"; 15. Indurain (Spa) a 34".

NUOTO

Agli Assoluti anche Berti, Rosolino, la Colaiacomo e la Tocchetto centrano il visto per gli Europei

# Laera non vuole accettare la promozione

## *Vince i 100 farfalla, ma a fatica: «Ho paura di brutte figure»*

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nemmeno vento e pioggia sono riusciti a raffreddare gli entusiasmi [illegible] campionati assoluti di nuoto a San Donato. Ieri pomeriggio altri cinque azzurri - Berti, Rosolino, Laera, la Colaiacomo e la Tocchetto - [illegible] infatti scesi sotto i limiti richiesti per [illegible] Europei di Vienna, creando così qualche problema di abbondanza al ct Frandi (oggi le convocazioni ufficiali). Ma uno di questi, il vulcanico italo-argentino Luis Alberto Laera, potrebbe anche dare [illegible] selezionatore, autoescludendosi dalla Nazionale.

Per [illegible] quello del gaucho Laera, più che un proposito meditato, pare l'amaro sfogo dopo la sua sofferta vittoria nei 100 farfalla. L'italo-argentino, pur battendo il miglioratissimo Oriana (che [illegible] già [illegible] eccezionale nei 200) [illegible] staccando il biglietto per Vienna, non ha saputo gioire: «In gara ho perso la mia bracciata potente - si è sfogato Luis - e bisognerà cambiare qualcosa. Ne parlerò con il mio allenatore, ma agli Europei, per fare soltanto brutte figure, non ci vado». Laera non ha dimenticato la delusione dei Mondiali '94 di Roma (16°), né il podio europeo solo sfiorato a Sheffield '93, anno in cui trovò forma e concentrazione in ritardo, stabilendo infatti il record italiano (53"87, tuttora suo) una settimana dopo la trasferta in Inghilterra.

«Luis è un emotivo - ha sdrammatizzato Corrado Rosso, il suo tecnico alla SaFa Torino - e sicuramente parteciperà [illegible] collegiale di Cervinia con la Nazionale e poi agli Europei. Con pioggia e freddo lui non è mai andato bene e pensavo che avrebbe fallito questa finale. Doveva vincere e fare il tempo, ha centrato entrambe le cose: perché essere delusi?». Il dubbio comunque rimane, anche perché Laera non è tipo da farsi mettere il piede sul collo.

Nelle altre gare di ieri vanno segnalate due finali con ben tre atleti ciascuna al di sotto dei limiti per Vienna: nei 400 sl maschili vinti dal solito Sicilano, anche il diciannovenne fiorentino Alessandro Berti e l'estro [illegible]scente Massimiliano Rosolino hanno battuto il tempo, così come la Vigarani, la Colaiacomo e la Tocchetto, salite nell'ordine sul podio dei 200 dorso. Stupiscono in particolare il diciassettenne napoletano (ma di mamma australiana) Rosolino, [illegible] dei tecnici azzurri il nuovo Lamberti, e la quindicenne romana (di Colleferro) Ilaria Colaiacomo, già argento europeo juniores l'anno [illegible] e ieri neoprimatista italiana junior.

Infine meritano ancora un elogio i pilastri azzurri Merisi e Battistelli, che hanno dato spettacolo nella finale dei 200 dorso: [illegible] primo ha sfiorato il record italiano del secondo, che comunque gli è giunto in scia, entrambi sotto il limite richiesto per gli Europei.

**Giorgio Viberti**

**I vincitori.** 400 [illegible] (femminile e maschile): Borgato (4'21"37) e Siciliano (3'53"83); 100 farfalla: Tocchini (1'02"81) e Laera (54"62"); 200 dorso: Vigarani (2'12"43) e Merisi (1'58"94); 4×100 [illegible]: Livorno Nuoto (Vianini, Banconi, Malacalza, Chiuso) 3'57"76 e Fiamme Gialle A (Idini, Gusperti, Belfiore, Siciliano) 3'27"26.
**Oggi.** Ultima giornata (batterie ore 9,30, finali 16,30): 100 sl, 200 misti, 800 sl femminili, 1500 sl maschili, 4×100 misto.

FLASH

### Napoli: accordo Ferlaino-Gallo

NAPOLI. Colpo di scena nella crisi societaria del Napoli. Ieri pomeriggio, dopo un lungo incontro, Corrado Ferlaino ed Ellenio Gallo hanno raggiunto un'intesa per salvare il club. Saranno affiancati da altri due imprenditori (uno di questi sarà lo sponsor Setteni).

### Quattro calciatori uccisi in Messico

CITTA' DEL MESSICO. Domenica di sangue per il calcio messicano dilettantistico: quattro giovani giocatori sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco da tifosi esagitati, ubriachi e scontenti delle loro prestazioni.

### Atletica: Morceli [illegible]

PARIGI. L'algerino Noureddine Morceli ha migliorato il primato mondiale dei 2000 metri, correndo in 4'47"88. Il precedente [illegible] (4'50"81) apparteneva al [illegible] rocchino Said Aouita (Parigi 16 luglio 1987). Per Michael Johnson vittoria sui 200 in 19"92 ventosi.

### F1: conferma della Fia Si correrà a Monza

PARIGI. La Fia ha confermato all'Aci che il GP d'Italia di F1 si svolgerà regolarmente il 10 settembre a Monza. L'iscrizione della prova al calendario è giunta dopo l'impegno dell'Aci ad apportare le modifiche. Il Wwf e gli ambientalisti minacciano rappresaglie.

### Totip: ai «dodici» vanno 109 [illegible]

Colonna vincente: 2-X; 2-X; 1-1; 1-2; 2-2; 2-1. Ai 9 «dodici» lire 109.384.000; ai [illegible] «undici» 1.878.000; ai 6781 «dieci» 144.000. Montepremi 2 miliardi 953 milioni 384.800 lire.

### Da domenica prossima anche i «quattordici»

MILANO. Da domenica prossima il Totip offre il «quattordici». Alle 6 corse dell'attuale schedina, che premierà ancora 12, 11 e 10, si aggiunge una 7ª prova (16 cavalli) su cui si dovrà scommettere non più secondo i segni 1-2-X per gruppo, ma sui numeri dei cavalli. Il nuovo «Totip più» premierà 10, 11 e 12 secondo il solito sistema, ma [illegible] arriverà a 12 potrà [illegible] vincita azzeccando i numeri dei primi due arrivati della 7ª corsa.

LA STAMPA

# TORINO

CRONACA

Martedì 4 Luglio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681




Svaligiato, senza forzare la porta blindata, anche un ufficio: «E' uno di noi»

## Congiura contro il Re dei profumi

*Depredati in 24 ore cinque negozi di Servetti*

Un ufficio e cinque negozi svaligiati in pochi giorni e il ladro, forse, in una manciata di nomi. Piero Servetti, titolare con il fratello Franco della famosa catena di profumerie, sembra non avere dubbi. «Il responsabile di questi colpi è uno che ci conosce bene». E aggiunge sconsolato: «Una vicenda incredibile». Le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia San Carlo.

Il giallo, perché di giallo si tratta, ha inizio giovedì scorso, di notte, quando ignoti riescono a penetrare negli uffici amministrativi della ditta Servetti, al 1° piano di via Botero 16. Un furto esiguo. «Non avevano rubato molti soldi. Comunque per noi restava il fatto, strano, che per entrare, in piena notte, questi ignoti non avessero nemmeno forzato la porta blindata. Da qui il primo sospetto che si trattasse di ladri bene informati». Dopo quel primo furto tutto sembrava essersi concluso con la quantificazione del danno e la denuncia.

«Certo - prosegue Piero Servetti -, restava il mistero di quella prima intrusione e la curiosità di scoprire, almeno, come erano riusciti a eludere la vigilanza e a disinnescare i sistemi di allarme. Ma a questi interrogativi stamattina (ieri, ndr) se ne sono aggiunti molti altri. Più inquietanti».

Sono infatti le 8 quando Piero Servetti riceve una telefonata dal fratello Franco. Lo chiama, affranto, dal negozio di via Bertola 20. «I ladri ci hanno preso nuovamente di mira durante il week-end. Stavolta sono riusciti ad aprire anche la cassaforte. Oltre a prendere i soldi dell'incasso di venerdì e sabato si sono impossessati delle chiavi degli altri nove negozi...».

Un brivido percorre entrambi. Pochi attimi e quello che sembrava un'inquietante premonizione diventa realtà. Negli uffici di via Botero 16 telefona la responsabile di uno dei negozi, quello di via di Nanni 94. «Quando sono arrivata stamattina - spiega con voce emozionata la collaboratrice - la serranda e la porta sul retro erano chiuse, ma la cassaforte risulta manomessa...».

Un'ora dopo i telefonini dei due fratelli Servetti sono già incandescenti. Sono chiamati a ripetizione dalle direttrici delle altre profumerie visitate dai ladri. Ognuna avvisa di misteriosi furti portati a termine senza alcun segno di scasso. Gli allarmi arrivano da via Mazzini 21, corso de Gasperi e via Tripoli 7.

Sono momenti di panico per i fratelli Servetti ai quali non rimane altro da fare che accorrere là dove li chiamano le loro dipendenti disperate e fare l'inventario del bottino razziato dai malviventi: quarantina milioni.

A questo punto, sconvolti, sono i fratelli Servetti ad attaccarsi alla cornetta per sincerarsi che gli sconosciuti non abbiano preso di mira anche gli altri cinque negozi della catena.

Verso le 13, smaltite le chiavi e incaricati un paio di fabbri di cambiare immediatamente le serrature di negozi e uffici, ecco affiorare i primi sospetti.

Spiega Piero Servetti: «Posso prendere in considerazione tutte le ipotesi, passarle e ripassarle al setaccio. Purtroppo non riesco ad allontanare quest'idea: il basista è all'interno di uno dei nostri punti vendita. E' un pensiero che mi tormenta e che mi fa star male, ancor più del danno economico patito. Certo, posso anche pensare che le chiavi dei negozi le avessero in tanti, ma so anche che non è del tutto vero. Però, le chiavi della cassaforte principale non eravamo in tanti ad averle. E poi i ladri hanno saputo muoversi troppo bene. Sono andati a colpo sicuro, individuando difficoltà dov'era l'armadio blindato. Ed hanno evitato di "visitare" il punto vendita di corso Giulio Cesare, sapendo che lì accanto c'è un distributore di carburante aperto giorno e notte, con i lavoranti sempre vigili e guardinghi per ogni situazione anomala che accada in zona».

Legittimo a questo punto chiedere se ci sono sospetti precisi.

«No, non posso ancora accusare. Però, oltre a me e a mio fratello, solo altre tre persone potevano avere la disponibilità delle chiavi delle casseforti. Gente di estrema fiducia, persone che lavorano con noi da una vita. Ci parleremo. Dobbiamo venire a capo di questo mistero».

**Ivano Barbiero**

**Piero Servetti** ha denunciato i furti a ripetizione nei suoi negozi. Nella foto grande il negozio di via Bertola

Bottino: 40 milioni «Oltre a me e mio fratello solo tre persone hanno le chiavi delle casseforti»

QUATTRO AMICI

### *In Riviera per rubare una maxi-moto*

Tre torinesi e un giovane di Rivarolo sono stati arrestati a Varigotti dopo che avevano tentato di rubare una maxi-moto. Sono Antonio Coppola, 23 anni, Alessandro Milano, 22, Rosanna Ruffin, 21, e Fabio Adinolfi, 20 anni. Tutti incensurati, di fronte al pretore di Savona hanno patteggiato tre mesi con la sospensione condizionale della pena. Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio. Secondo quanto ricostruito dalla stradale e dai vigili urbani di Finale, i quattro erano arrivati in Riviera con l'obiettivo di rubare una Suzuki per poi «riciclarla» con i documenti di circolazione e il numero di telaio di una moto gemella (dello stesso tipo e colore) di proprietà di Rosanna Ruffin, gravemente danneggiata in un incidente stradale. I giovani hanno girato in lungo e in largo la Riviera finché, a Varigotti, hanno trovato la moto che cercavano. Proprio mentre tentavano di rubarla sono stati visti dal proprietario (un torinese in vacanza che stava tornando dalla spiaggia) che ha dato l'allarme. I quattro sono fuggiti sull'Aurelia in auto, molto probabilmente tentando di raggiungere il casello dell'autostrada, ma sono stati bloccati dalla pattuglie della polstrada e dei vigili urbani dopo un breve inseguimento. Hanno confessato la bravata e i motivi che li avevano spinti a tentare il furto della maxi-moto del valore di quasi milioni. [s. r.]

### Festival Jazz ai Giardini Reali

Serata di alto livello stasera ai Giardini Reali per il «Jvc Newport Jazz Festival». Alle ore 20 comincerà a suonare Wynton Marsalis, il trombettista nero ritenuto l'erede del grande Miles Davis. Guiderà un'orchestra di 17 elementi. Il programma prevede anche il concerto con una band di «all stars» fra cui i trombettisti Clark Terry (nella foto) e John Faddis. E questi ultimi, a conclusione del meeting, si uniranno in concerto con Wynton Marsalis. Con le tre migliori trombe del mondo, insieme **G. Ferraris A PAG. 44**

TRAGEDIA

### Overdose

*«Sono di peso mi uccido»*

«Sono stanco di darvi problemi. Ho deciso di andarmene nel migliore dei modi». Pietro Paolo Giacomuzzo, anni, tossicodipendente di Vinovo, si è tolto la vita iniettandosi una dose eccessiva di stupefacente. Prima aveva scritto il biglietto alla famiglia. **G. Bramardo A PAG. 38**

MAURIZIANO

### Morta

*Operata da 3 giorni*

Una donna di 41 anni è morta tre giorni dopo una isterectomia al Mauriziano. Una fine inspiegabile, sulla quale la magistratura ha aperto un'inchiesta inviando 4 avvisi di garanzia ad altrettanti medici dell'ospedale. **G. Armand Pilon A PAG. 39**

INDAGINI

### Mistero

*Dopo il rogo alla Pianelli*

Spionaggio industriale. E' la pista privilegiata per chiarire il giallo dell'incendio che ha distrutto l'archivio con i progetti della «Pianelli e Traversa» di Cascine Vica. Sembra sia anche stato rubato un computer che conteneva i dati di un nuovo prototipo. **G. Longo A PAG. 41**

POLEMICA

### Alberghiero

*Cacciati i ripetenti*

Protestano i genitori di 178 studenti dell'Alberghiero di via Gorizia. I ragazzi, bocciati in prima, non potranno ripetere l'anno. Motivo: le iscrizioni alla prima sono già chiuse. Per loro non c'è più posto: «Forse hanno sbagliato vocazione» commenta il preside. **M. Valabrega A PAG. 35**

**«MISTERO DELLA FEDE»**

Tre giorni di dibattito al Turin Palace per scrutare la vita oltre la vita

## L'amato in diretta dall'Aldilà

*Il primo convegno di chi comunica coi defunti*

BEATRICE Molerba è morta in un incidente stradale nell'88, a Milano: aveva 23 anni. Alberto Giacone, 65 anni, di Ulzio, è stato stroncato nel '91 da un male incurabile, dopo mesi di agonia. Alberto Cattani, 23 anni, militare di leva a Torino, è stato investito e ucciso da un'auto il giorno della prima licenza, a due passi da casa. Storie diverse, drammi di famiglie che non si conoscono e vivono distanti chilometri. C'è un denominatore comune: tutte comunicano con le «anime» dei loro defunti. In linea con l'Aldilà: se n'è parlato al primo congresso nazionale del genere, organizzato dal Gruppo di Ricerca Escatologica di Castellamonte al Turin Palace di via Sacchi. Duecento partecipanti, tre giorni di dibattito per scrutare la vita oltre la vita: sacerdoti, teologi, docenti universitari, medici, psicologi e scrittori. Teorie escatologiche, brani di Vangelo, racconti di madri e mogli che «parlano» con figli e mariti che non ci sono più. Per la Chiesa è «mistero della fede»: «Che esista un dialogo fra Dio e l'uomo è riconosciuto - spiega don Silvio Faga, direttore della Scuola teologica di Ivrea -. Quanto ai casi specifici vanno accolti nell'ottica della fede».

«Ho parlato con mio marito nel sonno, la vigilia del funerale - racconta Iolanda Giacone, 65 anni, insegnante di liceo in pensione -. "Prendi un foglio". E mi ha dettato un messaggio: "Adesso sono felice, leggero, non soffro più. Stai serena"». Da allora Alberto Giacone comunica con la moglie ogni giorno: «Mi ha portato in sogno con lui fino ai confini del Paradiso: è un tunnel lungo e buio con ai lati tante porte che si aprono sulla luce».

Anche Beatrice «parla» con la madre, Maria Stella Candela, attraverso la cosiddetta «scrittura automatica». Messaggi di speranza, che ha raccolto in due libri: «Il culmine d'Amore è Dio», «L'oscurità di una notte stellata non fa paura come quella di una notte senza stelle. Le stelle, mamma, sono la fede». E ancora: «E' nel dolore che Dio prova l'uomo, ma è nella gloria che intende portarlo». Una sorta di catechismo a distanza.

Maria Stella Candela: «Dopo la morte di Beatrice ho vissuto giorni d'inferno fra lacrime e preghiere. Ho chiesto aiuto alla Madonna di Medjugorje; è allora che mia figlia ha iniziato a parlarmi: "La sofferenza diminuisce la fede, mamma. Ma la fede può diminuire la sofferenza"».

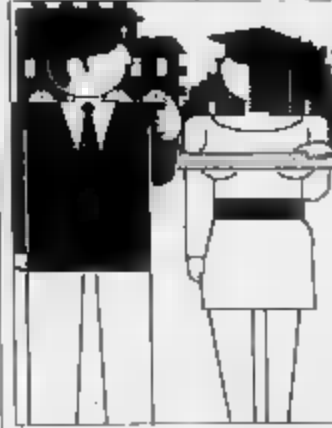
Al congresso non si discute la possibilità di comunicare con l'Aldilà: si accetta con fede. «Ora sono un angelo - dice Beatrice alla madre -: la nostra gioia è consolarvi e donarvi la misericordia di Dio». «Non costruite barriere fra di voi, ma giardini in fiore». «Bisogna incontrare ostacoli nella vita, e bisogna superarli».

La «scrittura automatica» non è l'unico metodo di comunicazione tra vita e Aldilà: «Ho chiesto a mia figlia di avermi fatto a sapere quando mi voleva dire qualcosa - spiega Maria Stella Candela -. Mi ha risposto: "Quando d'improvviso senti una forte gioia, sono io che ti sto accanto"». Mentre Iolanda Giacone riferisce del marito che le ha ispirato note sul pentagramma: «Proprio a me, che non ho mai capito nulla di musica...».

Com'è il Paradiso? Ve l'hanno mai descritto i vostri cari? «Alberto dice che è una immensa pineta. Si arriva lì appena morti, poi si sale su un monte. Per la strada s'incontra la sofferenza: ci sono delle prove da superare» racconta ancora Iolanda Giacone. Mentre Beatrice e Andrea non hanno mai svelato cosa ci sia «oltre». «Non chiedermelo: altrimenti a che serve la fede?».

**Marco Accossato**

**DOMANI IN CRONACA**

*La guida all'Università*

I corsi di laurea e i diplomi del Politecnico sono gli argomenti della prima puntata di un'inchiesta-guida che, da domani, apparirà sulle pagine della Cronaca per gli studenti che devono iscriversi all'Università.

Tragico gesto di un giovane ■ Vinovo: ho saputo solo darvi problemi

# «Sono un peso, meglio morire»

## *Scrive ai genitori e si uccide con l'eroina*

[illegible] stanco [illegible] darvi problemi. Sono stufo di questa vita e so che in questo periodo [illegible] stato di [illegible]. Ho deciso di andarmene nel migliore dei modi». Le parole, indirizzate alla famiglia, erano scritte su un bigliettino trovato infilato [illegible] cintola dei pantaloni, sul corpo rivers[illegible] nella boscaglia, a due passi da casa.

Pietro [illegible] Giacomuzzo, 27 anni, tossicodipendente di Vinovo, si è tolto [illegible] vita iniettandosi una dose eccessiva di stupefacente. Prima aveva scritto il biglietto per [illegible] [illegible] i genitori e la sorella. I suoi ultimi anni erano stati rovinati dalla droga. Sapeva di [illegible] diventato un problema, [illegible] era convinto che per farla finita il modo migliore fosse, [illegible] [illegible] volta, l'eroina. Quasi un modo disperato per chiedere perdono, nella [illegible] pevolezza di non poterne più uscire.

L'hanno trovato sabato pomeriggio verso le 19, ma il decesso, secondo il medico legale, sarebbe avvenuto nella notte tra venerdì e sabato. E' stato un passante a notare quel giovane sdraiato lungo una strada secondaria di via Parisetto, a un centinaio di metri da casa, quasi in aperta campagna, sulle sponde del Chisola. Accanto al corpo c'era ancora la siringa usata per iniettarsi l'ultima dose di eroina.

La segnalazione anonima è giunta al centralino dei carabinieri: «C'è un ragazzo disteso nell'erba al fondo [illegible] via Parisetto. Non si [illegible], sembra morto». Le gazzelle della compagnia di Moncalieri e della stazione di Vi[illegible] sono [illegible] ma dell'autore della telefonata nessuna traccia. Pietro era lì, riverso nell'erba. I militi hanno subito pensato a un caso di overdose, poi il biglietto che spuntava [illegible] cintola dei pantaloni [illegible] chiarito tutto: ha cercato la morte con assoluta determinazione.

Pietro Giacomuzzo [illegible] era molto conosciuto a Vinovo, dove abitava la sorella. Pare che si fosse allontanato da casa da qualche anno e che [illegible] facesse ritorno solo saltuariamente, ma nessuno [illegible] parenti aveva [illegible] indirizzo preciso per rintracciarlo. «Girovagava [illegible] e là - dice una zia - noi non lo vedevamo da [illegible] ni».

Negli archivi dell'Arma l'unico precedente che lo riguarda [illegible] di uno scippo avvenuto [illegible] la complicità [illegible] un amico nell'aprile del '[illegible] a Nichelino. [illegible] tipico reato di chi è in cerca di soldi per procurarsi la [illegible].

«Ma Pietro [illegible] era come gli altri. [illegible] un bravo ragazzo nono[illegible]nte il suo problema - singhiozza al telefono la sorella Daniela -. Non infangate il suo nome, abbiamo già sofferto. Perché l'ha fatto? Non lo so».

Lei la sera prima lo stava cercando nelle corsie degli ospedali, poi [illegible] tragica conferma di [illegible] presentimento è arrivata dai carabinieri quando hanno bussato all'uscio di [illegible]. Nella villetta di Vinovo, al 25 di [illegible] Parisetto, [illegible] tapparelle [illegible] abbassate. La sorella è sconvolta, non vuole parlare con nessuno, neppure [illegible] i vicini di casa. Tra loro c'è anche chi non ha ancora saputo del dramma che da due giorni si [illegible] abbattuto sulla famiglia Gia[illegible]. Arrivano la [illegible] e un cugino. All'interno pianti e singhiozzi, disperazione, ma anche tanta rabbia. Qualcuno di loro si chiede se si poteva evitare, ma nessuno [illegible] [illegible] il coraggio di rispondere.

Un tossicodipendente che si uccide con quella stessa sostanza di cui non poteva fare a meno per vivere. E' un dramma che si ripete: neppure un mese a fa, a San Benigno Canavese, una coppia [illegible] tossicodipendenti [illegible] 30 anni aveva tentato il suicidio nello stesso modo: una dose letale di eroina. Avevano lasciato sulla tavola della cucina la videocassetta del film «Thelma & Louise», che li aveva ispirati, e un biglietto: «Guardatelo e capirete perché ci siamo ammazza[illegible]». La storia di questi due ragazzi era finita in modo tragico soltanto per uno [illegible] loro: i medici non avevano potuto fare nulla per l'uomo, [illegible] la donna [illegible] stata salvata.

**Giacomo Bramardo**

[illegible]

### «Un'altra vittima della solitudine»

«Povero ragazzo, Pietro Paolo. Forse, quando ha cercato chi poteva dargli [illegible] mano, non ha [illegible]vato nessuno in grado di aiutarlo». Per fratel Celestino Zanoni, fondatore del Gruppo Arco (una delle maggiori comunità torinesi [illegible] il recupero e il reinserimento sociale [illegible] tossicodipendenti), [illegible] suicidio del giovane di Vinovo si spiega soprattutto con la solitudine. «Tra le ragioni di questa morte, [illegible] enfatizzerei la difficoltà dovuta alla tossicodipendenza, ma la solitudine, la disperazione. Per anni Pietro Paolo ha pensato [illegible] colmare il senso di vuoto [illegible] la droga, ma si è reso conto che non bastava. E nel momento della massi[illegible] sofferenza non ha trovato [illegible]. O forse [illegible] ha avuto [illegible] forze di cercarlo». E il biglietto con la richiesta [illegible] perdono ai genitori? «Non esiste tossicodipendente attivo che [illegible] abbia rapporti conflittuali con la famiglia» dice fratel Celestino, che nella sua comunità accoglie decine di ragazzi. E ancora: «Il drogato che vediamo per strada e sovente ci [illegible] fastidio, [illegible] tanto vuoto dentro. E' [illegible] persona sola, che va stimolata a cambiare. Certo, se non decide, se non [illegible] la sua volontà, gli altri non possono fare nulla. La pietà [illegible] [illegible]ve, mentre a volte il tossicodipendente gioca proprio sulla pietà per ottenere quel che gli serve sul momento». Poi, riflettendo sulle occasioni di cambiamento che oggi possono presentarsi a un ragazzo [illegible] Pietro Paolo Giacomuzzo: «Mancano percorsi seri di cambiamento. Ci sono tante ipotesi, ma poche serie, frutto di riflessione. Oggi come [illegible] si fa molta demagogia. Ci si perde [illegible] polemiche sulle modalità d'intervento. E intanto le persone muoiono». [m. t. m.]

Il luogo dove [illegible] ritrovato, a Vinovo, il corpo di Pietro **Giacomuzzo** (foto sotto) [illegible] [illegible] biglietto per la famiglia

### Lo hanno ritrovato in un boschetto a pochi passi dalla sua casa

Lo chiede il pm

## «A giudizio Zanetta [illegible] Carletto»

Il pm Vittorio Corsi ha chiuso l'inchiesta su [illegible] Carletto e Giampaolo Zanetta e ne ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in corruzione. Toccherà al gip Piera Caprioglio, di ritorno da un breve periodo di ferie, fissare l'udienza preliminare [illegible] cui i difensori dei due noti uomini politici (finiti nelle retrovie dopo lo scioglimento della dc) giocheranno le carte [illegible] loro possesso per puntare all'archiviazione delle accuse. Le quali poggiano sulla promessa di una tangente di 400 milioni che Zanet[illegible] - secondo le testimonianze raccolte [illegible] pm - avrebbe chiesto per il partito a [illegible] degli imprenditori del Consorzio Cipor. «Non si è [illegible] [illegible] [illegible] niente» avrebbe detto l'allora assessore municipale alla Casa e segretario provinciale dc.

Mario Carletto

Si era nell'aprile-maggio 1991, quando c'era [illegible] gran interesse istituzionale per affidare stranamente a trattativa privata lavori per 18 miliardi a quello stesso consorzio che aveva già realizzato i primi 300 appartamenti Iacp nell'area di via Pietro Cossa ed era interessato a completare il progetto iniziale con la costruzione delle due torri bianche da 50 alloggi ciascuna. Per quel motivo vi sarebbe[illegible] stati più incontri fra Zanetta e alcuni imprenditori, poi fra costo[illegible] e Carletto. Ma già a settembre - secondo l'accusa - [illegible] proteste di funzionari regionali avrebbero consigliato di abbandonare il progetto al [illegible] destino. Che fu quello di essere bocciato di lì a poco, nonostante l'ultima resistenza dei vertici Iacp, dal Comitato regionale per le opere pubbliche.

Il pm ha condotto l'inchiesta a tempo di record, partendo dalle confessioni di Mario Fimiani, [illegible] presidente Iacp («Avevano promesso anche a me 50 milioni») e di un imprenditore arrestato per un'altra storia. Ha ascoltato i funzionari regionali che hanno lava[illegible] all'insolita procedura. E ha raccolto altre testimonianze fra i dirigenti e gli impiegati Iacp: fra gli ultimi ad essere [illegible], ieri [illegible], il parlamentare del pds Rocco Larizza che nello stesso periodo aveva fatto parte del consiglio di amministrazione dell'ente, votando contro [illegible] scelta della trattativa privata con il [illegible].

Quando il magistrato si è [illegible] conto che i due politici convocavano impiegati e segretarie che lui [illegible] intenzione [illegible] far testimoniare ha chiesto l'arresto di entrambi e l'ha ottenuto dal gip per il pericolo di inquinamento delle prove. Un arresto-lampo: due giorni per Zanetta, appena qualche ora in più per l'ex assessore regionale all'Urbanistica. Dopo i confronti con gli accusatori, i [illegible]chi proconsoli di Silvio Lega, a metà della scorsa settimana, sono tornati liberi. Ambedue [illegible] sono difesi negando qualsiasi coinvolgimento. Nel frattempo si era assegnato l'appalto con una gara pubblica e un risparmio del 23 per cento sulla spesa. [al. gu.]

### Gli amici: «Era quasi sfigurato sentiva delle voci ci faceva paura»

Ivrea: primo interrogatorio per il giovane che ha accoltellato l'amica

## «[illegible] che non l'ho colpita io»

### *Luca, vuoto di memoria sull'aggressione*

Irma Pagliari sta meglio, nella foto a fianco Luca Giovanetto [illegible] dal tribunale dopo l'interrogatorio

C'è un vuoto nella mente di Luca. Un vuoto lungo mezz'ora, il tempo della sua follia di venerdì, quando ha massacrato a coltellate una [illegible] amica, rubato due automobili, ferito [illegible] giovane madre a spasso con [illegible] bambino. Ieri, giorno del primo interrogatorio dal momento del suo arresto, Luca Giovanetto, 20 anni, non ha saputo giustificare il suo gesto. «Mi hanno detto che ho accoltellato Irma, ma io quella cosa lì non la ricordo proprio» ha spiegato al giudice per le indagini preliminari Antonio de Marchi e al procuratore Bruno Tinti. «Alcune cose - ha aggiunto - me le hanno dette in carcere; poi ho sentito tutto ciò che ho fatto dai telegiornali. Non posso credere che sia tutto vero».

I suoi avvocati, Giorgio Oberto e Ferdinando Ferrero, dicono che è sincero, che non finge. Loro gli han parlato ieri mattina, prima dell'interrogatorio. Appena ha saputo che quelli erano i suoi difensori, il suo pensiero è andato a Irma Pagliari, la ragazza accoltellata all'addome e alla schiena e adesso ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. «Come sta? Ditemi che [illegible] è vero, ditemi che [illegible] le ho fatto quello che dice la tv».

Poi [illegible] ripercorso per filo e per segno [illegible] giornata di venerdì: l'esame, l'acquisto dell'hashish per festeggiare un'eventuale promozione, la festa con la sua fidanzata, Silvia, e gli altri amici nella villa dei Pagliari, alla periferia di Ivrea.

Ha chiaro in mente lo spunti[illegible], le bevute, lo spinello, la telefonata della preside con la quale hanno saputo che erano tutti promossi. Da quel momento in poi c'è solo il buio. Fi[illegible] al suo arrivo in ospedale. «C'è stato - dicono i legali - un mix esplosivo di tensione per gli esami, alcol e stupefacente. Una bomba che lo ha privato temporaneamente di ogni capacità intellettiva».

Intanto i racconti dei testimoni agli agenti che stanno svolgendo le indagini hanno permesso [illegible] escludere con certezza assoluta ciò che si era ipotizzato in [illegible] primo tempo: l'aggressione nata dal rifiuto di [illegible] sua proposta. «Luca - dicono - è andato improvvisamente fuori di testa. Prima voleva strozzare la sua ragazza. Poi ci ha detto che sentiva delle voci che gli riferivano in anticipo ciò che stavamo per dire. Quindi, a [illegible] rimbrotto di Irma, se l'è presa con lei. Era trasformato, aveva gli occhi fuori dalle orbite, la mascella strana: [illegible] faceva paura».

Gli [illegible] [illegible] sangue e urine stabiliranno cosa aveva ingerito e se davvero può trattarsi anche dell'effetto [illegible] stupefacenti. Gli stessi controlli potrebbero essere eseguiti anche sugli altri ragazzi.

Intanto [illegible] ospedale i [illegible] si dicono fiduciosi nella ripresa di Irma Pagliari: «Reagisce bene alle cure e qualche piccolo miglioramento c'è già stato». Ma nessuno si sente di fare previsioni per il futuro.

**Lodovico Poletto**

Appello di Cofferati

## [illegible] [illegible] a [illegible] per l'Alenia

Il caso Alenia è al centro dell'attenzione politica e sindacale. Ieri il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha scritto sulla vertenza una lunga lettera al presidente del Consiglio Lamberto Dini, nella quale si chiedono precisi impegni per l'incontro [illegible] vertenza fissato venerdì prossimo a Palazzo Chigi.

E a Roma si rivolge anche il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, che ieri a Torino [illegible] è incontrato con il consiglio di fabbrica dell'azienda, il quale ha chiesto un «progetto»: il governo deve dire quali [illegible] le [illegible] a disposizione, ha detto Cofferati.

Il sindaco è convinto che Torino abbia «le carte in regola per costituire una risorsa per il Paese», ma che negli ultimi anni abbia visto «umiliato il proprio ruolo e depresse le proprie potenzialità, a seguito di un costante depauperamento di attività spostate sul polo romano, e di attività tecniche e produttive orientate al Sud». Una scelta che rischia «di diventare devastante» per Torino e di trasformarla in un'area depressa e bisognosa di sostegno.

BOLLETTINO [illegible]

*Martedì 4 Luglio*

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 28,5 |
| MINIMA | 18,2 |
| UMIDITA' [illegible] | 63% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 0 mm |
| [illegible] | 0 mm |
| [illegible] | 56,5 |

**AEROPORTO DI [illegible]**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 25,5 | MINIMA | 17,5 |
| PRESSIONE [illegible] | | | 1004 hPa |

**RECORD** [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 37,4 | [illegible] luglio 1952 |
| MINIMA | 8 | 7 luglio 1987 |

**UN ANNO [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 32,9 | MINIMA | 22,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** [illegible]

**LA LUNA:** [illegible]

**MERCURIO:** [illegible]

**MARTE:** [illegible]

**GIOVE:** [illegible]

**SATURNO:** [illegible]

**IL FENOMENO:** [illegible]

# Specchio dei tempi

**«Lo scempio [illegible] viale Thovez» - «Contro le code aprite al pomeriggio gli uffici postali!» - «In corso Marconi troppe auto abbandonate» «Cosa chiedono gli insegnanti» - «Cto, camere mortuarie trascurate»**

Un lettore ci scrive:

«Torino è considerata - con invidia - una città dotata, per la lungimiranza dei suoi amministratori dei secoli scorsi, di grandi arterie di scorrimento: un patrimonio prezioso, particolarmente oggi che l'incapacità di creare una rete efficiente di trasporto pubblico crea problemi gravi.

«Gli amministratori di oggi non perdono occasione per distruggere quel patrimonio: potrei citare molti esempi. [illegible] fermo ad un caso che potrebbe ancora essere impedito, lo scempio di viale Thovez.

«Dove si era dipinta una zebratura che consentiva alle macchine di entrare nelle [illegible] residenziali sulla sinistra attendendo la possibilità [illegible] svolta senza intralciare né il traffico in discesa né quello in salita verso la collina, stanno ora creando uno sbarramento [illegible]trale e - sembra, dai segni [illegible]cinti per terra - altri restringimenti laterali. Così, [illegible] deve entrare in casa sua attraverso [illegible] piccolo varco lasciato davanti al [illegible] ingresso paralizza tutta la colonna che lo segue, ed il disagio si vedrà al [illegible] dopo l'estate e la riapertura delle scuole. Complimenti!».

Giuseppe Montalcini

Un lettore ci scrive:

«Vorrei parlare a proposito delle Poste, siamo in tanti a domandarci perché per ogni bolletta, gas, luce ecc. . da pagare bisogna fare ore di code, e perdere delle mezze giornate c[illegible] grande arrabbiatura.

«Non sarebbe bene che le Poste rimanessero aperte anche di pomeriggio? Sarebbe veramente una bella cosa. Fa pena vedere tanti anziani a fare la fila. Ogni volta che devo pagare una bolletta mi viene freddo».

Silvio Greco

Un lettore ci scrive:

«La presente per segnalarvi l'esistenza, nel controviale di corso Marconi, parcheggiate o spinte sotto gli alberi, [illegible] numerose auto ferme da mesi, con bollo assicurazione e circolazione scaduti, gomme sgonfie, portiere aperte ecc. ecc. Ho provveduto a segnalare ai carabinieri di via Madama Cristina e ad alcune pattuglie il problema con zero risultati. Come tutti sappiamo il quartiere di San Salvario è a rischio. Mi sembra folle consentire a malavitosi di usare, come avviene, tali auto come rifugio e nascondiglio per tutta la notte. Poiché tali auto sono anche della parte di importanti uffici dirigenziali, il rischio mi pare ancora più evidente, per altri gravi motivi. Purtroppo, nel nostro Paese, la prevenzione (che vuol dire pensare, prendere delle iniziative ecc.) non esiste».

Giuseppe Gabazzotti

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Siamo gli insegnanti delle scuole medie soppresse ed aggregate ad altre di Torino e pro[illegible] e [illegible] fare alcune precisazioni sulla nostra protesta. 1) Non siam[illegible] contrari alle aggregazioni di scuole con [illegible]gior numero [illegible] classi, perché ci rendiamo ben conto delle necessità [illegible] risparmio

[illegible] Non capiamo però perché [illegible] graduatoria dei docenti della scuola aggregata debba andare in coda alla graduatoria della scuola aggregante, sicuramente per un anno, forse per due o più. Questo porta a situazioni estremamente ingiuste perché docenti [illegible] ruolo, in servizio nella stessa scuola (quella aggregata), magari da dieci e più an[illegible], perdono il posto scavalcati da docenti della scuola aggregante che hanno minore anzianità.

«3) Inoltre a tutt'oggi non sappiamo se, [illegible] volta rifatta una graduatoria unica (tra uno, due o più anni?), avremo anco[illegible] diritto al punteggio di continuità.

«Abbiamo inviato [illegible] raccomandata al ministero e una al provveditore ponendo gli stessi quesiti e abbiamo chiesto un incontro urgente col provveditore».

Seguono 46 firme

Un lettore ci scrive.

«Ho visto per la prim[illegible] volta l'obitorio del Cto. Lungo il marciapiede che fiancheggia il cortile di accesso erano disposti nell'ordine vari imballaggi (e pazienza). Seguiva una più che nutrita schiera di bidoni dell'immondizia, pieni ed aperti (è domenica). Chissà se tali bidoni non potrebbero essere collocati dopo l'ingresso dell'obitorio, o dall'altra parte del vialetto?

«Il rispetto per i defunti, a parte le ovvie considerazioni, rende in cambio all'ospedale anche maggior rispetto per il personale dell'ospedale stesso.

«Nell'interno dell'obitorio, vicino alle celle frigorifere, ci [illegible] due porticine: [illegible] una c'è scritto "autopsie", sull'altra "incassamento". Non fanno buona impressione.

«Mi dicono che l'obitorio non è molto curato, in quanto al Cto non ci sono molti decessi, al [illegible] un centinaio all'anno: complimenti ai medici!».

Antonio De Martino

## Vittima una donna di 41 anni, indagati quattro medici del Mauriziano

# Muore dopo l'operazione, inchiesta

*Si era sottoposta a isterectomia, un intervento di routine*
*A 3 giorni di distanza le sue condizioni sono peggiorate*

E' morta quando i medici già pensavano di dimetterla. E' morta improvvisamente, di primo mattino, tre giorni dopo [illegible] intervento che era tecnicamente riuscito. E' morta al Mauriziano, a 41 anni, e la magistratura [illegible] ha subito aperto un'inchiesta: com'è possibile, a quell'età, dopo un'isterectomia, operazione considerata di routine, non uscire vivi da un grande ospedale?

Il [illegible] procuratore della Procura presso la Pretura, Vin[illegible] Pacileo, ha chiesto l'acquisizione delle cartelle medica e infermieristica della paziente, Emilia Mussino, di Val della Torre, [illegible] Navei 26, sposata [illegible] una figlia di 6 anni. Nel frattempo, ha già inviato quattro avvisi di garanzia (ipotesi di reato: [illegible] colposo) ai medici che lo scorso 27 giugno hanno sottoposto la donna ad asportazione dell'utero. Sono il p[illegible] [illegible] reparto di ginecologia, Guglielmo Bracco, e i dottori Guido Menato, Paola Tacconis e Anna Chiara Tosi. Come sempre, i provvedimenti sono stati [illegible] a tutela degli indagati, e non vanno presi [illegible] una sentenza di condanna. A maggior ragione in questo caso. L'autopsia è stata eseguita [illegible] ieri (i periti Griva e Sismondi consegneranno i risultati solo fra qualche giorno), per perizie più approfondite ci vorranno mesi.

Una [illegible] è [illegible]: la morte di Emilia Mussino è un giallo, o quantomeno un episodio molto raro. E' la stessa direzione sanitaria del Mauriziano a ammetterlo per prima: «E' un fatto drammatico, che ha stupito e addolorato tantissimo anche [illegible] dice un portavoce dell'ospedale. E aggiunge: «Aspettiamo con ansia gli [illegible] dell'esame autoptico, perché non riusciamo davvero a spiegarci come sia potuto accadere».

Nessun commento da parte dei medici: si limitano a spiegare che è stata redatta una memoria, inviata ai dirigenti dell'ospedale, «per il resto dobbiamo osservare il segreto professionale». I loro legali (Bracco e Tacconis [illegible] difesi dall'avvocato Giordanengo, e Menato dall'avvocato Zaccone, Tosi dall'avvocato Papotti) hanno [illegible] troppi pochi elementi per valutare, per il momento possono solo dire che «i nostri clienti [illegible] considerati ottimi professionisti nel [illegible] campo». In serata, dopo avere seguito gli accertamenti in sala settoria, Papotti aggiunge: «Andrei piano a parlare di [illegible]ponsabilità professionale visto il lungo lasso di tempo trascorso [illegible] [illegible] mento dell'intervento a quello del decesso».

Resta la tragica storia di questa donna affetta da carcinoma, operata una prima volta il 20 maggio, e tornata in sala operatoria la [illegible] settimana, per l'intervento che lei sperava risolutivo. Viveva con il marito, Marino Lucco Berlera, titolare con il fratello di un'officina meccanica appena fuori dal paese, e la figlia, in una casetta affacciata sui monti della Val di Lanzo. Le persiane adesso sono chiuse, l'uomo è ancora sconvolto per la perdita della [illegible]glie. Una cognata sta al telefono a raccogliere i tanti messaggi di cordoglianze, è cortese, dice «non sappiamo neanche noi perché è successo», ma riattacca subito per non lasciare la linea occupata.

La notizia ha già fatto il giro del paese. Stupore, angoscia, un [illegible] di profondo smarrimento. La gente ricorda Emilia Mussino come una persona serena, legatissima alla sua famiglia. E pensa alla figlia che lascia. «Stravedeva per lei. Non le sarà facile superare lo choc della perdita».

**Gianni Armand-Pilon**

### DURANTE IL PARTO

## «Grazia morì per [illegible] errore»

C'è un elemento nuovo nell'inchiesta sul caso di Grazia Berruto, morta a 31 anni il 12 aprile durante un parto cesareo all'[illegible] di Chieri. E' una lettera sped[illegible] alla famiglia della donna, al pm Onelio Dodero che conduce le indagini sul decesso, a La Stampa. «Vivo - si legge - con il rimorso di sapere e il terrore di gridare la verità». Due pagine [illegible] da qualcuno che padroneggia il linguaggio medico, e che spiega nei dettagli la morte della donna, attribuendone la causa [illegible] [illegible] [illegible] in sala operatoria. Potrebbe trattarsi di un testimone-chiave, che si nasconde dietro una firma anonima. Il pm ha consegnato l'esposto a Carlo Torre e Roberto Pattono, i periti nominati ad aprile per chiarire eventuali responsabilità nel decesso: pare che la lettera contenga informazioni compatibili con gli accertamenti svolti sinora. Laura Berruto, 21 [illegible], la sorella di Grazia, lancia un appello: «Se qualcuno sa com'è morta [illegible], si faccia avanti. La mia è una supplica: chi sa, prenda coraggio, e testimoni ciò [illegible] ha visto. Ci dia una mano a fare giustizia».

Il magistrato ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche al Mauriziano

## Oggi alle 15 i funerali delle due vittime

# Bardonecchia, s'indaga [illegible] un secondo crollo

*Il 7 giugno in viale Vittoria 10 aveva ceduto la parete di un palazzo*

Due crolli notturni di vecchie palazzine a distanza di poche settimane a Bardonecchia: solo fatalità? A questo interrogativo stanno cercando di dare risposte precise polizia e carabinieri. Prima del tragico crollo [illegible] [illegible] Einaudi 21, dove sono morti schiacciati dalle macerie Venanzio Glarey e la moglie Miranda Quagelle, a poche centinaia di metri di distanza, in viale Vittoria 10 era infatti caduta un'intera parete frontale di una palazzina di tre piani in ristrutturazione. «Il 7 giugno scorso alle ore 22 siamo stati avvisati del crollo da una telefonata [illegible] [illegible] precisano i carabinieri di Bardonecchia. «Era un cantiere, non c'era nessuno, la casa era da tempo disabitata per permettere i restauri».

Miranda Quagelle

Dal dicembre del 1993 [illegible] vecchia palazzina di tre piani erano in [illegible] lavori di ristrutturazione dell'intero fabbricato con la costruzione di alloggi e box auto interrati. La [illegible]sione edilizia rilasciata alla ditta costruttrice proprietaria dello stabile (Co Edil di Guglielmo Serravalle di Sant'Antonino) non prevedeva però il rifacimento delle mura perimetrali.

Intanto il pm Giancarlo Avenati Bassi ha nominato la commissione di consulenti tecnici che dovranno redigere la prima relazione sulle cause del crollo di via Einaudi [illegible]. Sono gli ingegneri Guido Borrioni e Costanzo Barranca. I danni ammontano ad oltre 2 miliardi. Chi pagherà questa somma oltre al risarcimento per le due vittime del crollo? «Se verrà accertato che è stato un cedimento strutturale dovrà intervenire l'assicurazione del condominio. Se invece la causa sarà individuata nei lavori [illegible] dovrà risarcire quella del costruttore» precisa il proprietario Romano Bostero. Secondo le prime indagini della polizia inoltre «la fossa ricavata ai piedi delle fondamenta non era stato previsto nella concessione edilizia». Ieri il medico legale Maria Luisa Cochis ha effettuato l'autopsia sulle salme. Oggi alle 15 nella chiesa del Borgo Vecchio verranno [illegible] i funerali dei coniugi Glarey.

**IL CASO**

**LA SCUOLA VIETATA**

Troppi iscritti, i fermati in prima devono cambiare indirizzo: proteste dei genitori

# Alberghiero, chi [illegible] se ne va

*La scuola chiude le porte a 178 studenti bocciati*

L'istituto di via Gorizia è l'unico a essere in forte crescita

Indignazione e rabbia, ieri, all'Istituto Alberghiero Colombatto di via Gorizia. «La [illegible] ha deciso di non accettare più i ripetenti di prima» dicono i genitori venuti qui per iscrivere i figli bocciati. Sono 178 i ragazzi che dovrebbero rifare la classe. Le famiglie hanno scritto un appello al provveditore. «Chiediamo che vengano accettati i nostri [illegible] e se occorre, che siano dirottati a Lanzo (il ministro ha autorizzato là un nuovo Alberghiero) gli studenti [illegible] risiedono nella zona».

Si dicono decisi a qualunque protesta e indignati nei confronti dei [illegible] che li rappresentano nel consiglio di istituto. «E' chiaro, non sono toccati dal problema».

L'Alberghiero ha 1768 iscritti. Lo scorso anno furono [illegible] soltanto nelle prime, quest'anno a febbraio le iscrizioni in prima sono state 630. E' l'unico istituto ad avere la popolazione in crescita. Così come il «gemello» [illegible] Pinerolo.

Angelo Mura, il preside, spiega: «La delibera di non accogliere più i ripetenti di prima è del 15 giugno. Le famiglie erano informate perché [illegible] stati affissi gli avvisi, ingranditi e ben visibili, in almeno una decina di vetrate a scuola. Decisione dolorosa, [illegible] indispensabile, per mancanza di spazio. Che significa non avere più aule né laboratori. Ricalca la strada intrapresa in passato dagli istituti [illegible] troppe richieste. Abbiamo scelto di tagliare sui ripetenti di prima perché forse non è vero [illegible] la loro. Potranno [illegible] altrove soddisfazione. Ad esempio nei professionali per il turismo e per il commercio».

La spiegazione del preside Mura è anche tecnica: «Fino al[illegible] scorso [illegible] si prenotava il posto a scuola in febbraio e si poteva cambiare entro luglio. Adesso in febbraio ci si iscrive e le classi [illegible] possono più essere toccate. Noi abbiamo esaurito i posti in prima lo scorso inverno».

Non potevate prevedere qualche [illegible] per i bocciati? «Guardi che abbiamo meno respinti del passato: 25 per cento contro il [illegible] per cento abituale».

E lo sbocco di Lanzo? «Il ministero ha autorizzato l'apertura della [illegible]de coordinata, ma ci sono state soltanto 12 richieste. Poche perché la scuola possa aprirsi. Forse le risorse sono tutte assorbite dai corsi brevi regionali che si tengono a Ceres, due anni di formazione anche se non consentono di proseguire per la maturità. Né [illegible]siamo dirottare a Lanzo i nostri ragazzi perché nessuno viene da quella zona». Il preside tuttavia [illegible] chiude le porte di fronte ad una possibile concessione del ministro: «Se ci autorizzerà a riaprire le i[illegible]ni, chissà che qualche escluso non accetti di andare [illegible] consentendo [illegible] avviare alcune classi».

La popolazione dell'Alberghiero Colombatto proviene per il 50 per cento da Torino, l'altro serbatoio di utenza è la Valle Susa e il Chivassese.

Si rammarica Mura: «Gli istituti Alberghieri [illegible] [illegible] in [illegible]lia, pochi rispetto alle aspettative dell'utenza che vuole una preparazione mirata al lavoro sicuro e in tempi brevi».

**Maria Valabrega**

Il preside dell'istituto alberghiero [illegible] via Gorizia Angelo Mura: «Aprire la sede [illegible] Lanzo non è possibile: gli iscritti sarebbero 12, troppo pochi per garantirne la sopravvivenza»

## Nell'alloggio è rimasta la moglie separata

VORREI tornare in possesso del mio unico alloggio, perché dove [illegible] attualmente - in affitto - devo fare quattro piani [illegible] scale senza ascensore e [illegible] [illegible] la faccio più. Ho mandato disdetta al mio inquilino (abita al 1° piano). Con mia sorpresa ho ricevuto risposta dal [illegible] parroco che mi [illegible]municava che l'inquilino si era separato dalla moglie e il giudice aveva attribuito alla donna il diritto di abitare nella casa e che di fronte a ciò che aveva stabilito il giudice [illegible] c'è più niente da fare e quindi la mia disdetta è come [illegible] non esistes[illegible]. Ma è mai possibile che un giudice abbia fatto una cosa simile [illegible] neanche preoccuparsi di sentire le ragioni del padrone di casa?».

La lettrice non vuole né far sapere il suo [illegible] né la cittadina dove si svolgono i fatti, aggiunge soltanto: «Tenete conto della mia età, non fatemi aspettare troppo a lungo la risposta; [illegible] sa mai che progetti abbia il buon Dio [illegible] noi anziani: io ho 78 anni».

La vogliamo subito rassicurare. L'avvocato Lorenzo Profeta: «Il giudice con quell'atto dovuto non ha [illegible] alcun diritto alla legittima proprietaria dell'alloggio. Questa infatti può agire ora contro la moglie dell'inquilino originario esattamente come aveva già fatto contro quest'ultimo per ottenere (da altro giudice) il provvedimento di rilascio.

«Ecco che [illegible] ha ritenuto la Suprema Corte di Cassazione con sentenza n. 6804 del 18 giugno 1993, sez. III: "L'articolo 6 della legge 27 luglio 1978 n. 392 (nota come equo canone) dispo[illegible] che in [illegible] [illegible] separazione personale... nel contratto di locazione succede [illegible] conduttore l'altro coniuge se il diritto di abitare nella casa di famiglia è [illegible] attribuito a lui dal giudice, ma questo non modifica la natura del rapporto e la natura [illegible] diritto in b[illegible] al quale il conduttore detiene l'alloggio in affitto, ma consente soltanto a [illegible] soggetto diverso dall'inquilino originario di sostituirsi nella titolarità del contratto, con attribuzione dei relativi diritti ed assunzione degli obblighi che ne derivano. Quindi il proprietario dell'alloggio [illegible] diritto alla scadenza di riottenere [illegible] disponibilità dell'immobile, senza che tale suo diritto possa trovare un limite nel provvedimento di assegnazione della casa di famiglia da parte del giudice nella causa di separazione della coppia». La lettrice invii subito la disdetta alla «nuova» inquilina.

★ Romanella ha scoperto il formaggio Feta, «una specialità [illegible] Balcani in vasetti di vetro conservato in salamoia che mi piace moltissimo in insalata; mi è venuto in mente [illegible] che forse esistono ricette originali per utilizzare questo formaggio in cucina. Ne avete qualcuna?».

Provi la «Pitta al formaggio», specialità della cucina greca: scongelare una confezione di pasta sfoglia e nel frattempo preparare [illegible] besciamella (sciogliere [illegible] [illegible] [illegible] burro, aggiungere mescolando tre cucchiai di farina e lentamente un quarto di latte caldo), salare, pepare e profumare [illegible] [illegible] moscata; fare addensare la besciamella su fuoco basso. Schiacciare [illegible] g [illegible] Feta con una forchetta; sbattere [illegible] [illegible]va; mescolare uova, formaggio e besciamella. Con la pasta preparare quattro sfoglie rotonde e ungerle con burro fuso. Stendere due di queste in una forma tonda, versare il composto di formaggio, coprire con le rimanenti due sfoglie. Ungere la superficie con burro fuso e punzecchiarla con una forchetta. Inumidire con [illegible] po' di [illegible] e cuocer[illegible] in forno per circa 35-40 minuti.

Oppure pomodori ripieni: svuotare dei pomodori ben lavati, salare l'interno e lasciar sgocciolare capovolti. Preparare [illegible] soffritto di cipolle, unire carne tritata, cuocere e far raffreddare; mescolare due [illegible] sbattute e unire formaggio Feta a dadini sgocciolato, condire con sale, pepe e origano; riempire con il composto i pomodori. Metterli in una teglia unta di burro, [illegible] un bicchiere abbondante di brodo e [illegible] in forno a 180° per circa [illegible] minuti.

**Simonetta**

Nuova giunta al lavoro

## Regione, parte la rivoluzione del personale

La giunta regionale del Piemonte ha iniziato a esaminare ieri pomeriggio la riorganizza[illegible] degli assessorati e, conseguentemente, degli uffici e [illegible] personale. Il progetto è affidato all'assessore Pier Luigi Gallarini mentre il presidente Enzo Ghigo si sta occupando direttamente del piano di informatizzazione dell'ente: «Voglio portare in Regione - ha spiegato - i sistemi più aggiornati e più validi presenti sul mercato per fare un investimento che duri nel tempo».

Di fronte alla possibilità di un'esclusiva da parte del Csi Piemonte, ente strumentale della Regione, [illegible] progetti [illegible] informatizzazione, Ghigo ha anche disposto una richiesta [illegible] chiarimenti al presidente dell'anti-trust Giuliano Amato. «Non vogliamo vincoli - ha precisato - che ci costringano a comprare strumentazioni e sistemi fuori mercato».

Lo rileva l'Ufficio studi dell'Unione Industriale nei primi 6 mesi del '95

# Migliora il mercato del lavoro

## In crescita gli avviamenti: +61,2%

«Anche a Torino, come in Italia, [illegible] mercato del lavoro dà segni di miglioramento in tutti i settori». Lo afferma l'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino analizzando il mercato del lavoro nel primo semestre '95. «E' un segnale che gli effetti della ripresa si stanno diffondendo anche sull'occupazione, [illegible] lo scarto temporale - [illegible] un anno e mezzo - che da sempre caratterizza l'andamento del binomio sviluppo/occupazione».

L'Unione Industriale sottolinea poi che «il progressivo rallentamento della perdita dei posti di lavoro in Italia è stato registrato con un anticipo [illegible] oltre un anno nell'area torinese: dall'inizio [illegible] '94 si è verificata la ripresa degli avviamenti al lavoro». La cautela è comunque d'obbligo: «Il miglioramento procede fra alti e bassi e non è ancora in grado [illegible] incidere significativamente sullo squilibrio domanda-offerta».

I dati di aprile del Collocamento [illegible] mostrano, [illegible] peggioramento relativo rispetto ai primi tre [illegible] del '95: rallenta la crescita degli avviamenti al lavoro e peggiorano i saldi tra ingressi [illegible] uscite. «Nel periodo gennaio-aprile [illegible] si registra comunque [illegible] miglioramento rispetto agli [illegible] mesi del '94. [illegible] avviamenti aumentano del 61,2 % contro il [illegible] delle cessazioni. Il saldo è negativo [illegible] per 4534 unità contro le 11,856 del '94».

Nell'industria la crescita degli avviamenti nei primi quattro mesi del '95 è stata del 60,5 % rispetto [illegible] stesso periodo del '94, mentre le cessazioni [illegible] aumentate del 16,2 %. «Il saldo è ancora negativo con 3928 unità in meno, ma molto inferiore all'analogo dato di un anno prima (- 7797)». Il ricorso alla cassa integrazione: 18,3 milioni di [illegible] autorizzate nei primi quattro [illegible] del '94, 11 milioni [illegible]. «Il miglioramento [illegible] tuttavia ancora scalfito l'entità della disoccupazione», dicono all'Unione Industriale. «A fine giugno 1995 gli iscritti alle liste [illegible] mobilità [illegible] 21.696, circa 4000 in [illegible] '96, [illegible] iscritti al collocamento [illegible] 162.931, il 4,6 % in più del '94».

Diminuiscono le ore di Cassa, ma resta la disoccupazione

Il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi

INDUSTRIA

OGGI [illegible] DI [illegible]

# Amma, cinquant'anni di storia

## In un libro la metalmeccanica torinese

OGGI l'Amma (Associazione aziende metalmeccaniche metallurgiche e affini) festeggia i 50 anni dalla sua rifondazione (1946) dopo la fine della seconda guerra mondiale e del fascismo che l'aveva disciolta. Un evento [illegible] che l'associazione degli industriali ricorda con [illegible] generale dei soci. L'anniversario sarà ricordato stamattina alle 10,30 nel centro congressi dell'Unione Industriale. Saranno presenti, oltre [illegible] Fran[illegible] Devalle, presidente dell'associazione e di Federmeccanica, [illegible] presidente della Confindustria, Luigi Abete, il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, [illegible] sindaco Valentino Castellani e il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli. Nel corso della manifestazione verrà illustrato il programma delle diverse iniziative previste nell'arco dell'anno che va da oggi a giugno '96.

Nata nel 1919 per iniziativa degli esponenti più significativi dell'imprenditoria italiana dell'epoca (tra gli altri, Giovanni Agnelli, Vincenzo Lancia, Felice Guidetti Serra, Ugo Fano), l'Amma si è rinnovata nel tempo per dare una risposta adeguata agli interessi delle imprese metalmeccaniche torinesi.

In occasione [illegible] cinquantenario, l'associazione delle industrie metalmeccaniche ha pubblicato gli atti delle assemblee dell'asso[illegible] nella prima fase [illegible] storia. Atti che evidenziano come i problemi di allora non fossero poi così tanto diversi da quelli di [illegible]: rapporti problematici tra grande e piccola industria, conseguenze degli scioperi, problemi di ristrutturazione, conflitti sui modi di contrattazione con i sindacati. Nei due volumi vengono ripercorsi i periodi più accesi dei conflitti e della storia industriale e operaia d'Italia: il '21, il '22 [illegible] pochi giorni dalla marcia [illegible] Roma dei fascisti. Nei due volumi, curati [illegible] Gian Carlo Bassignana [illegible] Giuseppe Berta, vengono rivissuti i periodi più tormentati della [illegible] italiana. E in definitiva la storia dell'industria metalmeccanica torinese coincide perfettamente con quella italiana. Vicende tracciate con carta copiativa, episodi che riflettono e [illegible] in evidenza stati d'animo, passioni, conflitti. Il Fascismo diventa un «punto zero», un [illegible] capo che cancella il passato [illegible] che [illegible] cancellare anche il futuro consegnandolo al niente. [illegible] '45 rinasce l'organizzazione e con essa i fermenti, i problemi sociali, gli autunni caldi e la dialettica (ora accesa, [illegible] smorzata) tra imprenditori [illegible] sindacalisti che sottolinea [illegible] un evidenziatore l'importanza del dialogo fra le parti. [e. bad.]

Un cartellone pubblicitario della Esposizione Internazionale [illegible] 1911 a Torino pubblicato nel libro sulla storia dell'industria metalmeccanica torinese

La polemica contro il presidente Mondino

# Stabile, i dimissionari invitati «a rientrare»

## Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci Ma i 3 «ribelli» respingono l'appello

[illegible] fuoco né fiamme, [illegible] pomeriggio, alla riunione dei soci del Teatro Stabile chiamati ad esaminare un fatto tecnico (il bilancio) ed uno politico (le dimissioni di tre consiglieri). Entrambi gli argomenti slittano di una settimana e [illegible] si azzarda a fare previsioni. Tra coloro che son sospesi, tre consiglieri dimissionari (Laura Marchiaro, [illegible] Orengo e Michele Moretti) ed [illegible] Pietro Ragionieri, vicepresidente, che si [illegible] socio alla protesta ma non sottoscrive la sfiducia al presidente Giorgio Mondino [illegible] schierato [illegible] destra e quindi definito incompatibile o quantomeno indesiderato. A loro i soci dello Stabile, Regione, Provincia, Comune (rappresentati dagli assessori alla Cultura, Leo, Giuliano e Perone) e dalle banche [illegible] Paolo e Crt, chiedono un ripensamento, una sorta di marcia indietro. Si legge nel comunicato concordato all'unanimità che «L'assemblea invita i Consiglieri dimissionari a recedere dalla loro po[illegible]. Perché due sono le esigenze primarie: «La [illegible] in tempi brevi dello Statuto» e la ricomposizione [illegible] consiglio degli amministratori.

Giampiero Leo precisa: «Ai soci sta a cuore soltanto la sorte dello Stabile. Possiamo contare su un direttore come Guido Davico Bonino efficiente [illegible] di prestigio, i conti [illegible] positivi, non si capiscono pregiudiziali di cui siamo estranei». Il presidente Mondino: «Per giovedì [illegible] convocherò il consiglio d'amministrazione [illegible] mi hanno suggerito i soci. Mi auguro che i consiglieri dimissionari [illegible] presenti perché la [illegible] presenza farebbe decadere [illegible] ragioni politiche di una polemica che non [illegible] cercato [illegible] non mi piace sul piano personale e che danneggia l'immagine dello Stabile».

[illegible] giovedì l'appello non sarà accolto, [illegible] può capitare? L'assessore Giuliano: «Ogni [illegible] prenderà [illegible] della situazione [illegible] provvederà in [illegible]. Vale [illegible] pena di ricordare che comunque il consiglio ha i voti sufficienti per decidere». Basta[illegible] infatti tre consiglieri presenti (e ci sono) a rendere valida [illegible] riunione.

Ne sono [illegible] sapevoli anche i dimissionari. Laura Marchiaro dice: [illegible] ci [illegible]. Nulla di personale contro Mondino: il mio gesto vuol essere una difesa della dignità della politica». Nico Orengo: «Il consiglio può andare avanti anche azzoppato. Non rimangio nulla. Spero che la mia decisione [illegible] ad accelerare, almeno, la [illegible] dello Statu[illegible].

Dell'aggrovigliata matassa l'assemblea dei soci, tra una settimana, dovrà anche sciogliere [illegible] nodo che ieri è emerso co[illegible] spina nel fianco del consiglio: la posizione parsa ambig[illegible] di Pietro Ragionieri, [illegible] dimissionario, al quale [illegible] chiede un pronunciamento chiaro. Ha disertato la maggior parte delle convocazioni e poiché percepisce forfettariamente 10 milioni l'anno per l'incarico [illegible] vicepresidente (a differenza degli altri consiglieri remunerati a modesto gettone per seduta) gli si chiede da che parte [illegible]: o dentro [illegible] fuori. Una «castagna» che dovrà gestire la Provincia perché Ragionieri da questo ente è stato nominato. A lunedì pronunciamenti e sentenze [illegible] soltanto sul conto del vicepresidente, ovvio, [illegible] sull'intera questione. [p. g. b.]

L'assessore Giampiero Leo

BIANCA E NERA

### Gioielli per 250 milioni presi da due finti clienti

Rapina l'altra sera alla gioielleria «Gli ori della Rocca», [illegible] via della Rocca 37. I banditi, due giovani, si sono finti clienti. Poi uno ha minacciato Mario Quaglia [illegible] la pistola: «Vogliamo i pre[illegible]». Sono fuggiti a piedi con gioielli per 250 milioni.

### Soggiorni estivi nei centri Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa e Igea Marina sono giunti a destinazione.

MATURITA'

### Tutti promossi i 12 candidati dell'istituto Magarotto

[illegible] stati tutti promossi i 12 candidati alla maturità professionale commerciale dell'istituto Magarotto (via Montecorno), scuola speciale per sordomuti. La commissione [illegible] interrogato [illegible] il linguaggio [illegible] segni.

### Contro gli esperimenti nucleari francesi

Il movimento sociale farà, oggi, ore 16-19, una manifestazione di protesta contro il programma di esperimenti nucleari del governo francese sotto il consolato di via Bugino 8.

### «Non [illegible] né è mai [illegible] un nostro dipendente»

La direzione dell'Istituto [illegible] Vigilanza Mondialpol precisa che Franco Chiaberge, arrestato dopo aver sparato sei colpi di pistola contro la nipote, [illegible] è [illegible] è mai stato loro dipendente.

### Ha fatto [illegible] all'Istituto San Paolo

Francesco Trotti ha fatto causa al «Sanpaolo»: vuole [illegible]re assunto e chiede 70 milioni di arretrati, perché [illegible] presso il centro contabile della banca un ruolo [illegible] coordinatore di mansioni manuali che [illegible] corrisponde alle caratteristiche assegnate all'appalto affidato alla Cooperativa [illegible] (da [illegible] dipendono, presso il centro contabile della banca, lui e altri 6 lavoratori).

Chi ha distrutto i progetti voleva boicottare l'azienda in forte rilancio

# L'incendio puzza di spionaggio

## *Pianelli, caccia alla «talpa»*

Spionaggio industriale. Il giallo dell'incendio che l'altra mattina ha distrutto l'archivio e i nuovi progetti della «Pianelli e Traversa» di Cascine Vica, a Rivoli, si arricchisce di un nuovo mistero. Dall'officina è stata, infatti, rubata un'automobile di servizio, una Fiat «Uno».

Come mai? E' forse servita per trasportare un computer portatile, che conteneva alcuni dati del nuovo progetto? «E' ancora presto per dirlo con certezza - spiega Guglielmo Raho, direttore generale dell'industria che produce sistemi di trasporto di linee di montaggio -. Pare che sia sparito un computer, ma stiamo ultimando l'inventario dei danni subiti». Gli altri terminali dell'ufficio tecnico, un'ottantina, sono stati tutti messi fuori uso a martellate. Ma forse chi li ha distrutti sapeva che nel portatile c'era qualche progetto «riutilizzabile». Quella dello spionaggio industriale per boicottare l'azienda costituisce così la pista principale degli inquirenti. E' ormai certo che chi ha appiccato il fuoco conosceva bene gli uffici e aveva le chiavi del cancello automatico. «E' probabile che tra i dipendenti si nasconda una "talpa" - commenta il commissario della polizia di Rivoli Alessandro Giusa -. Oggi cominceremo ad interrogarli».

La Pianelli, commissariata dallo Stato due anni fa per evitare il fallimento, è attualmente in una fase di grosso rilancio economico: il bilancio è in attivo e il fatturato ha avuto un incremento del 40 per cento. L'azienda è riuscita così a raggiungere un elevato valore commerciale. Così elevato da «disturbare» un possibile acquirente, interessato a diminuire il prestigio dell'azienda. «Ma il nostro lavoro va avanti - assicura l'ingegner Raho -. Neanche i ritardi del lavoro, causati dalla distruzione dei disegni d'archivio, rallenteranno la ripresa».

La rinata progettualità garantirà il mantenimento del posto di lavoro per tutti i 140 dipendenti. Quindici sono stati già sistemati in alcune ditte del territorio, gli altri verranno trasferiti nelle industrie che acquisteranno i vari rami della Pianelli e Traversa. Appare sempre più probabile l'ipotesi della «vendetta» di un dipendente che teme il licenziamento. Anche perché è dalle «buone condizioni» dell'azienda che dipendono le sorti dei lavoratori. Come hanno sottolineato ieri pomeriggio, in un comunicato ufficiale, i sindacati Cgil-Cisl-Uil, ribadendo «l'amarezza e la preoccupazione per un gesto messo in atto nell'imminenza di un accordo per la vendita dell'azienda, col chiaro intento di distruggere il patrimonio professionale e tecnico di tutti quelli che hanno contribuito alla ripresa della ditta». Ma il commissario governativo Luciano Pandiani è ottimista. Dice: «Paremo l'impossibile per riprendere il ritmo produttivo: sommai ci accorderemo con i sindacati: per effettuare delle ore di lavoro "straordinario"».

La polizia intanto indaga per ricostruire i tempi esatti dell'incendio. Nonostante l'allarme ai vigili del fuoco sia scattato intorno alle 13, è possibile che le fiamme siano state appiccate poco dopo l'alba. L'ispettore di polizia Di Tommaso: «Non sono state ritrovate tracce di sostanze infiammabili, e la combustione è stata molto lenta. Sia per la mancanza di ossigeno nei locali, sia per il materiale plastico dei floppy disk e dei lucidi dei progetti. Agire più tardi sarebbe stato molto più rischioso. Soprattutto per un dipendente della ditta». I risultati di laboratorio della scientifica saranno noti nei prossimi giorni.

**Grazia Longo**

Il direttore generale **Guglielmo Raho** all'interno dell'azienda dove ignoti hanno appiccato il fuoco

Altro giallo: rubata una Fiat servita forse per portare via un «prezioso» computer

---

Il sindaco e le accuse delle minoranze

# «Nessun compromesso sui nuovi assessori»

## *E il Consiglio dà via libera a vendere una decina delle 44 farmacie comunali*

«Gli assessori li ho scelti in piena autonomia rispettando i tempi, senza trattative, né compromessi». L'ha ribadito ieri il sindaco Castellani in Consiglio comunale, aprendo il dibattito sui quattro nuovi assessori che a metà luglio (dopo due anni dei 4 dell'attuale amministrazione) sono saliti sul convoglio in corsa. «Ma quale autonomia - hanno attaccato Mauro Battuello, popolare di Buttiglione, Agostino Ghiglia e Pietro Molino, capigruppo rispettivamente di An e della Lega Nord - il sindaco con gli innesti tenta di dar fiato ad un pool asfittico. E con una chiara scelta politica che colloca a sinistra la coalizione».

**Giunta.** Tra i numerosi temi in discussione - un'interrogazione di Rifondazione comunista sull'operato («Antisindacale») del comandante dei vigili della prima sezione Centro, Domenico Benini, il futuro delle farmacie comunali e il regolamento per i referendum cittadini - la redistribuzione degli incarichi nello staff del sindaco, ha tenuto banco per alcune ore.

Tutti hanno dato atto a Castellani che, diversamente dal passato e da quanto è accaduto nel centro-destra regionale, il mercanteggiamenti tra partiti, gruppi e sottogruppi, non ci sono stati. Ma è stato l'unico punto di intesa tra maggioranza ed opposizione. Per il resto Battuello ha accusato il sindaco e giunta di aver eliminato degli assessorati in direzione "Qualità della vita": uno degli slogan della campagna elettorale '93».

Molino ha detto che il sindaco ha firmato scelte altrui e che, con le recenti nomine, ha fatto passare dalla finestra personaggi che non erano riusciti ad entrare dalla porta. Ghiglia si è rallegrato perché «l'amministrazione ha finalmente gettato la maschera: ora è perfettamente connotata a sinistra, verso il pds». Osservazione condivisa da Battuello, che, però, ha lasciato perplesso l'assessore Gastaldo (area liberale), il quale, per entrare in giunta, ha dato le dimissioni dalla Fondazione Agnelli, in cui era responsabile della ricerca.

Fendenti anche da sinistra. Eleonora Artesio e Paolo Ferrero di Rifondazione hanno criticato sia la redistribuzione degli incarichi, sia l'atteggiamento di Castellani. «Perché - ha domandato Ferrero - dice di non aver ceduto a trattative? Tanto più che la rivendichere la apertura ai popolari pone sempre più la sua giunta in linea con il centro-sinistra inseguito da Romano Prodi». Tartaglia (Rete) ha definito «inutile» il dibattito. «Il sindaco - ha spiegato - ha rispettato la forma, ma dal punto di vista politico sono gli atti che contano e sul piano regolatore ha agito come un qualsiasi centro-destra».

La maggioranza compatta (Chiara Acciarini, pds; Mauro Marino, Elso Fornero e Emilia Rossi, Alleanza per Torino, Viale, verdi) ha rivendicato il diritto del sindaco ad agire in piena autonomia. «Abbiamo una giunta di centro-sinistra con una forte componente laica - ha detto Emilia Rossi - il programma rimane quello delineato due anni fa».

Castellani ha respinto «qualsiasi illazione». Ha concluso: «Avevo ottenuto la disponibilità di Prete (l'assessore di area cattolica), ben prima dei colloqui e dell'incontro al collegio San Giuseppe con i popolari di Buttiglione».

**Farmacie.** Il Consiglio ha approvato a maggioranza lo statuto per la nuova azienda speciale che raggruppa le 44 farmacie comunali. Con la clausola che una decina potranno essere vendute («Ma non avverrà più in un ragionevole lasso di tempo»). Ha poi respinto l'emendamento presentato dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo che prevedeva la «dismissione» completa di quel patrimonio. Ipotesi che ha diviso i popolari. Battuello d'accordo con Cattaneo, Chiavarino perplesso.

**Referendum.** E' passato il regolamento che ora andrà al visto del Coreco: per indirli saranno necessarie 15 mila firme. Il parere dei cittadini dovrà essere comunicato al sindaco e al presidente della Sala Rossa. Ma, se l'assemblea riterrà di respingere le decisioni popolari, potrà ancora farlo in prima convocazione con la maggioranza qualificata di 34 consiglieri su 51, in seconda con quella assoluta.

In apertura il Consiglio ha ricordato la figura di Giuseppe Erba, uomo di teatro ed ex sovrintendente del Regio, scomparso nei giorni scorsi. Successivamente ha discusso la richiesta di Rifondazione sul trasferimento di Domenico Benini, il comandante dei vigili della sezione Centro, accusato dalla Cgil di atteggiamento anti-sindacale: il sindaco ha chiarito che Benini - rappresentante Cisnal - non può essere spostato di sede.

Il sindaco **Castellani** (sopra) e il consigliere **Battuello**

**Giuseppe Sangiorgio**

---

Nel pauroso incidente nei pressi di Vinovo coinvolte quattro vetture: tre feriti

# Si schianta dopo un colpo di sonno

## *Giovane operaio muore in auto a 2 passi da casa*

E' di un morto e tre feriti il bilancio del pauroso incidente stradale avvenuto l'altra notte verso l'una sulla provinciale che da Nichelino porta a Vinovo. Quattro auto coinvolte, una ribaltata sull'asfalto, l'altra (quella della vittima) accartocciata fuoristrada dopo un volo di alcuni metri in un campo di granturco.

E' morto Diego Casale, operaio di 23 anni residente con i genitori e il fratello a Vinovo, in via Marconi 52. Rincasava su una Ford Escort Station Wagon 1.6 dopo una serata con amici: a due passi da casa, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo del volante invadendo la corsia opposta, dove provenivano le altre tre vetture, una Ritmo, una jeep Nissan Patrol, e una Tipo.

I feriti della Ritmo - che dopo lo scontro si è ribaltata - sono Fabio Vecchiato, 21 anni, elettricista di Vinovo, via Gavuzzi 4, e Marilena Ricchetta, 19 anni, cameriera di Nichelino, via Polveriera 6: 20 giorni di prognosi il primo, la seconda ha riportato traumi lievi ed è già stata dimessa dalle Molinette. Ferita un'altra donna, Maddalena Cappellino, 59 anni, casalinga di Beinasco, via Orbassano 16, che viaggiava sul sedile della jeep accanto al guidatore, Tommaso Bertola, pensionato di 60 anni, illeso: la donna ha un omero fratturato.

Nessuna conseguenza invece per il conducente della Tipo, Alberto Maniero, 29 anni, impiegato di Nichelino, via Marconi 9.

La dinamica della sciagura, nelle parole del Bertola: «Viaggiavo dietro la Ritmo che si è ribaltata - racconta -. Andavamo verso Nichelino, e la Escort arrivava sulla corsia opposta: l'ho vista sterzare di colpo a sinistra e venirci addosso senza rallentare. Penso che quel povero ragazzo si sia sentito male o abbia avuto un colpo di sonno. Altrimenti avrebbe tentato di riportarsi in carreggiata».

Invece la Escort ha proseguito in diagonale la sua marcia mortale: si è scontrata contro la Ritmo ed è finita nel campo di granturco dopo aver colpito di striscio anche la Nissan. La jeep è rimbalzata indietro contro la Tipo.

Agghiacciante la scena che si è presentata ai soccorritori: il Casale è rimasto incastrato nelle lamiere accartocciate; è morto durante la corsa in ambulanza all'ospedale di Moncalieri. Gli altri feriti sono stati trasportati alle Molinette. La provinciale è rimasta bloccata per oltre un'ora. [m. ...]

La sua Ford ha invaso la corsia opposta ed è stato l'inferno. La vittima tornava da una festa

**Diego Casale** è morto nell'auto finita accartocciata in un campo di grano

---

L'incidente ha coinvolto altre sette persone

# Cumiana, scontro frontale Un ventenne in fin di vita

Grave incidente stradale domenica sera poco prima delle 21 sulla statale 589 dei laghi di Avigliana. Otto i feriti, due dei quali in gravissime condizioni. Una Panda che stava sorpassando un furgone, fermatosi in mezzo alla strada per svoltare a sinistra nei pressi del bivio per il campo di cross di Lombardore, si è scontrata frontalmente con una Fiat Tipo che stava viaggiando in direzione di Pinerolo.

Il guidatore della Panda, Andrea Ferrero, 20 anni, residente a Grugliasco in via Sabaudia 112, è stato ricoverato in coma al Cto; la madre Maria Biasiotto, 52 anni, ha riportato la frattura del femore (guarirà in 80 giorni), il marito Agostino Ferrero, 52 anni, ha avuto la frattura del bacino: la prognosi anche per lui è di 60 giorni.

Sulla Tipo, guidata da Luigi Pocafasso, 43 anni, abitante a Moriondo Torinese, via ... 50, viaggiavano altre quattro persone: la più grave è la moglie del guidatore, Rosanna Branga, ... anni, ricoverata in prognosi riservata alle Molinette; la figlia Erica di 12 anni ha riportato solo alcune escoriazioni e contusioni guaribili in 10 giorni.

Sessanta giorni di prognosi per un altro occupante della Tipo, Piero Rosso, ... anni, anch'egli residente a Moriondo in ... Madonna della Neve 28 che ha riportato la frattura del gomito, illesa la moglie Rosina Lanfranco, 51 anni. Il guidatore della Tipo si è rotto la rotula.

Sul luogo della disgrazia sono arrivate numerose ambulanze della Croce Verde di Pinerolo e l'elisoccorso del 118. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per circa un'ora per consentire le operazioni di soccorso.

---

Denunciata titolare di profumeria in via S. Anselmo

# Sequestrato il cosmetico che schiarisce la pelle

Quella pomata, per molte ragazze nigeriane, è farmaco miracoloso. Perché capace di schiarire la pelle: «Nel giro di poche settimane ci trasforma da nere in mulatte». In Africa, raccontano, il prodotto è molto diffuso e viene considerato un cosmetico. A Torino è venduto in alcuni negozi di San Donato. Clandestinamente. Nei giorni scorsi gli agenti del nucleo volanti ne hanno sequestrate 180 confezioni. Erano nel retro di una profumeria di via Sant'Anselmo 9. La titolare, Sergia Petta, 50 anni, è stata denunciata per vendita di prodotti nocivi ed esercizio abusivo della professione di farmacista.

Ed è polemica. «Ci hanno denunciato per gli stessi motivi la figlia di Sergia Petta, Erika. Che aveva protestato: «Prima di tutto quelle confezioni non erano in vendita, me le avevano lasciate alcune ragazze appena arrivate dall'Africa. Mi avevano dato ... tenere la borsa con quelle scatole per qualche giorno».

Pochi giorni fa gli agenti hanno compiuto un secondo controllo, racconta il vice questore Filippo Dispenza, sono state trovate altre confezioni. Di qui la denuncia. Prodotta da una ditta lombarda per il solo mercato africano, la pomata sbiancante non è reperibile in Italia. Per questo molte nigeriane hanno cominciato ad importarla, rivendendola a cinquemila lire la confezione, con un sovrapprezzo di ... il costo originale.

**Sergia Petta** denunciata per esercizio abusivo di farmacista

---

Arrestato per abusi

# Torna in libertà manager Amiat

Giovanni Molano, il dirigente dell'Amiat arrestato il 23 maggio scorso per il reato di abuso in atti d'ufficio, è tornato libero per decisione del gip Simonetta Rossotti, con il parere favorevole del pm Giuseppe Ferrando. La scarcerazione è avvenuta quasi un mese di anticipo rispetto all'ordinanza del tribunale della libertà ed è stata motivata dal venir meno delle esigenze di custodia cautelare per il pericolo di inquinamento delle prove.

La decisione è stata presa dopo i tre confronti che Molano, assistito dai suoi difensori (Gian Andrea Giordano e Oreste Verazzo), ha sostenuto con i coindagati e colleghi Cometto, Varalda e Cianchini (quest'ultimo, superiore di Molano, è il solo che non sia stato arrestato). Argomento: le centomila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi scaricati in Amiat come «assimilabili» agli urbani.

---

Condanna a 16 mesi

# Immobiliarista vende la casa e si tiene i soldi

Un'immobiliarista, Grazia Benedetto, è stata condannata ieri mattina, con la condizionale, a 4 anni e quattro mesi per circonvenzione di incapace di un signore di ... costituitosi parte civile. E la vera pena, in realtà, sono i ... milioni che il legale della vittima, Carlo Rossa, è riuscito ad ottenere dalla ... sezione del tribunale come provvisionale, ... di risarcimento immediatamente esecutivo in attesa di un'eventuale causa civile. Grazia Benedetto, titolare dell'omonima immobiliare fallita, aveva ottenuto nel ... dal signore la questione di procura a vendere un alloggio e alcuni assegni (solo in parte restituiti). L'avvocato Rossa: «Sono spariti l'uno e gli altri, e il mio cliente si è insinuato nel fallimento per un credito di oltre 400 milioni». Il legale della donna, Giuliana Gabri, ha sostenuto che i debiti sono molto più modesti.

---

Arrestato a Cavour

# Cerca di estorcere cinquanta milioni a imprenditore

Uno scalpellino, Ignazio Cogoni, 44 anni, che abita a Cavour all'albergo Golden Lune, è stato arrestato con l'accusa di estorsione. Secondo l'accusa avrebbe fatto parte di una banda che il 13 giugno ha cercato di farsi consegnare 50 milioni da Giulio Buscaglione, 54 anni, imprenditore edile residente a Bibiana in via della Repubblica. Questi aveva prima ricevuto una lettera con la richiesta di riscatto e le modalità del pagamento; poi, davanti alla finestra di casa, era stato trovato un candelotto di gelatina esplosiva del tipo usato nelle cave.

Il Cogoni è stato arrestato pochi minuti dopo che l'imprenditore, che s'era rivolto ai carabinieri, gli aveva consegnato la busta con il denaro. Il muratore accusato di estorsione avrebbe detto di essere all'oscuro di tutto e di essere vittima di un equivoco.

Il «giallo» delle verande abusive rischia di finire dinanzi al giudice

# Una lettera divide Borgaro

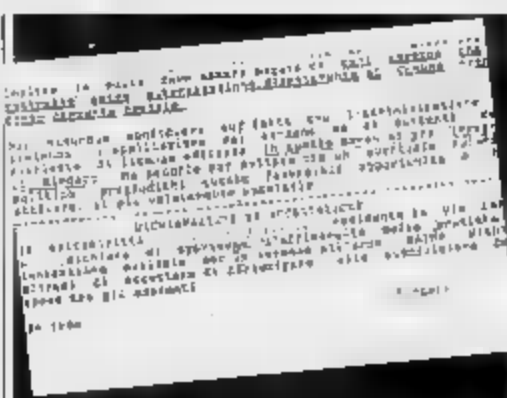
*Già sotto inchiesta 29 condomini di via Lattes*
*Ora il Polo delle Libertà chiede un chiarimento*

La lettera della discordia, definita «un documento scottante, la prova, forse, di favori scambiati con voti»

**Roberto Cavallina**, il consigliere che ha [illegible] la querelle

Ventinove notizie di reato per costruzioni abusive, una lettera non firmata che informa su possibilità di condono favorito da uno schieramento politico e una feroce discussione in Consiglio comunale: sono gli ingredienti di un giallo che infiamma Borgaro. «Se non arriverà un chiarimento mi rivolgerò alla magistratura» dice Roberto Cavallina, consigliere di minoranza del Polo delle libertà, che ha scatenato la querelle.

I fatti. Da anni, molti fra i condomini di via Lattes, dal numero 3 al 9, hanno abusivamente costruito verande. La legge per anni ha «dimenticato» la loro irregolarità, ma durante l'ultimo Consiglio comunale la questione è riemersa. «C'è venuto fra le mani - spiega Cavallina - un documento scottante, la prova, forse, di favori scambiati [illegible] voti dalla vecchia e nuova amministrazione progressista: una lettera inviata [illegible] febbraio scorso a tutti i condomini delle case di via Lattes».

La lettera della discordia, senza firma e alla quale non è ancora stata trovata una paternità sicura, sembra consigliare [illegible] muoversi per ottenere il condono e aggiungeva: «Noi comunque confidiamo sul fatto che l'amministrazione non pretenda l'applicazione del condono, ma si accontenti della richiesta di licenza edilizia. In questo senso si era impegnato il sindaco. Ma proprio per evitare che un eventuale mutamento politico pregiudichi queste favorevoli opportunità è bene attivarsi il più in fretta possibile».

«Ammesso che il sindaco di allora, poi riconfermato - continua Cavallina -, Giuseppe Vallone, fosse al corrente di quella lettera, la cosa sarebbe compromettente per lui. Vogliamo un chiarimento. Altrimenti ricorreremo alla magistratura. Si tratta di [illegible] scontro politico, non amministrativo, [illegible] me la giunta ha tentato di far [illegible] dere, provvedendo, dopo anni di dimenticanza, con l'applicazione immediata della legge».

Nei giorni successivi al Consiglio comunale infatti sono partiti i controlli da parte dei vigili urbani e poi un rapporto per la magistratura a danno degli abusivi. Ora, sono in [illegible] ad aver ricevuto la notizia di reato. «Questo è il corso della legge - spiega Antonio [illegible] Lucia, consigliere [illegible] maggioranza accusato [illegible] Polo di essere l'autore della lettera - accelerato dalle ultime discussioni. Il resto è strumentalizzazione politica. Non solo la lettera non è nota da noi, ma il sindaco non ha mai promesso nulla riguardo il condono delle verande. Le accuse provenienti dal Polo delle libertà sono infondate e fuori luogo. Avrebbero forse avuto senso prima delle elezioni non certo ora».

**Carlotta Oddone**

Perosa, condannato per circonvenzione

# Si fa dare 150 milioni dal vicino depresso

*«Erano solo un prestito con interesse» ma il magistrato non gli ha creduto*

Un sedicente architetto di Perosa Argentina, Roberto Grosso, 36 anni, via Pineta 16, ha approfittato della disperazione di un vicino di [illegible], dedito al bere, dopo un matrimonio a pezzi, per spillargli i risparmi, oltre 150 milioni. Ieri è finito dinanzi al gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, che lo ha condannato, per circonvenzione di incapace, ad un anno e 4 mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale.

Tutto ha avuto inizio quando Valdo Genre Bert, operaio alla Beloit Italia [illegible] Pinerolo, separato dalla moglie, ha cercato conforto nel vino. Per sfuggire la solitudine ha scambiato due chiacchiere con il vicino Roberto Grosso, un arredatore di bar, che ama farsi chiamare architetto. Dopo un paio di parole sul pianerottolo, Grosso ha iniziato ad invitare a cena Genre. Giorno dopo giorno l'operaio, all'inizio silenzioso e riservato, ha cominciato ad aprirsi [illegible] quello che credeva fosse un vero amico.

Gli ha confidato che la moglie, Rita Laggiard, all'atto della separazione, [illegible] aveva lasciato 150 milioni, parte del ricavato della vendita [illegible] un negozio che i [illegible] avevano acquistato anni prima.

Grosso ha colto l'occasione al volo: «Mi ha chiesto se potevo fargli un prestito per finire alcuni lavori in un bar - ha detto ieri Genre, assistito dall'avvocato Gaspari - e così in 4 giorni, dal 7 al 10 marzo del 1994, mi ha chiesto di firmargli assegni, tutti senza l'intestatario, per 70 milioni. Poi mi ha chiesto di aggiungere un altro assegno circolare di 20 milioni». Nel novembre successivo Grosso è riuscito a farsi firmare assegni per altri 62 milioni.

I parenti dell'operaio, allarmati dalle spese, hanno voluto vederci [illegible] hanno convinto Genre a rivolgersi ad un legale. Ieri Grosso, difeso dall'avvocato Verrastro, ha ammesso un semplice prestito, che aveva intenzione di onorare [illegible] i debiti interessi. [illegible] Il giudi[illegible], confortato da [illegible] perizia psichiatrica, che ha accertato gravi disturbi nella volontà di Genre, non gli ha creduto. (a. gia.)

BIANCA & NERA

**POLITICA**

***Nuova sede della Lega in corso Matteotti***

La Lega Nord si è trasferita da via Cernaia 24 a corso Matteotti 5 (angolo via Arsenale). Non sono però cambiati i numeri telefonici. Nella sede precedente aveva a disposizione cinque stanze più un salone per i dibattiti. Nella nuova le stanze sono dieci e c'è più spazio per gli uffici di dirigenti, parlamentari e attivisti.

**NOMINE**

***Accademia parrucchieri Rinnovate le cariche***

Al termine del congresso svoltosi nella sede di via Bligny 15, l'Istituto accademico parrucchieri di Torino ha rinnovato le cariche. Presidente onorario è stato eletto Ernesto Gavassa, effettivo Giuseppe Gargano. Vicepresidenti Lauro Mazza e Italo Lacoul.

**[illegible]**

***Nomadi, il sindaco proroga lo sgombero di 4 mesi***

I nomadi di Collegno potranno rimanere al «campo» di via Don Milani ancora per altri quattro mesi. Il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio, ha prorogato l'ordinanza di sgombero. Fino ad ottobre il Comune stipulerà una convenzione con le 28 famiglie slave che si trasferiranno in via della Verbo, dopo aver versato 16 milioni ciascuna per una parte delle spese per il nuovo insediamento.

**MONCALIERI**

***Comune assume funzionari e potenzia i suoi servizi***

Entro i prossimi due anni il Comune di Moncalieri assumerà 58 nuovi funzionari, ai quali potrebbero aggiungersi altri 15 dipendenti per il «turn over» dei pensionamenti. E' il punto principale della nuova pianta organica approvata in Consiglio. Saranno potenziati il settore Ambiente, l'Ufficio tecnico e i vigili urbani.

**LOMBARDORE**

***Manifesti per pubblicizzare le decisioni del Consiglio***

La gente non ha voglia o [illegible] ha tempo di seguire le sedute del Consiglio comunale? Nessun problema, il rimedio nel Comune di Lombardore l'ha trovato il riconfermato sindaco Everto Damiani. Sui muri del paese ha fatto affiggere più di 40 manifesti che riassumono le decisioni prese in Consiglio. In pochi minuti chiunque può essere informato sulla vita amministrativa del Comune.

**MONUMENTO CONTESTATO**

Protestano gli abitanti vicino alla canonica. Il Comune ha speso 8 milioni

# I guai del campanile-parafulmine

*San Maurizio: corti circuiti, valvole tv bruciate*

Il campanile di San Maurizio è stato al centro di polemiche per i danni provocati dai fulmini durante i temporali, [illegible] vibrate lamentele da parte delle famiglie che [illegible] vicino alla canonica

Corti circuiti, valvole di radio e tv bruciate, telefoni e caldaie fuori [illegible]. A San Maurizio Canavese, per provocare tutti questi inconvenienti, bastava che un fulmine si scaricasse sul campanile della chiesa parrocchiale. E' sistemato proprio lì, infatti, l'organo di captazione, o «acchiappafulmini», come preferisce chiamarlo la gente. Una struttura in rame, posta da alcuni anni, che durante gli ultimi temporali ha provocato la reazione di mezzo paese e in particolare di quella cinquantina di famiglie residenti nella zona della canonica. «Proprio così - sbotta Clemente S[illegible], pensionato [illegible] 67 anni che abita a due passi dalla chiesa, mentre i tecnici lavorano per la sostituzione della caldaia -. Non è mica la prima volta: ho avuto dei danni anche al fax e al telefono e so quanti biglietti da centomila bisogna sborsare per ripararli». «Dovremmo chiedere i danni al Comune», urla la moglie dal balcone. «Ma - continua il pensionato [illegible] lo sguardo rivolto al campanile - qui è capitato un po' a tutti, comunque adesso dovrebbe funzionare [illegible] a terra la corrente trasmessa dai fulmini».

L'Amministrazione, infatti, pochi giorni fa ha deciso di mettere la parola fine alla strage di elettrodomestici risistemando «l'acchiappafulmini». Solo l'intervento della [illegible] è costato al Comune ben otto milioni. Lassù, a 57 metri di altezza gli operai hanno potuto lavorare situati all'interno di una gabbia metallica. «Prima o poi dovevamo intervenire - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Pelissa -. Le scariche avevano danneggiato anche il tetto del campanile che in parte abbiamo dovuto rifare».

Don Mario Barra, il parroco di San Maurizio, è in montagna con i ragazzi dell'oratorio, ma per ben tre volte l'organo della sua chiesa è andato in tilt. «Per lo meno, adesso, quando piove, potremo guardare in pace la televisione - scherza Luisella Macario che abita di fronte alla parrocchiale -. Ultimamente bastava [illegible] scarica per far andare fuori uso [illegible] impianto elettrico». Ma c'è anche un superstite, Giuseppe Balmo Mion. «Io con i fulmini non ho mai avuto problemi - dice -. Mai bruciata nemmeno una lampadina». (g. gia.)

Processo al colonnello

# E' accusato di millantato credito

Roberto Vita, colonnello della Guardia di Finanza ed ex [illegible]mandante del Nucleo regionale di polizia tributaria a Trieste, è comparso ieri al processo dove è imputato di millantato credito. La vicenda risale al 1991-92, quando Vita era in servizio al Reparto autonomo centrale di Roma. Secondo l'accusa avrebbe vantato conoscenze al ministero delle Finanze e fatto credere all'imprenditore torinese del settore carni Luca Biangino di potergli far ottenere la liquidazione di ingenti crediti Iva. Perciò si sarebbe fatto dare da lui [illegible] milioni. Vita respinse ogni accusa; venne arrestato e sospeso dall'incarico. Poi ottenne dal Tar il blocco del provvedimento di sospensione. La vicenda è [illegible] durante un'indagine della Procura torinese su una vasta frode (circa 50 miliardi) ai danni della Cee.

Accolta la richiesta

# Consiglio sanitari Elezioni rinviate alle Molinette

Saranno rinviate alle Molinette le elezioni per la formazione del consiglio dei sanitari, il nuovo organismo che secondo la legge di riforma Usl affiancherà il direttore generale nel lavoro di gestione e indirizzo dell'ospedale. La richiesta, avanzata nei giorni scorsi dai medici universitari, è stata accolta dal direttore Gian Franco G[illegible]ll.

Gli universitari contestano la delibera regionale che assegna loro solo due posti all'interno del consiglio (contro i 10 previsti per gli ospedalieri, secondo un rigido criterio proporzionale). «E' vero - sostengono - che [illegible] 200 contro i mille ospedalieri». Ma aggiungono: «Per il peso che abbiamo alle Molinette merit[illegible] almeno il doppio dei rappresentanti».

In un primo tempo, le elezioni erano state fissate per dopodomani.

## Baseball: battuta Rimini, i torinesi sono soli al quarto posto

# La Juve vede i playoff

*La matricola terribile è a quota 20 vittorie*
*E dopo la sosta gran volata per lo scudetto*

Ottime prospettive per la Juventus Baseball che ora conta anche su un buon gioco di squadra e non solo sulle invenzioni del grande Louis Lunar

Missione compiuta. Con il successo sul Rimini per 2-1 (3-2, 1-9, 3-1), la Juventus ha respinto l'assalto dei romagnoli e ha mantenuto il quarto posto in classifica: i playoff di baseball, a questo punto, [illegible] più vicini e dopo [illegible] sosta del campionato, necessaria per consentire alle Nazionali juniores e seniores di disputare i Campionati Europei in Olanda, i bianconeri potranno affrontare la [illegible] finale sfruttando una buona posizione di partenza.

[illegible] bilancio delle «Gazze» è [illegible] vittorie e 13 sconfitte, con una sola vittoria in meno rispetto a Grosseto ed [illegible] in più di Rimini. Nei confronti di questi ultimi, inoltre, gli uomini di Smith hanno l'ulteriore vantaggio degli scontri diretti favorevoli.

Le partite dello [illegible] fine settimana [illegible] state caratterizzate da un grande equilibrio: anche gara-2, che ha visto alla fine gli ospiti prevalere, è stata decisa solamente nell'ultimo inning, quando un calo di rendimento di Martini sul monte di lancio ha consentito ai [illegible]gnoli di prendere il largo.

In seguito a questa sconfitta [illegible] Juventus occupa adesso la terza posizione in Coppa Italia, ma quel che più [illegible] resta [illegible] piena corsa in campionato. [illegible] quarto posto ci soddisfa in pie[illegible] - conferma il dt Vegni -: non dimentichiamo che la nostra è una squadra neopromossa che aveva come obiettivo quello di disputare una stagione tranquilla a ridosso delle prime. Si[illegible] andati addirittura oltre queste aspettative e adesso ci giocheremo fino in fondo le nostre chance. Il calendario è dalla nostra parte: le ultime partite saranno tutte contro formazioni non di alto livello e quindi potremo approfittare degli scontri diretti che vedranno protagoniste le nostre [illegible]renti».

Tornando all'impegno [illegible] il Rimini, l'allenatore dei bianco[illegible] Smith pone l'accento, in particolare, sulla prestazione di Bellotto nella fase finale dell'ultima partita: [illegible] il posto di Torresi nel quinto inning. Bellotto ha lanciato molto bene - afferma lo statunitense -. E' stata una conferma [illegible] quanto sia importante [illegible] in squadra più lanciatori di un certo livello. Non bisogna comunque dimenticare l'ultima prova difensiva di tutti gli effettivi. In particolare Rosso, Galindo e Costa si sono distinti con recuperi degni di nota. Anche per quanto riguarda l'attacco abbiamo mantenuto un buon rendimento, senza accusare cali particolare come in altre [illegible]sioni».

Non solo Lunar quindi, ma una squadra che sta piano piano crescendo e che è in grado di lottare e vincere le partite sfruttando le doti di vari giocatori: «Esatto - conferma ancora Smith -. Galindo, oltre al gran lavoro in difesa, è tra i migliori sei battitori del campionato. Rosso è un giocatore poco appariscente, ma molto regolare e redditizio [illegible] che ha imparato a disciplinarsi tatticamente. Gianmario Costa non si discute, così come il nazionale Illuminati e gli juniores Boarin e Bonisoli. Ma d[illegible] che ogni componente del gruppo ha fin qui portato il suo piccolo mattone utile per la casa comune».

Le prospettive sono quindi buone, anche se in un campionato così equilibrato basta un turno poco felice per ritrovarsi staccati dal gruppo di testa e risucchiati dalle for[illegible]ni che seguono: «Questo è vero - prosegue ancora Smith -, ma ho fiducia nel fatto che questa sosta ci consente di ricaricare [illegible] pile evitando eventuali crisi nei [illegible] decisivi del campionato. Mancano ancora sette partite al termine della stagione regolare e, dopo Parma, Nettuno e Grosseto il nostro calendario sarà tutto in discesa. Non ci illudiamo [illegible] certo, ci aspettano partite durissime, ma abbiamo le carte in regola per mantenere, o migliorare, la nostra attuale posizione».

**Domenico Lalagliata**

## Atletica: soltanto due gli «ori» a Cesenatico

# La sorpresa Cassard copre la delusione

Gli acuti delle donne (due titoli tricolori e altre tre medaglie) hanno salvato la spedizione torinese agli Assoluti di atletica che si [illegible] svolti nello scorso fine settimana a Cesenatico. Difficile, invece, ricordare in tempi recenti un'edizione più avara di soddisfazioni per il settore maschile. Assente Carlo Occhiena, capolista stagionale dei 200 con 20"81, bloccato da un ginocchio dolorante, il bottino della due giorni romagnola si riduce al bronzo ottenuto negli 800 dal carabiniere Marco Chiavarini con 1'48"59, piazzamento e tempo decisamente inferiori alle attese alimentate dalla splendida gara del Golden Gala romano (1'45"06) che, meno di un mese fa, aveva regalato una dimensione internazionale al mezzofon[illegible] allenato da Laura Baglio.

Nel duello [illegible] Giocondi, l'[illegible] nome nuovo degli 800, Chiavarini ha accettato un ritmo blando confidando nel suo spunto finale (è quattrocentista che vale 47"), ma si è fatto beffare oltre che dal laziale anche dal sardo Cadoni. Una prova deludente, che non cancella comunque la possibilità di disputare i Mondiali ad agosto ma che rende necessario un pronto riscatto.

Anche gli altri due torinesi in odore di azzurro sono tornati delusi da Cesenatico. Paolo Bellino è giunto quarto nei 400 hs: ha migliorato il suo primato stagionale (49"85), ma ha visto che davanti a lui si è messo a volare anche Patrick Ottoz (49"44), fratello di quel Laurent che, costantemente sotto i 49", vale ormai una finale iridata. Alessandro Aimar, fresco ingegnere, ha invece chiuso al [illegible] posto i 400 con [illegible] modesto 47"36: [illegible] suo obiettivo n[illegible] posto nella staffetta a Göteborg.

Decisamente più confortante il panorama nel settore femminile. La valsusina Patrizia Cassard ha vinto subito l'oro dei 1500 (4'20"56); domenica la Sisport Fiat ha applaudito il successo nel giavellotto della friulana Claudia Coslovich (55,90 all'ultimo lancio). Sul podio anche Laura Ardissone (Cust Cavi), seconda nei 100 con 11"68 dietro [illegible] ritrovata Giada Gallina.

Ma la gara più «torinese» [illegible] stata senz'altro quella del salto con l'asta donne, al suo debutto agli Assoluti. Alle spalle dell'irraggiungibile Bresciani, che ha portato il record italiano a quota 3,71, si sono piazzate Alessan[illegible] Bianco (Sisport) e la rivelazione Achilluzzi (Atl. Canavesana). Entrambe allenate da Luciano Gemello, hanno ritoccato il loro primato personale portandolo rispettivamente a 3,30 e a 3,20. In particolare, la ventitreenne Bianco, tuttora impegnata nel lungo e nella staffetta 4×100, potrebbe [illegible] nella [illegible] specialità la [illegible] giusta per emergere finalmente a livello nazionale.

**Roberto Condio**

## SPORT [illegible]

**TENNIS.** Si conclude oggi ad Ivrea, sui campi in terra rossa del G. [illegible] Ricreativo Olivetti (via Montenavale 1; località Conventini), una delle quattro fasi di qualificazione all'Europa Cup, manifestazione giovanile a squadre di livello europeo, riservata a giocatrici Under 14. Con inizio alle ore 9 si disputeranno le finali per il 1° e per il 3° posto.

[illegible] Si è disputata, a San Giorgio su Legnano, la fase interregionale del Trofeo delle Regioni riservato alla categoria allievi. Primo posto delle ragazze con sei successi individuali grazie a Paola Bessone (400 hs in 65"8), Giorgia Godino (disco a 41,42), Cristina Pozzo (800 in 2'13"3), Barbara Verna (3000 in 10'16"3), Roberta Sonnino (triplo a 11,08) e Alessandra Luciani (alto a 1,61). Secondi invece i maschi, dietro alla formazione della Lombardia, con quattro successi firmati da Marco Lingua (martello a 58,84), Luca Gaido (peso a 16,31), Walter Bosio (giavellotto a 51,08) e Alberto Mosca (2000 siepi in 6'10"). Entrambe le squadre sono ammesse alla finale nazionale che si disputerà in settembre nelle Marche, a Senigallia.

[illegible] Matteo Avataneo del Sanfront si è imposto a Rivoli nella gara organizzata dal San Giuseppe, battendo Eugenio Vaccaro (San Donato) e Marco Condiglio (Giò Rivera). Quarto posto per Braccioditeta, seguito da Bonaudo e Giuseppe [illegible] (Feletto), primo dei veterani. [illegible] campo femminile ancora un successo di Tiziana Somerare (Giò Rivera) davanti alle rivolese Noirotti.

**PALLAVOLO.** A Cumiana, dal 14 al [illegible] luglio, si svolgerà il primo trofeo Laghi-Buito [illegible] green volley misto (squadre formate da [illegible] donne e tre uomini). Per le squadre partecipanti è possibile il pernottamento gratuito presso gli impianti. Le iscrizioni vanno inviate alla società Mdm (telefono e fax 0121/79.44.20).

[illegible] PRATO

### Fallita la rimonta-salvezza, troppo compromessa dal disastroso avvio

# Pagine Gialle, un amaro congedo

*E' durata solo una stagione la permanenza in A1*

Promossa dalla A2 nel '94, subito retrocessa quest'anno: è durata un solo campionato l'avventura delle Pagine Gialle nella [illegible] maschile di hockey su prato. Protagonista di una partenza di[illegible] (nessun punto nelle prime [illegible] giornate), la squadra gialloblù ha sperato fino all'ultimo nella salvezza ma l'1-1 interno siglato con il Pilot Pen Bologna e il contemporaneo [illegible]cesso conquistato dalla rivale diretta, Roma, contro l'Amatori Cagliari l'hanno condannata al penultimo posto e all'immediato ritorno nella serie cadetta.

«Sul piano del gioco - commenta il presidente Ugo Dattilo - è stata [illegible] retrocessione [illegible]ramente immeritata. Superati i problemi iniziali, ci siamo sempre espressi su buoni livelli perdendo soltanto tre delle ultime 14 partite e sfiorando persino il pareggio con il fortissimo Cernusco campione d'Italia che all'andata ci aveva umiliati con un 11-2».

Recriminazioni o rimpianti particolari? «Abbiamo sciupato troppe ghiotte occasioni - risponde Dattilo -. Fra clamorosi gol sbagliati e rocambolesche [illegible] subite, al tirar delle somme ci mancano almeno tre punti, proprio quelli che ci avrebbero messo al sicuro con due o [illegible] turni d'anticipo».

E invece l'anno prossimo le Pagine Gialle, unica squadra ad aver affrontato l'A1 senza stranieri, torneranno nel purgatorio della A2. Niente più derby con il Cus Torino (terminato sesto), niente più [illegible] trasferte in Sardegna e a Roma, e di [illegible] le tradizionali sfide con Villar Perosa, Novara e Bra. «Retrocedere dispiace sempre - dice il presidente giallobiù -, ma non ne facciamo un dramma. Finanziariamente, anzi, sarà un affare: l'A1 ci è costata 25 milioni, in A2 ne basteranno 5. E poi, per consolarsi, basta dare un'occhiata ai trionfi del nostro settore giovanile: ragazzi e juniores si sono qualificati per le finali nazionali di settembre, gli under 18 Perelli e Chiricosta hanno già fatto bene in prima squadra. La serie A1 è un lusso che forse oggi non ci possiamo permettere: il [illegible] è la certezza che ci dà la forza e gli stimoli per continuare». (r. con.)

**Classifica finale:** Cernusco p. [illegible], Amsicora Ca 39; Lazio 26; Cus Bo 21; [illegible] Pen Bo 17; [illegible] To 16; Amatori Ca e Roma 13; Pagine Gialle To 12; Villafranca 0.

Il trombettista jazz al Festival dei Giardini Reali

# E' una grande serata c'è Wynton Marsalis

## Il giovane di colore è ritenuto l'erede musicale di Miles Davis C'è anche una band di «all stars»

A [illegible], il trombettista americano Wynton Marsalis e sotto, Clark Terry altro grande [illegible] che suonerà al Newport Jazz Festival nella superformazione «all stars»

**Il Jvc Newport Jazz Festival**, che si tiene fino all'8 luglio ai Giardini Reali (ogni giorno concerti con inizio alle 20), vive oggi la [illegible] serata «esclusiva».

Alle 21,15 è infatti di scena il più importante trombettista afroamericano in attività, l'ancor giovane Wynton Marsalis, unanimemente considerato l'erede di Miles Davis, artista versatile in grado di cimentarsi anche con la musica classica.

Marsalis sarà alla guida - in un «evento» unico per l'Italia - della rinomata Lincoln Center Orchestra di New York, formazione di 17 solisti di valore, ospite d'onore il clarinettista Michael White, vocalist Milt Grayson.

Ma attenzione: la serata si apre alle 20 con un altro spettacolo decisamente speciale: una band di «all stars» creata per celebrare il cinquantesimo anniversario del Newport Jazz Festival.

Della superformazione fanno parte anche i trombettisti Clark Terry e John Faddis, i quali [illegible] esauriranno lì la loro prestazione. Verso le 23, terminata l'esibizione della Lincoln Center Orchestra, daranno vita, insieme con Marsalis, all'inconsueto e invitante «incontro al vertice» fra le tre massime tromba del jazz.

Il festival torinese proseguirà domani con Max Roach (ore 20), Gary Allen (ore 21,15) e George Shearing (ore 23); i Manhattan Transfer e Joe Henderson saliranno sul palco dei Giardini Reali giovedì 6, la Count Basie Orchestra, Tito Puente e Alfredo de la Fe si esibiranno venerdì 7; il Cosmopolitan Gospel Choir of Chicago e i New York Voices l'8, preceduti dal concerto gratuito di B. [illegible] King in piazza San Carlo.

Si attende un pubblico numeroso anche da fuori Torino, la manifestazione è stata pubblicizzata - con un bel manifesto disegnato dal pittore torinese Ugo Nespolo - in tutta Italia e all'estero.

I biglietti costano 20 mila lire e si possono acquistare presso la sede dell'Aics in [illegible] Massena 2, e inoltre da Centro Jazz (via Pomba 4), Box Office Ricordi (piazza Cln 251), L'Altra Libreria (via Po 43), Videuro (via Mombasiglio 77), Gallence (via San Donato 44 [illegible]), Grande Marvin (piazza Lagrange), Stereomarket (corso Peschiera 255). I tagliandi si trovano anche al padiglione dell'Aics ai Giardini Reali tutte le sere dalle [illegible] sino alla mezzanotte).

Organizza l'Aics con il contributo dell'assessorato comunale alla Cultura (questa manifestazione è inserita nel programma della rassegna «Giorni d'estate») e degli sponsor che sono la multinazionale giapponese Jvc, la Toro Assicurazioni e la Camera di Commercio, Industria e Artigianato.

[g. for.]

Novità alla casa editrice torinese

# Ecco il romanzo nelle collane Sei

Con un poker di titoli, torna il romanzo in «casa» Sei (la Società Editrice Internazionale) di [illegible] Regina Margherita). Il marchio torinese, leader nell'editoria scolastica, vara una neonata collana dedicata, appunto, alla narrativa. Nasce, dunque, la piacevole veste grafica l'erede ideale de «La quinta stagione», [illegible] che accoglieva [illegible] di una letteratura «marginale» (anche geograficamente, con proposte letterarie sudamericane, africane e orientali) cancellata ormai da anni.

Ancora prima furono «Grido» e «Arzanà», le vetrine della narrativa Sei che, in questo settore, dedica tra l'altro ampio spazio [illegible] testi per ragazzi. Comun denominatore, che interna pure quest'ultima iniziativa editoriale, un cosciente distacco dalla [illegible]de, una programmatica volontà di percorrere strade disertate dalla critica e dal mercato. Ricerca di autenticità, insomma, per una collana che [illegible] propone di dare spazio ad autori italiani che si distinguono per sensibilità etica, religiosa e psicologica oltre che per valore letterario». L'hanno ribadito, ieri mattina durante la presentazione, il direttore editoriale della Sei, Giuseppe Costa, e il curatore della collana [illegible]lo Fruni (relatori pure [illegible] docente Stefano Iacomuzzi e [illegible] critico Giovanna Ioli). Fra inquietanti riflessioni sull'esubero della narrativa pubblicata e sull'indiscriminata produttività del mercato (malgrado le campane a morto per il romanzo post-joyciano suonino ormai da tempo) non è mancata qualche polemica.

Secondo Fruni, l'iniziativa Sei nasce «in alternativa ad [illegible] panorama dominato da sotto-cultura e falsi miti, viziate classifiche di best-seller, politiche culturali lobbistiche». In sintonia, dunque, l'intento di mettere [illegible] luce au[illegible]tici valori non solo di scrittura, ma anche di vita, con una narrativa firmata da autori conosciuti o esordienti. No[illegible] noti e debuttanti anche fra gli autori appena editi. Nella lista, Ennio De Concini, già celebre sceneggiatore (ha firmato successi [illegible] «Divorzio all'italiana» e le prime serie de «La piovra») che presenta «Le difficili sorprese»: [illegible] un giovane sacerdote del Sud America, esiliato in un'Umbria rassicurante ma tentatrice.

[si. fr.]

# MUSICA *dove*

**PELLEROSSA.** Quinto appuntamento [illegible] stasera con la musica dal vivo [illegible] palco della Pellerina: sul palco allestito come sempre al centro della vasta [illegible] verde [illegible] esibiscono i Woomera, gruppo di aborigeni australiani. Si comincia alle 21,30, ingresso libero. La rassegna s'intitola «Pellerossa» e [illegible] «Giorni d'Estate» del Comune.

**STATUTO.** Cover anni Sessanta stasera al «ColomboMusicBar» ai Murazzi con i quattro Statuto (Oskar, Ruzza, Bumba, Naska) che nell'occasione si fanno [illegible]mare 4 Assi e propongono brani popolari come [illegible], «Ho in mente te», «Che colpa abbiamo noi?», «Questo folle [illegible]», «Una ragazza in due». S'inizia alle 22, ingresso libero.

**DAL VIVO.** La musica «live» nel primo martedì del mese. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) è di [illegible] il rock [illegible] dell'Athenico Band mentre alla «Casita Rock» [illegible] il jazz [illegible] dagli Easy. S'inizia a suonare in entrambi alle 22.

Musica country [illegible] pomeriggio [illegible] Star Stranger [illegible] vivo [illegible] 16 al «Cortile della Cavallerizza» (via Verdi 7). Ingresso libero.

Tango stasera nel tendone [illegible] in piazza Solferino: a proporlo, dalle 21 alle 23,30, è l'associazione El Barrio Tanguero. L'iniziativa [illegible]naugura [illegible] e proseguirà con cadenza settimanale tutti i martedì estivi. [illegible] Barrio Tanguero replica ogni domenica [illegible] alla «Terrazza sul Po».

Fuori città si segnalano il [illegible] dei Too Rude [illegible] «Sir Bes» [illegible] Rivoli [illegible] da Rivalta 88), il rock funky [illegible] dal gruppo Radio Station all'«Easy Biker» di Piossasco (via al Piano dei Castelli 6), il blues dei Boom Boom Brothers alla «Cascina Nuova» [illegible] Borgaro Torinese (via Italia [illegible]). Si comincia dappertutto alle 22.

**NEI LOCALI.** Per gli appassionati del jazz, si ascoltano i brani portati al successo da Benny Carter a «Le Siniestro» (via Valprato 15, [illegible] 21,30). «Life [illegible] heart» è il titolo della [illegible] ai «Murazzi» (ore 22). «Ricomincio da te» con le scelte musicali [illegible] di Renato Stiglia a «L'isola che [illegible] c'è» (via Spalato 7, [illegible] 22,30), «Campizzo» ultimo [illegible] alla discoteca «Taboo» di [illegible] Torinese (strada del Colle 14, ore 22,30). [illegible]rata sudamericana al «Patio» (corso Moncalieri 348, ore 22,30) con protagonista Tomas.

[illegible] **ESTIVE.** A «Controcaldo», la [illegible] estiva allestita [illegible] st'anno al parco della Colletta, [illegible]nano alle 22,30 Sergio [illegible] Valeno mentre a mezzanotte prende il via «Reppercussion from jazz» con Gianluca Pandullo ed [illegible]. L'ingresso è libero.

Musica anche in un'altra rassegna estiva cittadina: «La Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18) contempla dalle 20,45 l'«Aerobica sotto le stelle» e alle 22 l'«Italia Uno Caravan», festa a tema organizzata dall'emittente radiofonica torinese.

**DOMANI.** Nella serata [illegible] domani contraddistinta dal terzo appuntamento con il «Jvc Festival» ai Giardini Reali si segnala il concerto di [illegible]sica [illegible] dei Gwendal e «Pellerossa» al [illegible] della Pellerina.

Nella foto: Oskar

Curiosa collezione di orologi d'autore eseguiti da pittori

# Dipingere i ritmi delle ore

## *Pregevoli «pezzi» esposti alla Micrò*

L'ora dipinta. Al numero 10 della metafisica piazza Vittorio Veneto, la **Galleria Micrò**, diretta da Sara Carbone, propone una curiosa collezione di orologi d'autore (resterà aperta sino al 12 luglio).

Si tratta di una serie di pregevoli «pezzi» realizzati da ventidue pittori contemporanei che hanno interpretato con fantasia e, talora, con ironia i quadranti di questi segnatempo che, in qualche misura, rinnovano il fascino delle antiche meridiane.

E si passa, secondo l'allestimento curato dall'architetto Fiorenzo Rota, da «Pedalaro» di Comencini (che idealmente ci ricorda il Tour de France) al «Pescatore» [illegible] Luzzati, [illegible] «Con Cuto» di Lodola ai «Pesci» [illegible] Mastrangelo. Colorati e perfettamente funzionanti, questi orologi da parete segnano [illegible] tempo di incontri, di luoghi come il «Vesuvio» di Tatafiore, e di personaggi, tra i quali «Pulcinella» di Dalisi, «Astronauta» di Abate e la «Crocerossina» di Canavacciuolo.

Si segnalano inoltre la scrittrice e pittrice Tullini, Nanda Vigo e il finbesco «E' l'ora» di Enrico De Paris, Spoldi e il nuovo cento, Turchet e Barm[illegible], il «Tempietto» di Pizzigoni e la «Serratura» di Plumcake.

La sequenza delle opere esposte rinnova, di volta in volta il senso di una ricerca di immagini che contraddistingue il percorso di artisti del calibro di Cioni, Fermariello, Postal, Coscavilla e Della Vedova.

Angelo Mistrangelo

Film in videocassetta con protagonista la «bella stagione»

# Estate, tuffo in poltrona

## *Dalla commedia al genere demenziale*

Dolce abbraccio nella love story [illegible] Tom Cruise [illegible] Elisabeth Shue nel film «Cocktail» [illegible] Donaldson

Immagini d'estate sul piccolo schermo di casa. Il mercato delle **videocassette** propone alcuni divertenti film ambientati nella cosiddetta «bella stagione». Parecchi, ad esempio, potrebbero riconoscersi nei tre protagonisti (Billy Cristal, Bruno Kirby e Daniel Stern) della commedia «Scappo dalla città». Si narra infatti di tre quarantenni stressati che per ritemprarsi scelgono un'avventurosa vacanza nel West. Edita la Penta. Due giovani [illegible] invece al centro del demenziale «Weekend con il morto» di Ted Kotcheff, il regista di «Rambo». La loro gita al mare ha uno strano accompagnatore: il cadavere del capufficio.

Sulle spiagge giamaicane si svolge parte di «Cocktail», commedia giovanilistica incentrata sulla love story tra un abile barman e una ricca ragazza. Lui è Tom Cruise, tuttora sul set di «Missione impossibile». Edita la Touchstone. Stesso marchio [illegible] il divertente «Tutte le manie di Bob» di Frank Oz («La piccola bottega degli orrori»). La sceneggiatura di Tom Schulman, Oscar per «L'attimo fuggente», narra di uno psicanalista raggiunto in vacanza da un bizzarro paziente. Mattatori: Richard Dreyfuss e l'ex acchiappafantasmi Bill Murray. Con il marchio Titanus e in cassetta il francese «Mio padre, che eroe» con Gerard Depardieu e Marie Gillain, la giovane senza scrupoli de «L'esca» di Bertrand Tavernier, padre e figlia in vacanza alle isole Mauritius.

Spiagge e surf nello spettacolare «Point Break» con Keanu Reeves («Speed») e Patrick Swayze («Ghost») rispettivamente poliziotto e abile sportivo. Distribuisce la Penta.

Mare e belle ragazze (Anna Falchi, ad esempio) in una delle ultime novità in videocassetta: «Miracolo italiano».

[d. ca.]

Mostra nella sala d'arte Aics in via Massena

# Per conoscere l'Europa attraverso trenta poster

Grafica pubblicitaria e segni astratti multicolori «illustrano» l'Unione Europea: **trenta poster** ripercorrono alcune delle iniziative culturali comunitarie più importanti. Simbolo delle campagne promozionali della Cee le gigantografie sono esposte sino al 21 luglio nella sala d'arte dell'Aics, in via Massena 2, in occasione della mostra «I colori dell'Unione».

E' stata curata dal Cipoe, il comitato torinese che si occupa di fornire informazioni su tutto ciò che è legato alla Cee, dagli stages professionali alle possibilità di cooperazione ai bandi di concorso per partecipare ai programmi della Comunità. I poster sono stati prodotti dai vari organismi che operano all'interno della UE, come la commissione alla Cultura oppure la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni della vita. Il numero «88» raffigurato da una pellicola è uno dei poster stampati per la pubblicità sul cinema e la televisione nel 1988, mentre sono soggetti astratti quelli scelti per convegni quali «Il tour dell'avvenire» svoltosi a Torino nell'86 e «Le frontiere si aprono» a Lisbona e a Marsiglia nel '91. Una delle immagini rappresentative dell'Unione è una chitarra, con lo slogan «Accordi per dodici». L'orario è dalle 10 alle 19.

[t. pl.]

*Il pane diventa arte*

# Se una scultura si fa con farina acqua e poco sale

Pochi e semplici gli ingredienti base: farina, acqua e sale. Si impastano, si lavorano, si fanno cuocere nel forno di casa o asciugare all'aria aperta e poi si potrà dire di avere creato, con le proprie mani, oggetti colorati e bamboline da regalo. Naturalmente divertendosi, assicurano al Circolo «Mani d'oro», l'Associazione da poco creata da Vanna Vollino, nella sede di via Sant'Anselmo 2/b, con lo scopo di sviluppare le capacità creative della **manipolazione**: sono infatti già aperte le iscrizioni per i corsi, che inizieranno a settembre, oltreché di «sculture di pane», di realizzazione di «fiori morbi».

Il circolo mette a disposizione i suoi locali anche a luglio e agosto per tutti coloro che vogliono cominciare ad apprendere o perfezionare le tecniche del «creare con la farina» (tutti i giorni compresi sabato e domenica). [illegible] 011 650.50.23.

# APPUNTAMENTI *qua e là*

**[illegible]**

Oggi alle 15 nello spazio «Incontro [illegible] gli autori» al Parco Gio, l'area divertimento [illegible] ragazzi al Parco Michelotti, [illegible] Orengo leggerà al giovane pubblico alcune filastrocche dal [illegible] libro «Canzonette». L'autore [illegible] inoltre ospite questa sera alle [illegible] nello spazio all'aperto «La Cavallerizza», in corso San Maurizio angolo [illegible] via Rossini, [illegible] parlare del suo ultimo volume di poesie «Narcisi [illegible] more» (Edizioni Guanda). Il dibattito [illegible] introdotto dal semiologo Ugo Castagnotto.

**CALCIO FEMMINILE**

Binomio calcio-musica domani alla Circolo della Stampa Sporting, [illegible] corso Agnelli 45. Alle 18.30 si svolgerà [illegible] partita tra la selezione [illegible] calcio femminile torinese, con giocatrici [illegible] A, e [illegible] rappresentative maschile delle Vecchie [illegible] Juve-Toro. In serata concerto [illegible] Marco Niboud, Mario Ormezzano e Giancarlo Macario alla chitarra, voce, violino e tastiera. Verranno inoltre premiati i pittori Solfanino e Ramella.

**GRAFOANALISI**

Nella sede di Agart (Associazione Italiana di Astrologia, Cartomanzia e Scienze Esoteriche) in via Marco [illegible] 23, questa sera alle 21 conferenza di Renata Paronelli, grafoanalista, su «La grafoanalisi nella scelta del partner».

**MONCALIERI**

Prosegue la manifestazione «Verde Moncalieri» al Parco Le Vallere a Moncalieri, corso Trieste 98: alle 18.30 dibattito sul tema «Quali formatori per l'educazione ambientale?». Intervengono Boris Zobel, Angelo Beltrati, Mario Salomone, Carlo Bonzanino e Lucia Brizzolara. Alle 22 seguirà l'incontro «Per un'ecologia [illegible] mente», a cura del Gruppo Tri Friendship.

**[illegible] TO[illegible]**

Questa sera alle ore 21 alla Libreria Fogola, Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 15, viene inaugurata l'esposizione «Estate '95: mostra di artisti torinesi». Fra i partecipanti Airno, Bolley, Calandri, Cremona, Ferrigato, Gazzera, Gribaudo, Nespolo.

**BODYWORK**

Alle 21,30 al Tri Friendship, in via Ricasoli 22/d, incontro settimanale [illegible] Cartalia per il [illegible] di «Bodywork»: come interpretare i segnali del corpo. Ulteriori informazioni allo 011/836.561.

**[illegible]**

Oggi, domani e il 6 ai Giardini La Marmora, [illegible] rassegna «Isole in festa»: performances teatrali della «Lega Italiana Improvvisazione Teatrale». Gli spettacoli si tengono dalle [illegible] alle 20 e fanno parte del progetto «Giorni [illegible]», che proseguirà sino al 27 luglio anche in altri punti cittadini: piazza Carignano, piazza Del Duomo, via [illegible] Garibaldi e piazza Carlo Felice.

**UN INCONTRO**

Alle 12,45 per l'iniziativa «Art Live», alla Galleria in piazza Savoia 4, in[illegible] con l'artista Pasquale Mafrica. E' inoltre allestita sino al 29 luglio la mostra degli artisti americani Paul Bogdanovic, Mark Stone, Cheron Thomkins e Joseph Nechvatal e della finlandese Marianna Uutinen.

**POLVERE DI STELLE**

Domani all'Associazione Esperimenti, [illegible] Francia 27, alle ore 21, conferenza dell'astrologa [illegible]ria Miti dal titolo «Polvere di stelle». [illegible]formazioni allo 011/434 37.00.

**DANZA CLASSICA**

Sino a sabato 15 luglio [illegible] Centro «Ballet Club», via De Sanctis 15, il ballerino Giulio Cantello tiene [illegible] di danza classica per professionisti e intermedi. Ulteriori informazioni allo 011/779 10.82.

**ALLENATORI**

Si concludono il 7 luglio al Csi, in via Garibaldi 20, [illegible] per il [illegible] scuola per allenatori di pallavolo e [illegible] calcio, che [illegible] terrà dal 22 [illegible] 29 luglio alla Casa Alpina Piergiorgio Frassati a Cesana Torinese. Per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/436 83 22.

**NELLA FORTEZZA**

[illegible] Pro Loco di Fenestrelle propone un programma di visite alla Fortezza: percorsi dalla durata [illegible] un'ora fino [illegible] ore. E' necessaria la prenotazione allo 0121/838.00.

**EDUCAZIONE FISICA**

Sono aperte le iscrizioni all'Isef (Istituto Superiore di Educazione Fisica) per l'ammissione al concorso di 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per partecipare, occorre rivolgersi [illegible] sede di piazza Bernini 12, telefono 011/745 774.

**UNO [illegible]**

Dal 17 [illegible] 21 luglio [illegible] Pardo Fitness Club, in [illegible] Accademia Albertina 31 si svolgerà [illegible] stage [illegible] danza latino-[illegible] da Laura Zachaddu: il costo è di 130 mila lire. Telefonare allo 011/883 [illegible].

**[illegible] E KAYAK**

[illegible] e domenica 9 luglio terzo raduno nazionale [illegible] canoa e kayak organizzato da Orcocayak in collaborazione [illegible] O.K. Adventure: discese della Dora Riparia partendo dalla base di Cesana Torinese. Informazioni [illegible] 1/898.2844.

Stasera si apre a Rivoli la rassegna di cinema, teatro e danza

# Nel parco, sotto le stelle

## *Spettacoli alle ore 22, al Salvemini*

Spettacoli al Parco. S'inaugura oggi la rassegna **Rivoli [illegible] Sera** ospite sino al 26 agosto del parco Salvemini (corso Susa 130). Organizzata per il quinto [illegible] consecutivo da Cinemania, [illegible]lig e Assessorato alla Cultura, contempla un ricco cartellone: quarantatrè film, quattro serate di cabaret, tre allestimenti teatrali, una performance di danza.

Dedicata al centenario del cinema la serata inaugurale: in programma la copia restaurata de «La signora delle camelie», film diretto nel 1915 da Gustavo Serena e interpretato dalla diva del cinema muto Francesca Bertini. Proposta in collaborazione con il Museo del Cinema, la serata si avvale della musica a pianoforte del maestro Palmino Pia. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Ancora cinema, ma contemporaneo, domani sera: in cartellone [illegible] commedia «Quattro matrimoni e un funerale» con il tanto discusso Hugh Grant e l'ex modella Andie McDowell («Green card») che s'incontrano con frequenza ai matrimoni dei loro amici. Il regista è Mike Newell («Ballando con uno sconosciuto»).

Si ride anche giovedì sera con il recital di Luciana Littizzetto. La cabarettista torinese, assurta agli onori della cronaca per i personaggi televisivi di «Cielito lindo» e «Letti gemelli», è la mattatrice dello spettacolo «Spazio Lizzi». I biglietti costano 12 mila lire e sono in prevendita all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) e da «Zelig» a Le Torri ad Avigliana.

Venerdì è [illegible] volta de «Il re leone», campione d'incassi [illegible]ternazionale com'è ormai consuetudine per le produzioni a disegni animati della Walt Disney. Precedono il cartoon alcune comiche dei tempi del muto. La prima settimana di «Rivoli di sera» si conclude sabato con il film fenomeno «Forrest Gump» con Tom Hanks, attuale astronauta in «Apollo 13», premiato con l'Oscar per il secondo anno consecutivo. Segue «Domani accadrà», panoramica di trailers relativi ai film della stagione '95-'96. La prossima settimana spiccano il cabaret di Aldo, Giovanni e Giacomo protagonisti di «Aria di tempesta» giovedì 13 e il film «Rivelazioni» con Michael Douglas insidiato dalla rampante Demi Moore sabato 15.

Assistere ai film costa 6 mila lire, per gli spettacoli di teatro e cabaret il prezzo del biglietto varia dalle 5 alle 16 mila lire.

**Daniele Cavalla**

Scena del film «[illegible] di passioni» di Edward Zwick. È una delle [illegible] per «Il centenario del cinema»

## MONCALIERI

### *Tutti in piazza a sentire Mozart*

Con l'estate ritorna la musica all'aperto e anche **Moncalieri** ha per questa sera una sua breve proposta da fare. Alle 21,30 arrivano in piazza Vittorio Emanuele II alcuni strumentisti dell'Orchestra Nazionale Rai per offrire una bella strenna di pagine mozartiane. Così le note, per una volta, risuoneranno sotto il cielo, fra gli edifici storici della città.

Anche la scelta dei brani tiene conto di questo far musica all'aperto, ripescando in quel patrimonio di composizioni che al tempo di Mozart venivano eseguite nei giardini delle residenze nobiliari. Ne è mirabile esempio quel gioiello che va appunto sotto il nome di «Piccola musica notturna K 525», anche se per la verità non esistono documenti che indichino una destinazione esecutiva precisa. Si sa tuttavia che l'opera nacque in pieno agosto (del 1787) e che era scritta per quintetto d'archi e [illegible] per orchestra. Ed è proprio con questo organico cameristico che sarà presentata stasera.

Verrà anche proposto il «Quintetto K 407», che ai quattro archi aggiunge il corno. L'opera fu dedicata a Ignaz Leutgeb, singolare figura di formaggiaio cornista, e prevede tra l'altro un lirico duetto tra lo strumento a fiato e il violino. E poi si ascolterà lo scherzo «I musicanti del villaggio», in cui Mozart si burla dei compositori dilettanti infilando una serie di spassose banalità, ripetizioni, pesantezze armoniche e persino alcune lancinanti stonature.

La serata, a ingresso gratuito, è promossa da Comune e dai «Piemonte in Musica». Questi i nomi degli esecutori: Ettore Bongiovanni e Marco Tosello corni, Paolo Giolo e Marco Lamberti violini, Alberto Giolo e Rossana Dindo viole, Giacomo Berutti violoncello, Massimo Taddei contrabbasso.

[L. o.]

*Giorni d'estate*

## Ai Murazzi c'è il mimo del martedì

Ai Murazzi sul Po si possono anche ascoltare i racconti, all'ora dell'aperitivo o a fine serata. E si può anche scegliere il genere di narrazione, ispirata a temi che dalla gastronomia arrivano sino alla fotografia o al mondo [illegible] cinema. Comincia oggi un'altra delle iniziative di «Giorni d'estate», curata da Erik Balzaretti e dal mimo **Franco Cardellino**, con il primo incontro letterario alle 19 alle arcate 51-53 (e che si ripeterà ogni martedì sino ai primi di agosto), una sorta di «lettura animata» con la proposta di brani umoristici sul cibo e i gusti mangerecci. Con sottofondo musicale Cardellino leggerà il racconto di Achille Campanile «Seppie con piselli», un brano di Stefano Benni tratto da «Il bar sotto il mare», la storia di un grande cuoco francese alle prese con ricette incredibili, all'insegna di Gabriele Romagnoli e anche alcune pagine del libro di Roberta Corradino «Ho fatto un pomeriggio». E' l'ironia il filo conduttore e Cardellino ha in programma, per i prossimi incontri, proposte gastronomiche dal vivo e performances con frutta e ortaggi, oltre alle letture legate all'oggetto-telefono. Tutto sul cinema invece il ciclo che inizia giovedì 6 alle 24, alle arcate 18-20-22, con la narrativa dalla quale è nata la cinematografia horror, e il 7 luglio, sempre alle 24 sul palco allestito ai Murazzi, Cardellino con l'artista inglese Robert Ralson interpreterà una pantomima su Hitchcock.

[L. pl.]

Cardellino, mimo

## DOVE *andiamo*

A cura di R. MONTEFRO

**MYTHOS.** Il cartellone dei concerti alla Galleria d'Arte Moderna prevede oggi il trio dell'Associazione Mythos formato da Maurizio Morgiotti al clarinetto, Alessandro Pa[illegible] al fagotto e Edmondo Tedesco al clarinetto contrabbasso. Alle 17 nelle Sale dell'Ottocento «Tre duo per clarinetto e fagotto» di Beethoven, alle 17,30 nelle sale del Novecento «Sonata per clarinetto e fagotto» di Poulenc, alle 18 nelle sale del Contemporaneo «Musiche di scena per un teatro meccanico» per clarinetto contrabbasso di Guido Castagnoli e «Improvvisazione per dipendo» di Edmondo Tedesco.

**CALAMANDRANA.** Si apre questa sera a Calamandrana, nell'Astigiano, il Festival «Teatro e colline», organizzato dall'omonima associazione con il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Asti. Alle 21,30 nel parco del Castello andrà in scena «Lucciole contro il buio» di Marco Pirola e Felice Reggio, con la regia di Roberto Scappin. Alle 22,30 presso la Cascina del Castello la compagnia il Gavaile presenterà «I amante di Fritz», infine alle 23,30 nel Parco [illegible] Castello si potrà assistere allo spettacolo «Randagi» della compagnia SenzaSpazio. Tel. 0141/75733.

**CINEMA.** Il fitto cartellone del cinema all'aperto vede questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis al Valentino la proiezione di «Polizotti», il film di Giulio Base con Claudio Amendola, Kim Rossi Stuart e Michele [illegible] in gran parte a [illegible]. Alla stessa ora al Foruiti [illegible] Giardini Reali c'è «Speed» di Jan De Bont con Keanu Reeves e Dennis Hopper. In via Tiziano Lanza 31 a Grugliasco due celebri musical: alle 22,30 si vedrà «Voglio danzar [illegible]» di Sandrich, a mezzanotte «Ziegfeld Follies» di Vincente Min[illegible].

**GIANDUJA.** Al Teatro Gianduja in via Maria Teresa 5, alle ore 21, si replica «La leria di San Giorgio», tragedia per marionette scritta da Guido Coronelli, con la regia di Jeremy Cassandri.

# Il festival «Vignaledanza» s'è inaugurato con un successo

## Convinti applausi all'étoile, la torinese Pompea Santoro

A sinistra: la ballerina Pompea Santoro
In alto: Marisa Milanese della compagnia del Teatro Nuovo

# Una storia di 35 anni per il Cullberg Ballet

VIGNALE Singolare e riuscito matrimonio tra Stoccolma e Torino per inaugurare sabato 1° luglio la diciassettesima edizione di Vignale Danza, il festival monferrino che sembra aver ripreso slancio nella variegata geografia delle rassegne coreografiche italiane.

Celebrante la convincente cerimonia Pompea Santoro, simpatica étoile torinese da più di tre lustri in forza al Cullberg Ballet svedese.

Pompea ha ideato per l'occasione uno spettacolo intitolato «Una storia, da Birgit a Mats, trentacinque anni di danza» che partiva appunto dagli incunaboli della matriarca Cullberg per giungere alle ultime creazioni del figlio Mats Ek.

Nove titoli significativi, naturalmente in brevi assaggi, assemblati dalla stessa Santoro che ne ha personalmente interpretati ben cinque.

Danzatrice formidabile ed eclettica, Pompea Santoro sembra valersi dedicare anche alla riproduzione di titoli di Ek e si appresta a tornare anche in trionfo in quella stessa Scala nella quale ha studiato da piccina dopo i primi passi torinesi.

Si parla già, infatti, della sua riproduzione della singolare «Giselle» ambientata ai nostri giorni da Ek e della quale ha offerto l'altra sera a Vignale due convincenti frammenti dal primo e dal secondo atto, accanto ai colleghi svedesi Yvan Auzely e Rafi Sadi. Il capolavoro romantico, portato nella squallida realtà di un manicomio dei nostri giorni, è oggi uno dei cavalli di battaglia della Santoro che si è affermata anche nell'altrettanto singolare attualizzazione del «Lago dei cigni» sempre di Ek che ha terminato in trionfo la serata.

Inoltre la nostra danzatrice ha riportato uno dei suoi titoli prediletti, ancora recentemente presentato in Italia, basato sulla «Casa di Bernarda Alba» di Garía Lorca. E non ha trascurato neppure un assaggio della trasgressiva «Carmen», terminando con uno scherzo pop su musica folcloristica svedese «Prati insignificanti» nuovamente accanto all'aitante svedese Rafi Sadi.

Dal canto suo la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, teatro organizzatore del festival, si è coraggiosamente affiancata ai colleghi svedesi sfidandoli nel loro stesso repertorio e prestando persino un loro elemento, l'eccellente Lorenzo Casorelli, nella selezione del «Lago dei cigni» per sostituire un danzatore indisposto.

La compagnia torinese ha presentato «Adamo ed Eva» che Birgit Cullberg, oggi ottantenne, ha creato nel lontano 1961 per la compagnia a lei intitolata.

Stefania Ricatti e Raffaele Irace hanno mirabilmente interpretato il difficile duetto espressionista meritandosi ampi consensi.

Dal canto loro Marisa Milanese e Luca Martini hanno nuovamente affrontato un'altra pagina significativa di Ek, «Erba», su musica del compositore Rachmaninov, dimostrando la loro maturità e la pronta assimilazione di una dimensione stilistica non certo agevole.

Nella settimana di «Vignaledanza» si segnalano due spettacoli: «Anna Frank» di Cristina Perotti con il Balletto Italia venerdì 7 luglio. Il Ballet Español del Lucia Real y El Camborio sul palcoscenico la sera successiva.

**Luigi Rossi**

Domani sera al Circolo della stampa

# I duetti d'opera è lirica giovane

Vivono per il canto, con il dichiarato desiderio di riuscire a intraprendere una carriera stabile nel difficile mondo della lirica. Hanno voci interessanti e doti musicali non indifferenti. Sono i dodici finalisti del IV Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione Piemonte, ideato e organizzato dall'associazione La Nuova Arca. Domani sera alle 21 (l'ingresso è libero) il concerto si terrà, sotto forma scenica, arie e duetti interpretati dai giovani cantanti giunti sempre, da ogni parte d'Italia.

I finalisti sono il tenore Luciano Andreutti, i bassi buffi Walter Carignano e Gerardo Spinelli, i soprani Antonia Cifrone, Susi Dardo, Ghigo, Emanuela Moreschi, Cristina Osti, Francesca Sònini, Margherita Settimo, il mezzosoprano Rosalba Petranizzi e il baritono Roberto Lovera. Essi canteranno arie e duetti del repertorio romantico e buffo: da Donizetti a Rossini, da Puccini a Verdi, da Galuppi a Mozart.

Giacomo Puccini

Il IV Corso di Canto lirico, diretto dal soprano Wally Salio, ha avuto quest'anno un ospite d'eccezione, non soltanto per le sue qualità artistiche. Il basso buffo Enzo Dara, che ha curato per un'intera «L'arte di stare in scena», titolo che quest'anno s'è dato il Corso, sostenuto dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dalla Fondazione Crt, dalla Seat div. Stet e dalla Lavazza.

E' stata un'altra esperienza particolarmente interessante, dopo quelle vissute con artisti ospiti del calibro di Raina Kabaivanska, Virginia Zeani, Franco Corelli e Alfredo Kraus, ed ora destinata ad avere ulteriori sviluppi. Accanto all'aspetto puramente tecnico-interpretativo curato dalla Salio, s'è voluta sovrapporre la sezione d'arte scenica, che è poi per sua natura espressione viva dell'interpretazione, cui ha dato «vita» e senso del movimento, Enzo Dara, con appassionate, attente lezioni, che hanno messo in luce anche le sue doti umane.

Il IV è finalizzato alla messa in scena, nella prossima stagione «Le Serate del Circolo della stampa», dell'opera «L'... rende sagace» di Domenico Cimarosa ed alla realizzazione di alcuni importanti seminari con artisti di fama, da Karl Martin al celebre tenore Nicolai Gedda, che costituiscono la base dell'Accademia della Voce», a cui in autunno si darà un programma definitivo, forte della partecipazione del direttore d'orchestra Guido Maria Guida (che a febbraio ha condotto l'Orchestra Nazionale Rai in Giappone, insieme con Shipway e che proprio l'altro ieri è rientrato dalla Corea); dal regista Francesco Esposito, assistente di Alberto Lattuada, nonché da tre maestri sostituti: Mirko Godio, Achille Lampo e Salvatore Sgrò.

Al termine del Concerto l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Giampiero Leo, assegnerà tre premi, mentre Wally Salio le prime designazioni per «L'amore rende sagace». [c. a.]

*A Collegno*

# E' un'estate con cinema e cabaret

Tanto cinema e un po' di cabaret nell'estate sotto le stelle di Collegno.

L'ormai tradizionale rassegna «Notti al Parco» contempla sino al 23 agosto un fitto cartellone di avvenimenti. Spiccano, com'è consuetudine, i film con i successi dell'ultima stagione che si alternano tutte le sere alle 22 (unico spettacolo) sul grande schermo allestito al parco Generale Dalla Chiesa. I biglietti costano 7 mila lire, alla cassa sono in vendita anche abbonamenti a 35 mila che consentono la visione di sette pellicole a scelta.

Stasera è in programma la commedia drammatica «A proposito di donne». L'ultimo lavoro di Herbert Ross («Fiori d'acciaio») narra la storia d'amicizia di tre donne e si basa sull'eccellente cast costituito da Whoopi Goldberg, tuttora nelle sale con l'apprezzato «Una moglie per papà», Marie Louise Parker, vista in «Pomodori verdi fritti», l'ex bambina prodigio di «E.T.», Drew Barrymoore. Domani, invece, si ride con «The Mask», il campione d'incassi dell'ex regista horror Charles Russell interpretato dall'astro nascente del cinema americano Jim Carrey («Ace Ventura»).

Per quanto concerne invece il cabaret, appuntamento ogni venerdì sera con gli spettacoli di «Ad Ovest di Paperino»: Paolo Hendel si esibisce in «Nebbia in Val Padana» il 7 luglio, Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, meglio conosciuti come Chiquito y Paquito, in «Vietato ai minori» il 14, Stefano Nosei in «Danze & Pietanze» il 21. S'inizia alle 21.30, biglietti a 12 mila lire in prevendita all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) e allo «Zelig» al centro Le Torri ad Avigliana. [d. ca.]

## RITROVI

AL PARADISE: pista per coppie e single selezione soci. Tel. 011/...68
CHALET DEL VALENTINO: tel. 668.9777. Ore 21 Cina Manhed
CLUB 84: 15.30 Edo Punna. 21 Non so lo boogie by Fantino Band.
GARDEN DANZE tel. 880.3443, ore 15,30
INVIDIA - PATIO (881.4641) Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/18

## GALLERIE E MOSTRE

ARX (p. Savoia 4) Tranelli

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Estate 95
BIASUTTI: Pittori del '800
LA BUSSOLA: D. Fissore, J. Melendrez
PIRRA Incisioni d'acqua. T. 543 383



# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.461
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678.07 091
Poste e Telegrafi 160

**SALUTE**
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24 a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50 801

**AMBULANZE**
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317.71 27

**INFERMIERI**
Aaido 54 04 69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22 84 80
Aldesoro 01 56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839 75.25
Aidai 50 23 98 - 56 83 2
Ausilia 749 59 50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771 60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663 19.02
Piccole serve 650.32.63
Siado 437 17 30 - 437 17 98

**FARMACIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.52.59
p. Massaua 1 779.33.08

**SOLIDARIETA'**
C. Cardiopatici, 43.84.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669 25.86/650 7031
(051) 48.10 46
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Crisal, 53.09 52
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436 85.86
Amnesty Int., 741 27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814 27.11
Agedo 521 11.16
Apice (epilessia) 31 80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262.54 87
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43.84 749
Città insieme. 561 7181
Telefono Rosa, lunedì, martedì, venerdì (mattino) giovedì (pomeriggio) 530.666

**MUNICIPIO**
Municipio 442 11 11
Certificati a domicilio 436.01.88
Inf. documenti 442 51.04
Telefono Viola 438 77.00

**ANIMALI**
Canile munic. 262 12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28 94
canile 262 03.97
Lega difesa cane 262 00.02
Usl. serv. vet. 060.39.46

**AUTO E STRADE**
Soccorso stradale Aci 116
53.06.55

**TRASPORTI ATM** 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Sitotram 57641
Tran. Superga 888.0211

**AEROPORTI**
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

**TABACCHI** di sera. P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; ...brario 19; Rivoli 11; ...no 8, Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 19.; Napione 31. Derna 236/c, G. Cesare 61, Orneo *5; G. Barolo 5; Tr... 36, p. Castello
Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160.
Api, Vercelli-ponte Stura. ..., c. Giulio Cesare 276
Esso c. V. Emanuele 125
Moncalieri, corso Trieste
...OLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

## Ogni giorno portiamo il metano nelle case di 4 milioni 700 mila Clienti

Dal 1° luglio 1995 le Società del Gruppo Italgas hanno adottato la Carta del Servizio Gas.

Con la pubblicazione della Carta, elaborata in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", il Gruppo Italgas è il primo distributore di livello nazionale ad aver reso noti i criteri e gli standard di qualità che caratterizzano il quotidiano servizio di erogazione del gas negli oltre mille Comuni serviti.

Standard che non rappresentano obiettivi da raggiungere ma parametri già praticati, prassi consolidate che le Società del Gruppo si impegnano a migliorare e rendere noti ai Clienti.

Nella Carta i criteri qualitativi relativi alla progettazione, costruzione e gestione degli impianti, ai rapporti con il pubblico e agli aspetti tecnici di erogazione del servizio gas sono raggruppati in quattro "Fattori di Qualità", considerati di primaria importanza:

- **Sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio**
- **Tempestività nell'evasione delle richieste dei Clienti**
- **Accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con i Clienti**
- **Precisione nella misurazione e fatturazione dei consumi.**

Gli standard di qualità pubblicati nella Carta del Servizio Gas sono stati individuati sulla base di rilevazioni periodiche delle esigenze e della soddisfazione dei Clienti, nonchè attraverso l'analisi dei reclami e dei livelli di qualità realmente erogata.

## Con la Carta del Servizio Gas desideriamo far conoscere i Criteri e gli Standard di Qualità che applichiamo in oltre 1000 Comuni

La Carta del Servizio Gas

IN VIGORE DAL 1 LUGLIO 1995

## A disposizione dei Clienti presso i nostri Sportelli

ITALGAS ESERCIZIO ROMANA GAS - ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO - ITALGAS AREA NORD
ITALGAS AREA NORD OVEST - ITALGAS AREA NORD EST - ITALGAS AREA CENTRO OVEST
ITALGAS AREA CENTRO EST - ITALGAS AREA SUD - ACQUEDOTTO MONFERRATO - DIGRAVA
FIORENTINA GAS - METANO ARCORE - METANO BORGOMANERO - METANO CASALPUSTERLENGO
METANO S. ANGELO LODIGIANO - NAPOLETANA GAS - TIRRENIA G... EZIANA GAS

Il «giallo» delle verande abusive rischia di finire dinanzi al giudice

# Una lettera [illegible] Borgaro

*Già sotto inchiesta 29 condomini di via Lattes*
*Ora il Polo delle Libertà chiede un chiarimento*

Ventinove notizie [illegible] reato per costruzioni abusive, una lettera non firmata che informa su possibilità [illegible] condono favorito da uno schieramento politico e una feroce discussione in Consiglio comunale: [illegible] gli ingredienti di un giallo che infiamma Borgaro. «Se non arriverà un chiarimento mi rivolgerò alla magistratura» [illegible] Roberto Cavallina, consigliere di [illegible] del Polo delle libertà, che [illegible] scatenato la querelle.

I fatti. Da anni, molti fra i condomini di via Lattes, dal [illegible] 3 al 9, hanno abusivamente costruito verande. La legge per anni ha «dimenticato» le loro irregolarità, ma durante l'ultimo Consiglio comunale la questione è riemersa. «C'è venuto fra le mani - spiega Cavallina - un documento scottante, la prova, forse, di favori scambiati [illegible] voti dalla vecchia e nuova amministrazione progressista: una lettera inviata il febbraio scorso a tutti i condomini [illegible] case di via Lattes».

La lettera della discordia, senza firma e alla quale non è ancora stata trovata una paternità sicura, sembra consigliare come muoversi per ottenere il condono e aggiungeva: «Noi comunque confidiamo sul fatto che l'amministrazione [illegible] pretenda l'applicazione del condono, ma si accontenti della richiesta di licenza edilizia. In questo senso [illegible] era impegnato il sindaco. Ma proprio [illegible] evitare che [illegible] eventuale mutamento politico pregiudichi questo favorevole opportunità è bene attivarsi il più in fretta possibile».

«Ammesso che il sindaco [illegible] allora, poi riconfermato - continua Cavallina -, Giuseppe Vallone, fosse al corrente di quella lettera, la cosa sarebbe compromettente per lui. Vogliamo un chiarimento.

[illegible]

La lettera [illegible] discordia, [illegible] documento scottante, la prova, forse, di favori scambiati con voti»

Roberto Cavallina, il consigliere che ha scatenato la querelle

Altrimenti [illegible] alla magistratura. Si [illegible] di [illegible] scontro politico, non amministrativo, come la giunta ha [illegible] di far credere, provvedendo, dopo anni di dimenticanza, [illegible] l'applicazione immediata della legge».

Nei giorni [illegible] al Consiglio comunale infatti sono partiti i controlli da parte dei vigili urbani e poi un rapporto per la magistratura a danno degli «abusivi». Ora, sono in 29 ad aver ricevuto la notizia di reato. «Questo è il corso della legge - spiega Antonio De Lucia, consigliere di maggioranza, accusato dal Polo di essere l'autore [illegible] lettera - accelerato dalle ultime discussioni. Il resto è strumentalizzazione politica. Non solo la lettera non è nata da noi, ma il sindaco non ha mai promesso nulla riguardo il condono delle verande. Le accuse provenienti dal Polo delle libertà [illegible] infondate e fuori luogo. Avrebbero forse avuto senso prima delle elezioni non certo ora».

**Carlotta Oddone**

Perosa, condannato per circonvenzione

# Si fa dare 150 milioni dal vicino depresso

*«Erano solo un prestito con interesse» ma il magistrato non gli ha creduto*

Un sedicente architetto di Perosa Argentina, Roberto Grosso, 38 anni, via Pineta 15, ha approfittato della disperazione di un vicino di casa, dedito al bere, dopo [illegible] matrimonio a pezzi, per spillargli i risparmi: oltre 150 milioni. Ieri è finito dinanzi [illegible] gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, che [illegible] ha condannato, per circonvenzione di incapace, ad un anno e 4 mesi [illegible] reclusione. [illegible] il beneficio della condizionale.

Tutto ha [illegible] inizio quando Valdo Genrè Bert, operaio alla Beloit Italia di Pinerolo, separato dalla moglie, ha cercato conforto nel vino. Per sfuggire la solitudine ha scambiato due chiacchiere con il [illegible] Roberto [illegible], un arredatore di bar, che ama farsi chiamare architetto. Dopo un paio di parole sul pianerottolo, Grosso ha iniziato [illegible] o cena Genrè. Giorno dopo giorno l'operaio, all'inizio silenzioso e riservato, ha cominciato ad aprirsi con quello che credeva fosse un vero amico.

Gli ha confidato che la moglie, Rita Laggiard, all'atto della separazione, gli [illegible] lasciato 150 milioni, parte del ricavato della vendita di un negozio che i due avevano acquistato anni prima.

Grosso ha colto l'occasione al volo: «Mi ha chiesto se potevo fargli un prestito per finire alcuni lavori in un bar - ha detto ieri Genrè, assistito dall'avvocato Gaspari - e così in 4 giorni, dal 7 al 10 marzo del 1[illegible], mi ha chiesto di firmargli assegni, tutti [illegible] l'in[illegible], [illegible] 70 milioni. Poi mi ha chiesto [illegible] aggiungere un altro assegno circolare di 20 milioni». Nel novembre [illegible] Grosso è [illegible] a farsi firmare assegni per altri [illegible] milioni.

I parenti dell'operaio, allarmati dalle spese, hanno voluto vederci chiaro e hanno convinto Genrè a rivolgersi ad un legale. [illegible] Grosso, difeso dall'avvocato Verrastro, ha ammesso un semplice prestito, che aveva intenzione di onorare con i debiti interessi. [illegible] il giudice, confortato da [illegible] perizia psichiatrica, che [illegible] accertato gravi disturbi nella volontà di Genrè, non gli ha creduto. [a. gia.]

**PROVINCIA FLASH**

**SUSA**

***Arrestato artigiano condannato per spaccio***

Salvatore Sacco, [illegible] anni, artigiano edile, residente a Bussoleno in via Mattie 24, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione della procura [illegible] della Repubblica [illegible] Firenze. Deve scontare un residuo di pena di 4 anni e [illegible] mesi di reclusione per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

**CHIVASSO**

***Ufficio collocamento osserva nuovo orario***

Da ieri, la sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Chivasso, via Siccardi 3, osserva un nuovo orario. L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 15,30. Chiuso il sabato.

**[illegible]**

***Ragazza cade in bici [illegible] il fratellino***

Roberta De Fazio, 15 anni, [illegible]dente a To[illegible] in via Anglesio 32 B, [illegible] percorreva via dell'Oratorio in discesa, su una bicicletta sprovvista di freno e con il fratellino Paolo, [illegible] un anno, sul seggiolino posteriore non è riuscita a fermarsi ed è andata a sbattere contro il muro di una casa. La ragazza e il bimbo sono finiti entrambi all'ospedale.

**LAURIANO**

***Anselmino [illegible] difensore civico***

Giovanni Anselmino, di 74 anni, pensionato, ex dirigente industriale, è stato nominato all'unanimità difensore civico dal Consiglio comunale di Lauriano. Avrà un apposito ufficio in Comune per poter ricevere il pubblico.

**[illegible]**

***Borgata Sabrero protesta contro il traffico veloce***

Protestano gli abitanti della borgata Sabrero per l'elevata velocità delle auto sulla statale della Valle Cerrina nel tratto Gassino-San Raffaele Cimena. Una petizione sottoscritta da oltre 110 cittadini è stata inviata al sindaco.

**[illegible]**

***Appuntamenti d'estate al campo «Ettore Pastore»***

Fino al 30 luglio, [illegible] campo sportivo «Ettore P[illegible]» si terran[illegible] tutte le [illegible] manifestazioni [illegible] svago e cultura a cura del gruppo Zeta Arci. Ingresso gratuito.

**IL CASO**

**[illegible]**

Protestano gli abitanti vicino alla canonica. [illegible] Comune ha speso [illegible] milioni

# I guai del campanile-parafulmine

*San Maurizio: corti circuiti, valvole tv bruciate*

Corti circuiti, valvole di radio e tv bruciate, telefoni e caldaie fuori uso. A San Maurizio Canavese, per provocare [illegible] questi inconvenienti, bastava che un [illegible] si scaricasse sul campanile della chiesa parrocchiale. E' sistemato proprio lì, infatti, l'organo di captazione, [illegible] «acchiappafulmini», [illegible] preferisce chiamarlo la gente. Una struttura in rame, guasta da alcuni anni, [illegible] durante gli ultimi temporali ha provocato la reazione di mezzo paese e in particolare di quella cinquantina [illegible] famiglie residenti nella zona della canonica. «Proprio così - sbotta Clemente Sibille, pensionato di 67 anni che abita a due passi [illegible] chiesa, mentre i tecnici lavorano per la sostituzione della caldaia -. Non è mica la prima volta; [illegible] avuto dei danni anche al fax e al telefono e sa quanti biglietti da [illegible] mila bisogna [illegible] per ripararli?». «Dovremmo chiedere i danni al Comune», urla la moglie dal balcone. «Ma - continua il pensionato con lo sguardo rivolto al campanile - [illegible] è capitato un po' a [illegible]; comunque adesso dovrebbe funzionare e scaricare a terra [illegible] corrente trasmessa dai fulmini».

L'Amministrazione, infatti, pochi giorni [illegible] ha deciso di mettere la parola fine [illegible] strage [illegible] elettrodomestici risistemando «l'acchiappafulmini». Solo l'intervento della gru è [illegible] al Comune [illegible] otto milioni. Lassù, a 67 metri di altezza gli operai hanno potuto lavorare situati all'interno di una gabbia metallica. «Prima o poi dovevamo intervenire - spiega l'as[illegible] ai Lavori Pubblici, Giorgio Pelissa -. Le scariche avevano danneggiato anche il tetto del campanile che in parte abbiamo dovuto rifare».

Don Mario Barra, [illegible] parroco di San Maurizio, [illegible] in montagna [illegible] i ragazzi dell'oratorio, ma per ben tre volte l'organo della [illegible] chiesa è andato in tilt. «Per lo meno, adesso, quando piove, potremo guardare in pace la televisione - scherza Luisella Macario che abita di fronte alla parrocchiale -. Ultimamente bastava una scarica per far andare fuori uso qualsiasi impianto elettrico». Ma c'è anche un superstite, Giuseppe Balma Mion. «Io con i fulmini non ho mai avuto problemi - dice -. Mai bruciata nemmeno una lampadina». [g. gia.]

Il campanile di San Maurizio è stato al centro di polemiche per i danni provocati dai fulmini durante i temporali, con vibrate lamentele da parte delle famiglie che abitano vicino alla canonica

Pinerolo, torna a casa

# Il «Santone» [illegible] gli accusatori

Loris Rondonin, il [illegible] [illegible] Cava, con studio anche a Torino in via Viterbo 7, arrestato ad aprile con l'accusa di violenza [illegible] [illegible] e circonvenzione di incapace, estorsione e violenza privata, [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari.

[illegible] gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, ha accolto le richieste [illegible] legale [illegible] Rondonin, Marina Notaristefano: «Ora toccherà anche [illegible] [illegible] consulenti stabilire [illegible] nuove perizie psichiatriche se le donne che hanno denunciato Rondonin fossero effettivamente incapaci di intendere e di volere». I guai di Rondonin sono cominciati a seguito di più denunce, [illegible] presentate da Fran[illegible] Bertinetto, di Villafranca, preoccupato perché la figlia [illegible] andare [illegible] [illegible] Rondonin. [illegible] giudice ha fissato per [illegible] ottobre un'udienza per esaminare le de[illegible] che Rondonin, a sua volta, [illegible] presentato [illegible] i Bertinetto.

In Val di Susa

# Droga, [illegible] di sci e muratore

Un [illegible] di [illegible] di Sauze d'Oulx e [illegible] muratore di Salbertrand sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia [illegible] Susa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible] tratta [illegible] Giuseppe Prestianni, 37 anni, coniugato, residente a Catania in via Ros[illegible] Gravino 184, ma domiciliato a Sauze d'Oulx in via Villaggio degli Alpini [illegible], e Diego Bouvet, 27 anni, muratore, [illegible]dente a Salbertrand in via Ro[illegible] 148.

Entrambi da tempo erano sottoposti a controllo dai carabinieri di Sauze d'Oulx perché sospettati di spacciare droga leggera. Nel corso di perquisizioni nella loro abitazione, sono stati trovati in possesso di 77 grammi di hashish Giuseppe Prestianni e 60 grammi Diego Bouvet.

Ivrea: l'uomo in ospedale dice di «non ricordare» cos'è successo

# Invalido accoltellato, un giallo

## Forse punito dalla piccola mala locale

Ancora [illegible] Ennio Pardu, 58 anni, l'invalido civile che qualcuno, domenica scorsa, ha tentato di uccidere a coltellate. Non [illegible], oppure non vuole raccontare [illegible] è successo. Nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea, dov'è ri[illegible] con prognosi di 30 giorni per ferite al fegato e all'avambraccio destro, continua a dare risposte vaghe e contrastanti agli agenti del commissariato, che stanno cercando di far luce sulla vicenda.

[illegible] passato di Pardu, che vive da solo in un alloggio al numero 82 di viale Papa Giovanni XXIII, nel quartiere Bellavista a Ivrea, sono emersi precedenti penali per furti e reati contro il patrimonio. I poliziotti [illegible] indagando nell'ambiente [illegible] piccola malavita locale, tra le persone che lo stesso Pardu sembrava frequentare. E nella sua abitazione si sarebbero trovati elementi in grado di portare all'identificazione del presunto accoltellatore o, quanto meno, di chi ha [illegible] lui le ore precedenti il tentato omicidio.

Al momento, le ipotesi più accreditate sono quelle di un regolamento di conti oppure di un avvertimento (per un furto, poi tenuto segreto, al quale Pardu avrebbe assistito). Ma non si esclude anche la possibilità di una lite, forse al termine di una partita a carte. Gli inquirenti, ieri, non si sbilanciavano: «Ogni conclusione sarebbe affrettata. Tutti gli indizi a nostra disposizione, comunque, [illegible] esa[illegible] attentamente».

Ennio Pardu era stato trovato domenica alle 11, rannicchiato su se stesso e dolorante, su una panchina di piazza Repubblica. Una delle sue versioni, quella che ripete più frequentemente, è che lo avrebbe colpito un uomo sceso da un'auto: «Un tipo alto e con il cappello - racconta -, ma non saprei riconoscerlo». Nel [illegible] alloggio, però, gli inquirenti hanno trovato larghe chiazze di sangue, oltre ai vetri in frantumi di una finestra; sul tavolo, inoltre, c'erano ancora le carte e due bicchieri. Risposte più sicure, ora, potranno darle gli [illegible] dici e gli esiti degli accertamenti eseguiti dalla scientifica. [m. rav.]

### FOGLIZZO

### Auto fuori strada: un ferito

Finisce con l'auto contro un parapetto, la vettura è distrutta, ma lui si salva. Rientrando a [illegible] all'una di notte al volante della Fiat «128», Vincenzo Delli Muti, 38 anni, residente a Foglizzo in Mario Zemo 2, alla periferia del paese ha perso il controllo dell'utilitaria che è finita fuori strada schiantandosi violentemente contro il parapetto di un ponte. I soccorsi all'automobilista sono stati tempestivi da parte di alcuni abitanti della zona, che si sono subito allarmati, [illegible] le condizioni [illegible] vettura, pensando che il conducente fosse gravissimo. Ma Vincenzo Delli Muti se l'è cavata [illegible] lievi ferite. L'automobilista è stato trasportato all'ospedale di Chivasso e dopo le cure i sanitari del pronto [illegible] lo hanno dimesso.

Ennio Pardu, l'invalido trovato accoltellato su una panchina

L'on. Matteja all'assessore al Lavoro

# «La Regione intervenga per salvare l'Elcat»

## Tavolo con tutte le parti interessate Venti giorni per evitare il fallimento

Ultimi venti giorni per riuscire a salvare dal fallimento lo stabilimento «Elcat» specializzato nella produzione di sellerie per automobili. Un ennesimo tentativo in questa direzione è stato fatto dal senatore federalista Bruno Matteja che ha chiesto al neo assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio [illegible] tentativo di mediazione con le parti interessate per definire una via d'uscita da questa situazione.

«Lo stabilimento più a rischio - scrive Matteja in una lettera inviata all'assessore - è [illegible]mente quello di Bairo che attualmente dà ancora lavoro a 200 persone. La sua chiusura significherebbe un colpo mortale all'oc[illegible] canavesana già fortemente colpita da crisi e deindustrializzazione». Secondo il senatore il tentativo che ancora si potrebbe fare è quello di convocare ad un tavolo di trattative in Regione tutte le parti interessate: la proprietà Elcat, i sindacati, il gruppo Fiat (da cui Elcat prende le commesse di lavoro), la Bertrand Faure, la multinazionale francese in un primo tempo interessata a rilevare l'intera azienda. Uno sforzo di mediazione viene chiesto anche ai sindaci di Castellamonte e di Bairo i Comuni confinanti con l'impianto di produzione canavesano.

Bisogna ricordare che il 25 luglio prossimo il tribunale di Torino dovrà decidere sul futuro di Elcat. Se prima di quella data non sarà raggiunta un'intesa verrà decretato il fallimento e con Bairo chiuderanno altri quattro centri di produzione

L'onorevole Bruno Matteja, ha preso a cuore la vicenda [illegible] Elcat di Bairo

### IN BREVE

**CALUSO**

***Incontro-dibattito degli architetti di provincia***

L'Asapto (Associazione architetti della provincia di Torino, area Canavese e Chivassese) organizza per domani, alle 15 nei locali dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, un incontro-dibattito sul decreto legge 193 del 26 maggio scorso «Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia». Sono invitati a partecipare amministratori pubblici, funzionari e architetti del Canavese e del Chivassese.

**[illegible]**

***Corso di giornalismo patrocinato dal Comune***

L'associazione «Il circolo» di via Roma [illegible], in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un corso di giornalismo aperto a tutti. In sede si ricevono le preiscrizioni. Informazioni ulteriori si ottengono telefonando a Stefano Nicelli, curatore del corso, al numero 0125/611225 (ore pasti).

**BAIRO**

***Weekend di preghiera rivolto ai giovani***

Un weekend di meditazione e preghiera per giovani si terrà in località Santa Maria di Zinzolano, a Bairo, dal 12 al 15 agosto. Sarà tenuto da don Domenico Machetta, musicista e responsabile della locale comunità monastica. Per informazioni ed adesioni telefonare allo 0124/501478.

**CALCIO**

***Alla «Lex Ivrea '76» il trofeo Regina Elena***

La «Lex Ivrea '76», squadra di calcio composta da avvocati e procuratori del Foro eporediese, ha vinto sabato scorso allo stadio Pistoni il trofeo «Regina Elena», battendo ai rigori la formazione Torino Club del Sanpaolo. La manifestazione era stata organizzata dagli aderenti al Movimento Monarchico canavesano; il ricavato delle offerte è stato devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

**SINDACATO**

***Aperte le iscrizioni ai soggiorni marini***

Il sindacato Spi-Cgil del Canavese ha aperto le iscrizioni per i soggiorni marini di settembre a Rimini, Lloret de Mar e Hammamet (in Tunisia). Per i programmi dettagliati e le iscrizioni telefonare allo 0125/48303 oppure 48371.

### DOVE & QUANDO

[illegible] Cambia sede la rassegna cinematografica «Ivrea Estate», organizzata dalla cooperativa Rosse Torri in collaborazione con il Comune. Da luglio i film vengono proiettati nel cortile interno di piazza Ottinetti. Questa sera, alle 21,30, è in programma il cartone animato «Il re Leone» di Walt Disney. In caso di maltempo la proiezione sarà effettuata al cinema Politeama.

**FUOCHI D'ARTIFICIO.** Ultimi appuntamenti per la festa patronale di San Massimo ad Agliè. In piazza Castello è in funzione il luna park. Alle 22,30 la conclusione con un grande spettacolo pirotecnico.

**TENNIS GIOVANILE.** Sui campi del Convento, in via Monte Navale 1 ad Ivrea, si svolgono le finali della fase di qualificazione all'Europa Cup, torneo di tennis riservato a ragazze al di sotto dei 14 anni. Si affrontano le squadre nazionali di Italia, Bosnia, Finlandia, Francia, Grecia e Olanda. Le prime due squadre andranno alle finali di Lee On Solent, in Inghilterra. Gli incontri [illegible] alle 9, l'ingresso alle tribune è gratuito. Organizza il Gsro, insieme alla European Tennis Association e alla Federazione Italiana Tennis.

**TEA[illegible]GO.** Organizzato dagli assessorati alla Cultura di Regione e Provincia e dai Comuni della zona del Lago di Viverone, insieme a «Gruppo Teatro Territorio», compagnia «I barbagianni» e Telestudio, prosegue la rasse[illegible] Festival Teatro». Domani alle 21, al Teatro Tenda del «Club Europa Lago» di frazione Masseria di Viverone, la compagnia «Torino Teatro» presenta la «Mandragola» di Niccolò Machiavelli, per la regia di Luca Ghibaudi. Posto unico a 10 mila lire.

**PRIMO COMPLEANNO.** Ha un anno di vita la sezione di Ivrea e Canavese di Alleanza Nazionale. Alle 20,30, nella sede di via Palestro, si svolgerà una piccola festa aperta agli iscritti ed ai simpatizzanti.

«Ma se è lei la donna trovata in riva alla Dora, con l'omicidio non c'entro»

# «Sì, è vero, conoscevo Nadia»

## Ascoltato il barbone austriaco, amico della Carlino

E' stato rintracciato uno dei barboni visti in giro per Ivrea, verso la metà di maggio, in compagnia di Nadia Carlino, 42 anni, la donna che manca da casa da quasi due mesi e si sospetta uccisa e poi sepolta in riva alla Dora. Gli agenti del commissariato di Ivrea lo hanno rintracciato tramite i loro colleghi della Lombardia. Herald Anabit, [illegible] anni, austriaco, è già anche stato sentito dagli investigatori eporediesi.

Senza difficoltà avrebbe ammesso di conoscere Nadia Carlino. E anche di aver trascorso qualche giorno con lei quando era ferma in città a chiedere l'elemosina nella centralissima via Palestro oppure davanti al supermercato Standa. «Ma se è lei la donna trovata vicino alla Dora io non c'entro nulla con il suo omicidio» si è difeso. Non si ricorda, invece, il nome dell'altro barbone, pure lui straniero, con cui era stato notato in giro per la città: «E' una delle tante persone che ho incontrato in quel periodo. Era un compagno di viaggio, nulla di più. L'ho perso di vista appena mi sono allontanato da quella zona».

Per ora, nei suoi confronti, la magistratura non ha adottato alcun provvedimento. «In ogni caso - dicono gli investigatori - manca ancora un'identificazione certa del cadavere». I periti incaricati dell'autopsia hanno, infatti, chiesto sessanta giorni di tempo prima di consegnare al sostituto procuratore Alberto Broghin gli esiti. Allora, forse, ci saranno anche risposte certe agli [illegible] comparativi eseguiti alle ossa del polso destro e all'apparato genitale della vittima. Se saranno riscontrate analogie con le lesioni di Nadia Carlino, ampiamente documentate da cartelle cliniche, allora non ci saranno più dubbi sull'identità della donna scoperta per caso da un cicloturista a pochi centinai di [illegible] ponte «XXV aprile». In caso contrario le indagini dovranno ripartire da zero, prendendo in considerazione tutte le ipotesi scartate sin da subito. Da casa, a Ivrea, mancano infatti numerose altre donne, tutte svanite nel nulla. [L. pol.]

Nadia Carlino, scomparsa da due mesi, potrebbe essere la donna trovata morta in riva alla Dora

Nel Canavese

# Violenta grandinata Danni ai campi e incidenti

Violenta grandinata ieri, nel primo pomeriggio, in Canavese. Chicchi grandi come noci hanno iniziato a cadere in tutta la zona che, successivamente, è stata investita da un violentissimo temporale. In un attimo strade e campi sono stati coperti da una spessa coltre di chicchi di ghiaccio. Per fortuna l'improvvisa ondata di maltempo è durata soltanto pochi minuti: e un'ora più tardi è ritornato il sole. La grandinata di ieri ha causato qualche problema all'agricoltura: i danni alle coltivazioni e alle piantagioni di alberi da frutto non dovrebbero essere particolarmente consistenti. Una stima, comunque, sarà possibile stilarla soltanto nei prossimi giorni. Da segnalare, invece, molti problemi alla circolazione del traffico: un paio di incidenti, seppur [illegible] feriti, sono stati segnalati sulla statale 460.

## MILANO

### CINEMA

**AMBASCIATORI** c.so Vittorio Emanuele 30, telefono . **Don Juan DeMarco**. Orario: 15,40, 18; 20.15; 22,30. Ingresso 10.000.

**ANTEO** via Milazzo 9, telefono 659 7732. **It's all true - E' tutto vero** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso .

**APOLLO** De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario 20,10; 22,30. Ingr. 

**ARCOBALENO** via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua originale. **Morti di salute - The road to wellville**. Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingresso .

**ARISTON** G. Corso 1, telefono 7602.3806. **L'amore molesto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingresso 10.000.

**ARLECCHINO** via S. P. all'Orto 9, tel 7600.1214. **La notte del fuggitivo**. 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

**ASTRA** Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229 **Una moglie per papà** (prima visione). Orario: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. Ingresso 12.000

**BRERA** 1 corso Garibaldi 99, tel. . **6 gradi di separazione** Orario. 20,10; 22.30. Ingr. 12.000.

**BRERA MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Genio per amore** Orario: 20,15; 22,30. Ingr 12.000

**CAVOUR** piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

**COLOSSEO Sala ALLEN** v.le Montenero tel 5990.1361. **Gio d'Arco**. Orario: 20; . Ingr 12.000.

**COLOSSEO Sala CHAPLIN** v. M. Nero 84, telefono 5990.1361 **Wallace e Gromit ed altre storie.** Orario: 20,45; 22,30. Ingr. 

**COLOSSEO Sala VISCONTI** v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Come coccodrilli** Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

**CORALLO** largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.0721. . Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

G. del Corso, telefono 154. **Gli scorpioni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso .

**ELISEO** via Torino . 869 2752. **Pulp fiction**. Orario: 19,10; 22,10. Ingr. 

4, telefono 7600.2354 **scuola** Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 10.000

**MAESTOSO** corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Pulp fiction.** Orario: 16.10; 19,10; 22,10. Ingr. .

Manzoni 40, tel 7602.0650. **e domicilio.** : 20,10; 22.30 Ingr. .

**MEDIOLANUM** V. Emanuele 24, t. **Léon.** Or.: 20,10; 22.30. Ingr 10.000.

**METROPOL** v. Piave 24, t. 799.913. **La del fuggitivo**. Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,40; . Ingresso 

**MIGNON** del Corso 4, 780 223. **Un'avventura complicata**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 

**ARTI** v. Mascagni 8, . **Asterix conquista l'America**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10,000.

**NUOVO** via Terraggio 3, telefono 875.389. **Creature del** . 18; 20,20; 

**ODEON 5 Sala 1** v. S. Radegonda tel 874.547. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 10.000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Radegonda . 874.547. **Blue Sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 Sala 3** v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne** Orario 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 

5 4 v. S. Radegonda 8, telefono 874 547. **Virus letale.** 15; 17,25; 19,55; 22.35. Ingresso 10.000.

**ODEON 5 Sala 6** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **The mangler - macchina** le Or: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON** 7 v. S. Radegonda 8, t 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

a 9 via S. Radegonda 8, 874.547. **Prima dell'alba.** Orario: 15,30; 17,50, 20.10; 22,35. Ingr 10.000.

5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874. **Jefferson in** Orario: 15; 17,20; 20; 22,35. Ingresso .

**ORFEO** C. Zugna 50, telefono 8940.3039 **Il seme della follia.** Vietato. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Il di Venere.** Viet. 18. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 10,000.

**PLINIUS** via 28, tel. 2953.1103. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

**PRESIDENT** Lo Augusto 1, t. 7602.2190. **Ed Wood.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. .

**CARLO** corso Magenta/angolo . Bandello Telefono 48.13.442. **scuola**. Orario: 20.10; . Ingr. 

**TIFFANY** c. B. Aires 39, telefono 2951.3143. **La carica dei** . Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

**VIP** via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il sorriso.** : 17,15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 10.000.

### TEATRI

**SCALA** piazza 7200.3744. Ore 20 **Don Chisciotte**, musica di Ludwig Minkus, coreografia di Rudolf Nureyev, direttore Marko Letonja. Corpo di ballo del Teatro alla Scala.

**ANGELICUM** piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, 7600 1755. Riposo.

**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.

**CARCANO** corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. 4° stage internazionale di danza (inf. tel. 59.90.25.28

**CIAK** via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo

**CRT SALONE** via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

**DELLA 14^a^** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00 Fine stagione.

**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1 Tel 869 3659. Riposo.

**FRANCO PARENTI** via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 Comune Milano/Biennale Teatro/Teatro F. Parenti pres.: **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard-Marie Koltès, con Patrice Chéreau, Pascal Greggory, regia P. Chéreau. Spett. lingua francese

**LIRICO** via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Fine 

**LITTA** c.so Magenta , 8645.4545. Fine stagione.

**MANZONI** via Manzoni telefono 7600 0231. Fine stagione.

piazza Piemonte tel . Fine stagione.

**NUOVO** piazza San Babila 37, telefono 7600 0086. Fine stagione.

**OLMETTO** via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17,30 alle 19.30 iscrizioni aperte alla scuola di .

via Duprè 4, 3926.2282. Riposo.

**PALALIDO** p.le Stuparich Per inf. 56.31 5898/715.791. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.

**PICCOLO TEATRO STUDIO** via Rivoli 6. tel. 72.333.222 Fine stagione

**TEATRO SAN BABILA** c.so Venezia 2, 585. Fine stagione.

**SMERALDO** piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767 Ore 21 con il patrocinio del Comune e Provincia Milano, Davide De Pas presenta: **Milano Danza Festival** Estivo, compagnia di del Teatro Nuovo di Torino in «**Tristes**».

**TDI ELFO** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione.

**TDI PORTA ROMANA** c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896, Fine stagione.

**TEATRO ARIBERTO** via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Fine stagione

**TEATRO DELLE ERBE** v. Mercato 3, tel 864.649 86. Riposo

**TEATRO DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel. 469.260. Fine stagione.

**GRECO** piazza Greco, telefono 657.0896 Riposo.

**TEATRO L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, telefono 736 5289 Riposo

**TEATRO LIBERO** via Savona 10, tel. 832.3126. Fine stagione.

**TEATRO ROSETUM** v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

**GIARDINI DI VILLA REALE** Via Palestro tel. 48.01.70.5 . Ore 21.30 **L'ombra della lanterna** - Le meraviglie del teatro delle ombre della Regione di Tangshan (Cina) e ore 23 **Green machine** - performance narrativa di Ben Neill, musiche di Ben Neill, immagini di Chrysanne Stathacos, allestimento scenico di J. Conti

La band aretina presenta il nuovo cd e punta ai vertici del rock italiano

# Negrita, in Paradise senza illusioni

## «Lavoriamo da 4 anni, adesso viene il bello»

MILANO. «Solo poco tempo servive un milione per assicurarsi un dei Negrita, ne bastano otto». Chi parla il gestore lo locale che preferisce rimanere anonimo, ma dalle sue parole è facile intuire che il gruppo aretino è ormai diventato una realtà nazionale

Pau, Drigo, Cesare Petricich, Franco Li Causi e Zama sono da poco nei negozi con il cd «Paradisi per illusi». «Questo disco - dice Pau - è un esperimento, ma ci piace pensare che possa influenzare anche altri gruppi».

**In che senso?**

«Ci siamo messi in studio e in soli venti giorni abbiamo scritto e registrato le sei canzoni. Lo so che adesso la gente si chiederà perché sono solo sei. La ragione è molto semplice Le sei canzoni del disco fanno tutte parte di storia che lega un pezzo all'altro. Abbiamo scritto anche altri brani, ma quando abbiamo suonato in una jam dal vivo "Indie", "Val ragazzo vai", "Oltre il confine", "Paradisi per illusi", "War" e "Io sono" una dopo l'altra, non c'era posto per altro».

**Questo significa che pronti altri pezzi ma li avete registrati?**

«Proprio così. Diventava inutile aggiungere altre canzoni a ciò che fatto. E' come se si prendesse una matita e cercasse di fare un cerchio su un foglio. questo cerchio venisse perfettamente, staccheresti la matita dal foglio. Così abbiamo fatto noi».

**Il video di «Oltre il confine» è davvero bello e dà l'idea di una grande forza interiore, di una volontà determinata al raggiungimento di obbiettivi precisi.**

«Sì, ma non è solo questione di videoclip. I Negrita insieme da ormai quattro anni e i risultati che abbiamo conseguito dal vivo permettono di pensare ad un futuro interessante».

Quando parlano di risultati i ragazzi del gruppo fanno ovviamente riferimento agli oltre 140 concerti del tour 1994 e a una serie di date supporter di Jovanotti.

Oltre a la band ha firmato la colonna sonora del film di Cristiano Bortone «O pre alla Mostra del Cinema di Venezia dove si esibiti in un concerto ripreso in diretta Videomusic.

Il tam tam dei giovani parla di Negrita come di una band culto e i responsabili dell'etichetta Polygram cercano di farli anche all'estero. Belgio e Svizzera le prime due nazioni esplorate dai cinque ragazzi e la risposta è dovunque entusiasta. «Siamo appena tornati da qualche data in Belgio diversamente dalla prima volta oggi in quella nazione ci conoscono bene C'è chi ricanta alcuni pezzi nostro primo disco e la sensazione è magnifica».

Un componente dei Negrita

**Luca Dondoni**

### RITROVI

**AL VASCELLO** piazza Greco. Telefono 670.4353. 21,30 vivo e discoteca.

via Col di 3 Tel 6940 0580. Cucina cubana.

**A CLUB** v. Lodovico il Moro 117 T 8912.5777. Ore 22 Gran-cabaret

**CAFE'** **NOBEL** via Ascanio Sforza 81 Tel 895.11748. Riposo

via Lodovico Il Moro 119. Telefono 8912.2024. 22 **Monday big band**

**COCO LOCO** via Corelli 62. 583.135.64, notturno 756.12.28. 22,30 latino americana

**DERBINO CABARET** via Mascagna 46/3b, . 846.47,31. Chiusura estiva.

**DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA** Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, tel. 58.102.788. 22 salsa musica noamericana il d.j. Oswaldo Liguaio e presentazione libro Conte «Salsa, tropico dell'anima»

**FIORI** via Fiori Chiari 17/A, Tel 864 Ore musica dal vivo con i **fiori uri band.**

**PARLANTE LIVE** Alzaia Nav. Grande 36. Tel 8940.9321 Chiusura estiva

**L'AMERICA** via Lodovico il Moro 131. Tel. . Ore 22,30 musica dal vivo la band dell'Americano a Parigi

**NONSOLOMUSICA** v. Orti es 62. Tel 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

via A. Sforza 49. Tel. Ore Arthur Miles and blues shakers.

Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Flipper/Funky fusion.

l. Corso dei 3 . 7602.3718 Or.: 18; 21,30; Sexy show.

**PALATRUSSARDI** Lampugnano, per informazioni tel. 33404304. Festa nazionale di Liberazione, ore 21 concerto con i gruppi di Az Tour, ore 22,30 Spazio giovani Gene Gnocchi in concerto

**SAN BABILA MIX ESTATE** Piazza San ang. Vittorio Emanuele (per 4818982). Ore 21 (ingresso libero) concerto del The Giona Soffientini violino, Edoardo Tomasoli voce e tromba, Alessio Terranova clarinetto, Simona Soffientini piano, Andrea Roversi banjo e chitarra. Claudia Canova e percussioni, Zucca contrabbasso.

### ARENE ESTIVE

Rotonda della Besana, via B 12, telefono 55 01 56.46. . Ore 21,45 **Belle al bar.** Regia A. Benvenuti. Miracoli - storie cordi. **La sveglia**, cortometraggio.

### D'ESSAI

**ARIOSTO** via Ariosto 16 . L. 8000. Ore 20,10; 22,30 di passioni.

1 v. Torino 30. T. 87.48.20 L. 8000. Ore 20; 22,30 **Li story.**

2 Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 80 . Ore 20; 21,20; 22.40 **Giorno di festa.**

via Sangallo . Tel. 76.11.00.93 L. 8000/6000. Ore 20,30; 22,30 Rassegna: Tracce di cinema futuro **Tokio decadence**.

**AMICIS** via Cammadella 15. Tel. 86.45.27 16. L. 5000 + tessera ore 18, 20; 22 rassegna. Rainer W. Fassbinder, gli anni del ribelle, **Despair**, Bogarde. A. Ferréol. Regia R. W. Fassbinder.

Savona 57. Telefono 48 95.102. L. 7000 ore 20,15; 22,30 Rassegna Pier Paolo Pasolini - le , amori drammi, e farse tra poesia e cinema **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, regia Pier Paolo Pasolini.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6. Telefono 39.21.04 83. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Le iene cani da rapina.** Regia Q. Tarantino. Viet. 18

**SOCIETA' UMANITARIA** via 7 . 55.18.72.42. L. . ,30 **Play time.** Regia J. .

**CINETECA DEL PALAZZO DUGNANI** v. in 2 . Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

### LUCI ROSSE

**ACADEMY** viale Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**

**AMBRA** v. Cisufino ang. v. Padova, tel 26.82.26.10 **Luci rosse.**

**ARGO** v Monza 78. L. 10.000 **Luci rosse.**

Buenos Aires 36. Lire . Apert. ore 13. **Luci rosse.**

viale . Lire 10.000. Luci .

**ATLAS** v. Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse**

**AURORA PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. Lire 10 000 Apertura ore 10.30. **Luci rosse**

viale 40. Tel 79 84.78 Lire . Apertura ore . Luci .

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Lire 10.000. Luci .

**DIAMANTE** via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire . **Luci rosse.**

**DONIZETTI** via M. da Panicale . Lire 10.000. **Luci rosse.**

**EMBASSY** via Faà di Bruno 8. Lire . **Luci rosse**

**HERMES** via C. Da 5. Lire 10.000 **Varietà + film.**

**LA FENICE** via Bligny 52. Lire . **Luci rosse.**

**LORETO** via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse**

TA via R. Sanzio 23. Lire 10.000 Luci .

**PERLA** via degli Imbriani 18. Lire 10.000. **Luci rosse.**

**ROXY** corso . Lire 10.000. Apertura ore 14,20. Luci .

O via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000 **Luci rosse.**

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

### CINEMA

#### BELLUNO

via 6/B, . 940 306. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 20; 22.15.

**ITALIA** via 6, tel. 943 184. **Luce rossa.** Or.: : 15.30.

#### UDINE

**ARISTON** via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497 **La scuola.** Orario: 18; 20; 22.

**CAPITOL** via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Azione mutante.** Orario: 18.30; 20,15; 

**CENTRALE** Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Marito a sorpresa.** Orario: 18; 20; 22.

**CRISTALLO** piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **affair.** Orario: 18; 20; 22

**FERROV.** Cernaia, tel. 504.874. **All True.** Orario: 20; 22.

**ODEON** via Gorghi, 501.781 - 297.497. **Gli scorpioni.** Orario: 18; 20; 22.

**PUCCINI** via Savorgnana, telefono 595.635. **Il delta di Venere.** Orario: 18; 20,10; 22,15. V. M. 18.

#### PADOVA

**ALTINO** via Altinate 1, t. **Delta di Venere.** Ap.: 18. V. M. .

**ARCOBALENO** via Reni 8, telefono 800.820. **Luce rossa.** Ap.: ore 17.

**ASTRA** via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori di ristrutturazione.

**BIRI** piazzale Stanga, telefono 778.188. Chiuso ferie.

via Cassan 2, telefono 7. **Blue Sky.** Apertura ore 18

**QUIRINETTA** piazza tel 875 1660. **La Scuola.** Ap. 17.

via Emanuele Filiberto, 875.0720. **Assassini nati.** Apertura 17.

**CONCORDI** via San Martino, telefono . Chiuso per ferie.

#### VENEZIA

**SALA VOLPI** (Lido). Chiuso

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiusura estiva.

**CENTRALE** 1659, telefono 52.28.201. **Love Affair.** Ap.: 

**OLIMPIA** San Marco 1094, telefono 520.5439. **Léon.** Or.: 18,30; 21,15.

**RITZ** Marco 617, telefono 520.4429. **Virus** Orario: 17,15; 19,30; 21,45.

**ROSSINI** San Marco 3988, telefono 523.03,22. **Ed** Orario 17,30; 19,45; 22.

#### ROVIGO

**CORSO** corso del Popolo 160, telefono 29.880. Chiusura estiva.

via Marconi 18, telefono 24.837. Riposo.

#### TREVISO

**ASTRA** via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **La scuola** rio. 20,15; 22,15

**EDISON** vicolo XX Settembre 43, tel 542.330. **Gli scorpioni.** Orario 18,40; 20,25; 22,15

piazza Martiri di Belfiore, telefono . **Priscilla - La regina del deserto.** Orario: 20,15; 22.15.

**CORSO** corso del Popolo 28, telefono . Chiusura estiva.

largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso per ferie.

**HESPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso per ferie.

**PICCOLO EDERA** piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vanja sulla 42^a^ strada.** Orario: 20; 22,15.

#### VERONA

**ASTRA** via Oberdan 13, telefono . Oggi riposo riposo. Domani **sky.**

**CORALLO** via Spade 19, telefono . **matrimoni e funerale.** Orario: 18; 20: 22.15.

**FIUME** via Cere, telefono . Viet. min.14 Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

**FILARMONICO** via Roma 3, telefono 596.826. **Macchina infernale.** Orario: 18; 20; 22.

**MA** via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il delta di Venere.** Orario: 17; 18,50; 20,25; 22,15. V. M. 18.

piazza Viviani 10, telefono . **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

via Sabotino 2, telefono 913.591. Prossima riapertura

**RIVOLI** piazza Brà, telefono 590.855. **Prima dell'alba.** Ap.: 16.

#### MESTRE

**AGORA' MIGNON** via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie

**SAN** viale San Marco, telefono 531.78.66 Chiuso ferie.

via del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.

**DANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telef. 538.1655. **Un'estate** : 20; 22.

**EXCELSIOR** piazza Ferretto, telefono 988.684. Chiuso ferie.

**PALAZZO 1** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Prima dell'alba.** Orario: 20,30; 22,15.

**PALA** 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **True** Orario: 19,45; 22.15.

**CORSINO** corso Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.

#### VICENZA

Giard. Salvi, telefono 544.148. **Exotica.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

**CORSO** Fogazzaro, telefono 321.920. Riposo.

**ITALIA** corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Forrest Gump.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

**ODEON** corso Palladio 178, telefono 543.492. Riposo.

**PALLADIO** via Verdi 8, telefono 321.420. **Stargate.** Orario: 18; 20; 22.15

**ROMA** strada Filippini 5, telefono . **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 18; 20; 22,15.

#### TRIESTE

**ARISTON** via Gessi 14, telefono 304.222. **The Flintstones.** Orario: 21.30.

**EXCELSIOR** v. 2, telefono 767.300. **Sky.** Apertura ore 18,35; 20,25; 22,15.

Viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **La giusta** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

via Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ore 

**NAZIONALE 1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiusura estiva.

via XX Settembre 30, telefono . Chiusura estiva.

**NAZIONALE 3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiusura estiva.

**NAZIONALE** via XX Settembre , telefono . ura estiva.

**AZZURRA** via 2, telefono 767.300. **Lianna, un amore diverso.** Orario: 18; 20; .

#### PORDENONE

via Mazzini telefono 28.868. **Il delta di Venere.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22. V. M. 18

**CENTRO A. MORO** (Cordenons), telefono 932.725. Riposo.

**GALVANI** Venerdì . Domani **La scuola.** Orario: 21,30.

**ZERO** - Sala Pas., p. M. del Lavoro 3. tel. (0434) . **Pronti a morire.** Orario 21,30

**RITZ (Cordenons)**, piazza Vittoria, telefono 930.365. **morte a tanchulla.** Orario: 18; 20; 22.

**VERDI** via Cesare Battisti 2, telefono 26.212. **Gli scorpioni.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

#### GORIZIA

Italia 16, **paura.** Ap.: 18.

**VITTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **La morte a tanchulla.** Orario: 20; 22.

### TEATRI

**TEATRO LA FE** 11 18,30 Ensemble Allemanica in .

**CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'.** Sab. 8 ore 21 **Le virtuose veneziane** in concerto. Inf. .

**CENTRO SPORTIVO (via Catalani - Mestre)** Domani ore 21 **Folk Festival** duo Gennaro Casalini Inform. (041) 544 01 78

**CASINO' (Lido)**, domenica 9 ore 21 Gal Costa in concerto (inf. 041-5297250).

**VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira).** Rassegna Mesestrale oggi ore 21,30 **Orlot Fuler con Luigi Dadina.**

**PIAZZA BRESCIA (JESOLO).** 6-8 luglio **Beach Bum** 

**ACQUALANDIA (Jesolo)**. 21 e 22 luglio **Music from the World.**

**PADOVA**

**GIARDINI DELL'ARENA.** Oggi ore 21 V. Mirandola e S. Valkai in **Via col vento**, 11 ore 21 R. Casale in concerto.

**PARCO RONCAJETTE.** Dal 7 al 9/7 **Raduno dei buskers.** (049) 875.4555.

**TATOUAGE** (parcheggio stadio Euganeo).

**TEATRO DEL PARCO** (Abano Terme) Giovedì 13 ore 21 Albano Danza 1995. Balletto nazionale della Corea del Nord.

**PIAZZA PARISIO.** ore 21, rass. Villa. **La moglie dell'Ottoman**

**PIAZZA DEI SIGNORI.** 14/7 ore 21 **Roberto Vecchioni in concerto.**

**STADIO OPITERGIUM (Uderzo).** Venerdì 21 Biagio Antonacci in concerto.

**PARCO VILLA MARANI (Vittorio)** Venerdì 7/7 ore 21,15 «**80 milioni sotto terra**», Compagnia città di Este

**VILLA BRANDOLINI (Solighetto).** Rass. «Via col Jazz», giov. 6/7 ore 21,30 **Geri Allen Trio con Geri Allen al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso di pioggia al t. Careni di Pieve di Soligo) Inf. (0438) 980.698, (041) 962.205.

**VERONA**

**ARENA.** «73° Festival areniano»: 7/7, **Rigoletto**, di G. Verdi, orch. dell'Arena, dirige N. Santi; repliche 13, 15, 23/7, 1, 12, 18, 23/8.

**CORTILE MONTANARI** Fino a dom. 9/7, h. 21,15, **L'uomo dal fiore in bocca e La patente**, di L. Pirandello.

**ROMANO.** Oggi ore 21,30 comp. di ballo Momix in **Baseball**. (049) 69.00.89.

**VICENZA**

**PIAZZA DEI SIGNORI.** Oggi ore 21 **Augusto Augusto Augusto**

**ASTRA.** Giovedì 13 ore 21,30 Paolo in **Nebbia in Val Padana.**

**ALL'APERTO CIMBERLE** (Bassano del Grappa). Opera estate Festival: ven. 14/7 21,20 **argentino.** (inf. 0424/524 214-521 850).

**CHIOSTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano del Grappa).** Opera estate Festival . 7/7 ore 21,20 **Concerto Jazz Mr Jazz** (ing. libero).

**PIAZZA LA VANGADIZZA (Badia Polesine).** Sab. 8 ore 21 Contori in concerto

**PIAZZA DELLA CHIESA (Badia Polesine).** Sab. 8 ore 21 **Pooh** in conc.

**PIAZZA DUOMO.** Domani ore 21 **Capodiposo 4** in concerto

**TEATRO ALL'APERTO.** Venerdì 7 ore 21 S. Nosei in **Danze e pietanze.**

**CATTEDRALE (Feltre).** Sab. 22 ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf. (049) 66 61.28.

**TRIESTE**

**TEATRO VERDI** (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816) Oggi ore 20,30 dell'Operetta, **Il paese** , L. Harris

**DEL MUSEO REVOLTELLA.** Lunedì 31 luglio ore 21 **del baritono Alfonso Antoniozzi, pianoforte Paolo Longo.**

**PARCO DI** Oggi 21,30 Il **Imperiale**

**PIAZZA DELL'UNITA'.** Giovedì 6 ore 21 **Pooh** in concerto.

**GORIZIA**

**CASTELLO DI GORIZIA.** Merc. 19 **Alpe Adria Puppet Festival.** (0481) 30.212.

**ALL'APERTO (Grado).** 22 ore 21,30 **Ivano Spagna** in conc.

**PIAZZA MATTEOTTI.** Domani ore 21 **America** in concerto.

**ARENA ALPE ADRIA (Lignano).** Giovedì 6 ore 21 **883** in concerto.

**PARCO HEMINGWAY (Lignano).** Lignano jazz '95. Mart. 18 h. 21 **Band. Riccardo Quintet** in conc.

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Alfieri** — Via della Pineta 209, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

**Ariston 2** — Via Dalsdda 48, Or.: 18,15/20,20/22,30, L. 10.000/7000
**Sirens - Sirene**
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, [illegible] MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

**Capitol** — Via Roma 157, Tel. 651.989, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Il delta di V[illegible]**
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

**Marina Piccola** — (all'aperto), [illegible] Poetto, Or.: 21,30. L. 5000/[illegible]
**I visitatori**
di J.-M. Poiré, con J. Reno, [illegible] Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1993 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

**[illegible] Odeon** — Via [illegible], Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000 — CHIUSO [illegible]

**Nuovo Olympia** — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: [illegible], L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

### ORISTANO

**Ariston** — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: [illegible]
**[illegible] proposito [illegible] donne**
di [illegible] Roca, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per [illegible] i propri problemi esistenziali, la [illegible]udine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

### NUORO

**Le Grazie** — [illegible] Manzoni 2 (all'aperto), Tel. 36.078, [illegible]: 21,30 L. [illegible] — RIPOSO

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 7000
**Il prete**
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, [illegible] Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo [illegible] di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

**Moderno** — Viale Umberto I 18, Tel. 235 147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible] — Fantarcheologia

**[illegible] Colonne** — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.368, [illegible],30/22,30, L. 10.000/7000
**La [illegible] fuggitivo**
[illegible] M. Lessor, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un [illegible]lione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' — Thriller

## TEATRI

### CAGLIARI

**Akroama** — Tel. 580.241, Via 31 Marzo 1843, n. [illegible], Ore 21 L. 8000/6000 — RIPOSO

**S. Eulalia** — Via Collegio 2, Tel. 659 392, Or.: 20,30/22,30, L. 8000/6000
**Barcelona**
di W. [illegible], con T. [illegible], C. Eigeman, F. Bergen (Usa '94) N. V. 1h 45' — Commedia

**Teatro Civico** — Via Sant'Alenixedda, Tel. [illegible] Ore 21, L. 20/18/15/10.000 — RIPOSO

**[illegible]azzo d'inverno** — [illegible] Principe Amedeo 31, Tel. 651 207, Ore 21 - L. 5000/3000 — RIPOSO

**Teatro Tenda** — (Jazzino), Fiera Campionaria. Ore 23,30, L. 10.000 (ingr. con tessera)
**Planet Groove**
con i Soul Funky Family

**Casa Sarritzu** — via Cavour 38 - Quartu, Ore 21, Ingresso libero — RIPOSO

### ORISTANO

**Ariston** — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

### SASSARI

**Teatro Verdi** — Via Politeama, Tel. 239.479, [illegible] 20.30 - L. 20.000 — RIPOSO

## SARDEGNA 2

# Tony Curtis, temerario [illegible] scalcinato cialtrone

Va in onda alle 20,30 la commedia brillante di Ken Annakin realizzata nel 1969, che ha per titolo chilometrico «Quei temerari sulle loro pazze [illegible] scalcinate carriole». Il regista si avvale soprattutto dell'interpretazione frizzante di Tony Curtis (foto), ma anche di quelle [illegible] Mireille Darc, Terry Thomas e Walter Chiari.

## IL [illegible]

### In concerto

Due appuntamenti in provincia per la stagione estiva dell'Ente lirico di Cagliari. L'Italian Big Band diretta da Marco Renzi [illegible] a [illegible] Sperate (palestra di Pixina Ortu, alle 21): jazz e musica leggera d'autore, privilegiando trombe, tromboni e [illegible]. A Dolianova, [illegible] canzone napoletana dell'Ottocento nel recital [illegible] Carlo Bini con il pianista Gianni Fabbrini. In pro[illegible] brani di Salvatore [illegible] Giacomo e Libero Bovio; [illegible] nello spazio dell'ex [illegible]. Bini è un'artista di grande versatilità: canta in quattro lingue, [illegible] dall'opera ai lieder, è stato applaudito [illegible] Metropolitan di [illegible] York, all'Opera [illegible] Parigi, al Convent Garden di Londra. La blues band [illegible] Tracea Lewis con [illegible] chitarrista Steve Trovato è a Pula, per il Cir[illegible] pubblico [illegible] Provincia.

### Jazzino [illegible]

Niente festival, «perché senza finanziamenti pubblici non si può rischiare». Dopo [illegible] minaccia di fallimento e i guai del teatro Tenda, a Cagliari [illegible] in Sardegna [illegible] può andare oltre un'estate povera, da finanziare con gli incassi [illegible] botteghino e del bar. L'arena estiva del Jazzino, alla Fiera, verrà inaugurata domani dal primo di dieci spettacoli di Benito Urgu, [illegible] appuntamento fisso del mercoledì. Nel programma di luglio, presentato ieri [illegible] Massimo Palmas, spiccano le date dell'11 (blues con il veterano Jimmy Johnson e la sua band), del 18 (una Super Soul Session organizzata dalla Ichiban Records di Atlanta, [illegible] William [illegible] Trudy Linn e Joey Gilmore), del [illegible] (latin jazz con David Sanchez) e del [illegible] (Noche Cubana con N.G. La Banda, ovvero la Nuova Generazione [illegible] José Luis Cortés). A parte qualche se[illegible] ceduta ad altri organizzatori, il calendario è completato dal cabaret musicale [illegible] Gisausaffrori, dagli appuntamenti con Giovedì Rock e dal disco-bar che alternerà liscio, musica latino-americana e i dj della Soul [illegible] Funky Family. I biglietti sono popolari, fra le 5 e le 10 mila lire a serata. Per agosto Jazz in Sardegna spera di pescare all'ultimo momento [illegible] mercato delle offerte speciali, prendendo [illegible] volo gli artisti che abbiano qualche data [illegible] tour da riempire. «Solo musica di qualità - ha promesso Palmas - ma [illegible] minor costo possibile». Con due palchi e [illegible] poltroncine (più lo spazio bar) [illegible] Jazzino in versione estiva impegnerà [illegible] staff di 37 persone.

### [illegible] schermo

A Cagliari cinema sotto [illegible] alla Marina piccola [illegible] «I visitatori» di Jeann-Marie Poiré. Un salto di otto secoli nel futuro per [illegible] cavaliere medioevale accompagnato [illegible] fido scudiero. Ha fatto impazzire il pubblico francese. Al Sant'Eulalia [illegible] «Barcelona» di Wit Stilman: che impresa per due giovani americani capire le donne e la politica della Spagna. [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **[illegible]or tv,** cartoni animati
- 9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs, telegiornale [illegible]** 1ª edizione: politica, [illegible], econo[illegible] attualità, spettacolo, sport. Un[illegible] ogni [illegible]
- [illegible] — **Bazaar,** proposte commerciali
- 16 — **Junior tv,** cartoni [illegible]
- [illegible] — **Tgs, telegiornale sardo** [illegible] della [illegible]: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Sardegna canta,** programma di folklore
- 23 — **Tgs, telegiornale [illegible]** edizione della notte. politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni[illegible]
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,45 **Sardegna canta,** programma di folklore
- — **Film**
- — **Programmi non stop**

### Telesetar

- 10,15 **Tv shop,** televendita
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 12,55 **Riciclì**
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop,** televendita
- 17,10 **[illegible],** telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
- 21,45 **Identità bruciata,** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — **Fbi,** telefilm

### Telegi Sassari

- 8,30 **Videoshop**
- 12,30 **Il mercatino di Telegi**
- 13,30 **Documentario natura**
- 14 — **Telegnotizie** (non stop)
- 15,30 **Primo piano,** conduce in studio A. Sarais
- 16 — **Videoshop**
- 18 — **Redazionale**
- 20 — **Telegnotizie** (3 edizioni)
- [illegible] — **Scopri la tua terra,** gioco in diretta
- 23 — **Telegnotizie** (3 edizioni)
- 0,15 **Fine trasmissioni**

### Azzurra Tv

- [illegible] — **Commerciali** proposte commerciali
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- [illegible] — **Supercartoons**
- 19 — **[illegible]telefilm**
- 19,30 [illegible] notiziario
- 20 — **Azzurra,** notiziario
- [illegible] **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 [illegible] notiziario

### T. C. S.

- 7,30 **Uomo tigre,** cartoni
- 8 — **Alice,** telefilm
- 8,30 **Tv market,** proposte commerciali
- 13,15 **Maghi d'Italia**
- 13,30 **Superamici,** cartoni
- 14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
- 14,30 **Falcon Crest**
- 15,30 **Maghi d'Italia**
- 15,45 **Tv market,** proposte commerciali
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Fbi,** telefilm
- 18,30 **Alice,** telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
- 20 — **Uomo tigre,** cartoni
- 20,30 **Gli ultimi giorni di Salem,** miniserie
- [illegible] **Freddy's Nightmare,** telefilm
- 23,30 **Salto nel buio,** telefilm
- 24 — **Tcs notizie**
- 0,30 **Commerciale**
- 2 — **Tcs notizie**
- — **Programmi non stop**

### Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 6,45 **Agenda,** rubrica
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,10 **Agenda,** rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8 — **Agenda,** rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
- [illegible] **[illegible],** rubrica
- 9 — **Cartoni**
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle,** novela
- 14 — **Agenda,** [illegible]
- 14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 14,45 **Match music,** rubrica musicale
- 18 — **Televendite**
- 18,30 **Minerva,** attualità
- 19 — **Match music,** rubrica musicale
- 19,30 **Per la strada,** rubrica a cura di G. Longobardi
- 20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20,30 **Twilight zone,** telefilm
- 22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **La maledizione [illegible] scomparsi,** film
- 22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 1,15 **Match music,** rubrica musicale
- — **Sardegna giornale,** notiziario
- 3,15 **L'uomo dinamite,** film
- 4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 5 — **Mis[illegible],** film

### Sardegna [illegible]

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Per amore,** rubrica
- 13,30 **[illegible] al cuoco,** rubrica
- 13,45 **Crazy dance,** programma m[illegible]
- 14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
- 14,30 **Sardegna [illegible] news,** notiziario
- 15 — [illegible]
- 17 — **Amanti [illegible] cuoco,** rubrica
- 17,15 **Tg rosa,** informazione leggera
- 17,45 **Carte rosa,** [illegible]
- 18 — **Marilena,** novela
- 19 — **Sardegna Due news,** [illegible]tiziario
- 19,30 **Tg rosa,** informazione leggera
- 20 — **[illegible] show,** rubrica
- 20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
- 20,25 **Quick show,** rubrica
- 20,30 **[illegible]Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole,** film regia di K. Annakin (1969)
- 22,15 **Sardegna Due news,** notiziario
- 22,30 **[illegible] e auto,** [illegible]
- 23,45 **13° festival [illegible] fotografia,** [illegible]
- 1,30 **Sardegna [illegible],** notiziario

### Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Cartoni animati**
- [illegible] **Cartoni [illegible]**
- 10 — **Televendite**
- 13 — **Cartoni [illegible]**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale** (replica)
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito,** telenovela con Veronica Castro
- 17,15 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Il ballottaggio**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22 — **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 4 Luglio 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988



Un miliardo e mezzo per rifare il tetto: chiesti finanziamenti in Regione

## «Piove» nelle sale operatorie

*I problemi dell'ottavo piano. Lo studio di [illegible] società genovese per ottenere il certificato di prevenzione incendi. L'ufficio tecnico: «Divideremo i locali in settori di sicurezza»*

ALESSANDRIA. «Il [illegible] del monoblocco? Sarebbe da rifare. E' [illegible] copertura ordinaria e non adatta a proteggere le sale operatorie».

Così l'ingegner Dario Pizzorno dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Piove nei locali delle sale operatorie, all'ottavo piano. «Purtroppo non dipende da [illegible] - prosegue Pizzorno - ma da [illegible] errore [illegible] progettazione, [illegible] copertura non [illegible] sufficientemente sicura in caso di maltempo. Capita che piova anche nei palazzi costruiti nel modo migliore, soprattutto durante un forte acquazzone, ma non dovrebbe accadere nelle sale operatorie di un ospedale. Abbia[illegible] chiesto i finanziamenti alla Regione per rifare [illegible] tetto e sti[illegible] aspettando che ci rispondano».

L'importo [illegible] notevole e [illegible] può essere affrontato attingendo al capitolo «spesa corrente» per la manutenzione. Servirebbero circa 1500 milioni per [illegible] ristrutturazione: ma è una stima al dicembre '93.

Giancarlo Forno, direttore sanitario

Al problema tetto si aggiunge anche la sicurezza anti incendio. «E' stato affidato ad una società di Genova lo studio per il Cpi, certificato prevenzione incendi - aggiunge l'ingegnere -, conseguato in [illegible] ora alla visione dei vigili del fuoco [illegible] i quali studieremo la situazione. L'idea di massima per garantire sicurezza durante [illegible] incendio è quella di dividere [illegible] delle sale opera[illegible] in settori di sicurezza». In pratica sezionare le zone creandone di sicure in caso di incidenti, indipendenti le u[illegible] dalle altre: sia in orizzontale che in verticale.

Scala antincendio? «Non [illegible] possibile trasportare i malati attraverso una scala all'ottavo piano: si devono trovare altri sistemi di [illegible]. E poi dividerli: quelli per i pazienti e quelli per i dipendenti». Non esiste una [illegible] regoli la sicurezza all'interno degli ospedali. «Si deve seguire quella che riguarda le strutture alberghiere» conclude Pizzorno.

Anche l'impianto di condizionamento non è dei migliori: in questi giorni [illegible] in ristruttura[illegible] quello della sala di ortopedia insieme a quello della sala per urologia. Questi interventi dovrebbero evitare episo[illegible] di intossicazione come quello accaduto circa quattro mesi fa: vittima un'infermiera ad[illegible] ai ferri chirurgici.

[illegible] Mariotti

CONSIGLIO SANITARIO

### Gli eletti all'ospedale

[illegible]SANDRIA. Eletto il Consiglio sanitario dell'azienda ospedale «Santi Antonio e Biagio»; rimarrà in [illegible] nel prossimo triennio. [illegible] tutti gli aventi diritto al voto - 1.164 quelli che sono dipendenti del ruolo sanitario - l'affluenza alle urne è stata di quasi il 62 per cento. Questi gli eletti. Per il personale medico: Pier Luigi Berti, Giuseppe Carlando, Francesco Musante, Paolo Carlo Pesando, Bonifacio Prigione, Pier Luigi Seymandi, Giuseppe Spinoglio, gian Vito [illegible]. Per il personale sanitario laureato [illegible] non medico: Luisella Massobrio, Lia Mele, Carla sociale. Per il personale infermieristico: Lidia Marzico, Giuseppe viscardi. Per il personale tecnico sanitario: Mauro Lanzavecchia, Silvia Ravetti. Il Consiglio, che collaborerà al buon andamento dell'attività ospedaliera, sarà presieduto, per legge, dal direttore sanitario dell'azienda ospedale Gian Carlo Forno. [a. m.]

MENO BUS A CASALE

*Riduzione per l'estate*

Primo «taglio» [illegible] corse da parte dell'Amc, da [illegible] mese scatta un'ulteriore [illegible]nuzione. Fino a settembre niente servizio per S. Maria del Tempio.

A PAGINA 42

ESTATE A NOVI

*Riaprirà la torre*

Spettacoli e cultura per l'estate novese di chi resta in città. Teatro, musica e visite guidate ai [illegible]menti, fra [illegible] la torre del Castello.

Ieri i danni per il maltempo in provincia

## Alberi pericolanti e roghi per il vento

ALESSANDRIA. Maltempo ieri [illegible] in provincia. In città un violento acquazzone [illegible] pochi danni: segnalato ai vigili del fuoco [illegible] qualche albero pericolante. Altrove [illegible] ci sono state bufere di vento.

A Tortona l'intervento dei vigili del fuoco ha salvato [illegible] «Tabacchi Goggi Spa», lungo la statale per Alessandria, da un incendio che avrebbe potuto distruggere un intero capannone pieno [illegible] tabacco secco già imballato e pronto per la vendita. A causare il rogo, secondo i vigili del fuoco, sarebbero stati i residui di lavorazione, che quando [illegible] dalle macchine [illegible] molto caldi. Il forte vento ha alimentato le fiamme che si [illegible] estese ad un portico chiuso, dove erano immagazzinati serramenti vecchi e cartoni difettosi ancora da imballare. Hanno preso fuoco anche le sterpaglie ai margini della fer[illegible]. I vigili hanno lavorato duramente circa due ore per spegnere le fiamme.

A Ovada per la violenta bufe[illegible] di vento nel centro città si è abbattuta [illegible] impalcatura edile, fortunatamente senza causare danno alle persone. Al numero 10 di via S.Paolo, sono avviati lavori di ristrutturazione [illegible] una casa a 4 piani ed è stata realizzata per l'intera facciata un'impalcatura a sbalzo in tubi in ferro. Per non ridurre lo spa[illegible] occupato sulla strada è appoggiata solo dal lato verso il muro per poi allargarsi al pri[illegible] piano. E' protetta da una tela di nylon sulla quale [illegible] vento evidentemente ha fatto «vela»: così tutta la struttura, 120 metri quadri circa, si è improvvisamente abbattuta contro la facciata dell'edificio all'altro lato della strada. [illegible] operaio della Edilparamano di Castelletto ha fatto in tempo a saltare sul tetto.

Sono intervenuti vigili del fuoco, vigili urbani, i tecnici del Comune e dell'Ussl. Sempre per [illegible] vento diversi alberi, anche ad Ovada, sono stati divelti. [r. al.]

Blitz dei carabinieri alla cascina Pellizzara: in cella anche due fratelli tortonesi, organizzatori del party

## Festa di laurea [illegible] droga: quattro arrestati

*In mille a Sale per festeggiare un «bocconiano» con 110 e lode*

SALE. Blitz antidroga dei carabinieri tortonesi. Sabato notte hanno fatto irruzione nella cascina Pellizzara dove si teneva un maxy party: hanno arrestato quattro persone.

Sono i fratelli tortonesi Carlo e Angelo Inveraizzi, di 21 e 20 anni, abitanti in strada vicinale Braghiera 6, Luca Deantoni, 24 anni, di Voghera, piazza Fratelli Bandiera 7, e Luigi Casarotto, 29 anni, pure di Voghera, via Spartaco 3, impiegato. Era una festa di laurea, intitolata «Monalito Party», alla quale hanno partecipato circa mille persone, provenienti soprattutto dal Vogherese.

Per i primi tre giovani, organizzatori [illegible] festa, i carabinieri ipotizzano [illegible] reato [illegible] agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti. La cascina Pelliz[illegible] è [illegible] proprietà [illegible] padre dei fratelli Inverni‍zzi, Pier Adelio, di 48 anni, coltivatore diretto. Luigi Casarotto invece è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. Per disfarsi dell'hashish che stava usando per preparare uno spinello, ha morsicato alla mano sinistra [illegible] carabinieri intervenuti.

Da sinistra: Carlo Invernizzi, 21 anni tortonese, Luigi Casarotto, di 29 e Luca Deantoni, di 24, entrambi di Voghera

Luca Deantoni uno [illegible] festeggiati: si [illegible] laureato alla «Bocconi» con 110 e lode. Proprio ieri avrebbe dovuto partire per il servizio militare. Con Carlo e Angelo Inveraizzi dovrà [illegible] rispondere anche di aver organizzato il party senza richiedere l'autorizzazione del sindaco e la relativa dichiarazi[illegible] di agibilità dei locali.

Tutti e quattro gli arrestati, inoltre, secondo i carabinieri, sono consumatori di hashish. Il party era iniziato intorno alle dieci [illegible] sera e v[illegible] mezzanotte i militari si sono «infiltrati» nella festa che a quel punto [illegible] attirato un numero inaspettato di persone. Così i carabinieri sono riusciti a mescolarsi agli invitati senza dare nell'occhio.

A quanto testimoniato dai militari molti giovani erano [illegible]mente in preda agli effetti d[illegible] droga da non riuscire a stare in piedi. Quando è iniziata [illegible] perquisizione di alcune persone sospette, tutti si sono resi conto [illegible] quanto stava accadendo, [illegible] voce si [illegible] sparsa rapidamente e la droga, per lo più cocaina e hashish, è sparita dalla circolazione.

In tutto i carabinieri sono riusciti a sequestrare circa 8 grammi di hashish e 0,6 grammi di cocaina, oltre a materiale [illegible] per la preparazione degli spinelli e per l'utilizzo di cocaina e 2 milioni e 113 mila lire in contanti: ricavato della vendita delle bibite.

Gli arrestati sono [illegible] condotti in carcere ad Alessandria in [illegible] dell'udienza di convalido, fissata per stamane davanti [illegible] Gip di Tortona.

Maria Teresa Marchese

Mezzana Bigli, la tragedia ieri in frazione Balossa dopo una serata trascorsa in compagnia della fidanzata e degli amici

## S'impicca al portico [illegible] prima di partire [illegible]

*Vittima [illegible] ragazzo di 19 anni. Continui incubi di notte, in attesa della naja*

MEZZANA BIGLI. Il servizio militare era uno [illegible] suoi incubi ricorrenti, quasi un [illegible] che lo accompagnava negli ultimi tempi. Dodici mesi da trascorrere in una [illegible] lontana dalla sua abitazione di Balossa Bigli, un piccolo centro agricolo in Lomellina, a ridosso dell'Alessandrino. Forse è stato proprio l'obbligo [illegible] servizio di le[illegible] ad aver spinto Giancarlo Carlin, 19 anni, a togliersi la vita nelle prime o[illegible] del mattino di ieri. Si è impiccato alle travi di un porticato posto nelle vicinanze della sua abitazione in via Orefici a Balossa Bigli, 300 abitanti in tutto, una piccola frazione di Mezzana Bigli.

Giancarlo Carlin, che lavora[illegible] a Sannazzaro dove [illegible] specializzato nella [illegible] del ferro, aveva trascorso la de[illegible] gli amici e la fidanzata Luisa. Attorno alle 23,30 le loro strade [illegible] dividono: i compagni vanno a mangiare [illegible] pizza a Sannazzaro, men[illegible] Giancarlo preferisce tornare a [illegible]. [illegible] all'improvviso cambia idea. Raggiunge una stalla di proprietà [illegible] genitori, entrambi agricoltori, trova un paio di vecchie briglie usate per dirigere i cavalli nel traino dei carri e [illegible] le tre del mattino si toglie la vita sotto [illegible] portico [illegible] alla [illegible].

Nessun biglietto per spiegare il [illegible] gesto, a parte le testimonianze raccolte [illegible] paese, tra [illegible] amici e i conoscenti. «Era [illegible] mio miglior amico, sempre allegro, contento, mai uno screzio [illegible] nessuno - [illegible] Cristiano Premiolato, uno dei tanti compagni di Giancarlo -. Era molto unito alla sua famiglia e alla sua ragazza». [illegible] ancora: «Era un ragazzo bravo e rispettoso, piuttosto timido e riservato nei confronti della gente - spiegano alla trattoria Roma, l'unico locale pubblico del paese -. I genitori stravedevano per lui, [illegible] anche perché era figlio unico, non gli mancava niente. Nessuno poteva prevedere quello che sarebbe successo».

Eppure nei giorni [illegible] qualcosa di strano deve essere passato per la mente del ragazzo. Forse, in base a quanto hanno raccontano alcuni amici alle forze dell'ordine, c'era la paura [illegible] servizio militare. Di giorno in giorno attendeva [illegible] cartolina precetto pronta a indicargli la caserma dove si sarebbe dovuto presentare.

Un timore questo che probabilmente ha alimentato altri problemi che per il momento rimangono celati, [illegible] che forse avevano iniziato ad albergare nella [illegible] mente. Le sue ultime notti [illegible] aveva trascorse in bianco, [illegible] incubi continui. Il desiderio di vivere ha iniziato così a vacillare sino all'atto estremo [illegible] ieri mattina.

[illegible]

ALTRI TRE SUICIDI

### Morti enigmatiche attorno a Voghera

VOGHERA. Quattro suicidi, nello spazio di poche ore, nei paesi attorno al Vogherese. [illegible] dato che lascia perplesse anche le forze dell'ordine.

Prima vittima, domenica mattina, Matteo Barbieri, un perito agrario di 27 anni abitante a Casei Gerola. All'origine del [illegible] gesto, forse, la delusione dovuta al mancato acquisto della cascina dove abitava da quando [illegible] nato. E il grande amore [illegible] quella terra [illegible] non poteva più essere sua [illegible] ha forse indotto a togliersi la vita, impiccandosi a un traliccio dell'alta tensione non lontano dall'autostrada Milano-Genova, vicino a Pontecurone. I funerali del ragazzo [illegible] svolgeran[illegible] molto probabilmente questa mattina alle 10, partendo dalla chiesa del paese.

A Torre d'Isola, non lontano da Casei Gerola, sempre domenica mattina, si [illegible] Giulio Spairani, [illegible] anni, sparandosi in faccia con un fucile da caccia. Non si [illegible] più ripreso dopo [illegible] recente morte della moglie.

Ieri notte altri due suicidi. [illegible] primo in [illegible] appartamento alla periferia Casteggio. A perdere la vita, impiccandosi [illegible] una corda utilizzata nei lavori agricoli, è stata Jole Disperati, 86 anni. I due anziani anziani avevano probabilmente in [illegible] problemi di depressione. Sempre ieri, a Balossa Bigli, [illegible] suicidio di Giancarlo Carlin, 19 anni, forse per evitare il servizio militare. [d. sa.]

In Parlamento il caso dell'assemblea del 19

## «Solidarietà alla Calvo? [illegible] sindaci»

ALESSANDRIA. L'onorevole Giovanni Alemanno, di An, ha rivolto una interrogazione urgente al ministro degli Interni Coronas, chiedendo di avviare la procedura per la sospensio[illegible] del sindaco di Alessandria e provvedimenti dei confronti dei sindaci che hanno partecipato il 19 giugno a [illegible] manifestazione definita dall'interrogante «leghista».

Erano una cinquantina - la maggioranza leghisti, ma alcuni di altre forze e provenienti da Comuni piemontesi alluvionati -, riuniti per fare il punto sugli interventi post-alluvione. Avevano espresso solidarietà al sindaco alessandrino Francesca Calvo, imputata nel «pro[illegible] per l'alluvione» assieme al prefetto e [illegible] e [illegible] amministratori comunali.

«I sindaci - dice l'onorevole Alemanno - erano accompagnati da guardie comunali con i gonfaloni dei Comuni e porta[illegible] [illegible] fascia tricolore, quasi fosse una manifestazione ufficiale e pubblica e non di partito e privata». Chiede quindi al mi[illegible] Coronas «se non ritiene illegittima la veste ufficiale dei sindaci leghisti alla riunione di partito e censurabile [illegible] manifestazione [illegible] solidarietà alla collega rinviata a giudizio» e «di avviare la procedura per la [illegible]spensione dall'incarico del sindaco Calvo per il plateale tentativo di influenzare opinione pubblica e tribunale con la manifestazione».

L'onorevole leghista Tino Rossi, presidente del Consiglio comunale di Alessandria, [illegible] da che alla riunione [illegible] stati invitati tutti i sindaci alluvionati - e molti, n[illegible] leghisti, [illegible]no presenti, assieme ad amministratori provinciali - per sollecitare ulteriori interventi a favore dell'area piemontese alluvionata. «E' stata espressa solidarietà da parte di sindaci a [illegible] collega - aggiunge Rossi -, [illegible] questo certo non per influenzare giudici e opinione pubblica». [fra. mar.]

Non corretto un articolo sulle garanzie alle banche per i mutui agevolati

# Alluvione, decreto con svista

*Una disposizione indica nel 100 per cento il rischio a carico dello Stato, un'altra solo l'80*
*Si cerca una soluzione legislativa. Vale però l'interpretazione più favorevole ai danneggiati*

ALESSANDRIA. Un articolo del decreto 154 garantisce alle banche il risarcimento del 100 per cento delle eventuali perdite per la mancata restituzione dei [illegible] agevolati concessi alle imprese alluvionate con la garanzia dello Stato. Ma nello stesso decreto, per una svista, è rimasto l'articolo che prevedeva [illegible] garanzia limitata all'80 per cento. Dell'errore si è parlato durante l'incontro alla Camera di commercio - il presidente Franco Stradella ha ringraziato i parlamentari per l'opera svolta a favore degli alluvionati - per fare il punto sulla vicenda alluvione.

Il senatore Morando e l'onorevole Rossi si [illegible] impegnati a cercare una soluzione legislativa. Comunque, incontrando i presidenti della Regione e delle Camere di commercio, i responsabili dell'Abi, l'associazione bancaria, hanno dato assicurazione [illegible] le banche si atterranno alla norma più favorevole.

«Non saranno più richieste garanzie ai singoli imprenditori - ha detto Morando - e questo dovrebbe accelerare le pratiche per la concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate. Di fronte, poi, [illegible] disponibilità delle banche ad accettare per la concessione dei finanziamenti i controlli di Mediocredito e Artigiancassa, riducendo i tempi, chiederemo il ministro al Tesoro un decreto che stabilisca questa norma».

I rimborsi saranno accelerati. Le banche si sono impegnate a concedere i mutui

Si stanno superando le difficoltà con le banche, ma occorre ancora accelerare i finanziamenti, indispensabili per la ripresa. Sino a ieri, ha comunicato il prefetto Gallitto, l'Artigiancasse ha approvato 214 mutui agevolati per circa [illegible] miliardi e 1.209 rimborsi a fondo perduto per 24 miliardi, mentre il Mediocredito ha approvato 275 mutui per [illegible] miliardi e 1.179 pratiche di «fondo perduto» per 18 miliardi.

Il prefetto Gallitto, assicurando che alcuni problemi [illegible] aperti saranno risolti dalla conferenza Stato-Regione, ha escluso che ai privati occorrano le [illegible] quietanzate per ottenere la seconda tranche del rimborso per il ripristino degli immobili. Possono, quindi, far eseguire i lavori, certi di ottenere i soldi per pagarli.

**Franco Marchiaro**

## Prefetto convoca i sindaci

### «Ci sono i fiumi da ripulire bisogna subito decidere come»

ALESSANDRIA. Il dottor Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione costituita dopo l'alluvione del novembre '94 - e da domani anche prefetto di Alessandria - ha già convocato per domani e giovedì i sindaci dei Comuni della provincia il cui territorio è interessato [illegible] ai fiumi Tanaro e Bormida ed il torrente Belbo.

«Terremo - dice il prefetto Gallitto - tre distinte riunioni, con i sindaci interessati al Tanaro, quelli i cui territorio è attraversato dal Bormida (Alessandria è circondata da entrambi i fiumi; ndr) e quelli [illegible]schi del Belbo».

Il ministro all'Interno ha disposto che la pulizia globale di tutti i fiumi deve proseguire sino all'esaurimento dell'intervento, quindi devono essere adottati tutti i provvedimenti per rispettare le disposizioni ministeriali.

«Nell'incontro con i sindaci - dice il prefetto Gallitto - verranno studiate e decise concordemente tutta l'attività di pulizia che sarà necessaria per l'eliminazione non soltanto dei tronchi d'albero ma anche di tutti gli altri rifiuti trascinati dalle piene. E questo servirà per rendere più sicuri i vari corsi d'acqua».

Agli [illegible] parteciperanno anche i tecnici del Magistrato del Po e dei Vigili del fuoco, il cui contributo è determinante per l'opera che si intende svolgere, stabilendo anche quali sono gli interventi più urgenti.

Durante le [illegible] [illegible] con i sindaci verrà verificato il piano provinciale di Protezione civile per una nuova distribuzione dei centri di allertamento e di allarme.

Intanto una cinquantina di sindaci piemontesi dei Comuni alluvionati [illegible] al 7 luglio partecipano ad un corso di Protezione civile indetto dalla Regione a Villa Gualino di Torino. Aprirà il corso il generale Manfredi, capo del dipartimento di Protezione civile. [f. m.]

## IN BREVE

**INCIDENTE**

***Bimbo contro un'auto ieri in via Cavour***

Incidente a un bimbo di [illegible] anni, Simone Panzarea, ieri pomeriggio in via Cavour ad Alessandria. Il piccolo ha attraversato la strada improvvisamente andando a sbattere contro un'auto che transitava. Fortunatamente non ha riportato lesioni. [a. m.]

**COLONIA SOLARE**

***Alla Pineta di San Salvatore giochi per cento bambini***

Alla Pineta di San Salvatore, ha preso avvio ieri la «colonia solare» che interessa più di 100 ragazzi. Oggi o domani dovrebbero arrivare anche bambini bielorussi, colpiti dalle radiazioni di Cernobil. [r. c.]

**[illegible]**

***Travolto in motorino sul cavalcavia***

Vincenzo Russo, 67 anni, è stato investito ieri [illegible]tina verso mezzogiorno [illegible] passava in ciclomotore sul cavalcavia di viale Brigata Ravenna ad Alessandria. Soccorso dalla Cri, l'uomo è stato ricoverato in neurochirurgia con trauma cranico. Guarirà in 40 giorni. [a. m.]

**SCONTRO**

***Due alessandrini feriti in incidente a Pontecurone***

Due feriti in un incidente sulla statale 10, all'altezza di Pontecurone. Si sono urtate la Metro di Marco Alberto Guerzoli, [illegible] anni, residente di Montecalvo, e la Fiesta di Alberto Cardano, 38 anni, di Alessandria, via Rivolta 8. Feriti moglie e figlio di Cardano. [r. c.]

Orientamento

## Universitari prova test d'ammissione

ALESSANDRIA. Si [illegible] il 21 luglio la simulazione del test per accedere alle facoltà universitarie. La prova è prevista nell'Ateneo di via Cavour. Il Centro di orientamento scolastico e professionale come ogni anno organizza una prova per i ragazzi che si [illegible] iscritti a quelle facoltà universitarie che richiedono una prova attitudinale per poi poter accedere alle lezioni: come accade per esempio per la facoltà di Giurisprudenza, o per i [illegible] diplomi universitari di ingegneria [illegible] Politecnico. «Purtroppo quest'anno oltre al disagio dell'alluvione - spiega Sergio Bettini direttore del Centro di Orienta[illegible] - è venuta meno [illegible] quantità di momenti di incontro e di orientamento[illegible] ritardi, da parte della Regione, nella distribuzione della guida sulla scelta universitaria». Il centro di orientamento ha sede nei locali di via Galimberti rimasti chiusi per parecchio tempo dopo l'alluvione. «Inoltre quest'anno - aggiunge Bettini - abbiamo in dotazione nella sede di via Galimberti anche un cd rom che presenta l'articolazione nazionale delle università ed i diversi indirizzi, e potrà [illegible]re consultato direttamente dagli studenti. Metteremo a disposizione tutti [illegible] usciti relativi ai corsi di studi e la guida '95 pubblicata dalla Regione». Al Centro è possibile consultare le pubblicazioni sui precedenti test di ammissione. [a. m.]

Neo presidente

## Alla guida dei giovani industriali

ALESSANDRIA. Gian Francesco Galanzino è il [illegible] presidente del gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale. E' stato eletto al termine dell'assemblea dei giovani industriali e resterà in carica per il biennio '96-'97. Succede a Maurizio Tacchella che ha guidato il gruppo per quattro anni consecutivi.

Laureato in economia e commercio all'Università di Pavia, 33 anni, sposato e padre di un figlio, Gian Francesco Galanzino è amministratore delegato della «Ecopi srl», azienda che opera nel settore dei servizi ambientali.

A eleggere il neo presidente è stato il consiglio direttivo rinnovato dalla assemblea dei giovani imprenditori e che risulta così composto: Giampaolo Acorbi, Guido Aschero, Vittorio Calvo, Orlando Fravega, Gian Francesco Galanzino, Giulio Ghilsolfi, Stefano Guala, Silvia Miglietta, Luca Pagliori, Fabio Rossello, Cesare Rossini, Maurizio Tacchella e Massimo Torlasco. [fra. mar.]

Incontro alla Kimono

## Il marketing di porte e finestre

ALESSANDRIA. Supermarket per serramenti: negozi specializzati solo in porte e finestre, dal legno all'alluminio al Pvc. Obiettivo: la «qualità totale».

E' il futuro del settore, illustrato in un incontro degli operatori commerciali del Nord Ovest d'Italia che si è tenuto alla Kimono. Lo ha organizzato l'Andis, l'associazione che raggruppa i distributori italiani di [illegible]: oltre al segretario dell'Andis, Almerico Ribera, c'era il prof. Nicola Sinopoli, docente di Architettura a Venezia e Beat Fitcher, del gruppo Sfs di Zurigo che ha collaborato all'iniziativa.

La crisi edilizia - hanno spiegato gli esperti - fa sì che l'80 per cento del mercato in futuro si attesti nel recupero/restauro di immobili, lasciando alle nuove costruzioni solo il venti per cento. Di qui un rapporto sempre più diretto con il cliente che chiede anche [illegible] di installazione e manutenzione ed è molto più attento, appunto, alla qualità del prodotto e [illegible] [illegible] utilizzo. [r. al.]

Acquista un terreno

## Valenza amplierà la zona D4

VALENZA. Il Comune intende ampliare la zona industriale D4 e ha deciso di acquistare un terreno di proprietà dell'Immobiliare Onna di Valenza, in località Groppella, con un valore di poco inferiore al miliardo. Sono 27 mila metri quadrati di terreno, a Ovest della zona attuale.

«Completeranno la D4 e consentiranno nuovi insediamenti - spiega il sindaco Germano Tosetti - e i capannoni sorgeranno in un'area completamente urbanizzata».

Allo scopo, il Comune [illegible] trarrà un mutuo con la Cassa depositi e prestiti dell'importo di 953 milioni, che copre sia il valore dell'area, pari a [illegible] milioni, sia l'Iva (152 milioni). Ai maggiori oneri finanziari, per [illegible] l'esercizio in corso sono previsti in 104 milioni, si farà fronte con una corrispondente riduzione degli stanziamenti del Bilancio 1995.

Dal prossimo anno, si aggiungeranno [illegible] milioni d'interessi e 18 milioni di rata capitale. L'ammortamento si esaurirà nell'anno 2015. [r. c.]

Una cooperativa che coniuga mercato e dignità dell'uomo

## In Val d'Aosta il laboratorio dei principi sociali di Charrier

SAINT NICOLAS (Aosta)
DAL NOSTRO INVIATO

«Quello che la diocesi sta facendo è qualcosa di più del mettere a disposizione una casa per soggiorni. E' una sorta di sperimentazione: dopo tanto predicare la solidarietà, cerchiamo di capire se i principi sociali che perseguiamo possono davvero avere un'attuazione concreta. E la prima risposta è positiva».

Il vescovo Fernando Charrier commenta così un'i[illegible] che la diocesi «sponsorizza» in sordina da circa un anno e [illegible] e che ha le caratteristiche per diventare una delle più significative testimonianze di azione sul piano sociale ad Alessandria. Charrier ha affidato la casa diocesana per soggiorni «Pier Giorgio Frassati» di Saint Nicolas, paesino della Val d'Aosta a 1200 metri di altezza, alla Coompany, cooperativa che è anche «impresa sociale». Si pone in competizione con le imprese operanti sul mercato, ma ha particolare attenzione per le persone che ne fanno parte, per la loro dignità: una sorta di lavoro «dal volto [illegible]».

Dice Pinuccio Moccagatta, portavoce della [illegible]: «La Coompany è nata nel '93 con un ideale: conciliare il binomio difficile, solidarietà e regole di mercato. Scopo principale è di inserire nel lavoro persone con esperienze di disagio, ad [illegible]pio tossicodipendenti, detenuti, minori con problemi familiari: le loro situazioni sono segnalate dai servizi sociali». La cooperativa (sede ad Alessandria in via Pistoia 17, tel. 52636) opera in settori diversi: turistico ricettivo (rappresenta il 6[illegible] del fatturato), con la casa di St Nicolas; pulizia di uffici e negozi, manutenzione edilizia; gestione del circolo della parrocchia del Suffragio (partirà a settimane).

Della cooperativa fanno parte una quindicina di persone, compresi gli educatori. Ma un ruolo importante, «la chiave di volta», è rappresentato dai [illegible] volontari, che svolgono altre attività e appoggiano la Coompany. «L'invito - dice Moccagatta - è di aumentare questa componente».

**Mauro Facciolo**

NUOVE POVERTA'

### *Ci sarà un Osservatorio*

ST. NICOLAS. Il [illegible] Fernando Charrier ha annunciato domenica a Saint Nicolas che intende dar vita in diocesi a un Osservatorio sulle [illegible] povertà. «Stiamo cercando persone in grado di realizzarlo e credo che il Sinodo ci darà la possibilità di trovarle - com[illegible] monsignor Charrier -, coinvolgendo anche chi non pratica la fede». L'Osservatorio avrà infatti carattere aconfessionale e non sarà solo una struttura di studio della realtà alessandrina, ma di intervento. «Abbiamo anche ad Alessandria povertà inimmaginabili, non solo legate alla mancanza di beni - sottolinea il vescovo -. Un esempio che incontro ogni volta che vado in visita pastorale [illegible] [illegible] persone anziane e sole: hanno bisogno di parlare con qualcuno, di non sentirsi abbandonate. Non possiamo monetizzare queste situazioni, ma dobbiamo dare una risposta "umana"». Così, chi opererà nell'Osservatorio dovrà farsi carico di «far fronte a situazioni di povertà, materiale e non, con estrema delicatezza e riservatezza, salvaguardando la dignità della persona». [m. fa.]

Il vescovo Fernando Charrier

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Così si fanno morire i paesi**

Un paese che vive, nei campi, nelle fabbriche, nei bar, sulle piazze, che comunica, si festeggia, si apre agli altri, è un paese a cui sembra non manchi nulla. L'Alessandrino è pieno di paesi a cui sembra non manchi nulla. Poi ti accorgi che il paese non si festeggia più, i giovani si allontanano, e chi resta [illegible] a colpi di pettegolezzi. Questa sembrerebbe la sorte di molti paesi della nostra terra. Quargnento, per esempio, è un bel paese. Lo frequento da tempo, e mi piaceva l'idea di arrivarci, il giovedì sera, per sentire un po' di musica in un locale nuovo, onesto e pulito, con gente nuova: viva. Mi piaceva l'idea che uno dei tanti paesi «dormitorio» si potesse trasformare in luogo d'incontro, grazie anche alla musica. Era pur sempre un inizio. Ma la musica «disturba», «tiene svegli», mi dicono. Qualcuno non riesce a prender sonno e protesta, qualcun altro non riesce più a sognare e si inquieta. Allora niente più musica. Bisogna smettere. Bisogna andare altrove o restare qui, ma solo per dormire. Forse non sarà per pudore, forse neppure per mancanza di coraggio, ma anche così i nostri paesi muoiono.

Lettera firmata

**«L'Enel non ha colpe per l'alluvione»**

Ci riferiamo alla lettera «Non è [illegible] la diga della ferrovia» per constatare con amarezza come, di fronte ad opinioni radicate, e prive di fondamento siano inutili documentazioni e studi. L'attribuire i disastri dell'alluvione all'irresponsabile [illegible] condotta dell'Enel presuppone l'i[illegible] di due fatti: gli unici serbatoi d'acqua nel bacino del Tanaro sono in alta Valle Gesso e sono stati gestiti con cura, limitandosi a lasciar defluire l'ulteriore acqua che arrivava dopo la raggiunta massima capacità; le altre opere idrauliche presenti sono semplici «traverse» prive di capacità di accumulo e rilascio delle acque. Molte, come ponti ed altre opere dell'uomo, durante l'alluvione [illegible] state sepolte da enormi masse di alberi e detriti, e poi travolte dalle acque.

Molano e Ponti
Enel Compartimento di Torino

### NUMERI UTILI

**[illegible]**

**Alessandria:** Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.265
**Acqui T.:** Croce [illegible] [illegible]. Croce Bianca 323.333
**Arquata S.:** Croce Verde 636 [illegible]
**Basaluzzo:** Croce Verde 489 877
**Bassignana:** Avis 926 641
**Borgo S. Martino:** Cri 429 629.
**Bosco Marengo:** Aasp 270 027
**Cabella L.:** Croce Verde 99 292
**Cassine:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.to:** Croce Rossa 452 258; Croce Verde 453 310
**Castellazzo B.:** Aasp 270 027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.525
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630.
**Felizzano:** Croce Verde 791 616.
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi L.:** Croce Rossa 20 20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 370 370.
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.060
**S. Sebastiano C.:** Cri 786 668.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65 178
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis 924 060
**Vignale:** Croce Rossa 913 349
**Vignole:** Croce Rossa 87 300
**Villanova:** Croce Verde 0337-246262
**Voghera:** Croce Rossa 45 668

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrara, corso Roma 78 (254 731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e sonando abbassate per farmaci e esigenze su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui T.:** Bollente, corso Italia [illegible] (322.747).
**Casale M.to:** Misericordia, via Lanza 59 (452.645)
**Novi Ligure:** [illegible], [illegible] Giovanni XXIII 5 (21 86)
**Ovada:** [illegible], c. Saracco 303 (80 224)
**Tortona:** Centrale, v. Emilia [illegible] (861 493)
**Valenza:** Comunale, v.le Manzoni 30 (951 311)

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible] [illegible]: **Acqui:** 777.211; **Casale:** [illegible]; [illegible] 322.211; **Ovada:** 72 51, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265 000, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434 111, 0337/243 620/1; **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642 55, **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 852.901

### STATO CIVILE

**NOVI**

[illegible]. Filomena Basile, di 88 [illegible]; Lorenzo Arecco, di 82; Giovanni Lorenzo Giuseppe Rebuffo, di 87; Maria Carla Bocca, di 64; Decio Antognozzi, di 88; Tito Averaldo Simonini, di 67; Giacomo Cipollina, di 85; Elena Rubiro, di 74; Gianluigi Gandini, di [illegible]; Virginia Repetto, di 80; Carlo Bussetti, di 63; Maria Tinello, di 83.
**SI SPOSERANNO.** Antonio Ricla e [illegible]sandra Rampin, Giovanni Grugni e Marina Barettini, Alberto Carola e Laura Erdas

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il Comune di **Casale** macirà e smaltirà una grande quantità di rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e che sono attualmente stoccati [illegible] Cittadella. Se ne occuperà la ditta Ecopi di Alessandria per una decina di milioni.
[illegible] La [illegible] [illegible] per l'impiego di via Mazzini a **Novi** ha modificato l'orario di apertura al pubblico: resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e mercoledì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14,45 alle [illegible]. Inoltre nei giorni [illegible] il consiglio [illegible] [illegible] aveva approvato il piano finanziario per il progetto di installazione di un «monta scale» per portatori di handicap alle scuole elementari Zucca. La spesa prevista è di 22 milioni.

### GLI APPUNTAMENTI

**QUARTIERI**

Riunione in frazione Popolo

Alle ore 21 alla sede del circolo Arci di Casale Popolo riunione pubblica del Consiglio di quartiere per discutere del problema dello stoccaggio dei rifiuti tossici. Parteciperà anche la giunta di palazzo San Giorgio. [t. f.]

**ECOLOGIA**

T-shirt in vendita per il Parco

Al Centro di informazione ambientale, aperto ogni sera dalle 18 alle 19 sono in vendita le t-shirt del Parco del Po e dell'Orba. Raffigurano aironi e animali tipici dell'area protetta. Il ricavato [illegible] devoluto alle attività di protezione dell'ambiente del parco fluviale. [t. f.]

**[illegible]**

Domani assemblea sindaci usl

E' convocata per domani alle 21, nell'aula magna dell'ospedale «San Giacomo» di Novi, l'assemblea dei Comuni del Novese che fanno parte dell'Usl 22. All'ordine del giorno, il rendiconto del '94 e l'assestamento del bilancio di previsione del '95. [m. d.]

**RADUNO**

In visita al museo dell'Alfa

L'Alfa Romeo [illegible] di Alessandria organizza una visita al [illegible] storico Alfa Romeo di Arese, che ospita modelli di tutte le vetture della casa milanese dal 1910 ad oggi. La data prevista per la visita è l'8 luglio: gli interessati, in particolare possessori di vetture Alfa Romeo e appassionati, possono telefonare allo 0131-218679, dalle 18,30 alle 20. [b. v.]

**ESCURSIONI**

Coi Cai di Valenza in Valsesia

Un'escursione all'Ospizio Sottile (il più alto delle Alpi) e a Colle Valdobbia, in Valsesia: è la proposta del Centro comunale e del Cai di Valenza per domenica 9 luglio. La partenza è fissata per le ore 6,30 da piazza Gramsci, la quota partecipazione è di 30.000 lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/952879-945633. [r. c.]

La prevenzione contro la droga: ne discuterà il Consiglio

# Novi, giovani «a rischio»

*Interpellanza al sindaco della psicologa Adriana Fiore. Pericoli maggiori per le persone tra i 19 e i 45 anni. I carabinieri: l'importanza delle scuole*

NOVI. Situazioni di particolare disagio spingono i giovani [illegible] a fare uso di droga? Lo sostiene la psicologa Adriana Fiore, consigliere comunale del ppi: [illegible] un'interpellanza al sindaco, chiede se l'amministrazione [illegible]tenda rafforzare l'opera di pre[illegible] [illegible] la tossico-dipendenza.

L'istanza prende spunto da una recente pubblicazione promossa dal Comune e curata dalla «Semeion», in cui si evidenzia che in città, [illegible] persone comprese [illegible] fascia tra 19 e 45 anni eso[illegible] a rischio droga e il pericolo aumenta prendendo [illegible] [illegible] solo i più giovani».

«Ho partecipato anche al [illegible] dell'Alat, l'associazione per la lotta alla tossicodipendenza - dice Fiore -. E' stata sottolineata la necessità di non abbassare mai "la guardia" e io ritengo che tali dettami debbano [illegible] seguiti scrupolosamente».

«Fra l'altro - aggiunge - sono stata testimone di episodi in ambito scolastico che hanno destato allarme. I ragazzi più fragili tendono a n[illegible] esternare i loro pro[illegible] e a cercare la soluzione nel modo più sbagliato, cioè avvicinandosi alla droga. Ho poi acquisito esperienze alla "Comunità incontro - La Tuare" e mi sono accorta che bisogna seguire [illegible]nuto per minuto i giovani. Basta poco per ricadere nel tunnel».

Adriana Fiore ritiene che il Consiglio comunale di Novi non possa sottrarsi a un dibattito sulla questione: ciascun componente dell'assemblea dovrà proporre soluzioni».

Per poter analizzare meglio la situazione in città e dare ai politici il tempo necessario per documentarsi, il sindaco Mario Lovelli ha disposto [illegible] rinvio a settembre della discussione.

Ma Novi è davvero una città «a rischio droga»? Alla stazione dei carabinieri di piazza Pascoli replicano che altre città della provincia stanno decisamente peggio «perché è maggiore il numero di giovani dediti all'uso di sostanze stupefacenti. Certo, siamo a conoscenza di casi drammatici, ma sono sporadici e non coinvolgono il tessuto sociale di Novi. Crediamo che l'opera di prevenzione nelle scuole sia un ottimo deterrente: siamo favorevoli alla proiezione di filmati e alla promozione di iniziative rivolte a studenti e genitori (un [illegible] sarà organizzato all'inizio del prossimo anno scolastico: ndr)». I militari sottolineano che «nel Novese l'attività antidroga è massiccia: si sta facendo tutto quanto rientri nella nostra competenza». I risultati sono incoraggianti. Non si segnalano episodi di consumo di droghe. Solo ad Arquata, nel '94, erano stati arrestati due genovesi, sorpresi a vendere «fumo» in prossimità delle scuole elementari.

**Massimo Delfino**

Secondo la psicologa Adriana Fiore consigliere comunale del ppi situazioni di particolare disagio spingono i giovani novesi a fare uso di droga. Si occuperà del problema il Consiglio comunale. Intanto i carabinieri offrono un quadro della situazione meno preoccupante

Sono sparite le altalene dal Parco del Castello, ad Acqui, per far posto [illegible] giardino botanico. Un gruppo di bambini ha perciò rivolto un appello [illegible] Comune. L'assessore Muschiato spiega che i giochi saranno presto ospitati in un'area non molto distante: nel parco dell'ex ospedale

## Giallo nel parco di Acqui

*Sparite le altalene dal Castello*
*Il Comune: «E' solo un trasloco»*

ACQUI. Un appello al Comune dai bambini acquesi: «In città manca un parco giochi». E' questo il principale messaggio contenuto in una lettera inviata [illegible] sindaco, Bernardino Bosio, dal gruppo giovanile della «Madonna Pellegrina».

La richiesta è frutto di un'amara constatazione, da parte dei bambini: da [illegible] giorno all'altro, sono «sparite» le altalene e i giochi che da anni si trovavano all'interno del Castello dei Paleologi per far posto al giardino botanico che il Comune sta facendo costruire.

Oltre alla richiesta di spiegazioni («Dove sono finiti i giochi?»), i giovani della Pellegrina dicono di essere certi di poter ricevere dal sindaco una risposta e un chiarimento su quanto è successo, visto che proprio l'attuale amministrazione, leghista, da alcuni anni a ha istituito un assessorato alle Problematiche giovanili e circa un anno fa aveva indetto un Consiglio comunale aperto, sui problemi dell'infanzia.

In realtà, quello della rimozione dei giochi dal parco del Castello, è un problema di competenza degli assessorati ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, i quali, senza ritardo, devono trovare una soluzione al problema, riproposto nell'ultima seduta del Consiglio da Gabrio Chiabrera (gruppo Ducato di Monferrato) che ha presentato un'interrogazione in merito alla rimozione dei giochi.

«Sono a conoscenza del problema - dice l'ingegner Pier Luigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -. La rimozione dei giochi si è resa necessaria perché sono cominciati i lavori per allestire il giardino botanico. Abbiamo perciò chiesto all'Usl 22 di poter utilizzare il parco dell'ex ospedale che dista pochi metri dal Castello dei Paleologi. La risposta è stata positiva, grazie anche alla sensibilità dimostrata dal dottor Auxia. Quindi, [illegible] tempi brevi, i giochi verranno ricollocati nel parco dell'ex ospedale, dopo alcuni lavori di pulizia e di manutenzione del verde».

Ma [illegible] profila anche un altro problema: l'assessore Muschia[illegible] recentemente ha ricevuto [illegible] lettera, in cui un gruppo di cittadini di via Mazzini, chiede di rimuovere i giochi della vicina piazzetta, perché i bambini arrecherebbero disturbo alla quiete pubblica. [g. l. f.]

VARZI [illegible]

Zona venatoria

## Trecento «no» alla legge sulla caccia

VARZI. Animata assemblea, [illegible] accesi diverbi e contestazioni, l'altra sera nel teatro Italia di Varzi, dove si erano dati appuntamento [illegible] 300 cacciatori dell'Oltrepò Pavese. In discussione la legge della Regione Lombardia per l'istituzione di [illegible] [illegible] venatoria appenninica dalla sponda destra del Po sino alle creste delle montagne che dividono la [illegible]vincia di Pavia da quelle di Alessandria e Piacenza.

L'assessore alla Caccia della provincia di Pavia, Giovanni Desigis, è stato accolto da una assordante bordata [illegible] fischi, anche se ha precisato che era venuto a Varzi soltanto per ascoltare l'opinione dei cacciatori dei dieci ambiti territoriali per poi riferirli a Milano.

Il parere espresso per alzata di mano (sollecitato dall'esponente dell'Atc di Varzi, Pomb[illegible] Uberti) è stato decisamente negativo: soltanto quattro cacciatori hanno detto «sì» alla legge venatoria regionale e per loro c'è stata una prolungata serie di fischi. [f. d.]

OVADA [illegible]

Eletto il direttivo

## E' ancora «strappo» nell'ex psi

OVADA. I socialisti dell'Ovadese sono uniti sulla mozione del[illegible] Federazione, ma mantengono la divisione a livello locale. Come è noto, una parte dell'ex psi aveva aderito a «Convenzione Democratica», che ora è nella maggioranza [illegible] Comune; un altro gruppo, con a capo Gianmarco Bisio, si [illegible] invece fatto promotore di una lista in proprio, finendo all'opposizione.

Posizioni riemerse nel congresso dell'altra sera, quando si è votato il documento che esprime parere favorevole all'azione di Convenzione Democratica, ribadendo la volontà di operare concordemente ed altre forze politiche per amministrare la città.

E' stato poi eletto il direttivo, composto da Giorgio Bricola, Giancarlo Carlevaro, Luigi Grillo, Alchis Cartesenga, Gianni Giraudi, Claudio Anselmi, Ma[illegible] Brengi, Rosaria Landolfi, Aldo Capocaccia, Luciano Spilberga, Franco Lucenti. L'assessore Alessandro Laguzzi e il consigliere Mauro Cartesegna sono componenti di diritto. [r. bo.]

Nuovi particolari sulla vicenda del commesso accusato di rubare nel negozio «Otello»

## Musicassette «segnate» per il ladro

*I carabinieri avevano applicato «bollini» all'interno. Alcune sono state poi trovate nell'auto e in casa dell'accusato. Il giovane si difende: «Ma dopo averle prese, mettevo in cassa il corrispettivo»*

ALESSANDRIA. Nuovi particolari sulla vicenda del commesso accusato di rubare dischi, cd, musicassette, [illegible] negozio dove lavorava perché voleva aprirne un altro. Un piccolo stratagemma messo in atto dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria [illegible] consentito di completare il mosaico che ha portato alla denuncia per furto aggravato a carico di Sergio Andrietti, 31 anni, abitante spalto Gamondio 7.

Il giovane da otto anni lavorava nel negozio «Otello» di via Trotti, di proprietà di Otello Vanni, e godeva ormai della massima fiducia del titolare. Sergio Andrietti sostiene di non averla mai tradita, di aver sempre pagato i dischi, le musicassette, i compact disc rinvenuti sulla sua auto e a casa sua. Anzi attribuisce i suoi guai all'intenzione di «mettersi in proprio», che il titolare di «Otello» non avrebbe accolto con molto favore. Secondo gli inquirenti, invece, la refurtiva recuperata è stata davvero rubata.

E lo stratagemma messo in atto lo dimostrerebbe. Erano stati i carabinieri ad aprire alcune musicassette appena ricevute da Vanni, applicandovi un «bollino» come segno di riconoscimento. Anche queste sono fra quelle sequestrate al com[illegible].

Dice l'avvocato Franco Paneri, legale del commerciante: «Da anni il mio assistito constatava la scomparsa di merce. Prima l'aveva attribuita a conteggi non perfetti, poi a furti ...rolli occasionali: ma quando si è accorto che la situazione precipitava ha inviato un esposto ai carabinieri affinché svolgessero indagini». Si è appurato che il commesso entrava in negozio durante l'orario di chiusura e prelevava merce depositandola in auto. Una perquisi[illegible] ha portato alla scoperta di 600 pezzi fra cui quelli contrassegnati. «Ma mettevo in cassa il corrispettivo» è la tesi di Andrietti.

**Emma Camagna**

ASSOLTI

### Grazie [illegible] nuova legge

ALESSANDRIA. Un nuovo decreto che regola gli scarichi [illegible] [illegible] d'acqua ha determinato il proscioglimento di Mario Corrado, ex assessore ai Lavori pubblici, [illegible] due funzionari dello stesso ufficio, l'ingegner Domenico Mignone e l'architetto Giancarlo Canegallo (ora in pensione) e di Silvio Stangi, titolare della «Eco Impianti», una ditta che opera nel settore del trattamento delle acque. Il pretore Cinzia Minlotti, che li doveva processare ieri, ha sentenziato di non doversi procedere a loro carico in quanto l'accusa mossa, cioè violazione della legge Merli, non è più prevista dalla legge come reato. I quattro erano finiti nei guai per una vicenda che risale al febbraio del '93 quando, in seguito a controlli effettuati nel Tanaro, era stato riscontrato uno scarico ritenuto non a norma di legge. Denunciati, i quattro erano comparsi in pretura a marzo ma il processo era stato rinviato in attesa del nuovo decreto. [o. c.]

L'ex assessore Mario Corrado

## IN BREVE

**RIVALTA BORMIDA**

*Scontro fra motocarro e auto ferita anziana passeggera*

Un motocarro [illegible]ggio condotto da Domenico Morbelli, 69 anni, Rivalta Bormida, Via Bocca 63, che trasportava Rosa Allemanni, 62 anni, si è ribaltato finendo contro una Fiat 500 guidata da Rocco Iorillo, 24 anni, Trequanto (SI). Rosa Allemanni ha riportato contusioni guaribili [illegible] dieci giorni. [g. l. f.]

**[illegible]**

*Europa Metalli più grande il Comune ha detto sì*

[illegible] Consiglio comunale di Serravalle ha autorizzato l'Europa Metalli a realizzare un ampliamento dello stabilimento di 3500 metri quadri coperti. [m. pu.]

**PROVINCIA**

*Provveditorato e distretti le graduatorie dei supplenti*

Il Provveditorato agli studi di Alessandria ha pubblicato le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti alle supplenze nelle scuole materne ed elementari della provincia. Le liste sono esposte anche nelle altre sedi di distretto: a Valenza, Tortona, Novi, Ovada, Acqui e Casale. I ricorsi sono ammessi entro sabato. [b. v.]

**GAVI**

*Bruciava stoppie, si ustionò muore dopo tre settimane*

E' morta in ospedale a Sampierdarena dopo tre settimane di agonia la pensionata Maria Ratto, 64 anni, Rovereto di Gavi, località Scotto. Era caduta mentre bruciava le stoppie e si era ustionata gambe e braccia. Inutile anche un intervento di chirurgia plastica tentato dai medici. [r. al.]

**VOGHERA**

*La giunta leghista divisa alla prova del Consiglio*

Difficile banco di prova stasera per la giunta leghista di Voghera guidata da Maurizio Ferrari. Le scissioni nel «Carroccio» hanno messo in forse la maggioranza che si presenterà alla riunione dove sarà discusso il bilancio consuntivo. [d. sa.]

**RIVANAZZANO**

*Si schianta coll'ultraleggero riportando varie fratture*

Si [illegible] schiantato al suolo nelle campagne [illegible] Rivanazzano, precipitando col [illegible] aereo ultraleggero per un improvviso vuoto d'aria Marco Russo, di Montalto Pavese. L'uomo ha riportato solo diverse fratture che verranno curate [illegible] S.Matteo di Pavia. [d. sa.]

Stasera la finale del «S. Antonio». [illegible] parroco: «Proporremo sport per ridare vita al quartiere»

## Torna ai [illegible] il [illegible] di calcio [illegible] Frati

*Ristrutturato dopo anni di abbandono, ospita tornei giovanili*

Sfide che si rinnovano. Negli Anni 70 il campo di Novi ospitò tornei memorabili

NOVI. Torna all'antico splendore il «mitico» campo [illegible] calcio dei Frati. L'impianto sportivo di viale Rimembranza (teatro negli Anni '70 di tornei infuocati tra giocatori [illegible] Novese, Comollo e altri club dilettantistici) è stato ristrutturato e ospita in questi giorni il «Trofeo S. Antonio» per squadre giovanili, organizzato dalla parrocchia.

«Abbiamo cercato di rinverdire i fasti del passato - spiega padre Piero, che ha curato il "look" del campo -, e abbiamo voluto dare un tocco di novità, realizzando il fondo in erba e non più in terra battuta. La spesa non è stata elevata (circa [illegible] milione e mezzo; ndr), anche perché diversi amici si sono mobilitati e hanno dato una mano alla parrocchia».

Ma come è nata l'idea di rimettere a nuovo il campetto (50 metri di lunghezza e 30 di larghezza) in cui le partite si disputano tra squadre di 6 giocatori? «Sono stati i novesi a sollecitare l'intervento - dice padre Piero -. Da quando l'impianto era in stato d'abbandono, anche viale della Rimembranza era caduto in declino. Gli abitanti hanno chiesto di dare nuovo impulso a una delle aree verdi più belle della città: l'organizzazione di eventi sportivi è una soluzione ideale».

Così, è stato allestito il torneo giovanile e stasera Scacco Matto e Profumeria Fantasy si contenderanno il trofeo. Si prevede un'affluenza massiccia di spettatori e già tornano alla mente le competizioni del passato, quando il pubblico si [illegible] intorno alla rete [illegible] [illegible] campo e [illegible] alle infuocate sfide. [illegible] 17 edizioni [illegible] torneo hanno calcato il terreno di gioco l'ex terzino della Nove[illegible] Severino, i fratelli Albanese (della Comollo) e i Picollo, Seri[illegible] Frisone, Borghello e Mus[illegible]. [m. d.]

San Salvatore, le Piscine aprono anche di sera

## Fra un tuffo e l'altro s'ascolta buona [illegible]

S. SALVATORE. Non solo jazz: anche musica afro e tanto swing: è il repertorio del Gianni Bernini group, che suona stasera alle 21,30 alle Piscine. E' il primo di una [illegible] di appuntamenti «after dinner» di musica e spettacolo che saranno proposti sul palco vicino alle vasche.

Il successivo sarà venerdì [illegible] il cabarettista Duilio Martina: nella stessa serata è prevista una selezione del concorso «Ragazze cinema ok». E sarà ancora cabaret sette giorni dopo, con un'esibizione di Carletto Bianchessi.

Stasera, però, solo [illegible] con il batterista napoletano Gianni [illegible], che vanta illustri maestri come Tullio De Piscopo (di [illegible] ha frequentato le lezioni al Namm [illegible] Milano) e Giulio Capiozzo, [illegible] componente degli Area. Trentacinque anni, una vasta esperienza soprattutto nel jazz classico e nella funky fusion, Bernini ha da qualche tempo ritrovato il [illegible]sto di svariare [illegible] ricerca di nuove esperienze musicali: l'accompagnano Mirko Bertin (sax), Fabio Morango (basso) ed Enrico Pesce (tastiere). [b. v.]

Gianni Bernini «after dinner»

Alla municipalizzata di Casale prevedono anche altre riduzioni ad agosto

# Bus: al via i «tagli» di luglio

*Sospese le corse per studenti. Niente servizio sino a settembre tra Cascina Rossi e S. Maria del Tempio. Modifiche al sabato sulla tratta per Terranova e sulla linea da San Germano*

CASALE. Dopo la «rivoluzione» del servizio di trasporto urbano dell'Amc, scattata ad inizio di giugno, entra in vigore la prima riduzione estiva dell'orario del bus che sarà ancora modificato a fine mese per quando è prevista l'ulteriore riduzione d'agosto.

La fine delle scuole e di alcuni esami al termine dell'anno scolastico ha sancito il «taglio» delle su tutte le linee negli orari utilizzati dagli studenti.

sono state tagliate anche altre corse, ad esempio sulla linea Cascine Rossi - Santa Maria del Tempio fino al 9 settembre rimarranno soppresse tutte le corse. Per la «Zona Industriale», ogni sabato è stata soppressa la corsa delle 7,24 da piazzale Cavallino. Sulla linea speciale, fino a settembre non ci saranno le corse delle 12,07 da Oltreponte e delle 12,43 dal bivio di San Germano.

La linea per Terranova fino a settembre non avrà più la corsa del sabato alle 7,10. E nei giorni feriali mancheranno anche le corse delle 12,55 dall'Ospedale santo Spirito e delle 13,20 in partenza da Terranova.

Riguardano solo il sabato le soppressioni sulla linea Verde, da San Germano a Piazzale Industria. Mancherà la corsa delle 8 per l'Ospedale e san Germano e quella delle 6,35 da san Germano per la stazione ferroviaria e via Lanza.

Ma questi orari subiranno ancora modifiche drastiche ad agosto: molte linee saranno definitivamente soppresse fino ai primi di settembre. «Si tratta ovviamente di quelle che avrebbero ben pochi utenti - spiegano all'Azienda municipalizzata casalese - mentre manterremo in attività quelle principali. Tutto ritornerà come prima a settembre quando ci sarà la ripresa delle attività e delle scuole dopo le ferie».

Intano da un mese è cambiata anche l'organizzazione del servizio bus, che dopo un accordo sindacale, a parere della direzione dell'Amc è più funzionale per i cittadini. Alla domenica mattina sono state sospese tutte le corse per la città, al sabato pomeriggio invece sono state ridotte.

Ma bus cittadini ci sono anche molti controllori: con la riorganizzazione dei turni del personale l'Amc ha a disposizione un numero maggiore di addetti da impiegare nel controllo sul pagamento dei biglietti parte dei passeggeri.

Tino

Riduzione estiva in due «tranche» per gli orari del bus dell'Amc casalese

## La lite sui pullman in sosta

*Il sindaco e la direzione Arfea contestano l'esposto dei luesi*

LU. «Il mio solo torto è stato di non convocare gli autori dell'esposto per spiegare loro i motivi del mancato riscontro a richieste posso . Se loro sono in grado di indicare un'altra area per parcheggiare i pullman dell'Arfea, me lo facciano sapere. Si era trovata via Montaldo, ma la soluzione è risultata incompatibile, perché è vicina al peso pubblico. Il garage idoneo a ospitare i pullman è stato trasformato dal proprietario in un supermercato».

Il sindaco Mario Trisoglio risponde così alle accuse al Comune una ventina di abitanti di via Braida i quali, in un esposto al prefetto, lamentano come buona parte del tratto di strada sia utilizzato per la sosta ininterrotta dei pullman dell'Arfea, l'azienda alessandrina di trasporto pubblico.

Trisoglio replica anche sugli altri punti dell'esposto. Così sottolinea la mancanza finanziamenti per potenziare l'illuminazione: l'Enel mette altri punti luce e via Braida è larga. E aggiunge da tutte le auto fuoriescono gas di scarico e che la dispe sull'asfalto di lubrificante dei motori è minima: «Chi si lamenta venga in Comune e proponga le soluzioni alternative che giunte non trovato».

Il silenzio da parte Arfea è da attribuirsi «all'assurdità delle richieste». servizio di trasporto pubblico funziona da dieci anni, non capisco perché all'improvviso venga sollevato il problema - osserva Francesco Franco, presidente dell'Arfea -. Probabilmente diamo fastidio a qualcuno. Il servizio pubblico è indispensabile, sopprimere la significherebbe scatenare le giuste ire di un numero assai maggiore di persone. il sindaco trova una soluzione migliore, l'Arfea è disponibile a spostare il luogo di sosta dei mezzi, in caso contrario che fare? In qualsiasi modo ci si comporti, gli utenti sono sempre insoddisfatti. E se si vogliono eliminare i gas di scarico, bloccare il transito di tutte le auto, non solo dei due pullman Arfea». [e. c.]

### IN BREVE

*Stasera un vertice a Popolo per i rifiuti Greenpoint*

Oggi alle 21, a Casale Popolo, all'Arci, il consiglio di Circoscri incontra una delegazione del Comune guidata dal sindaco. Al centro del vertice il deposito rifiuti della «Greenpoint». L'Usl ha inviato una segnalazione alla magistratura per la presenza non autorizzata di rifiuti tossico nocivi. [r. al.]

**CASALE**

*Interrogazione in Provincia per la strada per Valenza*

Pier Paolo Battista (F.I.) ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia per chiedere quali provvedimenti intende prendere per la sicurezza della provinciale Casale-Valenza, d ogni anno si regi 20 incidenti, alcuni mortali. Ha segnalato la pericolosità di vari incroci. [s. m.]

*Protestano i ristoratori per la strada interrotta*

Anche i e gli operatori turistici protestano per l'interruzione della strada provinciale della Mandoletta, per l'ennesimo smottamento. La Provincia ha ancora allestito il cantiere per il rip e la chiusura blocca il traffico per Ottiglio e Vignale. [t. f.]

*Restaurati gli archi risalenti al 1500*

Sono stati restaurati progetto dello studio Sarzano e Bonelli gli archi di Ticineto. Risalgo a fine 1500 e segnavano una delle porte del paese. [t. f.]

Un antiquario

## Lascia milioni al Cottolengo

CASALE. Un'altra mega eredità lasciata in beneficenza. Alla Casa della divina Provvidenza-Cottolengo Torino andranno oltre un miliardo e mezzo, lasciati da Augusto Caprioglio, morto nell'aprile 1994. I suoi averi ammontavano a un miliardo e 225 milioni in beni immobili e a 446 milioni in Bot, conti correnti e fondi di investimento tuttora giacenti in istituti di credito cittadini.

Caprioglio era personaggio molto singolare. Abitava in via Trevigi, al piano terra di un immobile proprietà dell'Ente Trevisio, e svolgeva attività di antiquario. E' morto in età avanzata e oltre ad aver ciato la maggior parte delle sue sorse al Cottolengo, ha donato la sua ricchissima biblioteca la Biblioteca civica. Nel suo testamento pare siano citate anche due persone, le zie Ida e tavia Zaccone, che però non sarebbero rintracciabili: nessuno sa dove abitano.

Pochi giorni fa era saputo in città di un'altra eredità milionaria: stata lasciata alla parrocchia di San Domenico da Delfina Turcotti. Nel suo testamento donna destinato circa 800 milioni da destinare alle opere per il culto e per la salvaguardia dell'antica chiesa cittadina. I soldi saranno impiegati, almeno in parte, per sistemare l'edificio, uno dei più ricchi opere d'arte Casale e che necessità molti interventi di mantenimento. [t. f.]

Casale, scontri raffica nelle ore di punta

## «Troppi incidenti dovuti alla fretta»

CASALE. La fretta delle ore di punta è causa di incidenti. In questi ultimi giorni numerosi scontri e investimenti che si verificano soprattutto intorno a mezzogiorno oppure tra le 17 e le 19. «Colpa, soprattutto, della disattenzione dovuta alla premura», commentano le forze dell'ordine. E' costante rilevata dai carabinieri e dai vigili urbani impegnati a rilevare la maggior parte dei sinistri che avvengono in città e nella fascia di cintura.

Il più recente, che ha richiamato parecchia gente, è avvenuto l'altra mattina, poco dopo mezzogiorno, all'imbocco via Roma. Un pensionato trinese, Angelo Luzzati, 61 anni, abitante in via San Francesco 14, è stato investito dalla «Fiat 500» dell'universitario Paolo Riva, 24 anni, via Mellana 6. Secondo le prime ricostruzioni fatte dai carabinieri con l'aiuto testimoni, giovane, proveniente da piazza Dante, ha imboccato via Roma mentre il pensionato attraversava la strada, in un punto dove erano presenti strisce pedonali. Lo studente cercato evitare l'uomo sterzando, Luzzati ha fatto qualche passo indietro ed è stato investito. Il trinese è stato ricoverato al Santo Spirito con prognosi di trenta giorni.

Altri due incidenti, sempre in orari di punta, sono stati rilevati dai carabinieri sulla Casale-Valenza, tre sulla Casale-Asti (tra cui quello è rimasto intrappolato della propria Ford un ventunenne di Cellamonte che se la caverà in 15 giorni), altri 4 città. Anche i vigili urbani, in questi ultimi giorni, sono stati parecchio indaffarati negli orari di punta. L'altra sera, poco dopo 19, sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto in viale Morozzo San Michele la «Peugeot 205» di Paolo Corazza, 22 anni, di Casale Popolo e la «Fiat 127» di Giancarlo Miglietta, 47 anni, Casale. Il giorno successivo, in Adamo, la «Nissan» condotta Piergiacomo Pionna, 24 anni, di Santhià, ha urtato una «Volvo» parcheggiata a lato della strada. [s. m.]

Si rievoca oggi in tribunale ad Acqui l'annosa vicenda del ponte in piazza Marconi

## Nizza: 17 ex consiglieri dal gip

*Sono l'ex sindaco Giuseppe Odasso e altri 16 membri della maggioranza dc-psi in carica nel 1990. L'imputazione è di falso ideologico per l'approvazione una delibera di sanatoria. La difesa*

NIZZA. C'è grande attesa in città per l'udienza preliminare che terrà al tribunale di Acqui questa mattina. Tranne rinvii dell'ultima ora, il gip Gabriella Cappello dovrebbe decidere se rinviare a giudizio o archiviare il procedimento contro l'ex sindaco Giuseppe Odasso e i consiglieri comunali della passata maggioranza, per l'annosa questione della costruzione del ponte sul rio Nizza.

Il gruppo di diciassette ex amministratori comparirà avanti il giudice per una delibera del '90 (in città governava la maggioranza dc-psi), cui era stato votata una sanatoria a termine dei lavori sul ponte, che collega piazza Marconi al Bricco Cremosina. Oltre ad Odasso, compariranno i consiglieri Berta, Carcione, Spedalieri, Zaccone, Anastasio, Bortoro, Allengo, Perrone, Borghesan, Gallesio, Musso, Roggero Fossati, Gioanola, Perazzo, Massimelli.

Difficile riassumere l'intricata vicenda che «attraversa» almeno tre giunte e copre periodo di circa dieci anni. Il ponte fu iniziato negli Anni '80 dall'impresa Possarino ed il secondo lotto fu affidato alla Alpestrade di Melazzo (Al). Direttore lavori era l'ingegner Eugenio Ollino. L'Alpestrade giudicò impossibile proseguire i lavori perché la porzione costruita fino a quel momento non appariva «a regola d'arte». Pertanto nel febbraio dell'89, con l'assenso del Comune (sindaco Franco Orione, Odasso ai Lavori pubblici), l'impresa abbattè una parte dell'opera e la ricostruì. Si così al '90 e la Lega Nord (consiglieri Torello e Cellino), presentò un'esposto per chiedere un'indagine magistrati di Acqui.

In quel Consiglio del bre '90, deliberò di chiudere la vicenda con sanatoria che non piacque ai leghisti (e votata nemmeno dall'allora minoranza del pds): infatti giudizio di Cellino e Torello, Comune ci aveva rimesso del denaro, poiché per il prematuro abbattimento del primo lotto del ponte, non c'era più la possibilità verificare il lavoro o meno «a regol d'arte».

Sulla complessa storia, non ci ombre di tangenti, né di corruzioni, ma soltanto un falso ideologico, per aver sanato una situazione legalmente incerta. Secondo i legali nicesi degli ex amministratori, Gian Piero Gallo e Gerardo Serra, «la di si basa sull'interpretazione della delibera», infatti a loro giudizio vennero dichiarate falsità, ma solo approvati lavori effettivamente eseguiti».

Enrico Cerrato

L'ex sindaco Giuseppe Odasso

### In mobilità una ventina di dipendenti

CASALE. direzione della «Pantagest» ha nunciato ieri la messa in mobilità di una ventina circa di dipendenti. cui tredici dei 24 che lavorano nello stabilimento Casale in strada per Asti e sei dei 27 impegnati nell'azienda di Novara. è rimbalzato tavoli delle organizzazioni sindacali che hanno già organizzato per domani pomeriggio, un incontro pubblico alla sede della Cisl per illustrare nel dettaglio la vicenda. Paolo Mombello, amministratore delegato della «Pantagest», spiega: «Si tratta di taglio dovuto alle attuali condizioni del mercato che hanno penalizzato soprattutto il settore del commercio all'ingrosso in cui noi siamo impegnati. Il nostro obbiettivo è di puntare sulla vendita al dettaglio, sperando che si sblocchi una situazione ormai ferma da anni soprattutto a causa di un ostruzionismo di tipo politico».

La Pantagest, dopo aver ceduto nel luglio scorso i supermercati della catena «Sidis» alle coop e aver proceduto - lasciando alle spalle gli ex soci vercellesi - a partire dal gennaio quest'anno con le unità di Casale e di Novara, ora si trova nella condizione di sfoltire il personale. La sindacalista Marisa Valenta, che si occupa della vertenza, conferma il calo fatturato e preannuncia prossimo incontro all'Ascom provinciale. [s. m.]

Il lavoro degli alunni delle scuole di Annone, Isola, Rocca, Refrancore, Rocchetta e Mongardino

## Alle elementari le fiabe al computer

*Le opere sono state presentate all'ultimo salone del libro di Torino*

ROCCHETTA TANARO. Per il secondo anno consecutivo, gli oltre 300 alunni delle elementari di Rocchetta, Mongardino, Isola, Castello d'Annone, Refra, Rocca d'Arazzo hanno lavorato ai laboratori di informatica e attività multimediali organizzati dal circolo didattico, responsabile della sperimentazione è l'insegnante Milena Audenino.

Gli scolari hanno realizzato sei ipertesti ed un ipermedia. La programmazione è durata da settembre a marzo; al termine i ragazzi hanno sviluppato gli argomenti e poi sono passati all'assemblaggio.

«Ogni scuola - spiega l'insegnante - mette in cantiere un progetto interdisciplinare tutte le materie di studio, scegliendo gli argomenti più interessanti: si fa una sintesi delle varie ricerche con un software, che è un ipertesto». Se a questo si aggiungono inserti musicali, immagini, esperimenti di psicomotricità e di teatro si ottiene un prodotto ancora più completo che è l'ipermedia.

Due dei sei ipertesti si rifanno al mondo delle fiabe: «Chiaroscuro» elaborato dagli alunni di Refrancore narra storia del principe Frescobello e della sua promessa sposa Rosalice. «Un extraterrestre a Isola», su idea degli scolari del paese, racconta la fantastica storia di Celestino Wytsikini che pianeta giunge nel Monferrato.

Gli alunni delle altre scuole hanno scelto di elaborare tematiche legate turismo, all'ambiente e alla conoscenza delle lingue: «Mongardino, vino e colline...», della elementare di Mongardino, parla della produzione vinicola, dell'economia e della storia del paese; «99 ca», realizzato dagli scolari di Annone, è una divagazione su temi ambientali; «Rocchetta e Cerro Tanaro» è il titolo lavoro dei ragazzi delle elementari di questi due Comuni, che propone quattro passi per i paesi in compagnia dei giovani; infine «Animal news», della scuola di Rocca d'Arazzo, è un percorso in lingua inglese, nel mondo . L'ipermedia si intitola «La fiaba dell'alfabeto». E' una fiaba raccontata con testi scritti e parlati, con videoclip, immagini grafiche, fotografie, musica e animazioni: tutto - aggiunge - offerto l'utente, che può così "navigare", scegliendo il percorso che preferisce».

Il materiale informatico è stato presentato al «Salone libro» di Torino. Intanto è minato, all'elementare di Rocchetta, lo stage «Creare l'ipermedia», a cui hanno partecipato una ventina di insegnanti elementari provenienti da tutto il Piemonte e dieci alunni (classe 4ª) dell'Istituto «Volta» Alessandria. [bru. m.]

Allievi «Volta» che hanno lo stage «Creare l'ipermedia»

Singolare sentenza a Casale nei confronti di un commerciante di vini

## Insultò i carabinieri al cellulare

*In pretura condannato a 8 mesi per oltraggio*

GABIANO. Gli insulti corrono sulle onde magnetiche. Ma la condanna per oltraggio, invece, verbalmente, con il sistema vecchia maniera, «in nome del popolo italiano», pronunciata dal pretore che, rispettoso della tradizione forense, indossa ancora la toga. Ieri mattina nell'aula al piano terreno del Palazzo di giustizia il dottor Giampiero Balestriero ha scandito ad alta voce il verdetto: otto mesi di reclusione con il beneficio dell'ultima condizionale possibile al monferrino Osvaldo Cane, 47 anni, di Gabiano via Madonna delle Nevi. E' un commerciante vinicolo già protagonista della monferrina per precedenti episodi di intemperanza, oltre che per una vicenda in cui era stato richiesto anche l'intervento dell'Usl, quando nel suo stabilimento erano state riscontrate condizioni igieniche non sufficienti per consentire l'atti.

La vinicola stata poi riaperta dopo adeguati interventi di sistemazione. Ma il più recente episodio che ha portato il commerciante sul banco degli imputati ha per reato l'oltraggio nei confronti carabinieri di Gabiano. I militari si erano recati alla via Madonna lle Grazie per notificare provvedimento nei confronti del figlio minore di Cane. Il ragazzo, lungi dall'accogliere i carabinieri secondo le regole del «bon ton», aveva brontolato ad alta voce e il padre, sentito il trambusto, lo aveva chiamato sul telefono cellulare facendosi passare la comunicazione in diretta con uno dei due carabinieri.

Il saluto del commerciante non era stato più cordiale di quello del figlio: al contrario via telefono aveva emesso sequela di improperi contro gli esponenti dell'Arma e i magistrati. [s. m.]

### Era nella riserva

CASALE. Un cacciatore, accusato di essersi introdotto in una riserva di Ozzano, è stato assolto dal pretore. E' Pierluigi Mazzaglio, 28 anni, via Biligny 52. Era stato notato da un appuntato dei carabinieri in pensione, Giancarlo Bizzarri, e da alcuni contadini mentre usciva dalla riserva impugnando un fucile da caccia. Il casalese ha raccontato al giudice la propria versione dei fatti: «Non sono andato nella riserva per cacciare. L'ho fatto per rintracciare un cane che mi era stato prestato da un amico e che mi sfuggito. Ma, prima di entrare nella riserva, mi preoccupato di scaricare l'arma». [s. m.]

Franco Mo è campione del mondo

# Iride dei barman nel cielo di Govone

GOVONE. E' un piemontese il migliore giovane barman del mondo: Franco Mo, 24 anni, di Govone (attualmente in Sardegna per lavoro) ha vinto il concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», alla finale mondiale svolta [illegible] Amburgo, in Germania.

Dopo essersi imposto nella selezione regionale ed essersi classificato al primo posto in quella nazionale (il 6 maggio alla Terrazza Martini di Milano), il ragazzo [illegible] Govone ha sbaragliato i quaranta concorrenti provenienti da più di trenta Paesi. Al secondo posto si è classificato un irlandese, Brian Jones; terza, la francese Nathalie Martin (fra i partecipanti c'erano altri due italiani e otto donne fra le quali una brasiliana, una giapponese e una ragazza di Singapore).

I concorrenti si sono cimentati in prove scritte, orali, pratiche e hanno dovuto superare [illegible] test psicologico attitudinale. Hanno preparato due cocktail: uno classico, internazionalmente riconosciuto; l'altro di propria creazione.

Franco Mo, raggiunto per telefono a Palau (Sassari) dove la famiglia gestisce un ristorante e un bar, appena tornato dalla Germania, ha detto: «Ho dedicato [illegible] cocktail "fantasia" a Barbara, una cara [illegible] di Govone che mi ha portato fortuna. Sono felice, non mi aspettavo di vincere anche se mi sono impegnato al massimo per raggiungere questo risultato. Il [illegible] non è solo un lavoro, [illegible] anche [illegible] grande passione».

Il «Bacardi-Martini Grand Prix» è gara internazionale riservata a giovani barmen, tra i 18 e [illegible] anni, promossa dal gruppo Bacardi-Martini e dell'Iba (International Bartenders association), l'organismo a cui fanno capo [illegible] associazioni professionali dei barmen.

Il [illegible] istituito nel 1966, era nato con la denominazione «Pensiero Paissa» (in memoria di Luigi Paissa, importante dirigente della «Martini»). Inizialmente la partecipazione era riservata a giovani italiani; [illegible] '70 è estesa a concorrenti stranieri. Dal 1966 a oggi migliaia [illegible] giovani [illegible] 33 nazioni (con ass[illegible] aderenti all'Iba) hanno partecipato alle competizioni.

Franco Mo, campione del barman

I finalisti di ogni selezione nazionale (da uno a tre) si [illegible]trano «all'ultimo shaker», all'inizio dell'estate.

Le prove finali itineranti si svolgono nei Paesi europei dove è presente una società del gruppo Bacardi-Martini. Negli ultimi anni si sono tenute in Francia, Portogallo, Scozia e Ungheria. «Con questo premio - [illegible]stengono i promotori - si vuole dare un pubblico riconoscimento a giovani barmen di tutto il mondo che abbiano dimostrato professionalità e competenza dietro il banco del bar, la padronanza di nozioni tecniche, [illegible] conoscenza delle lingue straniere, che abbiano doti di simpatia e sappiano comunicare con il pubblico».

Franco Mo, [illegible] vincitore della gara internazionale, oltre al premio, avrà diritto a partecipare al meeting dell'associazione Iba che si terrà dal 21 al 26 settembre a Toronto in Canada. Intanto, a Govone, amici e la giovane pittrice Barbara, lo attendono per festeggiarlo.

**Giuseppina Fiori**

Gran folla domenica per la marcia alpina più vecchia del Piemonte

# Chaminado, è festa sui monti

*Migliaia di persone assiepate lungo il percorso, da Vignolo al Santuario di San Magno*
*Sui 38 chilometri in salita, tempo strepitoso di Dario Viale, vincitore per la decima volta*

CASTELMAGNO. «Chaminado» in occitano significa «camminare». La [illegible] alpina [illegible] antica del Piemonte, che da 23 anni porta gruppi di atleti e centinaia di volonterosi escursionisti a percorrere l'unica strada che attraversa la Valle Grana, nel Cuneese, da un paese della pianura (Vignolo) al Santuario di San Magno (1150 metri di altezza), è arrivata fino ai pascoli montani dove ancora dieci giorni fa c'era la neve.

Domenica la «Chaminado», organizzata dalla comunità montana, ha confermato il tradizionale bagno di folla. Erano migliaia le persone che hanno applaudito il passaggio dei concorrenti: molti, poi, quelli che in cima al Santuario hanno atteso l'arrivo del vincitore Dario Viale, di Limone (al decimo successo), e del secondo, Marco Roascio, di Imperia.

I due, lungo i 38 chilometri del percorso, hanno realizzato un [illegible]mpo strepitoso. 2 ore e 32 minuti il primo, appena 29 secondi in più il secondo. Dopo di loro, altri cen[illegible] con distacchi via via sempre più lunghi. L'ultima classificata, Maria Felizia di Pinerolo, ha impi[illegible]to 4 ore [illegible] minuti e 23 [illegible]. Quasi il doppio del vincitore. Ma malgrado fosse duramente provata dalla fatica, la torinese non s'è ritirata, rispettando in pieno lo spirito della camminata.

Spiega Carlo Comba, presidente dell'organizzazione: «La "Chaminado" è una gara podistica per atleti veri, [illegible] anche una gita per tanti amici, per famiglie che vogliono godersi la montagna. Nei quasi 1200 [illegible]tri di dislivello fra partenza e arrivo, i concorrenti hanno attraversato campi di grano, di mais, coltivazioni di piccoli frutti. E poi boschi [illegible] castagno e faggeti, per raggiungere il santuario dove in questo perio[illegible] pascolano più di mille bovi[illegible]. Tutta la Val Grana, soprattutto Monterosso e Pradleves, ha partecipato alla manifestazione che conserva il forte ruolo di promozione turistica».

La marcia alpina, [illegible] per lunghezza è quasi una maratona (tutta in terra occitana) si distingue da ogni altra manifestazione analoga per il superla[illegible] che i volontari debbono accollarsi: tutto, comunque, ha funzionato bene grazie ai posti di ristoro, agli infermieri della Croce rossa (molto impegnati a [illegible] gli sportivi colpiti dai crampi) e ai medici con le ambulanze che, fortunatamente, sono rimasti disoccupati.

Al Santuario, venti alpini dell'Ana di Caraglio e della Val Grana fin dalla prima mattina hanno messo a [illegible] un quintale di farina da polenta, offerta dall'Associazione Autonoma Panificatori, e 70 chilogrammi di salsiccia e spezzati[illegible]. Alle 12,30 è cominciata la distribuzione: ne hanno approfittato oltre un migliaio, fra atleti e spettatori.

Aggiunge Carlo Comba: «Dobbiamo ringraziare i molti sponsor, dalla Banca Cooperativa Caraglio alla Cassa di Risparmio di Cuneo, i caseifici di Demonte e Valle Josina. Abbiamo distribuito ai concorrenti più di trecento premi. Fra i tanti volontari un particolare plauso a Carlo Re, Giovanni Bignon, Marisa Borgogno, Giovanni Ferrua, Marina Bottero, Livio Golotto, Giancarlo Tomatis, Radio Centouno di Bra e all'Ana: è merito lo[illegible] e di tanti altri se la "Chaminado" [illegible] 23 anni è un crescente successo».

Con le mani, Dario Viale (a lato) indica il dieci, numero delle edizioni [illegible] «Chaminado» che si è aggiudicato; sopra, gli alpini dell'Ana si rifocillano dopo il duro lavoro e (in alto) la preparazione della grande polentata

**Gianni De Matteis**

Taglio quote-latte

# Migliaia [illegible] aziende in pericolo

CUNEO. Migliaia di aziende, le più produttive, [illegible] in pericolo [illegible] il taglio delle quote latte per 900 mila quintali all'anno venisse mantenuto. L'economia agricola della «Granda» rischia nello stesso tempo di perdere quasi 50 miliardi pari al valore del latte che non dovrebbe più essere prodotto.

Nelle campagne [illegible] fertili, ma anche nelle zone montane e collinari ugualmente toccate dal provvedimento governativo, cresce la protesta e sono già previste clamorose manifestazioni di piazza. E il prefetto Luigi Sciolo ha scritto a Roma chiedendo l'autorevole intervento del presidente Dini.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori la scorsa settimana avevano approvato un documento unitario in cui viene denunciata la gravità della situazione e chiedendo l'appoggio dei 250 Comuni del Cuneese, della prefettura, dei parlamentari, della Regione.

Il capoluogo si è mosso per prim[illegible] l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno che fa propri i motivi della protesta contadina contro il taglio delle quote latte. Tutte le maggiori città hanno assicurato uguale impegno, ma la mobilitazione è generale.

Spiegano i presidenti dei sindacati agricoli, Lorenzo Borgogno (Coldiretti), Roberto Arione (Unione agricoltori), Gianfranco Falco (Cia). «Nel Cuneese, dal 1986 al 1994 sono stati chiusi il 12 per cento degli allevamenti e sono diminuiti del 20 per cento i capi da latte. A causa della disordinata applicazione della normativa Cee sulle quote latte, il ministero delle Risorse Agricole ha ora imp[illegible] ai produttori della "Granda" di ridurre la produzione da 4 milioni a 3 milioni 400 mila quintali. A subire il danno maggiore sono le aziende che più hanno investito e si sono indebitate. In Italia arriva sempre più latte straniero mentre a noi si impone [illegible] chiudere le stalle. Il governo deve intervenire subito, prima che la protesta degeneri». (g. d. m.)

Al via intenso programma di manifestazioni estive

# Novi, show e cultura

*Un mese di musica, teatro e visite guidate ai monumenti cittadini S'inizia con un concerto blues. Aprirà anche la torre del Castello*

NOVI LIGURE. Un mese di musica, teatro, appuntamenti culturali e sportivi. E' il cocktail di «A Novi, una sera d'estate», la rassegna di spettacoli organizzata dal Comune per far rivivere la città (e, soprattutto, il centro storico) nelle calde serate di luglio e agosto. Quasi tutte le manifestazioni sono concentrate in piazza Dellepiane e piazza Carenzi, ma sono previsti anche «show» itineranti per le vie del centro storico.

Si comincia domani, alle 21,30, con il concerto blues del trio Bell-Guarnera-Rotta. C'è attesa per vedere all'opera l'artista di Chicago, Carey Bell, per la prima volta in tournée in Italia. Al suo fianco, il catanese Pippo Guarnera e il veronese Rudy Rotta, due solisti affermati in campo nazionale e oltre confine. Giovedì, alla stessa ora, la compagnia «Walter Broggini» presenterà lo spettacolo di burattini «Pirù, demoni e denari» recitato interamente dal vivo con fantocci «a guanto», cioè con teste e mani scolpite in legno.

Il 13 luglio, concerto dell'orchestra di fiati del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, mentre la sera successiva il duo Claudio-Consuelo attraverserà le vie del centro cantando e coinvolgendo la gente con giochi a sorpresa. Sabato 15 doppio appuntamento con musica e teatro: la Chicago dixieland brass-band si esibirà in via Girardengo e via Roma, e tenterà di creare a Novi l'atmosfera di New Orleans. Contemporaneamente piazza Carenzi ospiterà la compagnia «Danielli» e il suo spettacolo di burattini «Le disgrazie di Fagiolino», che si richiama alla tradizione bolognese. La musica lirica e il canto popolare saranno gli ingredienti del concerto della Corale novese, fissato per il 20 luglio.

Il giorno dopo gli attori della «Carillon» saliranno sui trampoli, gireranno per la città e proporranno divertenti gag. Sabato 22, terzo appuntamento con i burattini della compagnia «I tiritere», ne «Il rospo incantato». Il cantante e chitarrista genovese Beppe Gambetta sarà protagonista giovedì 27 e farà ascoltare al pubblico il suo nuovo disco, «Good news from home». Venerdì 28 ancora dixieland con la Porta Romana jazz band e teatro d'autore con «La tragedia di Otello, moro di Venezia», presentata dalla compagnia «La soffitta». Dal 29 luglio al 5 agosto «A Novi, una sera d'estate» si trasferirà in viale Pinan Cichero, dove verrà allestita la seconda edizione della Festa europea della birra organizzata dal gruppo alpini e dedicata alla gastronomia francese. Viale Saffi sarà invaso da oltre 200 bancarelle, mentre allo stadio «Girardengo» si svolgerà (la sera del 4) il tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio, preceduto da un match di calcio tra i tecnici della Novese e le vecchie glorie della Comollo; l'ingresso a offerta per l'Associazione per la pace «Progetto Cernobyl».

Ma la rassegna estiva è anche cultura. In contemporanea con le manifestazioni saranno aperti al pubblico gli edifici del centro. Saranno organizzate visite guidate ai palazzi, al museo e alla biblioteca della Società storica del Novese e alla chiesa più suggestive. Infine, per la prima volta dopo 20 anni, si potrà salire sulla torre del Castello, e ammirare un paesaggio incantevole.

**Massimo Delfino**

Beppe Gambetta in concerto a Novi

Stagione estiva

# Nel cortile gli «archi» del Vivaldi

ALESSANDRIA. Suona l'orchestra d'archi del conservatorio, stasera nel cortile di palazzo Cuttica, con inizio alle 21,15. L'appuntamento fa parte della tradizionale rassegna di concerti estivi. L'ingresso è libero: in caso di pioggia, l'esibizione si terrà nel vicino auditorium del «Vivaldi», al primo piano del palazzo.

L'orchestra d'archi del Vivaldi comprende allievi dei corsi superiori e neodiplomati, coordinati da Elisabetta Garetti, docente di violino principale e componente dell'Osor, l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna intitolata ad Arturo Toscanini.

Nella formazione che si esibirà stasera figurano anche Giacomo Agazzini ed Ermanno Franco, titolari di cattedra al Vivaldi in violino principale e quartetto d'archi. Gli altri orchestrali sono Elisabetta Garetti, Marco Ferrari, Giorgio Perfusi, Marco Pesce, Laura Bossa e Maria Cristina Montalbano (violini); Carlo Bruno e Cristina Doriani (viole), Martina Serrai (violoncello) e Davide Vittone (contrabbasso).

Il programma della serata comprende la serenata op. 20 di Elgar, i «Cinque pezzi» op. 44 di Hindemith, l'Adagio op. 11 di Barber e le danze rumene di Bela Bartok. Il prossimo appuntamento di «Musica a palazzo Cuttica» è dopodomani, con un concerto dedicato al compositore Marlos Nobre. [b. v.]

## GIORNO E NOTTE

**NEI LOCALI**

La felice musica degli Anni 60

Al Mixer di viale Saffi, a Novi, «Happy music» con Gianni Canova. Al Kursal di Acqui «Balla che ti passa» con la musica del dj milanese Umberto Bonotto. Si balla con la musica degli Anni Sessanta alla Cometa music-hall di Sale. [b. v.]

**IN MOSTRA**

Una mostra sulla «notte»

Ad Acqui, a Casa Scoti, nell'antico borgo della Pisterna, espone Angioletta Firpo la mostra s'intitola «Viaggio ai confini della notte». A Casa Sicco, sempre alla Pisterna, «Armonicantica»: sculture e colori di Pietro Casarini. Visite dalle 17 alle 20, escluso il lunedì. Nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria fino al 12 è esposto «Baciami», mostra di locandine e manifesti dedicati al tema del bacio nel cinema, da Robert Taylor e Ava Gardner fino a Sharon Stone e Michael Douglas. [b. v.]

**CINEMA**

Successi, anche sotto le stelle

Continua al Comunale di Alessandria la proiezione di Heimat 2, di Edgar Reitz. Stasera, alle 20 e alle 22,20 sarà proiettato l'episodio «L'eterna fuga». La stagione estiva dell'Ambra propone stasera, alle 22, «Assassini nati - Natural born killers». In caso di pioggia il film sarà proiettato nella sala attigua. A Casale «Cinema sotto le stelle» presenta stasera alle 21, 5 nel giardino di palazzo Cova «Piccole donne», tratto dal romanzo di Louise Alcott. [r. al.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**Alessandrino** — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

**Ambra** — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 7000 (posto unico)
**Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

**Comunale** SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 20,30; 22,20 — L. 10.000/8000
**Strane storie** — di S. Baldoni, con I. Mérasicchi, S. Cohan, M. Venturini (Ita '94) — Un padre e una figlia su un treno. L'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

**Comunale** SALA FERRERO — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,20 — L. 5000 posto unico
**L'eterna fuga** (di Edgar Reitz) IX episodio di **Heimat 2** (edizione originale sottotitolata in italiano)

**Corso** — Tel. 208.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 posto unico
**La notte del fuggitivo** — di M. Lindor, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40 — Thriller

**Cristallo** — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
**Film vietato ai minori di anni 18**

Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15
**Cowgirl il nuovo sesso** — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vite ribelle per un autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

**Moderno** — Tel. 252.707 — Or.: 20,30/22,25 — L. 10.000 posto unico
**Asterix conquista l'America** — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 27 — Cartoni animati

**ACQUI TERME**

**Ariston** — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22

**CASALE M.**

**Cova Adagio** — Tel. (0142) 4… — Ore: 21,45 — Lire 7000 posto unico
**Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

**Poli** — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,20 L. 10.000
CHIUSO PER FERIE

**Politeama** — Tel. (0142) 452…
CHIUSO PER FERIE

**ASTI**

**Aurora** — Tel. (0141) 701.450 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

**Lux** — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

**Sociale** — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

**Verdi** — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

**NOVI L.**

**Moderno** — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15/22,20 L. 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

**OVADA**

**Comunale Dolby** — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/6000
OGGI CHIUSO

**SERRAVALLE S.**

**Lara** — Tel. 0143/62.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
**Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

**TORTONA**

**Sociale** — Tel. 861.390 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

**VALENZA**

**Arena Carducci** — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
**Sostiene Pereira** — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brochi (Ita/Fra '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la censura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

**VERCELLI**

**Arlecchino** — Tel. 0363/040 124 — Or.: 14/16,30/20/22,20 — L. 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

Al via un originale stage con Pompea Santoro

# A Vignale ora s'imparano le coreografie di Mats Ek

VIGNALE. Quattro giorni di corso con un'insegnante d'eccezione per apprendere alcune fra le più belle coreografie di Mats Ek. E' una delle novità degli stage abbinati alla 17ª edizione del festival Vignaledanza.

Pompea Santoro, la celebre ballerina italiana da anni étoile del Cullberg Ballet di Stoccolma, per la prima volta in veste di insegnante, terrà un seminario sulle coreografie di Mats, figlio di Brigit Cullberg, fondatrice dell'omonima compagnia.

Per gli stagisti si tratta di un'occasione interessante. E infatti in paese sono accorsi numerosi per partecipare al seminario. «L'idea - spiega Pompea Santoro - è nata da Germana Erba Mesturino. Dopo una mia esperienza come insegnante per un ristretto gruppo di allievi di una scuola torinese, mi è stato proposto questo seminario. Credo che per un ballerino sia importante poter studiare le coreografie di Mats non è cosa di tutti i giorni».

Le lezioni si svolgeranno nell'arco di tutta la giornata e sono divise in due parti: lezioni di danza classica, come tecnica di base e poi le creazioni di Mats. «Sarà necessario - prosegue Pompea Santoro - selezionare i partecipanti alla seconda parte del seminario. Gli esclusi potranno comunque assistere alle lezioni».

Dopo questi quattro giorni l'esperienza continuerà, a partire da settembre, a Torino, al liceo artistico Coreutico. Oltre al seminario su Mats Ek, a Vignale si svolgerà anche un corso del coreografo e maestro Alberto Testa, dal 24 al 29 luglio, e una serie di corsi di teatro gestuale tenuti da Antonello Mendolia dal 3 al 15 luglio, uno di Ester Molin del teatro Espace Imaginaire e uno di Anna Cuculo, entrambi dal 17 al 29 luglio. [cr. ro.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 | 72 | 68 | 36 | 74 |
| | 84 | 70 | 64 | 03 | 62 |
| CAGLIARI | 66 | 15 | 33 | 4 | 36 |
| | 85 | 68 | 68 | 60 | 69 |
| FIRENZE | 60 | 1 | 33 | 86 | 61 |
| | 102 | 87 | 86 | 73 | 51 |
| GENOVA | 4 | 36 | 11 | 61 | 9 |
| | 143 | 103 | 53 | 49 | 46 |
| MILANO | [illegible] | [illegible] | 11 | 30 | 46 |
| | 102 | 98 | 73 | 54 | 58 |
| NAPOLI | 57 | 89 | 17 | 8 | 48 |
| | 70 | 86 | 60 | 52 | 52 |
| PALERMO | 81 | 4 | 22 | 33 | 59 |
| | 54 | 52 | 47 | 46 | 42 |
| ROMA | 80 | 7 | 24 | 61 | 2 |
| | 104 | 49 | 47 | 46 | 43 |
| TORINO | 8 | 88 | 16 | 7 | 23 |
| | 64 | 62 | 54 | 54 | 47 |
| VENEZIA | 2 | 32 | 22 | 3 | 14 |
| | 85 | 83 | 68 | 62 | 45 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-12; 15-34; 15-89, 15-70, 15-60; 15-84; 15-79; 15-71, 15-69; 15-4; 15-75; 15-7; 15-21; 15-14; 15-37; 15-6; 15-17; 15-38; [illegible], 15-18; 15-39; 15-63; 16-43; 15-53; 15-87; 15-58; 15-90; 15-61; 15-22, 15-66;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, mentre tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 2 (3); Cagliari 66 (6), Firenze 17 (7), Genova 7 (3); Milano 37 (6); Napoli 53 (4), Palermo 9 (3); Roma 52 (3), Torino 17 (1); Venezia 66 (4)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
[illegible]; 50-25; 32-25; 70-45; 80-45; 62-25, 42-25; 48-25; 12-45; 16-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 67-45; 77-25; [illegible]; [illegible]. 8-45; 48-47; 70-25; 80-25; 40-45; 50-45, 32-47, 12-25; 16-25; 62-45; 42-45, 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45. 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 68-45; 78-47

Per figure la lunghetta più in marcia sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
6-15-25; 5-15-35, 5-15-45; 5-15-55; 5-15-65, 5-15-75; 5-15-85; 15-25-35; 15-25-45, 15-25-55; 15-25-65; 15-25-75; 15-25-85; 25-35-45; 25-35-55; 25-35-65; 25-35-75; 25-35-85; 35-45-55; 35-45-65; 35-45-75; 35-45-85; 45-55-65; 45-55-75; 45-55-85; 55-65-75; 55-65-85; 65-75-85; 5-25-35; 5-25-45;
VINCITE: -

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 5 | 47 | 49 | 19 | 0 | 15 | 8 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 9 | 8 | 0 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 | 8 | 10 | 1 | 3 | 7 | 2 | 8 | 5 | 2 |
| | 31 | 48 | 49 | 31 | 22 | 24 | 28 | 44 | 46 | 25 |
| FIGURE | 8 | 6 | 7 | 8 | 8 | 8 | 5 | 6 | 4 | 2 |
| | 50 | 10 | 23 | 22 | 26 | 28 | 34 | 13 | 25 | 29 |
| DECINE | 1 | 1 | 61 | 1 | 51 | 61 | 41 | [illegible] | 41 | 71 |
| | 14 | 23 | 28 | 14 | 21 | 29 | 18 | 19 | 19 | 30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200**: via G. Cesare 67, t. 856 521. **Ed Wood.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. B/N. Ana corda
**AQUA 400**: c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **L'amore molesto.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ana corda
**ALFIERI**: p.za Solferino 7, tel. 562 3800. **Amami**
**AMBROSIO MULTISALA**: c.so V. Emanuele II, 52. **Love & una 45.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. V.M. 15. **Prenti e morale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,10. **A proposito di donne** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,20
**ARLECCHINO**: c.so Sommeiller 22, t. 581 7100. **Le ali della libertà** Or. 17,15, 19,55, 22,30
**CAPITOL**: v. San Domenico 24. **Pulp Fiction** V.M. 16. Or. 16,10, 19,10, 22,00
**CENTRALE**: via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 16,25, 18,20, 20,15, 22,30
**C. CHAPLIN 1**: via Garibaldi 32, tel. 436 3710. **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16,30, 18,20, 20,10, 22,30
**C. CHAPLIN 2**: via Garibaldi 32, tel. 436 3710. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16,15, 17,45, 19,15, 21,45, 22,30
**CRISTALLO**: via Gorizia 5, t. 650 7100. **La notte della verità** V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**DORIA**: via Gramsci 11. **Pallottoli a domicilio.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
**ELISEO GRANDE**: p.zza Sabotino. **Blue Sky** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ana condiz.
**ELISEO BLU**: p.zza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ana condiz.
**ELISEO ROSSO**: p.zza Sabotino. **Karate Kid IV** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ana condiz.
**EMPIRE**: p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**ERBA 1**: c. Moncalieri 241. **Il postino** N. V. Colon. Ana condiz. Or. 17, 20, 22,30
**ERBA 2**: c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi** A. condiz. Or. 18,30, 20,30, 22,30
**ETOILE**: via B. Buozzi ang. via Roma. **Leon.** Or. 16,15, 18,20, 20,20, 22,30
**FARO**: v. Po 30, tel. 817 3323. **Asterix conquista l'America.** Cartoni animati. Or. 15,30, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30
**FIAMMA**: corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
**IDEAL**: c. Beccaria. **La notte del fuggitivo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KING**: via Po 21, t. 812 5996. **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KONG**: v. S. Teresa 5, t. 534614. **Aglaja e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**LILLIPUT**: v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
**LUX**: Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Vietato min. 18
**MASSIMO UNO**: v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile** Or. 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
**NAZIONALE 1**: v. Pomba 7. **Gli scorpioni** V.M. 14. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ana cond.
**NAZIONALE 2**: v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. A cond.
**OLIMPIA 1**: via Arsenale 31, tel. 532 448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**OLIMPIA 2**: via Arsenale 31, tel. 532 448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Ana cond.
**REPOSI**: via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La scuola.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**ROMANO**: Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**STUDIO RITZ**: via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
**VITTORIA**: via Roma 356. **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta **Etudes - Le rendez-vous - In the middle.** Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietteria (ore 10.30-18.30 e 20-21). Posti a L. 50.000, 35.000, 25.000. Tel. 881 5241/242
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Qualcosa di vero dell'essere** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Dal 31 ore 20.45. Biglietteria via Roma 49 (10-19 domenica no). Tel. 517 6246/544 562
**ERBA.** C. Moncalieri 241, tel. 661 5447. Vetrina Estate Vigna e Durgo 56. Fino 19 21. Vaca crema

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
18.45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19.25 **Tg 4**
20.30 **Ballottaggio**, talk show
22.30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

### Telestar
**[illegible] d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20.30 **Affittasi ladra**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casinò**, varietà

### Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
— [illegible], telenovela
20,45 **Film**
22,20 **Videonotizie**
24 — **Mille Video**
0.30 **Videonotizie**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Ballo nel buio**, telefilm

### Primantenna Supersix
19 — **Al bar della piazza**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Iside**
22,45 **Incontro con l'Arte**
23 45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv
19 — **Polo Ovest**
19,30 **Tg 4**
20.15 **Il sabregante**

20.30 **Il meglio di... nella vecchia fattoria**
22.30 **Vid pri[illegible]**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3.30 **Platinum**

### Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **Quinta stagione**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon
— **Rosa** [illegible] **selvaggio femminile** [illegible], telenovela
19.30 **Tg rosa**
20 — **Quick show**
20,05 **Vacanze istruzione per l'uso**
20.25 **Quick show**
20.30 **Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole**
22,30 **Auto & auto**
23,45 **13° Festival Internazionale della fotografia**

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Cover up**, telefilm
21.35 **Switch**, telefilm
22.30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

### G.R.P.
19.— **G.R.P. Monitor**
19.30 **Black holes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
20.30 **I Berkeleys di Broadway**, film

22,10 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0.30 **Mediterraneo[illegible]**
1 — **Skyways**, telefilm
1.30 **A sud di Pago Pago**, film
3 — **Ivo & Rolando show**

### Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Insider**
23 — **Emporio tv**

### Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 **Pietre vive. «Torino [illegible] misteriosa»**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22.30 **L'anello di Re Salomone**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20.40 **La vendetta è il mio perdono**
22.40 **Informazette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si attendono nelle prossime ore le conferme, ma il club tace sulla loro provenienza

# Grigi, in arrivo altri due giocatori

## *In settimana si deciderà anche per Notaristefano*

. Giorni di palpitazione per i tifosi dei grigi: il calciomercato estivo, aperto alle 19 del 12 luglio, dovrà, infatti, consegnare a mister Motta l'Alessandria '95/96. «Qualche novità arriverà nelle prossime ore - dice il tecnico -. Ricordo, però, che non dobbiamo avere fretta e essere impazienti». Già oggi almeno un altro acquisto dovrebbe essere ufficializzato, dopo il tesseramento di due settimane fa, della mezzala Cappellì (Cerignola) e dell'attaccante Mem (Pontedera).

Oltre al centrocampista Notaristefano, il sono altri quattro «papabili», con identiche caratteristiche e con provata esperienza in categoria superiore. Ma senza nome, per il momento. Cristiano Scazzola, ad esempio, nella stagione ultimata interno del Fiorenzuola, non è del tutto perduto sembrava qualche giorno fa: il ds Renzo Melani non si dà ancora per vinto.

A proposito di partenze, il difensore Maddè è seguito con crescente attenzione, oltreché dalla Reggina e dal Pescara, anche dalla Salernitana con proposte sollecitanti. L'altro marcatore Fabio Bonadei è corteggiato da Verona e Pescara: la società per agevolare la carriera del calciatore, ed anche dell'altro jolly difensivo Maurino, in presenza di valide richieste, è disposta alla cessione.

Il terzino Livon, riscattato dall'Udinese è nel mirino della Massese, mentre il centrocampista Bello interessa Cuneo, Sparta Novara, Asti e Biellese.

Per quanto riguarda la punta Damiani sono in calo le proposte dell'Acireale (rimangono intatte quelle di Casarano ed Ascoli) ed il trequartista Terzaroli potrebbe sistemarsi alla Viterbese o alla Ternana. [r. gel.]

Il difensore Fabio Bonadei è richiesto da più d'una società: è probabile quindi che l'Alessandria incanto, già nelle prossime ore il club di via Gentilini potrebbe l'acquisto di qualche giocatore

## SPORT FLASH

### CALCIO

**Agli Esordienti della Fulvius il «Memorial P.G. Bruni»**

Va alla Fulvius il Memorial Pier Giuseppe Bruni per Esordienti, indetto dal Bozzole. La formazione di Barbano ha vinto per 3-0 il derby Samp. la Junior Casale, che ha battuto il Garlasco per 2-0. [r. c.]

**Prosegue a pieno ritmo la kermesse di Valenza**

Per il torneo promosso sione dei anni dall'Associa orafa valenzana, stasera giocano: Comune Valenza-Guardia di finanza (ore 19), Commissariato Casale-S. Paolo (20) e Carabinieri-Amv (21). Riposa l'Aov. [r. c.]

**Laguzzi promosso alla serie D**

Promozione alla Can-D per l'arbitro Alessandro Laguzzi, 24 anni, della sezione Aia di Novi. Dalla prossima stagione, dirigerà le sfide del Campionato Nazionale Dilettanti. [m. d.]

**Accordo la Juventus siglato dall'Occimiano**

L'Occimiano calcio ha avviato contatti con la Juventus per un rapporto di collaborazione, di cui saranno presto definiti i termini. [b. v.]

**Torneo San Salvatore Casale affronta la Croazia**

Per il torneo di basket zionale oggi alle 17 al centro sportivo di S. Salvatore si sfidano Croazia 1-Casale. Alle torneo «3 contro 3» con giocatori tesserati e non. [r. c.]

**L'alessandrino Rangone è sesto agli Italiani**

Ad Alassio l'alessandrino Rangone è giunto 6° agli Italiani di tennistavolo, nel singolo di terza categoria. [b. v.]

### PODISMO

**Simeoni s'impone nella Strapozzolo**

L'acquese Denis Simeoni ha vinto la 5ª Strapozzolo, precedendo Ivano Berutti e Giuseppe Tardito. Tra le donne, prima Flavia Gaviglio. [b. v.]

## Il mercato dei dilettanti

### *Cadamuro firma per la Novese il giovane Roano va a Tortona*

**ALESSANDRIA.** l'attesa per il mercatino del mercoledì sera a Casale si è fatta frenetica perché i contatti vengono puntualmente coronati dagli affari. E' della punta Andrea Roano ('77), passato dalla Biellese al Derthona e centrocampista Cadamuro, che ha lasciato il Casale per la Novese.

In entrambi i casi, i contratti ancora da perfezionare ma indietro torna. E il Derthona, al acquisto stagionale, sale al vertice della classifica riservata alle società attive. Manca solo Doldola già adesso l'undici di Della Donna è uno squadrone.

Anche la Novese non scherza: dopo l'acquisto della punta Albieri, la conferma di Petrini e Megna, l'arrivo di Cadamuro assesta il centrocampo biancoceleste e lo mette in grado di puntare a più alti traguardi. E il portiere Giacobbe, prelevato dal Libarna, rende ancora più salda la retroguardia.

Restando in Eccellenza, l'assemblea Libarna ha confermato l'intenzione della dirigenza di collaborare in modo sempre più stretto con il Carrosio (Prima categoria). Da questa squadra proviene il nuovo direttore sportivo Luigi Schirra e stanno per arrivare giocatori importanti come Molinari, Collio e Bergaglio. Intanto, alla presidenza è stato riconfermato per il nono anno Attilio Canegallo, quattro i vice: Gianfranco Borghello, Sergio Bozzo, Ezio Ponassi (addetto stampa) e Giorgio Mignacco. Segretario è Lorenzo Di Natale, medico sociale Renzo Guerra, responsabile del settore giovanile Roberto Pestarino. Questa sera verrà riconfermato l'allenatore Bruno Agosti.

Il Monferrato, infine, in attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio, ha deciso di sostituire l'allenatore Petrucci Augusto Papalin, ex Cassine. [r. c.]

Cadamuro è finito alla Novese

Dopo la sconfitta di Cuneo stasera cerca il riscatto con la Caragliese

# Dotta ha il dente avvelenato

## *Domani al «Porro» Molinari affronta Tonello*

**ALESSANDRIA.** Il settimo turno girone di ritorno massimo campionato di pallone elastico vede le due squadre alessandrine impegnate sui rispettivi campi di casa. Stasera ore 21 la Pro Spigno ospita la Caragliese di Arrigo Rosso (fiancheggiato dal cugino Rodolfo Rosso). Domani, sempre alle 21, lo sferisterio «Cesare Porro» sarà teatro dell'incontro tra la Monferrina e la formazione di Rocco di Bernezzo, capitanata da Livio Tonello.

C'è molta attesa per l'incontro odierno, soprattutto la tifoseria di Spigno è ansiosa di vedere nuovamente in campo Flavio Dotta che domenica a Cuneo ha dovuto incassare un brutto colpo, probabilmente complice il caldo. E' lo stesso presidente della società, Giuseppe Traversa, a confermarlo: «Non è nuovo, Dotta, a queste sofferenze per l'eccessivo calore e umidità. Contro Bellanti ha manifestato un'evidente calo. E il motivo è legato anche alla sostituzione del terzino Vero con De Cerchi».

Tuttavia la Pro Spigno si perde d'animo. «La sconfitta subita non ci spaventa - com Traversa -. Sono che sarà in grado di cancellare la brutta parentesi». D'altronde, il presidente, proprio alla vigilia dell'incontro domenicale, l'aveva messo in preventivo: «Anche per i campioni qualche volta può girare storta». E che Dotta sia un campione nessuno lo mette in dubbio. Peraltro, nonostante lo scivolone Bellanti, continua a dominare la classifica.

Con Rosso, nel girone di andata in trasferta, Dotta aveva spuntato una bellissima vittoria al termine di un appassionante incontro mozzafiato che aveva anche segnato la fase di del capitano spignese.

La Pallonistica Monferrina, invece, è pronta a battersi con Tonello domani sera. Un incontro che, almeno sulla carta, non si preannuncia particolarmente gravoso per Riccardo Molinari e compagni che pare siano sulla buona strada per superare una fase di calo che ha contrassegnato le prime partite del girone di ritorno. [s. m.]

Riccardo Molinari (Monferrina)

In vetta prosegue appaiata la marcia del team ovadese e di quello veneto

# Duello a distanza per il Castelferro con i forti veronesi del Bardolino

**CASTELFERRO.** E' stato più facile del previsto per il Castelferro fare risultato a Cerro. Il punteggio finale della partita (13-3) è la conferma della netta superiorità dei campioni d'Italia nei confronti dei bergamaschi. I bergamaschi hanno cercato solo per un paio di trampolini di reggere il ritmo dei «tricolori», attuando anche qualche variante nello schieramento abituale: Bianzina, ad esempio, è finito nel ruolo di centrocampista. Ogni innovazione è risultata però e il punteggio è stato inesorabile: 0-3, 1-5, 2-7, 2-10, 3-12.

Tutto facile dunque per il Castelferro, che a un certo momento si è permesso anche l'inserimento di Saggia e lo spostamento a centrocampo di Cavagna. Ed è lo stesso tecnico Valle ad ammettere che la squadra è poco impegnata: «I nostri si sono arresi troppo presto, anche se va detto che a Cerro abbiamo confermato di aver ritrovato il nostro perfetto stato di forma. Giocando a questo ritmo, lasciamo ben poco spazio a chi si sta di fronte».

Il tecnico, dopo le titubanze di qualche settimana fa è tornato ad soddisfatto e non lo nasconde: «Abbiamo superato bene il momento difficile dopo l'impasse di Bardolino. Lo avevamo dimostrato già nella seconda parte della gara con il Tuenno e lo abbiamo confermato poi con il S. Paolo d'Argon. La prova di Cerro è stata ulteriore dimostrazione che la squadra è perfettamente a posto. Bonanate è insuperabile e Petroselli, con il passare dei turni, diventa sempre più incisivo».

Anche per il Bardolino non ci stati problemi a Cunevo. I hanno vinto per 13 a 6 e continuano a capeggiare la classifica a braccetto con gli ovadesi. I risultati di domenica hanno, invece, ulteriormente interessato il gruppo delle inseguitrici, che in due turni si è completamente sfaldato. Il Tuenno, infatti, nel derby trentino, si è fatto superare dai «cugini» dell'Aldeno ed è finito in terza posizione a punti dalla coppia di testa. La piazza d'onore ora è tutta del Bonate Sotto che è andato a vincere a San Paolo d'Argon. Anche la vittoria della squadra di Renzo Tommasi non è una sorpresa, certamente stata messa in preventivo. Fa però scalpore il punteggio finale della partita: in effetti, è inspiegabile che i padroni di casa abbiano dovuto accontentarsi di soli 4 giochi, dopo la prestazione che avevano offerto settimana prima campo «tricolori».

Degno di nota, infine, il successo del S. Pietro in Cariano ai danni del Castellaro (13-9), che ha fatto perdere ai mantovani, ma può essere prezioso per i veronesi che intendono scongiurare il pericolo della retrocessione.

Renzo Bottero

Stasera si gareggia per le vie della città

# Giovani e dilettanti di scena ad Acqui

**ACQUI.** Ogni sport ha la sua stagione, anche se ormai tutte le discipline hanno esteso la loro attività a gran parte dell'anno. Il discorso vale per il tennis, che tempo si giocava esclusivamente all'aperto e quindi nella bella stagione, ma anche per il ciclismo. D'altronde tempo non esisteva il cross: le gare sulle polverose strade di campagna erano già una sorta di ciclismo campestre. Oggi gli amanti della pedivella, volendo, possono stare in sella tutto l'anno. Il momento clou, in ogni caso, resta l'estate. Dovunque si organizzano gare e ogni «pedalata» è sinonimo d'agonismo, ma anche di spirito d'aggregazione e di allegria.

Stasera ad Acqui nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono San Guido, il Pedale Acquese organizza una manifestazione circuito cittadino aperta a Esordienti, Allievi e Dilettanti tesserati Fci. La kermesse, giunta al suo 14° anno di vita, prenderà il via alle ore 21. Il percorso, che si snoda per le vie del centro (piazza Italia, XX Settembre, piazza Matteotti, via Salvo D'Acquisto e via Moriondo), misura metri. Partenza e arrivo sono situati in corso Bagni.

«La manifestazione - spiega un responsabile del Pedale Acquese - è cresciuta di anno in anno. Nelle edizioni passate abbiamo avuto ai nastri di partenza tra i migliori atleti solo della nostra provincia, ma che di quelle limitrofe. E anche stasera ci saranno molti big al via». [pis. abr.]

Stasera si corre ad Acqui Terme

NUOTO

In evidenza anche Falcone nella coppa Comen di Istanbul

# Currò, eroina in Turchia

### *La giovane valenzana ha stracciato tutte le avversarie nei 50 e 100 metri sl Alla viguzzolese Bindella quattro prove negli Italiani disputati a Tortona*

**ALESSANDRIA.** Successi a catena la mezzaluna turca, un titolo italiano e 7 regionali. Questo il bottino conquistato dai nuotatori alessandrini in questo eccezionale weekend.

Precedenza ai valenzani Ilenia Currò e Alessio Falcone della «3 G», che a Istanbul, nella Coppa Comen, hanno contribuito in modo determinante al successo della rappresentativa italiana (forte di 24 elementi di 13 e 15 anni), conquistando 6 medaglie d'oro e una d'argento. Superlativa la Currò che ha stracciato tutte le avversarie nei 50 e stile libero, affermandosi nelle staffette 4x100 sl e mista. Alessio Falcone è stato di meno, vincendo le staffette 4x100 e 4x200 e piazzandosi secondo nei 50 sl.

Torniamo in Italia, per occuparci dei campionati italiani di salvamento, Esordienti e Ragazzi, svoltisi nella piscina Dellepiane di Tortona. Erano 350 i giovani in lizza, in rappresentanza di tutte le principali società nazionali, ma a trionfare è stata lei, Barbara Bindella, la quindicenne di Viguzzolo, alfiere delle Fiamme Oro Alessandria. Ha vinto 4 delle prove in programma - manichino pinne, nuoto con sottopassaggio, trasporto del manichino, lancio del salvagente - e ha sbriciolato il punteggio dell'esathlon, toccando quota 4943,17. Seconda nel percorso misto e dodicesima nella prova con battello (ha iniziato soltanto da a praticare questa specialità). Barbara si è presa la rivincita nella gara del manichino con pinne, dove ha ritoccato di un decimo il campionato italiano: 1'07"1).

Per la giovane atleta ora si schiudono altri traguardi. «Barbara ha già ottenuto il titolo primaverile a San Benedetto del Tronto - spiega il maresciallo Edoardo Guiberti, coordinatore regionale del nuoto per salvamento -, toccando vertici di valore europeo a Bardonecchia, nel maggio scorso».

Trasferiamoci nel Trentino, a Molveno, dove la rappresentativa piemontese ha ottenuto il sesto posto su 17 contendenti (ha vinto il Lazio). Qui Stefano Longhi, del Derthona nuoto, ha la sua impronta, vincendo i 400 sl in 4'33". Bene anche Simona Zanfavaro, seconda nella staffetta 4x100 sl e terza nella 4x100 mx.

Alla piscina olimpica di Torino, si sono completati gli allori dei nuotatori tortonesi: ai campionati regionali Esordienti B hanno fatto la parte del leone, arpionando 19 medaglie. Tre titoli regionali per Valentina Masculino nei 100 do, 200 mx e 50 fa; due per Martina Capsoni nei 50 e 100 sl; uno per Martina Legnaro nei 400 sl. Questa atleta ha conquistato l'argento nei 200 mx e nei sl e il bronzo nei sl, imitata dalla Mascellino nei 50 do e dalla Capsoni nei 100. Si è comportato molto bene Andrea Lazzarini, secondo nei 50 e 100 ra e nei 200 mx mentre Francesca Torti è finita nei fa e nei do e Davide Cecconi si è guadagnato il bronzo nei 100 do. La prestazione dei tortonesi è stata completata dalla seconda piazza ottenuta nelle staffette 4x50 sl e mx maschili e il Derthona è finito al posto assoluto (su 24 squadre), dietro a Sisport Fiat e Safa.

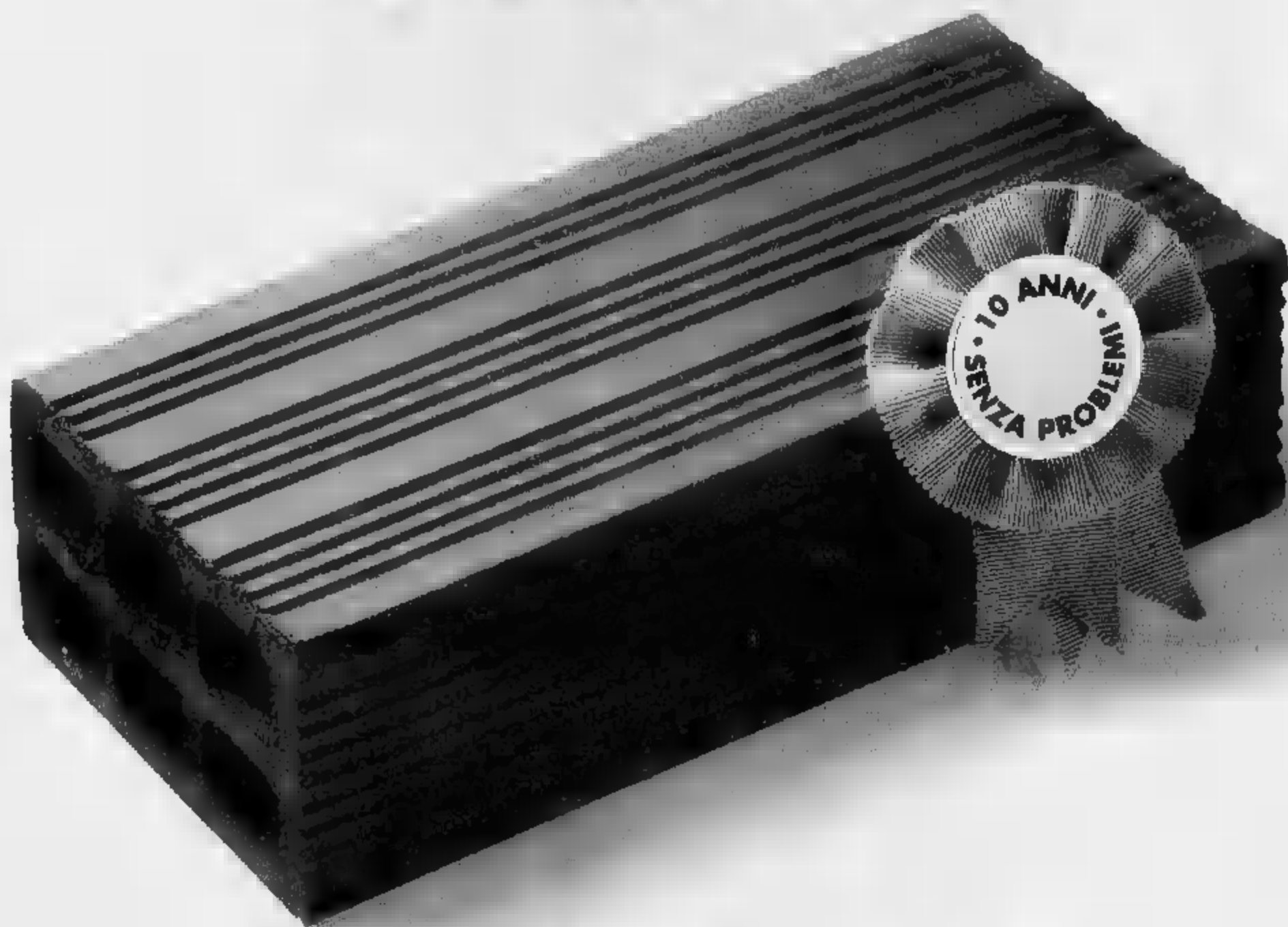
Medaglie d'oro anche per Gabriele Zanin del Casale nuoto, campione nei mentre per Matteo Currò della «3 G» di Valenza sono arrivati due bronzi nei 100 e 200 do.

Rodolfo

italgas
GRUPPO

# COSTRUISCE COGEIN.

# ASSICURA ZURIGO.

*Agenzia Fossano e Bra*

Volete costruire e ampliare la casa dei vostri sogni o l'immobile della vostra azienda?

**Allora dovete sapere che ogni costruzione Cogein vi offre una assicurazione Zurigo Assicurazioni attiva dal momento della stipulazione del contratto di acquisto fino a dieci anni successivi al compimento dell'opera.**

E' una polizza globale e completa, che protegge il lavoro Cogein e il vostro immobile, e si articola nelle seguenti garanzie.

- La prima è una copertura MULTIRISCHI. Per l'intero periodo della costruzione copre le opere da costruire.

Durante i lavori, un Ente di Controllo riconosciuto dall'Ania, l'Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione, controlla il progetto e la scelta dei materiali, verifica forniture e tecniche costruttive e accerta che tutti i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Quindi, a costruzione ultimata, rilascia una CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DELL'OPERA.

- La seconda copertura è una DECENNALE POSTUMA, per eventuali difetti di costruzione. Si attiva alla consegna dell'immobile e dura dieci anni.

Con questo completo pacchetto assicurativo*, anche se qualcosa non funzionasse o si rivelasse difettoso durante e dopo la costruzione del vostro immobile, non dovrete preoccuparvi di nulla.

Se cercate sicurezza nel campo delle costruzioni, Cogein ha molto da offrirvi: lo assicura Zurigo Assicurazioni.

COGEIN
COSTRUZIONI GENERALI

* Questa copertura, inoltre, permette un consistente risparmio sulle polizze aggiuntive che ogni proprietario vorrà sottoscrivere con la Zurigo Assicurazioni

• edilizia residenziale, direzionale, industriale e pubblica, recupero edilizio, consulenza edilizia •

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla CO.GE.IN.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Martedì [illegible] Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un testimone avrebbe ricevuto le confidenze del figlio dei coniugi uccisi

## Jorioz, «confessione» nel bosco

*Il colloquio sarebbe avvenuto in montagna. «Lisetto» avrebbe detto di aver colpito la madre in cucina. La difesa: «E' [illegible] follia. Eliseo non può aver ammazzato i genitori a quel modo»*

AOSTA. Una passeggiata nel bosco per raccontare la «verità», per confidare un «segreto tenuto nell'animo troppo tempo. [illegible] sarebbe avvenuto l'in[illegible] tra Eliseo Jorioz e il [illegible] per-testimone» nell'inchiesta della procura di Aosta sul delit[illegible] di Feliciano Jorioz e Germana Ferrin, uccisi con [illegible] coltellate la mattina del 24 [illegible] 1991 nella loro abitazione in frazione Champex a Pré-Saint-Didier.

Il racconto «rivelatore» è stato fatto da [illegible] gnomo dei boschi», come lo definisce il sostituto [illegible] procuratore David Monti. Il «super-testimone» era andato con Eliseo Jorioz a passeggiare in montagna e avrebbe sentito dalla sua voce [illegible] racconto di quel delitto. Una versione del tutto [illegible] [illegible] quell'accoltellamento, che sarebbe avvenuto nella cucina della casa in frazione Champex. Eliseo avrebbe raccontato al «super-testimo[illegible] [illegible] aver colpito la madre, [illegible] piedi, vicino al muro; poco dopo sarebbe toccato al padre.

Affermazioni che potrebbero essere confermate dagli elementi trovati [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] degli Jorioz. Come quelle macchie rosso cupo sulla parete della cucina, a un metro e 20 di altezza. «Dobbiamo ancora essere certi che sia sangue. Gli esperti stanno esaminando i campioni presi sul posto. E' prematuro parlarne, aspettiamo i risultati» [illegible] il sostituto Monti.

Anche le dichiarazioni dello [illegible] devono [illegible] valutate. «Il nostro testimone è una persona molto particolare. Stiamo facendo verifiche accuratissime per stabilirne l'attendibilità - aggiunge Monti -. Ho già nominato un perito (Enrico Zanalda di Torino, ndr) per visitare il testimone. Entro 60 giorni ci consegnerà i risultati degli esami».

Eliseo si sarebbe confidato con [illegible] «gnomo» qualche setti[illegible] [illegible]. Pochi giorni prima era stata arrestata la sua [illegible] [illegible]nte, Cinzia Birri, condannata poi a 2 anni di carcere (con la [illegible]ndizionale) per falsa testimonianza. In quel periodo, poi, era finita in carcere [illegible] cugina Laura, anche [illegible] accusata di falsa testimonianza oltre che di favoreggiamento: secondo gli inquirenti, avrebbe mentito per aiutare «Lisetto». Era lei la persona più vicina a Eliseo, [illegible]ndannato due volte a 28 anni di carcere per l'omicidio dei genitori e assolto ad aprile «per [illegible] [illegible] il fatto». E sempre Laura aveva trovato i testimoni che avevano contribuito all'assoluzione in appello. Quando la donna è finita [illegible] carcere, «"Lisetto" si è sentito perseguitato», come dice l'avvocato Luca Santoni Franchetti. Una situazione psicologica che potrebbe aver indotto Eliseo a confidarsi [illegible] qualcuno: per questo [illegible] procura vuole accertare l'attendibilità del «super-testimone».

«"Lisetto" è innocente, come ve lo devo dire? Non è possibile che abbia ammazzato i genitori a quel modo. E' una follia, non capisco come si possa credere una cosa simile» ha sempre sostenuto l'avvocato Santoni Franchetti.

Ma alcuni giorni fa, qualcuno ha fatto sapere alla magistratu[illegible] che c'era un «super-testimo[illegible]». I carabinieri del nucleo operativo sono già andati due volte in Alta Valle per raccogliere le dichiarazioni dello «gnomo». [illegible] [illegible] previsti a breve termine interrogatori a Eliseo, allontanato da Pré-St-Didier (a tempo indeterminato) per ordine del giudice. Una decisione obbligata, dopo l'arre[illegible] per violenza privata nei confronti dell'ex amante Cinzia Birri. «Lisetto» era [illegible] [illegible] notte in cella a Brissogne, poi l'avvocato lo aveva accompagnato «in una località segreta». Il figlio degli Jorioz è a Torino, a [illegible] di amici di famiglia. «Lo cureremo, è stanco e provato da queste continue accuse nei suoi confronti» aveva spiegato l'avvocato Santoni Franchetti.

Eliseo è ancora imputato dell'omicidio dei genitori: la procura generale della [illegible] d'appello di Torino ha fatto ricorso in Cassazione contro l'assolu[illegible]ne decisa dai giudici d'appello.

**Claudio Laugeri**

Il villaggio di Champex, dove sono stati uccisi Feliciano Jorioz e Germana Ferrin

**LE INDAGINI A S. DOMINGO**

*Due morti «misteriose»*

I carabinieri e la polizia stanno indagando sulle morti «misteriose» di Désiré [illegible] e Maurizio Bellot, avvenute nel '90 e nel '93 a Santo Domingo.

SERVIZIO A PAGINA 41

**DUE [illegible] PER GLI [illegible]**

*Laurent campione*

Laurent e Patrick insieme sul podio, sul primo e secondo gradino, alla fine della gara dei 400 ostacoli. E Laurent (foto) [illegible] corre a Losanna.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

**IL CASO**

**«SERIAL [illegible] [illegible]»**

QUELLO sguardo fisso nel vuoto è finito sui teleschermi di tutta Italia, sulle prime pagine di tutti i giornali. Lo sguardo di un «serial killer» che aveva appena confessato quattro omicidi, con [illegible] vittime fatte a pezzi e bruciate. Il volto [illegible] lo stesso, è quello [illegible] Andrea Matteucci, 33 anni, un passato da dimenticare e [illegible] futuro che non esiste. Stesso volto da «mostro» in prima pagi[illegible] [illegible] [illegible] sguardo non è più [illegible] stesso. Quegli occhi che hanno sempre fissato il vuoto, nei bar [illegible] Villeneuve come nell[illegible] della procura, sabato pomeriggio è cambiato. Gli occhi di Andrea Matteucci [illegible] sono riempiti [illegible] lacrime, un segno di pentimento per i delitti confessati pochi giorni fa, un attimo di realismo in una mente che per tanto tempo è rimasta quasi astratta dal mondo, molto lontana da ogni evento della vita di quello [illegible] per tutti oggi [illegible] «il mostro di Villeneuve». Andrea, dopo quattro giorni di carcere, dopo interrogatori interminabili, mille domande, flash dei fotografi, luci delle telecamere, cella, procura, cella, procura. [illegible] peso nervoso insormontabile, insostenibile per una mente poco lucida. E alla fine ha ceduto, davanti al suo avvocato, Ada Anna Lizzio, nella sala colloqui del carcere [illegible] Brissogne, dove sabato pomeriggio è [illegible] fatto sedere Andrea Matteucci, guardato a vista dagli agenti di polizia penitenziaria [illegible] breve tragitto dalla cella di isolamento alla sala colloqui. «Non so che cosa mi è accaduto, [illegible] so che [illegible] [illegible] passasse per la mente in quei momenti. Non so perché facevo quelle cose, non

Andrea Matteucci [illegible] scende dal cellulare, scortato dai carabinieri

Andrea Matteucci ha confessato 4 omicidi negli ultimi 15 anni

## Il «mostro» si pente in [illegible] «[illegible] so perché lo facevo»

so spiegarmi» ha detto Matteucci, con gli occhi lucidi. Il «mostro» pentito? «Sì, ha dato questa impressione - dice l'avvocato Lizzio -, ha dato l'impressione di non saper spiegare nulla dell'accaduto. E comun[illegible] ci [illegible] ancora mille particolari da chiarire, mille elementi da confrontare per verificare le sue confessioni». Matteucci non può vedere e parlare [illegible] nessuno, tranne il suo legale. Mangia poco, il minimo indispensabile, senza voglia: «Non me la sento» ha detto. Dorme poco, i ricordi dei delitti, [illegible] sangue, l'odore di bruciato dei corpi, sono sempre troppo forti per poter chiudere gli occhi tutta una notte, di filato. Matteucci non ha più quella maglietta bianca e quei jeans che per quattro giorni ha tenuto addosso. Qualcuno, spinto da pietà verso un killer i[illegible] da una vita nella solitudine, gli ha portato in carcere abiti puli[illegible]. Non un parente, perché Matteucci li ha dimenticati da un pezzo. Non un amico, perché Matteucci non ne ha. [illegible] poliziotto, sempre lo stesso, l'unico [illegible] cui si fida il «killer» delle prostitute.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini e gli agenti della squadra mobile stanno cercando di ricostruire gli omicidi confessati da Marcucci. A incominciare con quello di Do[illegible] Raso, l'omosessuale uc[illegible] [illegible] 6 coltellate nel teatro romano [illegible] 30 aprile 1980: Marcucci avrebbe raccontato particolari conosciuti soltanto ai periti e agli inquirenti che all'epo[illegible] studiarono il «caso».

C'è poi la prostituta [illegible], salita in auto con Marcucci sulla statale 26 e finita bruciata nel bidone arrugginito che lo scalpellino teneva in località Mécosse. La polizia è molto vicina all'identificazione della ragazza: c'è una prostituta scomparsa alla fine del '91 che [illegible] sponde alla descrizione fatta da Marcucci. Lui non l'ha riconosciuto con certezza nelle foto che il sostituto Longarini gli ha mostrato [illegible] [illegible] interrogatorio. Ma nemmeno ha escluso [illegible] quella potesse essere Daniela.

Gli inquirenti considerano anche importante la testimonianza di Lucy, una prostituta nigeriana che è sfuggita alla [illegible], Marcucci la voleva soffocare con un cuscino, dopo un incontro «amoroso» nella casa di lui a Villeneuve. Lo scalpellino aveva poi fatto salire in [illegible] la donna e l'aveva portata a Mécosse. «Volevo ucciderla» [illegible] detto ai giudici. Ma [illegible] prostituta si era accorta delle intenzioni di Marcucci: il giovane la voleva soffocare con u[illegible], ma lei era riuscita ad aprire [illegible] portiera e a gettarsi in mezzo alla strada. Pochi istanti e la ragaz[illegible] [illegible] a fermare un'auto e a farsi dare un passaggio verso la Bassa Valle. Adesso gli inquirenti cercano testimoni, vogliono parlare [illegible] chi guidava l'au[illegible] che ha salvato la prostituta.

**Stefano Sergi**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità va[illegible], [illegible] addensamenti e isolati [illegible] più probabili sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** Senza variazioni.
**VENTI.** Deboli variabili.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.

**LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA**
Max: 24; min: 16; media: 20

**UN ANNO FA**
Max: 30; min: 17; media: 24

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 27,8; Cuneo 20, Asti 27; Vercelli 24; Novara 26; Alessandria 25.

Si esibirà l'8 agosto ad Aosta o a Saint-Vincent

## La tournée [illegible] Benigni arriva [illegible] in Valle

AOSTA. La Promoval ci riprova [illegible] la «comicità d'autore». I fratelli Claudio e Vincenzo Calì portano [illegible] Valle d'Aosta uno dei più grandi personaggi comici italiani: Roberto Benigni. Lo spettacolo è in calendario per l'8 ago[illegible]. Due le possibili sedi: l'arena Croix [illegible] [illegible] Aosta e lo Stadio Perucca di Saint-Vincent.

Il comico Roberto Benigni atteso in Valle ad agosto

Roberto Benigni, a [illegible] [illegible] dalla sua ultima tournée, da cui è stato anche tratto il film «Tutto Benigni», ritorna ad esibirsi nelle piazze italiane, nei palasport e negli stadi. La tournée è in calendario da agosto ad ottobre. Ad Aosta il «toscanaccio» per la [illegible] «discesa in campo», come lui stesso definisce la [illegible] tournée, ha riservato una delle prime date. [illegible] ad ottobre ci sa[illegible] le elezioni, rischio [illegible] incrociarmi con i pullman di Berlusconi e Prodi: vorrà dire che anch'io farò i miei comizi».

Com'è il nuovo spettacolo di Benigni? «Le solite [illegible] - dice il comico -. Rispetto a sei anni fa sono cambiati solo i cognomi, invece di Andreotti c'è Berlusconi, invece di Craxi, Casini, ma le battute saranno più e [illegible] le stesse. Anche [illegible] per il comico [illegible] sempre [illegible] regola [illegible] [illegible] destra fa più ridere [illegible] sinistra». Tra gli altri temi Benigni insisterà soprattutto sul [illegible] e sulla religione. E se lo spettacolo soddisferà [illegible] previsioni che [illegible] dipingono come un «grande ritorno», il comico toscano potrà proseguire [illegible] [illegible] tournée fino a dicembre. Poi [illegible] sul set di un nuovo film.

[ra. b.]

La Regione ha deciso di trasformare la tratta ferroviaria Aosta/Pré-St-Didier

# In arrivo il metrò da 20 miliardi

## *Nuove fermate tra il quartiere Dora e Sarre*

**AOSTA.** La giunta regionale ha deciso di dare avvio alla trasformazione della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier in «servizio di trasporto di tipo metropolitano». Per l'assessore all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand «nell'assumere questa decisione l'esecutivo ha considerato la necessità, più volte espressa anche dal Consiglio regionale, di potenziare il ruolo della ferrovia nella regione, valorizzando in particolare la linea Aosta/Pré-Saint-Didier anche per il trasporto di persone all'interno del capoluogo regionale e verso i Comuni limitrofi».

Il «metrò», ha aggiunto l'assessore Riccarand, «consentirà di migliorare i collegamenti non solo nell'ambito del bacino di Aosta, ma anche [illegible] le varie località dell'Alta Valle». Il progetto, secondo le linee guida dettate dalla giunta, prevede «la realizzazione di nuove fermate tra il Comune di Sarre e il quartiere aostano Dora ed in Alta Valle». L'obiettivo, dice Riccarand, «è di realizzare punti di fermata di questo mezzo [illegible] trasporto [illegible] essere definito un metrò leggero di superficie, dove esistono centri abitati attraversati dalla ferrovia ma finora privi di fermata per mancanza di un incrocio. Per esemplificare - continua l'assessore - la frazione La Ruine di Morgex, oppure [illegible] Remise [illegible] Sarre».

Passeggeri alla stazione ferroviaria di Aosta. La tratta dell'Alta Valle sarà trasformata in metropolitana leggera

L'obiettivo, sostiene Elio Riccarand, «non è utopistico ma [illegible]mente concreto e realizzabile». L'opera, prosegue l'assessore, «non richiede la costruzione [illegible] grosse infrastrutture, che già ci sono come è il caso dei binari e di molte stazioni. Il problema più grosso è il ripristino dell'elettrificazione della tratta, [illegible] già c'era [illegible] che è stata smantellata. E in più la realizzazione di una serie di incroci per aumentare il numero di fermate lungo l'intero percorso [illegible]. Fermate che [illegible] diventeranno però nuove stazioni, ma saranno semplici punti d'arresto della metropolitana, con [illegible] pensilina e poco più. La modernizzazione dei [illegible] di locomozione e l'elettrificazione del tracciato, con la velocizzazione del servizio renderà possibile aumentare il numero delle fermate mantenendo ristretti i tempi di percorrenza dell'intera tratta».

La realizzazione della «metropolitana dell'alta Valle» comincerà a muovere i primi passi nella seconda settimana di luglio, quando l'assessore Riccarand comincerà gli incontri con i rappresentanti delle comunità locali coinvolte nel progetto. «Vogliamo muoverci in stretto contatto con le realtà locali - dice Riccarand - anche perché [illegible] scelta di dove localizzare le fermate dovrà [illegible] fatta [illegible] comune accordo». Dopo gli incontri con le comunità locali (cominceranno ad Arvier), prenderà [illegible] il via la progettazione esecutiva, il reperimento delle necessarie autorizzazioni e l'esecuzione dei lavori.

«Due momenti che non avranno tempi brevissimi e che valutiamo in [illegible] anni». [illegible] tutto quindi dovrebbe essere ultimato prima [illegible] 2000. Costi? «Le stime - risponde Riccarand - si aggirano sui 20 miliardi. Di questi fondi, 13 miliardi sono già previsti [illegible] bilancio triennale regionale 1995/97».

**Alessandro Camera**

[illegible]

## *Un bando ministeriale e posti ad Ayas e all'Usl*

**Tabella [illegible]**

| | CONCORSO | N. | STUDIO | SCADENZA |
|---|---|---|---|---|
| COMUNE [illegible] | ISTRUTT. [illegible] | [illegible] | LAUREA | 06/07/95 |
| MINISTERO INT. | COADIUTORI | [illegible] | DIPLOMA | 07/07/95 |
| REGIONE | ASSISTENTE MEDICO | — | LAUREA | 10/07/95 |
| USL | ASSIST. SANITARIO | [illegible] | ABILIT. | 10/07/95 |
| USL | CARDIOLOGO | [illegible] | LAUREA | 10/07/95 |

IL Comune di Ayas ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di istruttore direttivo. E' richiesto [illegible] diploma di laurea a indirizzo giuridico-economico. Le domande dovranno essere inoltrate entro il 6 luglio. Per maggiori informazioni rivolgersi al Comune di Ayas, strada Bormosc, telefono [illegible] 0125/306663 oppure [illegible] trollare sulla Gazzetta ufficiale nr. 43.

Il ministero dell'Interno ha indetto un concorso parzialmente riservato, per esami, a [illegible] posti di coadiutore. E' richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Le domande dovranno pervenire entro il 7 luglio. Per maggiori informazioni rivolgersi al ministero - Direzione generale per l'amministrazione generale e personale - piazzale del Viminale, Roma, telefono 06/46671, oppure verificare sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 43.

L'assessorato della Sanità informa che procederà alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento, presso l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, dell'incarico di supplenza di titolare [illegible] posto di assistente medico, disciplina di medicina generale. Le domande vanno trasmesse al direttore generale entro il 10 luglio.

Stessa scadenza per i due bandi, sempre presso l'Unità sanitaria locale, ad un posto di operatore professionale - assistente sanitario - e un posto [illegible] aiuto corresponsabile, con rapporto di lavoro a [illegible]mine, appartenente alla disciplina di cardiologia.

Nel primo caso è richiesto il diploma di assistente sanitario e nel secondo, ovviamente, la laurea in medicina con abilitazione all'esercizio della professione.

**Enzo Biessent**

Sono in salvo

## Due alpinisti [illegible] [illegible] [illegible]

**VALPELLINE.** Una notte nella bufera, sotto la pioggia, tra scariche interminabili [illegible] fulmini. Brutta escursione alpinistica quella fatta domenica da due biellesi, Giampaolo Compagnoli, 29 anni, di Vallemosso e Serafino Angelini, 44, di Casapinta. Dovevano rientrare a Valpelline domenica sera, li ha recuperati l'elicottero della protezione civile solo ieri alle 15,15, approfittando di una schiarita. I due sono illesi, solo un po' infreddoliti per l'abbigliamento leggero.

Avevano concluso [illegible] salita alla Cresta Albertini, [illegible] delle vie più difficili della Dent d'Herens, 4171 metri, sullo spartiacque tra [illegible] Valpelline e la Valtournenche. Dovevano [illegible]trare a Valpelline, sono stati bloccati dai temporali. Con un telefonino hanno chiesto aiuto alla protezione civile. «Non muovetevi, è pericoloso». Erano a soli 100 metri dal bivacco Perelli, [illegible] sarebbe [illegible] troppo rischioso raggiungerlo. Dopo tre tentativi falliti, ieri alle 15,15 sono stati recuperati.

## VIABILITA' SOTT'ACCUSA

**AOSTA.** E' la rotonda della discordia. «Non sappiamo neppure capirla», sbottano gli [illegible]tomobilisti, riferendosi ai modelli francese e svizzero seguiti dagli amministratori per [illegible] viabilità all'intersezione delle vie Chambéry, Conte Crotti, corso Battaglione, Monte Grivola, Piccolo San Bernardo, Grand Eyvia e Evançon. «All'estero - ribattono - le innovazioni [illegible] più organizzate e più comprensibili».

La modifica è costata al Comune 150 milioni, ma a soli pochi giorni il traffico è caotico. «Le novità suscitano sempre un disorientamento iniziale», dicono i vigili urbani. Alla sistemazione dell'anello, ampliato da 3 a 15 metri di diametro, [illegible] attribuiti sostanziali miglioramenti della circolazione stradale. Innanzitutto, l'eliminazione del semaforo e, quindi, [illegible] maggiore scorrevolezza del traffico; una rilevante diminuzione degli incidenti determinata dall'obbligo di rallentare per il rispetto della precedenza, che va data alle [illegible] provenienti [illegible] sinistra e non più da destra e alle auto

Angelo Oberto, comandante dei vigili

che stanno già circolando all'interno del circuito. Le statistiche elaborate all'estero confermano un aumento della sicurezza stradale dal 27 al 60 per cento.

La confusione nasce, forse, dalla presenza eccessiva [illegible] segnaletica orizzontale (strisce, gomme di auto) e [illegible] strutture verticali, (bidoni contenenti cartelli segnaletici) al punto da indurre molti residenti e villeggianti a paragonare quel [illegible] via ad una pista di go-kart.

«La sistemazione di questa segnaletica è temporanea - assicura il comandante dei vigili urbani, Angelo Oberto - valuteremo le fasi successive di que-

La nuova viabilità all'incrocio di via Chambéry fa «impazzire» gli automobilisti

# I cittadini bocciano la «rotonda»

*I vigili urbani: «Le novità suscitano sempre un disorientamento iniziale». Forse il problema deriva da troppa segnaletica: strisce, pneumatici e bidoni come fosse una gimkana. «Segnali temporanei»*

[illegible] esperienza confrontandoci [illegible] le autorità comunali responsabili e considerando anche le indicazioni provenienti dai diretti interessati, gli automobilisti. Quell'incrocio, in effetti originava situazioni stradali pericolose, era indispensabile porvi rimedio istituendo un sistema viabile allineato a realtà consolidate da molti [illegible] [illegible] in Paesi stranieri, Francia, Svizzera e Inghilterra soprattutto».

«Questa rotonda? Un gran caos. Non si capisce nulla», dice l'automobilista Piero Aymonod. Per Massimo Mariani, la rotonda [illegible] una trappola da evitare accuratamente. E' proprio una novità assurda».

Eppure questa [illegible] stradale potrebbe essere [illegible] ad altre aree della città. Un rappresentante di una nota casa di caffè, di Torino, arriva da viale Conte Crotti, rallenta, poi frena del tutto, sbuffa e alla fine chiede ad un passante come muoversi «in questo groviglio».

**Sandra Lucchini**

La segnaletica alla rotonda di via Chambéry che mette in imbarazzo gli automobilisti. La nuova viabilità crea problemi

## [illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

### [illegible] AL [illegible]

**Pont, i vecchi lavatoi non [illegible] tolti**

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» nello spazio «Lettere al giornale» del 28/6 riferito ad una petizione riguardante i lavatoi di via Rocchetto mi preme puntualizzare quanto segue.

E' nell'intenzione dell'amministrazione da me presieduta migliorare la viabilità di via Rochetto con interventi che interessano l'allargamento della sede stradale e la costruzione di nuovi marciapiedi. Nel contesto della realizzazione di queste opere è previsto lo spostamento dei vecchi lavatoi in uno spazio attiguo già individuato.

[illegible] nuova struttura come tutti gli altri lavatoi del paese, che solo ultimamente sono stati oggetto [illegible] ristrutturazione, [illegible] adeguata alle esigenze dei residenti. Ben lungi quindi dal «Procedere alla soppressione» dei lavatoi, spiace che alcuni cittadini all'approccio e al dialogo [illegible] gli amministratori privilegino forme più eclatanti di iniziative utili.

Alberto Crétaz, Ufficio Amministrazione Pont-Saint-Martin

**[illegible] Morgex si respira un'aria di abbandono**

Sono [illegible] 14 di un afoso giovedì 22 giugno 1995. Una [illegible] [illegible] la meccanica sposta dei massi; quelli da destra a sinistra, quelli da sinistra a destra. Il vento caldo spazza nuvole di polvere sulle donne incinte che inciampando sul terreno dissestato tentano un'entrata all'Usl di Morgex.

Nell'area circostante da tempo aleggia un'atmosfera di abbandono, come se fossimo incapaci di iniziare bene un lavoro ed altrettanto bene di portarlo a termine in tempi ragionevoli.

Poi penso: ma forse esiste davvero qualcuno responsabile che a queste cose si dedica con impegno. Forse prima o poi anche i nostri denari andranno a buon fine. Forse in futuro persino i due incredibili pannelli muti installati sulla Statale 26 si degneranno di augurarci uno svogliato «Buon viaggio», a conferma che in fondo in fondo tutto ha un senso!

Gianni Bersezio, Courmayeur

### [illegible] UTILI

**[illegible] UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 228238/300458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238 222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304 [illegible] 290
**Percorribilità strade:** 303 754/35 635
**Soccorso alpino** 34 983.

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
**Châtillon:** (0166) [illegible] 600
**Courmayeur:** [illegible] *del soccorso* (0165) 846 320
**Montjov[illegible]** *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
**Morgex:** (0165) 809 080
**Donnas:** (0125) 807.087
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema settimanale [illegible].
**Distr. 1:** *Morgex*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 9 luglio 1995**
**[illegible]:** Fina, via Clavalité, Monteshell, via Parravera, [illegible], corso Ivrea, Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
**Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Gonnes:** IP; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montshell; **Verrès:** IP

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360-61357
**Donnas:** (0125) [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 27211
**Polizia stradale:** (0165) 361546

### [illegible]

[illegible]

**Nati.** Pier Sebastian Brunetti; Juan Battson, Sophie Luboz.

**Matrimoni.** Lorenzo Capra con Rossana Coscarelli.

**Si sposeranno.** Saverio Zampaglione con Anna Maria Overitto.

**Morti.** Francesco Fazzari, 57 anni, autista, Saint Pierre. Francesco [illegible]io, 73 anni, pensionato, Sarre.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Saint-Denis.** Si riunirà oggi alle 18 il Consiglio comunale, per esaminare 11 argomenti all'ordine [illegible] giorno, tra cui: indirizzi per la nomina [illegible] rappresentanti comunali negli enti, associazioni e istituzioni; nomina delle commissioni elettorali, biblioteca, aggiornamento elenchi, edilizia; nomina dei rappresentanti comunali nella pro loco e comunità montana; piano finanziario [illegible] la si[illegible] della strada di Mesoncel, piano finanziario per gli impianti di illuminazione pubblica, VI lotto.

**Aosta.** Nell'ambito delle iniziative umanitarie di cooperazione [illegible] i Paesi in via di sviluppo, la giunta regionale ha stanziato nei giorni scorsi 125 milioni destinati alla realizzazione di uno studio contro l'epatite virale nello Stato africano del Gambia, svolto dall'Agenzia internazionale di [illegible] [illegible] il cancro di Lione (Francia).

### [illegible]

**AOSTA**

Una mostra dedicata a Mus

La chiesa di San Lorenzo ospita [illegible] mostra intitolata «Gli interni» e dedicata al pittore valdostano Italo Mus. Sono raccolte [illegible] opere. L'esposizione resterà aperta fino al 3 settembre, tutti i giorni dalle 9 alle [illegible].

**[illegible]**

Le meraviglie della natura

Il Centro Saint-Bénin ospita la mostra intitolata: «Les dents de [illegible] terre». Sono esposti pezzi unici al mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private [illegible] mineralogia e paleontologia. Tra i reperti, la geode di ametista e la «pepita» più grandi del mondo, l'unico fossile esistente di tartaruga con [illegible] coda, insetti intrappolati e fossilizzati nella resina d'ambra 35 milioni di anni fa. La mostra è aperta fino al 1° ottobre, dalle [illegible] alle 20.

**AOSTA**

Corso di chitarra

E' cominciato al Progetto Gio-[illegible] «[illegible]cking», tecnica chitarristica per adattare alla chitarra brani [illegible] pianoforte. Il [illegible] è aperto a chi suona già la chitarra e costa 6 mila lire, con lezioni, nella sede del Progetto Giovani, i lunedì 10, 17 e 24 luglio dalle 17 alle 19. L'insegnamento è curato da Alberto Ventrella, chitarrista del [illegible] musicale «Kinas».

**PONT-SAINT-MARTIN**

Gita al parco acquatico

[illegible] Centro Giovani Calembour ha organizzato per venerdì una gita al parco giochi acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Partenza alle 7,15 dal palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, ritorno ore 23,30 circa. Viaggio e ingresso al parco costano 16 mila lire, età minima 13 anni.

**BARD**

Mostre di due artisti

Il forte ospita fino [illegible] 30 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 20, le mostre intitolate: «Ritratti, autoritratti, stratificazioni, fotografie 1970-1995» [illegible] Giorgio Ciam e «Ritratti» di *Pere Formi-*

Un genovese è riuscito a sfuggire al rogo della sua auto

# Scampato alle fiamme

*La «Golf» su cui viaggiava in autostrada è sbandata e si è capovolta*
*L'autista, ferito, si è trascinato sull'asfalto poco prima dell'incendio*

**CHAMPDEPRAZ.** La sua auto è ridotta ad un ammasso di lamiere, annerite e schiacciate. Roberto Ravano, 26 anni, abitante a Genova in via delle Sirene 10, è riuscito a sfuggire alle fiamme, scappando pochi minuti prima che un incendio distruggesse la sua potente Volkswagen Golf «Gti [illegible] valvole». Una sorta di «miracolato» della strada, il giovane turista ligure. Ferito, sotto choc per la violenza dell'urto, Ravano è riuscito comunque a uscire dalle lamiere contorte della Golf.

Aiutato da un automobilista, si è allontanato a distanza di sicurezza, per poi guardare le fiamme che distruggevano la sua Golf. L'incidente, che ha bloccato per qualche minuto l'autostrada, è accaduto intorno alle 1,10 di ieri, sulla Torino-Aosta, corsia Nord, tra i caselli di Verrès e Saint-Vincent. Roberto Ravano stava viaggiando da solo, diretto [illegible] Aosta. All'altezza di località Viering di Champdepraz, dove aveva sede il Gruppo Freydoz, lo schianto. Nella notte tra domenica e ieri è piovuto in Bassa Valle, l'asfalto era viscido.

Ravano ha dichiarato alla Polstrada di viaggiare alla velocità di 130 chilometri all'ora, li[illegible] in autostrada. Ravano ha fatto tutto da solo, ha perso il controllo della Volkswagen, che ha sbandato capovolgendosi a poca distanza dal guard-rail di destra. Roberto Ravano nel violento urto ha riportato la frattura del bacino e contusioni. Ma nonostante le ferite è riuscito a uscire dall'abitacolo, trascinandosi sull'asfalto.

Un'automobilista, accortosi dell'incidente, lo ha poi aiutato ad allontanarsi di qualche metro dalla «Golf» distrutta. Poco dopo, «venti minuti» secondo il giovane, l'incendio. L'autostrada in direzione Nord è stata subito interrotta, la Volkswagen è diventata una palla di fuoco, i cui bagliori illuminavano per molti metri la zona circostante l'incidente. Sulla statale 26 si sono subito formati molti curiosi, che osservavano i lampeggianti blu della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, dei vigili del fuoco e dell'ambulanza.

Ravano ieri mattina era in un letto del reparto di traumatologia, la sua prognosi è di [illegible] giorni. Di parlare non aveva molta voglia, alla vista dei cronisti si è innervosito: «Cosa volete, ho soltanto avuto un incidente. [illegible] sono qui posso dire grazie a Dio, il resto non ricordo. Posso solo dire che i soccorsi sono stati lentissimi, sono arrivati molto tardi, dopo 20 minuti dall'incidente». [s. sor.]

La carcassa annerita della Volkswagen Golf «Gti 16 valvole» di Roberto Ravano

Nessuna traccia del turista di Firenze

# In Dora ricerche «impossibili»

Ileana Rubino, scomparsa da venerdì

**ARVIER.** Trascinato chissà dove dalla corrente, forse incastrato in qualche anfratto, nascosto dall'acqua impetuosa della Dora in piena per il disgelo. Le speranze di recuperare il corpo di Leonardo Russo, 36 anni, di Firenze, scomparso poco prima di Leverogne sabato alle 16, diminuiscono con il trascorrere delle ore. Ieri hanno continuato a cercare i vigili del fuoco, la Forestale, i volontari.

Ma del turista nessuna traccia. Stefano Pellin, guida fluviale di Courmayeur, conosceva il gruppo di toscani, soprannominato «Gruppo Adrenalina», nomignolo che fa pensare a divertimenti ai limiti della prudenza. Russo li ha superati di molto, questi limiti. Si è avventurato in un punto pericoloso, nonostante le grida dei compagni. E poi è scomparso.

Pellin si era offerto di accompagnare i turisti in quel tragitto che conosce molto bene. E di quei momenti ricorda: «Eravamo in 12, ci siamo fermati alla fine dell'itinerario, che era di estrema facilità, una camminata in un torrente. La conclusione è in una grande ansa di 50 metri per 20. Sulla destra c'è un sasso alto 5 metri, abbiamo fatto qualche tuffo, poi, uno per volta, dovevamo uscire da un punto preciso. Ma era impossibile proseguire, l'acqua [illegible] alle caviglie, eri obbligato ad alzarti in piedi. E quel turista ha proseguito camminando nel rigagnolo. Tutti noi abbiamo gridato più volte di fermarsi, perché dopo 50 metri c'era un salto pericoloso, non so spiegarmi perché abbia proseguito. Poi è scomparso. I soccorsi sono stati immediati, c'era un'auto della vigilanza che ha dato l'allarme, ma è stato inutile».

Da domenica pomeriggio sono sospese le ricerche di Ileana Rubino, 39 anni, di La Salle, frazione Le Crê, scomparsa da venerdì. La donna, da quando il marito morì in un incidente, due anni fa, soffre di crisi depressive, aggravate negli ultimi mesi. Sono state fatte ricerche in alta quota e lungo la Dora, anche con unità cinofile, ma della donna nessuna traccia. [r. s.]



Indagini sulla morte a S. Domingo di 2 valdostani, uno ucciso e l'altro annegato

# Un Casinò movente per gli omicidi?

*La Criminalpol ha già arrestato il presunto intermediario tra i mandanti e gli esecutori del delitto di Désiré Blanc, avvenuto nel '90. Inchiesta anche sull'«incidente» accaduto nel '93 a Maurizio Bellot*

**AOSTA.** L'interessamento per un Casinò. Un desiderio, o forse soltanto un'idea, magari una chiacchiera tra amici. Potrebbe essere questo il movente dell'omicidio di Luigi Désiré Blanc, commerciante aostano di 47 anni, «emigrato» a Santo Domingo e ucciso con un colpo di pistola nel marzo del '[illegible]. Era nella sua villa sulla spiaggia di Boca Chica, a una trentina di chilometri dalla capitale. Il commerciante era stato ammazzato da due finti poliziotti. Un colpo solo, all'addome. Blanc era morto dissanguato un'ora dopo.

Gli inquirenti avevano subito ipotizzato una rapina: dalla cassaforte erano spariti 80 mila pesos (circa 20 milioni di lire) in contanti. Ma in quella cassaforte sembra che ci fossero anche documenti, carte forse importanti per qualcuno. Al punto da uccidere. Ed è questa la «pista» seguita dagli investigatori della Criminalpol, dai carabinieri del nucleo operativo e dagli agenti della squadra mobile di Aosta.

Gli inquirenti hanno accertato che nel '90 Blanc si stava interessando a un Casinò a Santo Domingo. Un possibile investimento per i proventi dell'attività di «cambiavalute» e di agente di viaggio svolta a quell'epoca. E forse qualcuno non voleva che Blanc si «avvicinasse» alla casa da gioco.

E' possibile che quel Casinò interessasse anche a qualche organizzazione criminale: su questa ipotesi lavorerebbero gli investigatori della Criminalpol, che per il delitto di Désiré Blanc hanno già arrestato Corrado Folgoni, originario di Mantova. Secondo gli inquirenti, potrebbe essere un personaggio intermedio tra il mandante e gli esecutori dell'omicidio. A premere il grilletto era stato un dominicano (la polizia non ha mai rivelato il nome): gli investigatori della Criminalpol pensano che l'ordine sia stato impartito da Folgoni, a sua volta esecutore delle volontà di qualcun altro.

Il sostituto procuratore David Monti ha già fatto un viaggio nel Mantovano [illegible] a polizia e carabinieri. «Per acquisire elementi utili all'indagine» è l'unica spiegazione che dà il magistrato. Si sa però, che il sostituto procuratore e gli investigatori hanno parlato con i parenti di Folgoni.

Ci sono poi gli accertamenti avviati ad Aosta, coperti dal più assoluto riserbo degli inquirenti. Tra le ipotesi su cui indagherà la procura c'è anche quello di un «mandante» valdostano per il delitto di Blanc. E forse c'è anche un collegamento tra quell'omicidio e la morte di Maurizio Bellot, 43 anni, altro valdostano «emigrato» a Santo Domingo. Affogò nell'Oceano davanti alla spiaggia di Palenche. Era il novembre del '[illegible]. Bellot si era trasferito a Santo Domingo da pochi mesi, ma già da tempo aveva contatti con valdostani nella località caraibica. Secondo gli accertamenti fatti già un paio d'anni fa dagli inquirenti, sembra che Bellot avesse aiutato Blanc nella gestione di un ristorante a Santo Domingo. Quell'attività era stata abbandonata all'inizio del '90, dopo tre anni Bellot aveva deciso di trasferirsi nell'isola caraibica.

Anche la sua morte è rimasta un «caso aperto» sui tavoli della polizia dominicana. Per il referto medico, Bellot è morto annegato: si era buttato in acqua dalla barca in fiamme. «Un guasto» era stata la prima versione, poi qualcuno aveva ipotizzato l'attentato. Un altro mistero riguarda il certificato di morte di Blanc. «incidente sul lavoro» recita il documento (con in calce una firma illeggibile), mai confermato da un'autopsia. «Costa troppo» era stata la risposta dell'ambasciata italiana pochi giorni dopo l'episodio. Alla polizia era sembrata una rapina, reato abituale nell'isola caraibica. Adesso le indagini sono orientate verso la criminalità organizzata, che potrebbero aver deciso di uccidere inconsapevoli concorrenti. [c. lau.]

Da sinistra, Luigi Désiré Blanc e Maurizio Bellot, morti a Santo Domingo

Era con gli amici

# Turista morto in un prato in Val d'Ayas

**AYAS.** E' morto mentre giocava con alcuni amici, su un prato della val d'Ayas, in una domenica che doveva essere un giorno di vacanza immerso nella natura. Antonio Bordin, 36 anni, di Parabiago (Milano), si è accasciato alle 18, sotto gli occhi dei suoi amici. Un malore improvviso, che non ha lasciato scampo al turista. Inutili i soccorsi, inutile l'intervento della guardia medica e dell'elicottero della protezione civile. Antonio Bordin non si è più ripreso, stroncato forse da un arresto cardiaco. Ma sulle cause della morte non c'è ancora certezza. Per questo motivo è stata ordinata l'autopsia.

Il corpo del turista è stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero di Ayas. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Brusson. Bordin era al villaggio «Jardin» di [illegible] Cornu. Stava giocando sull'erba, scherzando con gli amici che lo accompagnavano nella gita domenicale. E' crollato a terra, agonizzante, senza più riprendere conoscenza.



Piero Ferraris rappresenterà il pds-gauche valdôtaine al congresso nazionale del partito

# «In Valle urgente un patto per cambiare»

*La sinistra appoggia Prodi e riconferma l'alleanza con l'uv*

**AOSTA.** Piero Ferraris, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine, rappresenterà i pidiessini valdostani al congresso nazionale del partito della quercia, in programma a Roma dal 6 all'8 luglio. La designazione è stata fatta dal congresso tematico della gauche valdôtaine, svoltosi domenica mattina nell'ambito del Festival dell'Unità a Tzambarlet e concluso da un intervento di Giovanna Melandri della direzione nazionale del pds.

«Il momento politico attuale - ha detto Ferraris - vede il partito impegnato nel dare visibilità al progetto di un governo di centro sinistra intorno alla candidatura di Romano Prodi e a realizzare una federazione delle forze di sinistra che vada oltre il pds».

Nonostante il travaglio che questi obiettivi producono all'interno delle forze di sinistra «questa - ha detto Ferraris nella relazione al congresso valdostano - è una strada obbligata».

Nel documento approvato dal congresso di domenica, il pds-gauche valdôtaine ha ribadito «l'urgenza di un patto per lo sviluppo della Valle d'Aosta che aggreghi il mondo del lavoro, l'impresa produttiva e le forze intellettuali per rafforzare le basi di una crescita economica [illegible] gli elementi di fragilità e di assi[illegible]tismo, allo scopo di migliorare e regolare la qualità dello sviluppo e di governare la modernizzazione della regione». Rilanciata la proposta di «un patto federativo rivolto in Valle alla sinistra e alle forze che fanno riferimento ai valori della giustizia sociale e della solidarietà e che operano per una prospettiva di cambiamento», il congresso pidiessino ha riconfermato «la validità dell'alleanza con l'uv». Basata su «una solida [illegible] programmatica, questa alleanza diventa un elemento importante per lo sviluppo della società valdostana». Nel congresso di domenica è emerso che «il lavoro di riorganizzazione del pds-gauche valdôtaine deve puntare su un maggior radicamento del partito sul territorio regionale e contemporaneamente essere [illegible] per la costruzione di un soggetto politico più ampio». [a. c.]

**FEDERALISMO**

## «Vanno definite regole»

«No alle macroregioni. Sì al federalismo come aspetto fondamentale di riforma dello Stato e di avvicinamento all'Europa». Per la gauche valdôtaine la transizione al federalismo deve tener conto delle capacità di autogoverno delle Regioni a statuto speciale, assegnando loro nuove competenze nei rapporti internazionali». Il pds valdostano respinge la proposta delle macroregioni «per i suoi contenuti tecnocratici» e perché «all'interno dello Stato italiano possono coesistere regioni di dimensioni diverse». Per il segretario Ferraris, il federalismo «non deve essere un momento di omologazione delle regioni, ma garantire il massimo dell'autonomia. Il che significa anche federalismo fiscale e utilizzo delle risorse proprie per gestire il proprio sviluppo». Per realizzare questo federalismo «che se si farà sarà con le forze di sinistra e non certo con quelle di destra - ha concluso Ferraris - vanno definite regole e percorsi». [a. c.]

Ivrea: l'uomo in ospedale dice di «non ricordare» cos'è successo

# Invalido accoltellato, un giallo

## *Forse punito dalla piccola mala locale*

Ancora non ricorda Ennio Pardu, 58 anni, l'invalido civile che qualcuno, domenica scorsa, ha tentato di uccidere a coltellate. Non [illegible] oppure [illegible] vuole raccontare cosa è successo. Nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Ivrea, dov'è ricoverato con prognosi di 30 giorni per ferite al fegato e all'avambraccio destro, continua a dare risposte vaghe e contrastanti agli agenti del commissariato, che stanno cercando di far luce sulla vicenda.

Nel passato di Pardu, che vive da solo in un alloggio al numero 82 di viale Papa Giovanni XXIII, nel quartiere Bellavista a Ivrea, sono emersi precedenti penali per furti e reati contro il patrimonio. I poliziotti stanno indagando nell'ambiente della piccola malavita locale, tra le persone che lo stesso Pardu sembrava frequentare. E nella [illegible] abitazione si sarebbero [illegible] elementi [illegible] di portare all'identificazione del presunto accoltellatore e, quanto meno, di chi ha trascorso con lui le [illegible] precedenti il tentato omicidio.

Al momento, le ipotesi più [illegible]accreditate sono quelle di un regolamento [illegible] oppure [illegible] avvertimento (per [illegible] furto, poi tenuto segreto, al quale Pardu avrebbe assistito). [illegible] non si esclude anche [illegible] possibilità [illegible] una lite, forse al termine di una partita a carte. Gli [illegible]quirenti, ieri, [illegible] si sbilanciavano: «Ogni conclusione sarebbe affrettata. Tutti [illegible] indizi a [illegible] disposizione, comunque, saranno [illegible]minati attentamente».

Ennio Pardu era stato trovato domenica alle 11, rannicchiato su se stesso e dolorante, su una panchina di piazza Repubblica. Una delle sue [illegible], quella che ripete [illegible] frequentemente, è che [illegible] avrebbe colpito un uomo [illegible] da un'auto: «Un tipo alto e [illegible] il cappello - racconta -, ma non saprei riconoscerlo». Nel suo alloggio, però, gli inquirenti hanno trovato larghe chiazze di sangue, oltre ai vetri in frantumi di una finestra; sul tavolo, inoltre, c'erano ancora le carte e due bicchieri. Risposte più sicure, ora, potranno darle gli esami [illegible] e gli esiti degli accertamenti eseguiti dalla scientifica. [m. rev.]

**Ennio Pardu**, l'invalido trovato accoltellato su una panchina

### FOGLIZZO

## *Auto fuori strada: un ferito*

Finisce [illegible] l'auto contro un parapetto, la [illegible] è distrutta, ma lui si salva. Rientrando a casa all'una [illegible] notte al volante della sua Fiat «126», Vincenzo Delli Muti, 38 anni, residente a Foglizzo in via Mario Zemo 2, alla periferia del paese ha perso il controllo dell'utilitaria che è finita fuori strada schiantandosi violentemente contro [illegible] parapetto di un ponte. I soccorsi all'automobilista [illegible] stati tempestivi da parte di alcuni abitanti della zona, che si sono subito allarmati, viste le condizioni della vettura, pensando che il conducente fosse gravissimo. Ma Vincenzo Delli Muti [illegible] con lievi ferite. L'automobilista è stato trasportato all'ospedale di Chivasso e dopo [illegible] cure i sanitari del pronto [illegible] lo hanno dimesso.

L'on. Matteja all'assessore al Lavoro

# «La Regione intervenga [illegible] salvare l'Elcat»

## *Tavolo con tutte le parti interessate Venti giorni per evitare il fallimento*

Ultimi venti giorni per riuscire a salvare dal fallimento [illegible] bilimento «Elcat» specializzato nella produzione di sellerie per automobili. Un [illegible] tentativo in questa direzione è stato fatto dal [illegible] federalista Bruno Matteja che ha chiesto al neo assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio un tentativo di mediazione con le parti interessate per definire una via d'uscita da questo [illegible]tuazione.

«Lo stabilimento più a rischio - scrive Matteja in una lettera inviata all'assessore - è certamente quello di Bairo che attualmente dà ancora lavoro a [illegible] persone. La sua chiusura significherebbe [illegible] colpo mortale all'economia canavesana già fortemente colpita [illegible] crisi e deindustrializzazione». Secondo [illegible] senatore il tentativo che ancora si potrebbe fare è quello di convocare ad [illegible] tavolo di trattative in Regione tutte le parti interessate: la proprietà Elcat, i sindacati, il gruppo Fiat (da cui Elcat prende le commesse di lavoro), la Bertrand Faure, la multinazionale francese in un primo tempo interessata a rilevare l'intera azienda. Uno sforzo di mediazione [illegible] chiesto anche ai sindaci di Castellamonte e di Bairo i Comuni confinanti con l'impianto di produzione canavesano.

Bisogna ricordare che il [illegible] luglio prossimo il tribunale di Torino dovrà decidere sul futuro di Elcat. Se prima di quella data non sarà raggiunta un'intesa verrà decretato il fallimento e con Bairo chiuderanno altri quattro centri di produzione.

L'onorevole Bruno Matteja ha preso a cuore la vicenda della Elcat di Bairo

## IN BREVE

**[illegible]**

***Incontro-dibattito degli architetti di provincia***

L'Asapto (Associazione architetti della provincia di Torino, area Canavese e Chivassese) organizza per domani, alle 15 nei locali dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, un incontro-dibattito sul decreto legge 193 del 26 maggio scorso «Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia». Sono invitati a partecipare amministratori pubblici, funzionari e architetti del Canavese e del Chivassese.

**BANCHETTE**

***Corso di giornalismo patrocinato dal Comune***

L'associazione «Il circolo» di via Roma 86, in collaborazione con il Comune di Banchette, propone per ottobre un corso di giornalismo aperto a tutti. In sede si ricevono le preiscrizioni. Informazioni ulteriori si ottengono telefonando a Stefano Nicelli, curatore del corso, [illegible] numero 0125/611225 (ore pasti).

**BAIRO**

***Weekend di preghiera rivolto ai giovani***

Un weekend [illegible] meditazione e preghiera per giovani si terrà in località Santa Maria [illegible] Zinzolano, a Bairo, [illegible] 12 al 15 agosto. Sarà tenuto da don Domenico Machetta, musicista e responsabile della locale comunità monastica. Per informazioni ed adesioni telefonare allo 0124/501476.

**CALCIO**

***Alla «Lex Ivrea '76» il trofeo Regina Elena***

La «Lex Ivrea '76», squadra [illegible] calcio composta da avvocati e procuratori del Foro eporediese [illegible] ha vinto sabato scorso allo stadio Pistoni [illegible] trofeo «Regina Elena», battendo ai rigori la formazione Torino Club del Sanpaolo. La manifestazione era stata organizzata dagli aderenti al Movimento Monarchico canavesano; [illegible] ricavato delle offerte è stato devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

**[illegible]**

***Aperte le iscrizioni ai soggiorni marini***

Il sindacato Spi-Cgil del Canavese ha aperto le iscrizioni per i soggiorni marini di settembre a Rimini, Diano marina e Hammamet (in Tunisia). Per i programmi dettagliati e le iscrizioni telefonare allo 0125/48303 oppure 48371.

## DOVE & QUANDO

**[illegible]APERTO.** Cambia sede la rassegna cinematografica «Ivrea Estate», organizzata dalla cooperativa Rosse Torri in collaborazione con il Comune. Da luglio i film vengono proiettati nel cortile interno di piazza Ottinetti. Questa sera, alle 21,30, è in programma il cartone animato «Il [illegible]» di Walt Disney. [illegible] caso di maltempo la proiezione sarà effettuata al cinema Politeama.

**FUOCHI [illegible]** Ultimi appuntamenti per [illegible] festa patronale di San Massimo ad Agliè. In piazza Castello è in funzione il luna park. Alle 22,30 la conclusione con un grande spettacolo pirotecnico.

**TENNIS GIOVANILE.** Sui campi del Convento, in via Monte Navale 1 ad Ivrea, si svolgono le finali della fase di qualificazione all'Europa Cup, torneo di tennis riservato a ragazze al di sotto dei 14 [illegible]. [illegible] affrontano le squadre nazionali di Italia, Bosnia, Finlandia, Francia, Grecia e Olanda. Le prime [illegible] squadre andranno alle finali di Lee On Solent, in Inghilterra. [illegible] incontri [illegible] 9, l'ingresso alle tribune è gratuito. Organizza il Caro, insieme alla European Tennis Association e alla Federazione Italiana Tennis.

**TEATRO SUL LAGO.** Organizzato dagli assessorati alla Cultura [illegible] Regione e Provincia e dai Comuni della zona del Lago di Viverone, insieme a «Gruppo Teatro Territorio», compagnia «Il barbagianni» e Telestudio, prosegue la rassegna «Teatro Festival Teatro». Domani alle 21, al Teatro Tenda del «Club Europa Lago» di frazione Masseria di Viverone, la compagnia «Torino Teatro» presenta la «Mandragola» [illegible] Niccolò Machiavelli, per la regia [illegible] Luca Ghibaudi. Posto unico a 10 mila lire.

**[illegible]** Ha un anno di vita la sezione di Ivrea e Canavese di Alleanza Nazionale. Alle 20,30, nella sede di via Palestro, si svolgerà una piccola festa aperta agli iscritti [illegible] simpatizzanti.

«Ma se è lei la donna trovata in riva alla Dora, con l'omicidio non c'entro»

# «Sì, è vero, [illegible] Nadia»

## *Ascoltato il barbone austriaco, amico della Carlino*

E' stato rintracciato uno dei barboni visti in giro per Ivrea, verso la metà di maggio, in compagnia di Nadia Carlino, 42 anni, la donna che manca [illegible] casa da quasi due mesi e si sospetta uccisa e poi sepolta in riva [illegible] Dora. Gli agenti [illegible] commissariato di Ivrea lo hanno rintracciato tramite i [illegible] colleghi della Lombardia. Herald Anabit, [illegible] anni, austriaco, è già anche stato sentito dagli investigatori eporediesi.

Senza difficoltà avrebbe am[illegible] di [illegible] Nadia Carlino. E anche di aver trascorso qualche giorno con lei quando era fermo in [illegible] a chiedere l'elemosina nella centralissima via Palestro oppure davanti al [illegible]permercato Standa. «Ma se è lei la donna trovata vicino alla Dora [illegible] non c'entro nulla con [illegible] suo omicidio» si è difeso. Non [illegible] ricorda, invece, [illegible] nome dell'altro barbone, pure lui straniero, con cui era stato notato in giro per la città: «E' una delle tante persone che ho incontrato in quel periodo. Era un compagno di viaggio, nulla di più. L'ho perso di vista appena mi sono allontanato da quella [illegible]».

Per ora, nei suoi confronti, [illegible] magistratura non ha adottato alcun provvedimento. «In ogni caso - dicono gli investigatori - manca [illegible] un'identificazione certa [illegible] cadavere». I periti incaricati dell'autopsia hanno, infatti, chiesto sessanta giorni di tempo prima [illegible] consegnare al sostituto procuratore Alberto Braghin gli esiti. Allora, forse, ci saranno anche risposte certe agli [illegible] comparativi eseguiti alle ossa del polso destro e all'apparato genitale della vittima. Se saranno riscontrate analogie [illegible] le lesioni [illegible] Nadia Carlino, ampiamente documentate da cartelle cliniche, allora non ci saranno più dubbi sull'identità della donna scoperta per caso da un [illegible] turista a poche centinaia di metri dal ponte «XXV aprile». In caso contrario le indagini dovranno ripartire da zero, prendendo in considerazione tutte le ipotesi [illegible] da subito. Da [illegible], a Ivrea, mancano infatti numerose altre donne, tutte svanite nel nulla. [l. pol.]

[illegible] Carlino, scomparsa [illegible] due mesi, potrebbe essere [illegible] donna trovata morta in riva alla [illegible]

Nel Canavese

### Violenta grandinata Danni ai campi e incidenti

Violenta grandinata ieri, nel primo pomeriggio, in Canavese. Chicchi grandi come [illegible] hanno iniziato a cadere in tutta la zona che, successivamente, è stata investita da un violentissimo temporale. In un attimo strade e campi sono stati coperti [illegible] una spessa coltre di chicchi [illegible] ghiaccio. Per fortuna l'improvvisa ondata [illegible] maltempo è durata soltanto pochi minuti: e un'ora più tardi è [illegible] il sole. La grandinata di ieri ha causato qualche problema all'agricoltura: i danni alle coltivazioni e alle piantagioni di alberi da frutto non dovrebbero essere particolarmente consistenti. Una stima, comunque, [illegible] possibile stilarla soltanto nei prossimi giorni. Da segnalare, invece, molti problemi alla circolazione del traffico: un paio di incidenti, seppur senza feriti, sono stati segnalati sulla statale 460.

Gli spettacoli organizzati dall'assessorato al Turismo

# Estate di musica e film

*Ad Aosta, Issogne e Bard. Dalla classica (con il 30° Festival d'organo) alle melodie medievali e poi folclore, rock e jazz. Dodici le pellicole*

AOSTA. L'estate in Valle d'Aosta è da molti anni caratterizzata dalle iniziative dell'assessorato regionale al Turismo: una serie di proposte «spettacolari» rivolte ai tanti turisti che dimostrano di preferire la regione per le loro vacanze, non solo per il patrimonio ambientale e artistico, ma anche per le occasioni di divertimento da alternare alle gite in montagna o alle attività sportive. In questo senso l'estate [illegible] 1995 non è da meno delle precedenti, potendo contare su un programma che abbraccia la [illegible]ca classica, [illegible] storia e le tradizioni popolari, il folclore, il rock, il jazz e il cinema. Un calendario che vede i vari spettacoli disseminati nelle più diverse località, secondo una logica di decentramento che vuole esaltare il paesaggio della Valle.

Punto forte della stagione sarà il Festival Internazionale di concerti per organo, giunto alla sua 30ª edizione. Un anniversario da festeggiare con tutti gli onori. E infatti per quest'anno Aosta (Cattedrale, chiesa di Saint-Etienne e Collegiata [illegible] Sant'Orso), a partire dall'8 luglio, vedrà raccogliersi il meglio del panorama organistico internazionale: da Ton Koopman a Jean Guillou, da [illegible]tserrat Torrent a Marie-Claire Alain, da Guy Touvron a Roberto Cognazzo a Paul Peiz, Istvan Palotaj a Massimo Nosetti, da Paolo Bougeat all'Orchestra «Musica Aeterna» Bratislava»,

Il castello di Issogne

delle Cantorie della Valle d'Aosta riunite e l'orchestra «Milano Classica» alla «Gabrieli Consort & Players». Il tutto accompagnato dalla presentazione di un [illegible] commemorativo della XXX edizione [illegible] alcune prestigiose incisioni, effettuate nella Cattedrale di Aosta, e dall'organizzazione di una «Masterclass» di interpretazione organistica, tenuta [illegible] Montserrat Torrent sulla «Tradizione spagnola nell'ambito della letteratura organistica europea».

Accanto alla musica d'organo alcuni interessanti intrattenimenti nel castello di Issogne e nel forte di Bard. Nel primo ca[illegible] (partenza il 25 luglio) tre gruppi si succederanno [illegible] cortile esterno del castello: l'«Ensemble Armagnach» eseguirà un repertorio che testimonierà delle «sopravvivenze medievali nelle musiche della tradizione Nord italiana», l'«Ensemble Clerici Vagantes» presenterà delle ricostruzioni filologiche di musiche medievali, l'«Ensemble 1492» proporrà un «invito alle danze» con passatempi, musiche e balli dell'era cor[illegible].

A Bard, dal 24 luglio ogni giorno ci sarà un incontro con la tradizione locale del canto corale, della danza folcloristica e della musica per banda.

Ad Aosta, l'arena all'aperto del Teatro Romano ospiterà infine il rock, il jazz, i gruppi folkloristici e il cinema. In quest'ultimo [illegible] la rassegna «24 emozioni al secondo» proporrà, dal 12 luglio e sempre di mercoledì e venerdì, dodici pellicole tutte inedite nel capoluogo [illegible]gionale e tutte molto attese.

Il rock e il jazz, dal 13 luglio, si troveranno invece mescolati [illegible] rassegna di 6 appuntamenti. Fra i partecipanti: i «Senso Unico» (musica leggera), i «Los Bastardos» (crossover), Maurizio Bucca (jazz), i «Soluzione» (rock), i «Tristan Tzara» (pop-rock), i «Power Funk» (funky), Beppe Barbera (jazz), i «Carisma» (rock), l'«Amusement Jazz Group» (jazz), i «Barfly» (rock-blues) e «Frizzy & Mancio» (rock).

Il folclore popolare sarà, infine, presente con «La Lyretta» di Nus, le «Traditions Valdôtaines» e «La Clicca» di Saint-Martin-de-Corléans. [c. s.]

«Cinema in diretta» ■ Saint-Vincent

# Il primo premio a un [illegible] finito

SAINT-VINCENT. Un'atmosfera stile «saggio di fine [illegible]» ha accompagnato la serata finale di «Cinema in diretta», festival nazionale ideato dalla Promoval dei fratelli Celi e finanziato da Regione e Casinò. La manifestazione, dedicata ai registi dilettanti che hanno presentato e «girato» 14 cortometraggi di 10 minuti, si è conclusa sabato sera nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. Un salone affollato di giovani, molti dei quali parenti o amici dei partecipanti al festival, tutti in attesa di [illegible] i risultati finali della manifestazione. Ha vinto «Fino in fondo» del romano Ivan Cotroneo, con Roberta Triggiani e Luciano Somma, film che ha proposto il modo integrale della protagonista, attraverso il quale Cotroneo ha voluto rappresentare la fine di un amore. Inutili le gesta sensuali della giovane innamorata, «lui» non ha ceduto, restando freddo e indifferente. Semplice e incisivo, il cortometraggio di Ivan Cotroneo. L'aspirante regista è riuscito a condensare in pochi minuti il momento che segna la vita di due persone. Era questa, la difficoltà maggiore per i giovani concorrenti: riuscire a trasmettere un messaggio, raccontare una storia, sviluppando un filmato lineare, ma non più lungo di [illegible] minuti. Un limite che ha tradito qualcuno, come la bravissima Hélène Baldini, che non è riuscita a concludere il montaggio del suo «L'heritage», un filmato che, dai pochi minuti proiettati, dava l'impressione di avvicinarsi in [illegible] premio. Cotroneo si è aggiudicato il premio di 5 milioni in gettoni d'oro, assegnatogli da una giuria composta da esperti di cinema. Su tutti il presidente, il regista Giuseppe Bertolucci. E poi Gianni Quaranta, scenografo, premio Oscar per «Camera con vista», Giorgio Gambino del Maurizio Costanzo Show, la giornalista della Stampa Marinella Venegoni, il giornalista e autore teatrale Mario Pogliotti, la responsabile casting Fininvest Gianna Tani e la promoter di Roberto Benigni Cristiana Caimmi. I giurati hanno anche segnalato, per la loro riuscita tecnica, «Sei giorni» di Federico Perricone e «La nonna» di Nicola Barnaba. In quest'ultima proposta sono stati particolarmente apprezzati gli effetti speciali, che hanno reso bene l'«horror» di Stephen King. Il cui racconto ha dato lo spunto per il cortometraggio. Perricone e Barnaba hanno anche ottenuto, di diritto, la partecipazione alla finale del prossimo anno di «Cinema in diretta».

[illegible] giuria ha segnalato anche «Maggie» di Luca Tisconi e «Interno notte, stanza 27» di Silvio Giordano. Fuori dall'elenco dei premiati i cortometraggi dei valdostani Lustrissy e Corti. A loro resta la soddisfazione di aver comunque raggiunto la finale. [a. ser.]

## [illegible] AL CINEMA

**AOSTA**

**Corso** — [illegible] (0165) 35.064 — Or.: 20.22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

**Giacosa** — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 14 SETTEMBRE

**CHAMPOLUC**

**S. Anna** — [illegible] (0125) 307.461 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

**[illegible]**

**Monte [illegible]** — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — L. 10.000

**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghilterra '93). – La storia vera dell'incontro e del amore fra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. H. V. 2h 10'. **Drammatico**

**[illegible] Guides** — [illegible] (0165) 949.473 — Or.: 20.22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

**COGNE**

**Gran Paradiso** — Tel. (0165) [illegible] 204 — Or.: 21.30 — L. 10.000

**Prima dell'alba** — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust. '94). – Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si [illegible] amore. H. V. 1h 40'. **Sentimentale**

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**

**Boaro** — Tel. (0125) 641.480 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO

**Politeama** — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20.10; 22.10 — OGGI CHIUSO

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 / 84 | 72 / 70 | 88 / 54 | 38 / 63 | 74 / 62 |
| CAGLIARI | 66 / 85 | 15 / 68 | 33 / 62 | 4 / 60 | 36 / 59 |
| FIRENZE | [illegible] / [illegible] | 1 / 87 | 33 / 86 | 66 / 73 | 61 / 51 |
| GENOVA | 4 / 143 | 38 / 103 | 11 / 53 | 61 / 49 | 9 / 48 |
| MILANO | 33 / 102 | 39 / 98 | 11 / 73 | 38 / 54 | 45 / 50 |
| NAPOLI | 57 / 78 | 89 / 66 | 17 / 60 | 8 / 52 | 43 / 52 |
| PALERMO | 81 / 54 | 4 / 52 | 22 / 47 | 33 / 46 | 58 / 42 |
| ROMA | 60 / 104 | 7 / 49 | 24 / 47 | 61 / 46 | 2 / 43 |
| [illegible] | 8 / 64 | 68 / 62 | 56 / 54 | 7 / 54 | 23 / 47 |
| VENEZIA | 2 / 85 | 32 / 83 | 22 / 68 | 3 / 62 | 14 / 45 |

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-12; 15-34; 15-69; 15-70; 15-86; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89; 15-4; 15-75; 15-7; 15-21; 15-14; 15-37; [illegible]; 15-17; 15-38; 15-40; [illegible]; 15-30; 15-63; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58; 15-90; 15-61; 15-22; 15-66.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 56 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3); Milano 37 (6); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma 52 (3); Torino 17 (1); Venezia 88 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; [illegible]; [illegible]; 42-25; 46-25; 12-45; 16-45; 10-25; [illegible]; 47-25; 20-45; 67-45; 77-25; [illegible]; [illegible]; 8-45; 46-47; 70-25; [illegible]; 40-45; 50-45; 32-47; 12-25; 16-25; 62-45; 42-45; 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45; 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 88-45; 78-47.

Per figure le lunghette più in ritardo sviluppate per [illegible] e terno da giocare a Torino:
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45;
VINCITE: —

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 6 | 47 | 43 | 18 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 18 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 3 | 8 | 0 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 / 31 | 9 / 48 | 10 / 49 | 1 / 31 | 3 / 22 | 7 / 24 | 2 / 28 | 8 / 44 | 6 / 48 | 2 / 75 |
| FIGURE | 8 / 50 | 6 / 10 | 7 / 23 | 9 / 22 | 8 / 28 | 8 / 28 | 5 / 34 | 6 / 13 | 4 / [illegible] | 2 / 29 |
| DECINE | 1 / 14 | 1 / 23 | 81 / 28 | 1 / 14 | 51 / 21 | 81 / 29 | 41 / [illegible] | 11 / 19 | 41 / [illegible] | 71 / 30 |

In [illegible] indichiamo il numero o la città, in chiaro le [illegible] di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## [illegible] E NOTTE

**AOSTA**

**Apre la mostra-scambio Comix**

Oggi alle 21 l'apertura alla Compagnia dei motori della mostra-scambio «Aosta Comix - 1ª mostra-scambio del fumetto», che si concluderà il 9.

**TORINO**

**Il «Ballet de l'Opéra de Paris»**

Domani sera, alle 21, al Teatro Regio [illegible] esibirà il «Ballet de l'Opéra national de Paris», proponendo il trittico «Le rendez-vous», «Etudes» e «In the Middle Somewhat Elevated».

**AOSTA**

**Musica dal vivo e liscio al Divina**

La discoteca Divina anche per i mesi estivi continua il suo programma di musica dal vivo, in calendario per il mercoledì sera. Anche domani nel locale da ballo si esibirà una delle orchestre spettacolo più quotate del [illegible]mento. Dalle 22 alla mezzanotte si ballerà [illegible] liscio. Poi musica dal vivo di ogni genere e, nell'ultima parte della serata discomusic.

## [illegible] FRANCOFONE

Alle 10,45 su Tsr appuntamento con le specialità gastronomiche francesi, presentate e commentate da attori e noti personaggi dello spettacolo. Il titolo del programma è «*Le voyage des gourmets*», ideato da Charles Maman, noto ristoratore russo di Parigi. La trasmissione, che Tsr propone tutte le estati, quest'anno va alla ricerca dei grandi cuochi francesi. Per ogni episodio sarà affiancato il volto [illegible] noto personaggio: Gerard Depardieu, Richard Bohringer, Diane Lane, Tom Selleck, Victoria Abril, Jamie Lee Curtis e Clint Eastwood.

Alle 20,45, per la serie «Comédie, Comédie», la tv svizzera manda in onda il film «*A la poursuite du diamant vert*» (Usa, 1984), di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner e Danny De Vito. E' la storia [illegible] una giovane scrittrice di western americana che è costretta a partire all'improvviso per [illegible] Colombia dove sua sorella è [illegible] rapita. I rapitori, come riscatto, chiedono alla donna di trovare la mappa di un grande tesoro.

Il film è sottotitolato per i non udenti.



## PRIME VISIONI A TORINO

**ACQUA 200** c.so G. [illegible] 67, t. 456.581. **Ed Wood.** Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30. B.N. Aria condiz.
**ACQUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 456.581. **L'amore molesto.** [illegible] [illegible], [illegible], 20.30, 22.30. Aria condiz.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Domani ore 20, 22.30. **Amarsi.**
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele 2, [illegible] tel. 547.007. Sala 1: **Love & una 45.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **La [illegible] della libertà.** Or. 17.15, 19.55, 22.30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or. 16.10, 19.10, 22.10.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] Marco** [illegible] [illegible]. Or. [illegible] [illegible], [illegible]30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.
**CRISTALLO** via Gobetti 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**DORIA** via Gramsci 9. **Poltergeist a domicilio.** Or. 16.15, 19.20, 20.25, 22.30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or. 18.15, 19.30, 20.25, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesio.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. **Il postino.** H. V. Colon. Aria condiz. Or. 17.30, 20, 22.30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or. 18.30, 20.30, 22.30.
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.73. **Azteca conquista l'America.** Cartone animato. Or. 15.30, 17.15, 18.20, 20.35, 22.30.
**FIAMMA** [illegible] Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.
**IDEAL** c. [illegible]. **La notte del fuggitivo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**KING** via Po 21, T. 812.5996. **Cruciare del cielo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
**KONG** v. S. Teresa 5, T. 534614. **Asia e la galleria delle [illegible]ore.** Or. 16, 18.10, 22.20, [illegible]
**LILLIPUT** v. [illegible] Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
**LUX** Gal. [illegible]. **Il Delta di Venere.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vieti min. 18.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V.M. 14. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria cond.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.2[illegible]. A. cond.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **moglie per papà - Corleone Corleone.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **piumino Mr. Grape.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**ROMANO** Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Genio per amore.** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con il Regio 1995. [illegible] 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: [illegible] - **Le rendez-vous - In the middle** Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietteria (ore 13-18.30 e 20.30). Posti a L. 50.000-35.000-25.000. Tel. [illegible] 5241.742.
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo: **Qualcosa di vero dev'esserci** di L. Pirandello a cura di L. Ronconi e M. Anagnino. Debutto 3/7. [illegible] Biglietteria 15T via Roma 49 (10-18, domenica op.). Tel. 517.6246-544.562.
**ERBA.** C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Veleno Estate Vignale Danza 95. [illegible] 18-23. Vedi cinema.

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre
14, 19.30 Tgr della [illegible]e d'Aosta
[illegible] Il punto

### Radiouno
7.20 La voix de la Vallée

### Radiodue
12.10; 17.30 La voix de la Vallée
14.14 La zappette estive

### Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
1[illegible] 101 mattina
1[illegible] Juke box, [illegible] orchestra
19.30 101 notte italiana

### R. Aosta Stereo Italiavera
9.30, 12.30; 15.30, 16.30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

### Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 13.10; 17.10 News and information
12 — Insieme con R. R.
[illegible] — Music non stop
15 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

### Suisse Romande
8 — Top models
9.20 Rosa
10.45 Le voyage des gourmets
11.50 Les nouvelles filles d'à [illegible]
12.45 Tj-midi
12.55 Les femmes de sable
13.25 Chapeau melon [illegible] bottes [illegible] cuir
14.15 Fame
17.25 C'est très sport
17.35 Alerte à Malibou
19.30 Tj-soir
20.20 A bon entendeur
20.45 [illegible] la poursuite du diamant vert, film
[illegible] Nypd Blue
23.15 Ces ann[illegible]-là
0.15 Les grands crimes du XX siècle

### Tele Alpi
12.40, 19, 22.15; 0.15 Alpilinie
13 — Bella bionda e abbronzata, film
15 — Lucy, telefilm
17 — Vicki il vichingo, cartoni
17.30 Alle soglie dell'estinzione, documentario
[illegible] — I prigionieri del tempo, telefilm
19.30 Lucy, telefilm
20.30 La dolce attesa, film
22.30 Tda, programma musicale

### Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Melodia
10.15 Radio Club nostalgie
11.30 394.610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18.15 Radio club nostalgie
19 Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi

### Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22.45; 23.40 Informassette

### Primantenna Supersix
12.30, 19.15, 24 Cronache regionali

### [illegible] Monte Bianco
7 — Golden gala Anni 60
7.30, 9, [illegible]; 15.15 Gli annunci di Aladino
9, 10, 12; 13; 16; 17 Il globo, notiziario
9.30 100% [illegible] grandi successi
11.30, 15.30, 16.30; 17.30 New Radio Suisse Internationale
14.30 Pomeriggio giovane
21 Night white

### Radio St-Vincent
7; 9.15, 11.15, 15.30, 17.30 St-Vincent mattino
9.20 [illegible] Super compilation
10.15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17.30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm

### Top Italia Radio
9.20 Corrado Marguerettaz
10, 12, 17 News and information
11.20 Luca Attucci
15.10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17.20 Mary Mennini
18.20 [illegible] Line

### Rete St-Vincent Cinquestelle
16.15 Starlandia, cartoni animati
18.15 Dance Television, musicale
18.45 Piacere Italia, rubrica di cucina
[illegible] Telenews, notiziario regionale
20.30 Radici, sceneggiato

### [illegible] Monterosa
8; 12; 14; [illegible]; 12 Digit News locali
10 — 800 secondi la cronaca in diretta
12.10 Balla e balla
13.10 Rock Café
16.15 Liscio in allegria
[illegible] — Rock Café

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti

Atletica, i fratelli Laurent e Patrick primo e secondo ai campionati italiani

# Risultato storico per gli Ottoz

*Nei 400 ostacoli. Medaglia d'argento anche per la Ardissone (Pont Donnas) che era la favorita nei 100 metri. I risultati degli altri valdostani. Stasera Laurent al grande meeting di Losanna*

**CESENATICO.** Festa grande in casa Ottoz per la doppietta agli italiani di atletica: Laurent ha vinto il titolo dei 400 ostacoli con il tempo di 48"91 (a 41 centesimi dal suo record) e il fratello minore Patrick è salito dal quinto posto del ranking nazionale alla medaglia d'argento. Patrick ha segnato il nuovo primato personale scendendo con 49"44 per la prima volta sotto il muro dei 50 secondi.

Ma il bilancio valdostano a Cesenatico è stato di tre medaglie, un oro e due argenti: nei 100 Laura Ardissone è terminata alla piazza d'onore. La portacolori del Pont Donnas era la favorita, soprattutto dopo il personale di 11"50 in Coppa Europa, ed invece si ritrova battuta e perde persino per due centesimi il primato stagionale nelle graduatorie nazionali.

Tutto facile invece per Laurent Ottoz nei 400 ostacoli dove ha vinto il titolo italiano battendo il detentore del titolo, il livornese Fabrizio Mori. Laurent vuole forzare i tempi e vuole capire, per misurarsi in prospettiva dei mondiali di agosto a Goteborg, come riesce a sostenere lo sforzo di più gare sui 400 ostacoli in poche ore.

Ha corso le batterie (bravissimo per il 49"45, a 95 centesimi dal suo record, passeggiando negli ultimi 150 metri) sabato sera, la finale domenica sera (vinta con 48"91, davanti a Patrick con 49"44 e Mori, 49"79, nella più grande gara di sempre in Italia con cinque uomini sotto i 50"). Laurent vuole poi affrontare i più grandi ostacolisti questa sera nel grande meeting di Losanna. Patrick Ottoz del Cus Palermo è invece giunto terzo in batteria con 51"13 (a 1"03 dai suoi limiti che lo collocano al quinto posto quest'anno in Italia) dietro a Mori 50"34 e Maurizi 50"44 per poi ottenere il grande risultato della piazza d'onore dietro a Laurent. Un'impresa storica, due fratelli primi e secondi a un campionato italiano, allenati dal papà.

La Ardissone invece ha vinto con vento contrario in 11"91 la sua batteria e in semifinale ha corso in 11"75, ma è stata battuta da Giada Gallina che con 11"48 e vento favorevole nella norma (+ 1,27) ha stabilito il miglior tempo dell'anno in Italia. In finale la Gallina ha corso [illegible] in 11"50 regolando il titolo alla Fal Verona mentre la Ardissone ha [illegible] l'argento [illegible] 11"68 con terza la Farina a 11"79. La Ardissone ha corso al di sotto dei suoi limiti ma ha trovato una Gallina in forma smagliante.

Nelle altre gare il Pont Donnas ha ottenuto un quarto posto con la Rigamonti nel peso (15,20) e nel disco (51,06, sesto posto); un quinto posto nella 4x100 con 47"67, un sesto posto con la Manotti con 14"13 nei 100 ostacoli, [illegible] posto con la Gerlo a 1,73 nel salto in alto, un ottavo posto con la Pirola a 5,95 nel lungo. Nona è finita la Mainelli [illegible] 18'39"18 [illegible] mentre sfortunata è stata la Clementelli, costretta al ritiro nella finale dei 400 ostacoli donne dove poteva lottare per il bronzo. [r. s.]

Da sinistra, Laurent Ottoz che ha vinto il titolo italiano a Cesenatico nei 400 ostacoli, il fratello Patrick, medaglia d'argento, e Laura Ardissone l'altra medaglia d'argento valdostana, [illegible] era lei la favorita [illegible] metri

Nella pallavolo

## Le finali nazionali giovanili

L'allenatore Giorgio Moro è responsabile tecnico della squadra femminile di pallavolo assieme a Irma Mauro

**AOSTA.** Saranno le rappresentative giovanili impegnate nel «Trofeo delle Regioni» a concludere l'attività stagionale della pallavolo. Da martedì prossimo al 16 luglio, si disputeranno infatti a Trieste e a Cividale del Friuli le finali nazionali delle categorie allieve e ragazzi.

La Valle d'Aosta parteciperà sia nel settore maschile sia in quello femminile «con il solo obiettivo di maturare valide esperienze per il futuro - spiegano gli allenatori Giorgio Moro e Dino Pressendo - Non possiamo certo sperare di lottare per le prime posizioni. Selezioniamo i giocatori su un numero ridotto di elementi a differenza di tutte le altre regioni, che possono effettuare la scelta su un numero consistente di pallavolisti».

La rappresentativa femminile, che è stata affidata alla responsabilità tecnica di Giorgio Moro e di Irma Mauro, è formata da dodici atlete dell'Aosta Volley, dell'Aymavilles, del Csi Châtillon, del Cus Cogne, del Nus-Fénis e del Vino Marmi Pont-Saint-Martin: Alessia Allegretti, Elisa Botemps, Sabrina Bochet, Nicole Bonin, Maria Carradore, Manuela Conversano, Antonella Emperour, Consuelo Menegotto, Elena Nicco, Angela Peterle, Elisa Scottoso e Katia Tamone. Nel girone eliminatorio le valdostane affronteranno la Lombardia, il Lazio, il Friuli Venezia Giulia, l'Emilia e il Molise.

In campo maschile la selezione affidata a Dino Pressendo e a Giorgio Spazzini si troverà inizialmente di fronte l'Abruzzo, il Lazio, la Toscana, l'Umbria e la rappresentativa di Bolzano. I ragazzi scelti dai due tecnici sono: Diego Benato, Amedeo Chanoine, Stefano Curgnier, Stefano Genola, Michel Macobrio, Davide Olmi, Andrea Paternolli, Fra[illegible] e Nicola [illegible]etti, Christophe Quinson, Elvio Rosaire e Maurizio Vicari. (s. b.)

Trial, nella competizione di Champorcher

## Stefano Dellio undicesimo nella gara degli Europei

[illegible]. L'aria di casa non ha portato fortuna al trialista valdostano Stefano Dellio, impegnato domenica a Champorcher nella terza prova del Campionato Europeo. Il portacolori delle Fiamme Oro non è andato oltre l'11° posto nella gara vinta dal finlandese Joachim Hindren davanti all'attuale leader della classifica europea lo spagnolo Marcel Justribol e all'italiano Dario Re Delle Gandine.

Il terzo appuntamento della Valle d'Aosta con il trial internazionale (Courmayeur 1984 e Cervinia 1991 gli appuntamenti mondiali) è stato organizzato dal Moto Club Valle d'Aosta con la collaborazione ed il patrocinio dell'assessorato regionale del Turismo e il Comune di Champorcher. La gara, articolata in 14 zone controllate di un percorso da ripetere tre volte, si è conclusa sotto una pioggia battente che ha limitato le acrobazie dei migliori specialisti di trial del Mondo.

Il [illegible] finlandese Hindren è maturato subito, nel primo giro delle 14 zone, ultimato da Hindren con solo [illegible] penalità e con un buon margine di vantaggio sui più forti avversari. Il finlandese, nonostante il prepotente ritorno di Justribo e la bella rimonte dell'italiano Re Delle Bandine, ha poi legittimato la vittoria con un eccellente ultimo giro, concluso con una sola penalità in più dello scatenato italiano. Il valdostano Stefano Dellio ha cominciato accumulando 45 penalità nel primo passaggio, troppe per poter sperare in un recupero e magari in un posto sul podio.

Dellio ha poi compiuto gli altri due giri sulla stessa falsariga. Alla gara europea di Champorcher hanno partecipato anche alcuni giovani trialisti della polisportiva Pollein. Al primo impatto con il «grande trial» i valdostani si sono difesi come meglio hanno potuto. Il migliore, in una graduatoria con una settantina di classificati, è risultato Davide Dondres finito 44°, mentre Matteo Polo si è piazzato 52°, Marco Duclos è arrivato 63° e Fabrizio Dietri 64°. [a. c.]

Mountain bike, i risultati della gara di cross country a Courmayeur

## Luca Mauri è 4° al Grand Prix

*L'atleta era in testa e ha sbagliato percorso*

**COURMAYEUR.** Finale tinto di giallo nella gara di cross country di Courmayeur su un percorso di 28 chilometri, 3ª prova del Grand Prix Valle d'Aosta e 9ª prova del campionato amatori Piemonte-Valle d'Aosta per la Federciclismo. Luca Mauri ha sbagliato percorso quando era in testa con 3 minuti su tutti.

Il portacolori della Scott O.K. Moto ha poi completato il percorso terminando in 4ª posizione a 1'35" dal vincitore. Ad imporsi tra i 180 concorrenti in gara è stato l'alpino di Sarre Christian Cesa del DBR Cicli Benato che con il tempo di un'ora 34'55" ha preceduto l'eterno secondo Claudio Brunier del Courmayeur Valmotor di 1'15", il torinese della Bialco Massimo Roberto di 1'15", Luca Mauri di 1'35" e il francese Blaisor Varien di 3'15".

Ci sono poi Paolo Vierin 6°, Mario De Santa 7°, Andrea Ceschin 10°, Maurizio Ferrero 12°, Fulvio Mauri 13° e Morgan Bianchi 15°. Tra i seniores 1, Cesa ha preceduto Brunier e Roberto, tra i seniores 2, Varien ha preceduto De Santa e Ferrero. Negli juniores 3, Marco Porcellon del DBR Benatoho ha preceduto di oltre 2 minuti Sandro Emperour e Fabio Millant; negli juniores 2, Andrea Nepoto ha vinto su Mattia Salin e David Trevisiol, negli juniores 1, Edoardo Menzio si è imposto su Claudio Borgarello e Fabrizio Troilo. Tra i veterani 1, Paolo Cardini del Dernini ha centrato il 3° successo consecutivo davanti a Tiziano B[illegible], Salvatore Battaglia, con 4° il valdostano Rudy Garbolino a 2'47" e 5° Ubaldo Pfeiller, nei veterani 2, Virgilio Rosonin del Lucchini ha preceduto Rinaldo Cuignon e Pierino Taddio. [r. s.]

### L'INTERVISTA

## «Vincitore mancato»

Luca Mauri al traguardo ha un diavolo per capello, ma non entra in polemica con gli organizzatori: «In cima alla salita mi hanno comunicato un vantaggio di 3'52" avevo perso qualcosa in discesa per una caduta. Poi il motociclista si è fermato e mi ha invitato a seguirlo lungo il sentiero per il campetto di calcio. L'ho seguito e al traguardo gli organizzatori mi hanno comunicato di aver sbagliato percorso, sono tornato indietro, ma ormai era troppo tardi per vincere. Non si erano capiti l'organizzazione e il motociclista sul percorso finale». Maurizio Ferrero, presidente del comitato regionale che organizza il Grand Prix, sostiene che all'ultimo momento è mancato il motociclista preposto, che è stato sostituito con un motociclista "di fortuna". I primi tre avrebbero anche riconosciuto il successo a Mauri, ma la giuria ha dovuto applicare il regolamento che nelle gare federali non può essere modificato. [r. s.]

## SPORTFLASH

### PODISMO

***Grande impresa di Brunod secondo a Brescia***

Grande impresa per Bruno Brunod che si è piazzato secondo in una massacrante maratona di corsa in montagna in provincia di Brescia. Brunod è stato battuto solo dal campione lombardo Fabio Meraldi.

### [illegible]

***Troppa acqua, rinviati i campionati italiani***

La troppa acqua della Dora Baltea di domenica hanno costretto gli organizzatori del Rafting Adventure Vallée d'Aoste a sospendere la gara del campionato italiano di rafting di Villeneuve. La gara tricolore verrà recuperata in data da destinarsi.

### GOLF

***Il Club Arsanières batte quello di Gressoney***

Il golf club Arsanières di Gignod ha vinto la gara interclub contro Gressoney con il punteggio di 176 a 144. Successo della coppia Jamarron-Ciolari davanti a Dal Santo-Fava e Freydoz-Gomiero. Tra i gressonari il duo migliore è risultato quello formato da Bielee-Ceresa. Sempre al golf club l'Arsanières si è disputata la seconda edizione del «Trofeo Giochinsieme», gara a 18 buche stableford. Il ricavato delle iscrizioni è andato all'associazione italiana donatori di midollo osseo (Admo). Nel «netto» il migliore è risultato Dario Silvetti davanti a Edoardo Valente e Matteo Bermasse. Nel «lordo» successo di Luigi Pallais. Tra le ladies vittoria di Alida Fava [illegible] nei seniores ha prevalso Cesare Balbis e tra i non classificati Dante Salvatores.

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Martedì 4 Luglio 1995 - 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224



Alluvione: il procuratore Sorbello ha chiesto il rinvio per disastro e omicidio colposo

## Ex prefetto e Magispo a giudizio

### *E ora l'inchiesta si estende alla Provincia*

Il procuratore Sebastiano Sorbello

ASTI. Anche ad Asti l'inchiesta alluvione approda davanti ai giudici. Dopo l'avvio del processo di Alessandria, passato di competenza ai giudici milanesi, ieri il procuratore Sebastiano Sorbello ha depositato due richieste di rinvio a giudizio per le responsabilità legate alla piena di novembre.

Davanti al gip [illegible] data dell'udienza non è stata ancora fissata) compariranno l'ex prefetto, Mario Palmiero, ed il Magistrato del Po, Carlo Condorelli, già raggiunti da avviso di garanzia all'indomani della tragedia. Disastro e omicidio colposo i reati ipotizzati nel capo di imputazione, contenuto in quattro cartelle: a Palmiero è contestata anche l'omissione d'atti d'ufficio. Entrambi avrebbero sottovalutato i rischi che si potevano desumere dai dati diffusi alcune ore prima dell'alluvione. Gran parte del teorema accusatorio si regge sui risultati degli [illegible]nti tecnici affidati ad un pool di esperti. Nelle quaranta pagine della relazione i tre periti, Pietro Cannata, Floriano Villa e Andrea Filpa, avevano puntato l'indice contro Palmiero e Condorelli.

A loro avviso, la situazione di pericolo po[illegible] già essere individuata alle 15 del 5 novembre, mentre l'emergenza era scattata invece con forte ritardo.

Diverse fra loro le contestazioni mosse ai due indagati.

La posizione di Palmiero, che dopo il trasferimento è divenuto responsabile dell'archivio del ministero degli Interni, sembra essere la più grave. Secondo quanto contestato nel capo di imputazione Palmiero «avrebbe aggravato le conseguenze dell'esondazione (...) sottovalutando la gravità del pericolo». In particolare, Palmiero, oltre a non far funzionare a pieno regime la sala operativa, [illegible]vrebbe convocato il coordinamento di Protezione civile: in tal modo il piano di emergenza non sarebbe stato applicato. Inoltre, l'ex prefetto non avrebbe «assunto la direzione unitaria dei servizi di emergenza» collaborando con i sindaci dei vari paesi interessati dall'emergenza: gli interventi avevano invece funzionato «a singhiozzo e autonomamente».

Parte dell'imputazione prende in esame anche il mancato allarme e la mancata evacuazione della popolazione, «violando in tal modo i regolamenti che prevedono una serie di interventi di vigilanza e tutela delle popolazioni interessate dalla calamità».

Per quanto riguarda il reato di omissione in [illegible] d'ufficio, l'ex prefetto avrebbe omesso di aggiornare, come era invece di sua competenza, il Piano di Protezione civile, predisposto nell'82. Negligenze che avrebbero aggravato la situazione, comportando grossi danni economici e la morte a Canelli di una coppia di anziani.

Altre accuse al Magistrato del Po. «Il Tanaro è per importanza il quarto fiume italiano - ha sostenuto Sorbello - l'ingegner Condorelli avrebbe dovuto vigilare e attivarsi molto prima d[illegible] piena». In [illegible] il [illegible] avrebbe anch'egli «sottovalutato i rischi dell'esondamento, alla luce [illegible] flusso di dati provenienti dalle stazioni idrometriche di Farigliano e Alba». Condorelli non avrebbe di conseguenza fatto scattare l'«allerta rapida [illegible] ci fossero dati che davano per imminente l'esondazione». [illegible] caso di allarme tempestivo si sarebbe potuto far «allontanare gli inabili, invitare i residenti delle zone interessate a salire al primo piano delle abitazioni, oltreché chiudere il traffico». La richiesta di rinvio a giudizio sarà ora notificata alle parti offese: Regione, Provincia e amministrazioni comunali, ministero degli Interni e le associazioni di categoria che avevano presentato alcuni esposti nei giorni che avevano seguito l'alluvione. Pare inoltre che anche alcuni gruppi ambientalisti stiano valutando l'opportunità di inserirsi nel processo.

Conclusa la parte più gravosa dell'indagine, sembra prendere corpo una seconda inchiesta. Sorbello ha disposto lo stralcio di al[illegible] per accertare eventuali responsabilità di alcuni presidenti della giunta provinciale: oltre a non redarre un nuovo Piano di Protezione civile, il comitato non si sarebbe mai riunito: «Al momento della piena è quindi mancata la prassi operativa» ha dichiarato Sorbello. Nessun amministratore è stato per ora iscritto nel registro degli indagati.

**Roberto Gonella**

L'ex prefetto Mario Palmiero (a sinistra) e il Magispo, Carlo Condorelli.

## Le sei vittime della piena

### *I coniugi Genovese a Canelli e quei quattro morti per infarto*

CANELLI. Danni per un migliaio di miliardi, case, strutture, servizi distrutti e devastati. E poi, quelle sei vittime. Questo il bilancio drammatico dell'alluvione nell'Astigiano. E molte delle ferite aperte la notte del 5 novembre 1994 [illegible] ancora aperte.

Dei sei morti, tre abitavano ad Asti, altrettanti a Canelli. Due sono stati uccisi direttamente dalla piena: sono i coniugi Fiorentino Genovese e Elide Sciutto di Canelli, [illegible] gli altri quattro si parlò di «stress cardiaco».

La notizia della morte dei coniugi canellesi arrivò [illegible] una mazzata mentre l'Astigiano era ancora coperto di acqua e fango. Fiorentino Genovese era personaggio popolare e stimato a Canelli: ex capostazione e attivista dell'Azione cattolica canellese, era padre dell'ex vicesindaco Roberto (l'altra figlia Anna è insegnante alle scuole medie «Gancia»). I due abitavano in viale Risorgimento, nell'appartamento di una delle palazzine costruite a poca distanza dall'argine del fiume, [illegible] delle zone più [illegible]pite dall'improvvisa piena del Belbo nella notte tra il 5 e il 6 novembre.

Quella notte, come molti canellesi, i due pensionati [illegible]vano assistito al precipitare degli [illegible]ti: prima la pioggia torrenziale e poi la rottura degli argini all'altezza del dancing «Gazebo» a pochi metri dalla loro abitazione. Erano stati colti dall'ondata di piena mentre cercavano di mettere in salvo del materiale custodito nella cantina. La grande massa d'acqua, entrata con violenza nella palazzina, li aveva imprigionati, senza possibilità di salvezza.

I loro corpi erano stati ritrovati solo qualche giorno più tardi. Guidati dai vicini i soccorritori avevano lavorato giorno e notte per svuotare la cantina del palazzo.

Nel frattempo però l'alluvione, in modo «indiretto», [illegible] fatto anche un'altra vittima. Nelle prime ore dell'alluvione, mentre la piena era in corso, l'ex veterinario di Canelli, Giacomo Garessio, [illegible] anni, era stato colto da infarto mentre, nella sua casa di viale Indipendenza, cercava di argi[illegible] la violenza dell'acqua. Soccorso dai vigili del fuoco l'uomo era stato portato all'ospedale di Nizza dove purtroppo aveva cessato di vivere.

Le altre tre vittime [illegible] di Asti. Orsolina Giordano, 86 anni, abitava in Recinto Catena: quando ha visto arrivare l'acqua, nella notte tra sabato e domenica, [illegible]va avvisato il figlio Mario, ma poco dopo era stata colta da malore ed [illegible] morta: «stress da alluvione» sentenziò il cardiologo. Infarto la causa della morte per Pietro Nosengo 81 anni, commerciante: si era sentito male vedendo il suo negozio di ferramenta distrutto. Infine conclude l'elenco Regina Bosco, 72 anni, pensionata in [illegible] Savona. Anche lei ha fatto appena in tempo ad avvisare per telefono il figlio del pe[illegible] poi l'infarto. [fl. l.]

Fiorentino Genovese, 79 anni, e la moglie Elide Sciutto, 77, vittime dell'alluvione di novembre a Canelli. Un'immagine della periferia di Asti trasformata in un «lago»

### COINVOLTI DALL'ALLUVIONE

| | |
|---|---|
| COMUNI INTERESSATI IN TUTTA LA PROVINCIA | 43 |
| **AD ASTI** | |
| ABITAZIONI | 4.674 |
| NEGOZI | 683 |
| BAR, RISTORANTI, PRODUTTORI AGRICOLI | 122 |
| ATTIVITA' ARTIGIANALI | 955 |
| BANCHE, ASSICURAZIONI | 5 |
| STUDI PROFESSIONALI | 230 |

Valle Belbo

## Manifestazione contro i ritardi

[illegible]. E ora si mobilita la valle Belbo: per domani a Cossano nel Cuneese appena oltre il confine con l'Astigiano, è prevista una manifestazione di protesta di tutti i comuni della vallata colpiti dall'alluvione.

«A otto mesi, nulla è stato fatto per mettere in sicurezza con argini adeguati [illegible] terreni e strade - è scritto in un comunicato a firma del consigliere comunale Mauro Bongiovanni - Si vive in una situazione di costante pericolo, appena si scatena un temporale».

Un invito ad aderire alla manifestazione è venuto anche dal parroco di Cossano don Eugenio Viberti nella predica di domenica in chiesa.

Il programma prevede alle 10,30 il raduno dei partecipanti che si muoveranno poi in corteo sino sulle sponde del Belbo. Adesioni alla manifestazione sono venute da tutti i comuni del Cuneese e anche dalla zona astigiana e alessandrina del Belbo.

(r. gon.)

L'incidente di domenica pomeriggio in cui hanno perso la vita un giovane ferroviere e la sua amica

## Un'inchiesta per i due morti in moto all'Isolone

### *Si dovrà accertare perché era stata stesa una catena in mezzo alla strada*

ASTI. Doveva essere una giornata di svago: due giovani, una moto, le rive del Tanaro dove [illegible] rifugio contro la calura. E' finita in tragedia, di quelle tanto assurde e perciò inconsolabili.

Giuseppe Morena, 31 anni, e la sua [illegible] Eli Assavi, 21, sono morti domenica pomeriggio per colpa di quella [illegible] tirata a mezz'aria sulla strada che scende dalla tangenziale Est e fiancheggia il Tanaro, [illegible] l'Isolone.

Luciano Tarditi, il magistrato a cui è stato demandato il caso, ha ordinato l'autopsia per accertare le cause [illegible] del de[illegible]. Intanto i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti (capitano Guidalotti) stanno compiendo una serie di accertamenti: chi e perché ha steso quella catena? Si deve verificare se il tratto di strada in questione sia privato o pubblico. E in questo secondo caso, la presenza della catena potrebbe comportare anche delle responsabilità, resta da accertare a carico di chi.

Giuseppe Morena e l'amica (una profuga bosniaca, da qualche tempo alloggiata ad Asti) stavano percorrendo su una Swm 125 la strada sterrata che passa davanti alla villetta nota come la [illegible] dell'avvocato, ora di proprietà di una famiglia inglese. E' probabile che la [illegible] procedesse a forte velocità; e che Giuseppe (aveva il casco) sia stato abbagliato dal sole; senz'altro la catena (con la maglia piccola, assicurata ad un palo con un lucchetto e all'altro legata) stesa in mezzo alla strada ad altezza d'uomo, non [illegible] segnalata: ha abbattuto prima con [illegible] il frontalino della moto, poi è schizzata in alto colpendo violentemente sia il giovane conducente che la ragazza, sul sellino posteriore, che si era probabilmente sporta in avanti con la testa. I due sono letteral[illegible] volati in aria, [illegible] moro ha percorso ancora una decina di metri. La morte è giunta sul colpo.

Giuseppe Morena abitava in via Bonzanigo: appassionato di moto, lavorava in Ferrovia a Torino, nelle squadre di verifica. Anche il padre, Domenico, era stato ferroviere ad Asti. Lascia altri due fratelli. Per i funerali si attende il nulla osta del magistrato. [F. la.]

Qui sopra, Eli Assavi, 21 anni e a fianco Giuseppe Morena, le vittime dell'incidente sul Lungotanaro. A sinistra, i carabinieri ricostruiscono lo scontro. Si intravede la catena che era stesa sulla strada

LUIGI ABETE AD ASTI
ALLA FESTA DELL'INDUSTRIA

### *Premi agli imprenditori che fondarono l'Unione*

Si è svolta ieri la [illegible] per festeggiare i 60 anni di fondazione dell'Unione Industriale di Asti. Ospite d'onore, il presidente nazionale di Confindustria, Luigi Abete (nella foto insieme al presidente provinciale Alberto Contratto). Riconoscimenti alle aziende fondatrici

SERVIZIO A PAGINA 40

## Celebrati ieri i 60 anni della fondazione dell'Unione industriale di Asti

# Industriali in festa con Abete

*Nel resoconto del presidente Contratto il peso dell'alluvione. Lungamente applaudito il discorso del presidente della Confindustria. Assegnati riconoscimenti alle imprese*

**ASTI.** E' stato un appuntamento sentito, disteso, lontano dalle formalità. Così l'Unione Industriale astigiana ha celebrato i suoi 60 anni in un incontro alla sala Pastrone ieri sera.

L'appuntamento, cui hanno partecipato autorità civili, militari o religiose, imprenditori e sindacalisti, è stato ravvivato dalla presenza del presidente della Confindustria Luigi Abete, giunto in anticipo. L'incontro è stato aperto dall'intervento del presidente dell'Unione Industriale di Asti, Alberto Contratto, che ha definito «insostituibile» il ruolo svolto dall'associazione nella consulenza alle aziende e nel gestire i rapporti tra imprese e lavoratori (250 aziende [illegible] oltre 10 mila addetti). Contratto ha ricordato quanto abbia pesato l'alluvione sull'economia astigiana: «Danni per 350 miliardi, di cui oltre 100 all'industria, con 165 fabbriche danneggiate o distrutte». Non ha neppure dimenticato «le magagne del dopo alluvione», segnate dagli «intempestivi interventi dei governi».

Annunciando l'assemblea ordinaria prevista per l'11 luglio, Contratto ha ricordato inoltre che il bilancio dell'Astigiano «resta in sintonia con la realtà nazionale, registrando una congiuntura favorevole soprattutto nei settori meccanico e dei beni strumentali, mentre ristagna l'edilizia». Uno sguardo anche alla realtà lavorativa: «Purtroppo il numero dei disoccupati è aumentato del 5 per cento; circa 8 mila giovani sono in cerca di prima occupazione».

Sono seguiti interventi di Pierluigi Accornero, presidente del comitato provinciale piccole industrie, e Roberto Bava, presidente del gruppo giovani industriali. Abete ha poi consegnato riconoscimenti ai passati presidenti dell'Unione astigiana (ritirati in alcuni casi da parenti), Lamberto Vallarino Gancia, Modesto Maina, Luigi Bo[illegible] Carlo Botta, Lorenzo Vallarino Gancia, Enzo Ginchino, Ortelio Narbonne, Giuseppe Clinanti, Pierluigi Visconti, Alberto Contratto. Una pergamena è stata consegnata ai rappresentanti di una cinquantina di aziende fondatrici dell'Unione. Premiati anche alcuni dipendenti in pensione dell'Unione, Olga Audano, Luigi Boero, Carla Fornello, Piero Lanfranconi e Pietro Vade.

L'assemblea è stata chiusa dal discorso di Abete, aperto da un pizzico di humour. Con ricchezza di argomentazioni, Abete ha sottolineato l'importanza di una stabilità finanziaria e politica per lo sviluppo dell'economia italiana. In chiusura, appena scoccate le 20, Abete ha augurato a sé e ai presenti di reincontrarsi al centenario dell'Unione astigiana, ricevendo lunghi applausi. [r. s.]

Sopra, il pubblico di imprenditori amministratori pubblici, sindacalisti che ha seguito alla sala Pastrone la cerimonia per i 60 anni dell'Unione industriale di Asti. Qui a fianco l'industriale spumantiere [illegible] Vittorio Vallarino Gancia con il presidente nazionale della Confindustria, Luigi Abete [illegible]

## IN BREVE

**PRETURA**

***Condannata per il furto di tre polli ad Alba***

Piera Alefleur, 29 anni, Asti, strada Peschiera 12, è stata condannata dal pretore a un mese di reclusione e [illegible] mila di multa per il furto di tre polli. Secondo l'accusa erano stati rubati dalla donna, accompagnata per l'occasione da altre due persone, dal cortile dell'ex caserma Govone. Il fatto risale al 1991. [g. f.]

***Sentenza per la «Fratelli Tralli» decorazioni***

Sentenza di fallimento per la «Fratelli Tralli» impresa di decorazioni e restaurazioni edili. Dopo la morte dei soci, Manlio e Mario Tralli, avvenuta nei mesi scorsi, l'impresa è stata messa in liquidazione. L'esame del passivo si svolgerà il [illegible] settembre: giudice Paolo Rampini, [illegible] Pietro Savarino. [r. gon.]

**FURTO**

***Anziana derubata della borsetta in via San Marco***

Una pensionata di 71 anni, residente a Cossombrato, è stata derubata della sua borsetta da due sconosciuti che viaggiavano a bordo di un'auto. Lo scippo è avvenuto ad Asti, in via San Marco, nella zona della Madonna del Portone. [r. gon.]

***Pensionato [illegible] Infarto nella vigna***

Un pensionato è [illegible] nella sua vigna, colpito probabilmente da un infarto. E' Piero Cantamessa, 78 anni, abitava in via Roma 19. Ieri pomeriggio ha lasciato il suo alloggio per recarsi in un terreno di sua proprietà in località Giardino a raccogliere dell'aglio. All'improvviso si è sentito male: purtroppo inutili sono stati i soccorsi. Lascia la moglie Vincenzina e la figlia Rosanna. [m. t.]

***Aperte le adesioni al comitato di Boccia***

Giovanni Boccia, coordinatore del comitato per il referendum sulla sede del Palio ha reso noto che sono aperte le adesioni al comitato telefonando ai numeri 21.23.31 oppure 0330/686282. La raccolta delle firme tra il 20 agosto e il 20 settembre in piazza Alfieri.

**SOLIDARIETA'**

***Dalla Fenacom [illegible] milioni ad aziende alluvionate***

Il Consiglio direttivo della [illegible] Fenacom» (Anziani del commercio, 2200 iscritti) durante una cerimonia all'Unione Commercianti ha distribuito 23 milioni a soci particolarmente danneggiati dall'alluvione. I singoli contributi di un milione ciascuno sono andati ai titolari di aziende che si trovano nei Comuni di Asti, Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo e zone limitrofe. [m. t.]

---

Asfalto sconnesso

## Cade [illegible] e denuncia il Comune

**ASTI.** «Sono caduta dalla bici per colpa dell'asfalto rovinato».

Questa la tesi sostenuta da una giovane astigiana, Monica Binello, 25 anni, via De Regibus, che ha denunciato l'amministrazione comunale per lesioni colpose. L'episodio è avvenuto in corso Milano, nella zona di corso Dante. In compagnia del fratello Marco la giovane era uscita di [illegible] per [illegible] passeggiata in bicicletta. All'altezza di corso Milano, la giovane ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è caduta. Subito soccorsa dal fratello e da alcuni passanti, Monica Binello, era stata trasportata in ospedale. I medici le avevano riscontrato una forte contusione: quattro giorni la prognosi, aumentata di 10 da una successiva visita. A questo punto la ciclista ha deciso di denunciare il Comune per lesioni colpose: sotto accusa il manto stradale, ritenuto sconnesso. «Sull'asfalto c'è un rattoppo: è a causa di quello che sono caduta» ha sostenuto nella denuncia alla procura. [r. gon.]

Negli edifici

## Scatta ad Asti il censimento dell'amianto

**ASTI.** All'ufficio Ecologia del Comune (corso Alfieri 350) sono disponibili, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, le schede per il censimento degli edifici pubblici e privati nei quali sono presenti materiali e prodotti contenenti amianto libero o friabile.

Il censimento, rende noto il Comune, è previsto dalla legge che contiene le norme per la [illegible] dell'impiego dell'amianto.

La legge impone ai proprietari di immobili di comunicare alle Usl la presenza di amianto negli edifici. Le Unità sanitarie provvederanno quindi a compiere le analisi del rivestimento.

Le schede compilate dal proprietario, dall'amministratore o dal legale rappresentante, o dirigente dell'immobile, dovranno essere consegnate entro il 28 agosto 1995 agli uffici dell'Unità operativa di igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl 19, in via Baracca 6 ad Asti (telefono 392.225, fax 217333). [r. s.]

C'è anche Buttiglione

## Iniziative separate per i due Ppi

**ASTI.** Alla presenza del segretario regionale Gianfranco Morgando il partito popolare (Gerardo Bianco) organizza per venerdì 7 luglio, alle 21, al Centro culturale San Secondo, un incontro «aperto - si legge in una nota - a quanti si riconoscono nel patrimonio ideale dei cattolici democratici per presentare quanto emerso nel recente congresso nazionale e gli indirizzi politici e programmatici elaborati in sede locale dagli organismi di partito in fase di costituzione».

Sul fronte opposto, Pier Paolo Gherlone ha [illegible]ciato che il partito fedele a Buttiglione si chiamerà «Partito democratico cristiano» o «Unione democratica cristiana» (deciderà il congresso del 21 luglio). Di questo ed altro si è discusso a Torino presenti il senatore Delfino e i consiglieri nazionali Picchioni e Gherlone durante un incontro con i dirigenti del partito. Lunedì 10 luglio, infine, sarà ad Asti, nel tardo pomeriggio, il segretario Rocco Buttiglione per la campagna di adesione '95.

Diritti dell'utente

## Carta Italgas consegnata al sindaco

**ASTI.** Il direttore dell'area Nord-Ovest dell'Italgas, Mario Zappegno ha consegnato [illegible] Alberto Bianchino, la «Carta del servizio gas».

Per favorirne la diffusione e la [illegible] il documento viene dato ai sindaci e alle amministrazioni comunali delle città servite dall'Italgas e dalle società del gruppo ed è a disposizione dei cittadini che ne faranno [illegible] negli uffici aperti al pubblico.

La «carta» raggruppa quattro fattori di qualità che la società ritiene di primaria importanza per rendere un buon servizio. Sono: sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio; tempestività nell'evasione delle richieste dei clienti; accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con la clientela; pr[illegible] nella misurazione e fatturazione dei [illegible]. La «Carta del servizio gas» è stata adottata, a partire dal primo luglio, dalle società del gruppo Italgas il cui servizio raggiunge quasi 5 milioni di clienti.

## UN TUFFO AL GIORNO

### Chi si riconosce torna in piscina gratis

Riprende da oggi l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate inaugurata lo [illegible] anno. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina di Nizza

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL [illegible]

**«Asti teatro 17 sperpero per pochi»**

Desidererei fare alcune considerazioni su «Asti teatro 17».

Inviterei amministratori pubblici e privati a fare una riflessione sulle cifre relative ad Asti teatro. 600 milioni circa di spese per un numero di spettatori che varia da 180 a 200 per serata, tutti i santi giorni spero nel pienone di paganti ma oramai addio speranza. A questo punto considerata la situazione di Asti e provincia mi vergogno e chiedo scusa a tutte quelle persone, e sono tante, alluvionate, disoccupate, cassintegrate e pensionati al minimo per il poco rispetto e la leggerezza con cui si spende il denaro pubblico. Per fare [illegible]dere queste personemi vuole ben altro [illegible] un teatrino. Meditate gente e non nascondetevi dietro le quinte di un teatro che porta in numero 17, vorrei dire 17 anni di sperpero di denaro.

**Liliana Grasso Capra**, Calusso

**«Salviamo il Palio in piazza [illegible]»**

Vorrei fare qualche considerazione al riguardo dell'iniziativa del consigliere Boccia su un referendum per spostare il Palio da piazza Alfieri.

Queste considerazioni le porgo nella forma di domande alle quali, tramite «La Stampa», desidererei avere delle risposte.

Il signor Boccia vuole il bene del Palio oppure l'interesse «economico» di [illegible] certa [illegible]goria? Il signor Boccia vuole prepararsi il cosiddetto «sottobosco» per poter fare voti [illegible]dorici (politici) assicurati da questi [illegible] favori?

Il signor Boccia è in linea con il programma del [illegible] Movimento, oppure agisce al di fuori? Se agisce non in «linea» con il programma del suo Movimento, perché [illegible] lo ha ripreso?

Tutti gli astigiani dovrebbero far sì che una manifestazione come il «Palio di Asti» sia il fiore all'occhiello della città e non escogitare ed attuare manovre per demolirla.

**Francesco Li Causi**

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
[illegible] 591.545
**Nizza** 726.300
**Castagnole Lanze** 878.346
**Mombercelli** 955.333
**Montemagno**: 63.656
CROCE ROSSA
**Asti** 417.741
**Canelli** 824.222
**Castello d'Annone** 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9876.468
**Cocconato** 907.503. 907.602
**Costigliole** 966.778
**Monastero Bormida**: 0144/88.280
**Moncalvo**: 92.13.13
**Mo[illegible]** 963.175
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.777-943.081
**Villanova** 948.445, 948.555

**FARMACIE DI TURNO**

[illegible], oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, telefono 212.846 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 [illegible] abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, telefono 54.806

**Canelli**: Fantozzi, via Giuliani 1
**Moncalvo**. Ardizzone, via XX Settembre
**Nizza** Baldi, via C Alberto 85

**GUARDIA MEDICA**

[illegible]
**Calliano**: 928.444
**Canelli**: 832.525
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468
**Cocconato** 907.503
**Costigliole**: 961.414
**Monastero Bormida**. 88.048
**Moncalvo** 917.444
**Montechiaro** 998.788
**Montemagno** 63.263
**Nizza**. 7821
**Rocca d'Arazzo** 408.180
**San Damiano** 975.910
**Villafranca** 943.644
**Villanova**. 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti** 50.198
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 823.683
**Castagnole Lanze**. [illegible] 161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
**Costigliole** [illegible]
**Moncalvo** 917.100
**Montegrosso** 953.095
**Nizza** 721.623
**San Damiano** 975.064
**Villanova** [illegible]

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura** 418.111
**Stradale: Asti** 212.358
**Nizza**. 721.704
**Autostrada A21**. 0131/361.268

### STATO CIVILE

ASTI

**NATI:** Simona Boen, Costigliole; Cecilia Ammazzalorso, Costigliole; Ilaria Sabina, Sara Ferrero, Cocconato; Alessio Berto; Alberto Gambi[illegible], Castello d'Annone; Stefano Pi[illegible] Isola; Enrico Giuseppe Carmelo Delfino, Castello d'Annone; Arianna Coppola

**MORTI:** Luigi Fortano, 78 anni; Angelo Forno in Curto, 70, Montegrosso; Teresa Lorenzino, [illegible], Gabriella [illegible], 82, Ferrere; Ettore Negro, 71; Ines Trombetta [illegible] d'Annone; Mancaniello Rosa, 86, Canelli, Iolanda Lazzarino in Porro, 87; Annibale Bachis, 79, Piova Massaia; [illegible] Cigliutti, [illegible]; Angela Arnano ved. Borsato, 82, Castello d'Annone; Domenico Carrato, 71; Severina Macagno, 89, Villa San Secondo; Luigia Molino, 82, Montella; Domenico Zuccato, 84, Villanova; Maria Franca Maccano, 65; Carolina [illegible], 87, Grazzano; Malvina Musso, 83, Giovanni Bragato, 84; Maria Valpreda, 86, Franco.

**SI SPOSERANNO:** Carlo Fornaca, escavatorista con Daniela Fornaca, segretaria; Flavio Badellino, [illegible] tecnico con Paola Poggio, impiegata, Alfredo Poletti, [illegible]lelista [illegible], impiegata; Giorgio Carrato, operaio con Nadia [illegible], baby sitter; Giandomenico Danieli, operaio con Valeria Smaniotto, impiegata; Moreno Nosenzo, impiegato con Daniela Airoldi, educatrice; Maurizio Gonella, commerciante con Sara [illegible]; Emidio Laurino, ministro di culto con Carmela Ficicchia; Franco Cotto, [illegible] Loana Passante, impiegata; Antonino Ferro, insegnante con Maria Landicina, me[illegible]; Andrea Ponte, ingegnere con Rosalba Merlo, impiegata; Marco Musso, vigile urbano con Simona Giovine, infermiera prof., Renzo Musso, commerciante con Carla Grasso, commerciante; Salvatore Cultrera, impiegato con Elena Trotta, operatore Pt; Pierluigi Gambino, guardia di finanza con Daniela Calloni, operaia; Enzo Muraro, operaio con Marina Zedda, operaia; Gabriele Commisso, elettromeccanico con Barbara Succu, impiegata; Massimo Saglietti, autista con Cristina Ronca, [illegible]stente [illegible] Scuccato, tornitore con Antonia Colonna, assemblatrice; Mauro [illegible], agente di commercio con Rosanna Sangiuolo, operatore assistenziale. Savino Venerio, [illegible] con [illegible] Cipolla, impiegata; Giuseppe La Bruna, collaudatore con Roberta Avidano, confezionista; Eric Misbach, architetto con Maria Teresa Fassone, addetta stampa

### [illegible]

**RAI**

Informazioni e segnalazioni

Oggi un funzionario della Rai sarà a disposizione degli abbonati per dare informazioni e raccogliere segnalazioni sulla ricezione dei programmi. Il punto di riferimento è l'ufficio Patrimonio del Comune, in via Arcon 4 (tel. 389.367) con il seguente calendario: dalle 9 alle 12,30. Qui ci si può rivolgere per segnalazioni relative alla qualità della trasmissione.

**[illegible] S. SECO[illegible]**

Assemblea dei giornalisti

Stasera alle 21,15 al Centro culturale San Secondo si svolgerà l'assemblea della sezione astigiana del sindacato dei giornalisti, l'Associazione Stampa Subalpina. Sarà presentato il nuovo direttivo.

**UFFICI LAVORO**

Nuovi orari agli sportelli

Nuovi [illegible] per gli sportelli degli uffici provinciali del l[illegible]: da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, il martedì e il giovedì, anche dalle 15 alle 16,30.

Il Tar ha ordinato [illegible] verifica delle schede in due sezioni

# Elezioni [illegible] Castell'Alfero si dovrà rifare lo spoglio

CASTELL'ALFERO. Il Tar (tribunale amministrativo regionale) ha accolto il ricorso ed il controricorso sull'esito delle [illegible] comunali [illegible] scorso [illegible] aprile.

[illegible] lista capeggiata [illegible] sindaco uscente Luciano Avidano, maestro elementare in pensione, si era imposta per soli tre voti, 945 contro 942, su quella con a capolista Sergio Santi, ex [illegible] dell'amministrazione provinciale di Asti.

Successivamente Giancarlo Fasano, 38 anni dirigente di banca [illegible] Armando Ravizza, [illegible] anni, impiegato, entrambi candidati non eletti della lista civica «Insieme per cambiare», [illegible]data da Santi, avevano presentato ricorso al Tar, per [illegible]larità elettorali». Ora [illegible] prefettura di Asti ha novanta giorni di tempo per «espletare le operazioni» indicate dall'ordinanza del Tar; quest'ultimo, esaminati i risultati della verifica, ha fissato la sentenza per [illegible] prossimo 11 ottobre.

Secondo la Prefettura, da una prima lettura dell'ordinanza, molto complessa ed articolata, si deduce che [illegible] operazioni da espletare, in presenza dei ricorrenti saranno due: un nuovo spoglio delle schede votate per [illegible] comunali nei seggi 1 e 2 di Castell'Alfero e lo spoglio delle sole schede giudicate nulle, p[illegible] i seggi 3 e 4.

La decisione accoglie in parte il ricorso, firmato da Fasano e Ravizza, con [illegible] si chiedeva di rifare lo [illegible] di tutte [illegible] schede delle comunali, votate nelle quattro sezioni di Castell'Alfero, ed in parte anche il contro-ricorso di Avidano, [illegible] proponeva di limitare il controllo alla [illegible] delle schede stesse.

La decisione del Tar trova soddisfatto [illegible] dei ricorrenti, Giancarlo Fasano: «Scopo [illegible] nostro ricorso - spiega - era quello [illegible] fare chiarezza. In questo modo credo proprio che si riusciremo. [illegible] siamo contenti per la decisone [illegible] Tar, qualunque sarà l'esito dello spoglio».

Continua Fasano: «Non si vuole puntare [illegible] dito contro [illegible]. Lo scrutinio delle comunali [illegible] avvenuto dopo [illegible] lunga giornata di lavoro ai seggi; qualcuno può aver sbagliato a causa della stanchezza. Vogliamo semplicemente essere [illegible] che ciò non [illegible] accaduto».

Sul fronte opposto anche il sindaco Luciano Avidano ha accolto con serenità la decisione del Tar. «E[illegible] quasi ovvio che il Tribunale accogliesse i due opposti ric[illegible]. Tre voti, su quasi duemila votanti, so[illegible] uno scarto davvero minimo».

Luciano Avidano conclude con una battuta: «Almeno, in questo caso, - commenta - se si dovesse riscontrare qualche irregolarità, non si potrà imputare la colpa agli amministratori, come, oggi, è di gran moda fare».

[illegible]

Il sindaco Luciano Avidano e Giancarlo Fasano che ha presentato il ricorso al Tar

I due argomenti hanno acceso il dibattito in Consiglio comunale

# Villanova: alluvione e discarica

*Il sindaco Carlo Arduino: «Ecco di chi sono le maggiori responsabilità dell'inondazione»*
*Lavori sul rio Banna. La minoranza: «Bisogna opporsi all'ipotesi di un impianto per i rifiuti»*

VILLANOVA. L'alluvione del novembre scorso è stata tra gli argomenti centrali nella seduta dell'ultimo Consiglio. All'ordine del giorno l'assunzione [illegible] mutui per oltre 400 milioni da utilizzare a seguito dell'esondazione del rio Banna. Sul tema è intervenuta anche la minoranza con un'interrogazione. Firmatari Giuseppe Navone e Roberto Peretti (Insieme verso il Duemila), Antonio Negro (Primavera).

Prima di rispondere [illegible] colleghi, il sindaco Carlo Arduino ha fatto votare l'[illegible] dei mutui (la minoranza si è astenuta, essente il consigliere Enrico Apratoi) così suddivisi: 140 milioni per lavori di viabilità, 100 per sistemazione del ponte in strada Bianchi, 34 alle scuole, 200 per il disalveo del rio.

L'origine della richiesta di chiarimenti si deve a una delibera di giunta in opposizione al provvedimento regionale (non ancora ratificato) [illegible] prevede il blocco per tre anni dell'edificazione nelle zone alluvionate. La soluzione è contestata da molti paesi alluvionati.

Secondo [illegible] minoranza questa presa di posizione poteva far pensare a un comportamento ambiguo di Villanova in materia di alluvione. Da qui la richiesta di informazioni e inoltre la volontà [illegible] sapere «quali sono gli enti e le istituzioni a cui si deve attribuire una corretta gestione del territorio» e «in base a questa delibera, non si corre il rischio di diventare sito più idoneo per accogliere la discarica provinciale?».

[illegible] sindaco Arduino ha ricordato: «La verifica è stata eseguita su richiesta [illegible] prefettura. Alla fine Villanova è risultata danneggiata nel 14 per cento del suo territorio».

«Le responsabilità maggiori - ha proseguito - [illegible]o state individuate nel demanio per la mancata manutenzione del rio, nella Satap e nella Provincia. Agli amministratori comunali si deve la poca attenzione riservata ad alcuni tratti fognari. Ricordiamoci però che si è trattato di un evento eccezionale. Con questi enti sono già stati intrapresi contatti affinché la situazione non si ripeta».

[illegible] consigliere di minoranza Salvatore Palma ha chiesto invece una denuncia formale dei responsabili.

Sull'argomento discarica (a Villanova si compiono i sondaggi voluti dal commissario Panzia Oglietti), il consigliere Navone ha ribadito la netta opposizione della minoranza, chiedendo una presa di posizione più chiara da parte della maggioranza. Così Arduino: «Abbiamo una relazione del Politecnico che in pratica esclude l'idoneità di Villanova. L'argomento alluvione [illegible] ci salverà e comunque opporsi ai sondaggi, come qualcuno voleva, non aveva senso. Le forze si metteranno in campo quando davvero sarà utile dare battaglia».

[m. t.]

## Altri [illegible] da Funari

*Canelli, sono in distribuzione 300 milioni alle ditte alluvionate*

CANELLI. Sono in distribuzione in questi giorni i fondi della seconda tranche della somma raccolta dalla trasmissione «Funari News» di Rete Quattro.

Si tratta di 381 milioni, «avanzo» del poco meno di un miliardo raccolto grazie all'iniziativa del popolare conduttore televisivo Gianfranco Funari, nelle [illegible] immediatamente successive all'alluvione.

Per questa seconda tranche delle donazioni è stato necessario [illegible] di studio che ha individuato, con un lungo lavoro di analisi e di controllo, le imprese più bisognose (una cinquantina) a [illegible] sono andati contributi più consistenti.

La prima parte, poco più [illegible] 600 milioni, era stata distribuita invece nei primi mesi di quest'anno, dopo che lo stesso Funari [illegible] giunto a Canelli per consegnare la [illegible] (erogata poi attraverso alcune banche).

I fondi raccolti erano stati specificatamente destinati alle imprese produttive e commerciali canellesi colpite dall'inondazione del Belbo. «Un settore che va assolutamente aiutato» aveva commentato in quei giorni Funari.

A dare il via all'iniziativa era stato un imprenditore canellese, Lorenzo Giribone, che è anche presidente dell'associazione astigiana delle piccole e medie industrie.

Protagonista dei primi collegamenti con le zone alluvionate, dalle telecamere di Rete Quattro, Giribone aveva chiesto l'aiuto di Gianfranco Funari.

All'«uomo dalla giacca a [illegible]ta rossa» (quello era l'indumen[illegible] che Giribone aveva indossato [illegible] quei giorni nelle sue apparizioni tv e così Funari [illegible]va ribattezzato l'imprenditore canellese) [illegible] presentatore [illegible]va assicurato il [illegible] interessamento.

Anche il Comune è intervenuto distribuendo altri [illegible] lioni (ad integrazione dei 381 donati dai telespettatori di «Funari News») sempre [illegible] attività commerciali alluvionate.

[G. L.]

Da stasera fino a domenica si svolgerà la 5ª edizione della rassegna «Teatro e Colline»

# Calamandrana diventa un palcoscenico

*Tre spettacoli, fra teatro, danza [illegible] musica, ogni sera al Castello, nei cortili e nelle piazze del paese*
*Si parte con l'accostamento Cesare Pavese-jazz, interpretato dal trombettista astigiano Felice Reggio*

Il trombettista jazz astigiano Felice Reggio, stasera sarà impegnato in un omaggio al suo maestro Chet Baker

CALAMANDRANA. S'inizia stasera, tra jazz e Cesare Pavese, «Teatro e Colline». La rassegna è approdata alla quinta edizione [illegible] teatro, mu[illegible] e [illegible] di incontro fino a domenica sera. Quest'anno l'iniziativa [illegible] è più curata dalla compagnia astigiana Alfieri (la prossima settimana partirà la loro [illegible] a Castagnole Monferrato): è organizzata dall'associazione «Teatro e Colline» con il Comune, la Regione e la Provincia. L'organizzazione artistica è stata affidata alla compagnia [illegible] «Agar».

Ecco il programma:

**Stasera**: alle 21,30 al Castello, «Lucerna contro il buio», Cesare Pavese e Chet Baker interpretati dall'attore Marco Peyrolo e dal trombettista jazz astigiano [illegible] Vinchio) Felice Reggio con [illegible] re[illegible] di Roberto Scappin. Alle 22,30 alla cascina del Castello, «La'mante di Fritz» di e con Francesca Betuni, Giulio Molnar e Lella Serra con [illegible] regia di Mol[illegible]. Alle 23,30 al Castello, «Randagi» di Gianluigi Gherzi e Roberto Corona [illegible] 35 attori provenienti dai centri [illegible] di Milano.

**Domani**: alle 21,30 al Castello, «Cinema, Cinema» della compagnia «Quelli di Grock»; alle [illegible] nel cortile San Siro, «Naufragi» suggestioni di luci e ombre su musiche [illegible] Schumann su testo di Dario Voltolini, teatro d'ombre; [illegible] 24 proiezione [illegible] film «L'uomo [illegible] la macchina da presa» [illegible] Dziga Vertov (1929) con musiche originali [illegible] Ezio Bosso.

**Giovedì**: [illegible] 21,30, [illegible] Castello, «Periferico Otto» di Roberto Corona (attore) e Gianluigi Gherzi (regista); alle 22,30 cortile San Siro, «La fabbrica dei sogni» di [illegible] Paolo [illegible]; alle 23,30 «Ritratti» di Beppe Rosso con Cinzia Airoldi, Livio Colombo ed Enrico Messina; alle 24, recital [illegible] Ezio Bosso.

**Venerdì**: alle 21,30, al Castello, concerto del complesso «Officine Schwartz»; alle 22,30 alla cascina, [illegible] nuova gioventù», dedicato a Pasolini dal complesso Nuova Camerata; alle 23,30, alla cascina «Ratni zlocinac», spettacolo sulla guerra in Bosnia di e [illegible] Gabriele Argazzi e Barbara Bonora; alle 24 ancora «Officine Schwartz».

**Sabato**: alle 18 incontro con il regista Mimmo Calopresti; alle 21,30, alla cascina «Flatus, [illegible] canto da» della compagnia Agar; alle 22,30 al Castello, il Teatro delle Briciole presenta «J. C. Woyzeck»; alle 23,30 replica di «Ratni zlocinac»; alle 24, musica.

**Domenica**: alle 21 al Castello, «Piccoli atti di resistenza» [illegible] decine [illegible] artisti; alle 23 concerto dei «Fiati pesanti».

Saranno rappresentati anche due spettacoli [illegible] appartamento», solo su prenotazione; sono «Nestra» con Magda [illegible] e «Amnesia» con Stefano Vercelli.

Ci sarà anche una esposizione [illegible] manifesti originali [illegible] Emanuele Luzzati e una mostra di Leandro Agostini, Carlo Cantono, Giuseppe Messina e Marcello Murru. Il servizio ristoro sarà curato dall'agriturismo «La [illegible]randa».

Gli ingressi per tutta la serata [illegible] 18 mila lire (14 mila i ridotti); saltando il primo spettacolo 12 mila (10 mila ridotti).

Per le prevendite e le prenotazioni ci si può rivolgere all'Agenzia Ecclesia in corso Dante 17 ad Asti (tel. 593.881), e Gigante viaggi a Canelli (tel. 832.523). Informazioni al [illegible] 75.733 (Associazione «Teatro e colline») e 76.114 (municipio). [o. f. c.]

Gara a Tigliole

## Ecco i cani da tartufi più bravi

TIGLIOLE. Successo [illegible] partecipanti domenica alla gara regionale di ricerca simulata del tartufo, organizzata dalle Associazioni [illegible] Trifolau liberi cercatori e Trifolau astigiani e monferrini presso il ristorante «Mariuc[illegible]» a Pratomorone.

Su ventisei partecipanti a dieci [illegible] andati i riconoscimenti della classifica ufficiale, per gli altri segnalazioni speciali e premi [illegible] consolazione.

I migliori trifolau e segugi: 1° Maurizio Spadoni (Cerro Tanaro), cane Brik; 2° Carlo Cora (Rifreddo, Mondovì) con Perla; 3° Natale Quarona, Lisetta; 4° Oreste Gioetti (San Damiano), Mara; 5° Enzo Baracco (San Damiano), Furia; 6° Aldo Franco (San Damiano), Kira; 7° Silvano Marchisio, Roki; 8° Gianluca Cordero, Pulin; 9° Romano Crepaldi, Bill; 10° Emanuele Pavesio, Dick. Miglior cane assoluto «Mara» di Oreste Gioetti, medaglia d'oro [illegible] del trifolau Remiglio Chiarle. Cercatore più anziano Luigi Barberis di Asti, più giovane Gianluca Cordero.

[m. t.]

A CASTELNUOVO BELBO

## Lanciarsi dalla gru con [illegible]

Tanti giovani hanno affollato sabato e domenica il Pub Grand Canyon sulle colline di Castelnuovo Belbo, rispondendo all'invito del Jumping Italia di Ivrea che aveva installato una gru attrezzata per il lancio nel vuoto con l'elastico (nella foto). Alcuni temerari hanno anche provato l'ebbrezza del tuffo (da [illegible] metri di altezza), [illegible] da soli, sia in coppia con gli istruttori. «Un'emozione fortissima, non paragonabile a niente'altro» - ha commentato Agata Rinaudo, titolare del Pub, che ha coraggiosamente inaugurato i lanci sabato pomeriggio. Gli istruttori del Jumping hanno anche offerto dimostrazioni della loro bravura, raccattando oggetti al suolo, appesi a testa in giù.

[e. ce.]

## S. Marzano e la torre vestita

*Per pubblicizzare la sua mostra fascerà il serbatoio dell'acquedotto*

[illegible] MARZANO OLIVETO. «Pittura e colline» è il titolo della mostra che [illegible] inaugurata oggi, alle 19, a San Marzano Oliveto. La rassegna, che si protrarrà fino al 20 luglio, è concomitante con un'altra manifestazione artistica, «Teatro e colline», che si svolge a Calamandrana.

«Pittura e colline» è organizzata da Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, nato a Berlino, che dallo scorso anno ha aperto [illegible] galleria d'arte «Novembre», [illegible] piccolo centro dell'Astigiano, patria delle mele.

E per diffondere il più possibile [illegible] iniziativa, l'estroso tedesco ha scelto un mezzo sicuramente originalissimo e certo inconsueto da queste parti: avvolgerà il grande serbatoio dell'acquedotto, che si innalza per oltre venti metri di fianco [illegible] castello, [illegible] telo dipinto che riproduce quattro volte il logo della manifestazione: un grande occhio su campiture di colore diverso.

Per questa operazione, che richiede un «nastro» di tela lungo oltre cento metri, è stata mobilitata [illegible] Protezione civile, che dovrà studiare [illegible] sistema [illegible] montaggio più sicuro del grande «lenzuolo».

L'«occhio» si vedrà da tutte le colline e dalle valli circostanti.

La rassegna è dislocata in più punti di San Marzano e ogni sezione ha trovato l'ambiente adatto ad accoglierla: il castello, la galleria «Novembre», il teatro.

Si potranno vedere le opere di artisti tedeschi e italiani: Mario Minuzzi (nel castello), con i suoi paesaggi magici di grande spazialità; Rolf Escher (galleria e castello), «ritrattista» di monumenti italiani; Eugenio Guglielminetti, (teatro) pittore, scultore e scenografo; Frank Schliebner (castello e galleria), artista delle piccole sculture e Mullerstaedt (castello e galleria), rappresentante dei «realisti magici».

L'esposizione si inquadra in [illegible] progetto a lunga scadenza pensato dallo stesso Mullerstaedt: l'artista ha infatti un progetto ambizioso e vuole fare [illegible] San Marzano un centro d'arte permanente.

Per l'anno prossimo è prevista [illegible] fase ulteriore del progetto: la realizzazione, nel piccolo parco del castello, di un «giardino delle sculture» e nella casa parrocchiale, l'allestimento di una sezione dedicata [illegible]l'arte sacra».

La rassegna «Pittura e colline» è stata organizzata in collaborazione con alcuni club del Rotary.

[illegible] Brignolo

Viktor Mullerstaedt (secondo a sinistra) vestirà la torre dell'acquedotto

Villafranca, è stata rievocata un'antica manifestazione equestre

# I cavalieri della Valtriversa

*In cinquanta per la benedizione a Sant'Antonio*

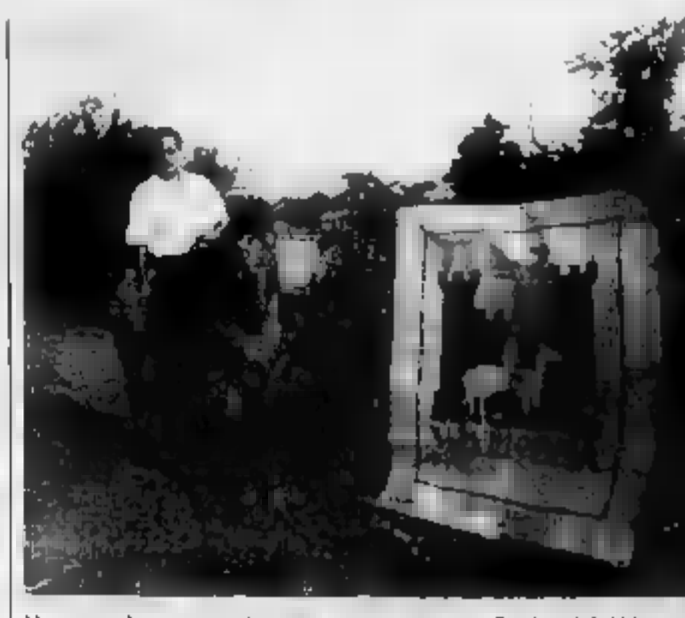
VILLAFRANCA. I «Cavalieri equestri della Valtriversa» hanno fatto rivivere sabato uno degli appuntamenti più tradizionali in paese fino ai primi Anni Venti.

Insieme (sono [illegible] cinquantina) hanno portato i cavalli alla chiesetta di Madonna di Vulpilio e della Neve in frazione Sant'Antonio per essere benedetti.

La manifestazione [illegible] stata annunciata in paese con decine di «editti» redatti in latino e l'evento ha richiamato molti cu[illegible] [illegible] dalla novità.

Il gruppo dei Cavalieri si è costituito nell'autunno scorso, [illegible] parte dell'Associazione nazionale del turismo equestre. Oltre [illegible] serie di gite e trasferte fuori provincia, quest'anno prenderanno parte alle Sagre [illegible] Asti accompagnando la Pro loco di Villafranca.

Sabato [illegible] benedizione [illegible] stata sottolineata dalla banda.

[m. t.]

Un gruppo di appassionati ha rievocato la tradizione dei Cavalieri della Valtriversa

Alla municipalizzata di Casale prevedono anche altre riduzioni ad agosto

# Bus: al via i «tagli» di luglio

*Sospese le corse per studenti. Niente servizio sino a settembre tra Cascina Rossi [illegible] S. Maria del Tempio. Modifiche al sabato sulla tratta per Terranova e sulla linea da San Germano*

Riduzione estiva in due «tranche» per gli orari dei bus dell'Amc casalese

CASALE. Dopo la «rivoluzione» del servizio di trasporto urbano dell'Amc, scattato ad [illegible] di giugno, entra in vigore la pri[illegible] riduzione estiva dell'orario d[illegible] bus che sarà ancora modificato a fine mese per quando è prevista l'ulteriore riduzione d'agosto.

La fine delle scuole e di alcuni esami al termine dell'anno scolastico ha sancito il «taglio» delle corse [illegible] tutte le linee negli [illegible] utilizzati dagli studenti.

Ma sono state tagliate anche altre corse: ad esempio sulla linea Cascine Rossi - Santa Maria del Tempio fino [illegible] 9 settembre ri[illegible] soppresse tutte [illegible] corse. Per la «Zona Industriale», ogni sabato è stata soppressa la corsa delle 7,24 da piazzale Cavallino. Sulla linea speciale: fino a settembre non [illegible] saranno le corse delle 12,07 da Oltreponte e delle 12,43 dal bivio di San Germano.

La linea per Terranova fino a settembre non avrà più la corsa del sabato alle 7.10. [illegible] nei giorni feriali mancheranno anche le [illegible] delle 12,55 dall'Ospedale santo Spirito e delle 13,20 [illegible] partenza da Terranova.

Riguardano solo il sabato le soppressioni sulla linea Verde, da san Germano a Piazzale Indu[illegible]. Mancherà la corsa delle 8 per l'Ospedale a san Germano e quella delle 8,35 da san Germano per la stazione ferroviaria e via Lanza.

Ma questi orari subiranno [illegible]ra modifiche drastiche ad agosto: molte linee saranno definitivamente soppresse fino ai primi giorni [illegible] settembre. «Si tratta ovviamente di quelle che avrebbero ben pochi utenti - spiegano all'Azienda municipalizzata casalese - mentre n[illegible] le attività quelle principali. Tutto ritornerà come prima a settembre quando ci [illegible] la ripresa delle attività e delle scuole dopo le ferie».

Intanto da [illegible] mese è cambiata anche l'organizzazione del [illegible]zio bus, che dopo [illegible] accordo sindacale, a parere della direzione dell'Amc è più funzionale per i cittadini. Alla domenica mattina sono state sospese tutte [illegible] corse per la città, al sabato pomeriggio invece sono state ridotte.

Ma sui bus cittadini ci [illegible] anche molti nuovi controllori: con la riorganizzazione dei turni del personale l'Amc ha a disposizione un numero maggiore di addetti da impiegare nel controll[illegible] sul pagamento dei biglietti da parte dei passeggeri.

**Tino Ferrarotti**

## La lite [illegible] pullman in sosta

*Il sindaco e la direzione Arfea contestano l'esposto dei luesi*

LU. [illegible] solo torto è stato di non convocare gli autori [illegible]esposto per spiegare loro i motivi del mancato [illegible] richieste che [illegible] posso esaudire. [illegible] loro sono in grado di indicare un'altra area per parcheggiare i pullman dell'Arfea, me lo facciano sapere. Si era trovata via Montaldo, ma la soluzione è risultata incompatibile, perché è vicina [illegible] peso pubblico. Il garage idoneo a ospitare i pullman è stato trasformato [illegible] proprietario in un supermercato».

Il sindaco Mario Trisoglio risponde così alle [illegible] [illegible] Comune da una ventina di abitanti di via Braida i quali, in un esposto al prefetto, lamentano come buona parte del tratto di strada sia utilizzato per la sosta [illegible] dei pullman dell'Arfea, l'azienda alessandrina di trasporto pubblico.

Trisoglio replica anche sugli altri punti dell'esposto. Così sottolinea la mancanza di finanziamenti per potenziare l'illuminazione: l'Enel [illegible] mette altri punti luce e via Braida è larga. E aggiunge che da tutte le [illegible] fuoriescono gas di scarico e che la dispersione sull'asfalto di lubrificante [illegible] motori è minima: «Chi si lamenta venga in Comune e proponga le soluzioni alternative che la giunta non ha trovato».

Il silenzio da parte Arfea è da attribuirsi «all'assurdità delle richieste». «Il servizio di trasporto pubblico funziona da dieci anni, [illegible] capisco perché all'improvvi[illegible] venga sollevato il problema - [illegible] Francesco Franco, presidente dell'Arfea -. Probabilmente diamo fastidio a qualcuno. Il servizio pubbli[illegible] è indispensabile, sopprimere [illegible] linea significherebbe scatenare le giuste [illegible] di [illegible] numero assai maggiore di persone. Se il sindaco trova una soluzione migliore, l'Arfea è disponibile a spostare il luogo di sosta dei mezzi, in caso contrario che fare? In qualsiasi modo ci si comporti, gli utenti sono sempre insoddisfatti. E se si vogliono eliminare i gas di scarico, [illegible] bloccare il transito di tutte le auto, non solo dei [illegible] pullman Arfea». [e. c.]

## IN BREVE

**CASALE**

***Stasera un vertice [illegible] Popolo per i rifiuti della Greenpoint***

Oggi alle 21, a Casale Popolo, all'Arci, il consiglio [illegible] Circoscrizione incontra una delegazione del Comune guidata [illegible] sinda[illegible] Al centro del vertice il deposito di rifiuti della «Greenpoint». L'Usl ha inviato una segnalazione alla magistratura per la presenza [illegible] autorizzata di rifiuti tossico nocivi. [r. al.]

**[illegible]**

***Interrogazione [illegible] Provincia per la strada per Valenza***

Pier Paolo Battista (F.I.) ha pre[illegible] [illegible]'interpellanza al presidente della Provincia per chiedere quali provvedimenti intende prendere per la [illegible]rezza della provinciale Casale-Valenza, dove ogni anno si registrano circa 20 incidenti, alcuni mortali. Ha segnalato la pericolosità di vari incroci. [s. m.]

**ROSIGNANO**

***Protestano i ristoratori per la strada interrotta***

Anche i ristoratori e gli operatori turistici protestano per l'interruzione della strada provinciale della Mandoletta, per l'ennesimo smottamento. La Provincia non ha ancora allestito il cantiere per il ripristino e la chiusura blocca il traffico per Cittiglio e Vignale. [t. f.]

**[illegible]**

***Restaurati gli archi risalenti [illegible] 1500***

Sono stati restaurati su progett[illegible] dello studio Sarzano e Bonelli gli archi di Ticineto. Risalgono a fine 1500 e segnavano una delle porte del paese. [t. f.]

Un antiquario

## [illegible] 1200 milioni al Cottolengo

CASALE. Un'altra mega eredità lasciata in beneficenza. Alla Casa della divina Provvidenza-Cottolengo di Torino andranno oltre un miliardo e mezzo, la[illegible] da Augusto Caprioglio, morto nell'aprile 1994. I suoi averi ammontavano a un miliardo e 225 milioni [illegible] beni [illegible] mobili e a 446 milioni in Bot, conti correnti e fondi di investimento tuttora giacenti [illegible] istituti di credito cittadini.

Caprioglio era un personaggio molto singolare. Abitava in via Trevigi, al piano [illegible] [illegible] un immobile di proprietà dell'Ente Trevisio, e svolgeva attività di antiquario. E' morto in età avanzata e oltre ad aver lasciato [illegible] maggior parte delle sue risorse [illegible] Cottolengo, ha donato [illegible] sua ricchissima biblioteca al[illegible] Biblioteca civica. [illegible] [illegible] testamento pare siano citate anche due persone, le zie Ida e Ottavia Zaccone, che però non sarebbero rintracciabili: nessuno [illegible] dove abitano.

Pochi giorni fa si era saputo [illegible] città [illegible] un'altra eredità milionaria: era stata lasciata alla parrocchia di San Domenico da Delfina Turcotti. Nel [illegible] testamento la donna aveva destinato circa 800 milioni da destinare alle opere per il culto e per la salvaguardia dell'antica chiesa cittadina. I soldi [illegible] impiegati, almeno in parte, per [illegible]stemare l'edificio, [illegible] dei più ricchi di opere d'arte di Casale e che necessità di molti interventi di mantenimento. [t. f.]

Casale, scontri a raffica nelle ore di punta

# «Troppi incidenti dovuti alla fretta»

CASALE. La fretta delle [illegible] [illegible] punta è [illegible] di incidenti. [illegible] questi ultimi giorni sono numerosi scontri e investimenti che si verificano soprattutto intorno a mezzogiorno oppure tra le 17 e le 19. «Colpa, soprattutto, della disattenzione dovuta alla premura», commentano le forze dell'ordine. E' [illegible] costante rilevat[illegible] dai carabinieri e dai vigili [illegible]bani impegnati a [illegible] la maggior parte dei sinistri che avvengono in città e nella fascia di cintura.

Il più recente, che [illegible] richiamato parecchia gente, è avvenuto l'altra mattina, poco dopo mezzogiorno, all'imbocco di via Roma. Un pensionato trinese, Angelo Luzzati, 61 anni, abitante in via San Francesco 14, è stato investito dalla «Fiat 500» dell'universitario Paolo Riva, 24 anni, via Mellana 5. Secondo le prime [illegible] fatte dai [illegible]rabinieri con l'aiuto [illegible] testimoni, il giovane, proveniente da piazza Dante, ha imboccato via Roma mentre il pensionato attraversava la strada, in un punto dove non erano presenti le [illegible] pedonali. [illegible] studente ha [illegible] di evitare l'uomo sterzando, ma Luzzati ha fatto qualche passo indietro ed è sta[illegible] investito. Il trinese è stato ri[illegible] al Santo Spirito con prognosi di trenta giorni.

Altri due incidenti, sempre in orari di punta, sono stati rilevati dai carabinieri sulla Casale-Valenza, tre sulla Casale-Asti (tra cui quello in cui è [illegible]to intrappolato nella carcassa della propria Ford [illegible] ventunenne di Cellamonte che se la caverà in 15 giorni), altri 4 in città. Anche i vigili urbani, in questi ultimi giorni, sono stati parecchio indaffarati negli orari di punta. L'altra sera, poco dopo le 19, so[illegible] rimaste coinvolte in un incidente avvenuto in viale Morozzo San Michele la «Peugeot 205» di Paolo Corazza, 22 anni, di Casale Popolo e la «Fiat 127» [illegible] Giancarla Miglietta, 47 anni, [illegible] Casale. Il giorno successivo, in via Adama, la «Nissan» condotta da Piergiacomo Pianna, 24 anni, [illegible] Santhià, ha urtato [illegible] «Volvo» parcheggiata [illegible] lato [illegible] strada. [s. m.]

Si rievoca oggi in tribunale ad Acqui l'annosa vicenda del ponte in piazza Marconi

# [illegible]: 17 [illegible] consiglieri dal gip

*Sono l'ex sindaco Giuseppe Odasso e altri 16 membri della maggioranza dc-psi in carica nel 1990*
*L'imputazione è di falso ideologico per l'approvazione di una delibera di sanatoria. La difesa*

L'ex sindaco Giuseppe Odasso

NIZZA. C'è grande attesa in città per l'udienza preliminare che si terrà al tribunale di Acqui questa mattina. Tranne rinvii dell'ultima ora, il gip Gabriella Cappello dovrebbe decidere se ri[illegible] a giudizio o archiviare il procedimento contro l'ex sindaco Giuseppe Odasso e i consiglieri comunali della passata maggioranza, per l'annosa questione della costruzione del ponte sul rio Nizza.

[illegible] gruppo di diciassette ex amministratori comparirà avanti il giudice per una delibera del '90 (in [illegible] governava la maggioranza dc-psi), in cui era stato votata una sanatoria a termine dei lavori sul ponte, che collega piazza Marconi al Bricco Cremosino. Oltre [illegible] Odasso, compariranno i consiglieri Berta, Carcione, Spedalieri, Zaccone, Anastasio, Bertero, Albenga, Perrone, Borghesan, Gallesio, Mussa, Roggero Fossati, Gioanola, Perazzo, Massimelli, Bergamasco.

Difficile riassumere l'intricata vicenda [illegible] «attraversa» al[illegible] tre giunte e copre un periodo di circa dieci anni. Il ponte fu iniziato negli Anni '80 dall'impresa Passarino ed il secondo lotto fu affidato alla Alpestrade di Melazzo (Al). Direttore [illegible] lavori [illegible] l'ingegner Eugenio Gillino. L'Alpestrade giudicò impossibile proseguire i [illegible] perché la porzione [illegible] struita fino a quel momento non appariva «a regola d'arte». Pertanto nel febbraio dell'89, con l'assenso del Comune (sindaco Franco Orione, Odasso ai Lavori pubblici), l'impresa abbattè una parte dell'opera e la ricostruì. Si giunse così al '90 e la Lega Nord (consiglieri Torel[illegible] e Cellino), presentò un'esposto per chiedere un'indagine [illegible] magistrati [illegible] Acqui.

In quel Consiglio del novembre '90, si deliberò di chiudere la vicenda con una sanatoria che [illegible] piacque ai leghisti [illegible] non fu votata nemmeno dall'allora minoranza del pds: infatti a giudizio [illegible] Collino e Torello, il Comune ci aveva rimesso del danaro, poiché per il prematuro abbattimento del primo lotto del ponte, non c'era più la possibilità [illegible] verificare se il lavoro era o meno [illegible] regola d'arte».

Sulla complessa storia, non ci sono ombre di tangenti, né [illegible] corruzioni, ma soltanto un falso ideologico, per aver sanato una situazione legalmente incerta. Secondo i legali nicesi degli ex amministratori, Gian Piero Gallo e Gerardo Serra, «la discussione si basa sull'interpretazione della delibera», infatti a loro giudizio «non [illegible] dichiarato falsità, ma solo approvati lavori effettivamente eseguiti».

**Enrica Cerrato**

**PAN[illegible]**

## In mobilità una ventina di dipendenti

CASALE. La direzione della «Pantagest» ha annunciato ieri la messa [illegible] mobilità di [illegible]a ventina circa di dipendenti, di cui tredici [illegible] 24 che lavorano nello stabilimento di Casale in strada per Asti e sei del 27 impegnati nell'azienda di Novara. La notizia è rimbalzata [illegible] tavoli delle organizzazioni sindacali che hanno già organizzato per domani pomeriggio, un incontro pubblico alla sede della Cisl per illustrare nel dettaglio la vicenda. Paolo Mombello, amministratore delegato della «Pantagest», spiega: «Si tratta di un taglio dovuto alle attuali condizioni del mercato che hanno penalizzato soprattutto il settore del commercio all'ingrosso in cui noi siamo impegnati. Il nostro obbiettivo è di puntare sulla [illegible]dita al dettaglio, sperando che si sblocchi una situazione ormai ferma da anni soprattutto a causa di un ostruzionismo di tipo politico».

La Pantagest, dopo aver ceduto nel luglio scorso i supermercati della catena «Sidis» alla coop e aver proceduto - lasciando alle spalle gli ex soci vercellesi - a partire dal gennaio di quest'anno [illegible] le unità di Casale e di Novara, ora si trova nella condizione di sfoltire il personale. La sindacalista Marisa Valenta, che si occupa della vertenza, conferma il calo di fatturato e preannuncia un prossimo incontro all'Ascom provinciale. [s. m.]

Il lavoro degli alunni delle scuole di Annone, Isola, Rocca, Refrancore, Rocchetta e Mongardino

# Alle elementari le fiabe [illegible] al computer

*Le opere sono state presentate all'ultimo salone del libro di Torino*

ROCCHETTA TANARO. Per il secondo anno consecutivo, gli oltre 300 alunni delle elementari di Rocchetta, Mongardino, Isola, Castello d'Annone, Refrancore, Rocca d'Arazzo hanno lavorato [illegible] laboratori di informatica e attività multimediali organizzati dal circolo didattico, responsabile della sperimentazione è l'insegnante Milena Audenino.

Gli scolari hanno realizzato sei ipertesti ed un ipermedia. La programmazione è durata [illegible] settembre a [illegible] al [illegible]ne i ragazzi hanno sviluppato gli argomenti di ricerca e poi sono passati all'assemblaggio.

«Ogni scuola - spiega l'insegnante - mette in cantiere un progetto interdisciplinare con tutte le materie di studio, scegliendo gli argomenti più interessanti: si fa una sintesi delle varie ricerche con un software, che è un ipertesto». Se a questo [illegible] aggiungono inserti musicali, immagini, esperimenti di psicomotricità e di teatro si ottiene un prodotto ancora più completo che è l'ipermedia.

Due dei sei ipertesti si rifan[illegible] al mondo delle fiabe: «Chia[illegible] elaborato dagli alunni [illegible] Refrancore narra la storia del principe Frescobaldo e della [illegible] promessa [illegible] Rosalice. «Un extraterrestre a Isola», su idea degli scolari d[illegible] paese, racconta la fantastica storia di [illegible]lestino Wytsikixi che dal [illegible] pianeta giunge nel Monferrato.

Gli alunni delle altre scuole hanno scelto di elaborare tematiche legate al turismo, all'ambiente e alla conoscenza delle lingue: «Mongardino, vino e colline...», della elementare di Mongardino, parla della produzione vinicola, dell'economia e della storia del paese. «99 cani», realizzato dagli scolari di Annone, è una divagazione su temi ambientali; «Rocchetta e Cerro Tanaro» è il titolo del lavoro dei ragazzi delle elementari di questi due Comuni, che propone quattro passi per i paes[illegible] in compagnia dei giovani; Infin[illegible] «Animal [illegible]», della scuo[illegible] di Rocca d'Arazzo, è [illegible] percorso in lingua inglese, nel mondo animale. L'ipermedia [illegible] intitola «La fiaba dell'alfabeto». E' [illegible] fiaba raccontata [illegible] testi [illegible] e parlati, con videoclip, immagini grafiche, fotografie, musica e animazioni: «Il tutto - aggiunge - offerto all'utente, che può [illegible] "navigare", scegliendo il percorso che preferisce».

Il materiale informatico è stato presentato al «Salone [illegible] libro» [illegible] Torino. Intanto è terminato, all'elementare di Rocchetta, lo stage «Creare l'ipermedia», a cui hanno partecipato una ventina di insegnanti elementari provenienti da tutto il Piemonte e dieci alunni (classe 4ª) dell'Istituto «Volta» [illegible] Alessandria. [bru. m.]

Allievi del «Volta» che hanno seguito [illegible] stage «Creare l'ipermedia»

Singolare sentenza a Casale nei confronti di un commerciante di vini

# Insultò i carabinieri al cellulare

*In pretura condannato a 8 mesi per oltraggio*

GABIANO. Gli insulti [illegible] sulle onde magnetiche. Ma la condanna per oltraggio, invece, arriva verbalmente, con il sistema vecchia maniera, «in nome del popolo italiano», pronunciato dal pretore che, rispettoso della tradizione forense, indossa [illegible] la toga. Ieri mattina nell'aula al piano terreno del Palazzo di giustizia il dottor Giampiero Balestriero ha scandito ad alta voce il verdetto: otto [illegible] [illegible] reclusione con il beneficio [illegible]l'ultima condizionale possibile al monferrino Osvaldo Cane, 47 anni, [illegible] Gabiano via Madonna delle Nevi. E' un commerciante vinicolo già protagonista della cronaca monferrina per precedenti episodi di intemperanza, oltre che per una vicenda in cui era stato richiesto anche l'inter[illegible] dell'Usl, quando nel [illegible] stabilimento erano state [illegible]contrate condizioni igieniche non sufficienti per consentire l'attività.

La cantina vinicola era stata poi riaperta dopo adeguati interventi di sistemazione. Ma il più recente episodio che ha portato il commerciante sul banco degli imputati ha per reato l'oltraggio nei confronti dei carabinieri di Gabiano. I militari [illegible] erano recati alla cascina di [illegible] Madonna delle Grazie [illegible] notificare [illegible] provvedimento nei confronti del figlio minore [illegible] Cane. Il ragazzo, lungi dall'accogliere i carabinieri secondo le regole del «bon ton», [illegible] brontolato ad alta voce e il padre, sentito il trambusto, lo aveva chiamato sul telefono cellulare facendosi passare la comunicazione in diretto [illegible] uno [illegible] due carabinieri.

[illegible] saluto del commerciante non era stato più cordiale [illegible] quello [illegible] figlio; [illegible] contrario via telefono aveva emesso una sequela di improperi [illegible] gli esponenti dell'Arma e i magistrati. [s. m.]

## Era nella ri[illegible] [illegible] [illegible] cacciava

CASALE. Un cacciatore, accusato di essersi introdotto in una [illegible] di Ozzano, è stato assolt[illegible] dal pretore. E' Pierluigi Mazzaglio, 28 anni, via Rigny [illegible]. Era stato notato da un appuntato dei carabinieri in pensione, Giancarlo Bizzarri, e da alcuni contadini mentre [illegible] dalla riserva impugnando un fucile da [illegible]. Il casalese ha raccontato al giudice la propria versione dei fatti: «Non sono andato nella riserva per cacciare. L'ho fatto per rintracciare un cane che mi [illegible] stato prestato da un amico e che [illegible] era sfuggito. Ma, prima di entrare nella riserva, mi sono preoccupato di scaricare l'arma». [s. m.]

Franco Mo è campione del mondo

# Iride dei barman nel cielo di Govone

GOVONE. E' un piemontese il migliore giovane barman [illegible] mondo: Franco Mo, 24 anni, di Govone (attualmente in Sardegna per lavoro) ha vinto il [illegible]corso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», alla finale mondiale svolta ad Amburgo, in Germania.

Dopo [illegible] imposto nella selezione regionale ed essersi classificato al primo posto in quella nazionale (il 6 maggio alla Terrazza Martini di Milano), il ragazzo di Govone ha sbaragliato i quaranta concorrenti provenienti da più di trenta [illegible]. Al secondo posto si è classificato un irlandese, Brian Jones; terza, la francese Nathalie Martin (fra i partecipanti c'erano altri due italiani e [illegible] donne fra le quali una brasiliana, una giapponese e una ragazza di Singapore).

I concorrenti [illegible] sono cimentati in prove scritte, orali, pratiche e hanno dovuto superare un test psicologico attitudinale. Hanno preparato due cocktail: [illegible] classico, internazionalmente riconosciuto, l'altro di propria creazione.

Franco Mo, raggiunto p[illegible] telefono a Palau (Sassari) dove la famiglia gestisce un ristorante [illegible] un bar, appena tornato dalla Germania, ha detto: «Ho dedi[illegible] il cocktail "fantasia" a Barbara, una cara amica di Govone che mi ha portato fortuna. Sono felice, non mi aspettavo di vincere anche se mi sono impegnato al massimo per raggiungere questo risultato. Il nostro non è solo [illegible] lavoro, ma anche una grande passione».

Il «Bacardi-Martini Grand Prix» è gara internazionale riservata a giovani barmen, tra i 18 e 28 anni, promossa dal gruppo Bacardi-Martini e dell'Iba (International Bartenders association), l'organismo a cui fanno capo le associazioni professionali dei barmen.

Il concorso, istituito nel 1966, [illegible] nato [illegible] la denominazione «Pensiero Paissa» (in memoria di Luigi Paissa, importante dirigente della «Martini»). Inizialmente la partecipazione era riservata a giovani italiani; [illegible] '70 è estesa a concorrenti stranieri. Dal 1966 a oggi migliaia [illegible] giovani [illegible] 33 nazioni (con associazioni aderenti all'Iba) hanno partecipato alle competizioni.

I finalisti [illegible] ogni selezione nazionale (da uno a tre) si scontrano «all'ultimo shaker», all'inizio dell'estate.

[illegible] prove finali itineranti si svolgono nei Paesi europei dove è presente una s[illegible] del gruppo Bacardi-Martini. Negli ulti[illegible] anni si sono tenute in Francia, Portogallo, Scozia e Ungheria. «Con questo premio - [illegible]stengono i promotori - si vuole dare un pubblico [illegible]mento a giovani barmen di tutto il mondo che abbiano dimostrato professionalità e competenza dietro il banco del bar, [illegible] padronanza [illegible] nozioni tecni[illegible]e, la conoscenza delle lingue straniere, che abbiano doti di simpatia e sappiano comunicare con il pubblico».

Franco Mo, come vincitore della gara internazionale, oltre al premio, avrà diritto a partecipare al meeting dell'associa[illegible] Iba [illegible] si terrà dal 21 al 28 settembre a Toronto in Canada. Intanto, a Govone, amici e la giovane pittrice Barbara, lo attendono per festeggiarlo.

**Giuseppina Fiori**

Franco Mo, campione dei barman

Gran folla domenica per la marcia alpina più vecchia del Piemonte

# Chaminado, è festa sui monti

*Migliaia di persone assiepate lungo il percorso, da Vignolo al Santuario di San Magno*
*Sui 38 chilometri in salita, tempo strepitoso di Dario Viale, vincitore per la decima volta*

CASTELMAGNO. «Chamina[illegible]» in occitano significa «camminare». La marcia alpina più antica del Piemonte, che da 23 anni porta gruppi di atleti e centinaia di volonterosi escursionisti a percorrere l'u[illegible] strada che attraversa la Valle Grana, nel Cuneese, da [illegible] paese della pianura (Vignolo) al Santuario di San Magno (1150 metri di altezza), è arrivata fino ai pascoli montani dove ancora dieci giorni fa c'era la neve.

Domenica [illegible] «Chaminado», organizzata dalla comunità montana, ha confermato il tradizionale bagno di folla. Erano migliaia le pe[illegible] che hanno applaudito il passaggio dei concorrenti: molti, poi, quelli che in ci[illegible] al Santuario hanno atteso l'arrivo del vincitore Dario Viale, [illegible] Limone (al decimo successo), e del secondo, Marco Rossello, di Imperia.

I due, lungo i [illegible] chilometri del percorso, hanno realizzato un tempo strepitoso: 2 ore e 32 minuti il primo, appena [illegible] secondi in più il secondo. Dopo di loro, altri [illegible]o con distacchi via via sempre più lunghi. L'ultima classificata, Maria Felizia di Pinerolo, ha impiegato 4 ore 43 minuti e 23 secondi. Quasi il doppio del vincitore. Ma malgrado fosse duramente provata dalla fatica, la torinese non s'è ritirata, rispettando in pieno lo spirito della camminata.

Spiega Carlo Comba, presidente dell'organizzazione: «Lo "Chaminado" è una gara podistica per atleti veri, ma anche una gita per tanti amici, per famiglie che vogliono godersi la montagna [illegible] quasi 1200 metri di dislivello fra partenza e arrivo, i concorrenti hanno attraversato campi di grano, di mais, coltivazioni di piccoli frutti. [illegible] poi boschi di castagne e faggeti, per raggiungere il santuario dove in questo perio[illegible] pascolano più di mille bovini. Tutta la Val Grana, soprattutto Monterosso e Pradleves, ha partecipato alla manifestazione che conserva [illegible] forte ruolo di promozione turistica».

La marcia alpina, che per lunghezza è quasi una maratona (tutta in terra occitana) si distingue da ogni altra manifestazione analoga per il superlavoro che i volontari debbono accollarsi: tutto, comunque, ha funzionato bene grazie ai posti di ristoro, agli infermieri della Croce rossa (molto impegnati a soccorrere gli sportivi colpiti dai crampi) e ai medici con le ambulanze che, fortunatamente, sono rimasti disoccupati.

Al Santuario, venti alpini dell'Ana di Caraglio e della Val Grana fin dalla prima mattina hanno messo a cuocere un quintale di farina da polenta, offerta dall'Associazione Autonoma Panificatori, e 70 chilogrammi di salsiccia e spezzatino. Alle 12,30 è [illegible]inciata la distribuzione: ne hanno approfittato oltre un migliaio, fra atleti e spettatori.

Aggiunge Carlo Comba: «Dobbiamo ringraziare i molti sponsor, dalla Banca Cooperativa Caraglio alla Cassa di Risparmio di Cuneo, i caseifici di Demonte e Valle Josina. Abbiamo distribuito ai concorrenti più di trecento premi. Fra i tanti volontari un particolare plauso a Carlo Re, Giovanni Rignon, Marisa Borgogno, Giovanni Ferrua, Marino Bottero, Livio Golotto, Giancarlo Tomatis, Radio Centouno di Bra e all'Ana: è merito loro e di tanti altri se la "Chaminado" da 23 anni è [illegible] crescente successo».

**Gianni De Matteis**

Con le [illegible], Carlo Viale (a lato) indica il [illegible] numero delle edizioni della «Chaminado» che si è aggiudicato; sopra: gli alpini dell'Ana si rifocillano dopo il duro lavoro e (in alto) la preparazione della grande polenta

Taglio quote-latte

# Migliaia di [illegible] in pericolo

CUNEO. Migliaia di aziende, le più produttive, sono in pericolo se il taglio delle quote latte per 600 mila quintali all'anno venisse mantenuto. L'economia agricola della «Granda» rischia nello stesso tempo di perdere quasi 60 miliardi pari al valore [illegible] latte che non dovrebbe più essere prodotto.

Nelle campagne più fertili, ma anche nelle zone montane e collinari ugualmente toccate dal provvedimento governativo, cresce la protesta e sono già previste clamorose manifestazioni di piazza. E il prefetto Luigi Scialò ha scritto a Roma chiedendo l'autorevole intervento del presidente Dini.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori la scorsa settimana avevano approvato un documento unitario in cui viene denunciata la gravità della situazione e chiedendo l'appoggio dei 260 Comuni del Cuneese, delle prefetture, dei parlamentari, della Regione.

Il capoluogo si è mosso per primo con l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno che fa propri i motivi della protesta contadina contro il taglio delle quote latte. Tutte le maggiori città hanno assicurato uguale impegno, [illegible] la mobilitazione è generale.

Spiegano i presidenti dei [illegible]dacati agricoli, Lorenzo Borgese (Coldiretti), Roberto Arione (Unione agricoltori), Gianfranco Falco (Cia): «Nel Cuneese, dal 1986 al 1994 sono stati chiusi il 12 per cento degli allevamenti e sono diminuiti del 20 per cento i capi da latte. A causa della disordinata applicazione della normativa Cee sulle quote latte, il ministero delle Risorse Agricole ha ora imposto ai produttori della "Granda" di ridu[illegible] la produzione da 4 milioni a 3 milioni 400 mila quintali. A subire il danno maggiore sono le aziende che più hanno investito e si [illegible] indebitate. In Italia arriva [illegible]mpre più latte straniero mentre a noi si impone [illegible] chiudere le stalle. Il governo deve intervenire subito, prima che la protesta degeneri».

(g. d. m.)

Prime considerazioni sul festival appena concluso, aspettando il bilancio

# Asti Teatro in attesa di giudizio

## Intanto parte una rassegna fino a settembre

ASTI. Spenti i riflettori di Asti Teatro 17, mentre stanno per partire le iniziative per le sere d'estate in città e frazioni, si comincia a riflettere sul bilancio del festival. I dati non sono ancora stati resi noti e probabilmente gli amministratori attenderanno una verifica di giunta, entro la settimana, per l'interpretazione delle cifre.

I numeri probabilmente non premieranno gli sforzi di chi ha organizzato questa edizione, come buona parte degli allestimenti non pare aver premiato la buona volontà degli spettatori. Per la maggior parte degli spettacoli della drammaturgia, i pareri sono stati discordi, se non apertamente negativi.

La commissione artistica guidata da Giorgio Guazzotti (al suo fianco anche lo scenografo Ottavio Coffano e il regista Luciano Nattino) non ha nascosto la delusione di fronte ad alcuni allestimenti. «Il testo prometteva bene, ma sulla scena l'effetto non è stato quello che ci si aspettava» e il parere che i componenti hanno espresso in più di un caso. E' stato anche ricordato che il bilancio del festival è stato approvato troppo tardi, a meno di un mese dall'inizio, e che molte cose non sono state fatte dal punto di vista organizzativo e artistico per quel motivo. Ha inciso anche la riduzione del budget a disposizione, da 600 a 550 milioni, di cui 300 da finanziamenti di Regione e ministero. Resta da vedere se si raggiungerà l'incasso preventivato di 70 milioni (quello dello scorso anno).

L'assessore alla Cultura del Comune Laurana Lajolo

L'assessore alle Culture Laurana Lajolo, subentrata al precedente assessore Carla Forno alla vigilia del festival, promette un'attenta analisi della manifestazione: «Ho osservato attentamente l'edizione numero 17 di Asti Teatro - indica - per trarre spunti di riflessione per la 18ª edizione. Ho verificato le presenze, ascoltato le reazioni del pubblico, letto la critica e porterò le mie osservazioni nelle sedi istituzionali così da iniziare al più presto l'ampia consultazione sulla prossima edizione, che intendo avviare molto presto».

«La prima constatazione - prosegue Laurana Lajolo - è che quest'anno la qualità degli interpreti in molti casi è stata superiore alla resa dei testi, che hanno avuto successo le compagnie amatoriali (The Atrobus) e il teatro di strada, ovvero tutto ciò che è stato proposto gratuitamente alla città, fuori dai luoghi-teatro». [c. f. c.]

### «... UN CIELO DI ...»

ASTI. Si chiama «E per tetto un cielo di stelle» e confida fortemente nella benevolenza del clima. E' la rassegna di spettacoli che s'inizierà domani con il concerto dell'orchestra mandolinistica «Paniati», alle 21,30 a palazzo Gazelli di Rossana in via Quintino Sella.

La manifestazione rappresenta l'ideale prosecuzione di ... Teatro, introdotta quest'anno dietro suggerimento della commissione consiliare Cultura del Comune. Nell'articolato cartellone, in via di completamento, rientrano anche iniziative già avviate negli anni scorsi come «Cinema cinema» (partirà a metà luglio e comprenderà 40 proiezioni serali al palazzo del Collegio), e il seminario di percussioni organizzato dall'associazione Percussioni ... di e ... con Maurizio Conte.

La mandolinistica «Paniati» aprirà il cartellone di appuntamenti dell'estate

Alla rassegna hanno collaborato anche la Biblioteca consorziale e associazioni culturali astigiane come Fandango, Altrimedia, Teatro per amore, Amis dla pora e Asda.

«In questo modo - ha illustrato l'assessore alle Culture Laurana Lajolo - abbiamo voluto evitare che si interrompesse il rapporto tra la città e il festival con la chiusura del cartellone di Asti Teatro. Abbiamo anche registrato notevole interesse nelle frazioni».

«Si è cercato di favorire il contatto con i giovani - ha aggiunto il presidente della commissione Cultura Rino Fassio - ma anche con gli anziani, con chi magari non può lasciare la città per le vacanze». Il cartellone è stato allestito utilizzando 60 milioni estratti dal bilancio di Asti Teatro.

Tra i prossimi appuntamenti, tre concerti rock nel cortile della scuola media Gatti. Suoneranno i «Konfusion» (venerdì 7), gli «Hebephrenica» (sabato) e i «Jason goes to hell» (domenica). Venerdì sera ci sarà anche una performance a Vintosto dal titolo «Il sacco di Sant'Agostino». Giovedì si svolgerà invece una serata di poesia.

Il cartellone prevede inoltre 10 performance, 20 concerti rock, 4 serate di jazz («Tra l'America e il basso tuba»), 5 letture di poesia di autori astigiani, concerti di musica folk e medievale, danza, poesia cantanta e installazioni di video arte. Tutto a ingresso libero.

### ... AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — Tel. 594 147 — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30 22,30. Lire 9000/...
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40'. Dramma Erotico

**Politeama** — Tel. 530 066 Ore 21 — RIPOSO

**Ritz** — Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
**La notte della verità** — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la demo di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40'. Thriller

**Nuovo Splendor** — Tel. ... — Or.: 15/22,35 — Lire ...
**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (... '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. It. V. 1h 55'. Commedia

**Sala ...** — ... 537 687 — ... 24 L. 25.000/18.000 — abb. 120.000 (90.000)

**Don Bosco** — Tel. 410.898 — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000 — RIPOSO

**CANELLI**

**Balbo** — Tel. ... — Lire 8000/7000 — CHIUSO

**NIZZA**

**Aurora** — Tel. 701.459 — Or.: sp. 15 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Lux** — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

**Sociale** — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000 — **Film a luce rossa**

**Verdi** — Tel. 701.469 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000 — **Film a luce rossa**

**SAN DAMIANO**

**Cristallo** — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

**Lux** — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire ... — CHIUSO PER FERIE

**Splendor** — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,00/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 / 84 | 72 / 70 | 68 / 64 | 36 / 63 | 74 / 62 |
| CAGLIARI | 66 / 85 | 16 / 68 | 33 / 62 | 4 / 60 | [illegible] / 59 |
| FIRENZE | 68 / 102 | 1 / 87 | [illegible] / 86 | 85 / 73 | 61 / 51 |
| GENOVA | 4 / 143 | 30 / 103 | 11 / 53 | 61 / 49 | 9 / 48 |
| MILANO | 33 / 107 | 39 / 98 | 11 / 73 | [illegible] / 54 | 45 / 50 |
| NAPOLI | 57 / 70 | 89 / 66 | 17 / 60 | 8 / 52 | 43 / 52 |
| PALERMO | 81 / 54 | 4 / 52 | 22 / 47 | 33 / 46 | 59 / 42 |
| ROMA | 68 / 104 | 7 / 49 | 24 / 47 | 61 / 46 | 2 / 43 |
| TORINO | 8 / 64 | 88 / 62 | 16 / 54 | 7 / 54 | 23 / 47 |
| VENEZIA | 2 / 85 | 32 / 83 | 22 / 68 | 3 / 62 | 14 / 45 |

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 5 | 47 | 43 | 19 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 3 | 3 | 0 | 9 | 24 | 7 | 6 | 10 |
| CADENZE | 4 / 31 | 9 / 48 | 10 / 49 | 1 / 31 | 3 / 22 | 7 / 24 | 2 / 28 | 8 / 44 | 5 / 46 | 2 / 25 |
| [illegible] | 8 / 50 | 6 / 10 | 7 / 23 | 9 / 22 | 8 / 28 | 8 / 28 | 5 / 34 | 6 / 13 | 4 / 25 | 2 / 29 |
| DECINE | 1 / 14 | 1 / 23 | 81 / 28 | 1 / 14 | 51 / 21 | 61 / 29 | 41 / 18 | 11 / 19 | 41 / 19 | 71 / 30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ...:
15-12, 15-34; 15-69, 15-70; 15-88; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89, 15-4; 15-75; 15-7; 15-21, 15-14; 15-37; 15-8, 15-17, 15-38, 15-40, 15-18, 15-39; 15-63; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58, ..., 15-81; 15-22; 15-60;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, mentre tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 56 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3), Milano 37 (6); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3), Roma ... (3); Torino 17 (1); Venezia 88 (4)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma.
40-25, 50-25; 32-25, 70-45; 80-46; 62-25; 42-25; 48-25; 12-45; 16-45; 10-25; 37-25, 47-25; 20-45, 87-45; 77-25; 68-25; 78-25; 8-45; 48-47; 70-25, 80-25; 40-45; 50-45; 32-47; 12-25, 10-25, 82-45; 42-45; 48-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45; 47-47; 8-25, 48-25; 77-45, 68-45, 78-47

Per figure la lunghetta ... sviluppata per ... e terno ... giocare a Torino
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75; 5-15-35, 15-25-75, 35-45-85; 5-15-45, 15-25-85, 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45, 45-55-75; 5-15-65, 25-35-55, 45-55-85, 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; ...; ...; 5-25-35; 15-25-55, 35-45-85, 5-25-45;
**VINCITE** —

**Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di ... e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.**

## GIORNO E NOTTE

**ASTI**
**Prevendita per Danilo Amerio**

Prosegue la prevendita dei biglietti (20 mila lire) per il concerto del cantautore astigiano Danilo Amerio, giovedì nel complesso del Don Bosco per i vent'anni di Primaradio. I biglietti sono disponibili da Dimensione Sport, piazza Medici; Bibelots, corso Alfieri; Musiclandia, corso Matteotti; Profumeria Ciprìa, corso Alfieri e Primaradio, via Conte Verde 123.

**REFRANCORE**
**La «Brofferio» recita «Toiu»**

Prosegue stasera la Festa de l'Unità a Refrancore. Oltre allo stand gastronomico, alle 21,30, ci sarà uno spettacolo. La compagnia «Brofferio» di Asti presenta «Toiu, la vita di Vittorio Alfieri raccontata dai servi», la regia è di Beppe Santopietro. In scena Emanuele Pastrone, Anna Rocco, Michela Alessio, Amato Caccialupi, Adriano Rissone, Silvana Gavello, Silvano Gallina, Paolo Spiletti, Umberto Cavazza, Ugo Perosino. L'incasso andrà in beneficenza.

**MOASCA**
**Si balla con Luigi Gallia**

Stasera si chiudono i festeggiamenti patronali di Moasca. Si ballerà con l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia; previste anche la degustazione di piatti tipici.

**QUARTO**
**«Mercoledì musicali» da Lovera**

Il complesso rock astigiano dei «Never care» animerà l'appuntamento di domani sera dei «Mercoledì musicali» organizzati dal piano bar «Robin Hood» all'agriturismo Lovera di Quarto superiore. L'inizio è fissato per le 21. Vineria, stuzzichini e cena (prenotare al 594.666).

**ASTI**
**Gianni Basso in concerto**

Sabato alle 21,30 concerto jazz al Circolo Boschetto, in corso Alfieri. Ne sarà protagonista il sassofonista astigiano Gianni Basso con Paolo Brioschi al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Gianpiero Prima alla batteria.



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67 ... **Ed Wood.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ...
**ADUA 400** c.so Giulio Cesare 67 ... **L'amore molesto** ... Or. 16,20, 18,30, 20,30 22,30 ...
**ALFIERI** ... **Amerli**
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele 52 ... **Love & sex 45** ... Sala 2 **Pronti a morire.** ... Sala 3 **A proposito di donne** ...
**ARLECCHINO** ... **La ali della libertà** Or. 17,15, 19,55, 22,30
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 14 Or. 16,10, 19,10, 22,10
**CENTRALE** ... **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 14,45 ...
**C. CHAPLIN 1** ... **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16,30 ...
**C. CHAPLIN 2** ... **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16,15 ...
**CRISTALLO** ... **La notte della ...** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**DORIA** ... **Poliziotti a domicilio.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 ...
**ELISEO BLU** piazza Sabotino **Il mio amico Zampalesta** ...
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino **Karate Kid IV** Or. ...
**EMPIRE** ... **Come due coccodrilli** Or. ... 20,30, 22,30
**ERBA 1** ... **Il postino** ...
**ERBA 2** ... **Promesse e compromessi** ...
**ETOILE** ... **Léon.** Or. ...
**FARO** ... **Azione conquista l'America** ... Or. 15,30, 17,15, 18,55, 20,40, 22,30
**FIAMMA** ... **Rob Roy.** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30
**IDEAL** ... **La notte del fuggitivo** Or. ...
... 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KING** via Po 21 ... **Creature del cielo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KONG** ... **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
**LILLIPUT** ... **Virus letale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
... San Federico ... **di Venere.** Or. 16 ... 20,20, 22,30 Vet. mir. 18
**MASSIMO UNO** ... **Un'estate indimenticabile** Or. 16,10, 18,10 ...
**NAZIONALE 1** ... **Gli scorpioni** V. M. ... Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 ...
**NAZIONALE 2** ... **The mangler la macchina infernale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ...
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31 ... **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31 ... **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. ...
**REPOSI** via 13 Settembre 15 ... **La scorta.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**ROMANO** ... **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**STUDIO RITZ** ... **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45 ... 22,30
**VITTORIA** via Roma 356 **Genio per amore** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO**, ... con il Regio 1995. Ore 21 ... **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** ...
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per la ... **Goditosa di vero dell'essere di L.** ...
**ERBA** ...

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
19,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio** talk show
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

### Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 **Tg 9**
20,30 **Affittasi ...**
22,30 **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23,... **Royal casinò**, varietà

### Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 **Leonela**, telenovela
20,45 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 **Mile Video**
0,30 **Videonotizie**

### Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
... **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Primantenna Supersix
19 **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Tsida**
22,45 **Incontro con l'Arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv
19 **Polo Ovest**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di... nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**
3,30 **Platinum**

### Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon
18 **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 **Quick show**
20,05 **Vacanze istruzione per l'uso**
20,25 **Quick show**
20,30 **Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole**
22,30 **Auto & auto**
23,45 **13º Festival Internazionale della fotografia**

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### G.R.P.
19 **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
20,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, ...
23 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 **Skyways**, telefilm
1,30 **A Sud di Pago Pago**, ...
3 **Ivo & Rolando show**

### Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 **Business news**
22,15 **Insider**
23 **Emporio tv**

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

### Telesubalpina
19 **Pietre vive. «Torino in missione»**
... **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **La vendetta è il mio perdono**
22,40 **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
... **Informasette**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, è crisi sempre più profonda per la società azzurra

# Canelli, il presidente lascia

*Edo Balestrieri ha rassegnato le dimissioni: «Il mio lavoro mi ruba troppo tempo» Stasera riunione in sede. Alla guida degli spumantieri torna Alessandro Soria?*

**CANELLI.** Con l'inizio dell'estate sono iniziati anche i guai per la società calcistica canellese.

Proprio venerdì scorso il presidente del sodalizio [illegible] Edo Balestrieri e il fratello Antonio hanno rassegnato le dimissioni, consegnando le loro idee in una lettera. Motivo della defezione [illegible] problemi di lavoro che non [illegible] permetterebbero di seguire adeguatamente il Canelli.

[illegible] Balestrieri, che col fratello gestisce una pizzeria nel centro della città, fuga ogni sospetto di disaccordi con la dirigenza: «Le nostre dimissioni - dice - sono motivate unicamente [illegible] impegni professionali. Una squadra come il Canelli, soprattutto in un momento delicato come quello attuale, ha bisogno di dirigenti presenti, che abbiano a disposizione tempo per seguire i giocatori, gli allenamenti e [illegible] trasferte. Io e mio fratello siamo molto impegnati, specialmente nei fine settimana quando la squadra avrebbe bisogno di noi. Per questo abbiamo deciso di rassegnare le dimissioni». Continua l'ex presidente: «Lasciamo spazio a chi vuole davvero aiutare gli [illegible] a riconquistare le posizioni che meritano».

Resta il fatto che a conclusione del campionato di Promozione, gli insuccessi sul campo (che avevano provocato [illegible] dimissioni dell'allenatore Franco Zizzi [illegible]stituito da Gian Franco Delle Donne) e la retrocessione in prima categoria che ne era seguita, avevano lasciato l'amaro in bocca allo staff dirigenziale.

Pier Carlo Boido, [illegible] direttore sportivo di tutte [illegible] stagioni sempre sopravvissuto ad ogni bufera societaria, non nasconde una situazione difficile. «Sabato prossimo scadrà [illegible] termine per l'iscrizione al campionato di Prima categoria - spiega Boido -. Per quel giorno [illegible] Canelli dovrà [illegible] un nuovo presidente [illegible] un nuovo consiglio direttivo, pena l'esclusione dal torneo e il pericolo di naufragio per una realtà che opera da trent'anni».

I vertici si riuniranno stasera, nella sede della società, al palasport di via Riccadonna. Un incontro nel quale [illegible] cercheranno soluzioni alternative per individuare chi potrebbe comporre il [illegible] consiglio direttivo e garantire un futuro alla società. Tra i «papabili» molti indicano l'ex presidente Alessandro Soria, alla guida del Canelli fino alla stagione '93-'94.

Sul piano tecnico poco [illegible] nulla dovrebbe cambiare. Il mister Gian Franco Delle Donne sembra intenzionato [illegible] rimanere. «E' convinto che si possa ben figurare anche in Prima categoria, [illegible] patto che si stringano i tempi e si possa concludere una campagna acquisti decorosa», spiega Pier Carlo Boido. Anche i giocatori avrebbero espresso l'intenzione di non lasciare la squadra.

Non trovano [illegible] conferma le voci che indicano [illegible] Remo Turello, imprenditore astigiano del settore alimentare, vice presidente dell'Asti, [illegible] probabile «partner» societario del Canelli. «Non ci sono contatti - precisa Boido - Anche noi abbiamo sentito solo voci».

**Filippo Larganà**

Edo Balestrieri ex presidente Canelli

## Se il campo diventa un ring

*Rissa a Castelnuovo Don Bosco dopo la finalissima di calcetto*

**CASTELNUOVO D. BOSCO.** Conclusione con rissa al torneo di calcio a cinque di Castelnuovo Don Bosco. Al termine della finalissima, disputata sabato sera, il giocatore del Doria Roberto Fusco aggrediva con calci e pugni gli avversari dell'Excalibur, vincitori sul campo per 6-4, e si formava un parapiglia generale. Fusco era allontanato a forza, mentre sul campo di gioco intervenivano i carabinieri per calmare gli animi. Un gesto folle, che ha finito per rovinare una competizione nel suo insieme corretta e spettacolare.

La finale vedeva di fronte due squadre ancora imbattute. Il Doria ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-1. I giallobiu dell'Excalibur si scatenavano nella ripresa e con un parziale di 5-1 si aggiudicavano l'incontro. Le reti dei vincitori sono state di Gari (tripletta), Gallo, Amisano e Fusco.

Nella finale di consolazione [illegible] è imposta il Pane&pizza per 6-5 sui Neri per campo. La classifica cannonieri è stata vinta da Paolo Spagnoli (Neri per campo), autore di 21 gol, seguito da Piero Gallo (Excalibur) [illegible] [illegible] segnature.

**Torneo del Tanaro.** A Castello d'Annone si è concluso il secondo turno dei gruppi eliminatori. Stasera comincia la terza giornata e da lunedì prossimo prenderanno il via i quarti di finale, la cui formula prevede due gironi all'italiana [illegible] quattro squadre.

Nelle gare odierne si affrontano alle 21,45 Tuata Cerro-Quarto ed alle 22,45 Fontanasanto-Mombercelli.

Le quattro compagini fanno parte del raggruppamento «B» che vede attualmente in testa a punteggio pieno il Mombercelli con 4 punti. Quarto e Fontanosanto [illegible] invece a quota due (si qualificano le prime due).

Già definita con un turno di anticipo la situazione del girone «D» con Decor Annone e la mardi sicure del passaggio ai quarti.

Nel girone «A» guida la graduatoria con due vittorie in due partite il Masio, con due lunghezze di vantaggio su Decor Asti e Play Up.

Per finire, il gruppo più incerto è il «C»: al comando con tre punti ci sono il Ventaglio ed il Bar Fino ed a due il Rocchetta. Giovedì sera ci sarà la sfida decisiva tra il Ventaglio ed il Rocchetta.

La classifica marcatori è attualmente guidata da Gian Franco Lotta del Bar Fino con 8 realizzazioni.

**Trofeo California.** Prosegue stasera a Motta di Costigliole il trofeo California, riservato al[illegible] Pro Loco. Alle 21,30 scendono in campo Motta «A»-Montegrosso ed a seguire Cocconato-Robella-Montiglio. Giovedì [illegible] conclude [illegible] prima fase con le gare Villafranca-San Marzanotto e Montechiaro/Villa San Secondo-Castell'Alfero.

**Torneo di Baldichieri.** Astigranata-Villanova alle 21,30 e San Paolo Solbrito-La Fontana (ore 22,30) sono le due partite [illegible] programma domani [illegible] a Baldichieri per l'omonimo torneo di calcio. Ad aprire la serata ci sarà l'incontro riservato agli «esordienti» Motta-La Torrese. [r. s.]

Pentathlon: astigiani brillanti in Veneto

# Bronzo per lo Junior agli Italiani esordienti

Un altro alloro per la Junior Pentathlon che ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani esordienti in Veneto

**ASTI.** Altra impresa dello Junior Pentathlon Asti che ai campionati italiani esordienti «A» di pentathlon moderno ha conquistato il bronzo a squadre maschile ed il terzo posto individuale con Romeo Grattapaglia. La competizione si è svolta sabato a Marostica (provincia di Vicenza).

La formazione astigiana, guidata da Luigi Giardullo, è stata preceduta in graduatoria dalle Fiamme Oro Roma e dal Monterotondo ed ha raccolto 10.084 punti. Più di 300 i partecipanti, in rappresentanza di trenta società di tutt'Italia.

Le specialità in cui si cimentavano i [illegible] erano tre: tiro, nuoto e corsa. La squadra dello Junior era formata da Romeo Grattapaglia, Carlo Balduzzi e Luca Paglieri. Grattapaglia è giunto settimo nei 100 stile libero, terzo nel tiro e sedicesimo nella corsa. Balduzzi si è classificato rispettivamente terzo, quarantaquattresimo e quarto con il personale (3'04"20), conquistando la tredicesima posizione. Trentatreesimo posto infine per Paglieri.

Lo Junior ha anche ottenuto un contributo dal Credito sportivo: costruirà una pedana nel poligono di tiro di Sessant. [o. a.]

## Nuoto, [illegible] medaglia

*Migliarino e Palumbo niente finale ai campionati assoluti a Milano*

Andrea Migliarino (sinistra) e Giuseppe Palumbo hanno partecipato agli italiani senza qualificarsi

**ASTI.** C'erano anche due astigiani in gara ai campionati assoluti di nuoto che si sono svolti sabato e domenica a Milano. Ma Andrea Migliarino (Junior Pentathlon Asti) e Giuseppe Palumbo (Asti Nuoto) non sono riusciti a qualificarsi per la finalissima.

Migliarino ha trovato una concorrenza agguerritissima nei 100 dorso, dove si è classificato al ventisettesimo posto con il tempo di 1'01"82. Da segnalare che in questa specialità Emanuele [illegible] ha portato il nuovo limite italiano a 55"78.

Fuori dai migliori sedici anche Giuseppe Palumbo che, impegnato sui 200 rana, si è tenuto lontano dal suo record personale e provinciale (2'27"5) ed ha nuotato nelle batterie di qualificazione in 2'30"6, giungendo in ventesima posizione.

Adesso per i due atleti sarà tempo di vacanze. L'attività riprende a settembre. [o. a.]

## SPORTFLASH

[illegible]

### Trofeo delle Regioni, bronzo per Paolo Stroppiana

Ottime prestazioni per Claudia La Pecorella (Vittorio Alfieri) e Paolo Stroppiana (Cral) impegnati [illegible] la rappresentativa piemontese al Trofeo delle regioni che si è svolto sabato a Busto Arsizio vinto dal Piemonte: Stroppiana [illegible] è classificato terzo nel salto triplo, mentre La Pecorella ha corso i [illegible] hs con il tempo di 1'15"6 [e. a.]

[illegible]

### Montemagno, stasera all'oratorio il via al «Lui e Lei»

L'oratorio di Montemagno ha organizzato un torneo under 18 di pallavolo a cui partecipano le squadre di Montemagno, Castagnole Monferrato, Grana e Viarigi. Il quadrangolare, [illegible] girone all'italiana, prenderà [illegible] via stasera alle 21,30. Si giocherà nelle serate di martedì e giovedì. Ogni squadra sarà formata da tre ragazzi e tre ragazze. Le iscrizioni [illegible] raccolgono al bar dell'oratorio. In palio, ricchi premi che sono stati offerti dal Comune di Montemagno [bru. m.]

BOCCE

### Coppa Italia, vittoria per Macario-Pastre

Ancora una vittoria in Coppa Italia per la Torretta Tubosider: Aldo Macario e Carlo Pastre si sono aggiudicati il successo nella gara, valida per la decima giornata del torneo, che [illegible] è disputata domenica sui campi della Cassa di Risparmio di Bra. La coppia della Tubosider si è imposta 13-11 su Caudera-D'Agostini della Chiavarese. Al comando [illegible] classifica [illegible] il Brb Ivera [illegible] 32 punti, seguita dall'astigiana Tubosider con 31, dagli «Amici Chiavazzesi» con 22 e dall'altra astigiana, il Dopolavoro ferroviario Enerpetroli con 20. [d. cat.]

TAMBURELLO

### Serie C Fipt, ancora vittoria per Settime

La capolista Settime ha sconfitto il Cinaglio 13-3 e l'inseguitrice Monale si è imposta sul Montechiaro per 13-5. Così le altre gare della sesta di ritorno: Mombellese-Viarigi 13-11; Callianetto-Revigliasco 13-11; Villadeati-Alfiano Natta 13-4. Ha riposato Madonna dell'Olmetto. Il recupero Villadeati-Olmetto è terminato 8-13. Classifica: Settime 27; Monale 26; Montechiaro 23; Villadeati, Callianetto 18; Revigliasco, Madonna Olmetto 16; Viarigi 11; Alfiano Natta 8; Mombellese 6; Cinaglio 3 [bru. m.]

[illegible]

### Serie D Fipt, Cocconato e Azzano in testa

I risultati della sesta giornata di ritorno del campionato di serie D Fipt. «Girone 1»: Callianetto-Tonchese 11-13; «Dezzani» Cocconato-Torino 13-2; Mombello Torinese-«Bala Club» Cocconato 10-13. Ha riposato «Svab» Castell'Alfero. Recupero: Mombello Torinese-Callianetto 6-13. Classifica: «Dezzani» Cocconato 24; Tonchese 21; Gabiano 14; «Bala Club» Cocconato 13; Callianetto 10; Torino 9; Mombello Torinese, Tigliole 7; «Svab» Castell'Alfero 1.

Girone 2: «Caffè Roma» Cocconato-Camerano 13-7; Monale-Gallareto 13-4. Ha riposato l'Azzano. Recupero: Monale-Alfiano Natta 11-13. Classifica: Azzano 24; Pisa 20; Camerano 19; Monale, Alfiano Natta 14; Castell'Alfero 11; «Caffè Roma» Cocconato 9; Gallareto 4; Viarigi 1. [bru. m.]

TAMBURELLO

Torneo a muro: cadono Castell'Alfero e Portacomaro nelle eliminatorie

# Vignale e Montemagno in finale

*In A1 Fipt, Castelferro a gonfie vele. Altri risultati*

[illegible]. Secondo turno della seconda fase eliminatoria per il torneo a muro: domenica si è delineato lo scenario finale dell'edizione [illegible], [illegible] minato da Montemagno e Vignale. Le due squadre sono [illegible] vittoriose dai campi [illegible] Castell'Alfero e Portacomaro.

Superato lo scoglio, per [illegible]trambe la via verso la finalissima del 6 agosto è in discesa. Il Montemagno, confermando la splendida forma ha battuto in trasferta il Castell'Alfero 19-14. Corsaro anche il Vignale sul terreno di Portacomaro, da cui è uscito vittorioso 19-17, dopo una gara combattuta.

Classifica: Montemagno, Vignale 4; Castell'Alfero, Portacomaro 0.

**Serie A1 Fipt.** Vince senza problemi il Castelferro a Cerro (Verona), imponendosi 13-3. Successo anche del Bardolino.

Classifica: Castelferro, Bardolino 24; Bonate Sotto [illegible] Tuenno 18; San Paolo d'Argon 16; Fumane, Aldeno 11; Castellaro 10; Cerro 9; San Pietro Cariano 7; Cunevo 4; Medole 2.

**Serie A2 Fipt.** Non è andato oltre i quattro giochi il Camerano sul campo della capolista Cavrianese (Mantova), nella seconda di ritorno del campionato italiano.

Classifica: Cavrianese [illegible]; Negarine 22; Mezzolombardo, Filago 18; Borgosatollo 15; Castiglione 14; Ronco Chienis 13; Camerano 12, Botti Capriano 10; [illegible] 6; Cortefranca 3; Cavalcaselle 1.

**Serie B Fipt.** E' andato [illegible] Camerano, vittorioso 13-9, il derby [illegible] il Castellero, nella quarta di ritorno. La compagine formata da Ferraris, Atzori, Massirio, Gusso, Baldissin, dopo [illegible] inizio incerto è venuto fuori alla distanza.

Al secondo trampolino il Camerano [illegible] sotto di quattro giochi e al quarto soffriva sul parziale di 4-8. Il pareggio è arrivato sugli otto giochi. Poi, il quintetto di Bruno Bonanate è [illegible] protagonista di una rimonta.

Ancora una giornata negativa per il Cunico, battuto in casa dal Gussago 13-10. Non è andato bene neppure al Monale, sconfitto dal Cremolino 13-9.

Altri risultati. Castelli Calepio-Pro Cerrina 13-7; Capriata-Marne 13-7. Classifica: Castelli Calepio 20; Pro Cerrina [illegible]; Cunico, Capriata 15; Gussago 12; Camerano, Castellero 11; Cremolino, Monale, Marne 10.

**Serie A Figt.** E' stato meno difficile del previsto per l'Antignano l'incontro tra gli astigiani e il Guzzanica [illegible] Bergamo. La partita [illegible] è conclusa con il risultato di 13-3 per Aldo «Cerot» Morello e compagni.

Classifica: Antignano 30; Bonate Sopra 27; Guzzanica 23; Dossena 20; Malpaga, Torre de' Roveri [illegible]; Seriate 12; Curno 11, Salvi Verona 10; San Paolo d'Argon 8; Sotto il Monte 4.

**Brunella Mascarino**

Fulvio Nasia (sopra) del Montemagno [illegible] trascinato [illegible] squadra [illegible] sul Castell'Alfero. Vittoria senza problemi anche per Bonanate ed il Castelferro

# LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA





Martedì 4 Luglio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508


Al convegno con il ministro passi avanti sul nuovo edificio

## Per l'ospedale di Mondovì un progetto da 85 miliardi

MONDOVI'. L'«ospedale [illegible] Duemila» non è più un sogno. Il ministro della Sanità Guzzanti, l'assessore regionale D'Ambrosio, i parlamentari Costa e Lorenzi, il sindaco di Mondovì Vaschetti e [illegible] direttore generale dell'Usl 16 Barbieri, [illegible] hanno parlato come «concreta opportunità per il Monregalese» [illegible] convegno di domenica alla Sala Polivalente.

L'ispiratore dell'incontro, al quale hanno partecipato grandi personaggi del panorama [illegible]tario nazionale, è stato Raffaele Costa, che dice: «S'è capito che le prospettive sono concrete. Molto dipenderà dalla capacità di Comune e Regione a lavorare insieme». [illegible] il Comune non perde tempo. [illegible] settimana [illegible] commissione, della quale fanno parte anche Costa e il sindaco, deciderà sul terreno dove la struttura sanitaria potrà essere realizzata. Fino a pochi giorni fa tutte le indicazioni convergevano sull'area [illegible] dei Passionisti, lungo la statale per Cuneo.

Da sin. il ministro Guzzanti con i parlamentari Costa e Lorenzi

Adesso [illegible] situazione è cambiata. «Sceglieremo comunque un terr[illegible] facilmente collegabile con l'autostrada e le grandi arterie che arrivano a Mondovì - dice Vaschetti -, ma [illegible] occhio [illegible] sempre al bilancio. Abbiamo trovato un'offerta molto vantaggiosa per un'area che rispetta in pieno i requisiti richiesti.

Dopo l'incontro di domenica, l'unica perplessità riguarda la posizione della Regione».

D'Ambrosio, che poco prima [illegible] convegno è stato colpito da [illegible] lombaggine ed è stato curato nel Pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì, s'è espres[illegible] [illegible] cautela sul finanziamento: [illegible] era alla prima uscita ufficiale. Il [illegible] del nuovo ospedale [illegible] Mondovì [illegible] di circa 85 miliardi. Diciannove ci sono già; per gli altri la città attende i fondi della Regione, dell'Enea, di istituti [illegible] credito e di privati.

Intanto l'Usl sta esaminando lo studio [illegible] fattibilità inviato dal Cresa. «Faremo [illegible] nostre controdeduzioni - dice il direttore generale Gregorio Barbieri -. Entro quindici giorni si arriverà alla stesura finale di una struttura da 300 posti letto su [illegible] [illegible] metri quadri».

**Luca Ferrua**

DA SALUZZO [illegible]

### Orario dei treni per Cuneo I pendolari sono in rivolta

Centoquindici utenti della linea Fs Saluzzo-Cuneo hanno inviato una lettera ai dirigenti del Compartimento delle Ferrovie di Torino. Protestano [illegible] l'anticipo alle 7,08 della partenza da Saluzzo del convoglio delle 7,15 e contestano [illegible] decisione [illegible] far partire mezz'ora dopo da Cuneo l'ex treno delle 18,21.

A PAGINA 41

Dopo alluvione

### Domani c'è la protesta in Val Belbo

COSSANO BELBO. Dopo la festa, la protesta. Con grande emo[illegible] domenica, Ceva ha ringraziato i volontari che hanno lavorato [illegible] [illegible] durante l'alluvione: [illegible] ritorno alla normalità mostra però i tanti problemi ancora insoluti. Oggi, alle 11, in prefettura a Cuneo, si parlerà della statale [illegible]. Si attende dai dirigenti dell'Anas un progetto per rendere più sicuro il collegamento. «Se non ci sa[illegible] risposte [illegible]e - avverte [illegible] Comitato per la "28" - scatterà una dura protesta». Ma gli alluvionati scenderanno in piazza già domani, in Valle Belbo. Sono attese migliaia di persone dalle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria, per chiedere all'alta [illegible] argini, ponti, strade, il commissariamento del Magistrato del Po e delle autorità di bacino, l'approvazione in tempi brevi dei progetti per la ricostruzione. L'appuntamento è alle 10,30 nella piazza [illegible] municipio di Cossano Belbo. [p. s.]

L'agricoltore (65 anni) è deceduto all'ospedale di Cuneo. Oggi alle 15 i funerali nel paese del Cebano

## Ucciso dal giunto del trattore a Torresina

### *Agganciato al meccanismo: capo fratturato, vano ogni soccorso*

TORRESINA. Rimasto agganciato al giunto del suo trattore, ha lottato venti giorni contro la morte: Giovanni Raimondi, 65 anni, di Torresina, nel Cebano, è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

L'uomo (abitava con la moglie in via Assunta 6), poco più di due settimane fa, era rimasto vittima di un grave incidente agricolo. La dinamica è difficile da ricostruire, perché stava lavorando da solo in un campo.

«Mio padre - spiega il figlio Corrado - era uscito di casa, nel primo pomeriggio, mentre mia madre stava ancora riposando nella pausa di pranzo. Non riu[illegible]sciamo a capire come possa es[illegible] avvenuto. Probabilmente è svenuto ed è caduto sul giunto che collega il trattore a un mulino agricolo per triturare [illegible] meliga. Ha battuto violentemente la testa e ha avuto il capo fratturato. E' stato soccorso pochi minuti dopo».

Giovanni Raimondi

L'uomo (che lascia la moglie Domenica Russo e i figli Corrado e Daniela) è stato ricoverato al «Santa Croce» di Cuneo, prima in Neurochirurgia e poi in Rianimazione.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, a Torresina. (g. p. m.)

### [illegible] un'albese travolta da auto

ALBA. Natalina Manera, 66 anni (abitava in corso Piave 55), è morta dopo essere stata travolta da un'auto, davanti al camposanto. La donna, che era nata ad Alba, stava ritornando a casa dal cimitero: era andata a portare dei fiori sulla tomba di famiglia. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, stava attraversando via Ognissanti, quando è sopraggiunta l'auto «Ford Sierra» condotta [illegible] Piero Prioglio, 41 anni, rappresentante, abitante a Guarene, in via San Sebastiano 4, che l'ha investita in pieno. La Manera, che nell'incidente ha riportato un gravissi[illegible] politrauma, è stata trasferita all'ospedale San Lazzaro, ma a nulla sono valse le cure dei medici: è deceduta qualche ora dopo. Vigili [illegible] fuoco e carabinieri sono intervenuti per il soccorso per gli accertamenti. L'incidente è accaduto mentre Prioglio viaggiava dal centro cittadino verso la tangenziale.

La Manera, nubile, viveva sola in una casetta nel centrale corso Piave, vicino al supermercato «Cooperativa dei lavoratori». I funerali si svolgerano oggi nella chiesa parrocchiale del Divin Maestro (ore 15,30), partendo dall'ospedale San Lazzaro.

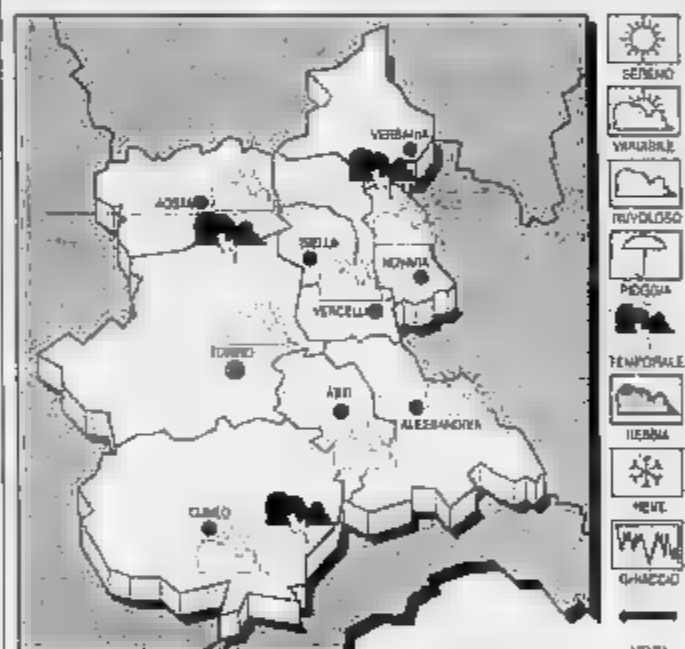
Un gruppo di abitanti delle vie Ognissanti e Vivaro da tempo chiede all'amministrazione comunale di prendere dei provvedimenti per regolare il traffico e limitare [illegible] velocità delle auto.

Sono soprattutto i pedoni e gli anziani a lamentare difficoltà nell'attraversare la strada che dal centro cittadino porta al camposanto. E' stata promossa [illegible] raccolta di firme che sarà consegnata al più presto in Comune. (g. f.)

### Caraglio [illegible] lutto per la bambina

CARAGLIO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale Maria Assunta, i funerali di Samanta Falco, 18 mesi. La bimba è deceduta, sabato scorso, all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove da alcu[illegible]ni mesi era ricoverata per problemi cardiaci. La piccola salma, poi composta nell'ospedale «Sant'Anna», è [illegible] trasferita solo ieri nel capoluogo della Valle Grana.

Il padre della bimba, Gianpiero Falco, è titolare di una nota macelleria caragliese.

Conclusa la cerimonia funebre, la piccola salma è stata tumulata nel cimitero di Monastero, frazione [illegible] Dronero. Samanta [illegible] abitava [illegible] [illegible] famiglia in via Roma a Caraglio. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]** Nuvolosità variabile, con addensamenti e isolati rovesci più probabili sulle zone alpine.
**TEMPERATURA.** Senza variazioni.
**VENTI.** Deboli variabili.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni; miglioramento [illegible] pomeriggio.

**LE TEMPERATURE IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 30; min: 17; media: 23

**UN ANNO FA**
Max: 26; min: 15; media: 19

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 27,8; Asti 27; Aosta 24; Vercelli [illegible]; Novara 28; Alessandria 28.

Ora gli abitanti del paese vogliono garanzie sulla costruzione degli svincoli alla variante

# Roccavione: «Basta con le promesse»

*Sabato scorso in municipio l'incontro con i dirigenti Anas. Il sindaco di Vernante: «Non credo alle loro parole» Domenica code e rallentamenti all'incrocio con la provinciale per Roaschia. In serata anche un tamponamento*

ROCCAVIONE. «Sono solo promesse, fino a quando l'Anas non le metterà su carta, continuerò a rimanere scettico. Per troppi anni siamo stati presi in giro e non abbiamo mai avuto un interlocutore a [illegible] rivolgerci. Dovevamo aspettare l'apertura della variante per [illegible]scerlo?».

Sebastiano Bassignano, sindaco di Vernante si sfoga: l'incontro avvenuto sabato pomeriggio nel municipio di Roccavione con l'ingegnere Lippolis dell'Anas, il senatore Mario Rosso e il sindaco [illegible] Borgo, (in seguito a una manifestazione di protesta all'imbocco della variante da parte degli abitanti) non [illegible] ha soddisfatto.

Le promesse a cui Bassignano si riferisce riguardano i due svincoli (quello sulla Bovesana e quello per la Pressacementi di Robilante) che dovrebbero essere dati in appalto entro l'anno e la rotonda all'incrocio tra le Valli Gesso e Vermenagna.

Intanto l'apertura [illegible] variante non ha risolto il problema della code e dei rallentamenti che si ripete puntualmente al rientro [illegible] weekend.

Spiegano al posto di polizia municipale [illegible] Roccavione: «Purtroppo fino a quando non ci saranno gli svincoli si verificheranno questi disagi». Le code infatti si creano soprattutto all'incrocio della variante con la provinciale per Roaschia (che ha diritto di precedenza) e al [illegible] tra la provinciale e la statale [illegible]. [illegible] tarda [illegible] c'è anche stato un tamponamento.

«In compenso i centri di Roccavione e Robilante, con l'apertura della variante, sono un po' meno intasati [illegible] traffico» concludono i civici.

«Gli svincoli sono vitali anche per Borgo che altrimenti rischia [illegible] rimanere st[illegible] morsa del traffico - spiega il sindaco Marco Borgogno -. Nella riunione di sabato si è accen[illegible] anche alla possibilità [illegible] realizzare una rotonda al bivio con via Valdieri, che in q[illegible] modo "velocizzerebbe" il traffico della domenica».

Aggiunge: «Per quanto riguarda i tabelloni luminosi dell'Anas collocati lungo la statale, ma mai utilizzati, l'ingegner Lippolis ha spiegato che la loro installazione è stata imposta da Roma e che non funzionano perché hanno bisogno di manutenzione».

Oggi intanto della variante si discuterà in prefettura a Cuneo nell'ambito di un vertice sulla viabilità con l'ingegner Simonini, [illegible] capo compartimento Anas». [a. f.]

Sopra, manifestanti [illegible] i cartelli all'imbocco della variante e sulla piazza del Comune a Roccavione; a lato il sindaco di Borgo e il senatore Rosso con i [illegible] dell'Anas mentre si avviano in municipio

## GRANDE CUNEO

### Ppi-liberal democratici incontrano gli abitanti

I consiglieri comunali del gruppo «ppi-liberal democratici indipendenti» (Giovanni Cerutti, Riccardo Cravero, Matteo Martini e Anna Maria Romano Casalino) informano i cuneesi della «loro piena disponibilità ad ogni richiesta di incontro e collaborazione che consenta di dare o ricevere informazioni utili ad affrontare i diversi problemi che rientrano nella competenza del Consiglio comunale». E' possibile concordare un appuntamento telefonando alla segreteria del gruppo consiliare allo 0171/699229, o direttamente alla sede di viale Angeli 1 (ogni lunedì alle 17).

### L'Oltregesso stanotte sarà senz'acqua

Da stasera alle 21 alle 8 di domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nell'Oltregesso. I tecnici devono sistemare un collegamento provvisorio all'altezza del ponte sul Gesso.

### I rappresentanti per il mercato all'ingrosso

Il Consiglio comunale ha eletto i componenti della commissione consultiva del mercato all'ingrosso del bestiame: per la maggio[illegible] Massimo Lovera (frazione San Benigno) e Maria Carla Chiapello (consigliere comunale della Lega nord) e per la minoranza Roberto Cavallo (Cuneo, Madonna dell'Olmo).

**CENTRO PROFESSIONALE**

### A lezione per diventare addetto turistico

Il Centro formazione professionale per le attività di montagna organizza quattro [illegible] per addetto ai servizi turistici e animazione (300 ore, 15 posti), commercializzazione di prodotti agricolo-artigiani (300, 10), recupero architettonico dell'edilizia montana (160, 12) e tecnico ambientale montano (200, 12). Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via S. Croce, 0171/692852. [g. p. m.]

**DRONERO**

### «Palio dei Rioni» a viale Sarreo

Il «Palio [illegible]», staffetta podistica tra i quartieri della cittadina, che si è disputata sabato nel centro storico, è stato vinto dalla rappresentativa del viale Sarrea. Al primo posto si è però piazzata la formazione di Roccabruna (fuori concorso). [c. g.]

### Il nuovo orario del museo Mallé

Apertura al pubblico per il [illegible] Mallé in via IV Novembre: [illegible] domani, fino a settembre, la casa-museo sarà aperta dal mercoledì alla domenica dalle [illegible] alle 19. Ingresso libero. [c. g.]

Accorpamenti con il Bonelli a Cuneo e il Baruffi a Mondovì

# L'istituto Barbero si sdoppia ma i «prof» rischiano il posto

[illegible]. Soluzione imprevista per l'Istituto «Barbero» di Cuneo, [illegible] anni in attesa del passaggio all'istruzione tecnica, mancata per un soffio nel '94 quando ci si arenò su un problema di organico del personale non docente, che la Provincia non potè prendere in carico, per diversità di parametri. E' giunta dal ministero della Pubblica Istruzione la comunicazione che l'istituto aprirà una sperimentazione «Erica», diventando parte dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli», mentre per la sezione linguistica commerciale di Mondovì si prospetta l'accorpamento al «Baruffi».

Resta il problema del come realizzare il definitivo passaggio: gli allievi che frequentano attualmente l'Ipa non possono essere riconvertiti all'ultimo anno in una specializzazione diversa da quella intrapresa: il «Barbero» assicurerà i corsi fino a [illegible] delle [illegible], tra quattro anni.

Restava il problema per l'organico dei docenti residui, sulle classi, cioè, a [illegible], [illegible]ventato cruciale nei giorni scorsi, quando dal centro di Monte Porzio Catone, dove opera il «cervellone» del ministero, giungeva notizia che la macchina rifiutava i [illegible] di una scuola ormai inesistente. La soluzione è [illegible] trovata: nulla di meglio che aprire due [illegible] professionali agrari «Ipa Bonelli» e «Ipa Baruffi», per portare a termine i rispettivi corsi sperimentali di periti aziendali e corrispondenti in lingue est[illegible]. Rimane aperta la questione degli insegnanti di ruolo del «Barbero» ai quali nessuno per il momento assicura una continuazione di insegnamento a Cuneo. [m. v.]

**LAVORATORI**

## Tutti promossi alle Medie

Sono [illegible] tutti promossi i 40 candidati all'esame per la licenza media [illegible] corso per lavoratori, alla scuola media «Leonardo da Vinci» di Cuneo. «Un risultato soddisfacente - commenta Andrea Vezza, portavoce degli insegnanti, che hanno tenuto i tre corsi, due pomeridiani e uno serale - soprattutto se si tiene conto dell'alto numero di stranieri che hanno così potuto inserirsi meglio in città». Da alcuni anni gli iscritti sono cambiati: in aumento le casalinghe, i giovani in attesa della prima occupazione e gli stranieri che, pur avendo conseguito diplomi di scuola superiore o laurea nei Paesi d'origine, devono possedere la licenza media per poter lavorare in Italia. «La scuola sta diventando sempre più un luogo d'incontro e di integrazione per gli extracomunitari», conclude Vezza, che preannuncia un convegno sul tema ad ottobre. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico scadono il 15 luglio. [v. p.]

Progetto Nicomede

# Italia e [illegible] favorevoli al bilinguismo

CUNEO. Viene presentato oggi, alle 9,30, nella sala consiliare del comune di Ventimiglia, il progetto «Nicomede», promosso dal Rectorat de l'Académie di Nizza, dai comuni di Mentone, Ventimiglia, Cuneo e Mondovì dalle Province interessate e dall'Università di Nice-Sophia Antipolis, Torino e Genova: sarà proposto all'Unione europea per il finanziamento [illegible] piani Interreg II.

«E' l'occasione per creare una dinamica transfrontaliera che coinvolga le tre regioni del territorio europeo delle Alpi Marittime in una cooperazione che va dalle scuole elementari all'università» dice Pierre Ferrari, ret[illegible] dell'Académie nizzarda. L'obiettivo è realizzare il bilinguismo nelle scuole delle zone interessate, reti di attività e scambi reciproci: un nodo di collegamento telematico [illegible] licei, un centro di informazione pedagogica italo-francese, attività di formazione professionale e [illegible] di laurea b[illegible] con la partecipazione di studenti e professori italiani e francesi. [f. r.]

**NUVOLARI LIBERA TRIBU'**

## Chi si riconosce [illegible] gratis al concerto di giovedì

Riprende l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù attrezzata per gli spettacoli all'aperto e d[illegible] di campo di beach-volley, calcio-balilla e flipper. Ogni giorno pubblichiamo un'immagine [illegible] fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis al concerto (ingresso [illegible] mila lire) di giovedì prossimo, alle 21,30: sul palco gli «Almamegretta».

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL [illegible]

**Borgo, «la stazione non chiuderà»**

Sulle pagine del 2 luglio è apparsa [illegible] notizia sulla riunione del [illegible] giugno (cui ho partecipato perché da tempo mi interesso al problema) avente ad oggetto l'ipotizzata chiusura della stazione di Borgo San Dalmazzo.

Desidero chiarire che la stazione non chiuderà, se verrà avviata la procedura di cui sono state poste le basi in quella riunione. Ho ragione di essere ottimista, perché analogo caso è già stato risolto a Vernante. Colgo, anzi, l'occasione per informare tutti i sindaci delle città in cui è stato minacciata la chiusura delle stazioni che - se lo vogliono - possono procedere sulla strada di Vernante e di Borgo, mediante la stipula di una convenzione il cui principio cardine è il seguente: in cambio dell'impegno del Comune a tenere aperte e funzionanti la sala d'attesa e le «toilettes», garantendone l'ordinaria pulizia e manutenzione, le Fs lasciano al Comune l'uso di buona parte dei restanti locali, onde [illegible] attività di pubblico interesse.

La convenzione riguarda sia le stazioni che le Fs vogliono completamente chiudere, sia le stazioni che dovrebbero rimanere aperte solo per un limitato numero di ore al giorno. Ho già avviato lo studio anche di un'ipotesi di accordo riguardante le stazioni già chiuse da tempo. I dirigenti Fs che amministrano i settori «servizio clienti» e «immobiliare» hanno dimostrato la massima disponibilità (e di questo li ringrazio pubblicamente) e sono disponibili anche alla redazione di [illegible] convenzione base (già allo studio) a livello provinciale. Non entro nei particolari della convenzione perché tecnicamente complessa (i tempi necessari a darvi corso sono tuttavia abbastanza celeri, perché non soffrono di lungaggini burocratiche), con tali convenzioni in un sol colpo si ottiene un duplice risultato: tenere aperte le stazioni, garantendone i servizi ferroviari e dare, in più, ai Comuni la possibilità di utilizzarle anche per altre attività.

sen. Mario Rosso, Cuneo

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/320430**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444. **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.856; **Barge:** 346.202. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31, [illegible]: 96.116; **Dronero:** [illegible]. **Fossano:** 699.111; G[illegible]. [illegible] **La** [illegible]: 30.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.755, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Montícello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 790.308; **Paesana:** 94.254; **Perletto:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. [illegible] 45.245-470.00; [illegible] **Stefano** [illegible] 0141 840.568, **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia [illegible], via Borgo [illegible] 47. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

**Alba:** Perusso, via Cavour 7, tel. 361 651
**Bra:** Brocchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.200
**Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 696 097
**Mondovì:** Santa Maria, [illegible] Monteregale 4, tel. 422.90
[illegible]: [illegible] Mera, [illegible] Risorgimento 38, tel. 422.69
**Savigliano:** Bonelli, via Alfieri 11, tel. 717.368

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 644 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 266 333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474,44; **Racconigi:** 85.333, [illegible] [illegible]. **Savigliano:** 22.333

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696[illegible]
**Ceva:** 71.162
**Saluzzo:** 42.116
**Da autostrada TO-SV:** (0172) 496.800.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 695.248.

### [illegible] CIVILE

[illegible]

**NATI.** Brancatello Simona (Savigliano); Coccolo Roberto (Bra). [illegible] Eleonora e Giulia (Torino).
**MORTI.** Manissero Giovanni, 87 anni (residente a Cherasco), pensionato.
[illegible]. Curti Gianpiero (residente a Narzole), commerciante, [illegible] Boccaria Margherita Giuseppina [illegible] (residente a Cherasco), impiegata; Ramello Andrea, (residente a Torino) autotrasportatore, [illegible] Paola (residente a Cherasco), infermiera; Filaferro Loris (residente a Cherasco), magazziniere, [illegible] Giaccardi Antonella (residente a Cherasco), assistente domiciliare.

**CARAGLIO**

[illegible]. Beccaria Marco (nato a Cuneo)
**MORTI.** Bergia Francesca, 81 anni (residente a Caraglio), pensionata; Revello Clara, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionata; Gaj Savino, 67 anni (residente a Caraglio), pensionato.
**MATRIMONI.** Marengo Ivano (residente a Busca), panettiere, con Borsotto Maria Teresa (residente a Caraglio), commessa; Fornasero [illegible] (residente a Busca), operaio, con Bono [illegible] (residente a Caraglio), operaia; Biongino Fer[illegible] (residente a Busca), impiegato, con De Grandi Patrizia (residente a Caraglio), impiegata. Grosso Marco (residente a Sant'Albano Stura), operaio, con Berale Paola (residente a Caraglio), operaia; Spinelli Livia (residente a Cuneo), geometra, [illegible] Obertini Ste[illegible] (residente a Caraglio), impiegata; Pellegrino Sergio (residente a Caraglio), operaio con [illegible] Ornella (residente a Busca), [illegible].

**PIANFEI**

[illegible]. Rinaldo Miriam (Cuneo); Bongiovanni Samuele (Cuneo).
**MATRIMONI.** [illegible] Roberto, 48 anni, artigiano (residente a Pianfei), con Ferrero Bruna, 34 anni, casalinga (residente a Pianfei).

**MOROZZO**

**NATI.** Buonafede Marco; Occelli Francesca.
**MORTI.** Barale Maria, 81 [illegible] (residente a Morozzo) pensionata; Viale Francesco, 73 [illegible] (residente a Morozzo) commerciante.
**MATRIMONI.** Franzi Mario, 23 anni, piastrellista (residente Chiusa Pesio), con [illegible] Domenica, [illegible], operaia (residente a Morozzo); André Vincenzo, [illegible] anni, artigiano (residente a Cuneo), con Cagliati Federica, [illegible] anni, artigiana (residente in Morozzo).

### APPUNTAMENTI

**PARTITI**

Un [illegible]tro del pds

Stasera, alle 21, nella sede della Federazione a Cuneo, via Veschetto, incontro per [illegible]glieri, assessori e sindaci del pds.

[illegible]

Mercatino dell'usato in palestra

Oggi (ore 9-12 e 15-19) apre il mercatino dell'usato, indetto dal gruppo Emmaus, nella palestra di via Carlo Emanuele.

[illegible]ITA'

Es[illegible] di Diritto [illegible]

Oggi (dalle 9, sala Iacp di via Amedeo Rossi), esami di Diritto privato (prof. Enzo Ferrero), sbittati da [illegible].

**TRASPORTI**

Sopralluogo per il traforo

Oggi a Torino (ore 10) riunione della Commissione per il collegamento Cuneo-Nizza (traforo di Sant'Anna): alle 15 è previsto un sopralluogo a Cuneo. [g. p. m.]

I viaggiatori chiedono la revisione degli orari sulla linea per il capoluogo

# Saluzzo, pendolari in rivolta

*Gli utenti contestano la decisione delle Fs di far partire trenta minuti dopo (alle 18,51) il treno della [illegible]. Nuove manifestazioni contro la chiusura della stazione di Centallo*

**SALUZZO.** «I nuovi orari [illegible] devono essere rivisti. Le variazi[illegible] creano disagi e inutili attese degli utenti per raggiungere il posto di lavoro e per il rientro pomeridiano, posticipato di mez'ora». L'appello è [illegible] sottoscritto da 115 utenti della linea Saluzzo-Cuneo, che hanno inviato una lettera ai dirigenti delle Ferrovie.

I treni sotto [illegible] sono quelli delle 7,16 (da Saluzzo), che è stato anticipato alle 7,08, e quello del rientro, delle 18,21, che, [illegible] 29 maggio, parte dalla stazione di Cuneo mezz'ora dopo (ore 18,51).

«Molti utenti - spiega Elena Venturelli, prima firmataria del documento - [illegible] costretti a usufruire [illegible] mezzi alternativi, come l'auto o [illegible] pullman. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto dai dirigenti dell'area trasporto delle [illegible] [illegible] Torino una risposta che n[illegible] ci soddisfa: secondo le Ferrovie l'anticipo del treno del mattino è giustificato dal fatto che l'orario d'inizio delle lezioni nelle scuole di Cuneo è generalmente fissato alle 8».

Il direttore regionale delle Fs, Edoardo Gorzegno, ha dichiarato che [illegible] [illegible] del pomeriggio è stato posticipato «per verificare se il nuovo orario determinerà un incremento della frequentazione del treno (che oggi è decisamente scarsa) e che potrebbe causare, se dovesse rimanere sui livelli attuali, la sostituzione c[illegible] il pullman».

Sono centinaia i lavoratori e gli studenti saluzzesi che raggiungono Cuneo in treno

A sostegno dei pendolari della Cuneo-Saluzzo c'è anche la Provincia: il presidente Gio[illegible] Quaglia ha inviato una lettera all'assessorato regionale ai Trasporti chiedendo di in[illegible] un treno in partenza dal capoluogo fra le 18 e le 18,15.

Intanto prosegue la mobilitazione per salvare [illegible] stazione di Centallo (è stata disattivata la biglietteria e chiusa [illegible] sala d'aspetto): molti abitanti hanno già firmato una lettera di protesta e preparano [illegible] manifestazioni. [g. p. m.]

## [illegible] Cuneo

### *Manca l'ufficio informazioni*

**CUNEO.** «Mi faccio portavoce dell'evidente disagio per gli utenti delle Ferrovie, derivante dalla mancanza di un ufficio informazioni». L'appello è del presidente del Consiglio [illegible] [illegible], Piercarlo Malvolti, che [illegible] inviato una lettera al capo stazione di Cuneo. Nel documento [illegible] evidenziato il problema del disservizio, che rende difficile ottenere informazioni su orario e percorsi dei convogli.

Lo sportello garantirebbe un importante aiuto agli utenti, che potrebbero ottenere chiarimenti [illegible] «di persona» e al telefono.

«Possibile - ha scritto Malvolti - che un'azienda, promotrice a livello nazionale [illegible] [illegible] campagna pubblicitaria legata alla formula [illegible] maggiore efficienza [illegible] gestione privata, [illegible] riesca a risolvere in sede locale un problema organizzativo di [illegible] grande rilievo per i viaggiatori? Tutti gli uffici pubblici [illegible] capoluogo quotidianamente offrono un servizio informazioni all'utenza. Le Fs no, come mai?». [r. s.]

Filmato sulla città

## Fossano, stop alle duemila [illegible]

**FOSSANO.** La giunta comunale ha sospeso una delibera dell'amministrazione uscente che autorizzava all'acquisto di duemila videocassette sugli aspetti più caratteristici della città degli Acaja. L'importo, 80 milioni, avrebbe dovuto essere per metà «coperto» da un contributo della Cassa di risparmio.

«[illegible] si può comprare a scatola chiusa - ha detto il sindaco Beppe Manfredi, rispondendo a un'interrogazione in Consiglio -. Al [illegible] [illegible] videocassette non [illegible] visionabili. Prima di decidere [illegible] spesa del g[illegible] occorrerebbe verificare il [illegible]dotto. Ho chiesto un incontro alla ditta a [illegible] [illegible] state [illegible] [illegible] cassette per chiarire la situazione».

L'ex assessore alla Cultura Alberto Rivarossa, promotore dell'iniziativa, l'ha difesa [illegible] decisione: «Bellezze artistiche e manifestazioni di Fossano non sono sufficientemente [illegible]sciute: le videocassette avrebbero dovuto contribuire a lanciare l'immagine della nostra città». [l. a.]

«Piazza Vittorio Emanuele è deserta, scomparsi i giovani»

## A Racconigi l'isola pedonale fa infuriare i commercianti

**RACCONIGI.** I cittadini, da quando [illegible] mese fa l'ammini[illegible]one ha deciso di trasformarla in isola pedonale, l'hanno battezzata «piazza della discordia». L'antica piazza Vittorio Emanuele, meglio conosciuta come «piazza degli uomini», è al centro di polemiche fra amministrazione e racconigesi.

Il sindaco Giuseppe Marinetti e l'assessore al Turismo Lino De Simone hanno attuato il progetto, ma le rimostranze crescono. «Sulla piazza non c'è più nessuno - sostiene il tabaccaio Franco Bertinetto -: il divieto alle motorette ha fatto cambiare punto di ritrovo [illegible] giovani».

Il Comune, che ha sistemato fioriere, panchine e posti bicicletta, [illegible] [illegible]o i negozianti ad aumentare i "dehors". Ci sono, però, perplessità. «Si poteva cominciare in via sperimentale - dice Raffaella Clerici, [illegible]identessa dell'Associazione commercianti - bloccando il traffico nei giorni feriali dopo le 18, il sabato e la domenica». Anche gli ambulanti insorgono. Molti minacciano [illegible] lasciare Racconigi: «Ora la piazza è una bolgia. E' difficile muoversi con camion e furgoni per lo [illegible] [illegible] vanno rispettate le norme sulle bancarelle».

L'assessore De Simone, che riceve molte telefonate di protesta, [illegible] [illegible]: «Si [illegible] di una proposta presentata [illegible] campagna elettorale: è una [illegible] [illegible] per rilanciare il centro [illegible] della città». Intanto a Racconigi [illegible] sta [illegible]rando l'ala comunale di via Car[illegible] Costa e si ristruttura [illegible] [illegible]giato fatiscente dove si trova la casa della Beata Caterina. Per rivitalizzare la zona sono stati organizzati spettacoli [illegible] mu[illegible] cabaret. [m. b.]

[illegible]

### *«Perché non siamo venuti»*

«Non c'è nessun particolare motivo per il quale l'organizzazione del "Festivalbar" non ha inserito Racconigi fra le città che ospitano le registrazioni del programma tv di Vittorio Salvetti». Lo sostengono i funzionari della [illegible] che, «ottenendo ampia disponibilità dall'Amministrazione comunale e dalla sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici» avevano pensato di utilizzare [illegible] angolo della tenuta dei Savoia come fondale [illegible] show. In [illegible] [illegible] arrivati anche i responsabili delle coreografie, che hanno affermato: «Il "Festivalbar" è saltato per motivi tecnici e non per disaccordi e ostacoli durante il sopralluogo a Racconigi. La data di messa in onda è stata anticipata, [illegible] è più stato possibile far rientrare la città nel programma». Dopo il [illegible] ci [illegible] state polemiche, ma Silvia Gerbotto, dell'organizzazione, [illegible]: «Arriveranno presto importanti trasmissioni nazionali». [m. b.]

[illegible]

[illegible]

**Restaurati e restituiti [illegible] Santo Stefano i libri di Pavese**

Sono stati riconsegnati ieri a [illegible] ai responsabili della biblioteca [illegible] Santo Stefano Belbo i libri di Cesare Pavese, gravemente danneggiati da acqua e fango, durante l'alluvione di novembre. [c. s.]

[illegible]

**La nonnina [illegible] [illegible] Monsola ha compiuto cent'anni**

Margherita Bersano [illegible] centro nella foto) ha festeggiato un secolo di vita. Don Ezio Bodino ha celebrato la messa nella sua casa di via Monsola; il sindaco le ha consegnato una targa d'argento. [l. a.]

[illegible]

**Tromba d'aria scoperchia [illegible] cascinale**

Ieri una tromba d'aria, durante il temporale, ha scoperchiato il tetto [illegible] cascinale [illegible] Luigi Zuccaro, via San [illegible] a Baruccone. [g. f.]

Muratore di Prunetto

## [illegible] ([illegible] anni) con [illegible] pistola Donati gli organi

**PRUNETTO.** «Era una brava persona, [illegible] amico per tutti. Durante l'alluvione ha aiutato chiunque ne avesse bisogno. La notizia della [illegible] [illegible] ci ha sconvolti». Così il sindaco del piccolo paese delle Langhe, Lui[illegible] Costa, ricorda [illegible] commozione Luigi Franchello, 31 anni, ch[illegible] l'altro pomeriggio si è tolto la vita nella sua abitazione, con un colpo di pistola. Soccorso e trasportato [illegible] ospedale a Cu[illegible] è morto poco dopo il [illegible]vero.

L'uomo, che faceva il muratore, viveva a Prunetto in borgata Saffiri 2. Sembra che, [illegible] tempo, [illegible] gravemente ammalato e questo potrebbe essere la ragione che lo ha condotto al tragico gesto. Per assecondare il desiderio più volte espresso dal giovane, la famiglia ha disposto la donazione degli or[illegible].

La data del funerale non è [illegible] ancora fissata. [p. s.]

L'asse rappresenterebbe il collegamento «veloce» tra Asti e Cuneo atteso da decenni

# Bra e Fossano divise sulla nuova «231»

*Il sindaco della città degli Acaja: «Il progetto deve essere modificato. La bretella autostradale può attendere» Replica Guida: «No, non ci sono alternative all'ipotesi Satap». D'accordo sulla priorità del tratto Alba-Marene*

## IN BREVE

### BOSSOLASCO

**Aperta una [illegible] filiale del Banco «Azzoaglio»**

E' stata inaugurata venerdì e ha iniziato a operare ieri la nuova filiale del Banco [illegible] credito Azzoaglio, in corso Dellavalle. Il presidente, dottor Paolo Azzoaglio, ha ricordato che l'istituto, con sede centrale a Ceva, fondato nel 1879 e da allora appartenente sempre alla stessa famiglia, ha una raccolta globale di circa 800 miliardi e dispone già di una rete di 8 sportelli distribuiti in Alta [illegible] Tanaro, nel Monregalese, nella Val Bormida e nell'entroterra imperiese. Dirige la nuova dipendenza il dottor Marco Defabri. [r. s.]

### ALBA

**«L'arte en plein air?» con il Credito Grinzane**

Stasera (con inizio alle 20) all'agenzia di corso Piave 104, della Banca di credito cooperativo di Grinzane Cavour, si svolgerà la cerimonia di consegna [illegible] sponsor dei dipinti vincitori del concorso «L'arte en plein air?». Indetto da «Albaupo» per la festa di primavera in borgo Piave, al concorso sono pervenuti seicento dipinti. La Banca di Grinzane si è aggiudicata l'opera che ha ottenuto il primo premio presentata dal maestro Peluso di Strembino

### [illegible]

**Ventinovenne condannata per furto di polli**

Piera Alafleur, [illegible] anni abitante ad Asti, strada [illegible] 12, è stata condannata dal pretore a un mese di reclusione e 100 mila [illegible] multa per il furto di tre polli. Secondo l'accusa erano stati rubati dalla donna nel '91, con altre due p[illegible] dal cortile della ex caserma Govone.

### [illegible]

**Casa in via XX Settembre svaligiata dai ladri**

Nell'alloggio di Antonella Vigliano Bo, 26 anni, via XX Settembre, i ladri hanno portato via oggetti d'oro e denaro per 5 milioni. A Giulio Adriano, 68 anni, via Castello, hanno rubato un milione in contanti. [g. f.]

BRA. Schiaffi o mani tese? Le opposte interpretazioni riguardano le riserve sul progetto di «direttissima» Asti-Cuneo espresse dal sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, al recente vertice provinciale sulla grande viabilità: gli amministratori di Langa e Roero le hanno prese male, quelli della città degli Acaja sostengono che [illegible] dettate dal desiderio di risolvere nel modo migliore i problemi comuni.

Sta di fatto che sulla questione del collegamento veloce tra i due capoluoghi - da tutti considerata di vitale importanza per la «Granda» - il fronte delle «sette sorelle», finora apparentemente compatto, ha registrato un'incrinatura: durante l'incontro in Provincia, Manfredi ha chiesto [illegible] verifica dei «margini di trattativa» con la Satap riguardo alla bretella autostradale Cuneo-Massimini [illegible] Carrù. Una posizione che [illegible]cheggia critiche non nuove, [illegible] fino a poco tempo fa «minoritarie» e mai così chiaramente manifestate da un sindaco, [illegible] stante la diffusa «tiepidezza» (soprattutto fossanese) sulla «Z rovesciata».

«E' appunto su quel tipo di tracciato, e quindi sulla parte superstradale del progetto, che abbiamo dei dubbi - dice Giorgio Cagliero, collaboratore di Manfredi in veste di [illegible] all'Urbanistica -. Nulla da eccepire, invece, sulla superstrada, specie sul tratto Alba-Marene, [illegible] quale anzi abbiamo ribadito che dev'essere data priorità assoluta». E allora perché l'intervento del sindaco di Fossano è spiaciuto tanto non solo ai colleghi di Cuneo, ma a quelli di Alba e di Bra, che su quella priorità insistono da sempre?

La preoccupazione comune a [illegible]gno, Demaria e Guida (nonché al presidente della Provincia, Quaglia) è che aprire un qualsiasi «contenzioso» con la Satap equivalga ad affossare il progetto, «che dopo una lunghissima anticamera ha avuto finalmente tutti i nullaosta ed è in [illegible] fase troppo avanzata per poter essere rimesso in discussione». E l'assessore braidese ai La[illegible] pubblici, Bruno Campi, che pure getta [illegible] sul fuoco riguardo al «tradimento» fossanese, manifesta anche un altro timore: «Se ci dividiamo, la Asti-Cuneo non la vedrem[illegible]».

«Fin dall'inizio, purtroppo, il progetto della Satap è stato presentato come immodificabile, del tipo "prendere o lasciare" - osserva Cagliero -. Noi però continuiamo a sperare che sia possibile renderlo più consono agli interessi della provincia, che [illegible] bisogno, in vista [illegible] trafori transalpini, di un collegamento autostradale tra Cuneo e la pianura padana, ma prima ancora deve risolvere il problema drammatico della 231, soprattutto fra Alba e Fossano. Il che significa appunto realizzare innanzitutto il tratto Cascina Roddi-Roreto. E anche dare uno sbocco alla tangenziale della nostra città». [g. n.]

## «VERDEROERO» A BALDISSERO

## Scolari di Monteu vincono il concorso sui nidi

Si è svolta la premiazione del concorso «Roero: natura e cultura», riservato agli alunni delle scuole dell'obbligo, sul tema del censimento dei nidi di rondine. Prima le classi III e IV delle elementari di Monteu Roero, seconde le elementari di Govone; terze ex aequo le scuole elementari di Priocca e di Magliano Alfieri. Il concorso è stato indetto dall'associazione «Verderoero» e dal Distretto scolastico

## Alba, in Comune

### *Chi c'è alla guida delle commissioni*

ALBA. Si sono insediate le commissioni permanenti (nominate dal Consiglio comunale) che hanno provveduto all'elezione dei rispettivi presidenti e vice. Hanno il compito di approfondire gli argomenti più importanti per fornire un parere a Consiglio e giunta.

Tra le più importanti, vi è la prima commissione, competente in materia urbanistica, edilizia, demanio, trasporti e lavori pubblici. Presidente è stato nominato Giuseppe [illegible] (Ccd), vice Marco Marcarino. Ne fanno parte Maria Luisa Niola, Claudio Rosso, Giancarlo Bongiovanni, Eugenio Bruni.

Di ecologia, ambiente, inquinamento, parchi e giardini, si interesserà la seconda commissione di cui è presidente Corrado Cavallero (ppi) vice Silvia Rava. Gli altri esponenti sono: Claudio Rosso, Marco Marcarino, Luciano Scalise, Ernesto Prunotto.

La terza [illegible] (competente per bilancio, personale, economia, costo della vita, attività produttive e lavorative) sarà presieduta da Romano Marengo (Lega), vice Mario Caraglio. Ne f[illegible] parte Giuseppe Rivetti, Ferruccio Fontana, Massimo Corrado, Silvia Rava.

Alla quarta commissione, presieduta da Piera Costa (Alba Democratica), vice Albino Bonelli, sono [illegible] affidati cultura, educazione, problemi sociali (scuole, tempo libero, problemi [illegible] giovani e della donna, turismo, sanità e igiene). Gli altri esponenti sono Ferruccio Fontana, Romano Marengo, Pia Cavallo, Eugenio Bruni.

[illegible], la commissione per il regolamento del Consiglio comunale ha eletto presidente Maria Luisa Niola (ppi), vice Eugenio Bruni (gli altri: Domenico Viberti, Ferruccio Fontana, Roberto Dellatorre, Giancarlo Bongiovanni, Giuseppe Rossetto).

Il sindaco ha affidato a Fontana la supervisione degli impianti sportivi comunali. [g. f.]

Franco Mo è campione del mondo

# Iride dei barman nel cielo di Govone

GOVONE. È un piemontese il migliore giovane barman del mondo: Franco Mo, 24 anni, di Govone (attualmente in Sardegna per lavoro) ha vinto il concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», alla finale mondiale svolta ad Amburgo, in Germania.

Dopo essersi imposto nella selezione regionale ed essersi classificato al primo posto in quella nazionale (il 6 maggio alla Terrazza Martini di Milano), il ragazzo di Govone ha sbaragliato i quaranta concorrenti provenienti da più di trenta Paesi. Al secondo posto si è classificato un irlandese, Brian Jones; terza, la francese Nathalie Martin (fra i partecipanti c'erano altri due italiani e otto donne fra le quali una brasiliana, una giapponese e una ragazza di Singapore).

I concorrenti si sono cimentati in prove scritte, orali, pratiche e hanno dovuto superare un test psicologico attitudinale. Hanno preparato due cocktail: uno classico, internazionalmente riconosciuto; l'altro di propria creazione.

Franco Mo, raggiunto per telefono a Palau (Sassari) dove la famiglia gestisce un ristorante e un bar, appena tornato dalla Germania, ha detto: «Ho dedicato il cocktail "Fantasia" a Barbara, una cara amica di Govone che mi ha portato fortuna. Sono felice, non mi aspettavo di vincere anche se mi sono impegnato al massimo per raggiungere questo risultato. Il nostro non è solo un lavoro, ma anche una grande passione».

Il «Bacardi-Martini Grand Prix» è gara internazionale riservata a giovani barmen, tra i 18 e 28 anni, promossa dal gruppo Bacardi-Martini e dall'Iba (International Bartenders association), l'organismo a cui fanno capo le associazioni professionali dei barmen.

Il concorso, istituito nel 1966, è nato con il [illegible] «Pensiero Paissa» (in memoria di Luigi Paissa, importante dirigente della «Martini»). Inizialmente la partecipazione era riservata a giovani italiani; dal '70 è estesa a concorrenti stranieri. Dal 1966 a oggi migliaia di giovani di 33 nazioni (con associazioni aderenti all'Iba) hanno partecipato alle competizioni.

Franco Mo, campione dei barman

I finalisti di ogni selezione nazionale (da uno a tre) si scontrano «all'ultimo shaker», all'inizio dell'estate.

Le prove finali itineranti si svolgono nei Paesi europei dove è presente una società del gruppo Bacardi-Martini. Negli ultimi anni si sono tenute in Francia, Portogallo, Scozia e Ungheria. «Con questo premio - sostengono i promotori - si vuole dare un pubblico riconoscimento a giovani barmen di tutto il mondo che abbiano dimostrato professionalità e competenza dietro il banco del bar, la padronanza di nozioni tecniche, la [illegible] delle lingue straniere, che abbiano doti di simpatia e sappiano comunicare con il pubblico».

Franco Mo, [illegible] vincitore della gara internazionale, oltre al premio, avrà diritto a partecipare al meeting dell'associazione Iba che si terrà dal 21 al 26 settembre a Toronto in Canada. Intanto, a Govone, amici e la giovane pittrice Barbara, lo attendono per festeggiarlo.

**Giuseppina Flori**

Gran folla domenica per la marcia alpina più vecchia del Piemonte

# Chaminado, è festa sui monti

*Migliaia di persone assiepate lungo il percorso, da Vignolo al Santuario di San Magno*
*Sui 38 chilometri in salita, tempo strepitoso di Dario Viale, vincitore per la decima volta*

CASTELMAGNO. «Chaminado» in occitano significa «camminare». La [illegible] alpina più antica del Piemonte, che da [illegible] anni porta gruppi di atleti e centinaia di volonterosi escursionisti a percorrere l'unica strada che attraversa la Valle Grana, nel Cuneese, da un paese della pianura (Vignolo) al Santuario di San Magno (1150 metri di altezza), è arrivata fino ai pascoli montani dove ancora dieci giorni fa c'era la neve.

Domenica la «Chaminado», organizzata dalla comunità montana, ha confermato il tradizionale bagno di folla. Erano migliaia le persone che hanno applaudito il passaggio dei concorrenti: molti, poi, quelli che in cima al Santuario hanno atteso l'arrivo del vincitore Dario Viale, di Limone (al decimo successo), e del secondo, Marco Rosscio, di Imperia.

I due, lungo i 38 chilometri del percorso, hanno realizzato un tempo strepitoso: 2 ore e 32 minuti il primo, appena 29 secondi in più il secondo. Dopo di loro, altri cento con distacchi via via sempre più lunghi. L'ultima classificata, Maria Felizia di Pinerolo, ha impiegato 4 ore 43 minuti e 23 secondi. Quasi il doppio del vincitore [illegible] malgrado fosse duramente provata dalla fatica, la torinese non s'è ritirata, rispettando in pieno lo spirito della camminata.

Spiega Carlo Comba, presidente dell'organizzazione: «La "Chaminado" è una gara podistica per atleti veri, ma anche una gita per tanti amici, per famiglie che vogliono godersi la montagna. Nei quasi 1200 metri di dislivello fra partenza e arrivo, i concorrenti hanno attraversato campi di grano, di mais, coltivazioni di piccoli frutti. E poi boschi di castagne e faggeti, per raggiungere il santuario dove in questo periodo pascolano più di mille bovini. Tutta la Val Grana, soprattutto Monterosso e Pradleves, ha partecipato alla manifestazione che conserva il forte ruolo di promozione turistica».

La [illegible] alpina, che per lunghezza è quasi una maratona (tutta in terra occitana) si distingue da ogni altra manifestazione analoga per il superlavoro che i volontari debbono accollarsi: tutto, comunque, ha funzionato bene grazie ai posti di ristoro, agli infermieri della Croce rossa (molto impegnati a [illegible] gli sportivi colpiti dai crampi) e ai medici con le ambulanze che, fortunatamente, sono rimasti disoccupati.

Al Santuario, venti alpini dell'Ana di Caraglio e della Val Grana fin dalla prima mattina hanno [illegible] a cuocere un quintale di farina da polenta, offerta dall'Associazione Autonoma Panificatori, e 70 chilogrammi di salsiccia e spezzatino. Alle 12,30 è cominciata la distribuzione: ne hanno approfittato oltre un migliaio, fra atleti e spettatori.

Aggiunge Carlo Comba: «Dobbiamo ringraziare i molti sponsor, dalla Banca Cooperativa Caraglio alla Cassa di Risparmio di Cuneo, i caseifici di Demonte e Valle Josina. Abbiamo distribuito ai concorrenti più di trecento premi. Fra i tanti volontari un particolare plauso a Carlo Ro, Giovanni Rignon, Marisa Borgogno, Giovanni Ferrua, Marina Bottero, Livio Goletto, Giancarlo Tomatis, Radio Centouno di Bra e all'Ana; è merito loro e di tanti altri se la "Chaminado" da 23 anni è un crescente successo».

**Gianni De Matteis**

Con le mani, Dario Viale (a lato) indica il dieci, numero delle edizioni della «Chaminado» che si è aggiudicato; sopra: gli alpini dell'Ana si rifocillano dopo il duro lavoro e [illegible] la preparazione della grande polentata

Taglio quote-latte

# Migliaia di aziende in pericolo

CUNEO. Migliaia di aziende, le più produttive, sono in pericolo se il taglio delle quote latte per 600 mila quintali all'anno venisse mantenuto. L'economia agricola della «Granda» rischia nello stesso tempo di perdere quasi 50 miliardi pari al valore del latte che non dovrebbe più essere prodotto.

Nelle campagne più fertili, ma anche nelle zone montane e collinari ugualmente toccate dal provvedimento governativo, cresce la protesta e sono già previste clamorose manifestazioni di piazza. E il prefetto Luigi Scialò ha scritto a Roma chiedendo l'autorevole intervento del presidente Dini.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori la scorsa settimana avevano approvato un documento unitario in cui viene denunciata la gravità della situazione e chiedendo l'appoggio dei 250 Comuni del Cuneese, della prefettura, dei parlamentari, della Regione.

Il capoluogo si è mosso per primo con l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno che fa propri i motivi della protesta contadina contro il taglio delle quote latte. Tutte le maggiori città hanno assicurato uguale impegno, ma la mobilitazione è generale.

Spiegano i presidenti dei sindacati agricoli, Lorenzo Bergese (Coldiretti), Roberto Arione (Unione agricoltori), Gianfranco Falco (Cia): «Nel Cuneese, [illegible] al 1994 sono stati chiusi il 12 per cento degli allevamenti e sono diminuiti del 20 per cento i capi da latte. A causa della disordinata applicazione della normativa Cee sulle quote latte, il ministero delle Risorse Agricole ha ora imposto ai produttori della "Granda" di ridurre la produzione da 4 milioni a 3 milioni 400 mila quintali. A subire il danno maggiore sono le aziende che più hanno investito e si sono indebitate. In Italia arriva sempre più latte straniero mentre a noi si impone di chiudere le stalle. Il governo deve intervenire subito, prima che la protesta degeneri».

(g. d. m.)

S'inaugura stasera nel parco della Resistenza «Cuneo sotto le stelle»

# Acrobazie con la Banda Osiris

*Il quartetto di polistrumentisti presenterà un'antologia dei migliori sketch intitolata «Tredici anni suonati». Virtuosismi con tromboni, sax e flauti per reinventare i classici*

CUNEO. Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone e Sandro Berti, alias la «Banda Osiris», inaugurano stasera (ore 21,15, ingresso libero), nel parco della Resistenza, la rassegna di spettacoli estiva «Cuneo sotto le stelle».

Il quartetto, vecchia conoscenza del pubblico del capoluogo che ne ha applaudito spesso le acrobazie musicali (l'ultima performance è stata «Stonando Vivaldi» alcuni mesi [illegible] al teatro Toselli), per la prima volta [illegible] esibirà nell'area verde del parco di viale Angeli dove potrà finalmente dare fiato ai suoi strumenti, «costretti» (almeno in parte), negli spazi chiusi. Titolo dello spettacolo «Tredici anni s[illegible]ati», ovvero un collage dei migliori sketch con le note che la «Banda Osiris» ha prodotto dal 1980 ad og[illegible].

Macrì, i due Carlone e Berti sono tutti abili polistrumentisti che giocano a [illegible] in modo anticonformista, [illegible] percussioni, flauti, trombone, chitarra, tastiere e basso tuba, traendone suoni impensati e rivisitando in modo originale - e forse un po' provocatorio - anche i classici.

Recentemente la «Banda Osiris», che ha partecipato a mol[illegible]ni festival [illegible] Europa, spingendosi, [illegible] scorso anno, fino ad Hammamet, in Tunisia, si è fatta vedere più volte anche sul piccolo schermo.

I quattro musicisti sono stati i pazzi scatenati di «Cielito Lindo», hanno tenuto banco al «Maurizio Costanzo Show», so[illegible] apparsi nel più tradizionale «Fantastico».

Alla fortuna televisiva e teatrale (ma anche radiofonica), non poteva [illegible] l'«imprimatur» letterario: così [illegible] '90 a otto mani hanno dato alle stampe «T'amo, pi'oboe», «bissato» due anni fa con «L'opera da tre Sol». Alla musica invece hanno dedicato un lp.

Questa sera si cimenteranno in stralunate gag che mescolano il meglio della clownerie con mimica e musica, strizzando l'occhio ai «grandi» della classi[illegible] non meno che ai «big» della musica di ogni tempo e di ogni stile.

Il secondo appuntamento di «Cuneo sotto le stelle», sarà - ancora nel parco della Resistenza - venerdì: protagonisti «Li troubaires [illegible] Coumboscuro» che presenteranno il recen[illegible]ssimo cd «A toun souleù».

**Vanna Pescatori**

## DA MONDOVI'

### Il «Cantus Firmus» applaudito a Fano

Successo per l'ottetto vocale monregalese «Cantus Firmus» al 22° Incontro internazionale polifonico «Città di Fano». [illegible] formazione del maestro Beccaria ha avuto gli elogi degli esperti con l'esecuzione della messa «Aeterna Christi Munera» di Palestrina e spirituals. Alla rassegna hanno partecipato grandi gruppi come «Radio Philharmonic Chorus» di Pechino e «Con Voices» di Wiesbaden (Germania).

Parco di Manta

## Antichi [illegible] nel [illegible] dei [illegible]

MANTA. Si rinnova stasera (ore 21), l'appuntamento con la musica nel parco [illegible] castello dove si moltiplicano le iniziative culturali grazie alla disponibilità del Fai, proprietario della storica dimora, del Comune e dell'associazione torinese «Antidogma musica».

Assai originale, il concerto [illegible]rà la ritmica «naturale» delle percussioni permeato di suoni di culture antiche e di tradizioni etniche. Protagonista sarà il «Demoè percussions Ensemble» (Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Attilio Brancori), diretto da Daniele Vineis, autore anche [illegible] due bra[illegible] in programma: «Makp'o» e «Kumoijoshi».

«Mokp'o è una città della Corea [illegible] Sud che si affaccia sul Mar Giallo. Con questo titolo volevo interpretare, con sensibilità occidentale, gli echi di alcune tecniche percussive coreane e giapponesi e [illegible] gestualità [illegible] di [illegible]gio delle arti marziali», spiega il compositore sottolineando il ritmo «vitale» di questa musica che richiama il battito del cuore.

L'unità uomo-natura permea anche «Persephassa» del rumeno Xenakis che si ricollega alla mitologia greca e, prim'ancora, anatolica, mentre l'ungherese Istvan Marta preferisce ricordare il mondo fantasioso dell'infanzia in «Doll's House Story». Ingresso 8 mila lire, ragazzi mille lire. **(v. p.)**

## GIORNO E [illegible]

**ALBA**

*Blues con Slep*

Stasera, ore 22, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio concerto del chitarrista torinese «Slep». Il musicista, uno [illegible]i più apprezzati del panorama rock-blues nazionale sarà accompagnato dalla sua band, i «Red House». Il repertorio spazia dal blues al rock d'Oltreoceano, tra classici e brani originali.

**FOSSANO**

*Successi musicali*

Musica italiana e internazionale stasera (ore 21), al bar Borgo, in via Garibaldi.

**[illegible]**

*Danze in piazza*

In frazione San Pietro, stasera, alle 21, danze in piazza, con l'orchestra di Ernesto Macario.

**DEMONTE**

*Balli popolari*

Prende il via stasera, e proseguirà fino a venerdì al circolo «Lou Stau» [illegible] Trinità un [illegible] teorico-pratico di danze popolari etniche internazionali. Orario dalle 21,30 alle 23. Iscrizioni 0171/96234.

**CARAGLIO**

*Giochi sul prato*

Secondo appuntamento stasera, alle 21, con i giochi della rassegna estiva «Tuttinsieme». Il ritrovo è sul prato centrale del parco dell'ex convento.

**ALBA**

*Film all'aperto*

Per la rassegna «Albaestate cinema», organizzata dal Comune in collaborazione con il circolo «Il Cinecchio», domani, alle 21, nell'area verde della Scuola enologica verrà proiettato il film [illegible] Walt Disney «Il re Leone». Il biglietto 3 mila lire.

**[illegible]**

*Rock psichedelico*

A «El loco», frazione Boschetti, domani, a partire dalle 21 i «Twilight». La band pro[illegible] rock psichedelico. Ingresso con tessera.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 / 84 | 72 / 70 | 68 / 64 | 36 / 53 | 74 / 02 |
| CAGLIARI | 66 / 85 | 15 / 68 | 23 / 62 | 4 / 60 | 35 / 59 |
| FIRENZE | 60 / 102 | 1 / 87 | 33 / 85 | 66 / 73 | 61 / 51 |
| GENOVA | 4 / 143 | 35 / 103 | 11 / 53 | 61 / 49 | 8 / 48 |
| MILANO | 33 / 102 | 38 / 95 | 11 / 73 | 30 / 54 | 45 / 50 |
| NAPOLI | 57 / 70 | 89 / 66 | 17 / 00 | 8 / 52 | 43 / 52 |
| PALERMO | 81 / 54 | 4 / 52 | 22 / 47 | 33 / 48 | 58 / 42 |
| ROMA | 60 / 104 | 7 / 49 | 24 / 47 | 61 / 40 | 2 / 43 |
| TORINO | 6 / 64 | 88 / 82 | 16 / 54 | 7 / 54 | 23 / 47 |
| VENEZIA | 2 / 85 | 32 / 83 | 22 / 56 | 3 / 62 | 14 / 45 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] tive come gli altri sistemi:
15-12; 15-34; 15-80, 15-70, [illegible]; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89; 15-4; 15-75; 15-7, 15-21; 15-14; 15-37, 15-8; 15-17; 15-38; 15-40, 15-18; 15-39, 15-83; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58, 15-90; 15-61; 15-22, 15-88;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 2 (3); Cagliari 58 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3); Milano 37 (8); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma 52 (3), Torino 17 (1); Venezia 88 (4)

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 6 | 47 | 43 | 19 | 8 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 3 | 8 | 0 | 8 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 / 31 | 9 / 48 | 10 / 49 | 1 / 31 | 3 / 22 | 7 / 24 | 2 / 28 | 8 / 44 | 5 / 46 | 2 / 25 |
| FIGURE | 8 / 50 | 6 / 10 | 7 / 23 | 9 / 22 | 8 / 28 | 8 / 28 | 5 / 34 | 8 / 13 | 4 / 25 | 2 / 28 |
| DECINE | 1 / 14 | 1 / 23 | 67 / 28 | 1 / 14 | 51 / 21 | 51 / 29 | 41 / 18 | 11 / 19 | 41 / 19 | 71 / 30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; 80-45; [illegible]; 42-25; 46-25; 12-45; 18-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 57-45; 77-25; 68-25; 78-25; 8-45; 46-47, 70-25, 30-25; 40-45; 50-45, 32-47; 12-25, 18-25; 62-45; 42-45; 46-47; 20-25, 87-25; 10-45; 37-45; 47-47, 8-25; 48-25; 77-45; 88-45; 78-47.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

| | | |
|---|---|---|
| 5-15-25; | 15-25-65; | 35-45-75; |
| 5-15-35; | 15-25-75; | 35-45-85; |
| 5-15-45; | 15-25-85; | 45-55-65; |
| 5-15-55; | 25-35-45; | 45-55-75; |
| 5-15-65, | 25-35-55; | 45-55-85; |
| 5-15-75; | 25-35-65; | 55-65-75; |
| 5-15-85; | 25-35-75; | 55-65-85; |
| 15-25-35; | 25-35-85; | 65-75-85; |
| 15-25-45; | 35-45-55; | 5-25-35; |
| 15-25-55; | 35-45-65; | 5-25-45; |

VINCITE: —.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D[illegible] Li[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67, t. 856.521 [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 L'amore [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562.3800 Domani ore 20; 22,30. Amanti
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1: **Love Affair** .Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire**. Or. 16 [illegible] 20,20; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 58.7.71 [illegible] **dalla libertà**. Or. 17,35; 19,55; 22,30
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction**. V.M. 18. Or. 16,10; 19,10; 22,10
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] **Juan [illegible] Marco maestro d'amore**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie**. Or. 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30
**CRISTALLO** via Corso 5, t. 650.7100. **La notte della verità**. V.M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 8 **Pallottole a domicilio**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. **Karate Kid IV**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ERBA 1** c. Moncalieri 241 **Il postino**. N.V. [illegible] Aria condiz. Or. 17,30; 20; 22,30
**ERBA 2** c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi**. Aria condiz. Or. 18,30; 20,30; 22,30
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon**. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23 **Asterix conquista l'America**. Cartone animato. Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57 **Rob Roy**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4 **La notte del fuggitivo**. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
**KING** via Po 21, t. 812.[illegible] **Cruciverba del cielo**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, t. 534614 **Asja e la gallina** [illegible]. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis **Virus letale**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
**LUX** Gall. San Federico. **Il delta di Venere**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] min. 18
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 **Un'estate indimenticabile**. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 **Gli scorpioni**. V.M. 14. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
[illegible] Pomba 7. **The mangler la macchina infernale**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. A cond.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinna Corinna**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Buon compleanno Mr. Grape**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**ROMANO** Gall. [illegible]. Tel. 562.0145 **Mrs Parker e il circolo vizioso**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
**VITTORIA** via Roma 356. **Genio per amore**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con + Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta **Etudes - Le rendez-vous - In the middle**. Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21) [illegible] Tel. 881.5241/242
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Delicate di vino dell'essenci** di L. Prandello [illegible] di L. Ronconi. Via M. Avogadro. Dal 23 al 30/7, ore 20,45. Biglietti TST via Roma 49 (10-18 domenica chiuso). Tel. 517.6246-544.562
**ERBA** C. Moncalieri 241 tel. 661.5447 Walzer Estate Vignale Danza 95 [illegible]

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
18.45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19.25 **Tg 4**
[illegible] **Ballottaggio**, talk show
22.30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**

### Telestar
19.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 - **Tg 6**
20.30 **Affittasi ladro**
22.30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Royal casinò**, varietà

### Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 - **Leonela**, telenovela
20.45 **Film**
22.30 **Videonotizie**
24 **Nite Video**
0.30 **Videonotizie**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, 1/2 com.
20.05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20.30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22.30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23.30 **Salto nel buio**, telefilm

### Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19.45 **Tg sera**
21.30 **[illegible] e domani con M. Iside**
22.45 **Incontro con l'Arte**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Quarta Rete Tv
[illegible] **Polo Ovest**
19.30 **Tg 4**
20.15 **Il salvagente**

20.30 **Il meglio di... nella vecchia fattoria**
22.30 **Vizi privati**
0.15 **Erotika**
0.45 **Emozione**
1.45 **Match music**
3.30 **Platinum**

### Quinta Rete
19 **Quinta Rete news**
19.30 **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] **Telenews**
[illegible] **Quinta stagione**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

### Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta: **Mariana**, telenovela
19.30 **Tg rosa**
20 - **Quick show**
20.05 **Vacanze istruzione per l'uso**
20.25 **Quick show**
20.30 **Dual temerari sulle loro pazze scalcinate scalcinate carriole**
22.30 **Auto & auto**
23.45 **13° Festival internazionale della fotografia**

### Rete 9 Tai
19.30 **Il regionale**
20.25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Cover up**, telefilm
21.35 **Switch**, telefilm
22.30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

### G.R.P.
19 — **G.R.P. Moni[illegible]**
19.30 **Block notes**
19.45 **Rubrica di [illegible]anda in compagnia di N. Napoli**
[illegible] **I Barkeleys di Broadway**, film

22.30 **Skyways**, telefilm
23 **G.R.P. Monitor**
0.30 **Mediterraneo news**
1 — **Skyways**, telefilm
1.30 **A sud di Pago Pago**, film
3 - **Ivo & Rolando show**

### Telecampione
20.45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22.15 **Insider**
[illegible] — **Emporio tv**

### Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Piazza Grande**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 — [illegible] **vive, «Torino in missione»**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20.40 **Cover up**, telefilm
21.35 **Switch**, telefilm
22.30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
[illegible] **La vendetta è il mio perdono**
22.40 **Informasette**
23 - **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23.15 **Conviene far bene l'amore**
23.40 **Informasette**

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## [illegible] AL CINEMA

**CUNEO**

**Corso** — Tel. [illegible]. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000
**Tre vedove e un delitto** — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a [illegible] un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

**Fiamma** — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. [illegible] (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella [illegible]gi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

**[illegible] Italia** — Tel. 682.951. Or.: [illegible]. Lire 10.000
**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' — Commedia

**Don Bosco** — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Eden** — Tel. 363.021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

**Moretta** — Or.: 20,45. fest. 14,[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]**

**Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 21,15; [illegible] 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

**B.S. DALMAZZO**

[illegible] — Tel. 262.811 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]**

**Impero** — Tel. 412.517. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
**D'amore e ombra** — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — [illegible] Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

**Vittoria** — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
**Il delta di Venere** — [illegible] King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo [illegible]. V. M. 18 1h 40' — [illegible]mma Erotico

**BUSCA**

**Lux** — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

**CARAGLIO**

**Ferrini** — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

**CENTALLO**

**Nuovo Lux** — Ore 20,30/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

**CHERASCO**

**Galateri** — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — [illegible]

**DRONERO**

**Iris** — Tel. 916.393. [illegible]: 20,30/22,30. fest. [illegible],30 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/19,30/22. L. 8000/10.000 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]** — Or.: 21,15. L. 7000 — OGGI RIPOSO

**LIMONE**

**Lux** — Tel. 927.534. Lire 10.000 — [illegible]

**MONDOVI'**

**Bertola Sala 1** — Tel. 47.898. Lire 7000
**Timecop** — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado [illegible] modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

**Bertola Sala 2** — Tel. 47.898. Lire 7000
**A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

**ORMEA**

**Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

**ROBILANTE**

**Roby** — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

**SALUZZO**

**Civico** — Tel. 41.758. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
**Promesse e compromessi** — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. [illegible] (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

**Italia** — Tel. 42.608. [illegible] 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]**

**[illegible]** — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO**

**Aurora** — Tel. 712.957 — [illegible]

**Ritz** — Tel. 712.477. Feriali L. 7000/9000 — [illegible]

## [illegible] CON TESSERA

**CUNEO**

**Monviso** — Ore 21,15. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

In venti giorni di campagna l'Alpitour ha già migliorato il record di vendita dei posti numerati

# Pascual fa «volare» gli abbonamenti

## *Ieri il ds Enzo Prandi a Padova per ingaggiare Grbic*

**CUNEO.** Sugli abbonamenti si abbatte l'effetto Pascual. La prevendita (tiepida fino a [illegible]nerdì) ha avuto un'impennata quando i dirigenti dell'Alpitour-Traco hanno chiuso la trattativa con «El matador». Ieri sera gli abbonamenti [illegible]rati hanno «toccato» quota 300, migliorando il risultato della scorsa stagione.

«Top scorer» del campionato italiano nell'ultima stagione e miglior schiacciatore della prima fase della World League, Rafael Pascual ha conquistato i tifosi. Dopo le [illegible] presenze a Cuneo e a Fossano nel negozio «Fruttero sport» di via Roma, è tornato in Spagna con la fidanzata Tanya per [illegible] breve vacanza prima di ricominciare con il volley: prossimo appuntamento le Universiadi con la Spagna. L'Alpitour lo rivedrà a settembre, quando [illegible] unirà alla squadra per gli allenamenti.

«El matador» è di Cuneo per tre anni, mentre il ds Enzo Prandi ieri ha viaggiato fino a Padova per ingaggiare Vladi Grbic. Per anni «stella» dei veneti, il serbo in questa stagione cambierà maglia per scegliere Cuneo e puntare allo scudetto col suo maestro Silvano Prandi. Dice il «professore»: «Direi che sono contento quando la squadra nascerà. Con Pascual e Grbic l'Alpitour sta andando nella direzione che sogno».

«Dopo Treviso e Modena, siamo i maggiori candidati a occupare le posizioni di vertice - aggiunge il tecnico -. Dal punto di vista dei valori assoluti, veneti ed emiliani ci [illegible] superiori: ma anche grazie ai nuovi stranieri siamo nelle condizioni di poterli battere quando si giocheranno i play-off». Cuneo potrebbe ripetere il cammino [illegible] Modena che, considerata «inferiore» alla Sisley, era riuscito a colmare il «gap» e a vincere Coppa Italia e scudetto.

Sono state intanto rese note le date della prossima stagione agonistica. Il campionato [illegible]terà il 24 settembre e continuerà a ritmo serrato fino al 12 novembre, penultima giornata d'andata. La serie A sarà così regolare, con una gara ogni fine settimana e non un campionato «c[illegible]resso», come si temeva, per gli impegni della Nazionale proiettata già verso le Olimpiadi di Atlanta. Anche la Coppa Italia prenderà il via a settembre, ma l'Alpitour-Traco, semifinalista della scorsa stagione, entrerà in campo solo a livello di quarti di finale [illegible] partite il 12 ottobre e il 19 [illegible]embre (in casa).

Entro fine mese saranno resi noti anche gli appuntamenti con la Coppa delle Coppe, l'altro prestigioso trofeo che Lucchetta e compagni inaugureranno insieme a uno storico «grande slam» che comprende lo scudetto e la Coppa Italia, primi traguardi per una società affamata di successi. [l. f.]

Rafael Pascual con la maglia [illegible] dell'Alpitour a «La Stampa» (sopra) nel negozio «Fruttero sport» a Fossano con (d[illegible]) il ds Enzo Prandi, il procuratore [illegible] Giacomo e i titolari Pino e Giancarlo. A destra, Grbic lo schiacciatore serbo per anni protagonista nelle file del Padova

## GRANDA SPORT

### ATLETICA LEGGERA

**Sabrina Varrone (Bra) ottava nei 1500 tricolori**

Nei Campionati italiani Assoluti svolti a Cesenatico, nei 1500 metri buon ottavo posto di Sabrina Varrone (Atletica Avis Bra), allenata da Alberto Bagliani nella prova vinta da Patrizia Cassard, fidanzata di Gelindo Bordin. [r. a.]

### PALLONE ELASTICO

**Il caragliese Rosso II sfida Dotta**

Per la settima di ritorno della A stasera (ore 21) a Spigno Monferrato il caragliese Rosso II sfida il leader Dotta che domenica con Bellanti ha perso l'imbattibilità dopo dieci partite. [c. o.]

### CALCIO

**Partite decisive a Veglia di Cherasco**

Stasera (ore 22) a Veglia di Cherasco nel memorial «Barbero» patrocinato da «La Stampa», «La Fondiaria» e «Guido Mulini» Bra, entrambe qualificate alla fase finale del torneo, si contendono il primato nel girone D. Prima del match verrà osservato un minuto di silenzio per la morte di Michele Ferrua, padre di Massimo, portiere del Minini. Già ammesse anche Ristorante Da Vincenzo, Olympic Savigliano, [illegible]sso Hi fi e Giusto Bertello Bra. [r. a.]

### [illegible]

**Da venerdì in campo a Garessio: le iscrizioni**

Sono ancora aperte le iscrizioni al torneo notturno di Garessio che si disputerà sul campo sportivo comunale da venerdì 7. Potranno partecipare giocatori di I, II, III Categoria e un tesserato proveniente dalla Promozione. Per informazioni telefonare ai numeri 0174-81000 o 0174 42664/5. [s. a.]

### T[illegible]S

**Il calendario gare al Parco della Gioventù di Cuneo**

Venerdì (dalle 21 alle 23) sui campi al Parco della Gioventù di Cuneo torneo olandese a 8 squadre: ognuna (con al massimo 6 atleti) affronterà le altre 7 in un girone all'italiana di sola andata. Al termine classifica con sei buoni acquisto «Il Podio» Cuneo e Saluzzo da 50 mila lire ai vincitori e sei da 20 mila ai secondi. Lunedì 18 secondo torneo post-mondiale con in palio stereo radio mangia[illegible]stri per i primi e walkman dalla seconda alla quarta. Per le adesioni telefonare allo 0171-693.370 o 0337-224.021. [r. a.]

### VOLLEY

**Boves, scatta il memorial «Umbro Lerda»**

E' cominciato in piazza Borelli a Boves il torneo amatoriale di volley, memorial «Umbro Lerda» (giovane deceduto nel '74 per incidente) riservato a squadre miste di 9 atleti con la presenza obbligatoria di almeno due ragazze. La finale sarà venerdì 14. [b. a.]

### VITA DI CLUB

**Campagna abbonamenti al Torino «Claudio Sala»**

Al bar Commercio (telefoni 0171-65560-681.913) è aperta la campagna abbonamenti del «Toro Club Claudio Sala» di Cuneo. I vecchi abbonati avranno la prelazione sui «numerati» e sul secondo anello in Maratona; chi aderisce per la prima volta avrà sconti speciali sui viaggi in pullman per le gare al «Delle Alpi». [r. a.]

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Martedì 4 Luglio 1995 [illegible] 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



L'hanno presentato ieri alcuni deputati alla Camera di commercio

## Centro storico, nuova legge ma fatta apposta per Genova

GENOVA. [illegible] legge ribalterà il trend negativo del centro storico? Forse sì, grazie a una proposta avanzata nei giorni [illegible] da un gruppo di parlamentari liguri di area progressista (Maria Grazia Daniele, Lino De Benetti, Roberto Di Rosa, Giuseppe Pericu e Carlo Rognoni) che hanno rielaborato alcuni spunti già espressi l'anno scorso dal Cored in un progetto analogo.

Sarà lungo l'iter? Difficile a dirsi. Ieri, comunque, l'on. Beppe Pericu e la sen. Maria Grazia Daniele hanno presentato il progetto nella sede della Camera di Commercio, ospiti di Antonio Pellizzetti, dibattendone con il sindaco Adriano Sansa, con l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio e con il prof. Ennio Poleggi, [illegible] rappresentanza dell'Università. In pratico, qual è la «filosofia» della legge. [illegible], negli intenti dei proponenti coinvolgerebbe, oltre a quello di Genova, anche i centri [illegible] «simili» di Bari, Napoli e Palermo? [illegible] detto [illegible] prof. Pericu: «Dobbiamo trovare strumenti legali e urbanistici per intervenire, impiegando il sistema dell'esproprio per pubblica utilità. Al tempo stesso è necessario salvaguardare le popolazioni residenti e le attività commerciali e artigianali».

In particolare, l'on. Pericu ha precisato che la legge nazionale deve essere articolata «ad hoc» per i problemi di Genova perché i centri storici [illegible] possono essere tutti eguali: [illegible] deve poter disporre dei mezzi di legge per intervenire [illegible] un appartamento, su uno stabile, su [illegible] palazzo storico e su un intero isolato, uscendo dalla normativa generica che non aiuta mia molto».

La legge vede un ruolo specifico, addirittura peculiare della Regione, come super-ente locale. Il sindaco Adriano Sansa ha lodato l'iniziativa, ritenendola

Il senatore Carlo Rognoni

molto utile a sbloccare i molti freni che esistono ancora sul centro storico, ma ha messo in guardia Pericu in margine alla questione degli espropri e dei finanziamenti. «A mio avviso - ha detto Sansa - non vorrei che [illegible] legge sacrificasse quei soggetti dalla fascia sociale molto bassa che non dispongono dei [illegible] per rin[illegible] e restaurare la loro abitazione. For[illegible] sarebbe bene prevedere anche finanziamenti in conto capitale, a fondo perduto».

[illegible] Sansa ha «scavalcato» Pericu a sinistra, l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio ha invece spezzato una lan[illegible] a favore [illegible] principio della «privatizzazione». Ha detto Morchio: «Nel complesso la proposta mi soddisfa. A [illegible] vorrei [illegible] qualche osservazione: ho qualche dubbio sull'eccesso di specificità della leggi. Se ci devono essere dei vantaggi, questi debbono valere per tutti. Per quel che riguarda i finanziamenti ai privati, [illegible] che questi ultimi impiegassero i loro mezzi, non quelli pubblici».

**Paolo Lingua**

LIGURIA ESTATE

### E' la sera di «Pier Piero»

Antonio Albanese si esibisce al Covo di Nord Est di Santa Margherita. Tutto esaurito in discoteca per assistere alle battute di Frengo, Epifanio, Alex Drastico. La guida alla serata. [illegible]

## 24 ORE

**QUARTO**

*Anziana scomparsa trovata [illegible] vita*

E' stata trovata ieri pomeriggio nei giardini dell'ospedale psichiatrico di Quarto un'anziana ricoverata che quindici giorni fa era scomparsa dall'istituto. La donna, Elisabetta Panfiglio, 69 anni, di Ferrara, era ricoverata dal 1975. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione: [illegible] perizia necroscopica accerterà le cause del decesso. [p. c.]

**[illegible]LI**

*Colpisce gli agenti ma [illegible] subito bloccato*

Ha dato in escandescenza domenica sera in un locale del centro storico alla richiesta degli agenti di esibire i documenti. Accompagnato fuori, Gioacchino Modaffari, [illegible] 47 anni, senza fissa dimora, incitava i passanti ad intervenire contro la polizia. Ha colpito un agente a testate, prima di essere [illegible] mobilizzato e denunciato. [p. c.]

**ACQUARIO**

*Maschere, memoria e magia successo della mostra*

Resterà aperta [illegible] al 2 ottobre la mostra «Maschere, memoria e magia» allestita tra le vasche dell'acquario. Il successo di pubblico ha [illegible] gli organizzatori a prorogare [illegible] mostra, cui si accede pagando un unico biglietto di 12 mila lire comprensivo della visita all'acquario. [p. c.]

**COMMERCIO**

*I saldi nei negozi cominceranno già lunedì*

Cominceranno lunedì prossimo 8 luglio i [illegible] negozi di Genova. Molti commercianti hanno già cominciato ad esporre in vetrina i cartelli con le vendite straordinarie. [p. c.]

**LUTTO**

*Questa mattina i funerali del pittore Claudio Costa*

E' scomparso il pittore Claudio Costa, 61 anni, genovese, uno degli artisti contemporanei più apprezzati in Italia e conosciuti all'estero. Questa mattina messa funebre nella cappella dell'ospedale psichiatrico di Quarto. Per espressa volontà dell'artista, i suoi organi saranno donati. [p. c.]

**[illegible]**

*Livelli ancora superiori a Quarto e Acquasola*

E' ancora l'ozono a far registrare livelli di inquinamento superiori alla media. Tra domenica e lunedì registrati quattro superi all'Acquasola e a Quarto. [p. c.]

Lo hanno trovato impiccato al soffitto

## Suicida vicedirettore dell'«Idrografico»

GENOVA. Una domenica come le altre, trascorsa all'istituto idrografico della Marina di via Osservatorio 4, dove abitava con la famiglia. La figlia ventitreenne era partita per una gita a La Spezia. La moglie invece era rimasta accanto a lui, Domenico Gello, [illegible] tra qualche giorno avrebbe compiuto 51 anni, capitano di fregata e vicedirettore dell'istituto idrografico.

Chissà che cosa è scattato nella mente di un uomo che aveva alle spalle una famiglia unita e felice ed una carriera brillante. In serata lo hanno trovato impiccato in un ripostiglio dell'edificio, sullo [illegible] piano delle camerate del personale.

Poco prima delle ventidue, qualcuno ha spalancato la porta di quello stanzino, usato come [illegible]gazzin[illegible]. Lo stavano cercando da un po', ma nessuno avrebbe immaginato la tragica fine di Domenico Gello. La [illegible]glie [illegible] era preoccupata [illegible] non vederlo ritornare per cena ed aveva telefonato [illegible] centro di guardia, per avere [illegible]. L'appartamento del vicedirettore si [illegible] ad un piano alto. L'ufficiale [illegible] uscito dicendo solo che scendeva a dare un'occhiata alle «macchine». Era un appassionato di strumentazione.

Nello stesso edificio è ospitato il nucleo dei carabinieri [illegible]ori. E' stato un maresciallo dei carabinieri a spalancare quella porta. Domenico Gello si era impiccato al soffitto. Il dolore non ha diminuito lo sconcerto per l'improvvisa e tragica fine [illegible] vicedirettore dell'istituto. Colleghi che sono anche amici si sono interrogati sui motivi [illegible] quel gesto. Di lui sanno solo che era un tipo introverso. [illegible] qualche tempo ammetteva di sentirsi stanco, forse aveva bisogno di un po' di vacanze. La prima volta che era arrivato a Genova risale all'80, grazie alla sua conoscenza della strumentazione. [p. c.]

Drammatico incidente ieri mattina nel tratto di Nervi di corso Europa, la strada killer

## Motociclista è ucciso da un'auto

*Si chiamava Sergio Guidetti e abitava in via Valtrebbia 41. Aveva 64 anni. Molti passanti hanno cercato di salvarlo sollevando la macchina. Altri due feriti in modo grave a Struppa e a Marassi. Gli accertamenti*

GENOVA. Corso Europa ancora «strada-killer». Ieri mattina nel tratto [illegible] Nervi un uomo di 64 anni è morto investito da un'auto. Si chiamava Sergio Guidetti ed abitava in via Valtrebbia 41. Viaggiava su un ciclomotore, che si è s[illegible] con una Golf [illegible] all'altezza del civico [illegible].

L'incidente è avvenuto all'alba, poco prima delle sette. Il motorino e l'auto erano diretti verso il centro. A guidare l'auto era Daniela Giuliani, di 30 anni, abitante in via Copernico. Forse l'asfalto reso viscido dalla pioggia ha provocato la caduta dal motorino.

L'automobilista non è riuscita ad evitare l'impatto. Il corpo dell'anziano è rimasto [illegible]strato sotto un'auto in sosta. Sergio Guidetti era ancora vivo. Altri automobilisti si sono fermati per portare soccorso al ferito, mentre qualcuno chiamava un'ambulanza.

E' stata commovente la partecipazione della gente. Tutti

La moto incastrata sotto l'auto subito dopo l'incidente di ieri in corso Europa

insieme hanno sollevato [illegible] peso l'auto quel tanto necessario per estrarre il corpo. L'ambulanza della pubblica assistenza cervese ha caricato il ferito che era in condizioni gravissime. Non [illegible] l'ha fatta ad [illegible] in ospedale.

La Golf ha «schiacciato» il motorino contro un'auto in sosta e ha provocato il tamponamento di una terza auto parcheggiata lungo [illegible] strada. I vigili della sezione infortunistica hanno avviato un'indagine per stabilire la dinamica dell'incidente.

Secondo le statistiche, corso Europa è la strada cittadina in [illegible] ogni anno si verifica il più alto numero di incidenti. Ieri la [illegible] ha costituito un'insidia in più.

L'anziano non indossava il casco di protezione, che del resto non è obbligatorio sui motorini di cilindrata inferiore ai 50 cc. Nelle passate quarantott'ore si sono verificati altri due incidenti, meno gravi, in città. Alessandro Cecchello, di 29 anni, [illegible] Creto di Struppa ha investito [illegible] un pedone. Le condizioni del centauro sono risultate più gravi del previsto, tanto che è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata al San Martino. Michele Arena, di 31 anni, [illegible] finito in motorino contro il muro del tunnel di corso Sardegna. La prognosi è di una ventina di giorni. [p. c.]

Arrestati per spaccio anche i titolari di un bar di via Mascherona

## Lagaccio, preso boss della droga

*Salvatore Carvelli, 22 anni, aveva un chilo di eroina*

GENOVA. Il comitato di abitanti del Lagaccio applaude. Gli investigatori del commissariato di Prè hanno arrestato Salvatore Carvelli, di [illegible] anni, abitante in via Bianchetti. Aveva con sé oltre un chilo di [illegible] pura, che gli inquirenti ritengono destinata allo spaccio nel quartiere del Lagaccio e in una parte del centro storico.

Altri due arresti nel corso di un'operazione anti-droga dell'ufficio stranieri sono [illegible] eseguiti nel centro storico. Si tratta di italiani, i titolari del bar in via Mascherona 32 rosso, Giovanni Mannoia, di 46 anni, e Filippo Astuto, di 45 anni. Nel loro locale sono stati trovati 25 grammi [illegible] eroina.

I residenti [illegible] Lagaccio hanno costituito [illegible] un paio di anni [illegible] comitato per combattere contro la droga ed il degrado. «Con l'aumento della sorveglianza nel centro storico - spiega uno dei componenti del comitato - gli spacciatori si sono spostati verso il Lagaccio. Non sono le solite facce. Vengono qui in auto e in motorino, portandosi dietro [illegible]ito di tossicodipendenti».

I tre arrestati [illegible] per spaccio di sostanze stupefacenti. Da sinistra: Salvatore Carvelli, Giovanni Mannoia, di 46 anni, e Filippo Astuto, [illegible] 45 anni, gestori di un bar [illegible] Mascherona

Gli investigatori del commissariato Centro hanno seguito gli spostamenti [illegible] Salvatore Carvelli per settimane. Sapevano che doveva succedere qualcosa. L'altra mattina Carvelli è andato alla stazione Principe e ha preso un treno per Milano. «Non abbiamo ritenuto possibile seguirlo - spiega il vicedirigente Raffaele Mascia - per non creare movimenti sospetti intorno a lui. I nostri agenti si sono [illegible] fatti trovare alla stazione [illegible] Milano, aspettando il ritorno a casa [illegible] Carvelli». E [illegible] una volta hanno avuto ragione loro. L'uomo è salito su un treno proveniente dalla Svizzera e diretto a Genova Principe. Nello scompartimento si sono seduti accanto a lui, fingendosi turisti. All'arrivo in stazione lo hanno bloccato. [p. c.]

Due direttori prosciolti

## [illegible] imputati al pr[illegible] della Stoppani

GENOVA. Inizierà il 18 dicembre prossimo il processo della Stoppani presso la seconda sezione penale del tribunale di Genova. Dieci persone sono state rinviate a giudizio con l'ac[illegible] [illegible] omicidio colposo mentre due [illegible] direttori [illegible] stati prosciolti. Questa la decisione del giudice per [illegible] udienze preliminari Marcello Castiglione.

Il [illegible] aveva accolto le richieste presentate [illegible] pm Vito Mo[illegible] per il titolare dell'azienda di Cogoleto, Plinio Stoppani, e per i direttori dello stabilimen[illegible].

Il gup ha prosciolto due direttori, Graziano Amidei, 57 anni, e Andrea Vaccari, 63 anni, che erano già stati processati. Gli altri, invece, dovranno presentarsi a giudizio: secondo l'accusa avrebbero violato le norme per la prevenzione [illegible]gli infortuni e avrebbero [illegible] [illegible] realizzare impianti atti a impedire conseguenze sulla salute del personale.

[m. c. c.]

Era accusato di concussione per il prolungamento di corso De Stefanis

## Un anno e sette mesi per Bagnara

*L'ex assessore aveva già versato 200 milioni al Comune*

GENOVA. Un anno, sette mesi e dieci giorni: è questa la condanna decisa dal gip Vincenzo Papa a [illegible] di Giovanni Bagnara.

L'ex assess[illegible] comunale alle strade, difeso dall'avvocato Silvio Romanelli, ha ottenuto [illegible] sospensione condizionale della pena e gli sono state riconosciute le attenuanti generiche.

L'ex amministratore democristiano aveva scelto il patteggiamento e [illegible] già versato [illegible] comune [illegible] Genova duecento milioni a titolo di risarcimento. Il risarcimento era una condi[illegible] necessaria per ottenere [illegible] riconoscimento del rito abbreviato.

Giovanni Bagnara era [illegible] di [illegible]: secondo [illegible] sostituto procuratore Massimo Terrile, l'allora assessore comunale alle Strade avrebbe ottenuto dal [illegible] di società che dovevano realizzare il prolungamento di corso De Stefanis [illegible] mazzetta di [illegible] milio[illegible].

La difesa, invece, ha sempre sostenuto che [illegible] si trattava di concussione, [illegible] di [illegible] contributo volontario offerto dal pool di imprese in [illegible] campagna elettorale.

La vicenda risale ad alcuni anni fa quando l'uomo politico genovese era in giunta e si riferisce [illegible] prosecuzione [illegible] corso De Stefanis fino alla Valbisagno.

[illegible] parte del denaro, circa cento milioni, secondo il pm sarebbero stati girati da Bagnara a Michele Denaro, all'epoca [illegible] fatti assessore al Bilancio, socialista.

Per quest'ultimo l'accusa è di ricettazione: avrebbe preso cioè il denaro di provenienza illecita senza però partecipare alla vera e propria concussione.

La sua pratica, però, è stata stralciata e rinviata per competenza alla procura della Repubblica presso la pretura.

Il patteggiamento permette il ricorso presso la Corte di cassazione ma la difesa si ritiene [illegible]munque soddisfatta della sentenza. «La pena inflitta a Giovanni Bagnara - ha spiegato l'avvocato Silvio Romanelli - si avvicina a quelle previste per [illegible] finanziamento illecito ai partiti mentre ben più pesanti sono le pene previste [illegible] il reato [illegible] ricettazione».

Il legale ribadisce comunque che non c'è stata concussione da parte del [illegible] assistito, ma che il pool di imprese che si era formato per il cantiere di Marassi aveva contribuito volontariamente alle spese elettorali dell'[illegible] politico offrendogli il denaro. «Noi riteniamo - [illegible] [illegible]giunto Romanelli - che non si tratti di concussione ma di una [illegible] e propria offerta avanzata dagli imprenditori».

Secondo l'accusa, invece, il ruolo privilegiato di amministratore, ricoperto all'epoca da Bagnara, gli avrebbe permesso di esercitare una [illegible] di [illegible]fluenza sull'avvio e sulla prose[illegible] dei lavori.

[m. c. c.]

# NUMERI UTILI

**FARMACIE**

TURNO NOTTURNO
GENOVA
*Europa*: corso Europa 57/6
*Gherzi*: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
*Poscetto*: via Balbi 186

TURNO NOTTURNO
SORI
*Sori*: via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
*Savio*: p.zza [illegible] da Recco, tel. 74 056.

CAMOGLI
*Machi*: v. della Repubblica 4, t. 771.081.

S. MARGHERITA
*Bozzi Alecto*: v. Palestro 44, t. 287.002.

RAPALLO
*Modimte*: via Marsala 4, tel. [illegible].

ZOAGLI
*Vallone*: p.zza XXVII [illegible] 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
*Montavarde*: via Grimaldi 2, [illegible] 30.99.46.

SESTRI LEVANTE
*Fiin*: via Nazionale 432, telefono 41 084

[illegible]
*Marconi*: via Longhi 66, telefono 49232.

**AUTOAMBULANZE**

**Genova**: tel. 505.951; **Camogli**: 770.205, **Ruta**: 771.119; [illegible]: 74.234; **Santa Margherita Ligure**: 287 919; **Rapallo**: 50.433, 60 700; **Chiavari**: 322 422, 300855, **Cogorno**: 384.820, **Lavagna**: 309.947; **Sestri Levante**: 41.020, 480.750, **Riva Trigoso**: 41 784; **Moneglia**: 49 241; **Cogoleto**: 9186 368, **Sori**: 700.917

**OSPEDALI**

**S. Martino**: tel. 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448 941; **Sestri Ponente**: 800.041; **Gaslini** (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74 102; **Santa Margherita**: 283.511; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.456

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva*:
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto**: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542 778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita**: telefono 60 333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante**: telefono 383 410-32.91
**Borzonasca**: telefono 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto**: tel. 98.129
**Cicagna**: telefono 92.147
**Varese Ligure**: telefono 842.041

**[illegible]**

**AMT Genova**: telefono 59.972.114.
**Tigullio Trasp.: Chiavari**: t. 313.851.
**Sestri Levante**: tel. 41 384 - 480.655 - 47.751
**Rapallo**: t. 54[illegible].

**FERROVIE**

**Genova**: telefono 284 081; **Camogli**: 771 137; **Recco**: 75 134, **Santa Margherita**: 288.630; **Rapallo**: 50 347; **Zoagli**: 759 [illegible], **Chiavari**: [illegible] 382.181 [illegible] **Ligure**: 41 020 41 050, **Riva Trigoso**: 42 388, **Cogoleto**: 9181.765, **Moneglia**: 49 705.

**MERCATI**

**Lunedì**, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via dei [illegible] via [illegible], [illegible] E, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Di [illegible], Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo [illegible]. **Venerdì**, Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za [illegible], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible] Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**, Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi**: 2696, **Recco**: 74012, **Camogli**: 771143, **Portofino**: 269285, **S. Margherita**: 286508-287998, **Rapallo**: 55856, 54474, 50040, 55808, 55962, 50317, 50847, **Zoagli**: 759385, **Chiavari**: 308284, 305522, **Lavagna**: 392066, 3931822, **Sestri Levante**: 41277, 41278, [illegible]: 700096

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova**: telefono 26 74 51.
**Santa Margherita**: telefono 28 70 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova**: 566831-586429-586553.
**Casarza Ligure**: 457 141
**Borzonasca**: 340 016
**Cicagna**: 92 035
**Rezzoaglio**: 97 043
**S. Stefano d'Aveto**: 86.072

# STASERA AL CINEMA

## GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — Tel. 589.329 - 591.697, Ore 20,30, L. 95/65/45/30.000 — Il tabarro - Pagliacci. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

**T. della [illegible]** — Tel. 570.2472 — OGGI RIPOSO

**Teatro [illegible]** — Tel. [illegible], Ore 20,30, Lire 40.000/26.000 — OGGI RIPOSO

**Pol. Genovese** — Tel. 839.25.89, Ore 21, L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

**T. della Tosse** — A FORTE SPERONE, Tel. 247.07 93, Ore 21, L. 16.000 — Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

**Piccolo Teatro** — di Campopisano, Tel. 282 483, Ore 22,30 Lire 16,000 — OGGI RIPOSO

**Teatro Garage** — SALA DIANA, Tel. 510 731, [illegible] L. 18/14.000

**CINEMA**

**Ariston I** — T. 208 649. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
**Mrs. Parker e il circolo vizioso** — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

**Ariston II** — Tel. 208.549, Or.: 15,30/18,20,25/22,45, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

**Augustus** — Tel. 568.810. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 16 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Corallo 1** — Tel. 566 419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Parse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

**Corallo 2** — Tel. 566.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30, Lire 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**W[illegible] & Gromit e altre storie** — di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'an[illegible] con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

**Lux** — Tel. 581.691, Or.: 19/20,45/22,30, Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

**Nettuno** — Ore 21,30, L. 6000/5000
**Il prete** — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

**Odeon** — Tel. [illegible]. Or.: 20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,40 [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Olimpia** — Tel. 581.415, Or.: 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

**Orfeo** — Tel. 564.849, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,[illegible] L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Il mio amico Zampalesta** — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica sommelier che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un barbaro saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

**[illegible]** — Tel. 565.512. [illegible] 20,30 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. T. 582 481. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000 fest. 12 000; mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582 481. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30. ult. 22,30. L. 10.000 fest. 12.000, mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582 481. Or.: 21 22,40; fest. 16. ult. 22,40. L. 10.000 fest. 12.000 mer. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Verdi** — Tel. 562.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 20,45/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
**Gli scorpioni** — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

**LUCI ROSSE** — **Abc** tel. 413 538; **Alcione** tel. 614 985; **Centrale 1 e 2** tel. 580 180; **Chiabrera** tel. 251.566; **Cristallo** tel. 209.987; **Dionisio** tel. 566.510; **Eldorado** tel. 645.7943; [illegible]

**CINECLUB**

**Amici del cinema** — Tel. 413.836, Or.: 20,15/22,30, L. 6000/5000
**Il seme della follia** — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. [illegible] — Horror

**Carignano d'essai** — Tel. 570.23.48, Ore 21,15, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

**Fritz Lang** — Tel. 219.768, Ore 21,15, Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

**Lumière** — Tel. 505 936 — CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club** — Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

## IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino ancora instabilità con formazione di foschie e nubi basse nelle valli e lungo il litorale, mentre a ridosso dei rilievi possibilità di isolati temporali ma graduale miglioramento verso sera. Tendenza per domani: sostanziale miglioramento con cielo poco nuvoloso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, umidità 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, cielo nuvoloso. [illegible] barom. 1005 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | min 22 |
| Savona | max 25 | min 20 |
| Imperia | max 24 | min 20 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 28; min: 22; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 12,19 e cala alle 0,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Chaplin** — Tel. 880.069, Ore 21, L. 5000 soci, L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

**Nickelodeon** — Tel. 585.840

**Cineforum** — Tel. 867.841, Ore 21, L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

**PEGLI — Eden-Peglicinema** — Tel. 698.1200, L. 10.000
**Mangiare, bere, uomo, donna** — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — [illegible]

**[illegible] — Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930, Ore 21, Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

**SESTRI P. — Teatro Verdi** — Tel. 671.203, Ore 21, Lire 6000 — OGGI RIPOSO

**NERVI — S. Siro** — T. 304 779 Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30, 17,15/18,20,45/22,30 [illegible]
**Rob Roy** — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII; Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

**BOLZANETO — Verdi** — Tel. 402 509, Ore 21, L. 6000 — OGGI RIPOSO

**ARENZANO — Arena Italia** — Tel. 645.1334, Ore 21,15, L. 6000/5000
**Pallottole su Broadway** — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica: mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

**S. MARGHERITA — Centrale** — Tel. 286 003, Or.: 18/18,05/20,15/22,20, Lire 10.000 — NUOVO PROGRAMMA

**RAPALLO — Augustus** — Tel. 61 [illegible], Or.: 20,20/22,20, L. 7000 — CHIUSO

**CHIAVARI — Cantero** — Tel. 363.274, Or.: 16/17,35/19,15 20,50/22,30. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]** — Tel. 309 884, Or.: 20,35/22,40, Lire 10.000
**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

**SESTRI LEV. — Ariston** — Tel. 41.505, Ore 21,30, [illegible]
**A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

## SAVONA

**Diana 1** — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/7000
**The Mangler - La macchina infernale** — di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Metzler (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Horror

**Diana 2** — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Il delta di Venere** — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca [illegible] attraverso [illegible]ture erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

**Diana 3** — Tel. 825.714, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/7000
**Promesse e compromessi** — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni [illegible] e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

**Filmstudio** — Tel. 836 63.22, Or.: [illegible], Lire 5000
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

**Jolly** — [illegible], Or.: 15/17,30/20,30/22,30, L. 9000/6000/5000
**Film a luci rosse**

**ALASSIO — Arena Don Bosco** — Ore 21,15, [illegible] 7000/4000
**Quiz show** — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

**Colombo** — Or.: 20,30/22,30, Lire 9000/6000
**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' — Drammatico

**Ritz** — Tel. 640.427, Or.: 20/22,30, Lire 9000/6000
**Può succedere anche a te** — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 51.419, Ore 21 (spett. unico)
**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

**Astor** — Tel. 50.907, Or.: 20/22,30
**Asterix conquista l'America** — di G. Hahn e J. Worpan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — Cartoni animati

**BORGHETTO S.S. — Vittoria** — Ore 21,30, Lire 6000/4000
**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rocchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

**BORGIO — Astra** — Ore 21,30, Lire 8000/6000
**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

**CELLE LIGURE — Arena Piani** — Ore 21,30, Lire 8000/6000
**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jun (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sbaraglia il boss. N. V. 1h 30' — Comico

**FINALE LIGURE — Ondina** — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, L. 9000/7000
**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

**Arena Ondina** — Ore 21,30, Lire 9000/7000
**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

**LAIGUEGLIA — Corallo** — Ore 21,30, Lire 6000/5000
**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

**LOANO — Loanese** — Tel. 663.941, Or.: 20,30/22,30, Lire 9000/6000
**Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

**SPOTORNO — Ariston** — Ore 21,30, L. 8000/5000
**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga; la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

**Astro** — Ore 21,30, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

**VARAZZE — Verdi 1** — Tel. 97.249, Ore 20,50/22,40, L. 9000/6000
**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

**Verdi 2** — Tel. 97.249, [illegible]
**La giusta causa** — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far scarcerare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

**VARIGOTTI — Roma** — Tel. 97.249, Ore 21, L. 7000/4000
**Piccole donne** — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

## IMPERIA

**Centrale** — Tel. 63.671 (segr. tel.), Or.: 20,10/22,30, Promozione cinema lire 7000
**La morte e la fanciulla** — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra.-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

**ARMA DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440, Ore 20,30/22,30, Lire 6000
**Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

**Giardino (estivo)** — Ore 21,30, Lire 6000
**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/6000
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

**SANREMO — Ariston** — Ore 15,30/22,30, Lire 10.000/rid. 6.000
**Cowgirl - Il nuovo sesso** — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '94) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070, Or.: 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000; rid. 6000
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

**Ariston Roof Sala uno** — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000, rid. 6000
**Fino alla follia** — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana o affettiva della minore N. V. 1h 40' — Dramm.

**Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. [illegible], Lire 10.000; rid. 6000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Parse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000; rid. 6000
**Young americans** — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovinastri N. V. 1h 40' — Poliziesco

**Centrale (Sala A)** — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30, Lire 10.000; rid. 8000
**Azione mutante** — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di [illegible]. N. V. 1h 35' — Grott[illegible]

**Tabarin (Sala B)** — Tel. 507.070, Or.: inizio 15,30, ult. 22,30, Lire [illegible]
**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

**Sanremese** — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Promozione cinema lire 7000
**Il mio amico Zampalesta** — di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica sommelier che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un barbaro saltimbanco. N. V. 1h 34' — Commedia

La tragedia dell'aereo caduto alle spalle di Albenga fa esplodere un altro dramma

# Ha saputo della morte del figlio in carcere e ha tentato il suicidio

La tragedia di Albenga ha distrutto sei famiglie. Nei riquadri da sinistra: Giorgio Capri, Stefano Spilinga e Lando Socci

**GENOVA.** Non hanno ancora trovato pace le vittime della sciagura a[illegible] di sabato [illegible]so nel cielo dell'Albenganese. Polemiche [illegible] soccorsi sono state sollevate dai familiari delle vittime, tra cui due genovesi, Stefano Spilinga, di 25 anni, abitante a Campomorone, e Giorgio Ca[illegible], coetaneo di Spilinga, residente a Sestri Ponente. Le altre vittime, oltre al pilota Giuseppe Fazzolari, di [illegible] anni, [illegible] Torino, sono Franco Gallo, di 34 anni, di Imperia, Francesco Puccio, [illegible] 26 anni, di Alassio, Lando Socci, di 23 anni, originario di Grosseto agente [illegible] polizia che prestava servizio a Chiavari, presso il comando di polizia ferroviaria.

Lando era arrivato da pochi mesi, ma si era fatto benvolere da tutti. E la sua passione per il volo era risaputa. Nei momenti di tempo libero, leggeva e rileggeva i libri sulle tecniche di volo. Le difficoltà del recupero dei corpi sono state aggravate dalle condizioni meteorologiche, oltreché delle asperità della zona. Non è stata ancora fissata la data dei funerali. Le salme sono a disposizione della magistratura, che potrà disporne l'autopsia. Sulla sciagura sono state aperte due inchieste: una della procura di Savona, l'altra avviata dal Ministero dei Trasporti.

La famiglia Capri [illegible] rimasta sconvolta alcuni anni fa da un'altra disgrazia. Il padre [illegible] Giorgio, Carmelo Capri, oggi cinquantenne, aveva ucciso per la strada l'ex moglie Elena Parolisi attendendola alla fermata dell'autobus davanti alla stazione Marittima. Molti ricorderanno quel fatto di sangue. La scena dell'omicidio [illegible] svolse sotto gli occhi di decine di persone, automobilisti di passaggio, i passeggeri dell'autobus, e anche un ufficiale della [illegible] Capitaneria di porto, che non era riuscito ad impedire la disgrazia, ma [illegible] disarmato e immobilizzato l'assassino.

Carmelo Capri è stato processato con il rito abbreviato e gli è stata riconosciuta la seminfermità di mente. Purtroppo, il destino gli ha fatto pagare un prezzo ancora più caro del carcere che sta scontando in cella a Marassi. L'altro giorno ha appreso la notizia della morte del figlio, grande sportivo ed appassionato di paracadutismo, dal telegiornale. Un colpo tremendo per lui, che da tempo non poteva riabbracciare Giorgio. In carcere ha tentato [illegible] il suicidio alcune volte. Ora è tenuto [illegible] massima sorveglianza per [illegible] altri gesti inconsulti.

Il dolore ha chiuso le porte di casa Spilinga, dove si sono trovati a piangere la morte di Stefano la madre Franca, il padre Luciano, ed [illegible] fratello minore Andrea. Anche per loro la morte del congiunto è stata come una lama nel cuore. Lo hanno saputo da una telefonata, probabilmente fatta da un amico comune di Stefano e Giorgio. Stefano aveva smesso [illegible] praticare paracadutismo, non gli sembrava uno sport congeniale.

Aveva preferito le gare di motocross, ma quel maledetto sabato aveva detto di sì all'amico di sempre che gli chiedeva di trascorrere il pomeriggio insieme. La giornata non era delle migliori, ma Stefano e Giorgio erano partiti. I familiari non aspettavano quella telefonata, non potevano immaginare.

Sulle cause dell'incidente [illegible] risposte ufficiali. [illegible] certo resta solo la fitta nebbia che era scesa sulle valli dell'Albenganese, come una pesante coltre grigia. L'ipotesi più probabile è quella di un [illegible]: forse [illegible] pilota Giu[illegible] Fazzolari, [illegible]nese, ha perso l'orientamento e credeva di trovarsi in una vallata più ampia, quella del Centa, anziché della Scravion. E' giusto però sottolineare che si [illegible] di ipotesi. Saranno i periti a dare le risposte alla domanda che tutti si pongono: perché?

**Paola Cavaliere**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

## DALLA RIVIERA

### CHIAVARI

***Si sposta il servizio per audiolesi***

Vittoria Rossi, consigliere comunale indipendente, ha presentato una interrogazione al sindaco, sul ventilato spostamento, [illegible] Chiavari a Lavagna, del servizio di riabilitazione del linguaggio e dell'udito. Un consistente numero di genitori aveva contestato, in una lettera al sindaco, lo spostamento del servizio, attualmente nel plesso scolastico delle elementari Mazzini, che penalizzerebbe genitori e bambini. Vittoria Rossi ricorda al sindaco che a Chiavari esiste un edificio, l'Assarotti [illegible] corso Millo, costruito con lo scopo unico di provvedere alle esigenze di ragazzi audiolesi. [g. vi.]

### ZOAGLI

***Una biblioteca mobile lungo le spiagge***

Da ieri ha preso il via una iniziativa della Provincia: «Una biblioteca in spiaggia». Nella piazza del paese sosta il «bibliobus» che dà la possibilità di avere un libro in prestito per una ventina di giorni. [g. vi.]

### RAPALLO

***Isola pedonale sul lungomare e tanti spettacoli***

Anche quest'anno il lungomare ed il centro cittadino diventeranno isola pedonale dove si esibiranno cantanti, cabarettisti e musicisti. «Il palco sul mare» è giunto quest'anno [illegible] sua quinta [illegible] mentre nel centro storico si svolgerà la seconda edizione di «Un borgo d'autore». [g. vi.]

### PORTOFINO

***Lega anticaccia dice no ai fucili nel parco***

Prime proteste dopo la decisione del Prefetto di autorizzare una battuta di caccia nell'area del parco: ad aprire il dibattito è la Lega per l'abolizione della caccia che ritiene illegittima l'ordinanza che prevede battute effettuate da agenti provinciali. [g. vi.]

### [illegible]

***Bombe [illegible] tiro, vince [illegible] ditta Liccardo***

La ditta «Raffaele Liccardo» [illegible] è aggiudicata, con [illegible] punti, la prima edizione della rassegna nazionale «Città di Rapallo», dedicata alle bombe da tiro che si è svolta la notte del primo Luglio. [g. vi.]

### [illegible]

***Dallara si rivolge ai ministri per [illegible] discarica***

Giuseppe Dallara, parlamentare ligure, ha presentato una interrogazione ai ministri dell'Interno, Sanità e Ambiente in [illegible] chiede che sia il Prefetto di Genova a risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti per [illegible] Levante, considerata l'inefficienza amministrativa della Regione Liguria. [g. vi.]

Drammatico incidente in Val d'Aosta: un giovane genovese ricoverato con lievi ferite

# Esce vivo dall'auto, poi le fiamme

*Roberto Ravano, 26 anni, abitante a Genova in via della Strena 10, si è allontanato poco prima che la sua «Golf» prendesse fuoco. L'aiuto di un automobilista. Accuse ai soccorsi: «Sono stati troppo lenti»*

L'auto di Ravano distrutta dall'incendio subito dopo lo schianto contro il guard-rail

**AOSTA.** La sua auto è ridotta ad [illegible] di lamiere, annerite e schiacciate. Roberto Ravano, 26 anni, abitante a Genova [illegible] via della Sirena 10, appartenente alla [illegible] famiglia di armatori, è riuscito a sfuggire alle fiamme, scappando pochi minuti prima che un incendio distruggesse la sua potente Volkswagen Golf «Gti 16 valvole».

Una sorta di «miracolato» della strada, il giovane turista ligure. Ferito, [illegible] choc per la violenza dell'urto, Ravano è riuscito comunque a uscire dalle lamiere contorte della Golf.

Aiutato [illegible] un automobilista, si è allontanato a distanza di sicurezza, [illegible] poi guardare le fiamme che distruggevano la sua Golf. L'incidente, che ha bloccato per qualche minuto l'autostrada, è accaduto intor[illegible] alle 1,10 di ieri, sulla Torino - Aosta, corsia Nord, tra i caselli di Verrès e Saint-Vincent. Roberto Ravano [illegible] viaggiando da solo, diretto [illegible] Aosta. All'altezza di località Viaring di Champdepraz lo schianto. Nella notte tra domenica e [illegible] è piovuto in Bassa Valle, l'asfalto era viscido.

Ravano ha dichiarato alla Polstrada di viaggiare alla velocità [illegible] 130 chilometri all'ora, [illegible]mite massimo in autostrada. Ravano ha fatto tutto da solo, ha perso il controllo della Volkswagen, che è sbandata capovolgendosi a poca distanza dal guard-rail di destra. Roberto Ravano nel violento urto ha riportato [illegible] frattura del bacino e contusioni. Ma nonostante le ferite è riuscito a uscire dall'abitacolo, trascinandosi sull'asfalto.

Un automobilista, [illegible] dell'incidente, lo ha poi aiutato ad allontanarsi di qualche metro dalla «Golf» distrutta. Poco dopo, «venti minuti» secondo il giovane, l'incendio. L'autostrada [illegible] direzione Nord è stata subito interrotta, la Volkswagen è diventata una pa[illegible] di fuoco, i cui bagliori illuminavano [illegible] molti metri la [illegible] circostante l'incidente. Sulla statale 26 si sono subito fermati molti curiosi, che [illegible] i lampeggianti blu [illegible] polizia, dei pompieri e dell'ambulanza. Ravano ieri mattina [illegible] in un letto di traumatologia, la sua prognosi è di 45 giorni. Di parlare non aveva [illegible] voglia, alla vista [illegible] cronisti si è innervosito: «Cosa volete, ho soltanto avuto [illegible] incidente. Se sono qui posso dire grazie a Dio, il resto non ricordo. Posso solo dire che i soccorsi sono stati lentissimi». [a. ser.]

Camogli: prima «vittima» della nuova isola pedonale in centro

# Segnala il divieto di transito è picchiato da un motociclista

Ancora polemiche a Camogli

**CAMOGLI.** La «Ztl» inaugurata venerdì [illegible] dal sindaco [illegible]useppe Passalacqua è oggetto di furiose polemiche a Camogli, ma, domenica pomeriggio, ha fatto anche una vittima.

In un certo senso è a causa del divieto di entrata nel centro del borgo marinaro che un cittadino camogliese, Ugo Fregara, dipendente della Telecom, s'è dovuto fare medicare al pronto [illegible] del Sant'Antonio per ferite al viso. A colpirlo più volte [illegible] calci e pugni è stato infatti un giovane turista milanese che, inavvertitamente, si era avventurato nella «zona blu» e per di più la [illegible] motocicletta stava scorazzando [illegible] centro [illegible] senso contrario.

L'episodio è successo nel primo pomeriggio quando Ugo Fregara stava guidando la sua Panda in via Venti Settembre e ha visto sfrecciare su una maximoto il turista e la [illegible] fidanzata. L'impiegato gli ha fatto cenno di rallentare e, pensando fosse cosa gradita, gli ha anche urlato che stava procedendo [illegible] [illegible] vietato [illegible] nella [illegible] a traffico limitato riservata soltanto ai residenti. Il motociclista [illegible] è girato e ha ingiuriato Ugo Fregara che, sbigottito, si è allontanato posteggiando alcuni metri più in là la sua vettura.

L'uomo è sceso dall'auto e, tranquillamente, si è diretto verso il bar più vicino per ordinare [illegible] caffè quando, all'improvviso, si è visto davanti il motociclista milanese infuriato che lo ha cominciato a ingiuriare e a spingere fuori dal locale.

Dalle parole e spintoni si [illegible] passati a qualcosa di più pesante e Ugo Fregara è stato raggiunto da [illegible] gragnuola di calci e pugni. L'[illegible] è caduto a terra e, [illegible] l'intervento della fidanzata del turista che lo pregava di smettere, è stato raggiunto da un altro paio di calci. [illegible] questo punto è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Santa Margherita che era stata avvertita da alcuni passanti. I militari hanno immediatamente immobilizzato Gianni P., 27 anni, identificato e denunciato alla magistratura per lesioni pe[illegible]nali. Il malcapitato camogliese, che credeva soltanto di fare il suo dovere, è dovuto ricorrere alle cure del pronto [illegible] per farsi medicare le ferite. [f. gr.]

Chiuse al pubblico due terrazze sul lungomare

# Gli abitanti di Zoagli contestano una piscina

**ZOAGLI.** Un gruppo di abitanti ha presentato [illegible] esposto alla Procura della Repubblica, [illegible]testando la concessione demaniale rilasciata ad una società, la «Pietra di luna», che realizzerebbe in una parte della passeggiata a mare, uno stabilimento balneare con piscina all'acqua di mare, solarium, intrattenimento, imbarcazione a disposi[illegible] «dei soci». Ciò comporterebbe la chiusura al pubblico di due terrazze, sovrastanti il tratto terminale del lungomare di ponente denominato «la spiaggia dello svizzero».

In una lettera inviata nello scorso maggio all'amministrazione comunale, i firmatari dell'esposto lamentavano che la sottrazione [illegible] spazi di libera fruizione, costituisce penalizzazione per la collettività e chiedevano di conoscere le motivazioni che hanno guidato l'amministrazione comunale, concedendo le licenze edilizie, a rinunciare alla disponibilità dell'area per [illegible] pubblico. Il sindaco, Giovanni Cherchi, nella risposta precisava che la società «Pietra di luna» ha vinto una gara d'appalto, indetta dalla Intendenza di Finanza. Era quindi diritto della società, avere le concessioni edilizie.

In quanto alle motivazioni che hanno guidato l'amministrazione comunale a rinunciare alla disponibilità dell'area, Cherchi afferma che [illegible] in grado di fornire delucidazioni in quanto si tratta di una decisione presa dalla amministra[illegible] precedente che avrebbe potuto acquisire l'area in questione, se avesse partecipato all'asta pubblica. I circa 80 firmatari della prima lettera, si rivolgono alla Procura in quanto il Comune di Zoagli - affermano - risulta attualmente titolare di una concessione demaniale per un' area comprendente quella in questione. [illegible]. vi.]

Numerosi Comuni del Tigullio hanno aderito alla società di gestione

# L'Expo si sposta al campo sportivo

*Calvari: dal prossimo anno ci sarà una sede stabile*

**CALVARI.** Si parla [illegible] «Expò Fontanabuona» anche [illegible] cano ancora circa due mesi all'appuntamento con l'11a edizione della «Fiera campionaria del Levante» che si svolgerà nel quartiere fieristico di Calvari. Che «Expò Fontanabuona» sia [illegible] appuntamento ambito per i produttori artigianali locali e delle Regioni limitrofe, lo dimostrano le adesioni giunte all'organizzazione.

A [illegible] mesi dalla data, [illegible] agosto-3 settembre, hanno già coperto il 90% della ricettività. «In un momento di crisi del settore fieristico - dice Orlando Celle direttore della Fiera - il mantenere le posizioni delle edizioni passate, è motivo di soddisfazione».

La [illegible] principale di questa edizione è lo spostamento di circa duecento metri del quartiere fieristico, dal c[illegible] dove si è sempre svolta, al campo sportivo di Calvari dove [illegible] sistemata [illegible] struttura tensiostatica capace di ospitare tanto la fiera vera e propria, quanto i servizi a corredo (spazi ricreativi, culturali, servizi ristorante ecc.).

Obbiettivo principale di «Expò Fontanabuona», dal lato organizzativo, è quello di avere un complesso fieristico stabile, [illegible] una grande struttura che potrebbe essere pronta già per il prossimo anno. Il nuovo quartiere sarà realizzato da «Promotigullio», di cui «Expò» è solo un settore, una società i cui soci di capitale sono anche enti pubblici.

Sono diversi infatti i Comuni del Tigullio che hanno aderito alla società: que[illegible] significa che a Calvari si potrebbero svolgere, oltre [illegible] tradizionale «Expò», nuove manifestazioni promosse da amministrazioni del Levante oppure «trasferite» dalla loro sede naturale.

Una per tutte la chiavarese «Mostra del Tigullio», un appuntamento classico con l'artigianato locale che si è perso, tra l'indifferenza [illegible] varie [illegible]strazioni comunali, dopo 147 edizioni. Forse «Expò Fontanabuona» è già la naturale erede della antica manifestazione chiavarese il cui orizzonte risulta così ampliato ad espositori di tutta la provincia. L'«Expò» [illegible] vetrina naturale per l'ardesia, protagonista incontrastata dell'economia della Fontanabuona, ma tra gli stand della fiera non manca la filigrana del Ponente ligure o il vino delle Cinque Terre.

Al vino sarà dato particolare risalto in questa edizione di «Expò», [illegible]n una rassegna di vini di Liguria ed in particolare di quelli prodotti nella provincia di Genova che sono in attesa del riconoscimento DOC, [illegible] l'indicazione geografica «vini dell'area provinciale genovese». [g. vi.]

Parla un protagonista degli attimi di paura prima dell'esplosione mortale ■ Pietra Ligure

# «Ho tentato di evitare la tragedia»

## *Forse la scintilla di un freezer ha incendiato il gas*

PIETRA 1. E' stato lo spostamento d'aria, in seguito allo scoppio di due bombole di gas nel garage, a scaraventare contro il muro Andrea Ferrigno, il giovane di 16 anni di Pietra morto domenica. Nel violento urto il giovane studente ha riportato lesioni gravissime ed è deceduto poco ore dopo [illegible] ricovero in Rianimazione al Santa Corona.

La procura della Repubblica di Savona [illegible] aperto un'inchiesta sull'episodio. La tragica esplosione avrebbe alla base una serie di violazioni alle norme di sicurezza.

La tragedia ha scosso la città dove la famiglia del giovane è conosciuta e stimata. Sono stazionarie le condizioni della madre del ragazzo, Marisa Carlini, 41 anni, impiegata all'ospedale di Pietra, ricoverata al Centro ustionati di Sampierdarena con prognosi di 60 giorni.

Sono invece fuori pericolo le altre persone coinvolte nel drammatico scoppio: Elisabetta Entrichello, 32 anni, ragioniera; [illegible] marito Claudio Boccherini, 34 anni; Dario Giannini, 19 anni, [illegible]ista milanese; Alfredo Bolognesi, 82 anni, e Norberto Milani, 54 anni.

Andrea Ferrigno era sceso nel garage con [illegible] madre, Marisa Carlini, 41 anni, dopo che [illegible] avvertito un forte odore di gas dall'alloggio al primo piano [illegible] viale della Repubblica 213, dove vivevano. All'interno [illegible] box c'erano le due bombole [illegible] alimentavano la piccola caldaia dell'alloggio.

Il forte odore [illegible] gas ha allarmato anche alcuni vicini. Sembra che dal primo piano provenisse uno [illegible] sibilo, era probabilmente il fischio del gas che usciva dalla bombola.

Un racconto lucido e drammatico dell'accaduto è fatto da Norberto Milani, 54 anni, [illegible] abita nel caseggiato. E' stato l'unico ad entrare nel box pochi istanti prima che ci fosse lo scoppio. Spiega: «Alle 9 circa ero in via Torino per l'apertura del negozio da parrucchiera di mia moglie. Ho visto arrivare di corsa Andrea: "Vieni, vieni [illegible] esce [illegible] gas in garage" mi ha quasi gridato. Sono salito sul motorino e sono corso. La madre del ragazzo aveva già tentato di entrare nel garage dalla porta laterale, ma il forte odore di gas l'ha fatto desistere. L'ambiente era saturo. Mi sono fatto coraggio e [illegible] entrato, con una mano sulla bocca. Una [illegible] due bombole era chiusa. Dall'altra, con un forte sibilo si sprigionava un getto di gas. Ho chiuso la bombola e sono [illegible] lasciando la porta laterale aperta. Fuori c'era [illegible] altro gruppo di inquilini, gli stessi che poi sono rimasti leggermente feriti». Tutto attorno uno spettacolo allucinante. Ovunque frammenti di vetro e macerie. Molte le auto parcheggiate nella zona hanno subito gravi danni. Pezzi di metallo di infernale incandescenza sono finiti addosso ai passanti. L'interno. L'esplosione ha divelto tapparelle, infranto vetri.

Aggiunge Norberto Milani: «La situazione poteva sembrare sotto controllo, ma in quel momento Andrea era dalla parte opposta e stava probabilmente cercando di aprire la saracinesca principale. E' proprio in quel momento che c'è stato il tremen[illegible] scoppio. La saracinesca lo ha colpito in pieno. Lo spostamento d'aria ci ha fatto barcollare tutti. Sono stati attimi di confusione».

Secondo i primi accertamenti dei Vigili del fuoco la scintilla è partita dal motore di un freezer, entrato in funzione quando è scesa la temperatura interna. La miscela di gas e ossigeno si è incendiata scoppiando.

Conclude Milani: «Non ho proprio pensato al freezer. Forse potevo spegnere prima l'interruttore. Chi poteva immaginare cosa sarebbe [illegible] [illegible]po pochi istanti?».

Lo [illegible] Norberto Milani ha corso un rischio mortale. Se il frigorifer[illegible] fosse ripartito mentre l'uomo si trovava dentro al box, anche lui sarebbe stato dilaniato dall'esplosione.

Andrea Ferrigno, ucciso dall'esplosione, in una foto con i compagni di scuola

L'allarme è scattato immediatamente, anche perché il boato è stato avvertito in quasi tutta la città. Immediati i soccorsi di Vigili del fuoco, carabinieri, polizia e militi della Croce Rossa. E' scattato immediatamente un piano per potere soccorrere in tempi brevissimi i feriti. [illegible] suono delle sirene, ha destato di soprassalto, domenica mattina, tutta via della Repubblica. Molte persone sono scese in strada terrorizzate. Le condizioni di Andrea Ferrigno sono apparse subito gravissime. I medici del Santa Corona non hanno potuto far nulla per salvarlo. Il giovane ha riportato lesioni irreversibili alla testa, non ha più ripreso [illegible] dopo l'esplosione.

Sono state drammatiche le [illegible]cerche del padre di Andrea, Stefano Ferrigno, che domenica mattina [illegible] in mare a bordo della [illegible] barca. [illegible] hanno rintracciato via radio radio alcuni [illegible]ci. L'uomo è rientrato a Pietra Ligure nel pomeriggio, ignaro della tragedia che si era abbattuta sulla sua famiglia. Ferrigno è pescatore di professione. Anche Andrea, che aveva la passione del mare, più volte aveva detto di voler diventare pescatore professionista. Ma in quel dannato garage [illegible] mattina sono esplosi anche tutti i sogni di un ragazzo di [illegible] anni, sceso a controllare una bombola di [illegible] difettosa.

**Augusto Rembado**

### Il parere dell'esperto

## *La bombola di gpl in un garage aumenta il rischio di incidente*

In provincia, un week-end [illegible] tragico non accadeva da molto tempo. Tra [illegible] e domenica, in sole quarantott'ore, è successo veramente [illegible] tutto. Dal disastro aereo più grave che [illegible] ricordi dalla fine dell'ultima guerra mondiale. All'esplosione di gas di Pietra Lig[illegible]. Agli incendi di Villapiana a Savona; Cadibona e Alpicella di Varazze. Con morti e feriti. Danni ingentissimi, ed una mobilitazione generale di tutte le componenti [illegible] [illegible] e dell'ordine pubblico.

Esordio più impegnativo per [illegible] nuovo numero telefonico «118», dell'emergenza sanitaria, non poteva avvenire. Molto però si può e si deve dire per l'esplosione avvenuta in Viale [illegible]ella Repubblica a Pietra Ligure.

Qui, ancora una volta, si deve rimarcare l'errata presenza di bombole di gpl «gas di petrolio liquefatto» all'interno di un box [illegible]. Una situazione questa, assolutamente [illegible] conforme alle vigenti norme di prevenzione incendi. Le disposizioni di legge in materia infatti, vie[illegible] di depositare all'interno delle autorimesse qualsiasi sostanza infiammabile e combustibile, e quindi con maggior ragione prodotti gassosi che con l'aria danno origine a miscele esplosive.

Se poi all'interno del locale trovano posto anche le apparecchiature elettriche e gli elettrodomestici, allora le condizioni di pericolosità e di rischio per incendio ed esplosione, aumentano in modo evidente.

Purtroppo è proprio tra le pareti domestiche, che ogni giorno si combatte una guerra che lascia sul campo morti e feriti. La cosa infatti non è un'oasi in cui difese e attenzioni possono essere allentate. E' necessario non solo conoscere norme fondamentali di [illegible]rezza, ma anche di procedere, con l'aiuto di un tecnico qualificato, al periodico controllo degli impianti.

[m. c.]

# La madre del ragazzo non sa

## *La donna è ricoverata. Parte l'inchiesta*

PIETRA 1. Marisa Carlini, la madre del giovane morto per l'esplosione di viale della Repubblica a Pietra, non sa ancora. Nessuno le ha detto che per il figlio non [illegible] stato nulla da fare. La donna, assistita ieri dal marito, Enrico Ferrigno, si trova in una delle [illegible] sterili del Centro grandi ustionati di Sampierdarena. I medici sono ottimisti. Nello scoppio ha riportato varie [illegible] alle gambe e al torace.

[illegible] questo momento così drammatico è stato deciso di non informarla che Andrea non ce l'ha fatta. Come spesso avviene in questi casi si consuma un secondo dramma. La donna, sofferente per le ustioni, potrebbe non reggere alla notizia che il suo Andrea è morto. Ci vorranno giorni, e un paziente lavoro dei medici e dei parenti, per prepararla a questo tragico epilogo.

Gli ustionati gravi sono già soggetti a molte sofferenze fisiche e psicologiche anche perché sono tenuti, per precauzione, in isolamento. Saranno i medici, che non vogliono pronunciarsi in questo momento, a decidere il da farsi.

Marisa Carlini non sa della tragedia

La salma di Andrea Ferrigno è stata composta all'obitorio del Santa Corona di Pietra dove, da domenica sera, [illegible]cine di giovani si alternano per dargli l'ultimo saluto. «Era un bravissimo ragazzo, andava bene a scuola, aveva la passione per il calcio e lo sport in genere con tanti amici», ha detto fra le lacrime la nonna.

Lo [illegible] Norberto Milani, l'uomo che ha parlato [illegible] lui pochi istanti prima [illegible]ella tragi[illegible] esplosione, non riesce a trattenere la commozione. Ricorda: «Era un giovane educato e sempre disponibile. E' una grande tragedia per tutti».

Andrea [illegible] frequentato, con buoni risultati, il primo anno al liceo scientifico «Issel» di Finale. Giocava nella squadra allievi del Soccorso Calcio. Anche il presidente della società, Giovanni Piccinini, lo ha ricordato con affetto: «Si impegnava molto», ha detto.

Ieri pomeriggio molti compagni di squadra e di scuola si sono dati appuntamento, in silenzio, all'obitorio del Santa Corona.

«E' un momento triste che ti fa capire quanto la vita sia legata a un filo - dice in lacrime un amico -. Un attimo prima [illegible] tranquillo e spensierato. Poi non ci sei più e lasci un tremendo [illegible] in tutti quelli che ti vogliono bene».

La famiglia di Andrea è conosciuta a Pietra e Loano. Il padre Enrico è pescatore ed è stimato anche nel porticciolo di Loano dove ha la barca. Il fratello Stefano, 2[illegible] anni, è studente universitario. Andrea [illegible] uno sportivo, non aveva grandi ambizioni, ma gli piacevano oltre al calcio anche [illegible] surf e la pesca come [illegible] padre.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini, ha predisposto l'autopsia che dovrebbe essere effettuata questa mattina all'obitorio [illegible] Santa Corona. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso, a pochi metri dal campo di calcio dove Andrea andava spesso a giocare e ad allenarsi.

Intanto, è scattata l'inchiesta. Non è escluso che il magistrato abbia già emesso alcuni avvisi di garanzia. Dovranno, in particolare, essere verificate eventuali responsabilità per il luogo in cui le bombole del gas, collegate all'impianto della caldaia, erano state sistemate. Ci potrebbero essere sviluppi nelle prossime ore.

[a. r.]

Gran paura in via Vecchia a Varigotti, a causa dell'esplosione [illegible] un tratto del metanodotto

# Salta la condotta, ieri sfiorato il dramma

## *Lo scoppio è avvenuto durante un collaudo. Limitati i danni*

L'asfalto di via Vecchia, dov'è avvenuto lo scoppio, è dissestato per molti [illegible]

FINALE 1. Un grande botto e poi la paura. Allarme, ieri mattina dopo le 10,30, in centro a Varigotti per lo scoppio di una condotta del gas metano dove c'era però solo dell'aria compressa. Non ci sono stati feriti, i danni sono limitati anche perché nel momento [illegible] cui è saltata una condotta in via Vecchia non c'erano in transito pedoni né automobilisti. Il boato, udito a diverse centinaia di metri [illegible] distanza, ha messo in allarme [illegible]olte persone. In pochi minuti sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri. A provocare lo scoppi[illegible], durante un collaudo delle nuove condotte, è stato probabilmente il cattivo funzionamento di una saldatura. Lo spostamento d'aria ha fatto sollevare diversi metri d'asfalto, alcune schegge sono finite contro le auto in sosta. I danni sono limitati.

[illegible]er il collaudo delle condotte del gas metano, realizzato tramite alcune ditte appaltatrici dell'Italgas, [illegible] utilizzata aria compressa a molte atmosfere. «Utilizziamo una pressione di alcune decine di volte superiore a quella che avrà poi il gas metano quando la rete sarà in [illegible]», hanno spiegato alcuni tecnici presenti a Varigotti.

Si tratta di una prassi e di una verifica fondamentale per la tenuta delle condotte.

L'episodio di ieri ha però allarmato molti anche perché è il terzo che si verifica a Finale du[illegible] queste operazioni di collaudo. Un incidente analogo si era verificato alcuni mesi fa in una traversa di via Brunenghi. Se è vero che nelle condotte non c'è ancora gas, e quindi il pericolo era contenuto, resta il fatto che se un bambino o un pedone [illegible] fosse trovato casualmente proprio [illegible] punto in cui è avvenuto il fatto le conseguenze sarebbero state gravi.

[a. r.]

Lutto ad Alassio

# [illegible] Casalino [illegible] a 90 [illegible] al [illegible] Corona

Lucia Casalino madre [illegible] tre fotografi Fasano è morta domenica in ospedale

ALASSIO. E' morta domenica sera, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Lucia Casalino Fasano. La d[illegible]na, di 90 anni, madre dei fotografi Antonio, Silvio e Mario Fasano, era stata colpita più volte da ictus negli ultimi mesi. Antonio e Silvio Fasano sono conosciuti perché organizzatori del concorso [illegible]zionale «Il più bello d'Italia». Il fratello Mario gestisce un negozio fotografico nel centro di Laigueglia.

[m. bo.]

IL DRAMMA DEI PARA' MORTI

Oggi arrivano anche gli ispettori di Civilavia per studiare i pezzi del Cessna precipitato

# Due inchieste per far luce sullo schianto

## L'incidente con sei vittime poteva essere evitato?

VILLANOVA D'ALBENGA. Disastro aereo nei confronti di ignoti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ha formalizzato l'inchiesta per la tragedia dello Scravaion ipotizzando il tipo di reato che potrebbe essere contestato. Per il momento il procedimento è nei confronti di ignoti ma non è detto, se le perizie daranno qualche elemento utile, che nel registro degli indagati possa essere iscritto qualcuno. Parallela all'inchiesta della magistratura savonese è stata aperta, come sempre in questi casi, un'indagine da parte del ministero dei trasporti. Gli ispettori e i tecnici di Civilavia, braccio tecnico per le questioni di volo, arriveranno a Villanova questa mattina. Il loro compito è quello di analizzare e valutare quello che resta del Cessna 206 per stabilire se alla base dello schianto ci possa essere un guasto meccanico. Ieri, intanto, sono stati messi sotto sequestro, e anche questa è una prassi consolidata, i nastri registrati con le comunicazioni tra Giuseppe Fazzolari, il pilota del Cessna 206, e la torre di controllo del «Panero».

Quello di ieri è stata un'altra giornata di lavoro duro per i Vigili del fuoco impegnati nel recupero del relitto. La Rocca di Castelvecchio, dove sabato alle 14,20 è avvenuto il tragico impatto, è stata setacciata alla ricerca di ogni più piccolo pezzo dell'aereo. Assieme ai Vigili del fuoco gli abitanti della zona che, con roncole e coltelli, hanno costruito una sorta di sentiero per permettere di rimuovere corpi e relitto. I frammenti sono stati poi portati in un hangar dell'aeroporto di Villanova dove, nei limiti del possibile, il velivolo verrà rimesso assieme per consentire ai tecnici e ai periti di studiarlo e tentare di capire il perché della disgrazia. Nessuno, tra gli addetti ai lavori, si sbilancia ma non c'è dubbio che alla base dell'incidente un ruolo fondamentale lo abbia avuto la foschia che sabato avvolgeva costa ed entroterra. Una foschia che probabilmente ha tratto in errore Fazzolari, pilota di esperienza che da anni frequentava l'aeroporto di Villanova per far lanciare i paracadutisti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Il pilota pensava di essere entrato nella Piana di Albenga, libera da montagne, ed invece stava sorvolando quella del Varatella, con gli strapiombi dello Scravaion in agguato.

Saranno le perizie, in ogni caso, a confermare se è vera questa tesi o se, invece, possa esserci stato un guasto meccanico, magari all'altimetro o ad un altro impianto di sicurezza. E sarà l'inchiesta a dire se, con la foschia, alzarsi in volo è stata un'imprudenza o se, invece, si trattava di un evento del tutto normale.

**Stefano Pezzini**

Quello che resta del Cessna 206 schiantatosi sabato scorso contro lo Scravaion

## Albenga, l'ira dei parenti

### Davanti alle salme le accuse «Non dovevano farli decollare»

ALBENGA. Le sei salme recuperate da quello che resta del Cessna 206 bianco e azzurro schiantatosi contro lo Scravaion sono da domenica sera nell'obitorio dell'ospedale di Albenga. I resti di Giuseppe Fazzolari, 36 anni, torinese, il pilota e dei cinque parà, Franco Gallo, 33 anni, di Imperia, Francesco Puccio, 28 anni di Alassio, Stefano Spilingo e Giorgio Capri, entrambi genovesi di 25 anni, sono stati composti nelle celle dell'obitorio in attesa che il magistrato dia il nulla osta per la tumulazione. Probabilmente questa mattina il medico legale effettuerà una ricognizione sui resti dei sei, non un'autopsia vera e propria, per accertare se ci siano elementi utili a chiarire qualche particolare dell'inchiesta. Subito dopo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco dovrebbe dare il nulla osta per i funerali e le salme potranno raggiungere le loro città di provenienza.

Recuperare i corpi dei sei sventurati non è stato facile. Domenica lo Scravaion era ancora nascosto dalla foschia ed è stato impossibile, per buona parte della giornata, far atterrare l'elicottero dei Vigili del fuoco. Solo due salme, poco dopo le 18, sono state portate a valle con l'Agusta-Bell 412. Le altre quattro sono state recuperate e trasportate a braccio lungo il sentiero di fortuna costruito dalla gente del posto, due ore di cammino a piedi.

All'obitorio di Albenga da domenica sera è un via vai di parenti, amici, conoscenti, cittadini che hanno voluto testimoniare la loro solidarietà con chi è stato colpito da una sciagura enorme. La tensione, mista al dolore, si è impadronita dell'obitorio. Qualcuno, tra i parenti, ha accusato senza mezze parole di mancanza di organizzazione, di rischi eccessivi per il decollo, di imprudenza. Parole dettate dal dolore, di chi, all'improvviso, si è trovato ad affrontare una tragedia enorme, forse senza senso per chi non ha la passione per il volo. E per il rischio. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

### Un falso mago tenta di truffare una donna

Egidio Maurino, 51 anni, residente a Bagnolo Piemonte nel cuneese e noto ad Albenga dove aveva praticato per un certo tempo la sua professione di mago ed esperto dell'occulto, è stato arrestato a Sedilo, paesino in provincia di Oristano, per truffa e tentata estorsione. Aveva già incassato 40 milioni (altri 15 ne aveva chiesti e stava per riscuoterli) da una donna del posto, Rosqua Cocco, 52 anni, per aiutarla, per liberarla da una maledizione e per non farla morire. [r. sc.]

ALBENGA

### Un incendio distrugge dormitorio di vu' cumprà

Un incendio, forse dovuto a un mozzicone di sigaretta, è divampato domenica a mezzanotte nel bunker in regione Rollo utilizzato da extracomunitari come dormitorio abusivo. Quando sono divampate le fiamme era presente un solo immigrato che è riuscito a fuggire. [r. sc.]

PIETRA L.

### Due zingari arrestati per un furto in [illegible]

Due giovani zingari sono stati bloccati ieri mattina dai carabinieri di Pietra e dai vigili urbani in centro a Borgio dopo che avevano tentato un furto in una abitazione del villaggio del Sole. I due minorenni sono stati arrestati. [a. r.]

PIETRA L.

### I turisti olandesi intervistati in piazza

La radio olandese ha trasmesso ieri mattina, in diretta da piazza XX Settembre, alcune interviste. L'iniziativa è stata coordinata dall'agenzia «Mamberto Viaggi». Un gruppo di olandesi ha partecipato alla festa. [a. r.]

## Alassio ricorda Francesco

### Era appena al suo quinto lancio Lo strazio di familiari e amici

ALASSIO. I giovani di Alassio (e non solo loro) piangono Francesco Puccio, contitolare col fratello maggiore Michele della boutique di abbigliamento giovanile «Yankee», situata nel «budello», morto, con quattro colleghi paracadutisti e col pilota, nel tragico impatto contro le rocce di Rocca Barbena del «Cessna 206». Prestante, alto, capelli lunghi ondulati, Francesco era un giovane pieno di vita.

Ancora poche ore prima (nella serata di giovedì) aveva partecipato ad una serata di festa con gli amici sulla spiaggia alassina.

La notizia della sua fine (era un neofita del paracadutismo; al suo quinto lancio) è stata annunciata alla madre alle 17,30 di sabato all'Aero Club di Villanova d'Albenga. «Mio figlio, no», è stato l'urlo straziante della donna. [r. sr.]

Francesco Puccio il giovane paracadutista morto sullo Scravaion

## Le tragedie a Villanova

### Dalla sciagura dei sudafricani alla fine dell'asso Mike Tyrrell

VILLANOVA D'ALBENGA. Nella storia degli incidenti aerei nei cieli dell'albenganese si ricorda l'impatto, a centro metri dalla vetta (cioè a quota 900 metri), contro le rocce settentrionali di Castell'Ermo, del Cessna 172 proveniente dalla Lombardia, con a bordo tre sudamericani partecipanti al Giro Aereo d'Italia.

Era domenica 21 giugno 1984. Un fitto nebbione [illegible] ingannato il pilota che imboccando la valle Pennavaire riteneva di trovarsi in valle Arroscia. Trovò la morte Marylene Seymour, 30 anni, incinta di due gemelli. Il marito della donna, che era arrivato su un altro aereo, attese invano la moglie all'aeroporto di Villanova.

Un altro incidente memorabile fu quello che il 9 maggio 1992 costò la vita all'asso aeronautico Mike Tyrrel di fronte a 800 spettatori che al «Clemente Panero» stavano ammirando le sue evoluzioni acrobatiche.

Ancora uno schianto, con tre vittime, sul monte Acuto, sopra Balestrino, il due luglio [illegible] 1990.

Il velivolo apparteneva all'Aeroclub di Vergiate. Infine l'atterraggio di fortuna, il 17 luglio 1985, sull'autostrada del comandante Leopoldo Pollastri che costò la vita all'albergatore andorese Enrico Sirtori, 65 anni. [r. sr.]

LA STAMPA 4 Luglio 1995

## PAOLO CONTE A CANNES

CANNES. Beniamino del pubblico francese, Paolo Conte questa sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del Grand Auditorium del Palais des Festivals di Cannes. Il cantautore astigiano è infatti la star della seconda edizione del Festival internazionale di Jazz. Conte ha stregato il pubblico europeo con la sua eleganza anglese e lo charme latino. Voce rude, melodie sottili e testi ironici, Paolo Conte ha imposto la sua personalità atipica a un largo pubblico. Questa sera gli organizzatori della Semec [illegible] su un teatro al completo. Il cantautore proporrà i suoi brani più noti. Paolo Conte poeta ama un universo pieno di colori, di immagini e di fantasie. «Quello che non mi piace, nella nostra epoca, è che crede alle cifre molto più che alle parole. Non abbiamo bisogno di certezze, abbiamo bisogno di dubbi». Il costo dei biglietti va da 80 a 220 franchi. Per informazioni, telefonare allo 00.33.92.993.108 [d. bo.]

Si paga solo 5 mila lire (incasso in beneficenza al Gaslini): tutte le sorprese dell'agenzia Eccoci e del Silb

# Ceriale accende una magica notte d'estate

## *Grande kermesse con band, attrazioni e dj alle Caravelle*

CERIALE. E' la notte di «Accendi l'estate», la grande festa che il Silb, il sindacato dei locali da ballo, organizza in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo «E[illegible]», il Comitato turismo e Radio Onda Ligure al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Una festa che, per il [illegible] anno consecutivo, rappresenta il via ufficiale alla stagione estiva, quella dello svago e del divertimento. Un appuntamento che vuole anche essere, però, una vetrina per le discoteche e i locali che, davanti a migliaia di persone, potranno presentare le attrazioni e programmi [illegible].

«Ma "Accendi l'estate" vuole essere soprattutto una grande festa per i protagonisti delle notti, i giovani e i meno giovani che escono, frequentano i locali, vivono la sera in maniera simpatica e divertente. Per questo l'invito è esteso a tutti, giovani e meno giovani, che troveranno questa sera diversi tipi di attrazione, adatta ad ogni età e ad ogni gusto», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. La festa si inizierà alle 21,30 quando verranno aperti i cancelli del parco. Ovviamente le attrazioni come piscine, scivoli, [illegible] rapidi resteranno chiuse per motivi di sicurezza. I giochi acquatici faranno solamente da splendida coreografia alle tante attrazioni che la serata proporrà.

Una serata ricca di sorprese e divertimento che viene offerta ad un prezzo «stracciato»: il costo del biglietto infatti è di 5 mila lire e che unisce anche un intento benefico. L'incasso sarà devoluto all'associazione «Amici della Rianimazione dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova». «Abbiamo fissato in una cifra simbolica da destinare in beneficenza il prezzo del biglietto perchè pensiamo che anche il mondo della notte e del divertimento debba essere solidale e sensibile. Gli artisti, i dj, le attrazioni si esibiscono gratuitamente per promuovere la Riviera e far comprendere l'importanza di questo settore a favore del turismo e delle attività economiche della nostra provincia. Speri[illegible] che questa sera i giovani accolgano il nostro invito e intervengano numerosi», commenta ancora Gozzi.

Accanto al Silb e agli altri organizzatori quest'anno hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa anche gli albergatori di Noli e l'associazione provinciale albergatori che hanno acquistato centinaia di biglietti da distribuire alla loro clientela. Nella giornata di oggi si attendono altre associazioni di albergatori, esercizi pubblici e bagni marini per rendere ancora più animata la festa. Un modo per dimostrare che uniti, con qualche idea e tanta buona volontà, la Riviera può organizzare manifestazioni di alto livello, in grado di divertire e promuovere la sua immagine turistica. Tutto, insomma, è pronto per dare il via alla grande festa di apertura della stagione, una kermesse di [illegible], un modo simpatico di stare insieme in un ambiente un po' diverso, circondati dall'acqua. Per diventare protagonista dell'evento basta arrivare questa sera alle 21,30 al parco acquatico «Le Caravelle» per poter assistere in diretta ad «Accendi l'estate 1995».

Stefano Pezzini

Un'immagine di «Accendi l'estate» dello scorso anno. La manifestazione da sempre dà il via alla stagione del divertimento

## Le discoteche alla ribalta

Animeranno la serata i «Buio pesto», gruppo emergente della scuola genovese

CERIALE. Grossi nomi, tanti dj, orchestre, musica dal vivo, animazioni. «Accendi l'estate» quest'anno sembra proprio destinata non solo a divertire, ma anche a stupire per la ricchezza di attrazioni. La serata si divide in due zone, una dedicata ai più giovani, all'Acquadance, l'altra dedicata invece agli amanti del revival e della musica più soft nell'area delle piscine. Il programma prevede, all'Acquadance, l'esibizione dei dj delle discoteche savonesi. Ci saranno Giovanni Carrara dello «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure, Daniele Fettina dj del «Patio», sempre di Finale Ligure, Max Repetto del «Gulliver» di Voze, Nik Leder de «Le Vele» di Alassio e del «Rajin» di Pietra Ligure, Viky dell'«Acquadance» e tanti altri. A presentarli e coordinarli saranno Charly, mitica voce della Riviera, e Luca Galtieri, pirotecnico folletto. Previsti anche interventi di Marco Dottore. Ad aprire la serata, però, sarà uno dei gruppi emergenti della scuola genovese, i «Buio pesto» con la loro musica a base di rock e dialetto ligure. Nel [illegible]ro dedicato al revival e al liscio si esibiranno gli «Audience», complesso savonese tra i più qualificati, che faranno da sottofondo anche alle varie attrazioni in programma. Come, ad esempio, al «Julie Young's Balletts», corpo di ballo inglese molto bravo. Disseminati lungo il percorso del parco acquatico ci saranno poi attrazioni coinvolgenti. Dalle ragazze che ballano con l'hula-hoop ad artisti come Mr. Smith, specializzato in sculture con palloncini, Houdini, fantasista in monociclo, Waldisio, specialista con le corde, Caesar, il fachiro magico, Miky e Sasi, attori sui trampoli, Arturo, clown capace di divertenti e struggenti gag. «Un programma vario e pieno di novità, sicuramente in grado di divertire», spiega Piero De Luigi, consulente artistico del Silb. E aggiunge: «Anche se i piatti forti della serata restano, ovviamente, la musica e il ballo che proseguiranno senza soste sino a notte inoltrata». Saranno aperti, ovviamente, i punti ristoro. [m. br.]

E' la settima edizione della festa, fino al 16 luglio la storia diventa protagonista

# Finale rivive l'antico marchesato

## *Antiquariato al chiostro di Santa Caterina, serate con musica medioevale, palio e sbandieratori. Un'osteria del '400 distribuirà cibi e bevande su ricette dell'epoca. Gare di spadaccini e arcieri*

FINALE LIGURE. E' scattata da sabato scorso la settima edizione della Festa del Marchesato organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». La manifestazione propone sino al 16 luglio antiquariato, serate medioevali (questa sera a Finalpia), musica antica, il Palio delle Compagne, la gara fra gli sbandieratori e il torneo dell'arco antico. Finale, amministrata nel XV secolo dalla signoria Del Carretto, ricorda da 8 anni, [illegible] grande partecipazione di pubblico, questo evento storico. Per l'edizione '95 la manifestazione durerà 16 giorni. Si tratta di una iniziativa importante per la Riviera di Ponente, particolarmente per la valorizzazione storica e artistica della Liguria.

**Antiquariato.** I trecenteschi Chiostri di Santa Caterina ospiteranno il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato da sabato 8 luglio a domenica 16 (orario 9-22).

**Serate medioevali.** Ambientazioni di vita medioevale sono in programma questa sera e il [illegible] luglio (ore 20,30) a Finalpia e Finalborgo. Verrà ricostruito uno spaccato di vita del '400 con una antica hosteria che distribuirà bevande e cibi dell'epoca. In programma dalle 21 alle 23 anche l'esibizione di spadaccini e arcieri oltre a musica dell'epoca.

**Musica antica.** Musica [illegible]dioevale e barocca nelle serate del 6, 7 e 9 luglio (ore 21) nelle chiese di Perti e Rialto e a Finalborgo.

**Rievocazione storica.** Domenica prossima alle 20,30 partiranno da Finalpia i 400 figuranti del corteo storico in costume d'epoca medioevale. A piedi percorreranno [illegible] il centro cittadino sino al campo sportivo di [illegible] Brunenghi. Al corteo parteciperanno, fra gli altri, i valletti della città di Prato, i balestrieri di Mandraccio (Genova), gli sbandieratori di Quarcola (Asti) e Castel Fiorentino oltre ai musicisti di Pisa e al gruppo storico Del Finale.

**Il Palio.** Il Palio delle Compagne del Finaro si svolgerà sabato sera nel campo di Finalborgo dopo le 21. In programma tenzoni che si rifanno ai tempi del Marchesato, in particolare la giostra di tiro con l'arco.

**Sbandieratori.** I volteggi di quattro gruppi di sbandieratori saranno valutati da una giuria popolare, scelta a sorte tra il pubblico, sempre nella serata di sabato. La manifestazione sarà preceduta da numerose esibizioni dei gruppi (18,30) nelle piazze dei rioni di Finale.

**Arco antico.** Torneo di Arco antico, organizzato dagli arcieri della Porta del Bastoso l'11 luglio allo sferisterio di Calice Ligure (ore 21).

Augusto Rembado

LOANO E [illegible]

## *I 200 anni della battaglia*

BORGHETTO S. S. «Borghetto e la battaglia di Loano» è il titolo delle iniziative per il bicentenario dell'evento storico avvenuto nel 1795 organizzato dall'associazione turistica pro loco di Borghetto e dal Comune. Domani sarà aperta la mostra di figurine, oggetti e stampe nella sala congressi di via Marexiano (10.30-23). Alle 21 è in programma una conferenza storica sulla battaglia di Loano tenuta da Antonino Ronco, storico-giornalista. Giovedì sera seconda conferenza sulle cronache locali del tempo della battaglia napoleonica. Il 7 luglio terza conferenza dedicata agli scenari degli eserciti il giorno dello scontro sui campi dell'entroterra di Loano e Borghetto (relazione di Lino Folco). Sabato 8 sfilata, alle 10,30, per le vie di Borghetto di figuranti appartenenti allo Stato maggiore napoleonico, dipartimento della Dora di Ivrea. A [illegible] settembre rievocazione napoleonica anche a Loano. [a. r.]

Oggi il prezzo è scontato (10 mila) per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando

# Mini-crociera al parco naturale delle Cinque Terre

## *Dura più di un'ora la traversata sul catamarano Città di Savona*

SAVONA. Il parco naturale delle Cinque Terre è uno scenario che premia la traversata di oltre un'ora, sul catamarano Città di Savona. L'approdo è previsto nella tarda mattinata, dopo una una lunga «corsa» fra le onde. Poi, la passeggiata, tra rocce a picco sul mare e antichi borghi ancora intatti. E' la [illegible]stinazione di oggi, sull'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori.

Un panorama magico e a buon prezzo. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire: basta presentare in agenzia o all'imbarco il tagliando pubblicato oggi. Una riduzione raddoppiata, rispetto allo sconto quotidiano di 5 mila lire, che vale soltanto al martedì e al venerdì.

Il programma odierno. Partenze da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spotorno [illegible], Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). [illegible] il rientro, p[illegible]nza da Va[illegible]zze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle [illegible] circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30, Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15. Per i bambini da ze[illegible] a tre anni l'imbarco è gratuito, mentre ai lettori de La Stampa è garantita per tutta l'estate la riduzione sul costo del biglietto. [m. p.]



Completano il cartellone Califano e Massimo Di Cataldo: partenza il 6

# Al Boschetto arriva anche Bennato

## *Dai Nomadi a Little Tony, ecco le star di Varazze*

VARAZZE. Franco Califano, Massimo Di Cataldo, Edoardo Bennato, Little Tony e i Nomadi saranno le vedettes che, nei mesi di luglio e agosto, saliranno sul palcoscenico del dancing estivo «Il Boschetto».

Le serate dedicate ai grandi della canzone italiana di ieri e di oggi prenderanno il via da giovedì 6 luglio con il tormentato e sentimentale cantautore romano Franco Califano, molto amato dalla generazione dei romantici cinquantenni.

Il 27 luglio sarà invece la volta dell'ironico cantautore napoletano Edoardo Bennato, showman di prima qualità, che nel corso dei decenni non ha mai tradito la sua vena rock ed è diventato celebre [illegible] canzoni come «Il gatto e la volpe», «L'isola che non c'è», «Viva la mamma». E ancora di rock si tratta, [illegible] questa volta quello soft degli Anni 50 e 60 che lo portarono al successo per il [illegible] inconfondibile «ciuffo» e il «cuore matto» ispirato al grande Elvis Presley. Lo propone l'intramontabile Little Tony che sarà a «Il Boschetto» il 10 di agosto con le sue migliori interpretazioni e i più noti successi della sua carriera. La rassegna delle star si concluderà il 31 agosto con l'esibizione dello storico gruppo de «I Nomadi» che, in via eccezionale, hanno scelto per il loro concerto il dancing varazzino tradendo per una [illegible] piazze e stadi. Ma per far felici le giovanissime non mancherà Massimo Di Cataldo, cantautore che si è fatto strada nell'ultima edizione di Sanremo e che sembra abbia un nutrito stuolo di fans disposte ad andare ovunque pur di vederlo esibire. Il cantante [illegible] di scena a Varazze giovedì 13 luglio per la gioia delle ragazzine.

Bennato si esibisce il 27 luglio

Il resto della programmazione del locale, che dispone di un ampio parco dove danzare e suonare e di un'elegante sala ristorante, prevede serate di ballo liscio e moderno [illegible] alcune tra le migliori orchestre italiane, sfilate di moda, mostre di pittura e fotografia. [a. z.]

# ANDORA

## Da sabato 15 luglio

## *Gruppo Alta Italia*

*la Firma in Pelliccia*

**per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali**

**Pelle - Pellicce - Montoni**
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì
**Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia**

APERTO LA DOMENICA

## Presentato ieri mattina il cartellone della stagione lirica e sinfonica

# Al Carlo Felice il '96 con 105 recite

*Inaugurazione il 9 dicembre con la Traviata: salirà sul podio Daniel Oren, con Mariella Devia nella parte di Violetta. La danza spagnola di Antonio Gades. Poi Turandot e «I Capuleti e i Montecchi»*

GENOVA. Centocinque recite fra lirica e balletto (ventidue [illegible] più rispetto al '95), 750 milioni risparmiati negli allestimenti [illegible]. [illegible] 1996 del Carlo Felice sarà caratterizzato da un incremento della produzione [illegible] da [illegible] ancor più accentuato rigore per contenere la spesa. La nuova stagione è stata illustrata ieri mattina, presenti il sindaco e presidente dell'Ente, Adriano Sansa, [illegible] vicepresidente Nicola Costa, il sovrintendente Sergio Escobar e il direttore artistico Nicola Parinte.

Il cartellone lirico sarà [illegible]gurato il [illegible] dicembre dalla «Traviata» [illegible] Verdi, in un allestimento coprodotto con il Festival di Salisburgo (la regia sarà di Lluis Pasquell; salirà sul podio Daniel Oren, con Mariella Devia nella parte di Violetta. In g[illegible]naio Antonio Gades porterà la sua compagnia di danza spagnola con «Carmen». Seguirà (dal 25 gennaio) «Salomè» di Richard Strauss, direttore Spiros Argiris, eccellente interprete, in apertura dell'attuale stagione dell'«Olandese volante» [illegible] Wagner. Dopo uno spettacolo di Teatro Kabuki (11 febbraio), il [illegible] febbraio andrà in scena «Turandot» di Puccini [illegible] la regia di Giuliano Montaldo dell'ultimo allestimento visto al Carlo Felice nel 1993: interpreti vocali, Alexandra Marc, Keith Olsen, Alida Ferrarini, Giorgio Giuseppini, sul podio Gyorgy Gyorivanyi-Rath.

Rimanendo in campo pucciniano, il 28 marzo tornerà [illegible]ce «Madama Butterfly» nella fortunata edizione di quest'anno con Oren sul podio [illegible] la regia [illegible] Montresor. Fra i due Puccini, un Bellini: «I Capuleti e i Montecchi» assenti dalle scene genovesi dal 1935. Un ritorno, dunque, interessante, affidato alla bacchetta di Paolo Carignano in un allestimento proveniente dal S.Carlo di Napoli e dal Regio di Parma: fra gli interpreti vocali Giusy Devinu, Luciana D'Intino, Luca Canonici. Il 24 aprile, parentesi comica, con «L'Italiana in Algeri» di Rossini. Dirigerà Yoram David, già applaudito al Carlo Felice, due anni fa in «Don Giovanni». [illegible] sarà di Fonnelle, [illegible] gli interpreti vocali Sonia Ganassi, Ruggero Raimondi, Bruce Ford, Bruno Praticò. L'allestimento, storico, arriva dalla Scala. Fra aprile e maggio, in una sede da destinarsi, sarà invece proposta «La prova di un'opera seria», delizioso lavoro di Francesco Gnecco, affidato alla direzione di Daniele Callegari e alla regia di Lorenzo Codignola; interpreti saranno cantanti giovani, l'Orchestra [illegible] formata dal Conservatorio «Paganini».

Chiusura, [illegible] 28 maggio, con lo spettacolo, sulla carta più stimolante: «I racconti di Hoffmann» di Offenbach, diretti da Peter Maag, con Luciana Serra, Giuseppe Sabbatini, Giorgio Surjan e Paolo Barbacini. Prima [illegible] stagione lirica si svolgerà quella sinfonica. Eccone [illegible] programma. Il 22 settembre Leopold Hager dirigerà la Sinfonia n.2 di Mahler. Il 29 Joel Levi (solisti [illegible] pianista Andrei Gavrilov e l'organista Sirio Restani) dirigerà «La Valse» di Ravel, la «Rapsodia su [illegible] tema di Paganini» di Rachmaninov e la [illegible]fonia n.3 di Saint Saens. L'11 ottobre Luciano Berio salirà sul podio dell'Orchestra della Toscana. Il 13 Gyorgy Gyorivanyi-Rath dirigerà il Concerto n.1 per pianoforte di Ciajkovski (solista Grigory Sokolov) e la Sinfonia n.5 di Sciostakovic. Il 18 ottobre la Chamber Orchestra of Europe, offrirà una serata barocca con Bach e Haendel.

Il 20 ottobre James Judd proporrà il Concerto per violino op. 53 di Dvorak (solista Frank Zimmermann) e il Requiem di Fauré. Il 27 ottobre Spiros Argiris dirigerà un programma dedicato a Richard Strauss. Il 3 novembre Moshe Atzmon eseguirà il Concerto per violino di Stravinski (solista Massimo Quarta) e la Sinfonia n.8 di Dvorak. Il 10 novembre il giovane pianista ligure Andrea Bacchetti, diretto da Aldo Ceccato, interpreterà le «Variazioni sinfoniche» di Franck. Chiuderà, il 17 novembre, Zoltan Pesko.

**Roberto Iovino**

## Il jazz ritorna in Riviera

*Presentata l'ottava rassegna Concerti [illegible] Recco, Pieve e Sori*

Lino Patruno si esibirà con la sua band nel teatro dell'asilo Ghio a Sori

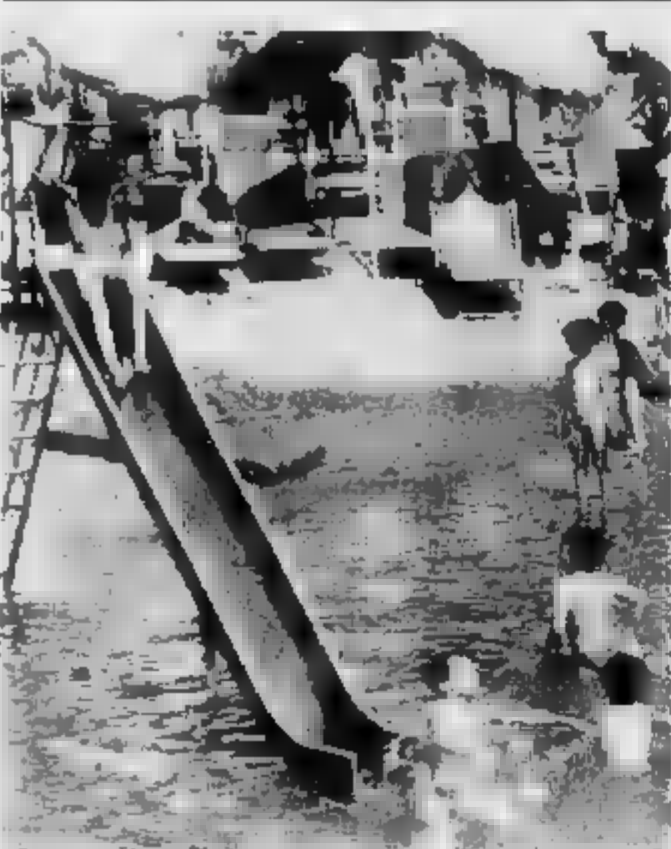
GENOVA. Presentata, ieri mattina in Provincia, dall'assessore alla Cultura Angelo Bobbio, l'ottava rassegna del jazz tradizionale promossa dalle Pro Loco [illegible] e dai Comuni del Golfo Paradiso, in collaborazione con Regione, amministrazione provinciale, Apt di Genova e il Louisiana Jazz Club.

Il via ai concerti [illegible] musica afro-americana è previsto venerdì prossimo a Recco con Lillian Boutté e la [illegible] band.

Sabato la rassegna si sposterà a Bogliasco con il concerto della Bansigu Big Band. Il festival itinerante riprenderà [illegible]nerdì 14 luglio a Pieve Ligure [illegible] i Red Bean Jazzer e sabato, sempre a Pieve Ligure, con i Dixie Lords e la Dany Lamberti Orchestra.

La manifestazione musicale toccherà [illegible] Sori (dove è nata otto anni fa) giovedì 20, venerdì 21 e sabato 22 luglio. Nel teatro dell'Asilo Ghio si esibiranno gli americani Soul Stirrer, [illegible] Ticinum Dixieland Jazz Band e Lino Patruno con il gruppo His Italian Jazz Stars, il duo di Paolo Bonfanti, [illegible]io Treves e il Quintetto di Scott Hamilton e Warren Vaché.

La rassegna si concluderà domenica 30 luglio a Camogli [illegible] la Genova Jazz Band e i The Ghost of the Twenties. In totale una quindicina di concerti con musicisti di fama internazionale che fanno della rassegna uno degli appuntamenti di spicco dell'estate musicale. [m. b.]

## VITA DI SPIAGGIA

### Giochi sullo scivolo d'acqua

I bambini si divertono un mondo lasciandosi cadere dallo scivolo sistemato nei bagni Fiore di Rapallo. Lo stabilimento balneare è all'avanguardia per l'intrattenimento dei piccoli clienti

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 74<br>84 | 72<br>70 | 68<br>64 | 38<br>63 | 74<br>62 |
| CAGLIARI | 56<br>85 | 15<br>68 | 33<br>62 | 4<br>60 | 38<br>59 |
| FIRENZE | 60<br>102 | 1<br>87 | 33<br>88 | 66<br>73 | 61<br>51 |
| GENOVA | 4<br>143 | 36<br>103 | 11<br>63 | 61<br>49 | 8<br>46 |
| MILANO | 33<br>102 | 39<br>99 | 11<br>73 | 30<br>54 | 45<br>[illegible] |
| NAPOLI | 57<br>70 | 89<br>86 | 17<br>60 | 8<br>52 | 43<br>52 |
| PALERMO | 83<br>54 | 4<br>52 | 22<br>47 | 39<br>46 | 58<br>42 |
| ROMA | 60<br>104 | 7<br>49 | 24<br>47 | 61<br>46 | 2<br>43 |
| TORINO | 6<br>64 | 88<br>62 | 16<br>64 | 7<br>54 | 23<br>47 |
| VENEZIA | 2<br>85 | 32<br>83 | 22<br>68 | 3<br>62 | 14<br>45 |

**[illegible] centrali.** Ambi centrali [illegible] n. 15 [illegible] Roma. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] tive come gli altri [illegible].
15-12; 15-34; 15-69; 15-70; 15-68; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89; 15-4; 15-75; 15-7; 15-21; 15-14; 15-37; 15-8; 15-17; 15-38; 15-40; 15-18; 15-39; 15-83; 15-43; 15-53; 15-87; [illegible] 15-90; 15-61; 15-22; 15-66;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 56 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3); Milano 37 (6); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma 52 (3); Torino 17 (1); Venezia 68 (4).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; 60-45; 62-25; 42-25; 46-25; 12-45; 16-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 67-45; 77-25; 69-25; 78-25; 8-45; 48-47; 70-25; 60-25; 40-46; 50-45; 32-47; 12-25; 16-25; 62-45; 42-45; 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45; 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 69-45; 78-47.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
5-15-25; 15-25-85; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-65; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; [illegible] 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45;
**VINCITE:** —.

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 5 | 47 | 63 | 19 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 3 | 8 | 0 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4<br>31 | 9<br>48 | 10<br>49 | 1<br>31 | 3<br>22 | 7<br>24 | 2<br>[illegible] | 8<br>44 | 5<br>46 | 2<br>25 |
| FIGURE | 9<br>50 | 6<br>10 | 7<br>23 | 9<br>22 | 8<br>28 | 8<br>28 | 1<br>34 | 8<br>13 | 4<br>25 | 2<br>29 |
| DECINE | 1<br>14 | 1<br>23 | 61<br>28 | 1<br>14 | 51<br>21 | 61<br>20 | 41<br>[illegible] | 11<br>19 | 41<br>19 | 71<br>30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, [illegible]. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con [illegible]-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina [illegible]).

Guida agli appuntamenti della serata: Pagliacci al Carlo Felice, repliche della Tosse, salsa [illegible] merengue allo Sporting

# Tutti i personaggi di Antonio Abanese sbarcano al Covo

*Grande show del comico: rivivono Pier Piero, «Frengo», «Alex Drastico» e Epifanio*

Guida alle [illegible]nifestazioni di questa sera in provincia.

**NETTUNO.** All'arena estiva Nettuno di Principe, nel Parco Fassolo, [illegible] rassegna del cineclub Lumière «Un mare di film», presenta questa sera è di scena il genere «movie scandal» con «Il prete», di Antonia Bird, con Linus Roache, Tom Wilkinson, Cathy Tyson. Vietato ai minori di anni 14. Ingresso lire 8 mila.

**CENTRO ST[illegible].** Riprendono questa sera le iniziative della rassegna «Genova si apre». In programma lo spettacolo «Quattro passi nell'emozione della storia», ideato da Arnaldo Bagnasco, per la regia di Nicola Alcozer e Aldo Padovano. Tante vicende accadute nei secoli passati vengono rappresentate negli stessi luoghi di allora. Lo spettacolo è composto [illegible] otto rappresentazioni della durata [illegible]-15 minuti, replicate quattro volte tra [illegible] 21 e le 23.

[illegible] Al music-bar dell'Expo, alle 22,30, musica dal vivo con Barbara Magnoni e Federico Bosso. Ingresso libero.

**NAVE ITALIA.** Musica d'ascolto, alle 21, anche alla Nave Italia, all'Acquario del Porto Antico. Ingresso libero.

**FORTE SPERONE.** Alle 21, al Forte Sperone, replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli», ispirato alla «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine. Regia di Tonino Conte. Ingresso lire 22 mila.

**MAKO'.** Serata di musica revival-revenge, alle 22,30, con il dj Mauro Roselli, nel disco-club genovese di corso Italia. Ingresso libero.

**COVO DI NORD EST.** Show di Antonio Albanese, alle 23,30, nel locale di S. Margherita. Il comico presenterà tutti i suoi personaggi, [illegible] «Frengo», a «Pier Piero» ad «Alex Drastico», dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol». E' la prima volta che Albanese si esibisce in un locale, dopo una stagione divisa fra piccolo schermo e impegni teatrali in giro per l'Italia: l'ingresso costa 36 mila lire, ma data la grossa affluenza di pubblico, è consigliabile la prenotazione. Prevendite aperte al Covo e al «Sabot» di Santa Margherita.

**COVINO.** Musica da ballo, questa sera, alle 23, con i dj del locale. Ingresso lire 30 mila.

[illegible] Torna [illegible] scena questa sera, alle 21, al Carlo Felice di Genova, la lirica, con le opere «Pagliacci», di Ruggero Leoncavallo e «Il Tabarro» di Giacomo Puccini. Direttore di orchestra Gianandrea Gavaz[illegible]. Regia di Gianni Amelio.

**SPORTING** [illegible] Festa «A mover [illegible] cintura», questa sera, alle 22 in [illegible] Italia. «Noche latina» con merengue, salsa, punta, mambo, rumba latina [illegible] partecipazione di dj, percussionisti e maestri di ballo.

[m. b.]

## Festa del mare

*Da oggi a Pegli I libri a Sori*

Gli appuntamenti di oggi a Genova e provincia.

**GENOVA.** Nuovo appuntamento, oggi alle 18, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice, con la rassegna di film di Dominique Delouche abbinata al Balletti di Nervi. La pellicola in programma oggi è «Comme les oiseaux». Nel foyer, è aperta la mostra fotografica di Serge Lido, un interessantissimo viaggio dentro 40 anni di storia del Festival del Balletto a Villa Grimaldi. «Il viaggio al Polo» è il titolo di una bellissima mostra di Flavio Costantini aperta alla galleria «Il Vicolo», in salita Pollaioli.

**PEGLI.** Comincia oggi nella delegazione genovese la «Festa del Mare» organizzata dall'associazione manifestazioni pegliesi e dal consiglio di circoscrizione. In programma molte iniziative, dalle visite guidate [illegible] e alle ville del quartiere alla musica in piazza.

**SORI.** Biblioteca in spiaggia su iniziativa della Provincia in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. I volumi sono distribuiti gratuitamente nel corso della giornata.

[illegible] Visita dell'Associazione Amici dei Musei di Genova, oggi, alla mostra «Il mito e il classico nell'Arte contemporanea italiana 1960-1990», in corso alla Fortezza di Firmafede di Sarzana. Gli ospiti visiteranno, nel pomeriggio, gli scavi del Museo Archeologico di Luni e le rovine della Villa romana di Bocca [illegible] Magra. [m. b.]

Pallanuoto: l'Anzio ha strappato ai genovesi (12-11) il «pass» per la A1

# Sturla, una bocciatura che scotta

*Una traversa a meno di venti secondi dalla conclusione ha negato il pareggio che sarebbe valso i tempi supplementari. Uras non recrimina, ma c'è un «giallo» sull'utilizzo di Gyoengyoesi*

## Bogliasco e Sori: il futuro appare già rosa

*Intanto molti tecnici studiano schemi e tattiche della squadra-prodigio di Massimo De Crescenzo*

**GENOVA.** La [illegible] A si rimpingua di liguri: Bogliasco nella massima serie con Pro Recco e Savona; Sori in A2 con Lavagna, Chiavari, Nervi e purtroppo lo Sturla. Ci volevano, queste promozioni: segnalano che la Liguria potrebbe uscire dal tunnel della crisi, il lavoro delle due società dà fiducia anche a chi come lo Sturla si è fermato per il secondo anno consecutivo ad un millimetro dal successo, o come il Camogli che riassapora il doloroso calice della serie B e ha dovuto incassare dolorose sconfitte.

Il Bogliasco ha perso la prima (ed anche ultima) partita ufficiale della stagione il 18 febbraio: all'esordio in campionato, dovette arrendersi allo Sturla. Una sconfitta giustificabile dal dover giocare il big-match alla prima di campionato, e senza alcuni uomini-chiave (Mannai era infortunato). La formazione di De Crescenzo non ha più sbagliato: il doppio successo sulla Rari Nantes Napoli nel playoff (12-11 alla «Scandone», 13-7 a Bogliasco) ha coronato una serie di 15 vittorie consecutive.

Ottenute inoltre facendo giocare in tutte le partite tutti e 12 i componenti della prima squadra, l'unico «sacrificato» è stato il portiere in secondo. Capanna. Massimo De Crescenzo ha portato a termine un lavoro iniziato l'anno scorso: «Dodici mesi fa mancammo la qualificazione ai playoff per un soffio, e lo Sturla ci sorpassò all'ultima giornata della regular season. Fu una lezione salutare per i miei giovani: sono cresciuti molto, e non parlo del fisico, da allora».

Roszdestvenskj, gigante del Bogliasco

Il Bogliasco in estate cedette Potoulnitsky, Vicevic II, [illegible] Nolo. Acquistò il solo Roszdestvenskj dal Chiavari, recuperò Caserta dal Camogli e Mannai dalla Marina Militare. Nella «rosa» della più forte squadra di A2 fanno parte tre soli giocatori sopra i 25 anni: il centrovasca Fasce, gli attaccanti Magistrini e Roszdestvenskj appunto. Il portiere Minetti (nato nel 1974), i difensori Marino ('72), Bettini ('77), Del Galdo ('76); i centrovasca Mannai ('72), Villa ('70) e Caserta ('74); gli attaccanti Tropea ('77) e Silvani ('74) hanno parecchia strada davanti a loro. Grazie al loro entusiasmo e alla loro freschezza atletica, De Crescenzo ha potuto praticare un gioco così veloce e duttile da essere studiato da tecnici di serie superiore. E che il Bogliasco intenda puntare sui giovani lo si capisce dal comportamento delle giovanili: nella finale a 6 del torneo «Rogozzi» c'è anche la squadra biancoceleste di Maurizio Stagno.

Il Sori avrà qualche grattacapo in più da risolvere. Cevasco ha portato alla promozione una squadra valida, ma che presenta parecchi giocatori al limite dei trent'anni. Nell'A2 ritrovata dopo cinque anni di «purgatorio» in B, sarà un'altra musica, ed oltre l'esperienza dei vari Ciampolini, Angelini, Marco e Fabrizio Polipodio, Gandolfo, Avegno e Mori, bisognerà trovare uno straniero di valore o qualche giovane affidabile. La nuova piscina ormai operativa [illegible] la base da cui [illegible] per ricostruire il vivaio. Con i granata sale in A2 la Carabinieri Napoli: aveva perso 9-7 in casa dell'Augustea Roma, ha vinto a Caserta 19-14 dopo due supplementari. [illegible] s.]

**GENOVA.** «A meno di venti secondi dal termine abbiamo avuto l'opportunità di pareggiare e di andare ai supplementari, ma la traversa ha detto no. E' un vero peccato non salire in A1 per un simile episodio: dopo la prima partita pensavamo di avercela quasi fatta, infatti siamo andati ad Anzio fiduciosi. Invece eccoci per il secondo anno consecutivo a perdere la promozione allo spareggio. Ma stavolta, rispetto al passato, ci siamo andati davvero vicini».

Gianni Uras analizza così la doppia sconfitta dello Sturla ad Anzio, dopo il convincente 15-10 di Nervi: 14-12 sabato sera, 12-11 ancora per i romani domenica. «Separerei nettamente le due analisi: sabato abbiamo subito veramente il fattore vasca, una partita di pallanuoto all'antica con il pubblico a farsi sentire e gli arbitri a fischiarci contro di tutto. Una bolgia, insomma. In questa partita abbiamo potuto presentare Gyoengyoesi, che aveva ottenuto un permesso di 48 ore dalla sua Federazione, ma che non poteva fermarsi domenica, perché ieri era chiamato ad una convocazione della Nazionale magiara. Nella seconda partita, invece, siamo stati a lungo avanti e la partita si è svolta sempre in perfetto equilibrio. Peccato per quella traversa proprio allo scadere, che ha fatto crollare i nostri sogni».

Questa la versione ufficiale, quella del tecnico Uras. Esiste [illegible] una versione «pirata», che la società sicuramente smentirà con decisione, che parla di una sorta di rivolta della squadra verso lo straniero, accusato di non aver portato quel contributo di reti e gioco che un [illegible] fuoriclasse dovrebbe dare. Quindi partenza veloce di Gyoengyoesi verso l'Ungheria, e Sturla alla «bella» senza un elemento importante, quello inseguito durante tutta la stagione con un corteggiamento niente affatto nascosto.

Per gli sturlini si è ripetuta la stessa fatale coincidenza dello scorso anno: secondo posto nel girone (in quell'occasione dietro al Molassana e dopo un arrivo allo sprint per la piazza d'onore con i «cugini» del Bogliasco), e tripla sfida contro la vincente del girone Sud. In quell'occasione in verità bastarono due sole partite, poiché lo Sturla perse sia all'andata a Nervi (14-11) come nel ritorno a Catania (14-13). Sempre di stretta misura, sempre un golletto a penalizzare la società genovese.

In quell'occasione con meno polemiche, e con l'intento di riprovarci subito, a salire in A1. Con gli acquisti eclatanti a tutti noti, con l'intenzione di stravincere il girone, ed affrontare l'eventuale terza sfida in casa. Invece no: un Bogliasco più continuo ha vinto la regular, lo Sturla ancora una volta costretto a giocarsi la promozione con la prospettiva di disputare due incontri su tre in trasferta.

Il resto è storia nota, di domenica sera. In virtù della varie promozioni e retrocessioni, il girone Nord della A2 per la stagione '95-96 dovrebbe essere formato da 5 liguri (Sturla, Chiavari, Lavagna, Nervi e il neopromosso Sori) e da una «fantasia» di [illegible] regioni (Bologna, Bergamo, Torino, Cagliari). Per la decima formazione bisognerà scendere verso il Lazio, probabilmente fino al Civitavecchia.

**Giancarlo Scartozzoni**

L'esperienza di Marco «Gu» Baldineti non è bastata allo Sturla per arrivare in A1

### GOLF

#### Tutti i vincitori delle ultime due gare

**RAPALLO:** Nella Coppa Cigisped, medal a categorie, 1° Club dei Giovani Luca Ratto. Vincitori di categoria Giovanni Valsecchi (Prima), Federico Cappellini (Seconda) e Roberto Santinelli (Terza). Trofeo Coppertone & Jameson, 1° accuraty price: Pino Lucefiera alla buca [illegible]. Primi Seniores: Gabriella Raj e Bruna Fossati. [g. s.]

#### Chiesa e Piano vincono a S. Stefano

Alla Coppa S. Stefano d'Aveto di regolarità, successo di Silvano Chiesa e Gianni Piano su Alfa Romeo Giulia 1600. Secondi, a 81 punti ma vincitori della sezione «auto moderne» la Chiesa e Piano la vittoria nella «auto storiche», Nanni Gilardi e Paolo Francolucci su Renault Clio. Terzo Gemme su Fulvia 1300. Chiesa è il leader nel Trofeo Delle Valli: 67 punti contro i 57 di Bellino. [g. s.]

#### Giovedì commercialisti contro avvocati

**CHIAVARI.** Giovedì alle 20.30 alla Colmata, sfida calcistica tra la squadra dei Ragionieri commercialisti e quella dell'ordine degli Avvocati. E' una prova generale per la rappresentativa del Levante dei Commercialisti, prima di un'avventura più impegnativa: la partecipazione alla 3a edizione del campionato italiano. [d. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 4 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.008/4



Unione industriali, bilancio e progetti

## «Aiuti alle imprese» Il saluto di Bianchi

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1945, quando venne fondata all'uscita dal tunnel della guerra, e fu il segnale concreto della rinascita, le aziende associate all'Unione industriali della provincia di Imperia erano 250. Mezzo secolo dopo, si sono ridotte a 200. Una cinquantina di esse non esi[illegible] più, perché il tessuto industriale si è assottigliato, e ha perduto un quinto dei rappresentanti. Ma soprattutto, a conferma del grande «turn [illegible]» che si è verificato nella categoria, di quel plotone originario sono rimaste soltanto dodici esponenti, le aziende premiate in occasione della festa del cinquantenario.

E' stato, questo della memoria e [illegible] difficoltà che si sono susseguite nell'arco dei decenni, [illegible] dei primi temi affrontati da Colombo Bianchi, il presidente uscente, all'assemblea degli imprenditori in cui è stato eletto suo successore, per acclamazione, Gianfranco Carli, e sono state compiute radicali modifiche [illegible]tutarie. Osserva Bianchi: «Di aiuto l'industria imperiese ha ancora bisogno. Non [illegible] certo a mendicare. Se mai, rivendichiamo l'attuazione di quegli obbiettivi che sono sempre apparsi nei piani programmatici di decine di governi e di schieramenti politici, obbiettivi puntualmente promessi e sistematicamente trascurati».

L'economia della provincia non ha tratto grandi vantaggi dalla svalutazione: «Anzi. La gran parte delle nostre aziende non lavora prodotti con alto valore aggiunto, ed è invece costretta a sopportare aumenti spaventosi, nelle materie prime e nell'aggiornamento tecnologico», riferisce Bianchi. E cita il significativo caso dell'Agnesi: «Il pastificio deve acquistare grano duro in dollari e vendere poi gli spaghetti in lire». E, per reggere la concorrenza, l'azienda ha dovuto adottare «un severo piano di ristrutturazione». Analoghe problematiche manetarie, ma con disagi minori, ha affrontato anche il comparto oleario, «che peraltro ha una buona solidità di fondo, e ha potuto così affrontare la congiuntura sfavorevole [illegible] mezzi adeguati e senza troppi sacrifici».

Bianchi ricorda però la crisi, sempre più pesante, dell'edilizia, «settore che nel '94 ha toccato il minimo storico di aziende e addetti»: l'Unione industriali ha promosso un'azione di sensibilizzazione per sollecitare gli Enti locali ad adeguare al più presto i loro strumenti urbanistici alle disposizioni di legge. Ancora Bianchi: «Solo una [illegible]ina di Comuni su 67 dispongono di piano regolatore "funzionante"». Nella panoramica, c'è pure qualche [illegible] positiva: gli investimenti della Carli e della Sasso (con particolare attenzione alle «nicchie di mercato»), il metanodotto dell'Italgas, la ripresa del turismo, l'incremento dei traffici dell'Autofiori, il [illegible] tecnologico della società Fonti Santo Vittoria di Pornassio.

Colombo Bianchi presidente uscente dell'Unione industriali Suo successore è stato eletto [illegible] acclamazione Gianfranco Carli

**Stefano Delfino**

Oggi l'interrogatorio dell'ex elettricista di Ceriana che ha ucciso la convivente

## Il pensionato-killer dal giudice

*All'origine del delitto il difficile rapporto di coppia. Frequenti litigi e rappacificazioni. Il difensore dell'omicida annuncia l'istanza di scarcerazione. Il mistero dei momenti che hanno preceduto la tragedia*

CERIANA. E' l'immagine di un uomo malato, [illegible], segnato dalla vita, quella che Bruno Ve[illegible] invia dal [illegible]. Il pensionato-killer che, sabato pomeriggio, ha ucciso la convivente, Aime Lavaulx, [illegible] anni, di origine tedesca, questa mattina è atteso davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto. Ieri, il difensore, avvocato Eugenio Aluffi, lo ha incontrato per la prima volta nella cella del forte di Santa Tecla dove è rinchiuso da 48 ore, [illegible] il peso di un'accusa gravissima: omicidio volontario.

Il legale [illegible] che l'uomo si muove stancamente, come se fosse in trance. I problemi al [illegible] che lo condizionano da anni (è stato sottoposto a due interventi chirurgici che gli hanno procurato l'invalidità civile), ora sembrano essersi ingigantiti.

L'avvocato Aluffi ha annunciato l'istanza di scarcerazione, dopo essersi sincerato delle condizioni del [illegible] assistito. La sorte dell'omicida, con un passato da elettricista, è [illegible] affidata alla valutazione del magistrato.

Intanto, gli inquirenti cerca[illegible] di fare piena luce sui momenti che hanno preceduto il delitto. Sabato a mezzogiorno la coppia è stata vista [illegible] nella mano in paese, insieme a fare la spesa, come tante volte, nonostante i ripetuti litigi. Nulla che potesse far pensare a quello che sarebbe accaduto solo due ore dopo, nel modesto alloggio di via Mario Laura 11.

C'è un black-out di sessanta minuti da quella tranquilla passeggiata all'esplosione del raptus omicida, intorno alle 14, quando è riecheggiato nei vicoli il colpo sordo della 38 Special. Le risposte ai tanti quesiti sono attese dall'interrogatorio di Veneziano.

Nel frattempo, i carabinieri hanno effettuato un nuovo sopralluogo nella casa di Ceriana dove si è consumata la tragedia. La perquisizione non avrebbe però portato al ritrovamento di materiale «interessante».

Nelle ultime ore è stato comunque possibile arricchire l'identikit dell'omicida e della vittima. Lui: Bruno Veneziano, 57 anni, ex elettricista dichiarato invalido civile alcuni anni fa perché cardiopatico. E' tornato al paese di origine solo dopo il pensionamento forzato: prima ha vissuto e lavorato a lungo sulla costa, soprattutto a Sanremo e Bordighera.

Lei: Aimé Lavaulx, 55 anni, di origine tedesca, era arrivata a Ceriana negli Anni 70, quando aveva sposato un vigile urbano, dal quale ha avuto tre figli, di cui uno morto di recente in un incidente stradale. Poi, la separazione e la «fuga» in Germania, culminata con un nuovo matrimonio naufragato come il precedente.

Nel '93 era tornata in Riviera, e [illegible]a conosciuto l'ex artigiano. Un rapporto difficile, turbolento. Litigi sistematici, con lui che le metteva le valige sulla porta di casa e lei che andava dai carabinieri a chiedere assistenza. Più di una volta erano intervenuti il parroco e la Caritas. E ora c'è chi ricorda che, in un solo giorno, la «tedesca» (a Ceriana tutti la chiamavano così), era andata dai militari ben sei volte.

Ma c'è un altro particolare che fa riflettere: sabato mattina, intorno alle 11,30, i due erano andati al ristorante della «Posta» per prenotare un tavolo da cinque. Volevano trascorrere qualche ora insieme ad alcuni parenti, domenica. Poi, l'ennesimo banale scontro (tutto sarebbe iniziato per il rifiuto, da parte dell'uomo, di ritirare i panni stesi), sfociato nel sangue. Ai carabinieri accorsi in via Laura, Veneziano avrebbe raccontato di aver premuto il grilletto del revolver per difendersi dalle minacce della convivente. «Voleva aggredirmi, non ci ho più visto e ho sparato».

**Gianni Micaletto**
**Giulio Gavino**

Aime Lavaulx, 55 anni, in un'immagine di qualche tempo fa, e Bruno Veneziano, 57 anni, subito dopo l'arresto (fotografia)

Sanremo, dramma della gelosia in un appartamento in via Duca degli Abruzzi

## Bidello tenta di soffocare l'amica

*Lui è in carcere, lei guarirà in cinque giorni*

SANREMO. Prima una scenata di gelosia e poi le mani che afferrano il collo e lo stringono nel tentativo di strangolare la convivente. Domenica sera i carabinieri di Sanremo hanno arrestato Paolo Zaino, 41 anni, bidello sanremese originario di Tricarico (Basilicata), accusato di tentato omicidio nei confronti della convivente, Marjanka Pintar, 35 anni, di origine slovena. La donna, [illegible]ccorsa e trasportata in ospedale, ora sta bene. L'uomo, invece, si trova nel carcere Santa Tecla. Per i militari che si sono occupati delle indagini Zaino avrebbe agito sotto un forte impulso emotivo e forse non era in grado di intendere e di volere.

I fatti. Sono da poco passate le 19 quando la donna rientra nell'abitazione di via Duca degli Abruzzi 43 che condivideva da qualche tempo con Zaino. La coppia, secondo alcune testimonianze, inizia subito a litigare. Quella dell'uomo sembra es[illegible] una scenata di gelosia per un amore tradito. Ma dalle parole, in un crescendo che diventa con il passare dei minuti incontrollabile, si passa ai fatti. Marhjanka Pintar viene afferrata per il collo in una stretta sempre più forte.

I vicini di casa, allarmati dai rumori che arrivano dall'abitazione di Zaino, si decidono a chiamare i carabinieri. E' l'arrivo della pattuglia dell'aliquota Radiomobile a bloccare il raptus del bidello.

Passano pochi minuti e giunge in via Duca degli Abruzzi anche un'ambulanza della Croce Rossa. La donna, che sembra però stare meglio, rifiuta di essere trasportata al pronto soccorso del «Borea». Viene invece accompagnata in caserma per essere sottoposta ad un primo interrogatorio. Soltanto intorno alle 22, quando Paolo Zaino viene arrestato con l'accusa di tentato omicidio, i carabinieri l'accompagnano in ospedale. Il referto medico riporta una prognosi di soli 5 giorni: le percosse hanno provocato un lieve trauma cranico, alcune escoriazione e una vistosa ecchimosi all'occhio sinistro, ma nulla di particolarmente grave.

L'avvocato difensore, in sede di convalida dell'arresto, sembra intenzionato a chiedere la derubricazione dell'accusa da tentato omicidio alle lesioni. A decidere sarà comunque il giudice. Zaino è conosciuto a Sanremo anche per aver preso parte al laboratorio teatrale di Diego Pesaola e a varie manifestazioni di spettacolo. [g. ga.]

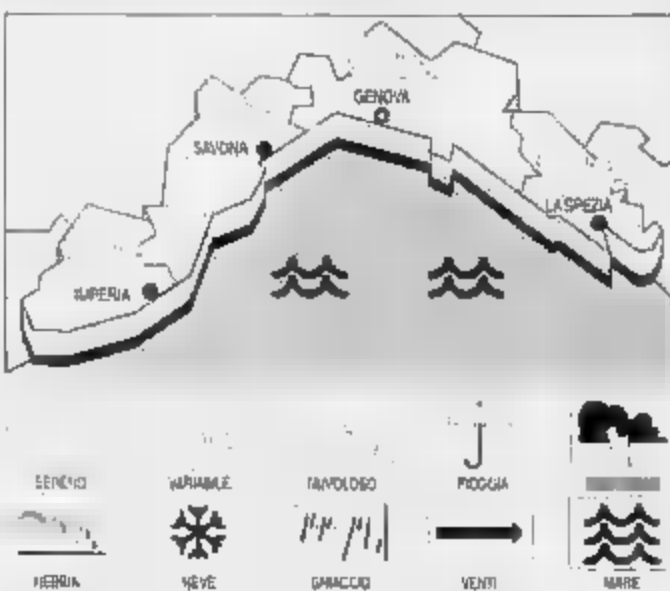
Paolo Zaino, 41 anni, molto noto in città, avrebbe agito colto da raptus. Forse non era in grado di intendere e volere. La convivente, Marjanka Pintar, è una slava di 35 anni.

ESTATE
ECCO LA GUIDA

*Appuntamenti della Riviera*

La grande festa di «Accendi l'estate», musica e arte. Premiato ad Amburgo Sàndor Vegh, l'ideatore del Festival di Cervo che sta per iniziare.

PAG. 44 e 45

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino ancora instabile con formazioni di foschia e nubi basse nelle valli e lungo il litorale, mentre a ridosso dei rilievi possibilità di isolati temporali ma graduale miglioramento verso sera. Tendenza per domani: sostanziale miglioramento con cielo poco nuvoloso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20 °C, umidità 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, cielo nuvoloso, pressione barom. 1005 mb (stazionaria).

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max 25 | min 22 |
| **Savona** | max 25 | min 20 |
| **Imperia** | max 24 | min 20 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 28; min: 22; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 12,19 e cala [illegible] (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Musso di Portofino

Quaranta giovani si sono affrontati in stazione

## Scontro fra bande a Diano denunciati 12 saccopelisti

DIANO MARINA. E' terminata con dodici denunce a piede libero la maxi rissa alla stazione di Diano Marina, che l'altra sera ha movimentato il soggiorno nel Ponente per una quarantina di ragazzi di Torino e Chieri. L'episodio, atto conclusivo di un fine settimana caratterizzato da atti vandalici e dalla presenza di oltre 200 saccopelisti, accampati nelle spiagge libere, pone ancora l'accento sulla necessità di intensificare i controlli. L'anno scorso era stato addirittura proposto di controllare gli «indesiderabili» in stazione e rispedirli subito a casa.

Sembra che lo scontro, domato dall'intervento della polizia di Imperia e dei vigili urbani di Diano Marina, diretti dal comandante Daniele Bozzano, [illegible] dovuto a ruggini tra bande di ragazzi dai 15 ai 21 anni. Secondo le informazioni raccolte dal sovrintendente Manno, della volante, intervenuto assieme agli agenti Donesi e Marsina, tutto sarebbe nato da un pugno sulla schiena, dato da un giovane a un altro saccopelista. Subito il diverbio si è esteso a tutto il gruppo, che si è affrontato nello scalo ferroviario e sui binari. Tra loro anche alcune ragazze, che cercavano di dividere i «duellanti».

Per dodici contendenti sono scattate le denunce: nessuno è stato arrestato visto che i ragazzi sono incensurati e non avevano armi. I torinesi sono Davide Annaloro, 20 anni, Giovanni Villata, diciannovenne come Luca Omar Fusaro, Davide Finelli, 21 anni, Rodolfo Valoroso, 19, e due minorenni: V.D.P., 17 anni, e L.M., di 15. Gli sfidanti di Chieri a finire nelle mani della polizia sono Andrea Pomes, ventenne, Tonino Labriola, 18 anni, Pietro Gioia, suo coetaneo, e altri due minorenni: S.L. e G.D.P., 17 anni.

L'episodio, con le dovute proporzioni, ricorda gli scontri tra bande di mod e rockers in varie località lungo le coste inglesi negli Anni '60. [e. f.]

Oggi a Villanova arrivano gli ispettori di Civilavia per studiare i pezzi del Cessna precipitato

# Il disastro aereo ancora nel mistero

## *La nebbia, l'errore umano, un guasto? Via all'inchiesta*

VILLANOVA D'ALBENGA. Disastro [illegible] nei confronti [illegible] ignoti: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ha formalizzato l'inchiesta per la tragedia dello Scravaion ipotizzando il tipo di reato che potrebbe essere contestato. Per il momento il procedimento è nei confronti di ignoti ma non è detto, se le perizie daranno qualche elemento utile, che [illegible] registro degli indagati possa essere iscritto qualcuno.

Parallela all'inchiesta della magistratura savonese è [illegible] aperta, come sempre in questi casi, un'indagine da parte del ministero dei Trasporti. Gli ispettori e i tecnici di Civilavia, braccio tecnico per le questioni di volo, arriveranno a Villanova questa mattina. Il loro compito è quello di analizzare e valutare quello che resta del Cessna 206 per stabilire se alla base dello schianto ci possa essere un guasto meccanico.

Ieri, intanto, sono stati messi sotto sequestro, e anche questa è una prassi consolidata, i nastri registrati con le comunicazioni tra Giuseppe Fazzolari, il pilota del Cessna 206, e [illegible] di controllo del «Panero».

Quella di ieri è stata un'altra giornata di lavoro duro per i Vigili del fuoco impegnati nel recupero del relitto. La Rocca di Castelvecchio, dove sabato alle 14.20 è avvenuto il tragico impatto, è stata setacciata alla ricerca di ogni più piccolo pezzo dell'aereo. Assieme ai Vigili del fuoco gli abitanti della zona che, con roncole e coltelli, hanno costruito una sorta di sentiero per permettere di rimuovere corpi e relitto. I frammenti sono stati poi portati in un hangar dell'aeroporto di Villanova dove, nei limiti del possibile, [illegible] livolo [illegible] rimesso assieme per consentire ai tecnici e ai periti di studiarlo e tentare di capire il perché della disgrazia.

Nessuno, tra gli addetti ai lavori, si sbilancia ma non c'è dubbio che alla base dell'incidente un ruolo fondamentale lo abbia avuto la foschia che sabato avvolgeva costa ed entroterra. Una foschia che probabilmente ha tratto in errore Fazzolari, pilota di esperienza che da anni frequentava l'aeroporto di Villanova per far lanciare i paracadutisti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Il pilota pensava di essere entrato nella Piana di Albenga, libera da montagne, ed invece stava sorvolando quella [illegible] Varatella, con gli strapiombi dello Scravaion in agguato.

Saranno le perizie, in ogni caso, a confermare se è vera questa [illegible] o se, invece, possa essere stato un guasto meccanico, magari all'altimetro o ad [illegible] altro impianto di sicurezza. E sarà l'inchiesta a dire se, con la foschia, alzarsi in volo è stata un'imprudenza o se, invece, si trattava di un evento del tutto normale.

Le sei salme recuperate da quello che resta del Cessna 206 bianco e azzurro schiantatosi [illegible] lo Scravaion sono da [illegible] sera nell'obitorio dell'ospedale di Albenga. I resti di Giuseppe Fazzolari, 38 anni, torinese, il pilota, e dei cinque parà, Franco Gallo, 33 anni, di Imperia, Francesco Puccio, 26 anni di Alassio, Stefano Spilinga e Giorgio Capri, entrambi genovesi di 26 anni, sono stati composti nelle celle dell'obitorio in attesa che il magistrato dia il nulla osta per la tumulazione.

Probabilmente questo mattina il medico legale effettuerà una ricognizione sui resti dei sei, non un'autopsia vera e propria, per accertare se ci [illegible] elementi utili a chiarire qualche particolare dell'inchiesta. Subito dopo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco dovrebbe dare il nulla osta per i funerali e le salme potranno raggiungere le loro città di provenienza.

**Stefano Pezzini**

I resti del Cessna 206 precipitato sabato

## E Imperia piange Franco

### *Il parà nel ricordo degli amici I funerali ancora da fissare*

IMPERIA. Nel capoluogo è ancora [illegible] l'argomento del giorno. La scomparsa di Franco Gallo, 33 anni, che abitava in [illegible] Diano Calderina con la mamma, Maria Anna Golè, ha destato profonda impressione e continua ad essere [illegible] con toni [illegible]. Per ora la madre e la sorella minore Bruna, agente di polizia a Genova, non hanno ancora potuto fissare la data dei funerali e restano in attesa delle decisioni della magistratura, chiuse nel loro dolore.

Intanto, gli amici di Franco si chiedono cosa possa [illegible] accaduto, consapevoli però del fatto che [illegible] si potrà mai scoprire quello che è [illegible] con esattezza.

Dice il geometra Carlo Folco, direttore della scuola di paracadutismo di Villanova, che aveva condiviso una grande passione con un grande amico: «Non [illegible] a fare commenti. Posso soltanto dire che Franco era [illegible] delle persone migliori che [illegible] abbia mai conosciuto: tra le sue doti, la correttezza. Certo, [illegible] molto competente e lo prova il fatto che stava per diventare istruttore esperto. Ma qui, purtroppo, l'esperienza non c'entrava niente. E' come se fosse morto in un incidente di macchina: la tragedia non era legata a un lancio con il paracadute, ma a qualcosa che [illegible] era possibile prevedere. Probabilmente, tutto quello che è successo in realtà non lo sapremo mai».

Franco Gallo era [illegible] ragazzo riservato, [illegible] conseguito il diploma di perito chimico e lavorava come autotrasportatore. Il tempo libero [illegible] dedicato al paracadutismo, qualcosa che gli era rimasto nel sangue dopo il congedo dai parà dell'Esercito nell'84. In oltre dieci anni, aveva accumulato un migliaio di lanci e si allenava soprattutto a Villanova d'Albenga o in un altro campo vicino a casa, quello di Lefuc in Francia. Era già istruttore e presto avrebbe dovuto sostenere [illegible] nuovo esame che avrebbe segnato un nuovo passo in avanti. Lo schianto sul [illegible] dello Scravaion ha messo [illegible] a tutti i suoi progetti.

Per la famiglia Gallo, questo è [illegible] altro colpo durissimo, dopo la morte di papà Antonio, avvenuta due anni fa. Il padre di Franco gestiva una macelleria in largo Sabatini, nel centro storico di Oneglia, dove era a sua volta molto conosciuto.

**Enrico Ferrari**

Franco Gallo aveva [illegible] anni

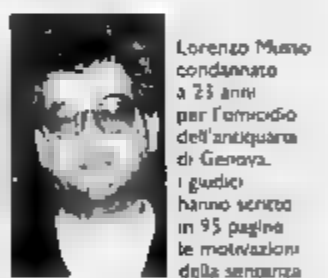
Le motivazioni della condanna scritta dai magistrati genovesi che hanno inflitto 23 anni all'ex legale

# I giudici sul caso Musso: «Ecco perché uccise»

## *La personalità dell'imputato scandagliata in 95 fitte pagine*

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

«Si è trattato di un evento occasionale, maturato in un contesto di fortissima pressione psicologica di tale entità, da rimuovere l'accaduto nei ricordi dell'imputato». Sono le frasi conclusive della relazione dei giudici della Corte d'Assise, Lino Monteverde e Massimo Cusatti. In 95 pagine, seguendo gli avvenimenti nel loro crescendo di drammaticità, spiegano e motivano la psicologia di un delitto: quello di Maria Scagni Sconfienza, l'antiquaria genovese di 76 anni uccisa a coltellate nella sua casa genovese il 12 ottobre '92. Per quel fatto di sangue è stato condannato a 23 anni e 6 mesi l'ex legale imperiese Lorenzo Musso.

«Impetus sibi» hanno scritto i due giudici, riferendosi all'imputato e al suo continuo atteggiamento di sfida che probabilmente ha finito con essergli di danno. Nella sua scelta di affrontare a viso aperto il pm Vito Monetti, Musso ha forse siglato un autogol, servito a corroborare l'impianto accusatorio». Nelle motivazioni sono evidenziate, con lucidità e grande attenzione ai particolari, le contraddizioni e gli errori temporali di cui è stata infarcita la difesa di Musso. Che - secondo Monteverde e Cusatti - ha ucciso in un moto d'impeto, non essendo riuscito ad avere ragione di colei che voleva truffare e che invece si è mostrata, da commerciante attenta agli affari, un osso duro. Di fronte alle resistenze dell'anziana, che aveva cominciato a capire di essere caduta in un tranello, Musso ha avuto una reazione incontrollabile. Si legge: «L'uccisione è servita a troncare il rapporto commerciale con l'anziana, rapporto che appariva [illegible] uscita».

Il presunto killer (tale è da considerare ancora: il [illegible] infatti [illegible] in appello) ha portato via dalla [illegible]-museo della Sconfienza una coppa che poi ha rivenduto a un antiquario di Milano, mettendo in pratica la sua firma all'omicidio. Ha dichiarato di averla ricevuta dalla Sconfienza il 4 ottobre '92, l'unica volta in cui le avrebbe fatto visita. E' emerso invece che andò a [illegible] di lei già il mese prima e poi, secondo il pm, il 12 ottobre, giorno del delitto. Ancora: disse di aver ricevuto [illegible] donna l'incarico di rivendere il portagioie fuori Genova quando [illegible] la [illegible] Sconfienza l'aveva offerto a un esperto d'arte del centro. Il vero movente del delitto per i giudici? Musso [illegible] avrebbe ucciso [illegible] per rubare né per rapinare. Il disegno era quello di truffare la Sconfienza facendosi consegnare mobili per 200 milioni, senza pagarli.

**Maurizio Vezzaro**

Lorenzo Musso condannato a 23 anni per l'omicidio dell'antiquaria di Genova. I giudici hanno scritto in 95 pagine le motivazioni della sentenza

## E' [illegible] per bigamia

### *Dovrà scontare un anno e 4 mesi l'uomo che si era sposato due volte*

IMPERIA. «L'ho fatto per amore. E se mi capitasse ancora, lo rifarei». E' quanto ha detto al giudice per le udienze preliminari di Imperia, Rolando Eneide, l'imperiese di 53 anni, residente a Imperia in via Vecchia Piemonte 79, che ieri è stato condannato a un anno e 4 mesi per bigamia. E' la prima [illegible] conclusione di [illegible] vicenda nata molti anni fa e venuta alla luce nel settembre [illegible] dopo che la figlia, frutto del primo matrimonio, aveva denunciato il padre ai carabinieri, «spinto anche dal suo ex convivente», precisa Eneide. Gianni Agnese, [illegible] di Eneide ha annunciato che ricorrerà in appello.

La vicenda era nata nel 1961 a Diano Marina quando l'uomo, di origine romana, aveva sposato Maria Gioffrè, anch'ella ora 53enne. Dal matrimonio era nata la figlia Natalina, di [illegible] anni. Successivamente, la coppia decise di separarsi. Eneide emigrato a Trinidad, nelle Antille, si innamorò di una giovane [illegible] posto. Trasferitosi [illegible] a Londra, per evitare che la ragazza fosse espulsa, falsificò alcuni documenti e la sposò, pur non potendo. Poi si separarono. Molti anni dopo, tornato a Imperia, la storia venne a galla. Ieri, dopo la prescrizione per il reato di falso, la conclusione.

[giu. gel.]

## [illegible] CITTA'

### *Primo esodo di luglio oltre 200 mila vetture*

E' già tempo di bilanci per l'Autofiori, che lo scorso fine settimana ha affrontato il primo, massiccio esodo estivo. Sabato sono transitate 121 mila vetture, domenica 111 mila, con un aumento dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del '94, dove però il 1° e 2 luglio non corrispondevano al weekend. Alla frontiera sono passati 237 mila verso l'Italia e 234 mila in direzione della Francia, con un aumento del 5,6 per cento. I dati di giugno indicano però [illegible] milioni e [illegible] mila transiti, con un calo dell'1%. [e. f.]

### *Il cacciamine «Numana» a Imperia fino a domani*

Il cacciamine «Numana» della Marina militare, al comando del tenente di vascello Davide Fabbri, fa tappa alla Marina di l'Orto fino a domani, alle 11. Oggi potrà essere visitato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. La nave, con quarantadue uomini di equipaggio, è stata costruita ai cantieri Intermarine di Sarzana. Domani si trasferirà a Diano Marina. [b. v.]

**INFORTUNIO**

### *Trasferito alle Molinette il consigliere ferito*

E' stato trasferito a Torino Rocco Fotia, 50 anni, residente a Rivalta Torinese, che domenica si è ferito gravemente alle gambe con una motozappa mentre dissodava il suo orto in via delle Rodine, a Diano. L'uomo, che è [illegible] consigliere comunale, era stato sottoposto a un delicato intervento all'ospedale imperiese. [o. f.]

**INCIDENTE**

### *Scontro a Capo Berta è grave motociclista*

E' ricoverato in prognosi riservata [illegible] reparto Chirurgia dell'ospedale di Imperia, per le gravi ferite riportate domenica notte nello scontro fra la sua moto e un'auto, lungo Capo Berta, Alberto Bertola, [illegible] anni, residente in via Rovin di frazione Poggi, ha avuto un forte trauma al torace e si è fratturato una costola. [o. f.]

**FINANZIAMENTI**

### *Turismo, pioggia di miliardi un meeting al «Giromela»*

Dalla Comunità europea sono in arrivo 160 miliardi, destinati a 152 Comuni rurali, che serviranno a favorire il turismo e l'agricoltura. In [illegible] varo del programma, la Regione in collaborazione con la Camera di commercio terrà vari incontri con le Comunità locali. Si comincia domani, alle 9.30, nel frantoio Giromela. Parteciperà il vice presidente Graziano Mazzarello. [m. v.]

### *Camion perde sabbia code lungo l'Aurelia*

Rallentamenti sull'Aurelia, all'altezza di Capo Mimosa, dove ieri sera un camion ha perso parte del [illegible] carico di sabbia, disseminato per oltre 50 [illegible]. Per oltre un'ora il traffico è stato regolato a senso unico alternato. [e. f.]

## LETTERE AL [illegible]

### Sul porto turistico intervento dell'Aoni

In merito ai recenti articoli e dichiarazioni sulle vicende relative al nuovo regolamento del porto turistico di Imperia, l'Associazione operatori nautici intende chiarire la propria posizione. La vicenda si deve ricondurre nei limiti di ragionevole: questa litigiosità gratuita e di ripicca non porterà a nulla di buono. Il comandante Ambrese ha varato un nuovo regolamento del porto in tempi brevi, costretto dall'atteggiamento poco costruttivo della «vecchia» Imperia Mare, che ha troncato sul nascere quella sorta di «tavola rotonda», voluta proprio dalla Capitaneria (disponibile a recepire esigenze e richieste) per iniziare una nuova collaborazione. D'altronde, è giustificabile la reazione dei diportisti colpiti dallo sgombero dall'ormeggio, hanno indicato come responsabili Capitaneria e Associazione La Marina.

Questa è la dimostrazione che l'Aoni ha sempre avuto ragione nell'accusare l'Imperia Mare di mancata disponibilità al dialogo e collaborazione. L'Aoni è quella che trae il danno maggiore dalla stesura del nuovo regolamento, ma ci tranquillizza la disponibilità, confermata anche recentemente, ad apportare modifiche e variazioni ove richiesto e necessario, nel rispetto della legalità.

La prossima mossa, ora, al sindaco, che deve preparare a Capitaneria, diportisti e operatori un'Imperia Mare credibile, sincera e aperta ai problemi e alle aspettative di chi vive sul solo porto turistico. Speriamo che l'amministrazione sappia rispondere adeguatamente all'appello. L'Aoni rivendica la propria posizione, tecnica e imprenditoriale, e offre capacità e professionalità al servizio del porto: perché non accogliere la nostra antica richiesta perché Aoni e compagnia Marosca [illegible] no rappresentate nel consiglio d'amministrazione di Imperia Mare? Perché non studiare la possibilità di un membro della Capitaneria?

**Augusto Caire**
presidente Aoni, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47**

## [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - [illegible] **Camporosso:** telefono [illegible] **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano Marina:** telefono 494.112 **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700 **Pornassio:** telefono 325.132 **Riva Ligure:** [illegible] 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono [illegible] **Sanremo:** [illegible] 505.050, **Arma di Taggia:** telefono [illegible]; **Ventimiglia:** telefono 250.722

**ASSISTENZA**

telefono **Amico:** telefono [illegible] 290.450

**FARMACIE DI TURNO**

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

**Imperia:** Massabò, via Cascione [illegible] telefono 61.187

**Bordighera - Vallecrosia:** Ugolini, [illegible] Vittorio Emanuele 220, [illegible] 261.475

**Camporosso:** Malessoro, via [illegible] Emanuele 52, telefono 26.191

**Cervo-San Bartolomeo:** Vallini, via Sicilia 10, telefono 400.902.

**Diano Marina:** Scotti, corso Garibaldi 18, telefono 495.092.

**Dolceacqua:** Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

**Ospedaletti:** Marcoz, via [illegible] 106/108, telefono 059.015

**Pieve di Teco:** Canev, corso Ponzoni 70 telefono 36.209

**Riva Ligure:** Muratori, piazza Bleno 42, telefono [illegible] 754

**Santo Stefano al Mare:** Nicolini, piazza Cavour 14, telefono 486.882

**Sanremo:** Bosco, corso Imperatrice 9, telefono 578.174

**Arma di Taggia:** Zagorra, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139

**Ventimiglia:** Lupo, corso Genova 66, telefono 293.266

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 7841 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91.524

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso:** (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 506.300 **Guardia medica montana:** telefono 406.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224, **Sanremo:** telefono [illegible] **Ventimiglia:** [illegible] 351.473

## STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** L'Amministrazione provinciale ha stanziato due miliardi e mezzo per il Roja bis. Il finanziamento è già [illegible] deliberato a favore dell'Amat, la municipalizzata imperiese che gestisce il servizio di acquedotto. La Regione ha inoltre stanziato un miliardo e 200 milioni per le riparazioni del by pass dell'Arroscia, la condotta volante che assicura approvvigionamento idrici alternativi in caso di emergenza. In Provincia è stata poi discussa la formazione tecnica all'interno dei contratti di lavoro, durante un incontro dell'assessore alla Formazione professionale Massimiliano Iacobucci e i rappresentanti di sindacati e artigiani. L'assessore ha illustrato le linee guida dell'accordo regionale sulla [illegible] tra artigianato e sindacati. In base a questo documento, [illegible] privilegiati gli enti legati ai sindacati, ma tutte le strutture che garantiscano requisiti adatti. Diano Marina ha deciso di cambiare destinazione per la piscina in costruzione in zona Canepa.

Bartolomeo Anselmi e Giovanni Lupi con le famiglie ricordano in

**Carlo Ghiglione**

Un prezioso collaboratore, un amico carissimo, un vero signore

Imperia, 3 luglio 1995

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
La nuova narrativa

Domenica, alle 21, la libreria Pozzoli di viale Matteotti 8, a Porto Maurizio, prosegue gli incontri sui nuovi autori. Il critico letterario Filippo La Porta parlerà de «La nuova narrativa italiana». [e. f.]

**IMPERIA**
Il torneo delle ex Ferriere

Si chiudono venerdì le iscrizioni al 6° [illegible] di calcio ex Ferriere (categoria Juniores). Per informazioni rivolgersi al 23.887 o 720.136 nelle ore dei pasti. [o. f.]

**IMPERIA**
Sappa presidente del Rotary

E' Orazio Sappa il nuovo presidente del Rotary club di Imperia, e succede a Giampiero Agus. Il passaggio di consegne si è avuto in una cerimonia all'Hotel Miramare. [e. f.]

**IMPERIA**
Le gite di «Vivinatura»

L'associazione «Vivinatura» di Imperia organizza escursioni nell'entroterra. Il prossimo appuntamento è il 16, per una visita al Rio delle tane, in Val Nervia. Le prenotazioni si raccolgono al 26.908. [e. f.]

**BAIARDO**
Giornata con l'arte

Momento itinerante con l'arte in piazza San Nicolò a Baiardo. Dalle [illegible] alle 23 l'appuntamento è con «Artisti erranti», 15 maestri insegnano a creare opere di artigianato. [g. ga.]

**SANREMO**
Concorso di fotografie

Aperte le iscrizioni al 2° concorso fotografico del Circolo Villetta. Il tema è «Floricoltura: lavoro, colori e personaggi». I lavori dovranno pervenire nella sede dell'Acli entro il 21 agosto. [g. ga.]

**SANREMO**
Remo Brindisi al casinò

Il pittore Remo Brindisi espone 40 opere nella hall di porta teatro del casinò. La mostra si può visitare, con ingresso libero, dalle 17 alle 23. [g. ga.]

Ultimatum del Comune alla ditta «Aimeri» che ha in appalto il servizio

# Emergenza, Sanremo è sporca

*Soprattutto le strade del centro non sarebbero spazzate e lavate a dovere. Contratto a rischio*
*Il commissario comunale Piccolo accusa: «La Passeggiata Imperatrice è in condizioni vergognose»*

[illegible]EMO. Molti la chiamano già la «maledizione dell'estate». A Sanremo, quando arriva il solleone e il pienone di turisti, puntualmente esplodono grane ecologiche. La città, soprattutto il centro, evidenzia la [illegible] parte peggiore. E' sporca. I netturbini, o gli altri operatori ecologici, non riescono a soddisfare le naturali esigenze di residenti e villeggianti.

Lo stesso commissario prefettizio, Giuseppe Piccolo, non nasconde il proprio disappunto. «Prendiamo corso Imperatrice. Non è possibile - dice il dottor Piccolo - che strada e marciapiede siano spesso in condizioni così vergognose. Non me lo ha riferito nessuno, parlo per conoscenza diretta. Corso Imperatrice, in assoluto, è il "salotto" di Sanremo. E' il biglietto da visita che la città offre al [illegible]. Anche questo "salotto", paradossalmente, è sporco. Sporca la carreggiata stradale, sporca la stupenda passeggiata. C'è di tutto: cartacce e rifiuti».

Il Comune ha dato [illegible] vero e proprio ultimatum alla «Aimeri», la ditta che ha in appalto proprio lo spazzamento ed il lavaggio delle strade del centro. Compresa la fotografatissima Passeggiata Imperatrice.

Entro sabato il segretario generale di Palazzo Bellevue, Giuseppe Panassidi, unitamente a tecnici del settore, verificherà se la «Aimeri» sta rispettando tutte le clausole del contratto. In caso contrario il Comune sembra deciso ad attivare immediatamente le procedure per rescindere il contratto.

«Non vogliamo - dicono in Comune - [illegible] in pieno agosto con questa "bomba" innescata. Il problema della pulizia [illegible] strade è prioritario».

Sarebbe davvero un grosso problema registrare, nel periodo del solleone, il «tutto esaurito» di turisti e nello stesso tempo offrire loro piazze, marciapiedi e strade piene di spazzatura. Roba da Terzo Mondo.

La «Aimeri» era stata «ingaggiata» lo scorso anno dall'ex amministrazione leghista del sindaco Oddo. L'appalto del servizio l'aveva vinto la «Italbonifiche» di Genova, però dopo poche settimane il contratto [illegible] sciolto perché il servizio di pulizia era stato ritenuto assolutamente carente. L'ex giunta Oddo aveva allora affidato il [illegible] alla «Aimeri».

Dipendente della «Aimeri» al lavoro

Il vigente capitolato, [illegible] l'altro, prevede che le strade del centro siano spazzate tre volte al giorno, e lavate di notte. La «Aimeri» percepisce circa 1 miliardo e 700 milioni l'anno.

[illegible] residenti e commercianti, da tempo, lamentano, per esempio, disservizi in via Palazzo, corso Matteotti, corso Garibaldi, via Roma, via Carli.

Che fare? Secondo indiscrezioni il personale della «Aimeri» sarebbe idoneo al servizio. L'handicap più grave starebbe, invece, nella mancanza di adeguati mezzi meccanici. Un esempio? «Il lavaggio delle strade - dicono in Comune - avviene anche quando ci sono auto in sosta. L'autobotte passa, ma i getti non arrivano sui marciapiedi. Le auto fanno da barriera. Risultato? Il lavoro di pulizia non è completo, restano sporchi sia il marciapiede, sia il tratto di strada occupato dalle auto. Bisognerebbe tornare all'antico: affiancare ai mezzi meccanici l'uomo, il vecchio netturbino che a mano, con manichetta o scopa, provvede dove la tecnologia non arriva».

**Roberto Basso**

La lista «Insieme per Sanremo», questionario di An

# Elezioni, ora Barillà lancia la nuova sfida

**SANREMO.** E cinque. Tante sono le liste civiche già [illegible] in campo per le elezioni amministrative di novembre (la [illegible] non è ancora stata fissata ufficialmente, anche se si parla del 19). A quelle già presentate nei giorni scorsi (ma senza firme né candidati), ieri si è aggiunta la formazione «Insieme per Sanremo», guidata dall'ex capogruppo del pds Carlo Barillà, già in lizza (senza fortuna) nell'ultima consultazione. «Nei prossimi giorni affiggeremo manifesti per chiedere ai cittadini interessati di formulare proposte di programma e di candidature, che saranno poi valutate attentamente», dice Barillà, deciso a tornare a Palazzo Bellevue dopo l'amara esperienza del '93 e il fallito tentativo di ricongiungimento al pds.

«Insieme per Sanremo» non vuole avere etichette né precise collocazioni politiche. «Si[illegible] equidistanti rispetto alla destra e alla sinistra - sottolinea Barillà - anche se il mio cuore batte sempre per l'ideologia di sinistra. Incontreremo i rappresentanti di tutte le forze politiche e delle altre liste civiche, senza preclusione alcuna, per cercare di trovare convergenze sui programmi, sulle cose da fare per risolvere i molti problemi che gravano sulla città».

Carlo Barillà, di «Insieme per Sanremo»

Nel '93 Barillà [illegible] uno dei sette candidati sindaci. Ora è deciso a non riprovarci: «Farò il capolista. Appoggeremo un candidato forte se troveremo un accordo con altri schieramenti, altrimenti andremo allo scontro da soli proponendo un nostro [illegible]».

Le altre quattro liste civiche uscite allo scoperto sono quelle che fanno capo al professor Giuseppe Persico («L'Arca»), al duo Gianni Tinelli-Gino Barli («Sanremo Viva»), al taxista Franco Barlaam e al tradizionale leader dell'opposizione Luigi Ivaldi («Sanremo Insieme»), che punta alla composizione di un grande schieramento di «centro» svan[illegible] dalle logiche dei partiti, i quali, per il momento, preferiscono non sbilanciarsi su candidature e possibili alleanze.

Intanto, il coordinamento territoriale di An lancia l'idea di un questionario da distribuire a tutti i sanremesi per raccogliere suggerimenti da trasformare in programmi. Quattro i quesiti proposti agli elettori «per rimboccarci insieme le maniche e trasformare le [illegible]e intenzioni in fatti concreti».

**[g. mi.]**

Incisore parmense di 51 anni era in vacanza

# Perde alla roulette e si uccide in albergo

**SANREMO.** Si è concluso in modo tragico il soggiorno sanremese di un incisore parmense che si è tolto la vita l'altra [illegible] in [illegible] camera dell'albergo [illegible] nonico di piazza Battisti. Celso Pattera, 51 anni, si è impiccato al lampadario dopo una vacanza di 15 giorni caratterizzata dall'incontro con una prostituta e da [illegible]rose serate tra[illegible] ai tavoli verdi del casinò.

Sulla morte dell'artigiano i carabinieri hanno aperto un'indagine che per il momento è coperta dal riserbo più stretto. [illegible]condo i militari l'uomo sarebbe arrivato alla decisione di morire per il tracollo finanziario dovuto al suo soggiorno sanremese. Pattera non ha lasciato nemmeno un'ultima lettera per spiegare gli eventi nei quali [illegible] stato evidentemente travolto.

Gli accertamenti dei carabinieri hanno comunque [illegible]eso di accertare [illegible] Celso Pattera era arrivato a Sanremo 15 giorni fa e che [illegible] incontrato una «lucciola» straniera della quale si era invaghito. Insieme, avevano condotto una vita dispendiosa: ristoranti, acquisti nei negozi del centro, serate nei night. La coppia si era presentata anche al casinò dove Pattera avrebbe perso al gioco alcuni milioni. Nella camera dell'albergo, a riprova della presenza dell'uomo al casinò, è stato rinvenuto un tagliando di una vincita da 70 mila lire. [illegible]i giorni scorsi, quando i soldi erano spariti, anche la prostituta aveva fatto perdere le sue tracce e Pattera era caduto in una crisi depressiva sfociata nel suicidio.

**[g. ga.]**

## GIOCHI AL MARE

**Dalla [illegible] bimbi ecco la «tartaruga gigante»**

Una «tartaruga gigante» per festeggiare l'inizio dell'estate. Il singolare castello di sabbia è stato realizzato domenica scorsa dai piccoli frequentatori dello stabilimento balneare «Stella» di corso Marconi. Nella foto di Manrico Gatti i bambini autori dell'opera [illegible] alle prese con gli ultimi ritocchi prima di una merenda che ha concluso il pomeriggio in spiaggia.

**[g. ga.]**

Al processo «Nerazzurri» con sei imputati

# La gang della droga il pm chiede 50 anni

**SANREMO.** Quarantanove anni e 8 mesi di carcere, [illegible] milioni di multa. Questa la condanna complessiva chiesta ieri mattina dal pubblico ministero Paolo Colleri al termine della requisitoria al processo «Nerazzurri», un traffico di droga (hashish e cocaina) tra Milano e la Riviera venuto alla luce in seguito [illegible] dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia della Dda, la Direzione distrettuale antimafia di Genova.

Queste, in dettaglio, le richieste: 12 anni e 80 milioni ciascuno per i due fratellastri Vincenzo Caputo, 28 anni (latitante), e Antonio Ciuffi, di 33, entrambi sanremesi; 11 anni e 70 milioni per Pietro La Duca, 37 anni, di Bordighera; 10 anni e 65 milioni per Vito Basile, 38 anni, di Sanremo; e 8 anni, 8 mesi e 30 milioni per Vincenzo Caputo, 33 anni, di Milano, (latitante), cugino dell'omonimo sanremese. Per Valerio Nurra, il dipendente del casinò e sindacalista accusato di favoreggiamento, il pm ha chiesto infine 9 mesi.

Da oggi la parola passa alla difesa, con le ultime repliche degli [illegible] che nel corso delle udienze hanno cercato, a volte con successo, di ribattere ad ogni accusa arrivata dai pentiti.

Secondo quanto si è sentito in tribunale nel corso delle diverse testimonianze i trafficanti riuscivano a reperire lo stupefacente nel capoluogo lombardo che provvedevano poi a trasportare in Riviera a bordo di automobili prese a noleggio e in treno. La sentenza del tribunale è prevista per l'udienza di martedì prossimo.

**[g. ga.]**

## DALLA CITTA'

### INCIDENTE

***Ciclomotore contro auto ferita giovane di 22 anni***

Una giovane sanremese è rimasta ferita in un incidente avvenuto ieri pomeriggio in piazza Battisti. Maria Maddalena Cabiale, 22 anni, si trovava in sella ad un ciclomotore quando ha centrato la portiera di un'auto che si è aperta all'improvviso. Soccorsa dalla Cri non ha riportato ferite gravi.

**[g. ga.]**

### GUINNESS

***E' previsto per domani l'arrivo di Reutersweard***

La città dei fiori si appresta a vivere l'incontro con un record-man. Domani è infatti previsto l'arrivo a Sanremo di Erik Reutersweard, svedese, detto il «pellegrino delle coste». L'uomo, che [illegible] scritto il suo nome nel Guinness, raggiungerà a piedi la Calabria.

**[g. ga.]**

### CULTURA

***Nuovo orario di apertura della biblioteca «Corradi»***

Orario estivo di apertura per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. La sala consultazione per il mese di luglio è accessibile al pubblico soltanto la mattina, dalle 9 alle 13. Resta da definire invece l'apertura per il mese di agosto.

**[g. ga.]**

### FIORI

***Sul mercato di Valle Armea in calo il prezzo delle [illegible]***

Continua a scendere il prezzo delle rose sul mercato di Valle Armea. Ieri mattina la quotazione [illegible]ima per le «extra» è stata di 1400 lire. Il giro d'affari complessivo del plateatico è stato invece di 316 milioni per un'affluenza di mille ceste.

**[g. ga.]**



## TRIBUNALE DI IMPERIA

### *Avviso di vendita di immobili*

Nella procedura esec. immobiliare promossa da Scarpellini Sergio (avv. G.P. Bruna) e [illegible] Credito Italiano S.p.A. (avv. F. Airenti) [illegible] **SOC. IMMOBILIARE CAPO CERVO** srl con sede in Spinetta Marengo.

Il Giudice dell'Esecuzione dr. [illegible] Piana ha fissato il giorno 26/7/95 ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia per procedere alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti [illegible] relazione del CTU. geom. A. Daziano depositata in Cancelleria il 21/12/93 ed ivi esaminabile.

Descrizione dei lotti: LOTTO N. 1 - Terreni agricoli in Cervo: F. 1° mapp. 4 - 22 - 23 - 24 - 26 - 47 pascoli di mq 415 - 3088 - 2111 - 3[illegible] - 3329 - 12041; [illegible]. 8 - 46 - 48 bosco alto di mq 415 - 2884 - 3045; mapp. 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 17 uliveti di mq 1186 - 455 - 409 - 545 - 2149 - 2001. Totale superficie mq 37899 - Valore del lotto L. 121.276.000

LOTTO N. 2 - Terreni agricoli in Cervo: F. 2° mapp. 134 - 190 - 198 - 199 - 202 - 203 - 209 - 210 - 217 - 224 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 233 - 234 - 237 - 310 pascoli di mq 9867 - 128 - 148 - 22 - 10257 - 7583 - 16981 - 10566 - 4337 - 1[illegible] - 82143 - 41615 - 7743 - [illegible] - 4041 - 10107 - 1[illegible] - [illegible] - 5215; mapp. 135 - 192 - 195 - 200 - 201 - 205 - 206 - 213 - 222 - 239 - 240 - 282 - 285 - 286 - 294 uliveti di mq 736 - 1736 - 202 - 10327 - 3033 - 3514 - 1918 - 2973 - 3026 - 1892 - 1908 - 2580 - 1290 - 1760 - [illegible]; mapp. 204 - 214 - 231 - 232 - 283 - 308 bosco alto di mq 2025 - 3763 - 9957 - 1344 - 1192 - 690. Totale superficie mq 295286 - Valore lotto L. [illegible]. LOTTO N. 3 - Terreni in Cervo in parte agricoli e in parte zona di P.R.G. di espansione residenziale e turistico. Zona per campeggi. Verde pubblico. Zona di contenimento: F. 3° mapp. 19 - 48 - 51 - 59 - 69 - 149 - 176 pascoli di mq 7[illegible] - 7848 - 184 - 4507 - 2610 - 1440 - 1338; mapp. 43 - 61 - 68 - 148 - 169 - 171 - 175 - 298 - 299 - 302 - 303 - 317 uliveti di mq 1030 - 1354 - 3457 - 2105 - 435 - 1686 - 1417 - 850 - 925 - 2111 - 174 - 2105; mapp. 58 vigneto di mq 879; m[illegible] 67 fabbricato rurale di mq 8. Totale [illegible] mq 43606 - Valore del lotto L. 523.272.000. LOTTO N. 4 - Terreni agricoli in Cervo: F. 4° mapp. 11-110-112 pascoli di mq 573 - 6890 - 4692; mapp. 31 - 111 - 386 uliveti di mq 337 - 628 - 478. Totale superficie mq 13.598 - Valore del lotto L. 43.513.000. LOTTO N. 5 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 2° mapp. 189 pascolo mq 769, mapp. 196 sem. mq 390. Totale superficie mq 1159 - Valore del lotto L. 3.708.000. LOTTO N. [illegible] - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 3° mapp. 4 - 10 - 13 - 21 - 22 - 66 - 79 - 140 - 168 - 178 - 190 semin. di mq 368 - 88 - 156 - 452 - 30 - 162 - 1281 - 84 - 670 - 253 - [illegible]; mapp. 17 - 85 - 86 - 87 - 488 - 156 - 158 - 159 - 160 - 162 - 163 - 164 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 229 - 230 - 232 - 263 - 304 - 307 - 326 - 302 pascoli di mq 92 - 1349 - 130 - 852 - 648 - 1375 - 922 - 544 - 1879 - 509 - 373 - 802 - 618 - 1355 - 1421 - 3408 - 4819 - 832 - 1721 - 853 - 582 - 2845 - 2581 - 8567 - 3005; mapp. 96 - 97 - 99 - 104 - 107 - 109 - 110 - 259 - 264 - 266 - 268 - 269 - 334 - 388 - 550 - 566 bosco alto di mq 425 - 385 - 1103 - 2149 - 932 - 4482 - 2990 - 2541 - 1095 - 1063 - 752 - 1587 - 751 - 954 - 5731 - 3200; mapp. 239 - 281 - 292 - 335 - 408 uliveti di mq 528 - 132 - 509 - 487 - 846. Totale superficie mq 78880 - Valore del lotto L. 251.712.000.

LOTTO N. 7 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 4° mapp. 1 - 7 - 11 - 15 - 22 - 32 - 46 - 54 - 57 - 68 - 70 - 89 - 146 - 403 - 407 pascoli di mq 720 - 1580 - 1339 - 1152 - 974 - 730 - 934 - 566 - 546 - 7293 - 4257 - 569 - 100 - 2025 - 120; mapp. 6 - 402 bosco alto di mq 826 - 1170, mapp. 221 - 222 - 225 - [illegible] - 462 uliveti di mq 1092 - 176 - 760 - 1316 - 843; mapp. 406 [illegible] di mq 581. Totale superficie mq 29635 - Valore del [illegible] L. 94.832.000. LOTTO N. 8 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 6° mapp. 177 pascolo di mq 883 - F. 7° mapp. 302 pascolo mq 1411; F. 7° mapp. 570 bosco alto mq 3429. Totale superficie mq 5703 - Valore del lotto L. 18.250.000. LOTTO N. 9 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 9° mapp. 128 uliveto mq 1122; mapp. 132 - 139 - 354 - 512 - 560 - 567 bosco alto di mq 959 - 1475 - 2158 - 174 - 970 - 3687; mapp. 355 - 511 - 565 pascoli di mq 4489 - 255 - 6526. Totale superficie mq 21785 - Valore del lotto L. 69.744.000. LOTTO N. 10 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 10° mapp. 44 - 46 - 57 - 70 - 201 - 289 - 290 uliveti di mq 2956 - 3719 - 1280 - 3280 - 689 - 2000 - [illegible]; [illegible]. 45 - 52 - 64 - 71 - [illegible] - 254 - 255 bosco alto di mq 618 - 1114 - 4824 - 1088 - 166 - 5684 - 5700; mapp. 75 pascolo di mq 1145; mapp. 202 - 203 vigneti di mq 365 - 375; F. 11 [illegible]. 354 pascolo di mq 228; [illegible]. 355 uliveto di mq 337. Totale superficie mq 3804[illegible] - Valore del lotto L. 115.354.000. LOTTO N. 11 - Terreni agricoli in Villa Faraldi. F. 3° mapp. [illegible] pascolo di mq 6069; mapp. 667 bosco alto di mq [illegible]. Totale superficie mq 7904 - Valore del lotto L. [illegible]. LOTTO N. 12 - Terreni agricoli in [illegible] Faraldi: F. 9° mapp. 116 - 278 - 369 - [illegible] - 434 - 440 - 610 sem. di mq 462 - 106 - 444 - 568 - 431 - 293 - 126; mapp. 153 - 219 - 226 - 467 - 494 - 509 - 651 - 570 - 686 - 703 - 736 - 750 pascoli di mq 1639 - 489 - 809 - 1402 - 2099 - 674 - 507 - 1526 - 1491 - 938 - 634 - 855; [illegible] 225 - 231 - 232 - 454 - 499 - 500 - 539 - 644 - 671 - 692 - 696 - 697 - 698 - 716 bosco alto di mq 10132 - 2071 - 2830 - 1059 - 501 - 1059 - 914 - 340 - 527 - 391 - 1776 - 2021 - 922 - 658, mapp. 576 inc. prod. mq 34. Totale superficie mq 40.526 - Valore del lotto L. 64.841.000. LOTTO N. 13 - Terreni agricoli in Villa Faraldi. F. 10° mapp. 343-358 sem. arb. di mq 237-387; mapp. 679-719 sem. di mq 49-21; mapp. 356-382 uliveti di mq 302-513; F. 11° mapp. 49-53-331 sem. di mq 409-358-1680; mapp. 153-252-256-313 uliveti di mq 1078-938-278-649; mapp. 162-320 pascoli di mq 177-191. Totale superficie mq 7.267 - Valore del lotto L. 11.627.000. LOTTO N. 14 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 12° mapp. [illegible]-68 bosco alto di mq 908-224; mapp. 57-103-114-118-152-154-282-298 pascoli di mq 183-875-340-400-641-1049-1109-759; mapp. 210-215 uliveti di mq 684-952; mapp. [illegible]4-269 sem. di mq 258-765. Totale superficie mq 9.147 - Valore del lotto L. 14.635.000. LOTTO N. 15 - Terreni agricoli in [illegible] Faraldi. F. 13° m[illegible]. 425-428 bosco alto di mq 2058-1393; F. 14° mapp. 3-4-10-15-35-43-46-48-101-112-133-153-182-183-201-373 pascoli di mq 2561-4577-1206-1431-986-1926-2809-1754-9927-791-836-513-1350-928-572-1240; mapp. 33-54-55-56-58-148-150 bosco alto di mq 1763-927-997-1525-1326-1046-590; mapp. 76-81-85-88-90-93-97-98-127-199-203 sem. di mq 742-181-836-1687-657-406-1407-1701-708-1219-818; [illegible] uliveto di mq 297. Totale superficie mq 55.571 - Valore del lotto L. 88.9[illegible]

LOTTO 1: Prezzo base L. 121.276.000 - Cauzione L. 12.127.000. Deposito spese L. 24.254.000 - Aumenti minimi L. 500.000; LOTTO 2: Prezzo base L. 944.815.000 - Cauzione L. 94.491.000. Deposito spese L. 188.982.000 - Aumenti minimi L. 1.500.000; LOTTO 3: Prezzo base L. 523.272.000 - Cauzione L. 52.327.000. Deposito spese L. 104.654.000 - Aumenti minimi L. 1.000.000; LOTTO 4: Prezzo base L. 43.513.000 - Cauzione L. 4.350.000. Deposito spese L. 8.700.000 - Aumenti minimi L. 500.000; LOTTO 5: Prezzo base L. 3.708.000 - Cauzione L. 370.000. Deposito spese L. 740.000 - Aumenti minimi L. 100.000; LO[illegible] 6: Prezz[illegible] L. 251.712.000 - Cauzione L. 25.170.000. Deposito spese L. 50.340.000 - Aumenti minimi L. 500.000; LOTTO 7: Prezzo base L. 94.832.000 - Cauzione L. 9.483.000. Deposito spese L. 18.968.000 - Aumenti minimi L. 500.000. LOTTO 8: Prezzo base L. 18.250.000 - Cauzione L. 1.825.000. Deposito spese L. 3.650.000 - Aumenti minimi L. 100.000; LOTTO 9: Prezzo base L. 69.744.000 - Cauzione L. 6.975.000. Deposito spese L. 13.950.000 - Aumenti minimi L. 500.000. LOTTO 10: Prezzo base L. 115.354.000 - Cauzione L. 11.535.000. Deposito spese L. 23.070.000 - Aumenti minimi L. 500.000; LOTTO 11. Prezzo base L. [illegible] - Cauzione L. [illegible]. Deposito spese L. 2.530.000 - Aumenti minimi L. 100.000; LOTTO 12: Prezzo base L. 64.841.000 - Cauzione L. 6.485.000. Deposito spese L. 12.970.000 - Aumenti minimi L. 500.000. LOTTO 13: Prezzo base L. 11.627.000 - Cauzione L. 1.162.000. Deposito spese L. 2.324.000 - Aumenti minimi L. 100.000; LOTTO [illegible]: Prezzo base L. 14.635.000 - Cauzione L. 1.463.000. Deposito spese L. 2.926.000 - Aumenti minimi L. 100.000; LOTTO 15: Prezzo base L. 88.914.000 - Cauzione L. 8.890.000. Deposito spese L. 17.780.000 - Aumenti minimi L. 500.000

Ad ogni effetto si dà atto che il Comune San Bartolomeo al Mare sta realizzando la fognatura comunale che interesserà per un tratto di circa mq 38 il mappale n. 345 uliveto di mq 1318 del F. 4° di detto Comune, che è compreso nel lotto n. 7. Ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, dovrà presentare in Cancelleria, nelle ore d'ufficio, entro il giorno non festivo precedente la vendita, una domanda in carta da bollo da L. 15.000 in cui dovrà indicare il numero di codice fiscale e depositare due assegni circolari, su piazza, [illegible] al «Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del Controllore» con l'importo della cauzione e del fondo spese come sopra indicato.

Le spese per la registrazione del decreto di trasferimento, per trascrizione e volture sono a carico dell'aggiudicatario il quale entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo dedotta la cauzione già prestata.

Le cancellazioni sono a carico dell'aggiudicatario ed a spese della massa.

Imperia, li 24 aprile 1995.

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO Livio Chiapasco

IL [illegible] DELL'ESECUZIONE

Seduta-fiume del Consiglio: dura battaglia tra maggioranza e opposizione

# «Il progettista se ne deve andare»

*Il sindaco di Ventimiglia ha presentato una mozione di sfiducia verso il tecnico incaricato di redigere il piano regolatore. Il documento è stato, alla fine, ritirato. Le scuse al presidente*

**VENTIMIGLIA.** Consiglio [illegible]nale-fiume con finale a sorpresa. L'altra sera, poco prima delle tre di notte e una lunga seduta imperniata solamente sulla discussione della bozza del Piano regolatore, il sindaco Berlengiero [illegible] presentato una mozione di sfiducia nei confronti del progettista Stringa, chiedendo al Consiglio comunale la delega alla giunta per nominarne un altro.

La minoranza, benché stremata dalla lunga seduta, è stato irremovibile. Ha respinto [illegible] decisione la mozione e Paolo Boggio ha minacciato di rivolgersi alla Procura nel caso venga approvata: «Non possiamo votarla anche perché nella cartellina non [illegible] la bozza [illegible] Piano», ha aggiunto il consigliere. «Se si nomina un nuovo progettista si perde mezzo miliardo e tanto tempo; [illegible] si può sfiduciare un professionista che ha avuto l'incarico, all'unanimità, [illegible] un Consiglio comunale», ha aggiunto Gaetano Scullino. Di fronte a queste ed altre opposizioni, dopo una pausa [illegible] circa mezz'ora, il sindaco [illegible] riti[illegible] [illegible] mozione, per la prima volta si è adirato e ha minacciato le dimissioni se non sarà cambiato il tecnico del Piano regolatore. Secondo Scullino la «sfuriata» [illegible]el sindaco [illegible] un chiaro indice del malessere che serpeggia nella maggioranza, non tutta propensa al cambio del progettista».

Il consigliere ritiene inoltre che non si possa sfiduciare un professionista senza che l'argomento fosse stato inserito nell'ordine del giorno.

Prima [illegible] questo epilogo inaspettato, [illegible] seduta si è articolata in una serie di interventi sull'operato dell'architetto Paolo Stringa, incaricato nel '90 alla redazione del [illegible]ovo Piano [illegible]latore. [illegible]e è uscito un quadro tutt'altro che positi[illegible]: i componenti della maggioranza hanno letteralmente fatto a pezzi la bozza del professionista. Il più spietato è stato il consigliere Anna Bonzano, che ha osservato sotto la lente d'ingrandimento il documento, uscito a pezzi dall'accurato esame: «E' pieno di i[illegible]tezze e soluzioni irrealizzabili. [illegible] cartografie sono insufficienti: è [illegible] strumento megagalattico con interventi inimmaginabili a Ventimiglia, come le isole, ascensori nella città alta, un albergo con 400 stanze, due porti e due [illegible]ani di magazzini per il molo».

Il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari, ritiene che «per risparmiare 300 milioni si perderebbe l'occasione della Ventimiglia del 2000», mentre Mario Cocco ha ammesso di voler cambiare il progettista per una ragione politica. Per l'opposizione, Lorenzo Viale ha sottolineato che le 45 riunioni sul Piano regolatore, nel caso di un nuovo progettista, si vanificherebbero, e ha parlato di «immobilismo creato ad arte per cambiare il progettista: Stringa [illegible] è mai stato invitato dalle commissioni». In conclusione, l'amministrazione vuole voltare pagina e concludere la collaborazione con Stringa, mentre la minoranza vorrebbe sanare la bozza di Piano regolatore mantenendo l'incarico [illegible] progettista, al massimo affiancato da un altro professionista.

Per ora ha vinto l'opposizione, ma è solo una tregua: l'amministrazione non demorde dal suo intento.

Da segnalare, nel [illegible] della seduta, le scuse ufficiali da parte del sindaco e del consigliere Scibilia nei confronti del presidente Galardini, in merito all'episodio della prima seduta, quando si era speso un'intera serata solo per discutere le interpellanze. Il [illegible]daco ha inoltre proposto ai consiglieri di rendere note le proprietà immobiliari e le partecipazioni a società. Dopo la provocazione di Boggio di estendere il provvedimento ai clienti dei consiglieri professionisti e una lunga discussione sull'opportunità di inserire anche i parenti, il progettista e i componenti della commissione, la mozione è stata approvata. Scullino h[illegible] inoltre sottolineato che sono già stati assegnati circa [illegible] milioni in incarichi a professionisti per progetti, e neppure uno è di Ventimiglia.

**Daniela Borghi**

A Ventimiglia continuano le polemiche sul nuovo piano regolatore

---

Pensionato di 68 anni: è riuscito ad accostare

## Stroncato da un [illegible] [illegible] guida la macchina

**VENTIMIGLIA.** Muore mentre stava guidando, probabilmente stroncato da un infarto. Quello che inizialmente poteva sembrare un incidente stradale, domenica pomeriggio, intorno alle 14,30, sulla Statale Aurelia, tra Camporosso e Ventimiglia, era in realtà un malore. Silvano Guerra, 68 anni, che stava viaggiando sulla sua Fiat Ritmo in direzione Vallecrosia-Ventimiglia, ha improvvisamente perso il controllo dell'auto su cui viaggiava ed è finito sul marciapiedi lato mare, all'altezza dell'incrocio per Nervia.

Nessuno scontro violento: i [illegible] hanno trovato l'auto sul marciapiedi, come se l'uomo, colpito da un forte malore, avesse voluto spostarsi dalla carreggiata e parcheggiare la sua auto nel primo spazio disponibile. Fortunatamente il pensionato è riuscito a fermare l'auto prima di scontrarsi con altri [illegible] e sul marciapiedi, in quel momento, non passavano pedoni.

Guerra, che era residente a Ventimiglia, in corso Francia 15, è stato trasportato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dai volontari della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia. Il pronto intervento dei militi è stato purtroppo vano: il pensionato è morto durante il tragitto, e i medici del Pronto soccorso [illegible] hanno potuto far altro che constatarne il decesso per collasso cardiocircolatorio.

(d. bo.)

---

Grave un bimbo l'altro giorno a Bordighera

## Si incastra nella giostra [illegible] si frattura [illegible]

**BORDIGHERA.** Attimi di paura domenica pomeriggio a Bordighera. Ancora una volta un bambino di pochi anni è rimasto vittima di una grave caduta ed ora si trova ricoverato all'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova per una preoccupan[illegible] frattura al femore.

Matteo Camponovo, sei anni, residente a Vallecrosia, in via Roma 173, stava giocando [illegible] [illegible] giostra dei giardini Loews quando, forse a causa di un passo falso, è rimasto incastra[illegible] [illegible] una gamba procurandosi [illegible] grave frattura. Accompagnato al Pronto soccorso del «Saint Charles» dai militi della Croce Verde Intemelia, il piccolo è stato poi trasferito all'ospedale del capoluogo, reparto Ortopedia, per essere sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico.

Matteo è figlio di Riccardo, 32 anni, e di Roberta Rogis, titolari di una azienda di piante grasse [illegible] Vallecrosia, e nipote del noto fotografo di Bordighera, Rudy Camponovo. L'incidente segue di [illegible] giorno quello accaduto al piccolo Daniele Lo-nls, di appena due anni, residente a Bordighera in piazza Eubà. Il bimbo sabato si trovava con i suoi genitori all'«Eurocentro commerciale» di Porra quando è sfuggito dall'atten[illegible] ed è finito con il capo contro [illegible] spigolo di uno scalino. E' stato trasportato dalla Croce Verde prima al «Saint Charles» e poi all'ospedale di Sanremo.

(d. bo.)

---

**VENTIMIGLIA**

### Sequestrati al confine [illegible] titoli di credito

Sequestrati titoli di credito rubati per un valore approssimativo di trenta milioni di lire. Giovanni Aleo, 48 anni, residente a Milano, e Francina Janson, di 27, olandese, sono stati fermati nell'ambito di un servizio coordinato del commissariato di Ventimiglia. I due viaggiavano a bordo di una Opel Vectra olandese: dietro un portaoggetti sono stati rinvenuti 17 eurocheques belgi, 51 tedeschi, 16 travelles cheque inglesi, 4 italiani e 10 carte di credito di illecita provenienza. L'uomo aveva anche una carta d'identità falsa e un passaporto in bianco rubato. I due sono stati denunciati per furto.

**BORDIGHERA**

### Finalista di Miss Italia al Cavetu

Consuelo Benedetti, finalista di Miss Italia 94 e nota modella di Bordighera, animerà con il dj Stefano Pollini tutti i martedì e le domeniche del «Cavetu». Questa sera, nel locale che si affaccia sulla pineta di Bordighera, primo appuntamento con i giochi proposti dall'insolita coppia.

**[illegible]**

### Gruppo di Ventimiglia si esibisce al Beach Plaza

Il gruppo ventimigliese «Jokers Blues Band» sarà protagonista questa sera, all'hotel Beach Plaza di Monaco, dei festeggiamenti per [illegible] giorno dell'Indipendenza degli Stati Uniti. A partire dalle 19,30, nel corso di un grande buffet americano, animeranno la serata con il loro Rythm 'n Blues. Per le strade di Monaco si terrà anche una parata con personaggi dell'epopea americana: cow-boys, pellirossa e soldati con carrozze e cavalli.

**VENTIMIGLIA**

### Gara di petanque per beneficenza

Questa sera, alle 21, ai campi di gioco di via Freccero (ex via Regina), a Ventimiglia, gara di petanque a coppie fisse per beneficenza, organizzata dalla Croce Verde Intemelia (direttore macchine Stefano Ursoi), dal Dopolavoro ferroviario (presidente gruppo bocce Gabriele Muratore) e dal Gruppo sportivo Petanque Ventimiglia (presidente Francesco Cangemi). Iscrizione a 10 mila, l'incasso sarà devoluto alla Croce Verde Intemelia. Servizio di buffet.

**BORDIGHERA**

### Auto si rovescia all'uscita della galleria

Incidente stradale l'altra sera, intorno alle 20, a Bordighera, in località Arziglia. Una Renault 5 che procedeva verso Sanremo si è capottata all'uscita della galleria in seguito alla rottura di uno pneumatico. I due occupanti, Alessandra Longo e Giuseppe Roo, sono stati soccorsi dai militi della Croce Rossa di Bordighera e accompagnati al Pronto soccorso, dove sono stati medicati per alcune escoriazioni.

**[illegible]**

### Asta record per due coppie [illegible] vasi

Vendita spettacolare e da record per due coppie di vasi alle aste di Christie's e Sotheby's, a Monaco. Record del mondo da Christie's per una coppia di vasi di Delft policroma realizzati da Pieter Adriaanson Kooks nel 1705, vendute a due milioni e 900 mila franchi. Da Sotheby's, invece, una coppia di vasi dorati che risalgono all'epoca [illegible] Louis XV sono stati pagati 3 milioni e 900 mila franchi.

**[illegible]**

### In [illegible] prossima edizione di Cantun [illegible] l'antigu

Sarà in notturna la prossima edizione di «U cantun de l'antigu», il mercatino dell'artigianato, antiquariato e dell'hobbystica di Vallecrosia alta. L'appuntamento è per domenica [illegible] luglio, quando la manifestazione durerà fino a mezzanotte.

---

## PAOLO CONTE A CANNES

CANNES. Beniamino del pubblico francese, Paolo Conte questa sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del Grand Auditorium del Palais des Festivals di Cannes. Il cantautore astigiano è infatti la star della seconda edizione del Festival internazionale di Jazz. Conte ha stregato il pubblico europeo con la sua eleganza inglese e lo charme latino. Voce rude, melodie sottili e testi ironici, Paolo Conte ha imposto la sua personalità atipica a un largo pubblico. Questa sera gli organizzatori della Semec contano su un teatro al completo. Il cantautore proporrà i suoi brani più noti. Paolo Conte poeta [illegible] un universo pieno di colori, di immagini e di fantasie: «Quello che non mi piace, nella nostra epoca, è che credo alle cifre molto più che alle parole. Non abbiamo bisogno di certezze, abbiamo bisogno di dubbi». Il costo dei biglietti va da [illegible] a 220 franchi. Per informazioni, telefonare allo 00.33.92.993.108. [d. bo.]

Si paga solo 5 mila lire (incasso in beneficenza al Gaslini): tutte le sorprese dell'agenzia Eccoci e del Silb

# Ceriale accende una magica notte d'estate

## *Grande kermesse con band, attrazioni e dj alle Caravelle*

CERIALE. E' la notte di «Accendi l'estate», la grande festa che il Silb, il sindacato dei locali [illegible] ballo, organizza in collaborazione [illegible] La Stampa, l'agenzia di spettacolo «Eccoci», il Comitato turismo e Radio Onda Ligure al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Una festa che, [illegible] il secondo anno [illegible]secutivo, rappresenta il via ufficiale alla stagione estiva: quella dello svago e del divertimento. Un appuntamento che vuole anche essere, però, una vetrina per le discoteche e i locali che, davanti a migliaia di persone, potranno presentare le attrazioni e programmi estivi.

«Ma "Accendi l'estate" vuole essere soprattutto [illegible] grande festa per i protagonisti delle notti, i giovani e i meno giovani che escono, frequentano i locali, vivono la sera in maniera simpatica e divertente. Per questo l'invito è esteso a tutti, giovani e meno giovani, che troveranno questa sera diversi tipi di attrazione, adatta ad ogni età e ad ogni gusto», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. La festa si inizierà [illegible] 21,30 quando verranno aperti i cancelli del parco. Ovviamente [illegible] attrazioni come piscine, scivoli, fiumi rapidi resteranno chiuse per motivi di sicurezza. I giochi acquatici faranno solamente da splendida coreografia alle tante attrazioni che la serata proporrà.

Una serata ricca di sorprese e divertimento che viene offerta ad un prezzo «stracciato» (il costo del biglietto infatti è di 5 mila lire) e che unisce anche un intento benefico. L'incasso sarà devoluto all'associazione «Amici della Rianimazione dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova». «Abbiamo fissato in una cifra simbolica da destina[illegible] in beneficenza il prezzo del biglietto perchè pensiamo che anche il mondo della notte e del divertimento debba essere solidale e sensibile. Gli artisti, i dj, le attrazioni si esibiscono gratuitamente per promuovere la Riviera e far comprendere l'importanza di questo settore a favore del turismo e delle attività economiche della nostra pro[illegible]. Speriamo che questa sera i giovani accolgano il nostro invito e intervengano numerosi», commenta ancora Gozzi.

Accanto al Silb e agli altri organizzatori quest'anno hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa anche gli albergatori di Noli e l'associazione provinciale albergatori che hanno acquistato continaia di biglietti da distribuire alla loro clientela. Nella giornata di oggi si attendono altre associazioni di albergatori, esercizi pubblici e bagni marini per rendere ancora più animata la festa. Un modo per dimostrare che uniti, con qualche idea e tanta buona volontà, la Riviera può organizzare manifestazioni di alto livello, in grado di divertire e promuovere la [illegible] immagine turistica. Tutto, insomma, è pronto per dare il via alla grande festa di apertura della stagione, una kermesse di musica, un modo simpatico di stare insieme in un ambiente un po' diverso, circondati dall'acqua. Per diventare protagonista dell'evento basta arrivare questa sera alle 21,30 al parco acquati[illegible] «Le Caravelle» per poter assistere in diretta ad «Accendi l'estate 1995».

**Stefano Pezzini**

Un'immagine di «Accendi l'estate» [illegible] scorso anno. La manifestazione dà simbolicamente il via alla stagione dei divertimenti

### Le discoteche alla ribalta

Animeranno la serata i «Buio pesto», gruppo emergente della scuola genovese

CERIALE. Grossi nomi, tanti dj, orchestre, musica dal vivo, animazioni: «Accendi l'estate» quest'anno sembra proprio destinata non solo a divertire, ma anche a stupire per la ricchezza di attrazioni. La serata si divide in due zone, una dedicata ai più giovani, all'Acquadance, l'altra dedicata invece agli amanti del revival e della mu[illegible] più soft nell'area delle piscine. Il programma prevede, all'Acquadance, l'esibizione dei dj delle discoteche savonesi. Ci saranno Giovanni Carrara dello «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure, Daniele Fottina dj del «Patio», sempre di Finale Ligure, Max Repetto del «Gulliver» di Voze, Nik Leder de «Le Vele» di Alassio e del «Rajia» di Pietra Ligure, Viky dell'«Acquadance» e tanti altri. A presentarli e coordinarli saranno Charly, mitica voce della Riviera, e Luca Galtieri, pirotecnico folletto. Previsti anche interventi di Marco Dottore. Ad aprire la serata, però, sarà uno dei gruppi emergenti della scuola genovese, i «Buio pesto» con la loro musica a base di rock e dialetto ligure. Nel settore dedicato al revival e al liscio si esibiranno gli «Audience», complesso savonese tra i più qualificati, che faranno da sottofondo anche alle varie attra[illegible]i in programma. Come, ad esempio, al «Julie Young's Ballet», corpo di ballo inglese molto bravo. Disseminati lungo il percorso [illegible] parco acquatico [illegible] saranno poi attrazioni coinvolgenti. Dalle ragazze che ballano con l'hula-hoop ad artisti come Mr. Smith, specializzato in sculture con palloncini, Boudini, fantasista in monociclo, Waldisio, specialista [illegible] le [illegible]de, Caesar, il fachiro [illegible]gico, Miky e Sosa, attori sui trampoli, Arturo, clown capace [illegible] divertenti e struggenti gag. «Un programma vario e pieno di novità, sicuramente in grado di divertire», spiega Piero De Luigi, consulente artistico del Silb. E aggiunge: «Anche se i piatti forti della serata restano, ovviamente, la musica e il ballo che proseguiranno [illegible] sino a notte inoltrata». Saranno aperti, ovviamente, i punti ristoro. [m. br.]

E' la settima edizione della festa, fino al 16 luglio la storia diventa protagonista

# Finale rivive l'antico marchesato

## *Antiquariato al chiostro di Santa Caterina, serate con musica medioevale, palio e sbandieratori*
## *Un'osteria del '400 distribuirà cibi e bevande su ricette dell'epoca. Gare di spadaccini e arcieri*

FINALE LIGURE. E' scattata da sabato scorso la settima edizione della Festa [illegible] Marchesato organizzata dall'associazione «Centro storico del [illegible]ale». La manifestazione propone sino al 16 luglio antiquariato, serate medioevali (questa sera a Finalpia), musica antica, il Palio delle Compagne, la gara fra gli sbandieratori e il torneo dell'[illegible] antico. Finale, amministrata nel XV secolo dalla signoria Del Carretto, ricorda da 8 anni, con grande partecipazione di pubblico, questo evento storico. Per l'edizione '95 la manifestazione durerà 16 giorni. Si tratta di una iniziativa importante per la Riviera di Ponente, particolarmente per la valorizzazione storica e artistica della Liguria.

**Antiquariato.** I trecenteschi Chiostri di Santa Caterina ospiteranno il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato da sabato 8 luglio a domenica 16 (orario 9-22).

**Serate medioevali.** Ambientazioni di vita medioevale sono in programma questa sera e il 14 luglio (ore 20,30) a Finalpia e Finalborgo. Verrà ricostruito uno spaccato [illegible] vita del '400 con una antica hosteria che distribuirà bevande e cibi dell'epoca. [illegible] programma dalle 21 alle 23 anche l'esibizione di spadaccini e arcieri oltre a musica dell'epoca.

**Musica antica.** Musica medioevale e barocca nelle serate del 6, 7 e 9 luglio (ore 21) nelle chiese di Perti e Rialto e a Finalborgo.

**Rievocazione storica.** Domenica prossima [illegible] 20,30 partiranno da Finalpia i 400 figuranti del corteo storico in costume d'epoca medioevale. A piedi percorreranno tutto il centro cittadino sino al campo sportivo di via Brunenghi. Al corteo parteciperanno, fra gli altri, i valletti della città di Prato, i balestrieri di Mandraccio (Genova), gli sbandieratori di Quercuia (Asti) e Castel Fiorentino oltre ai musicisti di Pisa e al gruppo storico Dal Finale.

**Il Palio.** Il Palio delle Compagne del Finaro si svolgerà sabato sera nel campo di Finalborgo dopo [illegible] 21: in programma tenzoni che si rifanno ai tempi del Marchesato, in particolare [illegible] giostra di tiro con l'arco.

**Sbandieratori.** I volteggi [illegible] quattro gruppi di sbandieratori saranno valutati da una giuria popolare, scelta a sorte fra il pubblico, sempre nella serata di sabato. La manifestazione sarà preceduta da numerose esibizioni dei gruppi (18,30) nelle piazze dei rioni di Finale.

**Arco antico.** Torneo di Arco antico, organizzato dagli arcie[illegible] della Porta del Bestomo l'11 luglio allo sferisterio di Calice Ligure (ore 21).

**Augusto Rembado**

### [illegible]

## *I 200 anni della battaglia*

BORGHETTO S. S. «Borghetto e la battaglia di Loano» è il titolo delle iniziative per il bicentenario dell'evento storico avvenuto [illegible] 1795 organizzato dall'associazione turistica pro loco di Borghetto e dal Comune. Domani sarà aperta la mostra di figurine, oggetti e stampe nella sala congressi di via Marexiano (18,30-23). Alle 21 è in programma una conferenza storica sulla battaglia di Loano tenuta da Antonino Ronco, storico-giornalista. Giovedì sera seconda conferenza sulle cronache locali del tempo della battaglia napoleonica. Il 7 luglio terza conferenza dedicata agli scenari degli eserciti il giorno dello scontro sui campi dell'entroterra di Loano e Borghetto (relazione di Lino Folco). Sabato 8 sfilata, alle 10,30, per le vie di Borghetto di figuranti appartenenti allo Stato maggiore napoleonico, dipartimento della Dora di Ivrea. A metà settembre rievocazione napoleonica anche a Loano. [u. r.]

Oggi il prezzo è scontato (10 mila) per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando

# Mini-crociera al parco naturale delle Cinque Terre

## *Dura più di un'ora la traversata sul catamarano Città di Savona*

SAVONA. Il parco naturale delle Cinque Terre [illegible] uno scenario che premia la traversata di oltre un'ora, sul catamarano Città di Savona. L'approdo è previsto nella tarda mattinata, dopo una una lunga «corsa» fra [illegible] onde. Poi, la passeggiata, tra [illegible]rce a picco sul mare e antichi borghi ancora intatti. E' la destinazione di oggi, sull'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori.

Un panorama magico e a buon prezzo. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire: basta presentare in agenzia o all'imbarco il tagliando pubblicato oggi. Una riduzione raddoppiata, rispetto allo sconto quotidiano di 5 mila lire, che vale soltanto al martedì e al venerdì.

Il programma odierno. Partenze da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli [illegible], Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30, Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito, mentre ai lettori de La Stampa è garantita per tutta l'estate la riduzione sul costo del biglietto. [m. p.]

Martedì 4 Luglio 1995

[illegible]
**CITTA' DI SAVONA**

**Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) [illegible] prezzo del biglietto presentandolo [illegible] agenzie viaggi convenzionate**

*Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.*

**LOANO: L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
**SPOTORNO: Riviera Travel Service** *(tel. 74.51.82)*
**SAVONA: Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
**Verdazzurro** *(tel. 82.13.60)*
**Videf** *(tel. 85.45.95)*
[illegible] **Grippini** *(tel. 93.46.50)*

*Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.*

Completano il cartellone Califano e Massimo Di Cataldo: partenza il 6

# Al Boschetto arriva anche Bennato

## *Dai Nomadi a Little Tony, ecco le star di Varazze*

VARAZZE. Franco Califano, Massimo Di Cataldo, Edoardo Bennato, Little Tony e I Nomadi saranno le vedettes che, nei mesi di luglio e agosto, saliranno sul palcoscenico del dancing estivo «Il Boschetto».

Le serate dedicate ai grandi della canzone italiana di ieri e di oggi prenderanno il via da giovedì 6 luglio con il tormentato e sentimentale cantautore romano Franco Califano, molto amato dalla generazione dei romantici cinquantenni.

Il 27 luglio sarà invece la volta dell'ironico cantautore napoletano Edoardo Bennato, showman di prima qualità, che nel [illegible] dei decenni non ha mai tradito la sua vena rock ed è diventato celebre con canzoni come «Il gatto e la volpe», «L'isola che non c'è», «Viva la mamma». E ancora di rock si tratta, ma questa volta quello [illegible] degli Anni 50 e 60 che lo portarono al successo per il suo inconfondibile «ciuffo» e il «cuore matto» ispirato al grande Elvis Presley. Lo propone l'intramontabile Little Tony che sarà a «Il Boschetto» il 10 di agosto con [illegible] sue migliori interpretazioni e i più noti successi della sua carriera. La rassegna delle star si concluderà il 31 agosto con l'esibizione dello storico gruppo de «I Nomadi» che, in via eccezionale, hanno scelto per il loro concerto il dancing varazzino tradendo per una sera piazze e stadi. Ma per far felici le giova[illegible]nissime non mancherà Massimo Di Cataldo, cantautore che si è fatto strada nell'ultima edizione di Sanremo e che sembra abbia un nutrito stuolo di fans disposte ad andare ovunque pur di vederlo esibire. Il cantante sarà di scena a Varazze giovedì 13 luglio per la gioia delle ragazzine.

Bennato si esibisce il 27 luglio

Il resto della programmazione del locale, che dispone di un ampio parco dove danzare e suonare e di un'elegante sala ristorante, prevede serate di ballo liscio e moderno con alcune tra le migliori orchestre italiane, sfilate di moda, mostre di pittura e fotografia. [a. z.]

# ANDORA

## Da sabato 15 luglio

## *Gruppo Alta Italia*

*la Firma in Pelliccia*

**per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali**

**Pelle - Pellicce - Montoni**
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore17,00 - 23,00.**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
**Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia**

APERTO LA DOMENICA

Una guida agli appuntamenti della giornata nei ritrovi della Riviera

# In discoteca con la mitica «Vespa»

*Festa per scooteristi al Valerie Club con in palio biglietti d'ingresso per il Sortilegio. L'Orchestra sinfonica di Sanremo al Palavela. Ballo liscio a Ospedaletti, karaoke alla Riserva. La «Jokers Blues Band» a Montecarlo*

La prima settimana di luglio vede entrare nel vivo l'intrattenimento e [illegible] spettacolo dell'estate. In tutta la Riviera si moltiplicano appuntamenti [illegible] la musica dal vivo e le serate di animazione in locali notturni e sulla spiaggia. Nel Ponente si moltiplicano [illegible] i momenti culturali e sociali con mostre e gare e tornei amatoriali.

[illegible] Concerto di musica classica [illegible] Diano Marina dove alle 21 si esibisce l'orchestra sinfonica «Città dei Fiori» di Sanremo. Il maestro Pietro Veneri presenta una serie di valzer viennesi, opera del compositore Johann Strauss jr. Domani sera l'orchestra si sposta ad Albisola, in piazza della Concordia.

**VALERIE CLUB.** Il locale notturno di via Generale Arodino di Diano Marina presenta la festa «Noi [illegible] Vespa», dedicata ai «mitici» scooter. Alle 21 i gruppi che si presenteranno con Vespa e Lambretta con l'allestimento più originale avranno in omaggio ingressi alla discoteca «Sortilegio».

**SORTILEGIO.** Grande party con «Rudy Dj» per il locale di via Mortola. In palio questa sera 5 corse sulle moto d'acqua nel Golfo dianese.

**ARMA DI TAGGIA.** Per tutto il giorno il «Minigolf Quadrifoglio» di via Lungomare presenta gare a premi per i turisti.

**CASINO'.** Grande spettacolo al «Roof Garden» del casinò di Sanremo dove stasera è di scena il «Celebration Ballet», corpo di ballo specializzato sui grandi successi della musica contemporanea. Animazione con il «Giancarlo Poli's Quartet». Aperte le prenotazioni per il gala di venerdì con Gennaro Cannavacciuolo.

**KONTIKI.** Musica funky e jazz al locale che si trova sulla spiaggia di corso Marconi. Alla sera, è inoltre possibile gustare le specialità alla brace del «Kontiki Grill».

[illegible] Il maestro Francesco Marcandelli espone alla galleria «La Bomboniera» di corso Inglesi, davanti al casinò. La mostra di pittura del ciclo «La creatività di "Fransua"» [illegible] intitola «Figurazione». Radio Stereo 103 presenta alle 12, presso l'Azienda di Promozione Turistica di largo Nuvoloni, «Stars'n'dance», la discoteca in tour dell'emittente radiofonica.

**OSPEDALETTI.** Prosegue stasera sul piazzale a mare, il torneo amatoriale di calcio-tennis. Incontri a partire dalle 21.

**EMMEDUE.** Il dancing di lungomare Colombo di Ospedaletti presenta stasera ballo liscio e musica disco-dance.

**CAVETTU.** Il locale di Bordighera immerso nei pini di Cap'Ampelio presenta l'animazione di Consuelo Benedetti.

**RISERVA.** Karaoke, giochi di società e bagno notturno in piscina: queste le opportunità del locale di Castel d'Appio, a Ventimiglia.

**HOTEL BEACH PLAZA.** L'albergo monegasco presenta stasera un galà in occasione del giorno dell'Indipendenza Americana: dalle 7,30 alle 19 barbecue e specialità statunitensi con il complesso di Ventimiglia «Jokers Blues Band» e la «Mourid Soul Orchestra».

**CHANTIER NAVAL OPERA'.** Musica classica all'auditorium di Antibes dove dalle 21 è in programma «Une soirée chez Rossini». [g. ga.]

Serate di animazione nelle discoteche

## Arma di Taggia

### *Ecco il blues sotto le stelle*

**ARMA DI TAGGIA.** Concerto di musica dal vivo questa sera nel viale delle Palme di Arma. L'appuntamento, organizzato dal «Club de Musique», è per le 21 con la «Midnight Breakfast Blues Band», gruppo di supporto di grandi solisti come Tolo Marton, Eddie Walker e Fabio Treves; uno tra i migliori gruppi specializzati nel «blues [illegible]gato Italia». La band presenterà in anteprima il nuovo ed autoprodotto dal titolo «Somebody is knocking upon my door», espressione del blues elettrico metropolitano.

La serata, nell'ambito delle iniziative «Viale Vivo», è patrocinata dal Comune e dalla Confesercenti. L'ingresso è libero. Il calendario estivo del «Club de Musique» prevede un nuovo concerto domenica prossima, sempre alle 21, con l'«Armando Corsi quartet». Si tratta di una serata di solidarietà nella zona della [illegible] a favore dell'associazione «Il Nostro». [g. ga.]

## «Estate rock»

### *Stasera a Porto di scena i Karma*

**IMPERIA.** Parte oggi, alla Banchina Medaglie d'Oro di Porto Maurizio, la lunga estate rock del capoluogo. Per il ciclo «Piazza bella piazza», a cura del Comune, suoneranno i milanesi Karma, esponenti del grunge italiano, affiancati dal gruppo locale Ex End. Il concerto avrà inizio alle 21 e alle 18,30 sarà preceduto da «Live», una trasmissione in onda su Radio Stereo Imperia, in cui sarà trasmessa un'intervista alla band protagonista dell'appuntamento.

Il complesso ha all'attivo l'album omonimo e il videoclip «La terra». I Karma sono stati ospiti di trasmissioni televisive con brani elettrici (a «Segnali di fumo», su Videomusic) ed esibizioni acustiche («Roxy bar» e «Indies»). La band è formata da David Moretti alla voce, dal chitarrista Andrea Bacchini, dal bassista Andrea Viti, dal batterista Diego Besozzi e da Pacho alle percussioni. La rassegna prosegue l'11, con i «Disciplinatha». [o. f.]

## VITA DI SPIAGGIA

### Nascono i castelli di sabbia

Mamme e bimbi alle prese con i castelli di sabbia. L'obiettivo di Maurizio Gatti ha immortalato la scena allo stabilimento balneare «Ippocampo», in passeggiata Vittorio Emanuele, dove formine e secchielli sono il divertimento di stagione per i più piccoli alle prese con le prime esperienze balneari. [g. ga.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 / 64 | 72 / 70 | 66 / 64 | 36 / 63 | 74 / 62 |
| CAGLIARI | 66 / 85 | 15 / 56 | 39 / 62 | 4 / 60 | 36 / 59 |
| FIRENZE | 80 / 107 | 1 / 87 | 33 / 86 | 65 / 73 | 61 / 51 |
| GENOVA | 4 / 143 | 36 / 103 | 11 / 53 | 81 / 49 | 8 / 48 |
| MILANO | 33 / 102 | 39 / 08 | 11 / 73 | 30 / 54 | 45 / 50 |
| NAPOLI | 57 / 70 | 89 / 66 | 17 / 60 | 6 / 52 | 43 / 52 |
| PALERMO | 81 / 54 | 4 / 52 | 22 / 47 | 33 / 46 | 59 / 42 |
| [illegible] | 60 / 104 | 7 / 49 | 24 / 47 | 61 / 46 | 2 / 43 |
| TORINO | 8 / 64 | 68 / 62 | 16 / 54 | 7 / 54 | 23 / 47 |
| VENEZIA | 2 / 85 | 32 / 83 | 22 / 68 | 3 / 62 | 14 / 45 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri suggeriti: [illegible], 15-34, 15-69, 15-70, 15-88, 15-84; 15-79; 15-71; 15-89, 15-4; 15-75; 15-7, 15-21, 15-14, 15-37; 15-8, 15-17; 15-38; 15-40; 15-18; 15-30, 15-63, 15-43, 15-53, 15-87; 15-56, 15-90, 15-61, 15-22, 15-66;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 2 (3); Cagliari 66 [illegible]; Firenze 17 (7), Genova 7 (3), Milano 37 (8), Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma [illegible] (3), Torino 17 (1); Venezia [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; 80-46; 69-25; 42-25, 40-25; 12-45; 16-45, 10-25; 37-25; 47-25; 20-45, 67-45, 77-25; [illegible]; 78-25, 8-45, 48-47; 70-25; 80-25; 40-45, 50-45, 32-47; 12-25, 18-25, 62-45; 42-45; 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45, 47-47; 8-25, 48-25; 77-45, 68-45, 78-47.

Per figure la lunghetta più in mar... do sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

| | | |
|---|---|---|
| 5-15-25; | 15-25-65, | 35-45-75; |
| 5-15-35, | 15-25-75, | 35-45-85, |
| 5-15-45; | 15-25-85; | 45-55-65; |
| 5-15-55; | 25-35-45, | 45-65-75; |
| 5-15-65; | 25-35-55; | [illegible]; |
| 5-15-75; | 25-35-65; | 55-65-75; |
| 5-15-85; | 25-35-75; | 55-65-85; |
| 15-25-35; | 25-35-85; | 65-75-85; |
| 15-25-45; | 35-45-55, | 5-25-35; |
| 15-25-55; | 35-45-65; | 5-25-45; |

**VINCITE** -

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 6 | 47 | 43 | 19 | 9 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 6 | 6 | 3 | 8 | 9 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 / 31 | 9 / 48 | 10 / 49 | 1 / 31 | 3 / 22 | 7 / 24 | 2 / 28 | 8 / 44 | 6 / 46 | 2 / 26 |
| FI[illegible] | 6 / 59 | 6 / 10 | 7 / 70 | 8 / 22 | 8 / 23 | 6 / 25 | 5 / 34 | 8 / 73 | 4 / 25 | 2 / 29 |
| DECINE | 1 / 14 | 1 / 43 | 61 / 28 | 1 / 14 | 51 / 21 | 61 / 29 | 41 / 18 | 11 / 19 | 41 / 19 | 71 / 33 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, [illegible] danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 49 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.**

## [illegible]

**IMPERIA**
**Cavour** — Tel. 61.970 — Ore 21 — [illegible]

**Centrale** — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20.10/22.30 — Promozione cinema lire [illegible]
**La morte e la fanciulla** — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura [illegible] sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

**A. DI TAGGIA**
**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Ore [illegible] — Lire 8000
**Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

**Giardino (estivo)** — Ore 21,30 — Lire [illegible]
**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato interviene si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

**BORDIGHERA**
**Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
**Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, [illegible] M. Griffith, E. Harris, M. P. Crow (Usa '94) — Tre dodicenni «in missione» per vedere una donna nuda. [illegible] con la scoprire la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

**CERVO**
**[illegible] (estivo)** — Ore [illegible] — Lire [illegible] rid. 4000
**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible], D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, [illegible] in azienda dalla sua capo, [illegible] sessualmente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10' — Drammatico

**[illegible]** — Ore 21,15 — Lire 8000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

**DIANO MARINA**
**Dianese** — Or.: 20.10/22.30 — L. 8000, rid. 5000
**Genio per amore** — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa [illegible]) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible] zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

**[illegible] BARTOLOMEO**
**Smeraldo (estivo)** — Or.: 21.15 — L. 7000, rid. [illegible]
**La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Catania, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i desideri, amarezze, studenti somari o lippisti. Insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

**SANREMO**
**Ariston** — Ore 15,30/22,30 — Lire [illegible] 0.000
**Cowgirl - Il nuovo sesso** 🔞 — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves [illegible] — [illegible] per un'autostoppista [illegible] e [illegible] una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma [illegible] un ranch. N. V. 1h 38' — Grottesco

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: 15.30, ult. 22.30 — Lire 10.000, rid. 6000
**Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krabbe, D. McKellar (Usa [illegible]) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si [illegible] un [illegible] complesso. N. V. 1h 45' — Drammatico

**Ariston Roof Sala uno** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15.30 ult. [illegible] — Lire 10.000, rid. 6000
**Fino alla follia** — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, amicizia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana o affettiva della minore. N. V. 1h 40' — Dramm.

**Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15.30 ult. 22.30 — Lire 10.000, rid. 6000
**Creature del cielo** — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una folle fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

**Ariston Roof Sala tre** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15.30/ult. 22.30 — Lire 10.000, rid. 6000
**Young americans** — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per condurre indagini, scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' — Poliziesco

**Centrale (Sala A)** — Or.: inizio 15.30, ult. 22.30 — Lire 10.000, rid. 6000
**Azione mutante** — di A. de la Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa [illegible]) — Nel 2012 un gruppo di [illegible] che lotta contro il sistema e la società rileva ambigua progetto di rapire la figlia di un magnate. N. V. 1h 35' — Grottesco

**Tabarin (Sala B)** — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15.30, ult. 22.30 — [illegible] rid. 6000
**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

**Sanremese** — Or.: ult. 15.30/ult. 22.30 — Promozione cinema lire 7000
**Il mio amico Zampalesta** 🔞 — di F. Amurri, con N. [illegible], M. Rogers, T. Birch [illegible] '94) — Una bambina si innamora di una selvaggia [illegible] ha trovato per caso e che viene scacciata da un burbero [illegible]. N. V. 1h 34' — Commedia

**Orfeo** — Tel. 82.333 — Or.: inizio 16.30, ult. [illegible] — Lire 10.000, rid. 6000
**Film vietato ai minori di anni 18**

## SAVONA

**ALASSIO**
**Arena Don Bosco** — Ore 21.15 — Lire 7000-4000
**Quiz show** — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia broglio e direttamente concorrente. N. V. 2h 12' — Commedia

**Colombo** — Or.: 20.30/22.30 — Lire 9000-6000
**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10' — Drammatico

**Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000-9000
**Può succedere anche a te** — di A. Bergman, [illegible] Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore [illegible]. N. V. 1h 40' — Comm.

**ALBENGA**
**Ambra** — Tel. 51.413 — Ore 21 (spett. unico)
**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. [illegible]) — Un uomo [illegible], sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniaco e stupratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

## GENOVA

**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** Il tabarro - Pagliacci. Or.: 15.30. Lire 115/85/65/30.000
**Teatro della Corte:** Oggi riposo
**Teatro Duse:** Oggi riposo
**Politeama Genovese:** Oggi riposo
**Teatro della Tosse:**
**A Forte Sperone.** Storie di diavoli, [illegible] gni, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000
**Piccolo Teatro di Campopisano.** Oggi riposo.
**Teatro Garage - sala Diana.** Oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** Mrs. Parker e il circolo vizioso
**Ariston 2:** Forrest Gump
**Augustus:** Chiusura estiva
**Corallo 1:** Creature del cielo
**Corallo 2:** Wallace & Gromit ed altre storie
**Lux:** Il dono di Venere
**Nettuno:** Il prete
**Odeon:** Aspirapol in America
**Olimpia:** La scuola
**Orfeo:** Il mio amico Zampalesta
**Palazzo:** Chiusura estiva
**Universale 1:** Chiusura estiva
**Universale 2:** Chiusura estiva
**Universale 3:** Chiusura estiva
**Verdi:** Gli scorpioni
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Cenisio 1 e 2, Chateaux, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Il seme della [illegible]
**Carignano:** Oggi riposo
**Fritz Lang:** Oggi riposo
**Lumière:** Chiusura estiva
**Movie club:** Chiusura estiva
**Chaplin:** Oggi [illegible]
**Nickelodeon:** Chiusura estiva
**Cinelorum:** Oggi riposo

**[illegible]**
**Eden - Paglietnema:** Mangiare, [illegible], uomo, donna

**[illegible]**
**S. Siro:** Rob Roy

**ARENZANO**
**Arena Italia:** Pallottole su Broadway

L'intramontabile violinista e direttore d'orchestra ungherese

# L'«Oscar della musica» a Vegh

### *Un premio all'inventore del Festival di Cervo*

**CERVO.** L'«Oscar della [illegible]» al fondatore del Festival di Cervo. Sandor Vegh, intramontabile violinista e direttore d'orchestra ungherese, ha ricevuto ad Amburgo il Premio Echo della Fono Academia Europea. E' un prestigioso riconoscimento alla carriera, e va ad aggiungersi ai tanti già collezionati dal celebre musicista. E, sia pure indirettamente, è premiato anche il Festival internazionale di musica da camera, di cui Vegh è il presidente onorario, dopo esserne stato il direttore artistico.

Ha [illegible] casa [illegible] questo borgo medievale del quale si è innamorato sin dai lontani anni Sessanta, ogni tanto ritorna e si affaccia al terrazzo che fa da sfondo ai concerti, sul Sagrato dei Corallini. Il testimone lo ha passato alla figlia Alja, membro della direzione artistica del Festival. E' un grosso personaggio Sandor Vegh, e ha contribuito con il suo genio, la sue intuizioni e le sue amicizie, a far lievitare poco alla volta il Festival di Cervo sino a livelli artistici che potevano sembrare inaccessibili e impensabili nell'epoca degli esordi, quello dei pionieri.

[illegible] [illegible], di [illegible] venuti tanti [illegible] concertisti, il Gotha del panorama internazionale, e basta soltanto ricordare qualche nome (da Benedetti Michelangeli a Wilhelm Kempff, da Nikita Magaloff a Sviatoslav Richter, da Yehudi Menuhin a Uto Ughi) per rendersi conto dell'importanza che la manifestazione ha via via acquisito. E anche l'edizione '95, la 32ª, otto serate dal 15 luglio al 17 agosto, offre nomi di spicco, da Salvatore Accardo ai pianisti Buchbinder e Lonquich.

Solista, camerista, insegnante e direttore, Vegh si è conquistato un posto di rilievo nel [illegible] musicale. Dal '40, bene scrivono i critici, «con il suo quartetto e la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo ha reso servizi immensi alla musica contemporanea».

Interpretazioni di Bela Bartok [illegible] anche di Haydn, Brahms e Ciaikovskij, che hanno fornito «manifesti indicatori e indimenticabili esperienze a intere generazioni di musicofili e strumentisti». E' significativo che il premio lo abbia ricevuto [illegible] concomitanza [illegible] il cinquantenario della morte di Bartok, il suo maestro. [s. d.]



Dolceacqua: il programma parte dal 2 agosto

# Musica sotto il castello cinque concerti in «stile»

**DOLCEACQUA.** C'è una grande collaborazione e impegno da parte del paese, dagli amministratori ai commercianti ai gruppi di volontariato, dietro la seconda edizione [illegible] «Musica sotto il castello».

Cinque concerti, molto diversificati tra loro, ma di indubbia qualità: è il motto del Comune che, preso per mano da Roberto Coggiola, punta del Club Tenco, ha dato vita ad un calendario estivo [illegible] tutto rispetto spendendo soltanto ottanta milioni.

«Costi bassi dovuti anche al volontariato di molti, a partire dall'organizzatore fino alla Protezione civile», dice il sindaco Gloriana Negri.

Si parte il 2 agosto con una suggestiva serata all'insegna del tango, abbinato ad una formazione di bossa nova e evergreen americani. Il 5 è dedicato al jazz, con una novità: per la prima volta sono stati riuniti tutti i musicisti della zona nella «West Project Orchestra»; seguirà il jazz tradizionale [illegible] Gianni Basso.

Grande ritorno del gruppo storico del «Banco del mutuo soccorso», il 9 agosto, mentre il 12 saranno protagonisti gli «emergenti» della musica italiana.

L'appuntamento, destinato a richiamare un pubblico particolarmente giovane, è con i «Fratelli di Soledad» e Daniele Silvestri.

I primi sono torinesi, e interpretano con ironia brani di cantautori italiani, il secondo è stato scoperto dal Tenco, è stato al Festival di Sanremo e ha spiccato il volo [illegible] due splendidi album.

Concluderà la rassegna Eugenio Finardi, il 16 agosto. Da notare l'esperimento del «Caffè chantant», nei giardini dell'asilo, con gruppi di soft-jazz e tavolini con candele. [d. bo.]

Il presidente Scarzella rende omaggio al vecchio ex «patron»

# Borra lascia i suoi giocatori per la «nuova» Sanremese

SANREMO. «Gianni Borra ha una parola sola. E' un galantuomo con la Sanremese nel cuore. Non a caso è il nostro presidente onorario, e lo ha dimostrato con i fatti». Leonardo Scarzella, patron della Sanremese «targata» Cichero, ha reso omaggio al vecchio presidente dopo un colloquio svoltosi sabato. Scarzella, appena rientrato da una lunga permanenza in America, aveva chiesto un colloquio con Borra per discutere lo spinoso problema dei giocatori biancazzurri il cui cartellino è tuttora di proprietà dell'ex «patron».

Una situazione che aveva fatto lanciare qualche allarme: se Borra avesse fatto valere i suoi diritti sui giocatori, mettendoli sul mercato, avrebbe di fatto ridotto l'organico biancazzurro ai minimi termini. Pericolo che il vertice Borra-Scarzella ha scongiurato. «Borra ci ha messo a disposizione tutti i suoi giocatori. Un gesto importante perché, in pratica, conferma l'ossatura della squadra su cui dovremo innestare qualche rinforzo. Tutte le difficoltà sono superate e possiamo andare avanti con tranquillità», ha detto Scarzella.

In pratica la Sanremese potrà disporre dei giocatori di Borra (in pratica la maggior parte dell'organico) scegliendo quelli che Cichero riterrà utili per la prossima stagione. Ovvio che, al di là delle dichiarazioni ufficiali, Borra abbia preteso da Scarzella tutta una serie di garanzie finanziarie e contrattuali per non perdere i diritti sui calciatori. Ma la sua disponibilità è abbastanza significativa: dimostra che l'anziano patron resta vicino alla Sanremese.

Risolti, almeno per ora, i problemi legati ai giocatori della gestione-Borra, non ci sono altre novità sul fronte del calciomercato biancazzurro. Anzi, l'unica annunciata da tempo è tramontata proprio in questi giorni: Salvatore Profumo, ex dei tempi della C1, non tornerà. Lo ha confermato lo stesso Cichero: «Profumo sarebbe stato felicissimo di venire con noi, ma i suoi impegni di lavoro gli impediscono di far fronte ai nostri programmi di allenamento. Di comune accordo abbiamo rinunciato», dice Cichero.

L'organico, ora come ora, è incompleto. Se n'è andato il bomber Calabria, non ci saranno più il portiere Ancona (sempre più vicino all'Imperia) e l'altro attaccante Luca Gatti che ha raggiunto il fratello Fabrizio all'Argentina. Sul fronte degli arrivi nessuna novità. I nomi che circolano sono i soliti (Baldissarri, Novaro, De Siminis, Callegari, etc.) ma di definito non c'è nulla, anche perché la linea di austerità economica imposta dai nuovi dirigenti esclude follie finanziarie. «Ma stiamo lavorando su qualche nome interessante con cui c'è da definire solo qualche dettaglio. Ma non diciamo niente fino a cose fatte, anche perché quando si muove la Sanremese subito le quotazioni lievitano. Abbiamo tutto il tempo per allestire una formazione competitiva», dice Luigi Cichero.

Si lavora anche per riorganizzare la società. Nel gruppo dirigente è entrato, con la carica di vicepresidente, il dottor Arturo Fix, già medico sociale della squadra in passato; il nuovo segretario al posto di Enio Cremaschi (passato alla Taggese) non sarà Giovanni Nuvoloni annunciato in un primo tempo, ma Giovanni Pissavini che svolgeva già le stesse funzioni nel settore giovanile biancazzurro.

E si sta cercando di impostare una serie di iniziative per «ricucire» il rapporto tra la squadra e la città, molto allentato negli ultimi anni. E' uno dei cardini del programma di Leonardo Scarzella. «Vogliamo riportare i giovani allo stadio. Da qualche anno, a parte i fedelissimi, il "Comunale" è vuoto. Per questo stiamo impostando tutta una serie di iniziative nell'ambito delle scuole cittadine. Sta anche per essere varata una iniziativa abbastanza inconsueta: la «Sanremese Card». Una sorta di tessera che offrirà agli abbonati biancazzurri una serie di facilitazioni e sconti in alcuni dei principali esercizi commerciali cittadini. «L'iniziativa già avviata - sottolinea Scarzella - Una dozzina di commercianti hanno già aderito. Spero però di poter allargare l'ambito dell'operazione».

Intanto nei giorni scorsi è partita per Roma la richiesta di ripescaggio nel Nazionale Dilettanti. Un tentativo di accelerare la risalita verso categorie tradizionalmente più in linea con le tradizioni matuziane. Giusto farlo, sperare non costa nulla. Ma le probabilità che sia accolta sono davvero poche.

**Bruno Monticone**

Gianni Borra, la Sanremese nel cuore

## Imperia 87

### *Mercato legato al ripescaggio*

IMPERIA. Bocche cucite, in casa nerazzurra, su una campagna acquisti che pure è ormai a buon punto. L'ossatura dell'Imperia per la prossima stagione è praticamente definita, anche se il sodalizio di piazza d'Armi ufficializzerà solo mercoledì gli ingaggi finora definiti. Le voci più insistenti danno per certo l'arrivo del portiere Ancona e dell'attaccante Alfano (nonostante sia noto che interessa anche al Savona), e si parla del «jolly» difensivo Sburlati, da tempo seguito dagli imperiesi.

L'ex giovane, attualmente in forza al Savona, sembra in realtà ancora lontano da un «ok» all'Imperia, ma i dirigenti nerazzurri non si arrendono: Sburlati potrebbe rivelarsi l'uomo determinante nello schieramento arretrato della squadra di Barlassina. Il presidente Mario Leone: «Abbiamo opzionato anche alcuni giocatori nati nel '76 e nel '77, ma prima di definire gli acquisti vorremmo sapere in quale categoria saremo impegnati». Il tema-ripescaggio torna quindi alla ribalta. Aggiunge Leone: «Sono giunte in Lega molte domande, ma entro il 10 luglio dovranno esser presentate le relative garanzie economiche: il numero di pretendenti dovrebbe calare. Vedremo se l'Imperia sarà nel gruppo delle "ripescate"». [l. a.]

CALCETTO

### *Vince «Pizzeria Calabria»*

IMPERIA. Il Trofeo Giacomo Calcagno, torneo di calcio a cinque organizzato dalla Confraternita di S. Martino, si è concluso con la vittoria della Pizzeria Calabria, che in finale ha battuto il Pontedassio Marmi per 4-2. I vincitori hanno saputo sfruttare al meglio il vantaggio conseguito nel primo tempo e con alcune manovre di fulmineo contropiede hanno ottenuto le reti decisive per la conquista del trofeo, contro un avversario che ha pagato caro l'infortunio subito dall'attaccante Motosso. Terza la Castroghese, che ha battuto 10-1 la Confraternita di S. Martino, crollata nella partita decisiva dopo un avvio di torneo esaltante. Sottolineano gli organizzatori: «La buona presenza di pubblico ha premiato gli sforzi fatti per allestire la manifestazione, che ci auguriamo di ripetere l'anno prossimo, allargata a più formazioni». Premi speciali al miglior portiere, Alessandro D'Amore (Pizzeria Calabria), al capocannoniere Davide Vena (Castroghese), al più giovane, Francesco Fiducia (Pontedassio Marmi), e al più anziano, il difensore della Confraternita di S. Martino Ambrogio Terrizzano, 54 anni. La Coppa Disciplina è andata alla squadra «Arredamenti Aurora». [l. n.]

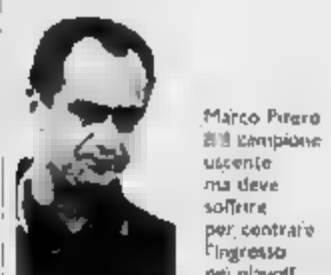
Equitazione

## Barattero argento ai regionali

SANREMO. Solo una medaglia d'argento, quella conquistata da Veronica Barattero su «Evenene» nella categoria Juniores A3. Il bottino di cavalieri ed amazzoni della Società Ippica Sanremo, ai Campionati regionali di salto ad ostacoli svoltisi al circolo «Le Olmate» di Busalla è stato inferiore all'attesa. Molta sfortuna e qualche attenuante hanno caratterizzato la prova. Nella categoria Juniores A3 Manuela Bongiovanni, reduce da una serie di prestazioni positive, era tra le favorite ma un infortunio al suo cavallo «Rolls d'Aigremont» le ha impedito di partecipare al concorso di «completo», mettendola fuorigioco.

Così oltre all'amarezza per la Bongiovanni ed all'argento della Barattero, la pattuglia sanremese ha dovuto accontentarsi, al termine di tre giornate di gare, di una serie di discreti piazzamenti: il quinto posto di Stefania Garetto su «Evora» ed il nono posto dell'esordiente Alessandro Pone su «Nuxos de May» nella categoria Juniores A2; nella categoria Juniores Primo grado le cose migliori le hanno combinate Stefania Zanone su «Carol Key», Margherita Menino su «Valentino» ed Alessandro Diggiali su «Recherches de la Lande», rispettivamente quinta, nona e quattordicesimo. Giacomo Rolleo su «Igor», pur, si è piazzato ottavo nel campionato Seniores di Primo grado. Amazzoni e cavalieri matuziani sperano ora di riscattarsi nei prossimi due concorsi che verranno organizzati al campo del Solaro a Sanremo: il «formula 2» nazionale in programma nel prossimo weekend, da venerdì a domenica, e l'Interregionale «formula 3 e 4» che si disputerà dal 14 al 16 luglio. [b. m.]

Balon, serie A

## I playoff «aspettano» Pirero

Marco Pirero campione uscente ma deve soffrire per centrare l'ingresso nei playoff

Stasera a Spigno e domani sera a Magliano Alfieri, si decide la lotta per l'ultimo posto disponibile per l'ammissione diretta ai playoff di A. In programma gli incontri Dotta-Rosso a Spigno, e Dogliotti-Pirero a Magliano. In corsa due giocatori: Dogliotti e Pirero a quota 8, e Arrigo Rosso a 7. Dogliotti aveva però un incontro in meno, disputato ieri sera ad Alba contro Papone, mentre Rosso deve recuperare il 12 luglio, contro Bellanti. Ma la lotta vera a questo punto sembra circoscritta a Dogliotti e Pirero, essendo Rosso in difficoltà sul piano fisico.

Domani sera Pirero deve vincere a tutti i costi a Magliano. In questo modo affronterà con maggior tranquillità l'impegno con Papone, non proibitivo, a Taggia, e poi nell'ultima di campionato, la difficile trasferta contro Dotta. Dogliotti non può perdere per le stesse ragioni, avendo un calendario ancor più difficile: trasferta a Caraglio contro Rosso, e un osso duro come Molinari all'ultima giornata. Pronostico impossibile per mercoledì, chi vince dovrà giocar bene ma anche avere un po' di fortuna. Mercoledì appuntamento di rilievo anche a Dolcedo: Sciorella-Bellanti. La stessa sera a Vignale giocano Molinari e Tonello. Giovedì ad Alba, Papone-Terrano. [c. m.]

COSTA AZZURRA

# L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

## Nizza

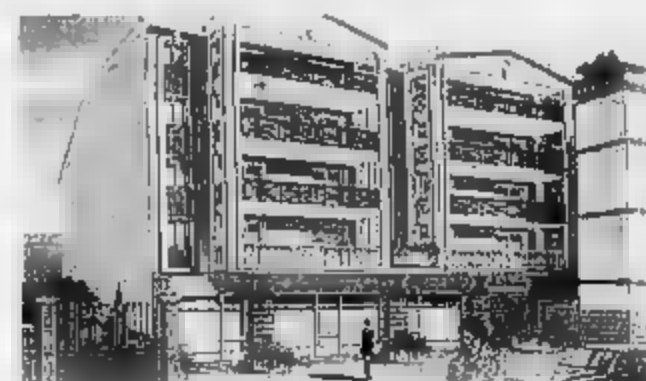
Situato a meno di 50 [illegible] dalla Promenade des Anglais e dalle spiagge, a pochi passi dalla Rue de France, piena di animazione ed eleganti negozi, e vicino a tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: Ufficio Postale, Ospedale, Centro Commerciale, numerose Banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Ultimi due appartamenti studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti [illegible] ceramica di prima scelta, portoncini [illegible] ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture [illegible] pregio, a prezzi imbattibili Fr. F. 345.000.
Possibilità posti auto e garages. "PRONTA CONSEGNA"

## Golfe Juan

Piccolo residence situato nel cuore della città, a pochi passi da tutto quello che potete desiderare per trascorrere una piacevole e divertente vacanza o un rilassante soggiorno. Nelle immediate vicinanze avete a Vostra disposizione stupende spiagge [illegible] sabbia fine, un porto turistico fra i meglio attrezzati della Costa Azzurra, negozi e boutiques per i Vostri acquisti. Gli appartamenti sono curati in ogni minimo dettaglio, dotati di ampie e luminose terrazze vista mare e di box auto. Consegna 4° trimestre '95.
**Tutto questo a partire da Lire 65 milioni.**
**UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: Tel. 0033-93632154**

## Juan les Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, [illegible] vicino a tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages. Tra i giardini fioriti e le ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto casa potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alle boutique. Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

| Prezzi eccezionali: | | |
|---|---|---|
| | Monolocali | a 350.000 Fr. F. |
| | Bilocali | a 490.000 Fr. F. |
| | Trilocali | a 600.000 Fr. F. |

## Cannes

Acquistare un appartamento a Cannes significa investire su una città vincente, in primo piano da oltre [illegible] secolo.
[illegible] residence si accede al centro di Cannes: pochi isolati lo separano dalla Croisette e dai punti in cui la vita commerciale e mondana della città è più intensa.
Il residence, di piacevole aspetto architettonico, è molto curato nei particolari, anche in quelli meno evidenti che si apprezzano però nel tempo. Il riscaldamento è individuale, le pareti sono provviste di un efficace isolamento termoacustico.
Ideali come seconda casa per tipologia, grazie alla loro posizione questi appartamenti sono perfetti anche come residenza principale: se ne può quindi considerare l'acquisto finalizzato all'affitto, con la possibilità di realizzare un'interessante ritorno economico dell'investimento.
**Bilocali con ampia terrazza Fr. F. 480.000 e monolocali Fr. F. 295.000**
**UFFICIO VENDITE: Tel. 0033-93684078**

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è un investimento tutto da godere: ci andate in vacanza quando volete, Vi garantisce un'alta rendita locativa e si rivaluta nel tempo.
Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perché le selezioniamo, con serietà e professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi in modo chiaro e concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati [illegible] l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia [illegible] primari istituti bancari assicura sempre [illegible] comunque il completamento e [illegible] consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

**NESSUNA PROVVIGIONE SARÀ RICHIESTA**

SAGOR®

**PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ**

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 4 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10



Il leader della Lif minaccia crisi a gennaio

## Cappelli, ultimatum «Elezioni anticipate»

SAVONA. Il senatore Cappelli minaccia [illegible] crisi di giunta. Il leader della Lif ha annunciato che a gennaio ritirerà l'appoggio a Gervasio per mettere fine all'agonia di un'amministrazione paralizzata da un Consiglio comunale dove ormai regna l'anarchia. Intanto ieri sera la maggioranza ha perso un altro consigliere.

**Cappelli abbandona Gervasio.** «Il sindaco e la giunta hanno dimostrato buona volontà, [illegible] il Consiglio comunale è formato da "cani sciolti" privi di ogni senso [illegible] responsabilità - sostiene Cappelli -. Tutto questo ha creato [illegible] situazione insostenibile. Una persona eletta con 50 voti non può paralizzare una città. Ormai ci sono consiglieri [illegible] si occupano solo di Priamar, altri dell'Omsav, altri del porto turistico, perdendo di vista i problemi e gli interessi generali di Savona. A questo punto alla Lif non resta che chiudere questa esperienza disastrosa [illegible] cui il Consiglio comunale ha dimostrato mancanza di maturità. Lasciamo tempo alla giunta di ultimare le pratiche avviate ma a gennaio [illegible] dovrà [illegible] il Consiglio». Dopo alcuni avvertimenti a Gervasio sugli scarsi risultati dell'Amministrazione, il senatore Cappelli ha rotto gli indugi annunciando l'uscita dalla maggioranza. Non si tratta di un'iniziativa immediata ma i margini per ricostruire la maggioranza in Comune sembrano ormai ridotti [illegible] minimo.

**Ottonello ingrossa [illegible] fila dei dissidenti.** Il neo consigliere Giuseppe Ottonello ieri [illegible] ha deciso di schierarsi con il gruppo degli indipendenti, di cui fanno già parte Renzo Barralla, Francesco Pennone e Pino Monti. La maggioranza, in attesa delle prossime mosse della Lif, ha quindi perso un altro voto. Ottonello, che ha sostituito l'ingegner Varrcda recentemente scomparso, si è iscritto al gruppo indipendente insieme [illegible] i consiglieri che appoggiano la giunta solo saltuariamente.

**Fuga da Forza Italia.** Mario Brignolo e Cristian Ghigo Gaspari daranno vita al gruppo dell'Unione di centro. In pratica altri due consiglieri si allontanano dalla maggioranza.

**Pds e ppi dialogano.** Pietro Santi e Carlo Cipollina hanno ormai stretti contatti con il pds. Anche ieri sera in Consiglio comunale si è verificato un fitto dialogo fra i popolari e il pds alla ricerca di un candidato per le Opere sociali.

Il senatore Sergio Cappelli leader della Lif ha annunciato che da gennaio ritirerà l'appoggio alla giunta [illegible] Gervasio

**Polemiche in Consiglio.** Ancora una seduta da dimenticare per il Consiglio di Palazzo Sisto. Il presidente Ileana Romagnoli, tanto per cominciare, ha avviato la seduta con un'ora di ritardo assecondando le riunioni informali che si svolgevano nei corridoi e nelle stanze di Palazzo Sisto. Durante il Consiglio è stato soprattutto l'indipendente Bruno Benozzo a dare battaglia, contestando apertamente il presidente Romagnoli. La [illegible] occasionale dello scontro è stato il regolamento sui Servizi sociali.

**[illegible] Comune in guerra con i grossisti.** L'Amministrazione comunale è arrivata ai ferri corti con i grossisti di Pilalunga che non pagano il canone dallo scorso novembre. Se i commercianti rifiuteranno ancora di versare l'affitto al Comune, l'Amministrazione potrebbe essere costretta a chiudere il mercato. L'assessore al Commercio Silvano Giannotti sta comunque cercando una mediazione.

**Ordinanza del sindaco per smaltire il pesce.** Il sindaco ieri mattina ha firmato un'ordinanza con cui impone all'Amiu di smaltire nella discarica di Cima Montà il pesce che non viene venduto al mercato all'ingrosso di via Giuria.

**Ermanno Branca**

Si dimette il presidente Piccolini, protesta l'assessore Frugoni

## «Centro storico traditore»

*Il Comune infuriato perché, nonostante il concerto organizzato in Duomo i negozianti non hanno tenuto aperto di sera. Sotto accusa pure il mercatino*

SAVONA. I commercianti del centro storico e gli ambulanti del mercatino fanno naufragare le iniziative culturali del Comune. Sabato sera [illegible] preso il via il programma culturale che avrebbe dovuto rilanciare il centro storico, ma i negozianti e gli ambulanti hanno snobbato l'iniziativa. [illegible] presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Francesco Piccolini ha annunciato le dimissioni. Dura protesta anche dell'assessore Frugoni.

«Avevamo concordato un programma di attività estive per richiamare i savonesi e i turisti nel centro storico - afferma il presidente dell'Associazione Francesco Piccolini -, ma qualcuno non ha rispettato i patti. Mentre il Comune ha organizzato un importante [illegible] certo in Duomo, il mercatino dell'antiquariato entro le 19 era già sbaraccato. Anche i negozianti hanno tradito le attese.

Francesco Piccolini presidente [illegible] negozianti del centro storico si è dimesso per protesta contro i colleghi che hanno tenuto chiuso

Alcuni hanno chiuso perché non c'erano più i banchi del mercato, altri perché hanno visto poca [illegible]. Alla fine siamo rimasti [illegible] quattro». La delusione è cocente anche perché l'80 per cento dei commercianti avevano aderito al programma di apertura serale. «Ho deciso di dimettermi - dice Piccolini - Questa è solo l'ultima delle delusioni che ho collezionato come presidente. Sono stanco di "tirare la carretta" per tanti colleghi che non [illegible] hanno voglia [illegible] collaborare».

La defezione dei commercianti ha suscitato le proteste anche dell'assessore Frugoni: «E' una vergogna. In Duomo oltre 700 persone hanno assistito al concerto che segnava l'inizio della [illegible] festazione "Porte aperte ai tesori del centro storico". Una volta usciti dal Duomo, tuttavia, i savonesi si sono trovati di fronte la solita città triste e chiusa. Nemmeno un banchetto ha rispettato gli impegni e anche i negozianti hanno chiuso bottega prima delle 20. Senza la collaborazione di tutti, la nostra città non potrà certo fare progressi nel turismo. Se non si cambia mentalità è un disastro».

La defezione dei negozianti, a dire il vero, non rappresenta [illegible] novità. Gli assessori Bedini e Armellino avevano inutilmente concesso deroghe alla chiusura con la speranza di incrementare la vivacità di Savona. Questa volta il programma di iniziative culturali era stato organizzato proprio per valorizzare le attività commerciali della città vecchia. Intanto in Comune si continua a discutere sul regolamento per i dehors. Quanti chiedono una concessione temporanea per il solo periodo estivo, paradossalmente, sono costretti a pagare il triplo di chi utilizza il dehors tutto l'anno. **(e. b.)**

## Santuario, la beffa dei ponti

*Le richieste della Sovrintendenza minacciano di bloccare i lavori*

Uno dei ponti in acciaio e cemento che è stato possibile realizzare in via Santuario

SAVONA. Nuova beffa per gli alluvionati del Santuario. La Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici ha imposto al Comune di ristrutturare i ponti sul Letimbro utilizzando le tecniche e i materiali in voga nel Medioevo. Di fatto molte famiglie e alcune ditte rischiano di restare isolate per sempre al di là dell'esiguo argine del torrente.

Si sta consumando [illegible] questi giorni con un laborioso scambio di corrispondenza l'ultima beffa per gli alluvionati del 1992. Mentre alcuni ponti sono stati ricostruiti e addirittura realizzati ex novo utilizzando materiali d'avanguardia come le leghe d'acciaio, per altri ponti sarà necessario usare i materiali di 700 anni fa. Così ha prescritto la Sovrintenza ai beni ambientali e architettonici di Genova. L'ente preposto alla salvaguardia del patrimonio naturale e artistico ha infatti posto vincoli piuttosto severi per il restauro dei ponti che hanno resistito all'alluvione. In alcuni casi la Sovrintendenza ha addirittura prescritto la rimozione delle parti in cemento armato per valorizzare al meglio le antiche strutture in pietra grezza e mattoni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco: «Le prescrizioni riguardano in particolare [illegible] l'opera della Vecchia [illegible] di via [illegible] tuario [illegible] Nuova [illegible] e di [illegible] queste strutture la Sovrintendenza impone un restauro conservativo, con l'obbligo di utilizzare materiali e sistemi di lavorazione consoni all'epoca in cui essi vennero realizzati».

Ancora l'assessore: «Naturalmente un restauro di questo genere richiede investimenti esorbitanti. Inoltre la proibizione assoluta di utilizzare il cemento armato di fatto impedirà un utilizzo dei ponti a scopo commerciale. Le ditte che restano al di là del Letimbro non potranno certo percorrere queste passerelle di pietra e prive di sostegno con il camion. Le prescrizioni sono giuste, ma c'è il rischio di tornare ai tempi del carretto trainato dal mulo».

Il Comune pare, insomma, restio a investire oltre un miliardo per il restauro di passerelle di pietra che sicuramente non appartengono all'amministrazione di Palazzo Sisto e forse nemmeno ai privati.

Il Comune sta invece portando a termine la sistemazione dei ponti «moderni». In località Francesa, Cimavalle e Inmcea sono già state sistemate le nuove strutture in acciaio mentre è ancora priva di ponte la frazione Riborgo. **(a. b.)**

I protagonisti, albanesi e turisti, processati oggi in pretura

## Varazze: rissa sul lungomare Otto arrestati, un ricoverato

VARAZZE. Saranno processati per direttissima questa mattina i tre italiani e i cinque albanesi arrestati domenica per una [illegible] sul lungomare. Si tratta di Umberto Di Stefano, 20 anni, di Milano, ricoverato al San Paolo con prognosi di 30 giorni, che sarà probabilmente interrogato in ospedale; Bernardo Ramundo, 21 anni, di Melegnano, medicato al San Paolo e dimesso con prognosi di 10 giorni; Emanuele Cascino, 19 anni, anch'egli di Melegnano. Gli albanesi, tre uomini e due donne sono: Hasa Kujtim, 23 anni; Renato Cucu, 25 anni; Ferdinando Sokoli, 28 anni; Sofia Simono, 20 anni e Mirjada Mahmutovic 22 anni, tutti domiciliati in Italia.

In base a una prima ricostruzione [illegible] fatti, sembrerebbe che a scatenare [illegible] rissa siano stati motivi di gelosia. Forse un apprezzamento non gradito da parte di uno degli italiani nei riguardi delle giovani e avvenenti albanesi. Nella rissa è rimasto anche coinvolto un minorenne milanese, Fabiano, che è stato denunciato a piede libero.

Un'altra rissa è avvenuta nella notte tra [illegible] sabato e domenica anche a Savona in via Chiodo, nell'ex «Gioalmokambo». I due feriti, Alessandro Lulleri, 21 anni e Mirko Murgia, 22 anni, entrambi di Genova, sono stati poi fermati dalla Finanza.

Sempre tra sabato e domenica un sasso lanciato a distanza ha frantumato la vetrata della porta dell'osteria «Cu de bou» [illegible] calata Sbarbaro. **(a. z.)**

A VARIGOTTI

### Sventato furto di maximoto

Tentano di rubare [illegible] moto, sono scoperti e bloccati dalle pattuglie della Stradale e dei vigili urbani dopo un breve inseguimento sull'Aurelia. E' successo domenica pomeriggio a Varigotti: protagonisti quattro giovani, tutti residenti a Torino, che sono stati arrestati e ieri pomeriggio giudicati con rito direttissimo dal pretore di Savona. Antonio Coppola, 2[illegible] anni, Alessandro Milano, 21, Fabio Adinolfi, 20, e Rosanna Rulfin, 21, hanno patteggiato la pena e sono stati condannati a tre mesi di reclusione con la condizionale. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale, i quattro torinesi volevano rubare [illegible] Suzuki [illegible] valore di quindici milioni) per poterla poi riciclare con i documenti di circolazione e il numero di telaio di una moto gemella (dello stesso tipo e colore) andata distrutta in un incidente stradale e che era di proprietà di Rosanna Rulfin. **(c. v.)**

Ventidue recite in più del '94, ma spese ridotte

## Ecco la nuova stagione del teatro Carlo Felice

GENOVA. Centocinque recite fra lirico e balletto (ventidue in più rispetto al '95), 750 milioni risparmiati negli allestimenti scenici.

Il 1996 del Carlo Felice sarà caratterizzato da un incremento della produzione e da un ancor più accentuato rigore per contenere la spesa. La nuova stagione è stata illustrata ieri mattina, presenti il sindaco e presidente dell'Ente, Adriano Sansa, il vicepresidente Nicola Costa, il sovrintendente Sergio Escobar e il direttore artistico Nicola Parente.

Il cartellone lirico sarà inaugurato il 9 dicembre dalla «Traviata» di Verdi, in un [illegible] mento coprodotto con il Festival di Salisburgo (la regia sarà di Lluis Pasquall), salirà sul podio Daniel Oren, con Mariella Devia nella parte di Violetta.

Seguiranno «Carmen», «Salome» e «Turandot». E poi ancora «Madama Butterfly», «I Capuleti e i Montecchi», «L'Italiana in Algeri». Chiusura con «La prova [illegible] un'opera seria» e «I racconti [illegible] Hoffenbach».

Per quanto riguarda la sinfonica i primi appuntamenti saranno [illegible] settembre [illegible] Leopold Hager dirigerà la Sinfonia n.2 di Mahler, il 29 Joel Levi (solisti il pianista Andrei Gavrilov e l'organista Sirio Restani) dirigerà «La Valse» di Ravel, la «Rapsodia su un tema [illegible] Paganini» di Rachmaninov e la Sinfonia n.3 di Saint Saens. L'11 ottobre Luciano Berio salirà sul podio dell'Orchestra della Toscana. Il 13 Gyorgy Gyorivanyi-Rath dirigerà il Concerto n.1 per pianoforte di Cajkovski (solista Grigory Sokolov) e la Sinfonia n.6 di Sciostakovic. Il 18 ottobre la Chamber Orchestra of Europa, offrirà una serata barocca con Bach e Haendel.

Il 20 ottobre James Judd proporrà il Concerto per violino op. 53 di Dvorak (solista Frank Zimmermann) e il Requiem di Faure. Il 27 Spiros Argiris dirigerà un programma dedicato a Richard Strauss. **(r. t.)**

Servirà all'Usl per verificare la reale qualità dei servizi offerti

## I malati danno i voti al S. Paolo

*Questionario da compilare alla fine del ricovero*

SAVONA. Il San Paolo adotta [illegible] «carta [illegible] malato». I pazienti dell'ospedale al termine del ricovero devono compilare un questionario che dovrebbe servire all'Usl per verificare la qualità dei servizi offerti. Come avviene nei grandi alberghi, gli ospiti del San Paolo dovranno indicare il tempo di attesa per il ricovero, il grado di efficienza del servizio accettazione, il comportamento e lo zelo di medici e infermieri. I malati dovranno anche giudicare il grado di cortesia del personale, le informazioni sulle condizioni [illegible] salute rilasciate dai medici, la disponibilità degli infermieri a rispondere alle chiamate soprattutto durante la notte. Il questionario riguarda inoltre i cosiddetti «servizi alberghieri» e in particolare la qualità, il grado di cottura dei cibi, la pulizia dei letti, delle camere e dei servizi igienici. Con questo strumento la direzione dell'Usl ritiene di poter verificare eventuali disfunzioni. **(e. b.)**

PER LE [illegible]

### L'automedicale a Varazze

L'automedicale con medico e infermiere a bordo è a disposizione di cittadini e turisti per qualsiasi emergenza sanitaria fino al 31 agosto. Anche quest'anno, infatti, Comune e Usl hanno stipulato l'accordo per la dislocazione, nella sede della Croce Rossa, di un polo sanitario periferico che già in passato ha dato risultati lusinghieri con il vantaggio di «alleggerire» dai piccoli interventi il pronto soccorso del San Paolo di Savona. Il servizio è attivo dalle 8 alle 20. Quando medico e infermiere non sono impegnati in esterno con l'automedicale, inviata in appoggio alle ambulanze, sono presenti in ambulatorio per qualsiasi prestazione medica e anche solo per un parere. Nel '94, quando l'iniziativa fu avviata in fase sperimentale, medico e infermiere fecero circa un migliaio di prestazioni ambulatoriali, cifra che in base a una proiezione statistica sembra destinata, quest'anno, a raddoppiare visto che nella prima fase sperimentale non tutti erano a conoscenza del servizio. I cittadini che si rivolgono al Polo periferico sanitario sono tenuti a pagare un ticket per ogni singola prestazione andando agli sportelli del distretto sanitario di via IV Novembre, piuttosto lontani dalla sede del Polo. Per questa ragione, la Cri aveva avanzato al Comune, sin dallo scorso anno, l'ipotesi di istituire il servizio presso l'Usl. Ma la mancanza di locali ha nuovamente fatto ricadere la scelta sulla Cri, che ha ceduto uno stanzino al piano terra. **(a. z.)**

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino ancora instabilità con formazione di foschie e nubi basse nelle [illegible] lungo il litorale, mentre a ridosso dei rilievi possibilità di [illegible] temporali ma graduale miglioramento verso sera. Tendenza per domani: sostanziale miglioramento con cielo poco [illegible]

**RILEVAZIONI DI IERI.** [illegible] del mare 20 °C, umidità 60%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h. [illegible] sottocosta molto mosso al largo, [illegible] nuvoloso, pressione barom. 1005 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 28 | min 22 |
| Savona | max 25 | min 20 |
| Imperia | max 24 | min 20 |

[illegible] PAR [illegible]
[illegible] 22; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 12,19 [illegible] alle 0,26 (fase crescente).

[illegible] gentilmente fornite dall'osservatorio [illegible] di Imperia e dal [illegible]

Aumentano le difficoltà di quanti devono rivolgersi ai soliti sportelli

# Collocamento, mai di sabato

*Dalla prossima settimana l'ufficio effettuerà la «settimana corta». Le vivaci proteste dei sindacati. Alla sede dell'Iva manca il personale e così non si danno più informazioni*

SAVONA. L'Ufficio di collocamento chiuderà al sabato mentre l'Ufficio Iva non è in grado di fornire spiegazioni ai contribuenti per mancanza di personale. Sono alcuni degli inconvenienti burocratici di cui restano vittime i savonesi.

La chiusura dell'Ufficio Collocamento al sabato mattina scatterà la prossima settimana. Il provvedimento, che rientra nel programma di riorganizzazione del servizio, rischia di penalizzare [illegible] modo grave gli utenti. I sindacati hanno protestato con forza per quest'iniziativa: «La chiusura al sabato è penalizzante e non viene in alcun modo bilanciata da aperture pomeridiane aggiuntive. Infatti al pomeriggio solo pochi savonesi usufruiscono del servizio». I sindacati hanno presentato invece una proposta che garantisce i servizi 6 giorni alla settimana [illegible] due rientri pomeridiani.

In questi giorni anche l'Ufficio Iva di Legino sta provocando le lamentele degli utenti. Gli impiegati hanno esposto un cartello dove si spiega che «Causa mancanza di personale non è possibile fornire notizie agli utenti». Lo «sciopero» delle informazioni viene effettuato anche per telefono.

L'iniziativa viene motivata dalla cronica carenza di personale di questo ufficio finanziario che dispone solo di 20 impiegati contro i 50 previsti in organico. [e. b.]

## [illegible] FLASH

**[illegible]**

***Oltre 300 inquilini protestano davanti alla sede dello «Iacp»***

Oltre 300 inquilini hanno [illegible]nifestato ieri davanti alla sede dell'Istituto autonomo case popolari per contestare l'aumento dei canoni. [e. b.]

**BANCA D'ITALIA**

***Da ieri un nuovo direttore alla guida dell'Istituto***

Cambio della guardia alla Banca d'Italia. Ieri il direttore Antonino Cuva è andato in pensione. Al suo posto è stato nominato Giuliano Dini. [e. b.]

**PROC[illegible]**

***Slitta al 17 luglio l'udienza su un maxi-traffico di coca***

Un rinvio al 17 luglio ha concluso la prima udienza del processo a 19 presunti narcotrafficanti, indiziati di importare ingenti quantità di cocaina dalla Colombia, attraverso il porto di Vado. Fra gli imputati anche quattro genovesi. [m. p.]

**MONTE BEIGUA**

***Il ristorante Piccolo Ranch sequestrato dalla Procura***

La Procura ha disposto la chiusura del ristorante Piccolo Ranch per motivi igienico-sanitari. La misura è scattata dopo l'autodenuncia presentata alla magistratura dai fratelli Marcello e Mauro Caviglia, gestori del locale. [a. z.]

**VA[illegible]**

***Ex sacrestana di S. Nazario festeggia il secolo di vita***

Una centenaria [illegible] Varazze è stata festeggiata domenica nella casa di riposo Nostra Signora di Misericordia di Celle. Angela Parodi prima di entrare nel ricovero era stata per anni sacrestana della parrocchia di San Nazario. [a. z.]

**VIA VANINI**

***Pensionata cade in casa La soccorrono i pompieri***

E' rimasta tutta la notte sul pavimento del bagno. Una pensionata di 80 anni, Maria Pregliasco, abitante in via Vanini è stata soccorsa solo ieri mattina dai pompieri. Al San Paolo, la donna è stata giudicata guaribile in poche settimane per la frattura di un piede. [c. v.]

**INCIDENTE**

***Tamponate da auto pirata Ferite tre ragazze savonesi***

Tre ragazze, Barbara Ferraro, 24 anni, Albisola, Micaela Frascino, 21, via Turati e Francesca Mereu, 21, via Cassini, sono state medicate al San Paolo in seguito a un incidente nel quale sono rimaste coinvolte sabato sera ad Alassio. Erano [illegible] una macchina che è stata tamponata da un'auto pirata. [c. v.]

## Metalmetron, operai [illegible]

*Sindacati contro commercianti «Non mantengono le promesse»*

SAVONA. «I commercianti non rispettano gli accordi per l'assunzione degli ex operai della Metaltron». L'accusa arriva dal sindacalista della Cgil Livio Di Tullio che si sta occupando degli ex dipendenti della fabbrica di via Stalingrado.

Il sindacalista della Cgil Livio Di Tullio [illegible] i commercianti sulla questione Metalmetron

«L'accordo con gli enti locali, i commercianti e gli artigiani è rimasto lettera morta - protesta Di Tullio -. Un anno fa quando si trattava di impedire l'apertura di un centro commerciale in via Stalingrado tutte le associazioni di categoria si erano mobilitate, affrettandosi a sottoscrivere un accordo che prevedeva la riassunzione dei 100 operai Metalmetron. A distanza di un anno [illegible] ha rispettato gli impegni. Solo la Coop ha avviato [illegible] selezioni per l'assunzione di una ventina di operai mentre gli altri enti sono rimasti alla finestra sperando che gli operai trovino in qualche modo sistemazione. A dicembre scadrà la mobilità per una parte dei dipendenti e non esistono ancora prospettive concrete. Gli enti e le associazioni di categoria si sono addi[illegible] rifiutati di so[illegible] un documento in cui ribadis[illegible]no gli impegni».

Intanto sul Bollettino ufficiale della Liguria sono stati pubblicati i bandi che prevedono agevolazioni economiche alle imprese inserite nell'Obiettivo 2 della Comunità europea. Il programma interessa 14 Comuni: Albisola Superiore e Marina, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Pinale, Millesimo, Quiliano, Vado, Vezzi Portio e Savona. Possono beneficiare dei contributi le piccole e medie imprese. [e. b.]

In corso Mazzini

## I ladri svaligiano [illegible] alloggio

SAVONA. Ladri scatenati anche nell'ultimo fine settimana. I proprietari [illegible] mare e i «soliti ignoti» ne approfittano per svaligiare gli appartamenti.

Tra le vittime anche un [illegible]biniere in servizio nella caserma di corso Ricci, residente [illegible] corso Mazzini. Domenica pomeriggio, i malviventi, con tutta probabilità zingari, sono entrati nell'alloggio che il militare [illegible] con la famiglia, scardinando la porta di ingresso. Hanno agito indisturbati, senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Con calma hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e si [illegible] impadroniti di tutto quello che hanno trovato: denaro, oggetti d'oro per un valore complessivo che supera i cinque milioni. Gli autori del furto hanno poi cercato [illegible] entrare [illegible] un appartamento situato sullo stesso pianerottolo, ma non sono riusciti a forzare la serratura della porta e sono stati costretti a scappare. Un altro alloggio è stato svaligiato [illegible] in via Quiliano a Zin[illegible].

Ladri in azione anche in via Trilussa dove [illegible] impadroniti [illegible] una Lancia Thema. Ad Albissola Marina, invece, i «soliti ignoti» hanno preso di mira il camper di un turista tedesco: [illegible] dovuti accontentare di [illegible] telecamera. Una turista milanese in vacanza ad Albissola Marina è stata derubata del portafogli lasciato in cabi[illegible]. [c. v.]

«Gratta e vinci»

## Un [illegible] il tris da 10 milioni

SAVONA. La lotteria istantanea «Gratta e vinci» continua a premiare i giocatori savonesi. Sabato pomeriggio, un cliente della tabaccheria «Longagna» [illegible] via Paolo Boselli, ha [illegible] un tris da dieci milioni, acquistando un solo biglietto. La titolari della rivendita [illegible] vogliono svelare l'identità del fortunato vincitore. «E' un uomo - si limitano a dire - che abita nella zona. Non è un giocatore incallito».

E' la quarta vincita milionaria che si registra nella tabaccheria di via Paolo Boselli, [illegible]l'inizio dell'anno. Roberta e Antonella Longagna non nascondono la propria soddisfazione: «Siamo contente. Evidentemente portiamo fortuna ai clienti [illegible] negozio».

La scorsa settimana un biglietto vincente, da dieci milioni, è stato venduto anche dalla tabaccheria «Solini» [illegible] via Paleocapa. La fortuna ha fatto felice una donna che, sulle prime, [illegible] si era neppure resa conto di aver centrato un tris milionario.

E' stato il tabaccaio a darle la buona notizia: «[illegible] già sulla porta - racconta il proprietario della tabaccheria - e stava per gettare via il biglietto. Ha dato un ultimo sguardo [illegible] tagliando e si è accorta che c'era una combinazione di segni. [illegible] era convinta di aver vinto. Mi ha mostrato il biglietto e [illegible] stato così io a scoprire [illegible] vincita». [c. v.]

Ieri a Varazze

## Ritrova e consegna portafogli

VARAZZE. I varazzini? Cittadini onesti, anzi, onestissimi. E' ciò che sostengono al comando di polizia municipale di viale Nazioni Unite dove [illegible] più di un'occasione cittadini di Varazze hanno consegnato gioielli, preziosi, denaro contante e altri oggetti di valore trovati per strada, oltre a biciclette e capi d'abbigliamento.

Ma l'ultimo episodio [illegible] destato ancor più stupore visto che la consegna di [illegible] portafogli è stata assolutamente anonima.

Ieri mattina, aprendo la cas[illegible] della posta, il vigile di turno ha trovato un portafogli nero con il simbolo di Batman in giallo, probabilmente appartenente a [illegible] turista di Milano, che conteneva qualche biglietto da 100 mila e non [illegible] documenti.

Oltre all'apprezzata onestà, il fatto singolare [illegible] riguardato l'anonimato. Una legge infatti stabilisce che [illegible] un anno e un giorno dalla consegna di un oggetto ritrovato e consegnato al [illegible] di polizia municipale, [illegible] fortunato rinvenitore ne diventa automaticamente proprietario.

In questo caso, invece, in mancanza dei dati dell'onestissimo cittadino, denaro e portafogli [illegible] stati registrati in consegna al comando di polizia municipale. [illegible] tra un anno e [illegible] giorno il proprietario non si sarà fatto vivo il denaro andrà in beneficenza. [a. z.]

In corso Italia

## Sarà chiuso il negozio degli scherzi

SAVONA. Chiude Zino Giocattoli di corso Italia, [illegible] dei negozi più antichi della città. Angelo Zino aveva avviato l'attività nei primi anni del 1900 e dal 1934 è stata la figlia Angeli[illegible] a vendere i giocattoli a tutti i bambini di Savona. Già dieci anni fa Angela Zino [illegible] stata nominata «maestro del commercio» per i cinquant'anni di attività. Ancora oggi il negozio è un punto di riferimento per gli appassionati degli scherzi di carnevale e per i modelli delle automobiline.

Non appena la proprietaria ha affisso il cartello con l'annuncio dell'imminente chiusura (il prossimo 25 agosto), in negozio si sono precipitati decine di curiosi e nostalgici. Angela Zino tuttavia è irremovibile nella sua decisione: «E' tempo di chiudere per tante ragioni. Vorrà dire che dopo una vita passata dietro il banco dei giocattoli farò la casalinga». A settembre il negozio verrà rilevato dai [illegible]ipoti che tuttavia non si occuperanno più di balocchi. [e. b.]

Secondo i vigili del fuoco l'incendio di domenica [illegible] via San Lorenzo è stato causato da un corto circuito

## Fuoco nel [illegible]: migliorano gli intossicati

*Due inquilini sono ancora ricoverati all'ospedale San Paolo*

La famiglia Poggio subito dopo l'incendio in via San Lorenzo e i vigili del fuoco del distaccamento del porto impegnati in un sopralluogo nelle cantine dello stabile

SAVONA. E' probabilmente un corto circuito la causa dell'incendio divampato domenica pomeriggio nello scantinato di un palazzo di via San Lorenzo 29 che ha provocato momenti di panico e il [illegible] in ospedale di tre persone, intossicate dal fumo che aveva invaso gli appartamenti. Sono le prime conclusioni alle quali sono arrivati gli agenti della squadra mobile, sulla base anche delle risultanze del sopralluogo fatto dai vigili del fuoco.

Intanto migliorano le condizioni degli intossicati: Lorenzo Braida, 60 anni, il figlio Giovanni, di 30, e la moglie, Gemma Finis, di 53, che dopo le prime cure al San Paolo, è stata dimessa. Un'altra famiglia è riuscita a mettersi in salvo prima che arrivassero i soccorsi. Franco Poggio, la moglie Teresa Fusi, e i due figli, Carlo, di 10 anni, e Mauro di 17, sono usciti all'aperto, sfidando il fumo che [illegible]a invaso i pianerottoli. Per tutti e quattro non c'è stato bisogno del [illegible]o all'ospedale San Paolo. [c. v.]

## [illegible] DELLA PROVINCIA

### [illegible] AL GIORNALE

**Il difficile mestiere dell'artigiano edile**

Scrivo a nome dei 400 edili del Ponente [illegible]nese, in seguito alle notizie del blitz della Finanza per prendere sul fatto ad Andora due piccoli impresari colpevoli di essersi disfatti di un poco di materiale di [illegible]. Ma come li dobbiamo smaltire i detriti? Non lo possiamo certo chiedere al procuratore della Repubblica o alla Guardia di finanza, poiché sicuramente ci risponderebbero che non è affar loro. A chi dobbiamo rivolgerci? Alla Regione, cui teoricamente dovrebbe andare la competenza, ma che da anni ci condisce di chiacchiere, e nel contempo brandeggia l'ar[illegible] della legalità, inviando la Forestale a [illegible] di salati verbali, sulle orme dei perfidi contrabbandieri di detriti solidi?

Alla Provincia, cui è demandato il parere della congruità ecologica dei siti [illegible] cui scaricare, siti che nessuno si sogna di cercare, poiché è meglio ignorare il problema piuttosto che [illegible] grane con gli ecologisti rampanti? Ai sindaci, dalle facili rampogne ad effetto televisivo o giornalistico? Vorremmo almeno avere una risposta da qualche autorità preposta.

Considerato che gli edili insistono a praticare la loro professione e continuano a produrre rifiuti lapidei, ed in assenza delle conclamate strutture autorizzate li smaltiscono [illegible] qualche modo e facilmente (magari in buona fede) al di fuori della legge, a quali penalità vanno incontro?

Renzo Del Poro, Alassio

**Strade pericolose a Vesima [illegible] Cairo**

Negli ultimi dieci anni [illegible] della Vesima a Cair[illegible] è ampliata notevolmente e, oltre a molte abitazioni civili, sono state costruite molte infrastrutture sportive ed economiche come lo stadio, [illegible] palazzetto, la Standa, l'Ecolvetro, la Liguria Gas. Purtroppo, però, le strade d'accesso alle varie attività sono rimaste quelle di un tempo e ormai inadeguate alla intensa movimentazione di auto e camion che gravitano in quella zona. Ma soprattutto via della Resistenza che conduce [illegible] Liguria Gas e alla Standa appare molto pericolosa perché ormai troppo stretta e non adatta [illegible] pedoni che rischiano di essere travolti. Urge un intervento per modificare la carreggiata ed in particolare per attrezzare la via di un passaggio pedonale.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

**Il distretto scolastico ha un orario [illegible] lavoro?**

Sono una piccola commerciante, pago le tasse (tutte) e ho un problema relativo alla sede scolastica frequentata da mio figlio. Al Provveditorato mi hanno detto di rivolgermi al Distretto scolastico n.7 di Savona [illegible] mi sono recata già numerose volte, sempre tra le 9 e le 9,30, essendo questo l'unico periodo di tempo della giornata che posso concedermi. Ebbene, nonostante l'ufficio dovrebbe essere aperto dalle ore 9, non ho mai trovato nessuno del personale preposto. Mi domando: è giusto che in un ufficio pubblico non rispettare gli orari? Non c'è nessuno che controlla?

Lettera firmata, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono 822 [illegible] (Varazze-Spotorno); Val Bo[illegible]: tel. 824.444, [illegible] verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 626 666 (da Noli a Borghetto).
**Albenga:** telefono 50 348.
**Alassio:** telefono 640 089.
**Andora:** telefono 85 344.
**Borghetto:** telefono 970 236.
**Laigueglia:** telefono 690.231.
**Carcare:** [illegible] 990.106 - 991 333.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:

*Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. [illegible]
*Nuova*, via Corsi 4, tel. 821 055.
*Scotti*, via Crispi 61, tel. 812 491.

Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dell[illegible] Ferrora*, corso Italia [illegible], tel. 827.202.

[illegible]
*Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640.126.
[illegible]
*Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53 007.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. 480 243.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Bighelli 24, tel. 481 610.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971 013.
**CAIRO M[illegible]**
*Manuelli*, via Roma 75, tel. 500 853.
**CENGIO**
*Longo*, via [illegible] Garello 66, tel. 554.045.
[illegible]
*Narì*, lungomare Diaz 63, [illegible] 990.032.
**FINALE LIGURE**
[illegible], [illegible] Garibaldi 14, telefono 692 880.
**LOANO**
[illegible], piazza Palestro [illegible], tel. 668 210.
[illegible]
*Monte Urpino*, corso Italia 10, telefono 746.238.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi [illegible], telefono 626.021.
[illegible]
*Comunale*, via Roma 55, tel. 887 329.
[illegible]
*Manfredo*, [illegible] Mameli 24, tel. 834 610.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990.
[illegible] telefono 580 72.
[illegible] di Cairo: telefono 824.444.
Distretto di Calizzano: telefono 79 987.
Distretto di Millesimo: telefono 564.027.
Distretto di Arenzano: telefono 912.[illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34[illegible]

### STATO CIVILE

**[illegible] LUGLIO**

**NATI.** Debora Veltri, Giulia Carzolio, Cristina Masala, Vincenzo Craviotto, Gianluca Gagliostro, Camilla Ferraris, Miriana Macrì, Valentina Boglione.

**[illegible]NI.** Enzo Pagliarulo e Giovanna Solero, Francesco Buogo e Laura Fiondia, Paolo Faligalli [illegible] Giovanna Di Fazi, Alessandro Musetti e Chiara Pastorino, Massimiliano Pastorino e Silvia Fabbro, Mario Trovabene e [illegible] Bracchi, Livio Santini e Daniela Giannola, Davide Rebizzo e Ales[illegible], Marcello Tobia e Roberta Greco.

**MORTI.** Maria Luigia Veglio ved. Nolasco, di 98 anni, abitante a Savona [illegible] via Wolter 3/5; i funerali si svolgeranno questa [illegible] ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Margherita Prandi ved. Scotto, [illegible] 86 anni, residente a Savona [illegible] Montegrappa 9/11; i funerali si svolgeranno oggi alle ore 9,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello di via Amendola.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA — Savona.** Il diritto annuale per l'iscrizione alla Camera [illegible] commercio è stato aumentato del [illegible] per [illegible]. Il termine per il pagamento [illegible] fissato per il 20 luglio.

### APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Diapositive sulla Sardegna

«La Sardegna nuragica». Questo [illegible] tema della conferenza che si svolgerà giovedì a Vado Ligure [illegible] Villa Groppallo. L'appuntamento è per le 21 con il professor Mario Sanges che proporrà un programma di diapositive. [e. b.]

**SAVONA**

In gita con il «Cai»

Gita alla [illegible] di Nasta con il Club alpino italiano. L'iniziativa è in programma per sabato e domenica. Per informazioni e prenotazioni [illegible] telefonare al numero 854489 domani o [illegible]nerdì dopo le 21. [e. b.]

**SAVONA**

Prospettive turistiche

«Sviluppo e prospettive del turismo nella provincia di Savona». Questo il tema dell'incontro-dibattito che si svolgerà venerdì alle 17,45 nella sala [illegible] alliere della Provincia. La manifestazione è organizzata dalla Consulta femminile [illegible]. [e. b.]

Parla un protagonista degli attimi di paura prima dell'esplosione mortale ■ Pietra Ligure

# «Ho tentato di evitare la tragedia»

## *Forse la scintilla di un freezer ha incendiato il gas*

**PIETRA L.** E' stato lo spostamento d'aria, in seguito allo scoppio di due bombole di gas nel garage, a scaraventare [illegible] contro il muro Andrea Ferrigno, il giovane di 16 anni di Pietra morto domenica. Nel violento urto il giovane studente ha riportato lesioni gravissime ed è deceduto poco ore dopo il ricovero in Rianimazione al Santa Corona.

La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta sull'episodio. La tragica esplosione avrebbe alla base una serie di violazioni alle norme di sicurezza.

La tragedia ha scosso la città dove la famiglia del giovane è conosciuta e stimata. Sono stazionarie le condizioni della madre del ragazzo, Marisa Carlini, 41 anni, impiegata all'ospedale di Pietra, ricoverata al Centro ustionati di Sampierdarena con prognosi di 60 giorni.

Sono invece fuori pericolo le altre persone coinvolte nel drammatico scoppio: Elisabetta Enrichello, 32 anni, ragioniera; il marito Claudio Becchorini, 34 anni; Dario Giannini, [illegible] anni, turista milanese; Alfredo Bolognesi, 82 anni, e Norberto Milani, 54 anni.

Andrea Ferrigno era sceso nel garage con la madre, Marisa Carlini, 41 anni, dopo che aveva avvertito un forte odore di gas dall'alloggio al primo piano di viale della Repubblica 213, dove vivevano. All'interno del box c'erano le due bombole che alimentavano la piccola caldaia dell'alloggio.

Il forte odore di gas ha allarmato anche alcuni vicini. Sembra che dal primo piano provenisse uno strano sibilo, era probabilmente il fischio del gas che usciva dalla bombola.

Un racconto lucido e drammatico dell'accaduto è fatto da Norberto Milani, 54 anni, che abita nel caseggiato. E' stato l'unico ad entrare nel box pochi istanti prima che ci [illegible] lo scoppio. Spiega: «Alle 9 circa ero in via Torino per l'apertura del negozio da parrucchiera di mia moglie. Ho visto arrivare di corsa Andrea. "Vieni, vieni che esce il gas in garage", mi ha quasi gridato. Sono salito sul motorino e sono corso. La madre del ragazzo aveva già tentato di entrare nel garage dalla porta laterale, ma il forte odore di gas l'ha fatto desistere. L'ambiente [illegible] saturo. Mi sono fatto coraggio e sono entrato, con una mano sulla bocca. Una delle due bombole era chiusa. Dall'altra, con un forte sibilo si sprigionava un getto di gas. Ho chiuso la bombola e sono uscito lasciando la porta laterale aperta. Fuori c'era un altro gruppo di inquilini, gli stessi che poi sono rimasti leggermente feriti». Tutto attorno uno spettacolo allucinante. Ovunque frammenti di vetro e macerie. Molte le auto parcheggiate nella zona hanno subito gravi danni. Pezzi di metallo, di inferriata incandescente, sono finiti addosso ai passanti. L'inferno. L'esplosione ha divelto tapparelle, infranto vetri.

Aggiunge Norberto Milani: «La situazione poteva sembrare sotto controllo; ma in quel momento Andrea era dalla parte opposta e stava probabilmente cercando di aprire la saracinesca principale. E' proprio in quel momento che c'è stato il tremendo scoppio. La saracinesca lo ha colpito in pieno. Lo spostamento d'aria ci ha fatto barcollare tutti. Sono [illegible] attimi di confusione».

Andrea Ferrigno, ucciso dall'esplosione, in una foto [illegible] i compagni di scuola

Secondo i primi accertamenti dei Vigili del fuoco la scintilla è partita dal motore di un freezer, entrato in funzione quando è scesa la temperatura interna. La miscela di gas e ossigeno si è incendiata scoppiando.

Conclude Milani: «Non ho proprio pensato al freezer. Forse [illegible] tevo spegnere prima l'interruttore. Chi poteva immaginare cosa sarebbe successo dopo pochi istanti?».

Lo stesso Norberto Milani ha corso un rischio mortale. Se il frigorifero fosse ripartito mentre l'uomo si trovava dentro al box, anche lui sarebbe stato dilaniato dall'esplosione.

L'allarme è scattato immediatamente, anche perché il boato è [illegible] avvertito in quasi tutta [illegible]. Immediati i soccorsi di Vigili del fuoco, carabinieri, polizia e militi della Croce Rossa. E scattato immediatamente un piano per potere soccorrere in tempi brevissimi i feriti. Il suono delle sirene, ha destato di soprassalto, domenica mattina, tutta via della Repubblica. Molte persone sono scese in strada terrorizzate.

Le condizioni di Andrea Ferrigno sono apparse subito gravissime. I medici del Santa Corona non hanno potuto far nulla per salvarlo. Il giovane ha riportato lesioni irreversibili alla testa, non ha più ripreso conoscenza dopo l'esplosione.

Sono state drammatiche le ricerche del padre di Andrea, Stefano Ferrigno, che domenica mattina era in mare a bordo della sua barca. Lo hanno rintracciato via radio radio alcuni amici. L'uomo è rientrato a Pietra Ligure nel pomeriggio, ignaro della tragedia che si era abbattuta sulla sua famiglia. Ferrigno è pescatore di professione. Anche Andrea, che aveva la passione del mare, più volte a [illegible] detto di voler diventare pescatore professionista. Ma in quel dannato garages ieri mattina sono esplosi anche tutti i sogni di un ragazzo di 16 anni, sceso a controllare [illegible] bombola di gas difettosa.

**Augusto Rembado**

### Il parere dell'esperto

#### *La bombola di gpl in un garage aumenta il rischio di incidente*

In provincia, un week-end [illegible] tragico non accadeva da molto tempo. Tra sabato e domenica, in sole quarantott'ore, è successo veramente di tutto. Dal disastro aereo più grave che si ricordi dalla fine dell'ultima guerra mondiale. All'esplosione di gas di Pietra Ligure. Agli incendi di Villapiana a Savona, Cadibona e Alpicella di Varazze. Con morti e feriti. Danni ingentissimi, ed una mobilitazione generale di tutte le componenti del soccorso e dell'ordine pubblico.

Esordio più impegnativo per il nuovo numero telefonico «118», dell'emergenza sanitaria, non poteva avvenire. Molto però si può e si deve dire per l'esplosione avvenuta in Viale della Repubblica a Pietra Ligure.

Qui, ancora una volta, si deve rimarcare l'errata presenza di bombole di gpl «gas di petrolio liquefatto» all'interno di un box auto. Una situazione questa, assolutamente non conforme alle vigenti norme di prevenzione incendi. Le disposizioni di legge in materia infatti, vietano di depositare all'interno delle autorimesse qualsiasi sostanza infiammabile e combustibile, e quindi con maggior ragione prodotti gassosi che con l'aria danno origine a miscele esplosive.

Se poi all'interno del locale trovano posto anche le apparecchiature elettriche e gli elettrodomestici, allora le condizioni di pericolosità e di rischio per incendio ed esplosione, aumentano in modo evidente.

Purtroppo è proprio tra le pareti domestiche, che ogni giorno si combatte una guerra che lascia sul campo morti e feriti. La casa infatti non è un'oasi in cui difese e attenzioni possono essere allentate. E' necessario non solo conoscere norme fondamentali di sicurezza, ma anche di procedere, con l'aiuto di un tecnico qualificato, al periodico controllo degli impianti.

[m. c.]

# La madre del ragazzo non sa

## *La donna è ricoverata. Parte l'inchiesta*

**PIETRA L.** Marisa Carlini, la madre del giovane morto per l'esplosione di viale della Repubblica a Pietra, non sa ancora. Nessuno le ha detto che per il figlio non c'è stato nulla da fare. La donna, assistita ieri dal marito, Enrico Ferrigno, si trova in una delle camere sterili del Centro grandi ustionati di Sampierdarena. I medici sono ottimisti. Nello scoppio ha riportato varie ustioni alle gambe e al torace.

In questo momento così drammatico è stato deciso di [illegible] informarla che Andrea [illegible] co l'ha fatta. Come spesso avviene in questi casi si consuma un secondo dramma. La donna, sofferente per le ustioni, potrebbe non reggere alla notizia che il suo Andrea è morto. Ci vorranno giorni, e un paziente lavoro dei medici e dei parenti, per prepararla a questo tragico epilogo.

Gli ustionati gravi [illegible] già soggetti a molte sofferenze fisiche e psicologiche anche perché sono tenuti, per precauzione, in isolamento. Saranno i medici, che [illegible] vogliono pronunciarsi in questo momento, a decidere il da farsi.

Marisa Carlini [illegible] tragedia

La salma di Andrea Ferrigno è stata composta all'obitorio del Santa Corona di Pietra dove, da d[illegible] sera, decine di giovani si alternano per dargli l'ultimo saluto. «Era un bravissimo ragazzo, andava bene a scuola, aveva la passione per il calcio e lo sport in genere [illegible] tanti amici», ha detto fra le lacrime la nonna.

Lo stesso Norberto Milani, l'uomo che ha parlato con lui pochi istanti prima della tragica esplosione, [illegible] riesce a trattenere la commozione. Ricorda: «Era un giovane educato e sempre disponibile. E' una grande tragedia per tutti».

Andrea [illegible] frequentato, con buoni risultati, il primo anno al liceo scientifico «Issel» di Finale. Giocava nella squadra allievi del Soccorso Calcio. Anche il presidente della società, Giovanni Piccinini, lo ha ricordato con affetto. «Si impegnava molto», ha detto.

Ieri pomeriggio molti compagni di squadra e di scuola si sono dati appuntamento, in silenzio, all'obitorio del Santa Corona.

«E' un momento triste che ti fa capire quanto la vita sia legata a un filo - dice in lacrime un amico -. Un attimo prima sei tranquillo e spensierato. Poi non ci sei più e lasci un tremendo vuoto in tutti quelli che ti vogliono bene».

La famiglia di Andrea è conosciuta a Pietra e Loano. Il padre Enrico è pescatore ed è stimato anche nel porticciolo di Loano dove ha la barca. Il fratello Stefano, [illegible] anni, è studente universitario. Andrea era uno sportivo. Non aveva grandi ambizioni, ma gli piacevano oltre al calcio anche il surf e la pesca come al padre.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini, ha predisposto l'autopsia che dovrebbe essere effettuata questa mattina all'obitorio del Santa Corona. I funerali si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso, a pochi metri dal campo di calcio dove Andrea andava spesso a giocare e ad allenarsi.

Intanto, è scattata l'inchiesta. [illegible] è escluso che il magistrato abbia già em[illegible] alcuni avvisi di garanzia. Dovranno, in particolare, essere verificate eventuali responsabilità per il luogo in cui le bombole del gas, collegate all'impianto della caldaia, erano state sistemate. Ci potrebbero essere sviluppi nelle prossime ore.

[a. r.]

Gran paura in via Vecchia a Varigotti, a causa dell'esplosione in un tratto del metanodotto

# Salta la condotta, ieri sfiorato il dramma

## *Lo scoppio è avvenuto durante un collaudo. Limitati i danni*

L'asfalto di via Vecchia, dov'è avvenuto lo scoppio, è dissestato per molti metri

**FINALE L.** Un grande botto e poi la paura. Allarme, ieri mattina dopo le 10.30, in centro a Varigotti per lo scoppio di una condotta del gas metano dove c'era però [illegible] dell'aria compressa. Non ci sono stati feriti, i danni sono limitati anche perché nel [illegible] in cui è saltata una condotta in via Vecchia non c'erano in transito pedoni né automobilisti. Il boato, udito a diverse centinaia di metri di distanza, ha messo in allarme molte persone. In pochi minuti [illegible] intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri. A pro[illegible] lo scoppio, durante [illegible] collaudo delle nuove condotte, è stato probabilmente il cattivo funzionamento di una saldatura. Lo [illegible] d'aria ha fatto sollevare diversi metri d'asfalto, alcune schegge [illegible] finite contro le auto in sosta, i danni sono limitati.

Per il collaudo delle condotte del gas metano, realizzato tramite alcune ditte appaltatrici dall'Italgas, viene utilizzata aria compressa a molte [illegible]sfere. «Utilizziamo una pressione di alcune decine di volte superiore a quella che avrà poi il gas metano quando la rete [illegible] in funzione», hanno spiegato alcuni tecnici presenti a Varigotti.

Si tratta di una prassi e di una verifica fondamentale per la tenuta delle condotte.

L'episodio di ieri ha però allarmato molti anche perché è il terzo che si verifica a Finale durante queste operazioni di collaudo. Un incidente analogo si era verificato [illegible] mesi fa in una traversa di via Brunenghi. Se è vero che nelle condotte non c'è ancora gas, e quindi il pericolo era contenuto, resta il fatto che se un bambino o un pedone si fosse trovato casualmente proprio nel punto in cui è avvenuto il fatto le conseguenze sarebbero state gravi.

[a. r.]

Lutto ad Alassio

### Lucia Casalino morta a 90 anni al Santa Corona

Lucia Casalino madre dei [illegible] fotografi Fasano è morta domenica in ospedale

**ALASSIO.** E' [illegible] domenica [illegible] all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Lucia Casalino Fasano. La donna, [illegible] anni, madre dei fotografi Antonio, Silvio e Mario Fasano, era [illegible] colpita più volte da ictus negli ultimi mesi. Antonio e Silvio Fasano sono conosciuti perché organizzatori [illegible] zionale «Il più bello d'Italia». Il fratello Mario gestisce un negozio fotografico nel centro di Laigueglia.

[m. bo.]

**IL DRAMMA DEI PARA' MORTI**

Oggi arrivano anche gli ispettori di Civilavia per studiare i pezzi del Cessna precipitato

# Due inchieste per far luce sullo schianto

## *L'incidente con sei vittime poteva essere evitato?*

VILLANOVA D'ALBENGA. Disastro aereo nei confronti di ignoti: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ha formalizzato l'inchiesta per la tragedia dello Scravaion ipotizzando il tipo di reato che potrebbe essere contestato. Per il momento il procedimento è nei confronti di ignoti ma non è detto, se le perizie daranno qualche elemento utile, che nel registro degli indagati possa essere iscritto qualcuno. Parallela all'inchiesta della magistratura savonese è stata aperta, come sempre in questi casi, un'indagine da parte del ministero dei trasporti. Gli ispettori e i tecnici di Civilavia, braccio tecnico per le questioni di volo, arriveranno a Villanova questa mattina. Il loro compito è quello di analizzare e valutare quello che resta del Cessna 206 per stabilire se alla base dello schianto ci possa essere un guasto meccanico. Ieri, intanto, sono stati messi sotto sequestro, e anche questa è una prassi consolidata, i nastri registrati con le comunicazioni tra Giuseppe Fazzolari, il pilota del Cessna 206, e la torre di controllo del «Panero».

Quella di ieri è stata un'altra giornata di lavoro duro per i Vigili del fuoco impegnati nel recupero del relitto. La Rocca di Castelvecchio, dove sabato alle 14,20 è avvenuto il tragico impatto, è stata setacciata alla ricerca di ogni più piccolo pezzo dell'aereo. Assieme ai Vigili del fuoco gli abitanti della zona che, con roncole e coltelli, hanno costruito una sorta di sentiero per permettere di rimuovere corpi e relitto. I frammenti sono stati poi portati in un hangar dell'aeroporto di Villanova dove, nei limiti del possibile, il velivolo verrà rimesso assieme per consentire ai tecnici e ai periti di studiarlo e tentare di capire il perché della disgrazia. Nessuno, tra gli addetti ai lavori, si sbilancia ma non c'è dubbio che alla base dell'incidente un ruolo fondamentale lo abbia avuto la foschia che sabato avvolgeva costa ed entroterra. Una foschia [illegible] probabilmente ha tratto in errore Fazzolari, pilota di esperienza che da anni frequentava l'aeroporto di Villanova per far lanciare i paracadutisti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Il pilota pensava di essere entrato nella Piana di Albenga, libera da montagne, ed invece stava sorvolando quella del Varatello, con gli strapiombi dello Scravaion in agguato.

Saranno le perizie, in ogni caso, a confermare se è vera questa tesi o se, invece, possa esserci stato un guasto meccanico, magari all'altimetro o ad un altro impianto di sicurezza. E sarà l'inchiesta a dire se, con la foschia, alzarsi in volo è stato un'imprudenza o se, invece, si trattava di un evento del tutto normale.

**Stefano Pezzini**

Quello che resta del Cessna 206 schiantatosi sabato scorso contro lo Scravaion

## Albenga, l'ira dei parenti

### *Davanti alle salme le accuse «Non dovevano farli decollare»*

ALBENGA. Le sei salme recuperate da quello che resta del Cessna 206 bianco e azzurro schiantatosi contro lo Scravaion sono da domenica sera nell'obitorio dell'ospedale di Albenga. I resti di Giuseppe Fazzolari, 36 anni, torinese, il pilota e dei cinque parà, Franco Gallo, 33 anni, di Imperia, Francesco Puccio, 26 anni di Alassio, Stefano Spillinga e Giorgio Capri, entrambi genovesi di 25 anni, sono stati composti nelle celle dell'obitorio in attesa che il magistrato dia il nulla osta per la tumulazione. Probabilmente questa mattina il medico legale effettuerà una ricognizione sui resti dei sei, non un'autopsia vera e propria, per accertare se ci siano elementi utili a chiarire qualche particolare dell'inchiesta. Subito dopo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco dovrebbe dare il nulla osta per i funerali e le salme potranno raggiungere le loro città di provenienza.

Recuperare i corpi dei sei sventurati non è stato facile. Domenica lo Scravaion era ancora nascosto dalla foschia ed è stato impossibile, per buona parte della giornata, far atterrare l'elicottero dei Vigili del fuoco. Solo due salme, poco dopo le 18, sono state portate a valle con l'Agusta Bell 412. Le altre quattro sono state recuperate e trasportate a braccia lungo il sentiero di fortuna costruito dalla gente del posto, due ore di cammino a piedi.

All'obitorio di Albenga da domenica sera è un via vai di parenti, amici, conoscenti, cittadini che hanno voluto testimoniare la loro solidarietà con chi è stato colpito da una sciagura enorme. La tensione, mista al dolore, si è impadronita dell'obitorio. Qualcuno, tra i parenti, ha accusato senza mezze parole di mancanza di organizzazione, di rischi eccessivi per il decollo, di imprudenza. Parole dettate dal dolore, di chi, all'improvviso, si è trovato ad affrontare una tragedia enorme, forse senza senso per chi non ha la passione per il volo. E per il rischio. [s. p.]

## Alassio ricorda Francesco

### *Era appena al suo quinto lancio Lo strazio di familiari e amici*

ALASSIO. I giovani di Alassio (e non solo loro) piangono Francesco Puccio, contitolare col [illegible]tello maggiore Michele della boutique di abbigliamento giovanile «Yankee», situata nel «budello», morto, con quattro colleghi paracadutisti e col pilota, nel tragico impatto contro le rocce di Rocca Barbena del «Cessna 206». Prestante, alto, capelli lunghi ondulati, Francesco era un giovane pieno di vita.

Ancora poche ore prima (nella serata di giovedì) aveva partecipato ad una serata di festa con gli amici sulla spiaggia alassina.

La notizia della sua fine (era un neofita del paracadutismo, al suo quinto lancio) è stata annunciata alla madre alle 17,30 di sabato all'Aero Club di Villanova d'Albenga. «Mio figlio, no», è stato l'urlo straziante della donna. [r. sr.]

Francesco Puccio il giovane paracadutista morto sullo Scravaion

## Le tragedie a Villanova

### *Dalla sciagura dei sudafricani alla fine dell'asso Mike Tyrrell*

VILLANOVA D'ALBENGA. Nella storia degli incidenti aerei nei cieli dell'albenganese si ricorda l'impatto, a centro metri dalla vetta (cioè a quota 900 metri), contro le rocce settentrionali di Castell'Ermo, del Cessna 172 proveniente dalla Lombardia, con a bordo tre sudamericani partecipanti al Giro Aereo d'Italia.

Era domenica 21 giugno 1984. Un fitto nebbione aveva ingannato il pilota che imboccando la valle Pennavaire riteneva di trovarsi in valle Arroscia. Trovò la morte Marylene Seymour, 30 anni, incinta di due gemelli. Il marito della donna, che era arrivato su un altro aereo, attese invano la moglie all'aeroporto di Villanova.

Un altro incidente memorabile fu quello che il 9 maggio 1992 costò la vita all'asso aeronautico Mike Tyrrel di fronte a 600 spettatori che al «Clemente Panero» stavano ammirando le sue evoluzioni acrobatiche.

Ancora uno schianto, con tre vittime, sul monte Acuto, sopra Balestrino, il due luglio del 1990.

Il velivolo apparteneva all'Aeroclub di Vergiate. Infine l'atterraggio di fortuna, il 17 luglio 1985, sull'autostrada del comandante Leopoldo Polastri che costò la vita all'albergatore andorese Enrico Sirtori, 66 anni. [r. sr.]

## NOTIZIE FLASH

### *Un falso mago tenta di truffare una donna*

Egidio [illegible]ino, 51 anni, residente a Bagnolo Piemonte nel cuneese e noto ad Albenga dove aveva praticato per un certo tempo la sua professione di mago ed esperto dell'occulto, è stato arrestato a Sedilo, paesino in provincia di Oristano, per truffa e tentata estorsione. Aveva già incassato 40 milioni (altri 15 ne aveva chiesti e stava per riscuoterli) da una donna del posto, Pasqua Cocco, 52 anni, pensionata, per «liberarla da una maledizione e per non farla morire». [r. sr.]

**ALBENGA**

### *Un incendio distrugge dormitorio di vu' cumprà*

Un incendio, forse dovuto a un mozzicone di sigaretta, è divampato domenica a mezzanotte nel bunker in regione Bello utilizzato da extracomunitari come dormitorio abusivo. Quando sono divampate le fiamme era presente un solo immigrato che è riuscito a fuggire. [r. sr.]

**PIETRA L.**

### *Due zingari arrestati per un furto in una [illegible]*

Due giovani zingari sono stati bloccati ieri mattina dai carabinieri di Pietra e dai vigili urbani in centro a Borgio dopo che avevano tentato un furto in una abitazione del villaggio del Sole. I due minorenni sono stati arrestati. [a. r.]

**PIETRA L.**

### *I turisti olandesi intervistati in piazza*

La radio olandese ha trasmesso ieri mattina, in diretta da piazza XX Settembre, alcune interviste. L'iniziativa è stata coordinata dall'agenzia «Mamberto Viaggi». Un gruppo di olandesi ha partecipato alla festa. [a. r.]

Si riaccende la polemica sul futuro della fabbrica e dell'impianto Resol

# Cengio invita Irene Pivetti

*A giorni il presidente della Camera visiterà la Val Bormida piemontese ed esaminerà il caso Acna. Il sindaco Gamba: «Per un vero confronto è giusto che venga anche da noi»*

CENGIO. Il presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti, visiterà alcuni paesi della Val Bormida piemontese, su invito dell'on. Valerio Malvezzi e dell'amministrazione comunale di Acqui Terme.

L'appuntamento, sollecitato, in particolare, per discutere i problemi legati all'annosa e irrisolta questione Acna-Resol, è previsto per questo fine settimana.

In attesa di ulteriori dettagli e mentre sul versante piemontese il Comitato di coordinamento dei sindaci sta predisponendo il programma di incontri, a Cengio non si nascondono perplessità sul fatto che, «ancora una volta siamo stati dimenticati». Insomma, invocano anche loro la «par condicio».

Il sindaco, Sergio Gamba, nel caso la visita venisse confermata, chiederà che il presidente Pivetti sia presente anche a Cengio «nella stessa data o in altra per essere informata della situazione da parte degli amministratori savonesi».

Secondo le prime indiscrezioni, il presidente della Camera verrà accompagnato, prima, a Saliceto, per effettuare un sopralluogo sulle sponde del fiume a valle dello stabilimento chimico, e successivamente a Cortemilia. Seguirà, poi, un incontro ad Acqui Terme, nella sala consigliare, con i sindaci piemontesi che da anni chiedono la chiusura della fabbrica e la bocciatura del Resol.

«Sarebbe [illegible] - dicono a Cengio -, che per avere una visione completa del problema Acna l'on. Pivetti incontrasse anche i nostri rappresentanti. La Val Bormida savonese presenta molte emergenze inevitevoli [illegible] considerazioni [illegible] diversi punti di vista».

E, riferendosi alla recente approvazione da parte della Camera dei deputati della legge che prevede l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta con il compito di esaminare le indagini sinora effettuate sul caso legato alla fabbrica, aggiungono: «Speriamo che i lavori della Commissione parlamentare siano finalmente quelli conclusivi, perché le nuove forze politiche, i gruppi e le associazioni venuti alla ribalta in questi ultimi anni, hanno sempre ripreso il problema da capo, trascurando quello che già era stato fatto sulla vicenda Acna». [l. b.]

Il presidente Irene Pivetti

## COMUNITA' MONTANA

## *Sarà Goso il presidente*

Claudio Goso, 55 anni, geometra, sarà il nuovo presidente della Comunità Montana Alta Val Bormida. La notizia non è ufficiale, ma nei contatti intercorsi in questi giorni tra le varie forze politiche è ormai chiaro che vi è accordo sui programmi della Comunità montana e che esistono indicazioni maggioritarie sul nome di Claudio Goso alla presidenza. A fine luglio la riunione del Consiglio di Valle a Millesimo nella quale, se non ci saranno sorprese all'ultimo momento, il geometra originario di Bardineto diventerà presidente: l'ultimo nella storia di questa Comunità montana.

Infatti i paesi dell'entroterra si sono già espressi da tempo per l'unificazione della Comunità Alta Val Bormida con quella del Giovo, eliminando l'assurda situazione che vede centri dello stesso comprensorio fare parte di due Comunità. Claudio Goso ha già una lunga esperienza sia come amministratore comunale di Bardineto e sia come assessore e vice presidente, più volte, della stessa Comunità Alta Val Bormida. Dovrà gestire la fase delicata di unificazione e un'eredità molto impegnativa. Succede, difatti, a Nino Ghisolfo, dal 1976 per 19 anni consecutivi presidente della Comunità. Il futuro presidente negli ultimi anni si era distinto in modo particolare per iniziative nel settore turistico e per i suoi progetti di rilanciare l'entroterra non solo come area a vocazione industriale. [c. m.]

Oggi l'assemblea

### Cairo, clima teso all'Italcoke per gli esuberi

CAIRO M. Oggi alle 14 i lavoratori dell'Italiana Coke si riuniranno in assemblea con i rappresentanti delle Fulc per discutere le proposte di investimenti dell'azienda e il problema degli esuberi. Il clima nella cokeria di Bragno appare molto teso, dopo lo sciopero a sorpresa di venerdì scorso e non vi sembrano esserci molte possibilità che le proposte della Topfin siano accettate. L'assemblea di oggi segue a quella che si è svolta ieri per i dipendenti del pontile San Raffaele di Vado.

La vicenda dell'Italiana Coke era già stata oggetto di un incontro a Roma con Gianfranco Borghini, che era riuscito a far riaprire le trattative sul problema esuberi. Nel caso di nuova rottura i termini di un accordo paiono molto ridotti. Negli ambienti sindacali c'è grande attesa anche per l'incontro sull'Agrimont fissato per sabato prossimo a Cairo. [c. m.]

Progetto alternativo

### Sul nuovo ponte ora a Bragno c'è disaccordo

CAIRO M. E' guerra aperta sul progetto del [illegible] ponte sul Bormida a Bragno tra le [illegible] zioni dell'a[illegible] alla Viabilità della Provincia Paolo Toalli e l'ex assessore Elvio Varaldo. La notizia che la Provincia, per ovviare ai problemi che bloccano la costruzione causa il sequestro delle aree della Mazzucca su cui era progettato il percorso originario di parte del ponte, ha deciso un progetto alternativo più a valle, non convince Varaldo.

Spiega: «Si è atteso per 5 anni e ormai le indagini sembrano alla fase finale. E' ridicolo attuare un progetto alternativo, rovinando gran parte del piazzale antistante l'Agrimont, quando attendendo solo pochi mesi sarebbe possibile costruire il ponte così come progettato, soluzione a suo tempo giudicata dai tecnici come la migliore per i problemi di viabilità in questa zona». [c. m.]

L'arresto a Cairo

### Furto di scooter E' condannato a quattro mesi

CAIRO M. Il pretore di Savona ha condannato a 4 mesi di carcere con i benefici della sospensione condizionale della pena Daniele Serra, 24 anni, operaio, residente a Cairo in via Sanguinetti.

Il giovane era accusato di furto aggravato in concorso. Era stato sorpreso e arrestato in flagranza di reato nella notte tra sabato e domenica dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Cairo, in prossimità di Piana Crixia, in sella a un ciclomotore «Garelli» del valore di circa un milione, rubato pochi minuti prima.

Nei prossimi giorni dovrà essere processato, per lo stesso reato, anche il presunto complice Marco Petrosino, 23 anni, residente a Cairo in località Buglio. Il ragazzo è stato denunciato a piede libero dai carabinieri, dopo l'arresto e l'interrogatorio di Daniele Serra. [c. m.]

Non ancora fissati i funerali della donna morta di parto

# Dego è sempre in attesa di dire addio a Claudia

DEGO. A cinque giorni dalla morte di Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego, uccisa da una sindrome rarissima dopo aver dato alla luce in casa la sua prima figlia, non è ancora stata fissata la data dell'autopsia.

Il suo corpo giace in una cella frigorifera dell'obitorio dell'ospedale di Savona, in attesa che il giudice per le indagini preliminari stabilisca il giorno in cui dovrà venire effettuata la perizia tecnica. Sulla vicenda, infatti, è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura savonese e il sostituto procuratore, Domenico Pellegrini, ha inviato avvisi di garanzia a due medici per permettere loro di assistere all'autopsia e per fare chiarezza su una storia che ha profondamente scosso l'intera Val Bormida. Lungaggini di carattere legale, dunque, che stanno determinando slittamenti e ritardi, in attesa che si possano celebrare i funerali.

La bimba, alla quale è stato dato lo stesso nome della madre, Claudia, e che fortunatamente gode di ottima salute, è nella nursery del S. Paolo. La sua mamma, di origine cengese, contitolare insieme ad un'amica di un negozio in via Garibaldi a Carcare, aveva deciso di partorire in casa.

Ma, giovedì scorso, a mezz'ora dal parto - erano circa le 4,30 del mattino - le prime complicazioni che, né le terapie di emergenza, né un delicato intervento chirurgico all'ospedale S. Paolo, sono riusciti a risolvere. [l. b.]

Claudia Veglio la giovane donna di Dego morta per emorragia dopo aver partorito in casa

## NOTIZIE FLASH

**CARCARE**

***Controlli sull'autostrada Tre marocchini denunciati***

Tre marocchini sono stati bloccati sull'autostrada Savona-Torino dalla Polstrada di Carcare e denunciati per detenzione di coltello e guida senza patente. I controlli rientrano nell'ambito del piano di prevenzione della criminalità in atto da tempo sull'autostrada da parte della Stradale. [c. m.]

**CAIRO M.**

***Ieri nuovi interrogatori sul caso degli abusi edilizi***

Per tutta la giornata al comando della Polizia municipale sono state interrogate, come testi, numerose persone per alcune delle inchieste in corso su illeciti edilizi. Le indagini sono alla stretta finale. [c. m.]

**CAIRO M.**

***Oggi incontro decisivo per la fornace Domeniconi***

Attesa per l'incontro in programma oggi all'Unione industriali di Savona tra la «Domeniconi fornace laterizi» e il sindacato, dopo la decisione di cessare l'attività a causa della crisi del settore. Per i 17 lavoratori si apriranno le liste di mobilità. [l. b.]

**CARCARE**

***Più di [illegible] milioni destinati ai lavori del post-alluvione***

Nuovi punti luce e una serie di interventi per una spesa complessiva di oltre 800 milioni, 630 dei quali verranno destinati a lavori post-alluvione. E' quanto approvato dal Consiglio su proposta della giunta del sindaco Delfino. [l. b.]

**CAIRO M.**

***Taglia le siepi delle scuole sostituendosi ai giardinieri***

Cesoie alla mano, un pensionato cairese è stato sorpreso dalla polizia municipale mentre era intento a potare degli arbusti di proprietà comunale nei pressi delle scuole elementari. L'uomo si è difeso sostenendo che la «potatura» era assolutamente necessaria. [l. b.]

## PALIO DI CALIZZANO

### Sfida con le bighe tra i rioni

Il titolo di Serenissima al Palio dei rioni di Calizzano è andato alla frazione Valle-Pasquale. Secondo posto a Ginire, terze a pari merito le frazioni Borgo Vecchio e Bosco. Al quarto, Caragna-Vetria, e, fanalino di coda, il rione Frassino. Sabato come tradizione toccherà alle frazioni perdenti festeggiare la vincitrice delle suggestive prove. Ha vestito i panni di speaker per illustrare le varie gare il sindaco Giuseppe Tabò. [l. b.]

## PAOLO CONTE A CANNES

CANNES. Beniamino del pubblico francese, Paolo Conte questa sera, alle 21, salirà sul palcoscenico [illegible] Grand Auditorium del Pa[illegible] des Festivals di Cannes. Il cantautore astigiano è infatti [illegible] star della seconda edizione del Festival internazionale [illegible] Jazz. Conte ha stregato il pubblico europeo [illegible] la sua eleganza inglese e lo charme latino. Voce ruda, melodie sottili e testi ironici, Paolo Conte [illegible] imposto la sua personalità atipica a un largo pubblico. Que[illegible] sera gli organizzatori della Semec contano su un teatro al completo. Il cantautore proporrà i suoi brani più noti. Paolo Conte poeta ama [illegible] universo pieno di colori, di immagini e di fantasie: «Quello che non mi piace, nella nostra epoca, è che crede alle cifre molto più che alle parole. Non abbiamo bisogno di certezze, abbiamo bisogno di dubbi». Il costo [illegible] biglietti va da 80 a 220 franchi. Per informazioni, telefonare allo 00.33.92.993.108. [d. bo.]

Si paga solo 5 mila lire (incasso in beneficenza al Gaslini): tutte le sorprese dell'agenzia Eccoci e del Silb

# Ceriale accende una magica notte d'estate

## *Grande kermesse con band, attrazioni e dj alle Caravelle*

CERIALE. E' la notte di «Accendi l'estate», la grande festa che il Silb, il sindacato dei locali da ballo, organizza in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo «Eccoci», il Comitato turismo e Radio Onda Ligure al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Una festa [illegible], per il secondo anno consecutivo, rappresenta il via ufficiale alla stagione estiva, quella dello svago e del divertimento. Un appuntamento che vuole anche essere, però, una vetrina per le discoteche e i locali che, davanti a migliaia [illegible] persone, potranno presentare le attrazioni e programmi estivi.

«Ma "Accendi l'estate" vuole essere soprattutto una grande festa per i protagonisti delle notti. I giovani e i meno giovani che [illegible] frequentano i locali, vivono [illegible] sere in maniera simpatica e divertente. Per questo l'invito è esteso a tutti, giovani e meno giovani, che troveranno questa [illegible] diversi tipi di attrazione, adatte ad ogni età e ad ogni gusto», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb. La festa si inizierà alle 21.30 quando verranno aperti i cancelli del parco. Ovviamente le attrazioni come piscine, scivoli, fiumi rapidi resteranno chiuse per motivi di sicurezza. I giochi acquatici faranno solamente da splendida coreografia alle tante attrazioni che la serata proporrà.

Una serata ricca di sorprese e divertimento che viene offerta ad un prezzo «stracciato» (il costo del biglietto infatti è di 5 mila lire) e che unisce anche un intento benefico. L'incasso sarà devoluto all'associazione «Amici della Rianimazione dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova». «Abbiamo fissato in [illegible] cifra simbolica da destinare in beneficenza il prezzo del biglietto perché pensiamo che anche il mondo della notte e del divertimento debba essere solidale e sensibile. Gli artisti, i dj, le attrazioni si esibiscono gratuitamente per promuovere la Riviera e far comprendere l'importanza di questo settore a favore del turismo e delle attività economiche della nostra pro[illegible]. Speriamo che questa sera i giovani accolgano il nostro invito e intervengano numerosi», commenta ancora Gozzi.

Accanto al Silb e agli altri organizzatori quest'anno hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa anche gli albergatori di Noli e l'associazione provinciale albergatori che hanno acquistato centinaia di biglietti da distribuire alla loro clientela. Nella giornata di oggi si attendono altre associazioni di albergatori, esercizi pubblici e bagni [illegible] per rendere ancora più animata la festa. Un modo per dimostrare che uniti, con qualche idea e tanta buona volontà, [illegible] Riviera può organizzare manifestazioni di alto livello, in grado [illegible] divertire e promuovere la sua immagine turistica. Tutto, insomma, è pronto per dare il via alla grande festa [illegible] apertura della stagione, una kermesse di [illegible], un modo simpatico di stare insieme in un ambiente un po' diverso, circondati dall'acqua. Per diventare protagonista dell'evento basta arrivare questa sera alle 21,30 al parco acquatico «Le Caravelle» per poter assistere in diretta ad «Accendi l'estate 1995».

**Stefano Pezzini**

Un'immagine di «Accendi l'estate» dello scorso anno. La manifestazione dà simbolicamente il via alla stagione del divertimento

## Le discoteche alla ribalta

Animeranno la serata i «Buio pesto», gruppo emergente della scuola genovese

CERIALE. Grossi nomi, tanti dj, orchestre, musica dal vivo, animazioni: «Accendi l'estate» quest'anno sembra proprio destinata non solo a divertire, ma anche a stupire per la ricchezza di attrazioni. La serata si divide in due zone, una dedicata ai più giovani, all'Acquadance, l'altra dedicata invece agli amanti del revival e della musica più soft nell'area delle piscine. Il programma prevede, all'Acquadance, l'esibizione dei dj delle discoteche savonesi. Ci saranno Giovanni Carrara dello «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure, Daniele Fettina dj del «Patio», sempre di Finale Ligure, Max Repetto del «Gulliver» di Voze, Nik Leder de «Le Vele» di Alassio e del «Rajia» di Pietra Ligure, Viky dell'«Acquadance» e tanti altri. A presentarli e coordinarli saranno Charly, mitica voce della Riviera, e Luca Galtieri, pirotecnico folletto. Previsti anche interventi di Marco Dottore. Ad aprire la serata, però, [illegible] dei gruppi emergenti della scuola genovese, i «Buio pesto» con la loro musica a base [illegible] rock e dialetto ligure. Nel settore dedicato al revival e al liscio si esibiranno gli «Audience», complesso savonese tra i più qualificati, che faranno da sottofondo anche alle varie attrazioni in programma. Come, ad esempio, al «Julie Young's Ballets», corpo di ballo inglese molto bravo. Disseminati lungo il percorso del parco acquatico ci sar[illegible] poi attrazioni coinvolgenti. Dalle ragazze che ballano con l'hula-hoop [illegible] artisti come Mr. Smith, specializzato in sculture con palloncini, [illegible]dini, fantasista [illegible] monociclo, Waldisio, specialista con le corde, Caesar, il fachiro magico, Miky e Sasà, attori sui trampoli, Arturo, clown capace di divertenti e struggenti [illegible]. «Un programma [illegible] e pieno di novità, sicuramente in grado di divertire», spiega Piero De Luigi, consulente artistico [illegible] Silb. E aggiunge: «Anche se i piatti forti della serata restano, ovviamente, la musica e il ballo che proseguiranno senza soste sino a notte inoltrata». Saranno aperti, ovviamente, i punti ristoro. [m. br.]

E' la settima edizione della festa, fino al 16 luglio la storia diventa protagonista

# Finale rivive l'antico marchesato

## *Antiquariato al chiostro di Santa Caterina, serate con musica medioevale, palio e sbandieratori Un'osteria del '400 distribuirà cibi e bevande su ricette dell'epoca. Gare di spadaccini e arcieri*

FINALE LIGURE. E' scattata da sabato scorso la settima edi[illegible] della Festa del Marchesato organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». La manifestazione propone sino al 16 luglio antiquariato, serate medioevali (questa sera a Finalpia), musica antica, il Palio delle Compagne, [illegible] gara fra gli sbandieratori e il torneo dell'arco antico. Finale, amministrata nel XV secolo dalla [illegible]gnoria Del Carretto, ricorda da 8 anni, con grande partecipazione di pubblico, questo evento storico. Per l'edizione '95 la manifestazione durerà 16 giorni. Si tratta di una iniziativa importante per la Riviera di Ponente, particolarmente per la valorizzazione storica e artistica della Liguria.

**Antiquariato.** I trecenteschi Chiostri di Santa Caterina ospiteranno [illegible] mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato [illegible] sabato 8 luglio a domenica 16 (orario 9-22).

**Serate medioevali.** Ambientazioni [illegible] vita medioevale sono [illegible] programma questa sera e il 14 luglio (ore 20,30) a Finalpia e Finalborgo. Verrà ricostruito uno spaccato [illegible] vita del '400 con una antica hostaria che distribuirà bevande e cibi dell'epoca. In programma dalle 21 alle 23 anche l'esibizione [illegible] spadaccini e arcieri oltre a [illegible] dell'epoca.

**Musica antica.** Musica medioevale e barocca nelle serate del 6, 7 e 9 luglio (ore 21) nelle chiese di Perti e Rialto e a Finalborgo.

**Rievocazione storica.** Domenica prossima alle 20,30 partiranno da Finalpia i 400 figuranti del corteo storico in costume d'epoca medioevale. [illegible] piedi percorreranno tutto il centro cittadino sino al campo sportivo [illegible] via Brunenghi. Al corteo parteciperanno, fra gli altri, i valletti della città di Prato, i balestrieri di Mandraccio (Genova), gli sbandieratori di Quercetta (Asti) e Castel Fiorentino oltre ai musicisti di Pisa e al gruppo storico Del Finale.

**Il Palio.** Il Palio delle Compagne del Finaro si svolgerà sabato sera [illegible] campo di Finalborgo dopo le 21. In programma tenzoni che si rifanno [illegible] tempi del Marchesato, in particolare [illegible] giostra di tiro con l'arco.

**Sbandieratori.** I volteggi di quattro gruppi di sbandieratori saranno valutati [illegible] una giuria popolare, scelta a [illegible]rte fra il pubblico, sempre nella serata di sabato. La manifestazione sarà preceduta da numerose esibizioni dei gruppi (18,30) nelle piazze dei rioni di Finale.

**Arco antico.** Torneo di Arco antico, organizzato dagli arcieri della Porta del Bestoso l'11 luglio allo sferisterio di Calice Ligure (ore 21).

**Augusto Rembado**

### LOANO E NAPOLEONE

## *I 200 anni della battaglia*

BORGHETTO S. S. «Borghe[illegible] e la battaglia [illegible] Loano» è il titolo delle iniziative per il bicentenario dell'evento storico avvenuto nel 1795 organizzato dall'associazione turistica pro loco di Borghetto e dal Comune. Domani sarà aperta la mostra di figurine, oggetti e stampe nella sala congressi di via Marexiano (18,30-23). Alle 21 è in programma una conferenza storica sulla battaglia di Loano tenuta da Antonino Ronco, storico-giornalista. Giovedì sera seconda conferenza sulle cronache locali del tempo della battaglia napoleonica. Il 7 luglio terza conferenza dedicata agli scenari degli eserciti il giorno dello scontro sui campi dell'entroterra [illegible] Loano e Borghetto (relazione di Lino Poleo). Sabato 8 sfilata, alle 10,30, per le vie [illegible] Borghetto di figuranti appartenenti allo Stato maggiore napoleonico, dipartimento della Dora di Ivrea. A metà settembre rievocazione napoleonica anche a Loano. [a. r.]

Oggi il prezzo è scontato (10 mila) per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando

# Mini-crociera al parco naturale delle Cinque Terre

## *Dura più di un'ora la traversata sul catamarano Città di Savona*

SAVONA. Il parco naturale delle Cinque Terre è uno scenario che premia la traversata di [illegible]tre un'ora, sul catamarano Città di Savona. L'approdo è previsto nella tarda mattinata, dopo una una lunga «corsa» fra le onde. Poi, la passeggiata, tra rocce a picco sul mare e antichi borghi ancora intatti. E' la destinazione di oggi, sull'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori.

Un panorama magico e a buon prezzo. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire: basta presentare in agenzia o all'imbarco il tagliando pubblicato oggi. Una riduzione raddoppiata, rispetto allo sconto quotidiano di 5 mila lire, che vale soltanto al martedì e al venerdì.

Il programma odierno. Partenza da Loano (ore 8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Per il rientro, partenza [illegible] Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica partenza per Montecarlo. [illegible] salpera da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: da Loano alle 19 circa, si arriva a Varazze alle 20 circa.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro. Varazze 11,30; Celle 11,45; [illegible]vona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15. Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito, mentre ai lettori de La Stampa è garantita per tutta l'estate la riduzione sul costo del biglietto. [m. p.]

Martedì 4 Luglio 1995

**CATAMARANO CITTA' DI SAVONA**

**Questo tagliando dà diritto**
**[illegible] sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate**

*La sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e [illegible] venerdì alle Cinque Terre.*

**LOANO: L'Astronave** *(tel. 66.60.87)*
**SPOTORNO: Riviera Travel Service** *(tel. 74.51.82)*
**SAVONA:** [illegible] *(tel. 82.05.19)*
**Verdazzurro** *(tel. 82.13.60)*
**Videf** *(tel. 85.45.95)*
**VARAZZE: Grippini** *(tel. 93.46.50)*

Completano il cartellone Califano e Massimo Di Cataldo: partenza il 6

# Al Boschetto arriva anche Bennato

## *Dai Nomadi a Little Tony, ecco le star di Varazze*

VARAZZE. Franco Califano, Massimo Di Cataldo, Edoardo Bennato, Little Tony e i Nomadi saranno le vedettes che, nei mesi di luglio e agosto, saliranno sul palcoscenico del dancing estivo «Il Boschetto».

Le serate dedicate ai grandi della canzone italiana di ieri e di oggi prenderanno il via da giovedì 6 luglio con il tormentato e sentimentale cantautore romano Franco Califano, molto amato dalla generazione dei romantici cinquantenni.

Il 27 luglio sarà invece la volta dell'ironico cantautore napoletano Edoardo Bennato, showman di prima qualità, che nel corso dei decenni non ha mai tradito la sua vena rock ed è diventato celebre con canzoni come «Il gatto e la volpe», «L'isola che non c'è», «Viva la mamma». E ancora [illegible] rock si tratta, [illegible] questa volta quello soft degli Anni 50 e 60 che lo portarono al successo per il [illegible] inconfondibile «ciuffo» e il «cuore matto» ispirato al grande Elvis Presley. Lo propone l'intramontabile Little Tony [illegible] sarà a «Il Boschetto» il 10 di agosto con le sue migliori interpretazioni e i più noti successi della sua carriera. La rassegna delle star si concluderà il 31 agosto con l'esibizione dello storico gruppo de «I Nomadi» che, in via eccezionale, hanno scelto per il loro concerto il dancing varazzino tradendo per una sera piazze e stadi. [illegible] per far felici le giova[illegible] non mancherà Massimo Di Cataldo, cantautore che si è fatto strada nell'ultima edizione di Sanremo e che sembra abbia [illegible] nutrito stuolo di fans disposte ad andare ovunque pur di vederlo esibire. Il cantante sarà di scena a Varazze giovedì 13 luglio per la gioia delle ragazzine.

Bennato si esibisce il 27 luglio

Il resto della programmazione del locale, che dispone di un ampio parco dove danzare e suonare e di un'elegante sala ristorante, prevede serate di ballo liscio e moderno con alcune tra le migliori orchestre italiane, sfilate di moda, mostre di pittura e fotografia. [a. z.]

## A Savona il teatro dei Mastrociliegia con un'opera di Maurizio Costanzo

# Alassio, capitale della danza

*Oltre 1200 coppie in gara al Parco San Rocco per il Campionato italiano di latino-americana*
*Il Cucciolo di Orco Feglino inaugura la stagione live con i Gens. De Scalzi suona al Covo*

Campionato italiano di danza latino-americana ad Alassio e concerto classico a Pietra. Sono alcuni degli appuntamenti di oggi nel Savonese. Molte occasioni per la serata [illegible] anche dai locali notturni. Il Cucciolo di Orco Feglino inaugura la stagione live. A Finale doppio appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca Il Covo di capo San Donato e al Vanilla sul lungomare.

[illegible] «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo, spettacolo [illegible]le con i «Mastrociliegia», alle 21, sul piazzale [illegible] Maschio al Priamar. Musica d'ascolto al Pirata.

[illegible] Prima edizione del mini-festival multimediale «Le Baie del Sole», musica e spettacolo, questa sera in centro.

[illegible] Prosegue il VII «Italia Open Championship», con danze standard e latino-americane a parco San Rocco, [illegible] partecipano circa 1200 coppie. Le gare si concludono il 9 luglio. «Il mondo incantato», è il titolo dello spettacolo teatrale per bambini con la compagnia [illegible] comici [illegible] sole» in scena alle 21 nei giardini del Comune. Musica dal vivo con i «Fine Cats», dalle 22, al Fred Music bar. Musica moderna e commerciale nella discoteca U'Brecche di via Roma.

[illegible] «International Gymnastic Show» alle 21 in

Danze latino americane ad Alassio

piazza San Michele. Martedì sera in discoteca, con musica e cabaret, al Black-out di viale Martiri.

**CERIALE.** Serata «Sotto le stelle», con il gruppo del «Cotton Club» in località Pineta alle 21,30.

**LOANO.** Liscio e revival, con i ballabili Anni '60 e '70, al [illegible]cing Manhattan Inn di corso Europa. Musica live e cabaret «a sorpresa» al Bella Marinella sul lungomare Sauro. Musica d'ascolto infine, per i più giovani, all'Alra Virago e [illegible] Sosta Obbligata nel centro cittadino. Luna park in funzione nel par[illegible] di Rocca Doragine.

[illegible] L. Concerto dell'orchestra [illegible] Bartolomeo Bruni alle 21,15 all'auditorium «La Pietra». Animazione in spiaggia e nel centro cittadino della cooperativa «Eventi». Genere da piano bar, con musica del genere cantautori all'Airone di piazza XX Settembre a Pietra. E' [illegible] funzione tutti i giorni la pista [illegible] pattinaggio in via Soccorso.

**FINALE L.** Tutti i martedì [illegible] le discoteca il Covo di capo San Donato propone, oltre alla dance, uno spazio live con l'«Aldo [illegible] Scalzi Group» (ex New Trolls). Musica dal vivo, con i ritmi latini e il funky dei «Fusico» al [illegible] bar Vanilla sul lungomare Italia. Appuntamento alle 17 di fronte alla chiesa di Calvisio per una escursione guidata di Amnesty International sino alla macchia mediterranea di Campo Rotondo (informazioni presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri).

**ORCO F.** Doppio concerto, oggi e domani, a [illegible] Cucciolo per l'inaugurazione della stagione musicale estiva con «I Gens»: Mauro Culotta, Enrico Bianchi e Gianluca Baù.

**VARAZZE.** Musica giovane e dance di successo al Gildasestate del lungomare. Serata discolive al Boschetto. Luna park tutte le sere al campo sportivo.

**DEGO.** Musica dal vivo al Flibus Folk Pub di Dego. (a. r.)

## [illegible] animatori in spiaggia

*Varazze d'estate si trasforma in un grande villaggio turistico*

VARAZZE. Fabio, Mingo, Cristiana, Carmen e Paolo sono i veri protagonisti di un'estate tutta da vivere, a Varazze, [illegible] la «Polianimazione urbana» della «Italiana Spettacoli» di Pontedera. Per la prima volta in Italia, [illegible] verrà trasformato per due mesi in «Villaggio Turistico» con animazione in tutte le spiagge, giochi, tornei, serate in discoteca, cabaret, musica, karaoke, elezioni di miss, attività per bambini.

Sponsor della novità, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Busso, responsabile della programma[illegible] turistico, che è riuscito a creare una «unità di azione» con albergatori, [illegible]nti e bagni marini che si sono impegnati ad alloggiare e a fornire pasti gratuiti allo staff di animatori fino al [illegible] di agosto.

Grazie a questa collaborazione, Varazze ha aperto le porte a una nuova forma di divertimento rivolta al turista, ma non solo a quello, e a persone di tutte le età. I primi giorni nelle [illegible] con giochi, aerobica e acquagym, sono stati di conoscenza e presentazione.

Gli animatori, carichi di allegria e voglia di fare, si sono trovati, dal 1° luglio, di fronte [illegible] pubblico entusiasta che ha commentato: «Finalmente, dopo vent'anni il Comune fa qualcosa per far divertire grandi e piccoli in ogni momento della giornata».

Oltre alla fitta programmazione quotidiana [illegible] attività [illegible]dico-sportive, lo staff di [illegible]tori organizzerà serate [illegible] discoteca [illegible] giochi, balli e premi, feste di carnevale con gruppi mascherati a tema, spettacoli per adulti e bambini, coinvolgendo, come avviene [illegible] migliori club vacanze, uomini, donne e bambini che avranno occasione di mettere in mostra il loro talento e ricoprire, anche solo per [illegible] sera, il ruolo di protagonisti. L'animazione che approda quindi in spiaggia. (a. z.)

## [illegible] BELLO D'ITALIA

### Un alassino vince all'U brecche

Lo studente alassino Maurizio Esposito, 21 anni, è stato eletto all'unanimità «Il + bello d'Italia» alla selezione di domenica sera svoltasi alla discoteca «U brecche» di [illegible] Dante. Gli altri titoli sono andati a Giancarlo Delfino, 24 anni, di Alassio («L'uomo ideale»), Francesco Monni, 22 anni, di Cameri in provincia di Novara («Il talento + bello») e Raffaele Colombo, 22 anni, di Finale Ligure («Bellissimo»). (m. br.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 | 72 | 68 | 36 | 74 |
| | 84 | 70 | 64 | 63 | 82 |
| CAGLIARI | 66 | 15 | 33 | 4 | 36 |
| | 85 | 66 | 62 | 60 | 59 |
| FIRENZE | 80 | 1 | 33 | 69 | 81 |
| | 102 | 87 | 85 | 73 | 51 |
| GENOVA | 4 | 36 | 11 | 61 | 5 |
| | 143 | 103 | 53 | 49 | 48 |
| MILANO | 33 | 39 | 11 | 30 | 45 |
| | 102 | 98 | 73 | 54 | 50 |
| NAPOLI | 57 | 89 | 17 | 8 | 43 |
| | 70 | 66 | 60 | 52 | 52 |
| PALERMO | 81 | 4 | 22 | 33 | 59 |
| | 54 | 52 | 47 | 46 | 42 |
| ROMA | 60 | 7 | 24 | 61 | 2 |
| | 104 | 49 | 47 | 46 | 43 |
| TORINO | 6 | 60 | 16 | 7 | 23 |
| | 64 | 52 | 54 | 54 | 47 |
| VENEZIA | 2 | 22 | 22 | 3 | 14 |
| | 85 | 63 | 68 | 62 | 45 |

[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul [illegible] 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:
15-12; 15-34; [illegible]; 15-70; [illegible]; 15-84; 15-79; 15-71, 15-89; 15-4; 15-75; 15-7; 15-21; 15-14; 15-37; 15-8; 15-17; 15-38; 15-40; 15-18; 15-39; 15-63; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58; 15-90; 15-61, 15-22; 15-66;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 56 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3); Milano 37 (8); Napoli 53 (4); Palermo 8 (3); Roma 52 (3); Torino 17 (1); Venezia 68 (4).

[illegible] settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; [illegible]; 82-25; 42-25; 48-25, 12-45, 16-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 67-45; 77-25; 88-25, 78-25; 8-45; 48-47; 70-25; 80-25; 40-45; 50-45; 32-47, 12-25; 18-25, 82-45; 42-45; 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45, 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 88-45; 78-47

[illegible] figura la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per [illegible] da giocare a Torino:

| | | |
|---|---|---|
| 5-15-25; | 15-25-65, | 35-45-75; |
| 5-15-35; | 15-25-75; | 35-45-85; |
| 5-15-45; | 15-25-85; | 45-55-65; |
| 5-15-55; | 25-35-45; | 45-55-75; |
| 5-15-65; | 25-35-55; | 45-55-85; |
| 5-15-75; | 25-35-65; | 55-65-75; |
| 5-15-85; | 25-35-75; | 55-65-85; |
| 15-25-35; | 25-35-85; | 65-75-85; |
| 15-25-45; | 35-45-55; | 5-25-35; |
| 15-25-55; | 35-45-65; | 5-25-45; |

**VINCITE**: —.

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 8 | 47 | 43 | 10 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 8 | 3 | 8 | 6 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 | 9 | 10 | 1 | 3 | 7 | 2 | 8 | 5 | 2 |
| | 31 | 48 | 49 | 31 | 22 | 24 | 28 | 44 | 46 | 25 |
| FIGURE | 8 | 6 | 7 | 9 | 8 | 8 | 6 | 6 | 4 | 2 |
| | 50 | 10 | 23 | 22 | 29 | 28 | 34 | 13 | 25 | 29 |
| DECINE | 1 | 1 | 61 | 1 | 51 | 61 | 41 | 11 | 41 | 71 |
| | 14 | 23 | 28 | 14 | 21 | 29 | 18 | 19 | 19 | 30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, [illegible]. 015/25.38.148.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

## Ieri sera prima sfida agli «Arci» di via Cimarosa

# Savona, giochi in spiaggia [illegible] agli «Italia»

SAVONA. Bagni marini alla ri[illegible]. E' partito «Giocaspiaggia» la grande sfida ludica tra stabilimenti che si concluderà domenica 30 luglio con la grande finale alla piscina di corso Colombo.

Le squadre [illegible] state divise [illegible] due gironi eliminatori. Alla fine le prime quattro [illegible] ogni raggruppamento accederanno alla finalissima. In gara due formazioni dei Bagni Torino (una per raggruppamento) e poi i bagni Umberto, Cavour, Aurora, Olimpia, Savona e Iris per il girone A. [illegible]el B ci saranno Arci, Italia, Anna, La Playa, Sirena e Barbadoro. I giochi sono stati ideati da Claudio Petrini.

Ma [illegible] il calendario [illegible]pleto. Ieri sera l'ouverture ai Bagni Arci [illegible] la prima sfida del girone [illegible]. Questa [illegible], sempre alle 21, per lo stesso raggruppamento, è prevista l'eliminatoria ai Bagni Italia. Giovedì 6 si giocherà ai Bagni Torino, venerdì 7 agli Umberto. Lunedì 10 appuntamento ai bagni Cavour, giovedì 13 agli Anna.

Lunedì 17 «Giocaspiaggia» sarà [illegible] bagni La Playa, il 18 nuovamente al Torino, il 19 ai Sirena, il [illegible] agli Aurora, il 21 agli Olimpia. Il 24 toccherà ai bagni Savona ospitare i giochi, martedì 25 ai Barbadoro, il 26 agli Iris.

L'altra grande iniziativa a tappe dell'estate [illegible] bagni marini savonesi è «Dilettanti in spiaggia». Ognuno potrà esibir[illegible] in una delle 18 serate eliminatorie animate [illegible] Didimax group. Anche in questo caso finale, in piscina, [illegible] 18 agosto. Ecco il calendario. Luglio: 5 Sirena, [illegible] Aurora, [illegible] Barbadoro, 10 San Pietro, 13 Arci, 19 Colombo, 22 Iris, 24 La Playa, 26 Bacigalupo, 27 Savona, 28 Olimpia, 31 Anna. Agosto: 2 bagni [illegible], 3 Paradiso, [illegible] Italia, 7 Umberto, 14 Torino, 17 Nettuno. (p. p.)

## L'«Unità» a Savona

# [illegible] politica nelle cucine del Festival

SAVONA. La satira politica arriva in cucina. Al Festival dell'Unità nasce il «Bollito alla Gerv[illegible]». Gli uomini [illegible] pds [illegible] hanno digerito il nuovo regolamento comunale che [illegible] fatto ha indotto il partito della «Quercia» ad emigrare sulle aree Metalmetron. Il ristorante «il mortaio» ha quindi inventato la beffa gastronomica del bollito alla Gervasio. Pare che il piatto mandi in visibilio il fine palato politico dei visitatori del Festival. Intanto alla Festa dell'Unità proseguono le iniziative culturali. Il primo appuntamento è per domani sera [illegible] la conferenza di Alessandro Natta che presenterà il libro «Passaggio a sinistra» [illegible] Paolo Cioffi. Il programma musicale è nutrito. Oggi è prevista una serata danzante con l'orchestra «Il Triangolo» mentre domani [illegible] palinse[illegible] prevede uno spettacolo di balletto inglese con le «Julie Young's». (e. b.)

## Serate con la danza a Bergeggi e Albissola Mare

# Dopo il saggio annuale torna il «Russian Ballet»

Un momento del saggio del Russian Ballet che si è tenuto al Chiabrera

SAVONA. Dopo l'annuale [illegible]gio [illegible] teatro Chiabrera (nella foto [illegible] un momento della serata), la scuola di danza «Russian Ballet» di Ilaria Degl'Innocenti tornerà [illegible] esibirsi [illegible] due occasioni, sabato a Bergeggi presso la sede distaccata della [illegible] scuola, e domenica 16 luglio ai bagni Nettuno di Albissola Mare. Nel corso del saggio al «Chiabrera», oltre alle decine di allieve, si [illegible] con grande successo Alessia e Martino Berruti, giovani ma già affermati ballerini savonesi. (m. no.)

## STASERA AL [illegible]

**SAVONA** – **Diana 1** – Tel. 825.714 – Or.: 20,30/22,30 – L. 10.000/[illegible]
**The Mangler - La macchina infernale** – di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h [illegible] – Horror

**Diana 2** – Tel. 825.714 – Or.: 20,30/22,30 – L. 10.000/7000
**Il delta di Venere** – di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa [illegible]) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' – Dramma Erotico

**Diana 3** – Tel. 825.714 – Or.: 20,30/22,30 – L. 10.000/7000
**Promesse e compromessi** – di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bancroft (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' – Comm.

**Eldorado** – Tel. 820 563 – Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

**Filmstudio** – Tel. 838 63.22 – Or.: 20,30/22,30 – [illegible]
**La scuola** – di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' – Tragicomico

**Jolly** – Tel. 850 570 – Or.: 15/17,30/20,30/22,30 – L. 9000/6000/5000
**Film a luci rosse**

**[illegible]** – **Arena Don Bosco** – Ore 21,15 – Lire 7000/4000
**[illegible]iz show** – di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: [illegible] rete di un programma di quiz molto in voga dei [illegible] brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' – Commedia

**Colombo** – Or.: 20,30/22,30 – Lire 9000/6000
**Rivelazioni** – di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 – Drammatico

**Ritz** – Tel. 840.427 – Or.: 20/22,30 – Lire 9000/6000
**Può succedere anche a te** – di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata. Una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' – Comm.

**[illegible]** – **Ambra** – Tel. 51.419 – Ore 21 (spett. unico)
**Il mostro** – di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' – Comico

**[illegible]** – Tel. [illegible] – Or.: 20/22,30
**Asterix conquista l'America** – di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' – Cartoni animati

**[illegible]** – **Vittoria** – Ore 21,30 – Lire 6000/4000
**The Flintstones** – di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' – Commedia

**[illegible]** – **Astra** – Ore 21,30 – Lire 8000/6000
**Quattro [illegible] e un [illegible]** – di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e eccellenze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' – Commedia

**[illegible]** – **Arena Piani** – Ore 21,30 – Lire 8000/6000
**The Mask** – di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [illegible] maschera ma[illegible], ruba il cuore [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' – [illegible]

**[illegible]** – **O[illegible]** – [illegible] – Or.: 20,30/22,30 – L. 9000/7000
**Stargate** – di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un [illegible] che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' – Fantarcheologia

**Arena Ondina** – Ore 21,30 – Lire [illegible]
**Lo specialista** – di L. Llosa, con [illegible] Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' – Thriller

**[illegible]** – **Corallo** – Ore 21,30 – Lire 6000/5000
**Il re Leone** – [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' – Cartoni Animati

**[illegible]OANO** – **Loanese** – Tel. 669 961 – Or.: 20,30/22,30 – Lire 9000/6000
**Piccole donne** – di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

**SPOTORNO** – **Ariston** – Ore 21,30 – L. 8000/5000
**Sotto il segno del pericolo** – di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 02' – Spionaggio

**Astro** – Ore 21,30 – Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible] 1** – Tel. 97 249 – Ore 20,50/22,40 – L. [illegible]
**Il mostro** – di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' – Comico

**[illegible] 2** – Tel. 97 249 – Ore 21,30 – Lire [illegible]
**La giusta causa** – di A. [illegible], con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa [illegible]) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far tornare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' – Thriller

**[illegible]** – **Roma** – Tel. 97.249 – Ore 21 – L. 7000/4000
**Piccole donne** – [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible]. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' – Comm.

## GENOVA

[illegible]

**Teatro Carlo Felice:** Il tabarro - Pagliacci Or.: 15,30. Lire 115/85/65/30.000
**Teatro della Corte:** Oggi riposo
**Teatro Duse:** Oggi riposo
**Politeama Genovese:** Oggi [illegible]
**Teatro della Tosse:**
**A Forte Sperone.** Storie di diavoli, [illegible] vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21 Lire [illegible]
**Piccolo Teatro [illegible] Campopisano.** Oggi riposo.
**Teatro Garage - sala [illegible]** Oggi riposo.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Mrs. Parker e il circolo vizioso
**Ariston 2:** Forrest Gump
**Augustus:** Chiusura estiva
**Corallo 1:** Creature del cielo
**Corallo 2:** Wallace & Gromit ed altre storie
**Lux:** Il delta di Venere
[illegible] Il prete
**Odeon:** Asterix in America
**Olimpia:** La scuola
**Orfeo:** Il mio amico Zampalesta
**Palazzo:** Chiusura estiva
**Universale 1:** Chiusura estiva
**Universale 2:** Chiusura estiva
**Universale 3:** Chiusura estiva
**Verdi:** Gli scorpioni
**Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

**[illegible]RA**

**Centrale:** La morte e la fanciulla

**SANREMO**

**Ariston:** Cowgirl: il [illegible] sesso
[illegible] **Ritz:** Exotica
**Ariston Roof Sala 1:** Fino alla follia
[illegible] **Roof Sala 2:** Creature [illegible] cielo
**Ariston Roof Sala 3:** Young [illegible]cans
[illegible] Il [illegible] Zampalesta
**Centrale:** Azione mutante
**Orfeo:** Film vietati ai min. di anni 18
**Tabarin:** Viaggio in Inghilterra

Tra i «casi» più intricati, c'è sempre quello dell'Albenga

# Il calciomercato del nulla

*Pochissimi affari conclusi, si parla soprattutto di società e di allenatori*
*A Legino, Carella smentisce la fusione col Quiliano: «Saremo ripescati»*

## Tornei: a Zinola è l'«ora X»

*Riflettori accesi sulle semifinali*
*Avanzano Ceriale e S. Giuseppe*

E' tempo di semifinali al torneo di Zinola, valido per l'assegnazione del Trofeo Baglietto. Le quattro formazioni che si contenderanno la finale sono Carrozzeria Di Buono, Hotel Riviera Suisse, Bagni San Pietro ed Esso Ultron. Ieri sera si sono giocate le semifinali di andata, mentre le gare di ritorno sono in programma domani dalle 20,45: Hotel Riviera Suisse Studio Marini-Esso Ultron e a seguire S. Pietro-Carrozzeria Di Buono. Le finali si disputeranno venerdì sera.

Quest'anno c'è una grossa novità, lo comunica l'organizzatore Claudio Marenco: «Abbiamo deciso la ripetizione della gara in caso di parità dopo i supplementari. In questo caso l'incontro si giocherà la serata successiva». Nelle ultime partite l'Hotel Riviera Suisse aveva battuto 5-2 Pesca Sport Varni Cogoleto, mentre l'Autocarrozzeria Di Buono ha ottenuto il «pass» per la semifinale pareggiando 1-1 contro Vado Sport. L'Esso Ultron ha vinto 5-2 contro i Bagni S. Pietro, mentre Foto Benzi-Cicli Porasso è stata battuta per 4-2 dalla Macelleria da Domenico e Piero.

Cappanera difensore del Calizzano in evidenza anche nei tornei estivi di calcio

**Ceriale.** Continua sul campo del Ponente il torneo intolato ad Andrea Fortunato, il giocatore della Juventus ed ex del Genoa ucciso tre mesi fa dalla leucemia. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione dell'Aimo, l'Associazione donatori midollo osseo. Al via non i asoliti nomi di spicco del calcio dilettanti, ma in gran parte turisti in vacanza a Ceriale, che uniscono la solidarietà all'impegno sportivo.

**S. Giuseppe.** Al Trofeo Giordano Macchine Agricole si è agli ottavi di finale. Stasera dalle 21 seconda serata con gli incontri Edilter-Maca e a seguire Como Carrelli-Gelateria Sergio.

**«Stereo più».** E' scattata sul campo di via Trincee la dodicesima edizione della manifestazione organizzata dalla Speranza: vi partecipano ben 26 formazioni suddivise in 4 raggruppamenti, due da 7 e due da 6 squadre. Stasera dalle 20 sono in programma tre gare: Bagni Colombo e Cavour-Trattoria Marietta, Italgas-Impresa Edile Erregi e Bagni Umberto-Ponteggi Gallotto. [r. p.]

Conferme, smentite, smentite delle conferme: il calciomercato dilettanti non si discosta poi molto da quello maggiore.

**Mille ed una cordata.** Mancano solo più i sudamericani, nel «romanzo a puntate» dell'Albenga. Falliti i tentativi con cordate francesi e svizzere (ma non c'era chi voleva farsi solo pubblicità?) spetta ora a un gruppo milanese-piemontese (Mario Robbiano sarebbe in prima fila) chiudere la trattativa col presidente Giulurzi, desideroso di vendere il giocattolo ancora ad un buon prezzo. Anche se, a mano a mano che trascorrono le ore, i pezzi pregiati fanno le valigie: l'ultimo è stato Sandro Diomedi, difensore, che ha già staccato il biglietto per l'Imperia 87 (l'affare è già ufficiale, secondo voci vicine a piazza d'Armi, sede del sodalizio nerazzurro). Intanto Alfano «danza» tra Imperia e Savona, e Siracusa, che come portiere ha visto aumentare le sue quotazioni, è in procinto di accordarsi con la Sanremese. Intanto la nuova cordata, che come le altre vuol notizie sul «Riva», s'incontrerà domani alle 11 in Comune con l'assessore Manduca.

**«Morto» e risorto.** Sabato intorno alle 20, sembrava ufficiale, svanita ogni possibilità d'accordo con l'Albenga, il «funerale» allo Sport club Alassio 1920. Ieri mattina invece, nuovo colpo di scena con i vertici della società che hanno confermato di voler iscrivere oggi stesso la società al prossimo campionato di Terza categoria.

**Primi passi.** Per ora c'è solo la [illegible] di Carnudo all'Arenzano: il «Finale Football Club», sorto con tanto di atto notarile giovedì scorso, deve ancora impostare il budget per la campagna acquisti. Tutto in alto mare anche per il nuovo allenatore.

**Ripensamento.** Dietro-front all'Argentina: De Luca, trainer dell'Albenga, non rientra più nei piani della società [illegible]ra, che dà fiducia a Chico Locatelli. La società imperiese ha concluso la trattativa con Luca Gatti, della Sanremese. Fallito il bersaglio dell'Eccellenza la stagione scorsa, non si vuole sbagliare una seconda volta.

**Cambio di presidenza.** Alessandro Pollero ha lasciato la guida del Pietra ad Antonio Micalizzi che torna a fare il presidente. Quanto al tecnico, tutto verrà deciso al ritorno di De Sciora da Malta. Il trainer è adesso alla guida della squadra che partecipa a una puntata di «Giochi senza frontiere».

**Conferme alla S. Filippo.** Ieri si è riunito il nuovo direttivo, che ha confermato Luigi Bruno alla presidenza (vice Gianni Ottonello e Umberto Remeo). Nel prossimo torneo l'allenatore Beppe Zanardini, pure lui confermato, collauderà in attacco la coppia Menchelli-Fanelli.

**Fusione [illegible]ita.** «Continuano a circolare voci su una presunta fusione col Quiliano: con tutto il rispetto per questa società, preferiamo proseguire per la nostra strada»: il presidente del Legino, Piero Carella, zittisce chi diffonde l'ipotesi dell'intesa. Quanto alla squadra, tutto fermo fino al 20 luglio: «Quel giorno - prosegue Carella - conosceremo il nostro destino anche se sono sicuro del ripescaggio in Prima. Aspettando la notizia ufficiale, preferiamo non muoverci. Ma se il ripescaggio verrà confermato, saremo competitivi».

**Guglielmo Olivero**

Alfano lascerà l'Albenga per Imperia?

Pallanuoto: Roma, Juniores terze

# Ponente Ligure bronzo tricolore

**ALBENGA.** Sale sul podio, la Ponente, alle finali del Campionato italiano femminile Juniores. L'avventura romana si chiude con un bronzo che la dice lunga sulla qualità tecnica di una squadra in continuo progresso da inizio stagione. Al Foro Italico era presente il «vertice» della pallanuoto in rosa, che ha visto aumentare le quotazioni dopo i brillanti risultati colti ai Mondiali di Roma '94.

La vittoria è andata al Volturno, che proprio nelle ingauno ha trovato lo scoglio più difficile, imponendosi di misura (8-6) dopo un combattuto confronto. Le ragazze di Stefano Aschieri sono andate in rete con Gea Gamba, autrice di una doppietta, Michela Andrei, Elena Dalla Valle, Simona Vecchietti e Sara Piovano. Afferma Giorgio Giulini, responsabile tecnico della squadra: «In vasca non si è vista la differenza. Le due squadre si sono equivalse per tutto il confronto e alla fine solo la maggior esperienza delle rivali ha fatto la differenza».

E' poi da incorniciare il netto successo (16-1) contro il Paguros, con Elena Dalla Valle scatenata ed autrice di 5 reti (ma anche la Andrei, 4, non ha scherzato). La Ponente Ligure si è imposta anche contro il Messina (7-4) ancora con la Della Valle mattatrice (tre reti) ma con Gamba e Mariangela Bertonasco autrici di una doppietta.

Dunque alla fine è arrivato il bronzo. Un obiettivo per il quale l'équipe ingauna avrebbe posto diecimila firme prima di approdare nella capitale ma che, a giochi fatti, lascia un pizzico d'amarezza: «Sinceramente - prosegue Giulini - abbiamo disputato uno splendido girone finale. Le ragazze non si sono lasciate intimidire dal curriculum spesso prestigioso delle rivali». Intanto la prima squadra, sempre femminile, si sta preparando per la grande avventura nel massimo campionato.

Obiettivo saranno i play-off: «Speriamo che il pubblico ci segua - conclude Giulini - anche perché noi giocheremo alla domenica mattina, evitando la concorrenza del calcio. E con l'apporto di tanti tifosi si può arrivare lontano. La squadra sarà competitiva, anche se l'arrivo di uno sponsor potrebbe permetterci un acquisto-chiave per puntare in alto». [g. a.]

## SPORTFLASH

### GOLF

**Coppa Camel, ecco tutti i vincitori**

**GARLENDA.** Si è svolta sui «green» del Golf club Garlenda la Coppa Camel. La vittoria in Prima categoria è andata alla coppia Stefano Granigna-Emanuele Preve, che hanno preceduto Paolo Buffa ed Ettore Tirelli. In Seconda categoria affermazione di Giovanni Scovazzi e Corrado Giorgi, davanti a Giancarlo Oundrelli e Roberto Stella. Infine in «Terza», si sono imposti Francesco Siccardi e Massimo Cocco, davanti a Valerio Servhi e Charles Goor. [m. no.]

### PUGILATO

**Padolano va ko ad un passo dal titolo**

**SAVONA.** Niente da fare per il peso gallo della Pugilistica Carlevarino, Emilio Padolano, che nell'incontro decisivo per l'assegnazione del titolo italiano di Seconda serie è stato battuto dal laziale Flavio Salvini, il quale è riuscito a metterlo ko all'ultima ripresa, quando ormai sembrava che il savonese, in vantaggio ai punti, potesse arrivare a conquistare la corona nazionale. [m. no.]

### [illegible] E BIKES

**Giro del Burot, doppia gara**

Si è svolto ad Altare il 12° Giro del Burot, gara «in parallelo» di podismo e mountain-bikes. Nella gara podistica la vittoria in campo maschile è andata a Massimo Melis (Gs Seranella) davanti a Gabriele Burlocco e a Giuseppe Amongero. Tra le ragazze affermazione di Emanuela Albertini (Podistica Savonese) davanti a Irene Soraldi e Anna Magliano. Nella «bike» vittoria di Corrado Minetti (Sport Mallare) e Silvia Schinca (Avis Valbormida). [m. no.]

## Ogni giorno portiamo il metano nelle case di 4 milioni 700 mila Clienti

Dal 1° luglio 1995 le Società del Gruppo Italgas hanno adottato la Carta del Servizio Gas.

Con la pubblicazione della Carta, elaborata in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", il Gruppo Italgas è il primo distributore di livello nazionale ad aver reso noti i criteri e gli standard di qualità che caratterizzano il quotidiano servizio di erogazione del gas negli oltre mille Comuni serviti.

Standard che non rappresentano obiettivi da raggiungere ma parametri già praticati, prassi consolidate che le Società del Gruppo si impegnano a migliorare e rendere noti ai Clienti.

Nella Carta i criteri qualitativi relativi alla progettazione, costruzione e gestione degli impianti, ai rapporti con il pubblico e agli aspetti tecnici di erogazione del servizio gas sono raggruppati in quattro "Fattori di Qualità", considerati di primaria importanza:

- **Sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione del servizio**
- **Tempestività nell'evasione delle richieste dei Clienti**
- **Accessibilità al servizio e trasparenza nei rapporti con i Clienti**
- **Precisione nella misurazione e fatturazione dei consumi.**

Gli standard di qualità pubblicati nella Carta del Servizio Gas sono stati individuati sulla base di rilevazioni periodiche delle esigenze e della soddisfazione dei Clienti, nonché attraverso l'analisi dei reclami e dei livelli di qualità realmente erogata.

## Con la Carta del Servizio Gas desideriamo far conoscere i Criteri e gli Standard di Qualità che applichiamo in oltre 1000 Comuni

La Carta del Servizio Gas

In vigore dal 1 luglio 1995

## A disposizione dei Clienti presso i nostri Sportelli

Italgas Esercizio Romana Gas - Italgas Esercizio di Torino - Italgas Area Nord
Italgas Area Nord Ovest - Italgas Area Nord Est - Italgas Area Centro Ovest
Italgas Area Centro Est - Italgas Area Sud - Acquedotto Monferrato - Digrava
Fiorentina Gas - Metano Arcore - Metano Borgomanero - Metano Casalpusterlengo
Metano S. Angelo Lodigiano - Napoletana Gas - Tirrenia Gas - Veneziana Gas

Italgas
GRUPPO

LA STAMPA

# NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 4 Luglio 1995 [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



I frontalieri esasperati avevano superato il confine ignorando il divieto

## Vigezzo, 200 condanne per il blocco

*Sono arrivati i primi decreti penali dopo la clamorosa protesta attuata il 7 novembre del '94*
*Notifica anche al parlamentare di An Marco Zacchera, che si era autodenunciato alla procura*

SANTA [illegible] MAGGIORE. Oltre duecento condanne per la clamorosa protesta del 7 Novembre dello scorso anno al valico di Ponte Ribellasca, al confine fra la valle Vigezzo e il canton Ticino. Alle cinque di mattina, centinaia di frontalieri Vigezzini esasperati forzarono il blocco imposto dall'Anas, che aveva chiuso [illegible] transito la statale, e passarono in Svizzera. A fianco dei manifestanti, c'erano sindaci e amministratori di valle e [illegible] deputato di alleanza nazionale Marco Zacchera.

I Carabinieri in servizio al valico, anche per evitare gravissimi incidenti, inevitabili per la forte tensione che si era creata dopo [illegible] provvedimento dell'Anas, si limitarono allora a rilevare i numeri di targa delle auto che avevano varcato il confine. Più di duecento frontalieri fu[illegible] successivamente denunciati all'autorità giudiziaria per inosservanza a un ordine impartito dalle autorità, appunto il divieto di transito sulla statale. E in questi giorni [illegible] arrivati i primi decreti di condanna firmati dal magistrato. Per tutti, la pena di tre mesi d'arresto è stata commutata [illegible] 274 mila lire d'ammenda. Uno dei primi a ricevere la notifica è stato proprio il parlamentare Marco Zacchera che si era autodenunciato alla Procura della Repubblica quando aveva saputo che [illegible] stato avviato il procedimento penale a carico dei frontalieri. «Se condannate gli altri partecipanti - aveva sostenuto [illegible] deputato di An - dovete condannare anche me perché non solo ero presente alla manifestazione ma concordavo pienamente con l'iniziativa». Zacchera è stato subito accontentato.

Non tutti gli interessati hanno ricevuto il decreto. Fino a ieri era all'oscuro del provvedimento il presidente dell'associazione frontalieri della Val Vigezzo, Antonio Locatelli, che pure era stato fra i promotori della clamorosa protesta.

«In ogni caso non [illegible] sottrarremo al pagamento dell'ammenda - ha dichiarato Locatelli - abbiamo già deciso che tutti i milleduecento frontalieri della valle Vigezzo saranno solidali con quelli che sono stati colpiti dal provvedimento. Tutti [illegible] tribuiranno al versamento, [illegible] modo da rendere meno onerosa la sanzione per chi è stato condannato. I frontalieri non di[illegible] certo che grazie a quella prova di grande mobilitazione e solidarietà hanno potuto salvare il loro posto di lavoro in Svizzera».

Già, perché da quella mattina, i frontalieri Vigezzini hanno continuato per mesi [illegible] andare e venire in auto dal vicino Canton Ticino ignorando la chiusura della statale verso la Svizzera. Solo qualche mese fa, la transitabilità è [illegible] ufficialmente ripristinata a fasce [illegible]rie che penalizzano comunque [illegible] molti pendolari del confine che hanno turni di lavoro o esigenze di spostamento particolari.

Proprio in questi giorni, il nuo[illegible] dirigente compartimentale dell'Anas, ing. Simonini, si è incontrato con una delegazio[illegible] di amministratori Vigezzini e frontalieri assicurandoli [illegible] avrebbe fatto tutto il possibile per la riapertura totale dell'ar[illegible].

**Adriano Velli**

Un momento della clamorosa iniziativa attuata dai frontalieri il 7 novembre '94 al valico di Ponte Ribellasca contro [illegible] chiusura della statale per la Svizzera. Al loro fianco [illegible] schierati il deputato Zacchera, sindaci e amministratori. Più di duecento persone ora dovranno pagare l'ammenda di 274 mila lire con cui il magistrato ha commutato la pena di tre mesi d'arresto

**MALTEMPO SULLA [illegible]NICA**

*Nubifragio in Ossola*

Allagamenti, una frana sulla strada per la Valle Antrona, black-out e disagi alla viabilità: domenica il nubifragio ha fatto scattare l'allarme. Valli A PAGINA 42

Bloccati ad Arona

## Marocchini si spogliano in strada

ARONA. Dallo show di B[illegible] Grillo all'esibizione, volgare e indecente, di due marocchini. E' accaduto sabato sera dopo lo spettacolo del popolare comico, in viale Baracca, sotto gli occhi increduli [illegible] centinaia di presenti. I due marocchini, in evidente stato di ubriachezza, si sono dapprima portati al centro della strada, proprio davanti alla stazione ferroviaria, e dopo aver bloccato il traffico hanno cominciato [illegible] inveire contro la gente che aveva assistito allo spettacolo di Grillo in piazzale Moro. Hanno anche lanciato sassi contro alcune auto, quindi hanno incominciato a spogliarsi e alla fine si sono completamente denudati.

Alcuni vigili li hanno prontamente bloccati consegnandoli agli agenti della polizia stradale ch[illegible] [illegible] volta li hanno consegnati ai carabinieri della vicina [illegible]ic. Già oggi stesso saran[illegible] processati con rito direttissimo alla pretura di Arona.

[s. bot.]

In carcere per usura, era stato arrestato nell'ufficio del socio

## Interrogato a Verbania dal gip il ragioniere di Domodossola

VERBANIA. Importanti precisazioni vengono dalla Procura di Verbania per inquadrare correttamente i termini dell'inchiesta che nei giorni scorsi ha portato in carcere Massimo Andreini, 34 anni, domese, [illegible]sato di usura. L'arresto del ragioniere è avvenuto nell'ufficio del commercialista Domenico Trivellato, del quale risulta socio in affari, e non nella [illegible]stante via Carale di Masera. Come già riferito Andreini è stato colto in flagrante dalle fiamme gialle mentre intascava 800 mila lire in contanti consegnategli [illegible] una coppia che aveva ottenuto un prestito. La rata di restituzione doveva essere di un milione ma i due coniugi non erano stati in grado di procurare le 200 mila lire mancanti alla somma pattuita. «Non sono stato io a denunciare il ragioniere - ha precisato ieri la vittima - ma sono stato chiamato dal procuratore [illegible] quale ho raccontato del finanziamento». La trappola in cui è caduto Andreini era stata messa a punto dalla Procura in collaborazione con la Finanza.

Le banconote, fotocopiate dagli uomini del capitano Sebastiano Cristaldi, sono state così individuate consentendo alle forze dell'ordine l'acquisizione di una prova schiacciante.

[illegible] [illegible] cautelare a cui è stato sottoposto Massimo Andreini non rientra nell'ambito di una nuova inchiesta ma rappresenta l'ultimo anello, in ordine cronologico, delle complesse indagini che [illegible] mesi hanno portato la magistratura a puntare l'attenzione sul reato dell'usura e della frode fiscale in territorio ossolano.

Si tratta in sostanza del medesimo filone che aveva condotto all'arresto, nel marzo scorso, [illegible] commercialista Trivellato, 54 anni, accusato di false fatturazioni, [illegible] fiscale e falso in bilancio per circa die[illegible] miliardi di lire. Domenico Trivellato, tornato libero deve rispettare l'obbligo di dimora a Trontano.

Ieri Massimo Andreini, detenuto delle carceri di Verbania, è stato interrogato dal gip Massimo Terzi e dallo stesso magistrato Paolo Barlucchi. Non è escluso che, qualora vengano a cadere le esigenze cautelari, [illegible] giudice [illegible] disponga gli arresti domiciliari.

[a.r.]

Il ragionier Massimo Andreini

Il tribunale deve stabilire se l'imbianchino resta in carcere

## Accoltellò un imprenditore Si decide sulla sua libertà

NOVARA. Il tribunale della libertà (giudici Diani, Brambilla e Giordani) si è riservato qualche giorno per decidere la sorte immediata di Letterio Zito. E' l'imbianchino di 38 anni che venti giorni fa uccise il rivale, Vincen[illegible] Iannello (37) imprenditore edile [illegible] una coltellata al cuore in un duello rusticano, sulla piazza principale di Galliate.

Fra i due padri, entrambi di origine siciliana, così come fra le due famiglie, i rapporti erano diventati molto tesi dopo che i loro figlioli, entrambi sedicenni, erano fuggiti di casa. Angela Zito, dal 21 marzo, era [illegible] andata a vivere in casa degli Iannello a Galliate per stare insieme a Filippo.

La sera del 12 giugno, subito dopo l'accoltellamento, Letterio Zito venne arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio volontario. Il suo difensore, l'avvocato Carlo Casalis ha fatto [illegible] [illegible] tribunale della libertà sostenendo che l'imbianchino quella sera avrebbe agito in stato di legittima difesa. Aveva cioè estratto il coltello a serramanico, che portava sempre in tasca, per difendersi dopo che era stato colpito alla schiena ed alle spalle con una robusta catena di ferro da Vincenzo Iannello. In subordine, qualora il tribunale avesse configurato il reato di eccesso colposo di legittima difesa, il difensore chiedeva gli arresti domiciliari.

Davanti al tribunale, ieri mattina, si è presentato anche Letterio Zito. Ha ribadito che non era sua intenzione uccidere il rivale: «Il coltello lo portavo sempre in tasca per ragioni di lavoro. Mi rendo ben conto che lui era un padre di famiglia ma questa tragedia ha finito per rovinare due di famiglie: la [illegible] la mia». Dichiarazioni sull'onda dell'emotività che dovrebbero tuttavia aiutare i giudici ad inquadrare bene il fatto di sangue. Il pm Marina Caroselli, che ha seguito passo a passo lo sviluppo delle indagini, ha svolto la sua relazione ricostruendo la dinamica dell'omicidio sulla base delle [illegible]ero[illegible] testimo[illegible] acquisite tra i familiari delle opposte fazioni. Molte [illegible] queste sono però contrastanti. Così restano ancora particolari importanti da chiarire come, ad esempio, quello relativo al coltello. Zito l'aveva già in mano prima di essere colpito con la catena, come sostengono alcuni, o l'ha estratto quand'era a terra sentendosi sopraffatto, come sostiene lui e ribadisce [illegible] suo difensore?

[r.s.]

Letterio Zito e Vincenzo Iannello

Traffico nel caos per il primo fine settimana dell'esodo, l'ultimo tratto della Voltri-Sempione sarà presto consegnato

## Verbania-Arona, domenica in coda per tre ore e mezzo

*Dal Comitato «Vco verso l'Europa» l'attesa conferma: «L'autostrada è pronta»*

VERBANIA. Tre ore e mezzo in coda [illegible] Verbania ad Arona. Aspettando, sognando l'autostrada. E' domenica pomeriggio. La litoranea del Lago Maggiore non ha nulla da invidiare a strade e autostrade della Liguria: tutti in fila, sotto [illegible] solleone, nelle auto bollenti. Fermi. Tutt'al più a passo d'uomo. Premio di consolazione: [illegible] ci sono stati incidenti.

Il primo fine settimana di luglio è stato la prova generale delle vacanze estive. La polizia stradale [illegible] previsto pattuglie rinforzate soprattutto sulle strade dei laghi e in Ossola. Sin dal mattino alle porte di Arona si è formato un lungo serpentone di auto provenienti in maggioranza dalla Lombardia. Ma è stato nel pomeriggio che si è formata [illegible] mega-coda con tempi da lumaca. Quanti sono partiti attorno alle sedici da Verbania hanno impiegato ben più di tre ore per raggiungere Arona. Il flusso di veicoli si è normalizzato attorno a mezzanotte.

Anche nel Cusio, da Orta, i gitanti si sono dovuti sottoporre a faticose attese per superare il semaforo di Gozzano. «Ma di sicuro - confermano al comando [illegible] Novara della Polstrada - la situazione più delicata è sulla statale 33 perché non [illegible] [illegible] direttrici alternative». [illegible] sistema [illegible] smaltimento del traffico non può che chiamarsi [illegible]strada: il tratto finale sarà aperto il 15 luglio.

Ieri è stata diffusa una lunga nota dal Comitato «Vco verso l'Europa» nella quale [illegible] legge: «La consegna e l'utilizzo di questa ultradecennale opera [illegible] di vitale importanza per l'economia della nuova provincia». Il 30 giugno alcuni membri del Comitato hanno effettuato l'ul[illegible] sopralluogo e per questo ringraziano «i tecnici della Società Italstrade». L'esito della verifica è confortante: «La Società Italstrade consegnerà l'intera opera alla Società Autostrade il 3 o 4 luglio». La segnaletica verticale è ultimata, le gallerie Mottarone 1 e Mottarone 2 sono dotate [illegible] telecamere e in caso di incidenti si azionano semafori che bloccano il flusso automobilistico in entrata. Tutto risulta pronto anche nella galleria di Massino Visconti.

I responsabili della Società Autostrade hanno affermato [illegible] dal dieci luglio il tratto sarà percorribile. Gli uffici centrali della Società sono in [illegible] con la segreteria del presidente Scalfaro per confermare il giorno dell'inaugurazione. Tutto bene, tutto perfetto? Non proprio. [illegible] comitato «Vco verso l'Europa», invitando a superare polemiche e allarmismi riguardo la viabilità collaterale, ricorda che le soluzioni dovevano essere state predisposte già da tempo «ben sapendo che, prima o poi, sarebbero stati consegna[illegible] i lavori». A proposito di tempo: «Il tratto Arona-Gravellona è percorribile in dieci, undici minuti, su asfalto antirumore».

**Maria Paola Arbeia**

Auto in coda sulla litoranea del Lago, un'immagine consueta nel periodo estivo

A Romagnano, con un sistema da 512 colonne

## Vince 131 milioni al Totip giocando 400 mila lire

ROMAGNANO SESIA. [illegible] dodici, 9 undici e 35 dieci al Totip. Audace vincita del «solito ignoto» in una ricevitoria della cittadina sesiana, in corso Marconi 28: il fortunato si porta a casa un bottino di 131 milioni e 470 mila lire.

Niente male davvero, per un centro che in passato [illegible]ente si [illegible] messo in grandissima evidenza in fatto di vincite milionarie.

Va detto, però, che il [illegible]gnanese (ma [illegible] poi davvero di Romagnano?) nulla ha lasciato di intentato per cercare di portarsi a casa questa carrettata di milioni: ha giocato un «sistemone» di 512 colonne, lasciando nella ricevitoria di corso Marconi la bellezza di 409 mila e 600 lire. Insomma, non si tratta esclusivamente [illegible] un colpo di fortuna. Quello realizzato a Romagnano Sesia è uno dei nove «dodici» in tutta Italia, usciti questa domenica [illegible] Totip. «Nel Novarese capita raramente [illegible] vincita al Totip, molto più spesso invece al Totocalcio - dicono i fiduciari di zona -. Non è una quota eccezionale, diciamo buona per la provincia di Novara».

Naturalmente, nessuno a Romagnano Sesia immagina chi possa essere il vincitore, anche se la curiosità è tanta. Nemme[illegible] lo st[illegible] titolare della ricevitoria, Gaudenzio Allifranchini, sospetta chi possa [illegible] stato il superfortunato. Nonostante l'entità della giocata, 400 mila lire, non sia tale da passare inosservata.

Insomma, dopo una lotteria di Capodanno piuttosto avara di soddisfazioni, sembra che la buona sorte voglia ridare, con gli interessi, quanto [illegible] aveva elargito a inizio anno.

Risale a una settimana fa, infatti, la vincita di 40 milioni alla Lotteria, abbinata al Gran Premio di Formula 3 di Monza. Dei due biglietti «di consolazione» assegnati al Piemonte, uno era stato venduto propri[illegible] Novara.

[m.p.]

Dalla Curia «Vademecum» per la vita amministrativa delle parrocchie

# Campane mute prima delle 7

*Il documento fissa nuove regole anche sui rintocchi, che scatteranno dal prossimo autunno*
*Subito in vigore alla chiesa del Sacro Cuore, dove i livelli sonori avevano sollevato proteste*

[illegible] A porre fine alla guerra dei rintocchi [illegible] pensa la Curia. Per la chiesa [illegible] Sacro Cuore è infatti entrato in vigore un provvedimento - contenuto in un documento sulla vita amministrativa delle parrocchie e chiamato «Vademecum» - che sarà esteso in autunno a tutte le comunità cittadine. Per il livello dei decibel delle campane del Sacro Cuore si erano [illegible] parecchi e a più riprese. In Curia sono [illegible] presentate due petizioni: la prima, sottoscritta da [illegible] trentina di abitanti, per far diminuire il numero dei rintocchi quotidiani. Una richiesta che dopo il sopralluogo dell'Ufficio d'Igiene era [illegible] accolta dal Vescovo. A poche settimane di distanza sul sagrato della chiesa erano state raccolte 861 firme contro [illegible] soluzione di monsignor Corti.

La decisione di mettere il bavaglio [illegible] campane ha preceduto di qualche tempo l'entrata in vigore della norma che in autunno comprimerà [illegible] numero di rintocchi di tutte [illegible] campane della Diocesi. Così [illegible] qualche giorno [illegible] campane di [illegible] Salvini non suonano più alle 7 [illegible] mattino. Nei giorni feriali i rintocchi partono alle 7,45, nei festivi un'ora più tardi, e sono diminuiti anche in [illegible] di matrimoni e funerali. I controlli dell'Usl avevano dimostrato come di fatto il rintocco superasse i decibel consentiti. L'u[illegible] di Igiene pubblica ha ritenuto però di non assimilare il rumore «a quello di tipo industriale, per lo più continuo» e aveva proposto soluzioni tenendo [illegible] que presente «il significato tradizionale e simbolico che [illegible] campana possiede nella vita della comunità religiosa».

I firmatari si [illegible] così rivolti direttamente al Vescovo, chiedendo la tutela del riposo. La norma sulle campane [illegible] contenuta [illegible] un «Vademecum», che regola tutta [illegible] vita amministrativa della parrocchia. Sarà attuato in autunno. Così quando padre Agostino ha comunicato la decisione della Curia, è partita una contropetizione sul sagrato della chiesa. «E' stata una [illegible] iniziativa indipendente - dicono i promotori - al di fuori della parrocchia. In due giorni abbiamo raccolto 861 firme, inviate al Vescovo. Hanno firmato anche nuclei [illegible] non partecipano attivamente alla vita parrocchiale. Significa che ai rintocchi ci sono affezionati [illegible] molti. [illegible] settant'anni le [illegible] pane scandiscono il nostro ritmo di vita».

Nella lettera i firmatari, pur confermando il rispetto alla decisione, indicano sentenze già pronunciate da tribunali italiani sulla questione della tollerabilità delle immissioni acustiche, considerate anche in base alle condizioni dei luoghi e delle abitudini di vita della popolazione della zona. «Ci dispiace che questo regolamento - dice Alessandro Fabbri, uno dei promotori - sia stato applicato qui prima che nelle altre parrocchie». Non è la prima volta che le campane del [illegible] Cuore disturbano il sonno: in passato anche padre Ireneo aveva dovuto rispondere [illegible] questione in Tribunale. «Si era presentato senza avvocato - ricorda padre Agostino - perché riteneva di potersi difendere da solo».

[illegible] Meneghini

La chiesa del Sacro Cuore a Novara. Il vescovo ha accolto le richieste dei residenti

Sono stazionarie le condizioni del bimbo cardiopatico

# Per Fabrizio la speranza cominciava un mese fa

**NOVARA.** «Appello per salvare Fabrizio». Un mese fa, il 3 giugno, partiva la corsa contro il tempo per aiutare la famiglia di Fabrizio Concina, il bimbo di sei mesi cardiopatico e sofferente per un'atresia dell'arteria polmonare, malformazione congenita che blocca l'afflusso di sangue fra cuore e polmoni.

La vicenda del piccolo, che aveva i mesi di vita contati, usciva dalla came[illegible] di [illegible] Santa Rita da Cascia e diventava un caso al quale si [illegible] interessato migliaia di persone nella [illegible]ra di solidarietà per coprire le [illegible] collegate all'intervento, nell'organizzazione del viaggio realizzato con un volo militare, nell'assistenza ai genitori preoccupati per le condizioni [illegible] Fabrizio e [illegible] le difficoltà che avrebbero incontrato.

I fogli del calendario sono volati. Dal 3 giugno [illegible] è arrivati al viaggio del 20 giugno, con decollo dalla [illegible] del 53° Stormo a Cameri; nel frattempo la sottoscrizione di Specchio dei Tempi ha superato i novanta milioni.

Vanno a questo proposito ricordati contributi giunti ancora la [illegible] settimana, per motivi tecnici, sul conto aperto da La Stampa presso la Banca Popolare di Novara: P.Poggi, Cameri 100 mila; NN, Novara 100 mila; NN 50 mila; I.Cipelli, Milano 50 mila; NN Novara [illegible] mila. Specchio dei Tempi ha contribuito con due milioni, [illegible] come aveva fatto [illegible] Banca Popolare di Novara.

Il piccolo Fabrizio Concina, sei mesi, è ancora al Sick Children Hospital di Londra

Un mese dopo, [illegible] comincia a pensare al ritorno. Da Londra però non ci [illegible] notizie precise, perché Fabrizio è ancora in terapia intensiva e i medici vogliono essere sicuri che non si possano verificare [illegible] troppa frequenza crisi di aritmia come quella che a[illegible] colpito Fabrizio nella notte seguente l'intervento, oppure come l'innalzamento improvviso ed eccessivo della temperatura corporea.

Al capezzale di Fabrizio ci sono la mamma Eliana Attanasio e il papà Gino Concina. Le assistenti sociali stanno raccogliendo tutte le informazioni utili per impostare al meglio il viaggio del rientro.

Potrebbe non essere più necessario [illegible] volo speciale come quello predisposto per l'andata, quando a bordo del [illegible] dello Stato Maggiore salirono anche un medico rianimatore e un'infermiera [illegible] reparto di rianimazione.

Sotto il profilo finanziario, oneroso in casi come questo, grazie alla generosità dei lettori della Stampa e [illegible] molti [illegible] della famiglia Concina, originaria di Robbio, non ci saranno comunque problemi per garantire tutto l'appoggio necessa[illegible] com'è accaduto finora, e per assicurare a Fabrizio il ritorno e le cure delle quali necessiterà in futuro. [m. p. e.]

## IN BREVE

**BELLINZAGO**

***Si frattura le vertebre cadendo sulla pista [illegible]***

Una brusca caduta mentre percorreva la pista di motocross di Bellinzago è costato domenica il ricovero al «Maggiore» a Luciano Berti, 31 anni, residente a Briosco, in provincia di Milano. Ora è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale, dove gli è [illegible] riscontrata la frattura delle vertebre. [c. m.]

**[illegible]**

***Ritrovata cadavere nel canale l'anziana scomparsa***

E' s[illegible] scoperto ieri pomeriggio nelle acque del diramatore Vigevano il cadavere di Dosolina Polesat, [illegible] anni, ospite da tempo della casa di riposo di Trecate, da dove si era allontanata domenica. Le ricerche hanno portato vigili del fuoco e carabinieri [illegible] corso d'acqua. Un agente della polizia municipale aveva poi ritrovato lungo le sponde le scarpe e i documenti della donna. [c. m.]

**[illegible]**

***Blitz contro le «lucciole», espulse 4 africane***

Blitz antiprostituzione della polizia: quattro ragazze di colore, ufficialmente domiciliate a Torino ma che ogni sera raggiungono in treno Vigevano per esercitare il più antico mestiere lungo [illegible] statale 494 Milano-Alessandria, sono state fermate e raggiunte [illegible] un decreto di espulsione. [illegible] Obi di [illegible] anni, nigeriana, Patricia Omo, 26 anni, nigeriana, Lorenza Wilfreads, 23 anni, ghanese, e Monica Alex, [illegible] anni, pure lei del Ghana, erano già schedate in [illegible]sariato. L'operazione, denominata «Estate tranquilla», è scattata sabato sera e si è protratta per tutta la notte. [r. s.]

**[illegible]**

***Esaurito in 4 giorni il prestito obbligazionario BpN***

Il prestito obbligazionario Banca Popolare [illegible] Novara di 200 miliardi è stato «bruciato» in quattro giorni. Ha durata quinquennale, a tasso variabile. La cedola è trimestrale posticipata, indicizzata al tasso interbancario di Roma a tre mesi, maggiorato [illegible] 0,25 per cento. Per il primo trimestre [illegible] tasso di interesse è l'11,20 per cento annuo. [c. m.]

Maria Paola è morta domenica mattina all'ospedale «Maggiore»

# Ha donato tutti gli organi

*Diverse équipe mediche sono state impegnate l'intera giornata per gli espianti*
*Cuore e polmoni a Berlino, fegato a Milano, reni a Torino e cornee a Novara*

**NOVARA.** Maria Paola Baldizzone, sabato notte, è arrivata all'ospedale di Novara in condizioni disperate. Qualche ora prima, poco dopo le 21,30, era [illegible] travolta da un'auto «[illegible]pazzita» insieme a tre suoi amichetti alla periferia di Varallo Sesia. Stavano giocando a vendere fumetti e figurine su un rudimentale banchetto ricavato con alcune cassette davanti a casa. Cristian Criscuolo, 10 anni, è morto durante il trasporto all'ospedale di Varallo. Maria Paola è stata trasferita invece alla rianimazione di Novara. Nel reparto di neurochirurgia al Maggiore è anche Alessia Criscuolo la sorella dodicenne di Cristian. [illegible] riportato un grave trauma [illegible] ed i medici si sono riservata la prognosi. E' invece ricoverata al reparto traumatologico Arianna Zanoli, 15 anni che guarirà in quaranta giorni per alcune fratture.

Maria Paola, quand'è giunta in rianimazione, versava già in stato di coma profondo. I medici, per tutta la notte, hanno fatto l'impossibile per salvarle la vita ma [illegible] è stato purtroppo niente [illegible] fare.

I genitori della bambina, il padre Lorenzo impiegato al San Paolo [illegible] Borgosesia e la mamma Mirella, insegnante di [illegible] la materna e catechista, con un atto di grande generosità, hanno acconsentito [illegible] si procedesse all'espianto degli organi. Espletate tutte le procedure previste in questi casi, ed ottenute le necessarie autorizzazioni, domenica pomeriggio, e fino a notte inoltrata, al «Maggiore» si sono alternate diverse equipe di medici. Non si è trovato un ricevente idoneo in Italia per cuore e polmoni della piccola che sono così partiti, in aereo, alla volta di Berlino. Il fegato è stato invece trasferito a Milano. Reni e cornee espiantati dai medici [illegible] varesi sono stati messi a disposizione: i primi dell'ospedale di Torino e le seconde del «Maggiore» di Novara. Ieri le condizioni di Alessia Criscuolo hanno fatto registrare qualche lieve miglioramento. Domani a Varallo Sesia dovrebbero svolgersi i funerali delle due vittime. [r.a.]

Maria Paola Baldizzone (a sinistra) e Cristian Criscuolo le due vittime dell'incidente di Varallo Sesia

Banda di rapinatori processati a Vercelli

# Condannati a 9 anni due giovani novaresi

**VERCELLI.** Quasi 12 anni complessivi [illegible] reclusione e 6 milioni di multa. E' questo il verdetto che il tribunale di Vercelli ha emesso dopo circa [illegible] ore di riunione in camera di consiglio nei confronti dei componenti della banda che nell'inverno '93 aveva rapinato prima l'ufficio postale di Postua e qualche settimana dopo una gioielleria nel centro storico di Borgosesia. In pratica il collegio giudicante ha condiviso l'impostazione accusatoria proposta dal pm e concesso solo pochi lievissimi «sconti» [illegible] rispetto alle richieste. Tutti e tre gli imputati ritenuti colpevoli continueranno a restare in carcere. La pena più consistente, 5 anni di reclusione e 3 milioni di multa, è stata inflitta a Francesco Saullo, 44 anni, Grignasco: concludendo la sua requisitoria il pm aveva chiesto per [illegible] anni, 5 mesi, [illegible] giorni di reclusione ed [illegible] milione e 350 mila lire di multa.

Carcere anche per Giovanni Delfino, 38 anni, Fara Novarese: 4 anni, 8 mesi di reclusione e due milioni e [illegible] mila lire di multa mentre la richiesta del pm era [illegible] anni, tre mesi, 15 giorni ed [illegible] milione e [illegible] mila lire di multa. Anche Filippo Giovanni Corrao, 29 anni, residente a Partinico, è stato ritenuto colpevole dal tribunale, che lo ha condannato a 2 anni, [illegible] mesi di reclusione e 800 mila lire di multa a fronte di una richiesta per 3 anni, [illegible] mesi di reclusione ed un milione e [illegible] mila lire [illegible] multa. Assolto «per non aver commesso il fatto» il quarto imputato, Alfredo Corrao, 27 anni, fratello di Filippo Giovanni, che non si è presentato al processo e che era stato dichiarato latitante. Nei suoi confronti il tribunale ha revocato con effetto immediato l'ordinanza di custodia cautelare. Un quinto imputato, l'extracomunitario El Hacmi Essalmi, 27 anni, residente a Romagnano Sesia, era uscito [illegible] processo sin da giovedì scorso dopo aver patteggiato una pena di un anno, 4 mesi, 20 giorni di reclusione e 500 mila [illegible] di multa e ottenuto quindi [illegible] sospensione condizionale della [illegible]. [w. ca.]

## IL TACCUINO

### LETTERE AL GIORNALE

**«Per i problemi [illegible] ricordatevi di noi»**

Ho letto con [illegible] le sollecitazioni rivolte [illegible] politici della [illegible] provincia del VCO relativamente al problema viario e alle finalità che lo stesso deve conseguire. Condivido l'affermazione dei sindacati apparsa sull'«Informatore» del 24 giugno e compio il dovere di segnalare quanto sotto con preghiera di attento esame al fine di un giusto inserimento tra i problemi viari dell'Ossola anche quello del [illegible]une di Madonna del Sasso, all'estremo lembo Sud della provincia.

A Boleto, capoluogo Comune di Madonna del Sasso, al Santuario, [illegible] suo piazzale-balcone avanzato sul Cusio, alle attività alberghiere, non arrivano i pullman per l'impossibilità di transito nell'abitato di Artò: pochi metri limitano il movimento turistico e condizionano lo sviluppo di [illegible] zona dotata di bellezze naturali, ambientali, culturali e religiose di questo estremo loco [illegible] troppo tempo dimenticato dai politici.

Si attendono con ansia interessamento, sopralluogo, impegni e decisioni per sbloccare finalmente una situazione di stallo deleteria per il paese, per la zona nel [illegible] complesso, da parte dei neo-politici del VCO.

Giovanna Bodoni
presidente della Pro Boleto

**Ringraziamento per cardiochirurgia**

In un mondo dove tutto va male o quasi, a Novara c'è una cosa che funziona bene: il reparto di cardiochirurgia. Per questo [illegible] inviare un sentito ringraziamento a tutto il personale sia medico sia paramedico, per la professionalità e il senso di umanità. E un ringraziamento particolare al dottor Francia, si per essersi assunto la responsabilità dell'intervento.

Luigia Corazza e famiglia

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

### NUMERI UTILI

**[illegible]**

**Novara:** tel 677 000, **Arona:** 0322 / 51 61 . **Borgomanero:** 0322 / [illegible]. **Domodossola:** [illegible] / 46 600. [illegible] 862.222; **Oleggio:** 91.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63 669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848550-865000; **Stresa:** 0323 / 31.360; **Trecate:** 777 900

[illegible] / 405[illegible] 000/55 61.81; **Baveno:** 0323 / 924622; **Mergozzo:** [illegible] / [illegible]. **Orta:** 0322/911.800. **Grignasco:** 5.. e [illegible] 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96 78 66. **Lesa:** 0322/76.697. **Piedimulera:** [illegible].156

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel [illegible]; [illegible] 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 81 500 [illegible] **dossola:** 0324 / 491 334, **Oleggio:** 91 157 **Omegna:** 0323 / 66.81 11; **Stresa:** 0323 / 31 844. **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 316

**[illegible]**

**A NOVARA** oggi sono di turno le seguenti [illegible] Dalenz, c.so Torino, 43 tel. 45.50.55 [illegible] orario [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti: [illegible] dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritti addizionale di L. 3.000) e Nigri, c.so Risorgimento, 55 tel 47.77 67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Arona:** Ampolli, c.so Cavour, 120 tel 0322/24 25 56

**Oleggio:** Mazzoncelli, c.so Matteotti, 78 tel 91.249

**Pella (Alzo):** Scolari, via Duno, 128 tel 0322/96 93 17

**Cureggio:** Pagino, vl. Roma, 1 tel 0322/83.98 20

**Verbania (Pallanza):** Nava, vl. Azari, 1 tel 0323/55 63 42

**Cannobio:** Cattaneo, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178

**Malnate:** Tricerri, via Nazionale del Sempione 71 tel. 0322/85.08 58

**Premeno:** Bonomi, via Regina Elena, 2 tel 0323/58.70 67

**Villadossola:** Meneghini, vl. Zonca, 6 tel 0324/51 187

**Bognanco:** Mirrione, via Roma, 7 tel 0324/67 016

**Santa Maria Maggiore:** Zanoni, via Matteotti, 45 tel 0324/95.018

**Trontano:** Calderaro, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel 0324/24 24 00

**Orta San Giulio:** Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322/90 117

**Quarna Sopra:** Milano, p. Zolanetta, 5 tel 0323/85 60 96

**Romagnano** [illegible] Longhi Borghi, p. Libertà, 30 tel 0163/83.52 46

### STATO CIVILE

**NOVARA**

**SI SPOSERANNO.** Giorgio Boltaro, impiegato e Mariella Lembo, operaia; Mauro Antonelli, impiegato e Rosella Scazzosi, impiegata; Mariano Palladino, sottufficiale A.M. e Maria Giovanna Sorgente, biologa; Angelo Tavarone, pizzaiolo e Nina La Foresta, casalinga; Sandro Minera, impiegato e Carla Chiaro, impiegata; Fabrizio Sonini, operaio e Barbara Mosca, impiegata; Franco Cavallari, operaio e Roberta Tabonina, estetista; Fabrizio Munaron, agente di polizia municipale e Claudia Bernardi, assistente sociale; Antonino Noale, muratore e Antonella [illegible], studentessa; Claudio Antonioi, impiegato e Marina Conci, infermiera professionale; Donato Soldavini, impiegato e Roberta Pagano, impiegata; Giovanni Nunziata, sottufficiale A.M. e Maria Migliaccio, casalinga; Andrea Lucchini, impiegato e Barbara Fedele, impiegata; Fabio Arrigoni, impiegato e Sabrina Prone, impiegata, Giuseppe Proietti, operaio e Elisabetta Perri; Pasquale Novellino, agente di polizia penit. e Eliana Distefano, agente di polizia penit., Norberto Bassanini, ingegnere e Maria Silvia Ieto, medico; Cesare Amodeo, guardia giurata e Luciana Quar[illegible], cuoca; Saverio Tortellino Pecorella, e Laura Abbondandolo, insegnante.

### GLI APPUNTAMENTI

**GASTRONOMIA**

Il tour d'Italia «Ai Terrieri»

Il tour «Giro d'Italia gastronomico - '95», la kermesse che tocca ristoranti di tutta [illegible] Penisola, arriva a Grignasco, al ristorante «Ai Terrieri» domenica [illegible] luglio. Le prenotazioni per il pranzo (40 mila lire) sono già aperte. Per adesioni telefonare 0163/418990. [c. m.]

**ARTE**

Orta. Crepaldi e tappeti persiani

Alla Galleria Antico Borgo di Orta il pittore novarese Luciano Crepaldi presenta una serie di soggetti dedicati al Lago d'Orta. A «La Motta» c'è un'esposizione su fabbricazione e conservazione dei tappeti persiani. [r. s.]

**FOTOGRAFIA**

«Il Toce e la sua valle»

Un concorso fotografico per ringraziare chi fa offerte all'oasi del «Bosco [illegible]». Il tema è «Il Toce e [illegible] sua valle» [illegible] esclusione di foto dei nidi che [illegible] vietate per non disturbare gli animali. Per ogni offerta [illegible] 10 mila lire è accettata un'immagine. Le foto si consegnano al municipio di Premosello, al Jolly Sport e al Ristorante «Ai 4 pini» di Cuzzago. [b. o.]

**[illegible]**

Rione Sud e qualità dell'acqua

Le condizioni dell'acqua al quartiere Sud: [illegible] ne parla al consiglio [illegible] quartiere convocato per oggi alle 21 nella sede del Torrion Quartara in piazza don Montalenti. [b. o.]

**CULTURA**

Premio letterario Città di Gozzano

E' stata bandita la seconda edizione del premio letterario «Città [illegible] Gozzano» di narrativa, saggistica e poesia, aperto a autori italiani e stranieri con lavori a tema libero editi o inediti. La scadenza per l'invio del materiale è fissata al 12 ottobre prossimo. Per informazioni si può telefonare a «Rosso & Nero Edizioni», 0322-83941 oppure 93837. [r. b.]

Il sindaco di Ghemme contesta la disposizione di proroga della Regione

# «Chiudete subito la discarica»

*La richiesta avanzata ieri in un incontro con il prefetto di Novara: «Non siamo più disposti a sopportare le inefficienze altrui». L'Usl di Gattinara ha disposto nuove analisi e prelievi*

**GHEMME.** Il sindaco chiede l'intervento del Prefetto per sollecitare [illegible] chiusura della di[illegible], mentre l'Usl di Gatti[illegible] procede a nuovi prelievi per accertare se la falda freatica sia stata inquinata.

Alfredo Corazza, sindaco di Ghemme, ha incontrato ieri mattina il Prefetto di Novara, Alberto Ruffo: [illegible] centro dell'incontro [illegible] richiesta di Ghemme di chiudere definitivamente la discarica ed il disappunto nei confronti della Regione che invece ha prorogato il conferimento [illegible] rifiuti [illegible] comuni del Medio Novarese fino al 30 settembre.

«Sono rimasto sconcertato dall'ordinanza regionale, che proviene dal presidente Brizio e dall'assessore Marino, due amministratori ormai scaduti: è un ordine che viene dall'alto e non [illegible] in nessun conto del fatto che Ghemme è sede della discarica [illegible] anni [illegible] - dice Corazza - e che [illegible] intende restarlo all'infinito».

La Regione ha motivato la proroga con la situazione [illegible] emergenza [illegible] Consorzio [illegible] Medio Novarese, di cui è capofila Borgomanero e che comprende Ghemme, ha accettato la decisione.

«Non solo - agg[illegible] Corazza - ma c'è il rischio che la discarica venga ulteriormente ampliata con [illegible] cosiddetto "panettone". In pratica le tre cuspidi [illegible] rifiuti [illegible] unificate in un'unica montagnola che [illegible] alta [illegible] metri sopra la sede stradale. Una proposta che [illegible] accettiamo nel modo più assoluto, perché significa allora che si continua a considerare Ghemme [illegible] la ciambella di salvataggio buona per tutte le occasioni, e questo [illegible] ci sta bene».

Il sindaco ha chiesto al Prefetto [illegible] farsi portavoce [illegible] le autorità regionali di una proposta di mediazione: chiusura della discarica di Ghemme e temporaneo conferimento dei rifiuti dei [illegible] della [illegible] ad Alice Castello, [illegible] il Consorzio [illegible] provvedere rapidamente alla realizzazione di impianti alternativi.

«Noi abbiamo già dato moltissimo: adesso tocca agli altri. Eppure siamo disponibili anche ad accettare sul [illegible] territorio un impianto di compostaggio, purché venga chiusa definitivamente la discarica».

Corazza ha anche portato al Prefetto i primi risultati dell'Usl [illegible] Gattinara sulla falda freatica: «Abbiamo risultati contraddittori, ma è significativo che l'Unità Sanitaria abbia effettuato analisi supplementari, delle quali ho già richiesto i risultati. Se emergesse l'inquinamento scatterebbe subito l'ordinanza di chiusura dell'impianto».

[illegible] Giordani

Alfredo Corazza sindaco di Ghemme

TRECATE

## «No alla cava Elmit»

C'è sostanziale accordo tra Comune di Trecate e Legambiente [illegible] questione della discarica. L'amministrazione ha approvato durante l'ultimo consiglio un ordine del giorno, proposto dal gruppo «Insieme per Trecate», che ribadisce il parere negativo alla cava Elmit come possibile sito per la discarica dei rifiuti del Basso novarese. Nel documento, inviato al Ministero del Lavoro, si ricorda come la zona prescelta sia ad alto rischio ambientale. Nell'ipotesi che la scelta cada comunque su questa zona, il sindaco Giuseppe Magnaghi darà battaglia: «Utilizzeremo [illegible] per impedire che sia realizzata». Eugenio Stellin di Legambiente: «La discarica rende, al Comune che la ospita, qualche miliardo all'anno. Ed è questo che di solito induce ad accettare il progetto. Non abbiamo individuato cedimenti e rinnoviamo [illegible] sindaco l'invito ad integrare l'opposizione con le osservazioni di Legambiente». [c. m.]

Oggi il tagliando per lo sconto del 20% sul prezzo del biglietto

# Da giovedì in crociera «by night»

*«Notturno sul lago» con La Stampa e la Navigazione*

**ARONA.** Secondo tagliando, oggi, per partecipare alle [illegible] «by night» con La Stampa e la Navigazione Lago Maggiore. Il conto alla rovescia verso il «varo» di «Notturno sul lago» procede velocemente: [illegible] due giorni [illegible] primo appuntamento. Come partecipare all'iniziativa? Facilissimo. Basterà ritagliare [illegible] tagliando che troverete [illegible] a giovedì sulle pagine de La Stampa (attenzione, non valgono [illegible] fotocopie), e presentarlo agli sportelli della «Nlm» di tutto il bacino italiano del Lago Maggiore, ed [illegible]tualmente al personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera.

In questo modo avrete lo sconto del 20 per cento e potre[illegible] imbarcarvi sulla «flotta» battente bandiera «Nlm». Sono venti le crociere serali, previste a prezzi contenuti, molte delle quali con musica dal vivo e ballo a bordo e spaghettate di mez[illegible]te. La prima delle quali, come detto, si terrà giovedì notte. Le altre, nei giorni del 13, 20, 27 luglio. [m. p.]

In Consiglio annunciate le nuove sedi degli istituti

# Arona, con le scuole trova casa anche l'Usl

**ARONA.** Scissione ufficiale dei Popolari anche ad Arona. Lo ha comunicato il sindaco Roberto Barra durante la seduta di consiglio: «Mario Velati rappresenta i popolari di Buttiglione, Mario Pagliano quelli [illegible] Bianco».

Il consiglio comunale si è aperto con il rinvio dell'approvazione della pianta organica. Argomento scottante. Uno dei punti ritenuti inaccettabili è l'intendimento dell'amministrazione di eliminare i quarti livelli [illegible] sostituendoli con il sesto livello per accedere al quale sono necessari titoli [illegible] studio di cui gli attuali iscritti al quarto non sono in possesso.

Sono state poi discusse numerose interpellanze. Da parte dell'amministrazione è stata riconosciuta la validità delle segnalazioni di Pagliano in ordine alla lapide commemorativa del Millennio della fondazione di Arona, alla scarsa luminosità notturna lamentata soprattutto da via Monte Grappa ed alla necessità di istituire un nucleo di pronto intervento di sommozzatori in Arona.

Rispondendo alle interpellanze della Lega Nord, il sindaco Roberto Barra si è a sua volta impegnato ad intervenire presso gli organi competenti al fine di assicurare la complementarietà dei tre presidi ospedalieri di Arona, Borgomanero e Trecate. Rispondendo ad una provocatoria interpellanza di Velati in [illegible] si proponeva [illegible] togliere il divieto [illegible] sosta fintantoché l'amministrazione non sarà in grado di farlo rispettare, l'assessore Vallini ha assicurato che il servizio è stato potenziato [illegible] collaborazione [illegible] polizia stradale.

Sempre a Velati, il sindaco ha chiarito che sull'appalto della gestione dell'area ex scalo della Ferrovia adibito a parcheggio, [illegible] stati [illegible] chiarimenti [illegible] parte della polizia ferroviaria e non dalla magistratura.

Torna di attualità l'ubicazione del liceo classico e la destinazione di altri edifici scolastici. Il liceo classico, ora sistemato [illegible] parte nella media «Verga» e in parte nella sede originaria, ritornerà totalmente [illegible] quest'ultima appena i lavori di ripristino saranno terminati, mentre nella «Verga» saranno insediate le cl[illegible] della materna «Bottelli» e le elementari «Nicotera».

E le classi della «Verga»?

Già risolto anche questo problema: saranno trasferite, cioè in pratica accorpate, alla «Giovanni XXIII».

L'edificio della «Nicotera» ospiterà [illegible] l'Unità sanitaria locale, che potrebbe finalmente trovare in questa capace struttura la sua definitiva sistemazione dopo le interminabili peregrinazioni da un punto all'altro della città.

Altri provvedimenti resi noti sono quelli riguardanti il ripristino dell'agibilità del Palasport prima dell'inizio dell'anno scolastico, la sistemazione della spiaggia «Rocchetta» e gli interventi destinati a porre riparo agli inconvenienti connessi con i marciapiedi di via Milano e la pericolosità di talune vie adiacenti.

Al consigliere Sacchi, che nella sua interpellanza lamentava come parte della [illegible] segnaletica orizzontale sia stata coperta da bitume in seguito a lavori stradali, Vallini ha risposto che tali lavori non sono stati eseguiti dal Comune, ma probabilmente dalla Provincia, e che seguiranno accertamenti.

Sandro Bottelli

Il sindaco di Arona, Roberto Barra ha comunicato che anche in città è avvenuta la scissione dei Popolari: «Mario Velati rappresenta i popolari di Buttiglione - ha detto - Mario Pagliano quelli di Bianco»

BORGOMANERO

A Santa Cristina

## Lite per il lavoro [illegible] finiscono al Pronto Soccorso

**BORGOMANERO.** Un litigio per motivi di lavoro degenera in una rissa furibonda e tre persone finiscono al Pronto Soccorso. L'episodio è accaduto l'altra sera, poco dopo le ventuno, nella frazione [illegible] Santa Cristina, in [illegible] Quaglietti, all'inizio della salita che porta alla chiesa parrocchiale. Qui tre persone, Walter Nicolini, 42 anni, di Borgomanero, Alberto Godio, 26 anni, di Agrate Conturbia, e Vittorino Mora, 51 anni, di Carpignano Sesia, hanno iniziato una discussione anche troppo concitata che [illegible] pochi minuti [illegible] trasformata in una rissa [illegible] di urla, spinte e [illegible] schiaffoni, tanto che i tre hanno riportato lesioni giudicate guaribili fra i cinque e gli otto giorni dai medici dell'Ospedale di Borgomanero.

Lievi ferite ha riportato anche Carla Giroldi, 40 anni, [illegible] Borgomanero, che [illegible] in[illegible] per sedare la rissa. I tre [illegible] stati denunciati all'autorità giudiziaria dalla Polizia Stradale che è intervenuta sul luogo della colluttazione. [m. g.]

GATTICO

Ieri i funerali della bimba

## [illegible] Valentina preghiera in coro allo «Zecchino»

**GATTICO.** I bambini di Gattico l'hanno ricordata con un «Padre nostro» cantato in coro, durante lo Zecchino d'oro a cui avrebbe dovuto partecipare anche Valentina. Così, con un momento di grande commozione, l'intero paese si è stretto attorno ai genitori di Valentina Franzoni, [illegible] bimba di sette anni morta in seguito a incidente stradale. Valentina era [illegible] investita l'altro martedì davanti al Municipio, mentre stava per attraversare la strada; era stata ricoverata in [illegible] a Novara, dove le [illegible] condizioni erano apparse disperate e venerdì è sopraggiunto il decesso.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio e la cerimonia funebre è stata officiata dal parroco di Gattico, don Roberto Castelletto ed è [illegible] accompagnata dal gruppo della corale di Gattico. In chiesa, davanti al feretro c'erano le tre sorelle ed i due fratelli di Valentina: Barbara, di 18 anni, che si trovava con lei la sera dell'investimento, Giovanni, Giu[illegible], Gabriele e Lucia. [m. g.]

Villadossola, una frana è caduta sulla provinciale che porta in Valle Antrona

# Ossola flagellata da nubifragi

*E' arrivata anche la grandine, il traffico del rientro domenicale ha subito forti rallentamenti*
*Black-out e strade allagate, l'acqua ha invaso anche l'atrio della stazione di Domodossola*

**DOMODOSSOLA.** Strade interrotte e allagamenti nell'Ossola flagellata dai nubifragi. Nel pomeriggio di domenica sul fondovalle si è abbattuta addirittura una violenta grandinata, fenomeno piuttosto inconsueto nella zona, che ha creato grossi problemi alla viabilità.

La strada provinciale della valle Antrona è rimasta interrotta da una frana caduta sulla carreggiata in località Boschetto di Villadossola. Molti turisti e escursionisti che avevano raggiunto la valle per una gita sono rimasti bloccati per alcune ore. Sulla provinciale, che è l'unico collegamento con il fondovalle, si è formata una coda di parecchi chilometri. L'amministrazione comunale di Villa ha inviato subito tecnici e mezzi, ai quali si sono poi aggiunti quelli della provincia.

La frana, parecchie decine di metri cubi di materiale roccioso, è stata sgomberata in tempi celeri. La strada è stata riaperta già nella serata di domenica. Ma l'episodio conferma l'estrema precarietà delle comunicazioni con le valli.

Nei prossimi giorni i tecnici del genio civile effettueranno un sopralluogo per verificare l'entità dello smottamento che ha messo completamente a nudo la parete rocciosa che sovrasta l'arteria. A prima vista, non dovrebbero esserci ulteriori pericoli ma solo gli accertamenti geologici potranno dare un responso definitivo. Resta il fatto che ad ogni ondata di pioggie intere valli rischiano di rimanere completamente isolate. Un handicap che potrebbe penalizzare fortemente le località turistiche dell'Ossola nella stagione estiva.

Il maltempo ha provocato anche ripetuti black-out, fortunatamente di breve durata. Il sottopasso stradale alle porte di Villa è stato invaso da quasi due metri d'acqua perché senza corrente elettrica si sono bloccate le pompe che avrebbero dovuto assicurare il drenaggio. Sempre per la mancanza di corrente, una frazione di Villa è rimasta senz'acqua nel pomeriggio di domenica: l'erogazione è stata ripristinata nella giornata di ieri.

L'acqua ha invaso anche l'atrio della stazione internazionale di Domodossola che è rimasto parzialmente allagato. Sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. Parte del locale d'ingresso della stazione è stata transennata e delimitata con grosse panche di legno prelevate nella sala d'attesa per evitare inconvenienti e pericoli ai viaggiatori. L'acqua è piovuta dall'alto, ci sono state infiltrazioni dal vasto terrazzo che copre gran parte dell'atrio e delle sale interne di accesso ai treni.

Ieri sono arrivati in stazione i tecnici della divisione lavori delle Fs che hanno predisposto immediati interventi per bloccare le infiltrazioni dal tetto. Fra domenica e ieri, i pompieri hanno ricevuto moltissime chiamate per allagamenti di scantinati in tutta la zona.

Il maltempo non ha risparmiato neppure il Verbano e il Cusio, già colpito nei giorni scorsi da una grandinata che aveva provocato danni per centinaia di milioni.

A Verbania sono stati segnalati allagamenti delle strade adiacenti attorno all'Ospedale a causa dell'intasamento di tombini. In via Zara, dove l'acqua ha raggiunto i trenta centimetri d'altezza, molti automobilisti che erano diretti al nosocomio sono rimasti in panne. Ci sono state vibrate proteste.

Dopo una fugace schiarita nella mattinata di ieri, il maltempo è tornato a imperversare nell'Ossola con forti temporali. I vigili del fuoco sono stati nuovamente mobilitati da decine di chiamate. La polizia stradale ha dovuto intervenire per soccorrere automobilisti in difficoltà.

**Adriano Velli**

Anche l'atrio della stazione internazionale di Domodossola è stato allagato

## Villa Kursaal torna al Comune

*Dal 31 agosto, una transazione con i gestori della discoteca*

**VERBANIA.** Nuovi sviluppi nella vicenda dell'utilizzo del parco e della Villa Kursaal di proprietà comunale sul lungolago di Pallanza, dopo che a fine giugno è scaduto il contratto con la società che ha finora gestito la discoteca. Dalla sede municipale giunge infatti notizia che lo stesso 30 giugno è stata definita con la società Kursaal Srl un accordo su tempi e modi di rilascio degli immobili. «Grazie a questa transazione - commenta il sindaco Aldo Reschigna - evitiamo soprattutto che l'argomento e la quantificazione dell'indennità di avviamento da parte del Comune diventino oggetto di causa civile tra le parti, con la conseguenza di rinviare il tutto a tempi non definiti e a modalità incerte, senza potere nel frattempo utilizzare il complesso».

Con la definizione raggiunta invece le parti concordano che l'immobile verrà rilasciato dalla discoteca il 31 agosto senza che il Comune corrisponda alcuna indennità di avviamento. Il parco verrà aperto al pubblico ogni giorno fino alle 23 e l'amministrazione si riserva di utilizzarlo per manifestazioni turistiche o culturali che intenda organizzarvi.

«Alla transazione - si legge in un comunicato diffuso dal Sindaco - le parti sono giunte tenuto conto della disdetta per fine locazione comunicata lo scorso anno e della dichiarata volontà di resistenza manifestata dalla società Discoteca Kursaal, con l'intento di adire la via giudiziaria in sede civile, non riconoscendo la fine locazione e richiedendo comunque la quantificazione dell'indennità di avviamento sulla base del canone di affitto e per le opere di miglioria apportate. Il Comune raggiunge ora con certezza nei tempi l'obiettivo della totale ripresa di possesso del parco e della parte del palazzo destinata a locale da ballo, da utilizzarsi per finalità istituzionali di sua competenza».

La questione continua nel frattempo ad essere oggetto di diverse prese di posizione in città. Parecchi giovani lamentano scarsa attenzione ai loro problemi e protestano con chi è contrario alla presenza di discoteche, ricordando che ovunque esse sono luogo di ritrovo ed elemento di valorizzazione turistica. Prosegue inoltre la raccolta di firme promossa dalle associazioni cittadine che alcune settimane or sono hanno organizzato un pubblico dibattito sul futuro del Kursaal. Le associazioni chiedono di elaborare un progetto di valorizzazione del complesso palazzo-parco che ne esalti il valore e le potenzialità d'uso mediante la creazione di un'apposita commissione che si avvalga del contributo di tutte le realtà cittadine istituzionali, culturali e sociali. [s.r.]

Il sindaco Aldo Reschigna ha fatto una transazione con i gestori del Kursaal

### ISELLE
***Hashish nei bagagli due stranieri denunciati***

Fermato dalla Finanza un giovane americano che viaggiava sull'Eurocity «Monteverdi», da Ginevra a Venezia, con oltre 70 grammi di hashish. I finanzieri hanno trovato nel bagaglio di un cittadino svizzero che era sullo stesso treno circa 20 grammi di marijuana con tranquillanti e metadone. I due sono stati denunciati. [a. v.]

### DOMODOSSOLA
***Dépliant e acqua minerale è la pubblicità di Bognanco***

Acqua minerale di Bognanco gratis alla stazione di Domodossola. E' stata distribuita ieri ai viaggiatori assieme a materiale pubblicitario della località termale da ragazze di Bognanco. L'iniziativa è dell'associazione turistica di Bognanco e della divisione servizi di stazione. [a. v.]

### MONTECRESTESE
***Nuova palestra comunale proposta dalla maggioranza***

Sorgerà in paese una nuova palestra comunale? La proposta è stata fatta dalla maggioranza, che intende utilizzare anche i 100 milioni dati alla Comunità Montana. [ro. ba.]

***Assocave con Industriali oggi la presentazione***

L'Assocave ha aderito alla Unione Industriali del Vco. Per l'occasione viene organizzato per oggi alle 11,30 un incontro nella sede dell'Unione in corso Mameli alla presenza di autorità e imprenditori. [s. r.]

***Nuova guida del Verbano in quattro lingue***

L'Apt del Lago Maggiore ha pubblicato una nuova guida in formato tascabile dedicata alle località del Verbano e scritta in quattro lingue. [s. r.]

Franco Mo è campione del mondo

# Iride [illegible] barman nel cielo di Govone

GOVONE. E' un piemontese il migliore giovane barman del mondo: Franco Mo, 24 anni, di Govone (attualmente [illegible] Sardegna per lavoro) ha vinto il concorso internazionale «Bacardi-Martini Grand Prix», alla finale mondiale svolta ad Amburgo, in Germania.

Dopo essersi imposto nella selezione regionale ed [illegible] classificato al primo posto [illegible] quello nazionale (il 6 maggio alla Terrazza Martini di Milano), [illegible] ragazzo di Govone ha sbaragliato i quaranta concorrenti provenienti [illegible] più [illegible] trenta [illegible]. [illegible] [illegible] posto si è classificato un irlandese, Brian [illegible]; terza, la francese Nathalie Martin (fra i partecipanti c'erano altri due italiani e otto donne fra [illegible] quali [illegible] brasiliana, una giapponese e una ragazza di Singapore).

I concorrenti si [illegible] cimentati in prove scritte, orali, pratiche e hanno dovuto superare un test psicologico attitudinale. Hanno preparato due cocktail: [illegible] classico, internazionalmente riconosciuto; l'altro di propria creazione.

Franco [illegible], raggiunto per telefono [illegible] Palau (Sassari) dove la famiglia gestisce un ristorante e un bar, appena tornato dalla Germania, ha detto: «Ho dedicato il cocktail "fantasia" a Barbara, una cara amica di Govone che mi ha portato fortuna. Sono felice, non mi aspettavo di vincere anche se mi sono impegnato al [illegible] per raggiungere questo risultato. Il nostro non è solo un lavoro, [illegible] anche una grande passione».

Il «Bacardi-Martini Grand Prix» è gara internazionale riservata a giovani barmen, tra i [illegible] e 28 anni, promossa dal gruppo Bacardi-Martini e dall'Iba (International Bartenders association», l'organismo a cui fanno capo le associazioni professionali dei barmen.

Il concorso, istituito nel 1966, [illegible] nato con la denominazione «Pensiero Paissa» (in memoria di Luigi Paissa, importante dirigente della «Martini»). Inizialmente la partecipazione era riservata a giovani italiani; dal '70 è estesa a concorrenti stranieri. Dal [illegible] a oggi migliaia di giovani, di 33 nazi[illegible] (con associazioni aderenti all'Iba) hanno partecipato alle competizioni.

I finalisti di ogni selezione nazionale (da uno a tre) si scontrano «all'ultimo shaker», all'inizio dell'estate.

Le prove finali itineranti si svolgono nei Paesi europei dove è presente [illegible] società del gruppo Bacardi-Martini. Negli ultimi anni si sono tenute [illegible] Francia, Portogallo, Scozia e Ungheria. «Con questo premio - [illegible]stengono i promotori - si vuole dare un pubblico riconoscimento a giovani barmen di tutto il mondo che abbiano dimostrato professionalità e competenza dietro il banco del [illegible]r, la padronanza di nozioni tecniche, la conoscenza delle lingue straniere, che abbiano doti di simpatia e sappiano comunicare con il pubblico».

Franco Mo, come vincitore della gara internazionale, oltre al premio, avrà diritto a partecipare al meeting dell'associazione Iba che si terrà dal 21 al 26 settembre a Toronto in Canada. Intanto, a Govone, amici e la giovane pittrice Barbara, lo attendono per festeggiarlo.

Franco Mo, campione dei barman

**Giuseppina Fiori**

Gran folla domenica per la marcia alpina più vecchia del Piemonte

# Chaminado, è festa sui monti

*Migliaia di persone assiepate lungo il percorso, da Vignolo al Santuario di San Magno*
*Sui 38 chilometri in salita, tempo strepitoso di Dario Viale, vincitore per la decima volta*

CASTELMAGNO. «Chaminado» in occitano significa «camminare». La [illegible]cia alpina più antica del Piemonte, che da 23 anni porta gruppi di atleti e centinaia di volonterosi escursionisti a percorrere l'[illegible] strada che attraversa [illegible] Valle [illegible], nel Cuneese, da un paese della pianura (Vignolo) al Santuario di San Magno (1150 metri di altezza), è arrivata fino ai pascoli montani dove ancora dieci giorni fa c'era la neve.

Domenica la «Chaminado», organizzata dalla comunità montana, ha confermato il tradizionale bagno di folla. Erano migliaia le persone che hanno applaudito il passaggio dei concorrenti: molti, poi, quelli che in cima al Santuario hanno atteso l'arrivo del vincitore Dario Viale, di Limone [illegible] decimo [illegible]cesso), e del secondo, Marco Ross[illegible], di Imperia.

I d[illegible], lungo i 38 chilometri del percorso, hanno realizzato [illegible] tempo strepitoso: 2 ore e 32 minuti il primo, appena 28 secondi in più il secondo. Dopo di loro, altri cen[illegible] con distacchi via via sempre più lunghi. L'ultima classificata, Maria Felizia di Pinerolo, ha impiegato 4 ore 43 minuti e 23 secondi. Quasi il doppio del vincitore. Ma malgrado fosse duramente provata dalla fatica, [illegible] torinese non s'è ritirata, rispettando in pieno lo spirito della camminata.

Spiega Carlo Comba, presidente dell'organizzazione: «La "Chaminado" è una gara podistica per atleti veri, ma anche una gita per tanti amici, per famiglie che vogliono godersi la montagna. Nei quasi 1200 metri di dislivello fra partenza e arrivo, i concorrenti hanno attraversato campi [illegible] grano, di mais, coltivazioni [illegible] piccoli frutti. E poi boschi [illegible] castagne e faggeti, per raggiungere il santuario dove in questo periodo pascolano più di mille bovini. Tutta [illegible] Val Grana, soprattutto Monterosso e Pradleves, ha partecipato alla manifestazione che conserva il forte ruolo di promozione turistica».

La [illegible]rcia alpina, che per lunghezza è quasi [illegible] maratona (tutta in terra occitana) si distingue da ogni altra manifestazione analoga per il superla[illegible] che i volontari debbono accollarsi: tutto, comunque, ha funzionato bene grazie ai posti di ristoro, agli infermieri della Croce rossa (molto impegnati a soccorrere gli sportivi colpiti dai crampi) e ai medici con le ambulanze che, fortunatamente, sono rimasti disoccupati.

Al Santuario, venti alpini dell'Ana di Caraglio e della Val Grana fin dalla prima mattina hanno messo a cuocere un quintale di farina da polenta, offerta dall'Associazione Auto[illegible] Panificatori, e 70 chilogrammi di salsiccia e spezzatino. Alle 12,30 è cominciata la distribuzione: [illegible] hanno approfittato oltre un migliaio, fra atleti e spettatori.

Aggiunge Carlo Comba: «Dobbiamo ringraziare i molti sponsor, dalla Banca Cooperativa Caraglio alla Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, i caseifici di Demonte e Valle Josina. Abbiamo distribuito ai c[illegible]renti più di trecento premi. Fra i tanti volontari un particolare plauso a Carlo Re, Giovanni [illegible]gnon, Mariso Borgogno, Giovanni Ferrua, Marina Bottero, Livio Goletto, Giancarlo Toma[illegible], Radio Centouno di Bra e all'Ana: è merito loro e di tanti altri se la "Chaminado" da 23 anni è un crescente successo».

Con le mani, Dario Viale (a lato) indica il dieci, numero delle edizioni della «Chaminado» che si è aggiudicato; sopra: gli alpini dell'Ana si rifocillano dopo il duro lavoro e (in alto) la preparazione della grande polentata

**Gianni De Matteis**

Taglio quote-latte

# Migliaia di aziende in pericolo

CUNEO. Migliaia di aziende, le più produttive, sono in pericolo se [illegible] taglio delle quote latte per 600 mila quintali all'anno venisse mantenuto. L'economia agricola della «Granda» rischia nello stesso tempo di perdere quasi 50 miliardi pari al valore del latte che non dovrebbe più essere prodotto.

Nelle campagne più fertili, ma anche nelle zone montane e collinari ugualmente toccate dal provvedimento governativo, cresce la protesta e sono già previste clamorose manifestazioni di piazza. E il prefetto Luigi Sciulò ha scritto a Roma chiedendo l'autorevole intervento del presidente Dini.

Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori la scorsa settimana avevano approvato un documento unitario in cui viene denunciata la gravità della situazione e chiedendo l'appoggio dei 250 Comuni del Cuneese, delle prefetture, dei parlamentari, della Regione.

Il capoluogo si è mosso per primo con l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno che fa propri i motivi della protesta contadina contro il taglio delle quote latte. Tutte le maggiori città hanno assicurato uguale impegno. [illegible] la mobilitazione è generale.

Spiegano i presidenti dei sindacati agricoli, Lorenzo Bargoso (Coldiretti), Roberto Arione (Unione agricoltori), Gianfranco Falco (Cia): «Nel Cuneese, dal [illegible] al 1994 sono stati chiusi il 12 per cento degli allevamenti e sono diminuiti del [illegible] per cento i capi da latte. A causa della disordinata applicazione della normativa Cee sulle quote latte, il ministero delle Risorse Agricole ha ora imposto ai produttori della "Granda" di ridurre [illegible] produzione da 4 milioni [illegible] 3 milioni 400 mila quintali. A subire il danno maggiore [illegible] le aziende che più hanno investito e si sono indebitate. In Italia arriva sempre più latte straniero mentre a noi si impone [illegible] chiudere le stalle. Il go[illegible] deve intervenire subito, prima che la protesta degeneri».

(g. d. m.)

Finalissima del Gran Premio nazionale ■ Omegna

# Antichi, il «toscanaccio» vince la sfida di cabaret

OMEGNA. Lotta all'ultima... risata al Kelly Green Irish Pub [illegible] Omegna per la finale [illegible] Gran [illegible] nazionale del cabaret. La sfida per la finalissima a colpi di gags ha visto, l'un davanti all'altro di microfono armati, Dado Tedeschi e Massimo Antichi. Pubblico e giuria hanno dato la vittoria a quest'ultimo dopo che i due si sono espressi in [illegible] spettacolo eccezionale, da grandi professionisti.

Antichi, concittadino di Roberto Benigni, anzi, più «concittadino» del celebre comico visto [illegible] Antichi a Vergaio c'è nato mentre Benigni vi è andato ad abitare, ha sfoderato una comicità tutta toscana. Non solo nel linguaggio. Espressivo nei gesti quanto nelle parole, il «toscanaccio» ha giocato a [illegible] campo spaziando dalla quotidianità alla fantapolitica. Un po' Benigni e molto Beppe Grillo ironizzando sull'immancabile Berlusconi senza tralasciare le frecciate sugli ultimi socialisti passando per la pubblicità televisiva su detersivi e pannolini. Poi il [illegible]co di Vergaio ha voluto chiudere con Trilussa.

Applausi scroscianti hanno accompagnato la comicità surreale di Dado Tedeschi, veronese di [illegible] ma milanese di adozione. Un cataclisma inesauribile di parole per una comicità quasi surreale. Tedeschi, che ha la capacità dei grandi comici di far ridere appena sale [illegible] palco e prima ancora di aprir bocca, ha saputo coinvolgere anche il pubblico nelle sue gags. Dotato di una ironia intelligente, Dado ha fotografato con originalità sprazzi di vita facendo ridere e riflettere come sempre più raramente avviene nel mondo dello spettacolo. La giuria, presieduta da Sereno Denarier e composta da Cristina Bertoncelli, Nerio Zonca, Riccardo Milan, Vin[illegible] Amato, Paolo Simonetti, Gualtiero Pironi [illegible] Elena Bonenti, è stata con Tedeschi più generosa del pubblico anche se la somma dei giudizi ha visto vittorioso il [illegible].

Due stili diversi comunque per due gio[illegible] di cui sentiremo parlare ancora. Così come di Gianni G[illegible]mini, giunto terzo e del gruppo «Live Project», sei deejay che [illegible] esibiti al Kelly su iniziativa di Sandro Riboldazzi, organizzatore del Gran Premio Cabaret e del produttore Marco Fava. [r. s.]

Dado Tedeschi e Massimo Antichi, dopo il duello di gags al Pub «Kelly Green»

EDITORIA LOCALE

## Omaggio di Microprovincia all'«irregolare» Emanuelli

Ci voleva Microprovincia e l'intraprendenza del [illegible] direttore, Franco Esposito, per ricordare uno degli scrittori novaresi che hanno un posto ben preciso nella storia [illegible] giornalismo e della letteratura italiane di questo secolo. Nella galleria [illegible] grandi inviati speciali della Stampa, Enrico Emanuelli spicca per [illegible] capacità di dare alla cronaca [illegible] taglio ed una dignità che le faceva perdere d'incanto il suo carattere effimero, ed [illegible] Corriere della Sera resta la testimonianza di Eugenio Montale, compagno di lavoro dell'autore novarese alla pagina culturale del quotidiano.

Di Emanuelli scrittore basta citare «Uno di New York», premio Bagutta, quattro edizioni da Mondadori: il libro forse più bello mai dedicato a Novara, ritrovata dal protagonista, celebre artista, dopo anni di lontananza in America. Un ritorno che coincide con [illegible] scoperta di una città divenuta irriconoscibile, che ha perso parte dei suoi tratti «fisici» ma che soprattutto è cambiata dentro, e che infatti il pittore stenta a rico[illegible] come [illegible] luogo in cui è nato.

Novara non è mai stata generosa [illegible] Emanuelli: [illegible] un convegno su di lui promosso dalla Biblioteca Negroni e presieduto [illegible] Carlo Bo non ha fatto seguito [illegible] pubblicazione degli atti, e ci voleva Microprovincia per riportare doverosamente l'attenzione sull'autore che esordì con «Memolo ovvero vita, morte e miracoli di un [illegible]», scritto per le edizioni dello Libro di Mario Bonfantini nel 1929.

La rivista stresiana offre saggi di Afeltra, Bo, Del Buono, Gramigna, Guglielminetti, Montale, Nascimbeni, Piovene, Barberi Squarotti, Crivelli, Ferraris e Cicala, oltre ad un inedito epistolario fra lo stesso Emanuelli ed il critico De Robertis.

A ventotto anni [illegible] scomparsa, l'omaggio proposto da Microprovincia costituisce un bilancio critico importante sull'opera dell'autore novarese. Uno scrit[illegible] propone alla propria città, [illegible] prattutto nel [illegible] più famo[illegible] più di [illegible] spunto [illegible] riflessione, spesso anche amara. E' forse per questo che Novara non ha mai ricordato Emanuelli fra i suoi personaggi [illegible] maggiore rilievo? Una lacuna che viene colmata da questo splendido numero di Microprovincia, che diventerà sicuramente un punto di riferimento indispensabile per chiunque si confronterà con l'opera [illegible] Emanuelli. Dopo Rebora, Franco Esposito ha avu[illegible] il merito di riscoprire un'altra figura emblematica della [illegible] cultura e Microprovincia aggiunge [illegible] nuovo, prezioso tassello, nella ricomposizione dell'identità e della memoria culturale novarese. [m. g.]

**MICROPROVINCIA**
rivista [illegible] cultura
diretta [illegible] Franco Esposito
Numero 33, 1995
Pagine: 264
Prezzo: 30 mila lire

## [illegible] GIORNO E NOTTE

Tendenza lungo il Ticino

Musica di tendenza dal vivo proposta dal deejay Enzo Lorefice: è il programma del bar «Crocodile», a san Martino di Trecate, stasera. [r. l.]

**SESTO CALENDE**

La Marna, [illegible] balla merengue

Appuntamento [illegible] la musica latino-americana stasera al lido di Sesto Calende. Al salsodromo «La Marna» salsa e merengue con [illegible] lezioni dei maestri. [c. m.]

**NOVARA**

[illegible] Moon, sfida al karaoke

Gara di karaoke organizzata stasera dal piano bar «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Si canta dalle 22. [c. m.]

**NOVARA**

Al Broletto «Piccole Donne»

«Piccole Donne», con Winona Ryder e Susan Sarandon, viene proiettato stasera al cinema all'aperto al Broletto. S'inizia alle 21,45. [m. p.]

Stasera da Gunther

## [illegible] apre col blues la [illegible] al «Torrione»

NOVARA. Con la classica cerimonia della spillatura del primo boccale fatta da [illegible] mastro birraio bavarese [illegible] alle 20 prende il via [illegible] 14ª «Festa della birra» organizzata dalla Trattoria Gunther di Novara, in frazione Torrion Quartara.

La serata proseguirà [illegible] uno spettacolo di musica blues proposto dalla band dei Good Old Boys. Da giovedì fino a domenica 9, l'atmosfera sarà quella tipica dell'Oktober Fest grazie all'intervento di un gruppo folkloristico bavarese, gli Jrschinger Buam.

In mezzo a tanta birra, musi[illegible] e balli ci sarà anche spazio per un appuntamento sportivo: sabato alle 18 nello stadio del Riccio si disputerà una partita di calcio [illegible] i padroni di casa della Procalcio T.O. [illegible] e gli ospiti tedeschi della Vohburg Donau Stopsler. Domenica 9 luglio, alle 10, si svolgerà il primo raduno di moto d'epoca [r. l.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 | 72 | 88 | 36 | 74 |
| | 84 | 70 | 64 | 63 | 62 |
| CAGLIARI | 66 | 15 | 33 | 4 | 35 |
| | 85 | 98 | 57 | 60 | 59 |
| FIRENZE | 80 | 1 | 33 | 65 | 81 |
| | 102 | 67 | 86 | 73 | 51 |
| GENOVA | 4 | 35 | 11 | 51 | 9 |
| | 143 | 103 | 53 | 49 | 48 |
| MILANO | 33 | 38 | 11 | [illegible] | 45 |
| | 102 | 98 | 73 | 54 | 50 |
| NAPOLI | 57 | 88 | 17 | 8 | 43 |
| | 70 | 66 | 60 | [illegible] | 52 |
| PALERMO | 61 | 4 | 22 | 33 | 89 |
| | 54 | 52 | 47 | 48 | 42 |
| ROMA | 60 | 7 | 24 | 61 | 2 |
| | 104 | 49 | 47 | [illegible] | 43 |
| TORINO | 8 | 68 | 15 | 7 | 23 |
| | 64 | 62 | 54 | 54 | 47 |
| VENEZIA | 2 | 32 | 22 | 3 | 14 |
| | 65 | 83 | 68 | [illegible] | 45 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali [illegible] n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-12; 15-34; 15-59; 15-70; 15-88; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89; 15-4; 15-75; 15-7; 16-21; 15-14; 15-37; 15-8; 15-17; 15-38; 15-40; 15-18; 15-38; 15-83; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58; 15-60; 15-61; [illegible]; 15-66;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 58 (6); Firenze 17 (7), Genova 7 (3), Milano 37 (8); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma 52 (3); Torino 17 (1); Venezia [illegible]

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; 80-45; 62-25; 42-25; 46-25; 12-45; 18-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 87-45; 77-25; 88-25; 78-25; 8-45; 48-47; 70-25; 60-25; 40-45; 50-45; 32-47; 12-25; 18-25; 62-45; 42-45; 46-47; 20-25; 87-25; 10-45, 37-45, 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 68-45; 78-47

Per figure [illegible] lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a Torino:
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75;
5-15-35; 15-25-75; 35-45-85;
5-15-45; 15-25-85; 45-55-65;
5-15-55; 25-35-45; 45-55-75;
5-15-65; 25-35-55; 45-55-85;
5-15-75; 25-35-65; 55-65-75;
5-15-85; 25-35-75; 55-65-85;
15-25-35; 25-35-85; 65-75-85;
15-25-45; 35-45-55; 5-25-35;
15-25-55; 35-45-65; 5-25-45;
VINCITE: —.

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 6 | 47 | 43 | 18 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 8 | 6 | 3 | 6 | 0 | 9 | 24 | 7 | 5 | 13 |
| CADENZE | 4 | 9 | 10 | 1 | 3 | 7 | 2 | 8 | 5 | 2 |
| | 31 | 48 | 49 | 31 | 22 | 24 | 28 | 44 | 45 | [illegible] |
| FIGURE | 8 | 6 | 7 | 9 | 8 | 8 | 5 | 5 | 4 | 3 |
| | 50 | 10 | 23 | 22 | 28 | 28 | 34 | 13 | 25 | 29 |
| DECINE | 1 | 1 | 61 | 1 | 51 | 61 | 41 | 11 | [illegible] | [illegible] |
| | 14 | 23 | 28 | 14 | 21 | 28 | 18 | 19 | 19 | [illegible] |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

## [illegible] AL CINEMA

**[illegible] Vip**
Tel. 625.686 Or.: 20,10/22,15 Lire 1[illegible]
**Creature [illegible]**
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' Dramm.

**Araldo**
Tel. 474.[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible] all'aperto**
Se piove al Faraggiana Ore 21,45 L. 8000/6000
**Piccole donne**
[illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

**Eldorado**
Tel. 024.158 Or.: L. 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

**Vittoria**
Tel. 622.285 Or.: L. 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

**S. Cuore**
Tel. 465.494 Cineforum Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 5000
**Pronti a morire**
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

**[illegible] S. Andrea**
CHIUSURA ESTIVA

**ARONA [illegible] All'ap. Mod. Verga**
se piove al San Carlo Inizio ore 21,30 L. 9000/5000
**Le ali della libertà**
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Fill (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' Drammatico

**[illegible] Vandoni**
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] Moderno**
Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
**Lezioni di anatomia**
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, iniziano con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' [illegible]

**Nuovo**
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
**Amici per gioco, [illegible] per sesso**
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

**Piccolo**
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
**Sole ingannatore**
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

**[illegible] Ballardini**
Tel. (0337) 244.384 Or.: 21,30 Lire 8000
[illegible]

**[illegible] Corso**
Tel. 240.650
[illegible] PER RIPOSO ESTIVO

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8.000
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**[illegible] Italia**
[illegible] (0163) 840.201 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000/6000
[illegible]

**[illegible] Teatro**
Tel. 91.183 Or.: 21 L. 8/6000 Lun. fer. 7/5000
[illegible] ESTIVA

**[illegible] Cinema Sociale**
Tel. 51.450
CHIUSO PER [illegible] ESTIVO

**Oratorio**
[illegible]

**TRECATE [illegible] S. Pellico**
Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

**VERBANIA [illegible] All'ap. M. Cadorna**
Pallanza Inizio ore 21,45 L. 7000/5000
**Nell**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

**Vip**
Inf. prezzo su segr. Tel. 401.940 Lire [illegible] Inf. spett. seg. tel. Inizio ore 20,30/22,30
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**Sociale (Intra)**
Inf. [illegible] Inf. spett. [illegible] tel. Inizio ore 20[illegible] Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.984 L. [illegible]
[illegible] PER [illegible]

## PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521 [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 B.N. Aria condiz.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **L'amore molesto** [illegible] Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condiz.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562.3800 Domani ore 20, 22,30 **Amarcord**
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Love** [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 V. M. [illegible] Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire**. Or. 16, 18,10 [illegible], 22,30. Sala 3 **A proposito di** [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 581.7190 **Le ali della libertà**. Or. 17,15, 19,55 [illegible]
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or. 16,10, 19,10, 22,10
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 43[illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie**. Or. 15,15, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.
**CRISTALLO** via Gole 5, t. 650.7100 **La notte della verità** V. M. 14 Or. [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
**DORIA** via Gramsci 9 [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino **Blue Sky** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz.
**ELISEO** [illegible] piazza Sabotino **Il solo amico Zampaloula** Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza [illegible] **Barda Kid IV** Or. 16, 18,10, 20,20 [illegible]
**EMPIRE** p.zza [illegible] Verela 5 **Come due cocco**[illegible]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. **Il postino** N. V. Color Aria condiz. Or. 17,30, 20, 22,30
**ERBA 2** c. [illegible] 241 **Promesse e compromessi** Aria condiz. Or. 18,30, [illegible]
**ETOILE** via S. Buon angelo via Roma. **Léon**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23 **Asterix conquista l'America**. Cartone animato Or. 15,30, 17,15, 18,30, 20,35, 22,30
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Rob Roy**. [illegible] 16,45, 17,20, 19,55, 22,30
[illegible] Boccaro 4. **La notte del fuggitivo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, T. 534614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible]
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**LUX** Gall. San Federico **Il Dalla di Vinsero**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Viet. min. 18
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7 **Gli scorpioni** V. M. 14 Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7 **The mangler la macchina infernale**. Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30 A. cond.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448 **Una moglie per papà - Corinne Corinne**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**OLIMPIA 2** via [illegible] 31, tel. 532.448 [illegible] **pianeta Mr. Grape**. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Aria condiz.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La scuola**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**ROMANO** Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
**VITTORIA** via Roma 336. **Ceste per amore**. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,50, 22,40

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con il Regio [illegible] Ore 21 [illegible] l'Opera National de Paris presenta **Etudes - La rendez-vous - In the middle**. Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Posti a L. [illegible] 25.000 Tel. 881.5241/242
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Qualcosa di vero dell'essere di L. Pirandello** a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Debutto 3/7, ore 20,45. Bigliett. TST, via Roma 49 (10-18, domenica no). Tel. 517.6246/544.562.
**ERBA** C. [illegible], tel. 661.5447. Verina [illegible] la Vignale Danza 95. Pren. 19,23. Vedi cinema.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] **Juan De Marco**. [illegible] 15,40, 18, 20,15, 22,30.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Morti di salute**. Ore 10,10, 17,20, 19,40, 22.
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale**. [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,20, 22,30
**ARIOSTO** via Ariosto 16 **Vento di passioni**.
**ARISTON** Galleria del Corso. **L'amore molesto**. Orario: [illegible]; 17,50; 20,10, [illegible]
[illegible] del Corso. **La notte del fuggitivo**. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. 12.000
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Or. 15,30, ult. ore 22,30.
[illegible]LEN via [illegible] Nera [illegible]. **Giovanna d'Arco**. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingresso 12.000.
**COLOSSEO** [illegible]LIN via [illegible] Nero [illegible] **Wallace e Gromit** [illegible] **altre storie**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. [illegible]
**COLOSSEO VISCONTI** via Montenero 84 **Come due coccodrilli**. Or. 16,30, 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]LLO l. C. del Servi **Exotica**. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
**CORSO** Galleria del Corso 2013 **Gli scorpioni**. Or.: 14,45; 16,40, 18,35, 20,30; 22,30. Ingresso 10.000
**ELISEO** via Torino [illegible] **Pulp fiction** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]
**EXCELSIOR** Galleria [illegible] Corso **La scuola**. Orario 15,45; ultimo 22,30. L. 10.000
[illegible] corso Lodi 39. **Pulp fiction**.
**MANZONI** via Manzoni 40. **Poltalotti a domicilio**. Orario: 16; 19,30; 22,15.
**M[illegible]NUM** corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Orario: 19,30; 22,15
**METROPOL** via Piave 24. **Una moglie per papà**.
**MIGNON** [illegible] del Corso 4. **Un'av[illegible]re** [illegible] **complicata**. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
**NUOVO ARTI** v. Mascagni, 8. **Asterix conquista l'America**.
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Creature del cielo** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**. Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Blue sky**. Or.: 16,10, 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Stargate**. [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. L. 8000
**ODEON SALA 4** via Santa Radegonda 8 **Virus letale**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30 Ingr. [illegible].
**ODEON SALA 5** via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **The Mangler** - [illegible] **macchina infernale**. Orario 15,20; 17,40, 20,10; 22,35 L. 10.000.
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
**ODEON SALA 8** via S. Radegonda 8 **Genio per amore**. Or.: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35 Ingresso Lire 10.000.
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda 8 **Prima dell'alba**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]
**ODEON SALA** [illegible] via Santa Radegonda 8: **A proposito di donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso Lire 10.000
**ORFEO** via Zugna [illegible]. **Il seme della follia**. Ore 21
**PASQUIROLO** corso V. Emanuele [illegible]. **Il delta di Venere**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
**PLINIUS** via Abruzzi, 28 **Sostiene Pereira**.
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Ed Wood**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
**SEMPIONE** via Pacinotti 6. Rassegna. [illegible] **Mary Shelley**. Or.: 20,15, 22,30
**SPLENDOR** via Gran Sasso 28 Chiusura [illegible]
**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. [illegible] **carica dei** [illegible]. [illegible]; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova**. Ore 20.
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, tel. 7600.1755 Ore [illegible] **Marcello Fantoni chitarra in concerto**.
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono [illegible]. **La donna il mare la passione**.
**SMERALDO** p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67 **Gran galà dell'operetta e della melodia**. Ore 21.
**SAN BABILA** c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1 Telefono 869.3659. Fine stagione.
[illegible] via G [illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] **OFF** [illegible] Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo** Ore [illegible]
**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi**. Ore 20,30
**MANZONI** via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible]**AK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
[illegible] via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2560. Fine stagione.
**OLMETTO** v. Olmetto 8/a, t. 87.61.85.
**NUOVO** p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza**. Ore 21.
**TEATRO VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** [illegible] Videogiornale, 18,30 Tg rosa; 20 Benny [illegible] Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Italia Canta; 24 Video Parade. **VCO:** 18,30 Vco notizie; [illegible] Monitor, 20,30 Il ballottaggio; 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. [illegible]**ITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 News edizione [illegible]le; [illegible] News edizione notte; 24 Fi[illegible] d'Arianna; 0,30 [illegible] ultima edizione; Il Filo d'Arianna.

La prova tricolore al «Pragiarolo» è stata altamente spettacolare anche se molto impegnativa per i 50 concorrenti

In migliaia hanno assistito alla prova tricolore di Maggiora

# Fuoristrada, al «Pragiarolo» un weekend tra avventura e sport

MAGGIORA. Tra avventura e sport. Ci voleva veramente tutta la fantasia dello Sport Club Maggiora per «inventare» una formula agonistica come la velocità su terra per i fuoristrada. Una specialità dell'automobilismo sportivo che affascina migliaia di persone, che domenica si sono date appuntamento attorno alle colline maggioresi per il trofeo Omcar, terza prova del campionato italiano. Ha vinto, dopo aver attraversato guadi, superato muri naturali ed artificiali, essersi lanciato in discese mozzafiato e, dulcis in fundo, dopo aver anche dato sfogo alla sua Daihatsu anche in pista, Bruno Nasci che ha preceduto Pierluigi Mordini ed il giovane biellese Alberto Bertuzzi che dopo il ritiro del padre, il pluricampione italiano Benito, ha difeso a denti stretti l'onore di famiglia. La corsa è stata altamente spettacolare anche se impegnativa per i 50 concorrenti in gara. Ne sanno qualcosa gli unici due novaresi che hanno partecipato alla corsa: Paolo Gattoni di Briga Novarese e Gianluca Buzzi di Invorio che con la loro Toyota si sono pure ribaltati in prova speciale anche se, grazie all'aiuto dei di gara e del pubblico, sono riusciti a rimettersi su quattro ruote e ripartire concludendo poi al 13° posto assoluto e sesti nella classifica riservata ai fuoristrada con motori diesel. Non altrettanto bene è andata invece al simpatico Roberto Ciampolini, riuscito a ribaltarsi per ben tre volte consecutivamente: deve alla robustezza della sua Jeep CJ7 il non aver riportato neppure un graffio. Il pubblico ha particolarmente apprezzato la prova di velocità sulla pista del «Pragiarolo», grande novità della giornata. I potenti ed ingombranti fuoristrada se la sono cavata più che egregiamente e lo spettacolo ha entusiasmato il pubblico. Che è quello che troppo spesso manca, da un po' di tempo a questa parte, alle competizioni automobilistiche. Allo Sport Club maggiorese va il merito di essere riuscito a creare qualcosa di nuovo in grado di rivitalizzare gli sport motoristici. [v. a.]

Armeno, seconda edizione dell'Alpin Triathlon

# Mottarone, una giungla per i «Rambo» novaresi

. Uomini, e donne, d'acciaio i «triathleti» che domenica si sono sfidati al Mottarone in una incredibile competizione che prevedeva una corsa in mountain-bike, una gara a piedi e una scalata su parete artificiale. Per degli «alpin triathleti» bisogna essere sportivi completi. Chiedete a Fabrizio Agosti di Santa Maria Maggiore e Maria Giovanna «Giò» Corutti di Omegna che hanno vinto la seconda edizione dell'Alpin Triathlon del Mottarone. Loro due più di hanno dimostrato di avere polmoni, gambe e agilità. E una bussola in testa. Per non perdersi tra i boschi del Mottarone, che non sono la giungla amazzonica ma che diventano pur sempre luogo di avventura quando si hanno sulle spalle chilometri in bici e quasi altrettanti a piedi. dove l'abbiano trovata la forza di arrampicarsi poi ancora su una parete alta 12 metri è un mistero. Una gara massacrante ma bellissima anche se qualcuno per fare i 13 chilometri a piedi sulle pendici del Mottarone si è perso. vuole mettere l'orgoglio di finire la gara?», dice uno dei concorrenti giunto ad Armeno quattro dopo e dato per disperso. Questo è il bello della manifestazione: sapere che comunque c'è l'applauso anche se arrivi ultimo. O se vinci quando nessuno se lo aspetta, come Fabrizio Agosti che si è arrampicato, unico tra i partecipanti, sulla terribile parete artificiale l'ottavo grado A di difficoltà. Terribile ed affascinante avventura che ha visto tra le donne anche Cristina Romozzi e Morena Spagnoli e tra gli uomini classificati dietro il vincitore Roberto Pè, Paolo Bertini, Vincenzo Caretta e Fabrizio Collina. [v. a.]

Mountain-bike, corsa a piedi e una scalata su parete artificiale. E' l'«Alpin Triathlon» che domenica si è svolto nei dintorni di Armeno. Una gara ma bellissima anche se qualcuno per fare i 13 chilometri a piedi sulle pendici del Mottarone si è perso

## Novara lotta in coda

Una vittoria e due sconfitte per il Baseball Novara contro Bologna nell'ultimo weekend, ma la classifica resta pressoché immutata. Vale , continua il braccio di ferro San Marino, che s' aggiudica una partita Grosseto (ma i maremmani non avevano il lanciatore americano, avendo tagliato Kramer e Verona che però si di una partita, battuto per tre volte dal Parma. Adesso si va in «ferie» per 15 giorni lasciando spazio agli «Europei» di Haarlem. Ma attenzione, perché quando si tornerà in campo, il 21 luglio, gli azzurri sono attesi alla proibitiva trasferta di Nettuno, mentre San Marino, in casa col Caserta, potrebbe allungare decisamente il passo. Diventerebbe decisiva la sfida del weekend successivo, a fine luglio, quando il «Provini» sarà di scena proprio il team del Titano. Nel frattempo potrebbero maturare , l'arrivo del tanto invocato aiuto economico e, magari, un altro americano a rimpiazzare Hunter (mb 260), che si sta lentamente spegnendo dopo un discreto avvio di stagione. [m. p.]

## SPORT

**Fioravanti, doppietta tricolore nei 100 e rana a Milano**

Domenico Fioravanti lancia l'acuto e si laurea campione italiano assoluto nei 100 e 200 rana. L'atleta della Libertas Novara si è aggiudicato il titolo nel fine settimana, durante i campionati italiani assoluti che si sono disputati a Milano. Domenico, 17 anni, ha battuto Luca Sacchi con il tempo di 2'17"40 per i 200 rana, mentre nei 100 si è imposto con 1'04"40 davanti all'ex campione italiano Marconi. [c. m.]

**«Italy Two», alla Selva vince il Valeri**

La bandiera italiana sventola sulla tappa finale del satellite «Italy Two», disputato alla Selva di Ghiffa. Il romano Massimo Valeri, dopo aver battuto il francese Guillaume Marx nella semifinale di sabato, domenica ha piegato (5/7, 6/3, 6/3) anche Giorgio Galimberti. Nel doppio ancora sul podio Valeri in coppia con Fabio Beraldo, vincitori su Fabio Mossetti e Jean Noel Grinda. [c. m.]

**SCHERMA**

**Milanoli, con la Pro Vercelli vince l'«italiano» a squadre**

Ancora una prestigiosa affermazione per la spadista novarese Luisa Milanoli. le compagne della Pro Vercelli (Elisa Uga, Cristina Cometti e Barbara Ferrero) si è aggiudicata il campionato italiano assoluto a squadre, disputato a Lamezia Terme. [c. m.]

**CALCETTO**

**Paesanito, domani sera si giocano le semifinali**

Ultime battute per il torneo di calcetto estivo «Paesanito» in corso di svolgimento al palasport di Casalbeltrame. Domani, a partire dalle 21, sono in programma le semifinali, mentre la finalissima è in programma venerdì. [c. m.]

# SUPERMERCATI A&O

## OFFERTE VALIDE DAL 26 GIUGNO ALL' 8 LUGLIO 1995

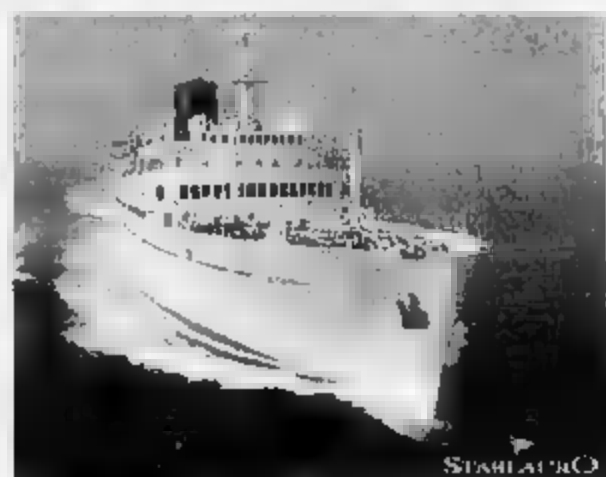
| Prodotto | Prezzo |
|---|---|
| ARROSTO BOVINO ADULTO al kg. | 12.980 |
| POLPA FAMIGLIA BOVINO ADULTO al kg. | 9.990 |
| SPEZZATINO BOVINO ADULTO al kg. | 9.480 |
| SCALOPPE BOVINO ADULTO al kg. | 13.980 |
| BOLLITO PUNTA CON OSSO BOVINO ADULTO al kg. | 3.990 |
| TRANCI COSCIA (Noce Fesa) BOVINO ADULTO al kg. | 13.800 |
| BANANE al kg. | 1.980 |
| PESCHE al kg. | 1.480 |

**3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2**

| Prodotto | Quantità | Prezzo |
|---|---|---|
| PEZZETTONI SANTA ROSA gr. 400x3 • 1 pezzo 2980 | 3 pezzi | 5.960 al kg. £. 1.660 |
| TONNO PALMERA NATURALE WEIGHT WATCHERS gr. 160x2 • 1 pezzo 5020 | 3 pezzi | 10.040 al kg. £. 10.460 |
| CAFFÈ SPLENDID ORO busta gr. 250 • 1 pezzo 5890 | 3 pezzi | 11.780 al kg. £. 15.700 |
| SACCHETTI GELO CUKI 1 pezzo 2700 | 3 pezzi | 5.400 |
| CARTA IGIENICA TENDERLY pac. r. 10 • 1 pezzo 5460 | 3 pezzi | 10.920 |
| DENTIFRICIO DURBANS tub. ml. 100 • 1 pezzo 3460 | 3 pezzi | 6.920 |
| SAPONE NEUTRO MANTOVANI gr. 125x2 • 1 pezzo 2040 | 3 pezzi | 4.080 |
| ACQUA MINERALE GASSATA LEVISSIMA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 860 | 3 pezzi | 1.720 al lt. £. 380 |
| ACQUA MINERALE NATURALE PANNA bot. lt. 1,5 • 1 pezzo 780 | 3 pezzi | 1.560 al lt. £. 346 |
| TÈ ATI FREDDO DELMONTE cl. 20x3 brick • 1 pezzo 2050 | 3 pezzi | 4.100 al lt. £. 2.278 |
| ORANSODA E LEMONSODA latt. cl. 33 • 1 pezzo 810 | 3 pezzi | 1.620 al lt. £. 1.637 |
| IDROLITINA 10 BUSTE ast. gr. 101 • 1 pezzo 1440 | 3 pezzi | 2.880 al kg. £. 9.510 |
| YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT gr. 125x2 • 1 pezzo 2090 | 3 pezzi | 4.180 al kg. £. 5.580 |
| PIZZAIOLA LOCATELLI sacc. gr. 125 • 1 pezzo 2230 | 3 pezzi | 4.460 al kg. £. 16.220 |
| BURRO GIGLIO pan. gr. 125 • 1 pezzo 1630 | 3 pezzi | 3.260 al kg. £. 8.700 |
| PROSCIUTTO COTTO SAPORE NATURA SAL. RIVA • 1 hg. 3240 | 3 hg. | 6.480 al kg. £. 21.600 |

## Dall' 1 al 31 luglio 1995

## Il concorso dove si vince sempre!

Nei supermercati A&O e COMBI ogni 30.000 lire di spesa e ogni volta che acquisti i "prodotti del cuore" ricevi una cartolina Gran Premio Vacanze. Aprila subito: forse hai già vinto, ma sicuramente troverai i "punti del sole" che ti permetteranno di scegliere il regalo che preferisci.

### Vinci subito:

- **2** Crociere Starlauro di 7 giorni per 2 persone nel Mediterraneo
- **15** Mountain bikes Colorado con cambio shimano e cerchi in alluminio da 26"
- **100** Borse da pic nic in vimini Optima, le originali inglesi, con tutto l'occorrente per 4 persone

### Vinci con i punti del sole:

- **30 punti** La borraccia termica
- **45 punti** Lo zaino da escursione

BIELLA - Via Galimberti 3 ▪ BIELLA - Via Marconi 7 ▪ BIELLA - Via Trento 37 ▪ BIELLA - Via Rosmini 10 ▪ BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 ▪ VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 4 Luglio 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.70



Varallo Sesia piange la tragica scomparsa di Cristian Criscuolo e Maria Paola Baldizzone

## Uccisi mentre giocavano spensierati

### *La «Escort» viaggiava tra gli ottanta e i cento all'ora*

VARALLO SESIA
DAL NOSTRO INVIATO

Piove su Varallo, vittima [illegible] una maledizione che in meno [illegible] [illegible] si è portata via in circostanze terribili [illegible] ventina persone, quasi tutte bambini e giovani.

Piove sui mazzi di fiori che segnano l'ultima tragedia, quella [illegible] via Brigate Garibaldi. Una tragedia che non si vorrebbe mai dover raccontare perché [illegible] morte è cronaca, quella dei bambini è strazio che ferisce l'animo nel profondo.

Piove, fa freddo e i rari passanti hanno fretta di [illegible] a casa. Ma tutti trovano il tempo almeno di rallentare davanti al cancello bianco dove Cristian, la sorella Alessia, Maria Paola ed Arianna giocavano sabato [illegible]. Un segno di croce, uno sguardo ai fiori che marciscono sotto [illegible] pioggia e un brivido di paura: Varallo, città sfortunata, quanto sangue dovrai ancora versare?

«L'elenco delle tragedie [illegible] diventando troppo lungo, insopportabilmente lungo» sospira il prevosto don Ercole, passandosi una mano sugli occhi. In passato è stato lui a soccorrere il bimbo caduto dalla Collegiata, a confortare i genitori [illegible] bimbo portato [illegible] da una malattia a [illegible] anni e i parenti delle quattordici vittime della frana di novembre.

Toccherà a lui celebrare, forse domani, i funerali di Cristian Criscuolo, 10 anni, e Maria Paola Baldizzone, 11 anni, falciati dall'auto assassina. «Non ci sono parole con cui l'uomo possa spiegare [illegible] simile tragedia, l'unica [illegible] da fare è affidarsi a Dio e pregarlo di portare conforto [illegible] dolore delle famiglie. E nella tragedia non bisogna dimenticare il giovane che si dovrà portare per tutta la [illegible] nell'anima il fardello di aver causato la morte di due bambini e che, a quanto mi hanno riferito, ha minacciato di suicidarsi».

E Varallo infatti non dimentica Nelson Baglioni, 24 anni, l'investitore, ma non nel senso chiesto e sperato da don Ercole: l'ha già «condannato». La gente comune, nelle chiacchiere dei bar, non sembra avere dubbi: «Quell'auto doveva andare fortissimo. Dopo aver investito i bambini, ha quasi buttato [illegible] il muro di una casa poi ha colpito un carro attrezzi spostandolo in avanti di cinque metri. Tutto questo viaggiando [illegible] 50 all'ora? Impossibile, non ci crediamo».

E' la stessa domanda che si sono fatti i carabinieri vedendo lo sfacelo [illegible] via Brigate Garibaldi. E i risultati dei rilevamenti, a 36 ore dalla tragedia, sembrano confermare i sospetti della gente. «L'auto del Baglioni viaggiava in terza ad una velocità calcolabile tra gli 80 e i 100 chilometri all'ora» dice il tenente Daniel Melis, comandante della stazione cittadina. Forse un attimo di disattenzione e l'alta velocità (sull'asfalto c'è una lunga frenata coperta dalla pioggia) hanno causato la sbandata verso il ciglio della strada. Nessuno accenna ad un possibile guasto meccanico, anche se i rottami dell'auto probabilmente verranno sottoposti a perizia [illegible].

Ottanta chilometri all'ora sono tanto, troppo per quella via molto frequentata nelle serate estive. Sabato sera fa caldo, c'è tanta gente [illegible] passeggia per cercare refrigerio dopo una giornata davvero [illegible]. E di fronte al numero 48 un gruppetto [illegible] bambini gioca spensierato: su due cassette per [illegible] frutta capovolte i piccoli hanno esposto pile di vecchi album a fumetti, giocattoli e figurine offerti in vendita ai passanti che poi sono i vicini di casa e gli amici dei genitori.

Di solito [illegible] una dozzina i ragazzini che si danno appuntamento in quel tratto [illegible] via Brigate Garibaldi, [illegible] qualcuno non ha potuto venire oppure è uscito [illegible] mamma e [illegible]. Sono [illegible] quattro lì a ridere e a scherzare, i fratelli Cristian e Alessia Criscuolo che abitano a pochissimi metri di distanza, al numero 44, Maria [illegible] [illegible]ldizzone e Arianna Zanoli che per raggiungere gli amichetti devono fare solo pochi passi in giù e girare l'angolo da via Fei.

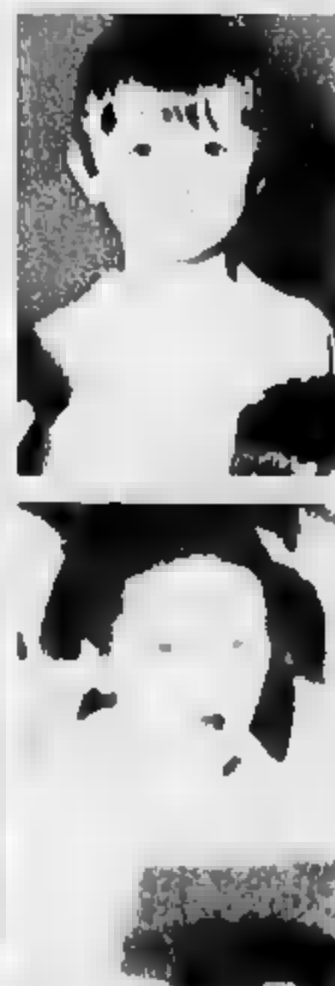
«Bambini vivaci, intelligenti, buoni e, credetemi, non sono aggettivi di circostanza» ricorda don Ercole. Giocano senza un pensiero al mondo, facendo bene attenzione di [illegible] [illegible] bordi della strada per non esporsi ai pericoli. Nel rione si conoscono tutti e proprio per questo i genitori [illegible] tranquilli, perché ci sarà sempre qualcuno che controllerà i piccoli in modo che non commettano imprudenze.

Non basta perché [illegible] pericolo li aggredisce, materializzandosi sotto forma di una Ford Escort impazzita che scende veloce verso Roccapietra. Tutto succede in fretta, troppo in fretta per poter mettersi in salvo. Cristian è il più grave, spira prima ancora di raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale varallese. Alessia e Maria Paola sono in coma e vengono portate [illegible] più in fretta possibile al Maggiore di Novara dove poco dopo arriverà anche Arianna. La domenica mattina [illegible] anche Maria Paola, senza riprendere conoscenza.

Alessia resiste, il passare [illegible] ore segna qualche leggero miglioramento anche se la prognosi è riservata. L'ultima ragazzina ferita, Arianna, è la meno grave: [illegible] fratture alle braccia e alle gambe, guarirà anche se ci vorrà tempo.

E a Novara nel pomeriggio vengono espiantati gli organi di Maria Paola: a Berlino, Milano e Torino ci sono quattro bambini in gravi condizioni di salute che sperano nel trapianto per avere un futuro, quel futuro negato alla piccola valsesiana in una calda sera d'estate. Ce la faranno? Varallo trepida e si augura di sì. Per ricominciare ad essere [illegible] città benedetta.

**Franco Cottini**

Un mazzo di fiori dove hanno trovato la morte Cristian Criscuolo, 10 anni, e Maria Paola [illegible], di 11

## Lo strazio dell'intera città

### *Sospesa subito una festa in parrocchia*

VARALLO SESIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La città è scossa dalla [illegible] tragedia. La commozione è evidente [illegible] volti e nelle parole degli abitanti di Varallo, [illegible] increduli per quanto è accaduto. Segnata negli ultimi due [illegible] da [illegible] drammatica [illegible] di morti, la comunità cerca la forza di reagire per l'ennesima volta, tentando di portare solidarietà alle famiglie così profondamente colpite.

Un primo segno è stato dato domenica pomeriggio con la spontanea decisione di sospendere una manifestazione festosa: doveva essere [illegible] giornata [illegible] gioia per Varallo con l'iniziativa «Parrocchia incontra la città», promossa dalle organizzazioni religiose; ma, conosciuta la disgrazia, nessuno ha avuto la voglia di proseguire, in segno [illegible] rispetto per le famiglie Criscuolo e Baldizzone. «Oltretutto - ha spiegato [illegible] parroco di Varallo, don Ercole Scotari - la madre di Maria Paola, Mirella, è una delle più attive e infaticabili volontarie della parrocchia: collabora alla [illegible] "Arcobaleno" di [illegible] faceva parte anche la figlia».

La strada dove è avvenuto il tragico incidente, [illegible] periferia di Varallo [illegible]

Mirella Salvoldi, insegnante alla scuola materna, e Lorenzo Baldizzone, impiegato alla filiale di Borgosesia dell'istituto bancario San Paolo, si sono [illegible] protagonisti [illegible] un grande gesto di altruismo: hanno consentito affinché [illegible] giovane figlia fossero espiantati gli organi per offrire una speranza di vita ad altre persone sofferenti.

«Ricordo perfettamente Maria Paola - ha proseguito don Ercole -, così buona e dolce, sempre attenta e desiderosa [illegible] apprendere. E ricordo Cristian, un [illegible] così vivace, sveglio, di una intelligenza pronta. Ancora la scorsa settimana [illegible] avevo visti con i loro amichetti, proprio [illegible] via Brigate Garibaldi dove avevano piazzato le loro bancarelle». E' in molti, nei giorni precedenti, avevano notato [illegible] gruppo di bambini impegnati nel nuovo divertimento che li occupava da quando avevano finito la scuola.

«Abitano tutti nello [illegible] quartiere - ha spiegato il parroco - e avevano trovato il gioco adatto per restare insieme, a pochi metri dalle loro abitazioni».

«Non ci sono parole per spiegare quanto è accaduto - ha concluso don Ercole - e siamo consapevoli che nulla può alleviare il dolore dei genitori. Il silenzio e la preghiera [illegible] gli unici sostegni in questi momenti, insieme alla solidarietà e l'affetto verso le famiglie per alleviarne l'angoscia. In tanto strazio, almeno dall'ospedale [illegible] Novara c'è la notizia confortante del miglioramento di Alessia Criscuolo, che sta gradatamente riprendendosi».

Forse domenica [illegible]meriggio i funerali. Intanto, sul luogo dell'incidente mani pietose hanno posato mazzi di fiori e, ancora ieri, in molti hanno sostato, in preghiera, sul tratto di strada.

**Paolo Quadrelli**

Ecco che cosa resta della «Ford Escort» di Nelson Baglioni

## Novara, donati gli organi

### *Migliorano le condizioni dei feriti*

VARALLO SESIA. Accanto al dolore per la morte dei [illegible] bambini falciati dall'auto uscita di strada, è grande l'attesa [illegible] speranza per le sorti delle altre due ragazzine coinvolte nell'incidente. Alessia Criscuolo, 12 anni, è sempre ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Novara: i medici mantengono la riserva sulla prognosi: nella giornata [illegible] ieri, tuttavia, la giovane ha dato confortanti segnali di ripresa e le sue condizioni generali sembrano gradatamente avviate verso il miglioramento.

La famiglia Criscuolo abita in via Brigate Garibaldi a pochi metri dal punto in cui è avvenuto l'incidente. I coniugi, Gennaro e Gabriela Meier, hanno altre [illegible] figlie: Giuseppina e le gemelle Chiara e Miriam.

Nello stesso nosocomio, in traumatologia, è ricoverata Arianna Zanoli: nel suo caso la prognosi è di quaranta giorni. La ragazza ha riportato le fratture di gomito e caviglia e un lieve trauma cranico: fortunatamente [illegible] è mai stata in pericolo di vita. La Zanoli, 15 anni, risiede [illegible] via Fei, i suoi genitori, Pierangelo e Mirella Albertetti, hanno da poco rilevato un negozio di alimentari [illegible] centro a Varallo.

In queste ore di dolore, dall'ospedale di Novara, giunge la conferma del gesto della famiglia Baldizzone: i genitori di Maria Paola hanno consentito l'espianto degli organi della figlia (spirata domenica nel reparto di rianimazione) per [illegible]stituire la gioia di v[illegible] ad [illegible] persone bisognose e da tempo in attesa: il cuore e i polmoni sono stati donati a Berlino, il fegato a Milano, i [illegible] a Torino, m[illegible] non è ancora ufficiale la destinazione delle cornee.

Al Cto di Torino è ricoverato il terzo ferito, Damiano Cavigioli, varallese [illegible] 18 anni, che viaggiava sull'auto investitrice a fianco del conducente. [illegible] lui una doppia frattura alla mandibola giudicata guaribile in sessanta giorni.

Intanto sta procedendo l'inchiesta per accertare la [illegible]mica e le responsabilità sull'incidente. A coordinarla è il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Maria Paola Caffarena. I rilievi compiuti dai carabinieri sembrano confermare le ipotesi iniziali: la Ford Escort guidata da [illegible]lson Baglioni, [illegible] anni abitante [illegible] frazione Roccapietra, procedeva in uscita [illegible] Varallo. L'auto ha sbandato, [illegible] ogni probabilità per una disattenzione del conducente, «puntando» sul lato destro della via. Il Baglioni avrebbe [illegible]to di correggere la traiettoria, frenando: la Ford ha deviato, investendo il gruppo di bambini fermo a bordo strada. L'auto ha poi centrato il cancello [illegible] [illegible] abitazione, finendo poi [illegible] sua corsa [illegible] controllo contro un autocarro.

Al momento dell'incidente [illegible] veicolo procedeva a velocità elevata, presumibilmente fra gli ottanta e i cento all'ora, la [illegible] [illegible] accelerazione con la terza marcia inserita: sull'asfalto è visibile una traccia [illegible] frenata [illegible] una quindicina di metri.

La Ford è [illegible] posta [illegible] sequestro e [illegible] patente del giovane ritirata a scopo cautelativo. Sulle responsabilità dell'accaduto si è espresso il pro[illegible] capo della Pretura vercellese Luigi Carli che ha confermato «l'ipotesi di reato di omicidio plurimo colposo, un'imputazione assai pesante con l'aggiunta delle aggravanti».

[p. q.]

Arianna Zanoli, 15 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile, con addensamenti e isolati rovesci [illegible] probabili sulle zone alpine.
[illegible] [illegible] variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] Inizialmente nuvoloso con precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.

[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 24; min: 12; media: 21
[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 13; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]
Torino 27,8; Cuneo 30, Aosta 24; [illegible] 27; Novara 28; Alessandria 25.

Gli artisti dipingono lo stadio, un gruppo di balordi i muri delle case

# Festa-spray rovinata dai vandali

*Il procuratore della Pretura indaga per scoprire gli autori dei graffiti su trenta condomini attorno a parco Camana. Belli i murales sul Robbiano, ma l'happening resta senza sponsor*

VERCELLI. Storie di graffiti metropolitani. Una è a lieto fine, con duecento ragazzi impegnati a trasformare con lo spray il muro di cinta dello stadio Robbiano, l'altra invece non è ancora finita: se ne sta occupando il procuratore della Pretura, Luigi Carli, alla ricerca di chi, nella notte tra sabato e domenica, si è divertito a imbrattare [illegible] scritte colorate e incomprensibili i muri di almeno una trentina di case nella zona attorno a piazza Camana. Inutile dire che i protagonisti delle due storie sono diversi: da un lato [illegible] gli spraysti ufficiali, i re dell'aerosol-art chiamati dal Comune e appoggiati [illegible] Studio Dieci, dall'altra un gruppo di imprevedibili balordi che si è lasciato prendere la mano.

A unire i due racconti c'è uno scenario comune, parco Camana, e anche una serie di polemiche ed equivoci.

Cominciamo da sabato mattina, quando arrivano gli artisti metropolitani: sono una trentina - statunitensi, tedeschi, francesi, e naturalmente italiani - accompagnati da un entourage nutrito, tanto da arrivare a quota duecento persone. Gli sprayisti iniziano a dipingere e, dai condomini attorno alla piazza, qualcuno si preoccupa. Non ha letto i giornali, non vede nessuna insegna, chi saranno quei ragazzi armati di vernici? Così parte una telefonata al «113». La polizia arriva: mezz'ora di lavori sospesi per discutere con Cristiano Luparia, 23 anni, grafico di Vercelli che ha organizzato la festa, e con i responsabili di Studio Dieci, poi il caso si chiarisce.

Arriva la sera: per i duecento, che sono attesi al Tina Pica, si prospetta il problema della notte. Nessuno - gaffe della prima esperienza organizzativa per Luparia - ha pensato a prenotare un albergo o un ristorante per la cena. I più si organizzeranno con il sacco a pelo. Intanto, però, succede il «fattaccio». Qualcuno - e il magistrato sta cercando di scoprire chi - ha dipinto con scritte argento, bianche, viola e blu i muri delle case di corso De Rege, via Tripoli e viale Rimembranza. E il mattino dopo, in Questura, c'è una mesta fila di persone che denunciano i colorati danni notturni.

La festa in parco Camana prosegue domenica e in parte lunedì, il muro dello stadio (600 metri quadrati) è allegramente dipinto, ma sugli organizzatori cade un'altra tegola: [illegible] gruppo di sponsor si è defilato all'ultimo minuto, [illegible] rimasti qualche negozio e la ditta che ha offerto gli spray. I re dell'aerosol-art [illegible] sono esosi [illegible] chiedono almeno il rimborso delle spese di viaggio: in tutto qualcosa come quattro milioni. E al giovane organizzatore resta forse un'unica speranza: chissà se il Comune, co-promotore dell'iniziativa che finora non ha avuto spese, può tamponare in tutto o in parte il deficit?

**Roberta Martini**

I giovani artisti al lavoro sul muro di cinta dello stadio Robbiano. Nel week-end è stata «dipinta» una superficie [illegible] metri quadrati (Grep)

[illegible] FERRARI

## Insulti con la vernice a un'insegnante

C'è chi usa i muri per esprimere il suo talento artistico (i giovani che hanno decorato la cinta del Robbiano), chi per sfogare le proprie frustrazioni (gli imbecilli che, ormai da mesi tracciano segni iconografici incomprensibili sulle case della città) e chi lancia messaggi espliciti. Ad esempio, contro gli insegnanti.

Domenica notte qualcuno, armato di spray, [illegible] scritto frasi pesantemente ingiuriose contro una docente della media «Ferraris», frasi irripetibili (e di certo non pubblicabili sul giornale) che la presidenza dell'istituto si affretterà a far cancellare.

Pare che la docente in questione sia abbastanza severa con i suoi alunni e che, proprio per la sua intransigenza, molti voti e giudizi d'esame siano stati abbastanza inferiori rispetto alle aspettative degli stessi ragazzi e delle loro famiglie.

Tuttavia, c'è modo e modo di contestare un'insegnante e quello escogitato, nottetempo, da menti e mani ig[illegible], non ci sembra francamente il più corretto e civile.

Una storia poco edificante per una scuola come la «Ferraris» che, sotto la guida del preside Maranzano, è diventata uno dei fiori all'occhiello dell'intera provincia, distinguendosi sia nelle attività didattiche che in quelle para-scolastiche. **(e. d. m.)**

## I vercellesi

*«A noi piace l'aerosol-art»*

VERCELLI. Ragazzi del Liceo artistico, qualche addetto ai lavori, molti curiosi: alla due giorni di festa dell'aerosol-art hanno assistito numerosi [illegible]cellesi (anche se forse [illegible] altre città l'happening avrebbe attirato un numero [illegible] di presenze). E molti degli spettatori [illegible] sono schierati a favore dell'iniziativa. Come Rosa Montagnini, che ieri ha telefonato in redazione: «Peccato che per i ragazzi non siano stati prenotati pasti [illegible] posti-letto. Molti hanno dormito due notti nel sacco a pelo. Non poteva pensarci il Comune?». O [illegible] Silvana Pavese, che ha scritto una lettera lamentandosi [illegible] chi, forse all'oscuro dell'iniziativa, ha chiesto l'intervento della polizia: «Come siamo noi vercellesi, diffidenti di tutto e [illegible] tutti. Su un gruppo di ragazzi un po' eccentrici, ma tanto allegri e simpatici ravviva la città, gridiamo allo scandalo e chiamiamo il 113. Vergogniamoci per non saper capire i giovani».

## DALLA CITTA'

### UNIVERSITA'

**Prime lauree in lingue e letterature straniere**

Prime lauree in lingue e letterature straniere a Palazzo Tartara. Oggi, dalle 15, le vercellesi Stefania Ferraris, di 22 anni, e Germana Martinetti, [illegible] 30, discuteranno la tesi: la prima approfondirà un argomento di linguistica applicata, la seconda invece si occuperà dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola. **(s. l.)**

### [illegible]

**La Cei e lo stato sociale: [illegible] parla la Cisl**

La Cisl di Vercelli, con la collaborazione della segreteria regionale, ha organizzato un convegno su: «Stato [illegible]iale ed educazione alla socialità». I lavori, dedicati al documento della Conferenza episcopale italiana, iniziano domani alle 16 nel Salone Sant'Eusebio del Seminario. Interverranno Primo Pavan, segretario della Cisl vercellese, Gian Carlo Panero, segretario piemontese, mons. Tarcisio Bertone, presidente della Commissione giustizia e pace della Cei, Gianfranco Garancini, docente all'Università Cattolica di Milano, Amalia Ghisani, segreteria confederale della Cisl di Roma. [illegible]ratore sarà Enrico De Maria de «La Stampa». **(p. m. f.)**

### [illegible]FESTE[illegible]

**«F[illegible] del sorriso», la consegna dei fondi all'Admo**

Verrà consegnato direttamente a Mario Roccella Conti, responsabile dell'Admo vercellese, il ricavato della «Serata del sorriso» organizzata da Radio City e da «La Stampa» al teatro Civico. La somma raccolta è di 2 milioni e 130 mila. Per la consegna è in programma una nuova festa, entro la metà di luglio: si esibiranno gli «Sleeping», il complesso di Mimmo Catricalà, che torna a suonare dopo 25 anni di assenza dalle scene. **(g. bar.)**

Partiranno il 10?

## «Zone blu» [illegible] l'[illegible]

VERCELLI. Nuovo rinvio, anche [illegible] di poche ore, per l'annunciata rivoluzione del traffico [illegible] in centro storico. La conferenza-stampa convocata per ieri mattina, [illegible] cui la giunta avrebbe dovuto illustrare il piano delle zone blu e dei sensi unici, è slittata alle 10 di domani, quando i particolari sul riordino della viabilità si uniranno alla presentazione (già prevista) del nuovo sistema bibliotecario computerizzato.

Resta quindi ancora in forse la data effettiva di partenza dei parcheggi a pagamento nelle piazze Zumaglini, Risorgimento e del Municipio e del valzer dei sensi unici: sarà la prossima settimana, come ci aveva anticipato il sindaco, oppure verrà rimandata a settembre? In realtà tutto ormai dovrebbe [illegible] sere pronto ed anche i vercellesi (se ne parla da quasi due mesi) dovrebbero essere informati di quanto accadrà. Un nodo da sciogliere resta quello dei residenti nella city: per loro il Comune ha previsto qualche agevolazione? **(r. s.)**

Legambiente

## [illegible] per «Progetto Cernobil»

VERCELLI. Anche Vercelli si [illegible] organizzando per partecipare, attivamente, al «Progetto Cernobil» [illegible] Legambiente, che prevede di ospitare per un mese, in Italia, 8000 bambini della zona di Kiev colpita dal disastro nucleare.

Spiega [illegible] consigliere verde, Sergio Cucco: «Ci stiamo attrezzando per poter accogliere anche a Vercelli i 28 bambini e le tre interpreti che vengono destinati alle varie città italiane. In attesa di poter varare praticamente il "Progetto Cernobil" anche nella nostra città, la [illegible]gambiente vercellese lancia una raccolta di fondi per contribuire al finanziamento dei viaggi dei bimbi della Bielorussia in Italia: ciascuna trasferta costa infatti 350 mila lire».

Si può contribuire a questa sottoscrizione versando la quota desiderata sul conto corrente postale numero 11153582 intestato a Circolo Legambiente, Chiasso degli Zuavi 15 - 58100 Grosseto. Naturalmente, occorre indicare sul ccp la causale dell'offerta. **(w. ca.)**

Quattromila persone, sabato sera, alla bella sfilata di «Vercelli sotto le stelle»

## Il Carnevale-bis batte la pioggia

*Nuovi carri e costumi «casual» per il corteo in maschera guidato da Matteo Andreone. Partenza regolare nonostante la minaccia di maltempo. Generosa la raccolta di offerte a favore dell'Anffas*

VERCELLI. Qualche spruzzo di pioggia caduto tra le 21 e le 22 di sabato (soprattutto ai Cappuccini e al Canadà) ha fatto temere per «Vercelli sotto le stelle», il Carnevale-bis giunto alla quarta edizione e organizzato da Comitato manifestazioni vercellesi, Ascom, Camera di Commercio, Comune ed Anffas.

Qualche ombrello si è aperto. Ma si è partiti egualmente da piazza Pajetta, alle 21,30, l'ora programmata. Si è mosso un lungo serpentone multicolore, vociante, ricco di luci, con tante canzoni, che comprendeva carri e gruppi di tutta la città.

I carri allegorici (con la sola eccezione [illegible] quello del rione Cervetto, vincitore della manifestazione invernale) erano del tutto nuovi rispetto [illegible] precedenti. Più piccoli, più agili, ricchi di trovate, più godibili. Molti figuranti avevano costumi «casual», cioè fatti in casa o trovati nei bauli in soffitta: affittare ancora quelli del carnevale invernale costava troppo.

Il pubblico, malgrado le tante defezioni [illegible] le partenze per mari e montagne, era numeroso: gli organizzatori parlano di quattro-cinquemila persone presenti alla sfilata.

La pista, ormai collaudatissima, di viale Garibaldi per oltre due ore è diventata così un'area pulsante e spettacolare grazie al Comitato manifestazioni che sta lavorando da tempo con grande profitto. Non c'era il Bicciolano. Enzo Grolla, assente per impegni personali. L'ha sostituito con una sua «animazione» il bravissimo Matteo Andreone.

Prima della partenza, in [illegible] Gallo, Vittorio Ferraresi aveva servito [illegible] sue specialità culinarie: gustatissime. E mentre [illegible] radunavano i partecipanti alla manifestazione, l'orchestra spettacolo Valle creava l'atmosfera giusta per la sfilata.

L'ingresso era ad obolo, a favore dell'Anffas e del progetto di ristrutturazione di Cascina Lavino. I vercellesi sono stati generosi: parecchi i milioni incassati. **(f. l.)**

Nelle foto di Greppi due [illegible] di «Vercelli sotto le stelle». Durante la sfilata sono stati raccolti fondi per l'Anffas

## [illegible] AL GIORNALE

### Un grazie per l'aiuto datoci nell'incidente

In merito all'incidente stradale avvenuto la notte del 27 maggio scorso in frazione Fornace di Formigliana, sulla strada Trossi, desideriamo ringraziare tutte le pe[illegible] che si sono prodigate per il nostro salvataggio: giovani rimasti sconosciuti e che, nonostante il buio e le condizioni avverse, sono scesi in acqua per aiutarci.

Ringraziamo inoltre i vigili del fuoco, il personale della Croce Rossa e i medici e gli infermieri degli ospedali di Biella, Novara e Vercelli.

Ci scusiamo per il ritardo di questo scritto, ma solo ora siamo sulla [illegible] della guarigione. Ancora un grazie.

**Cinzia Stefanoli, Daniela Sandigliano e Marisa Santangelo**, Biella

### Una controreplica all'Ufficio imposte

Anziché chiedermi semplicemente scusa per tutti i danni arrecatimi a causa di una serie di ripetuti errori (stigmatizzate di recente persino dalla commissione tributaria), l'Ufficio delle imposte di Vercelli osa ancora rimproverarmi, attribuendomi generiche colpe, inadempienze, intempestività, a proposito dei fatti denunciati, mercoledì scorso, allo «Sportello» de La Stampa.

Rispondo punto per punto. Primo, [illegible] dato «inesatto» nell'iscrizione a ruolo. [illegible] è trattato di un errore commesso dall'Ufficio imposte, errore che mi è costato una multa, poi annullata dalla commissione tributaria. Non capisco proprio che cosa intenda il primo dirigente dell'Ufficio imposte quando scrive che «la procedura avrebbe potuto [illegible] accelerato» se [illegible] fossi tempestivamente presentato. L'iter è chiarissimo: si paga la multa e si ricorre alla commissione tributaria, ed è quanto ho fatto.

Secondo. Sul fatto che, per i rimborsi, io sia stato mandato a Trino, dove non c'è più l'esattoria, l'Ufficio imposte ha l'ordine di rispondermi che l'errore è stato commesso non dall'ufficio di Vercelli, ma «a livello centrale» e che, anche qui, tutto si sarebbe risolto «contattando l'Ufficio».

Quindi [illegible] scena ipotetica dovrebbe essere questa. Io, ignaro contribuente, multato ingiustamente dall'Ufficio imposte, ricevo la comunicazione di presentarmi a Trino per il rimborso e mi devo sognare che è un errore, o uno scherzo. Quindi, secondo l'Ufficio, avrei dovuto telefonare e chiedere: «Scusatemi, voi mi scrivete di andare a Trino, ma siete proprio sicuri? Non è che debbo andare a Vercelli oppure a Crescentino, o a Firenze, Bologna, Teramo, Parma...?». Anche questa, una risposta che si commenta da sola. Spero almeno che, dopo la mia segnalazione, qualcuno all'Ufficio imposte abbia provveduto a far correggere «la procedura centralizzata a livello centrale».

Ricapitolando, e concludendo: mi bastava un «ci scusi, abbiamo sbagliato». Ma evidentemente qualcuno pensa di essere infallibile. Invece, tutti noi umani commettiamo, di tanto in tanto, qualche errore. Ufficio imposte compreso.

**Gabriele Gasco**, Torino

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Vercelli:** (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** telefono (0161) 44 800. **Gattinara:** telefono (0163) 832.800. **Santhià:** telefono (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.405. **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. [illegible]: tel. (015) 522 123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

### PRONTO SOCCORSO

**Vercelli:** S. Andrea telefono (0161) 593 333. [illegible] telefono (0161) 217 000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929 213. **Biella:** telefono (015) 350 33 13

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli:** telefono (0161) 255 650. **Arborio:** telefono (0161) 86 384. **Biella:** telefono (015) 20 648-9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513. **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470. **Cigliano:** telefono (0161) 424 524. **Cossato:** telefono (015) 922.881. **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161) 829 566

### FARMACIE DI TURNO

**A Vercelli** oggi è di turno con apertura dalle 9-12,30 e 16-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: *Dr. Franco Arvam*, corso Libertà 176, tel. [illegible].

**A Biella** turno principale *Dr. Antonino Righeri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432; turno sussidiario: *Farmacia Piemontese della Dr.ssa Maria Agata Botto*, via Italia 73, tel. (015) 22 241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Romagnano Sesia:** *Farmacia Longhi*, Borgo, piazza Libertà 10, tel. (0163) 836 246.

**Portula:** *Dr. Saverio Talia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75 170.

**Quarona:** *Dr. [illegible] Rinaldino*, corso Roland 91, tel. (0163) 430 141.

**Sagliano Micca:** *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel. (015) 472 400.

**Occhieppo Inferiore:** *Dr. Pier Giorgio Foso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590 294.

**Salussola:** *Dr.ssa Anna Maria Roscon*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998 131.

**Crocemosso:** [illegible] *Graziano Cinato*, [illegible] Aree 1, tel. (015) 737 478.

**Borgosesia:** *Farmacia Sacro Cuore*, via G. Marconi 43, tel. (015) 922 241.

## GLI APPUNTAMENTI

### PESCA

**Gara al lago di Caresana**

Domenica al lago di Caresana in regione Giarotti si svolgerà una gara [illegible] pesca alla carpa per coppie. Raduno al lago alle 6,30. Inizio alle 7 e termine alle 10. La quota di iscrizione è di 50 mila lire che sarà accettata entro il 7 luglio al negozio «Tutto pesca» di via Machiavelli 23 a Vercelli o allo stesso lago.

### [illegible]

**Scuola-lavoro, nuovi corsi**

La Provincia di Vercelli, la Camera di commercio, il Distretto scolastico 45 di Vercelli e il Distretto scolastico 46 di Santhià propongono l'iniziativa «Progetto di alternanza scuola-lavoro, stages estivi '95», rivolta agli studenti degli Istituti superiori della provincia.

### DOCUMENTI

**Domenica le foto dell'asilo**

Domenica, nei locali dell'asilo nido di via Michelangelo a Santhià si festeggeranno i quindici anni di attività. L'inizio della manifestazione è per le 9. Alla presenza delle educatrici, dei genitori e dei parenti si organizzeranno giochi e saranno offerti spuntini. Interessante la serie di immagini fotografiche che verranno esposte per l'occasione: riguarderanno momenti importanti dello stesso asilo.

### GIOCHI DI RUOLO

**Wer Celt, si cercano proseliti**

Inizierà prossimamente l'attività di «Wer Celt, la Rocca dei Celti», club ludico organizzato dal gruppo vercellese King [illegible] Dreams. Tra le «sfide da tavolo» in programma ci saranno dei classici Dungeons & Dragons e Risiko e Cyberpunk, da Blue Max e Lex Arcana e Druid, [illegible] Gurps e Magic (Ice Age) e Battletroops. Per informazioni e iscrizioni 0161.215.041.

Vercelli, nessun bocciato all'esame di terza media

# I promossi della «Verga» in 16 usciti con ottimo

Sono stati esposti i «verdetti» [illegible] media Verga di Vercelli. In 16 sono usciti con «ottimo» [illegible]

VERCELLI. Ecco l'elenco degli studenti della «Verga» promossi all'esame di terza media. Non ci sono respinti e sono sedici gli allievi usciti [illegible] «ottimo».

■ Scuola media Verga.

**Terza sezione A.** Alessio Marco (distinto), Valentina Balzaretti (ottimo), Michele Bortolini (ottimo), Gabriele Bortolone (sufficiente), Ambra Maria Bobba (buono), Paola Potticelli (buono), Gianluca Cerone (distinto), Roberta Crogliach (distinto), Greta D'Auria (ottimo), Federico Del Negro (sufficiente), Giulio Ferrarotti (ottimo), Sabrina Fronte (buono), Paolo Murgara (sufficiente), Chiara Messina (ottimo), Diana Motta (sufficiente), Andrea Pisani (buono), Mattia Pozzati (buono), Adriano Rois (distinto), Annalisa Roffinengo (ottimo), Paolo Roncarolo (sufficiente), Emanuela Surbone (ottimo).

**Terza sezione B.** Alessia Azzini (distinto), Elena Botto (distinto), Alessandro Fa[illegible] (sufficiente), Sara Giardini Ferraro (sufficiente), Christian Gobbato (sufficiente), Eleonora Grassi (distinto), Andrea Gualdi (ottimo), Anna Rita Lisa (suff.), Federico Morongiu (buono), Antonella Mezzano (buono), Dario Miglioranza (dist.), Giovanna Perretta (ottimo), Vittorio Ranghino (dist.), Cecilia Regis (buono), Marta Riosotti (ottimo), Paolo Stocchini (suff.), Fabiana Torazzo (buono), Alex Zanellato (dist.), Antonietto Ciliberto (suff.).

**Terza [illegible] C.** [illegible] Ca[illegible] (suff.), Elisa Ciardiello (suff.), Paola Dall'Occo (ottimo), Paola Fontanini (suff.), Maria Teresa Francese (buono), Linda Magnetti (buono), Armando Marotta (buono), Elisa Muzarra (buono), Eugenio Musso (suff.), Gabriella Pomato (suff.), Simo[illegible] Rizzello (dist.), Valerio Schiattarella (suff.), Silvia Schiavonetti (dist.), Simone Vallero (suff.), Carlotta Zola (suff.).

**Terza sezione [illegible]** Daniela Barbieri (buono), Jonathan Callura (sufficiente), Tomas Ferratì (buono), Manuel Fresciello (sufficiente), Simone Garlisi (sufficiente), Andrea Giolo (sufficiente), Giulia Marotta (buono), Marina Marotta (sufficiente), Cristina Pellizzaro (suff.), Joao Alexander Rosso (dist.), Katia Sacco (suff.), Giuseppe Sciangula (suff.), Alessandro Tomasso (ottimo), Giacomo Valenti (ottimo), Simona Vinceuzi (suff.).

**Terza sezione E.** Denis Borgamas[illegible] (buono), Luca Bergamasco (distinto), Andrea Berruto (sufficiente), Stefano Brusa (distinto), Andrea Cassetta (sufficiente), Valentina Ciocchetti (distinto), Carlo Inglisa (buono), Carlo Montefusco (sufficiente), Alessandra Mussato (buono), Francesco Radaelli (distinto), Eleonora Rostellotti (distinto), Marco Rizzi (dist.), Andrea Roda (suff.), [illegible] Roncarlo (buono), Matteo Rosate (dist.), Matteo Sarasso (ottimo), Valentina Simoncini (buono), Cinzia Torrone (dist.), Emanuele Tosi (dist.), Alessandro Tripolini (suff.), Anna Valori (ottimo), Ettore Valori (ottimo), Antonio Zappulla (suff.).

**Terza sezione F.** Alex Azzalin (sufficiente), Alessandra Balocco (dist.), Matteo Bertolino (suff.), Marta Bonomi (sufficiente), Sonia Cagna (buono), Tiziana Cognolati (sufficiente), [illegible]npaolo Marangoni (sufficiente), Elena Michelone (sufficiente), Elisa Pacella (suff.), Donatella Perrotta (dist.), Sonia Rondinella (suff.), Paola Sellan (suff.), Elisa Socco (suff.), Stefano Lasagna (suff.), Andrea Pelissa (suff.). (continua)

Un furioso temporale si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sul Biellese

# [illegible] grandine flagella Cossato

*I danni maggiori alle auto sorprese dalla tempesta sulla superstrada. Cantine allagate e alberi abbattuti dal vento. In Val d'Aosta salvati 2 alpinisti di Casapinta e Vallemosso*

Nella foto [illegible] Michelettu Cossato sotto [illegible] violenta grandinata che ieri pomeriggio si è abbattuta sulla città durante un furioso temporale. Il maltempo ha provocato danni soprattutto alle auto

BIELLA. Un furioso temporale si è abbattuto [illegible] tra le 15 e le 16 su tutto il Biellese. Pioggia battente, vento e in certi casi anche chicchi di grandine grandi come uova, hanno [illegible]sato danni e problemi soprattutto alla viabilità.

La perturbazione era stata annunciata dai meteorologi: anche il bollettino dell'Osservatorio [illegible] Oropa ieri segnalava la possibilità di temporali. Ma il cielo minaccioso del mattino aveva lasciato il posto verso mezzogiorno ad un'ampia schiarita. Invece verso le 15 si è scatenato il finimondo: tuoni fulmini, acqua a catinelle. E in pochi minuti le strade si sono trasformate in torrenti. A Vigliano, a Biella e a Cossato sono andate in tilt le fognature e numerosi scantinati e saloni industriali sono stati allagati. Alcune raffiche [illegible] vento più forte delle altre hanno abbattuto alcuni alberi all'imbocco e alla fine della superstrada Biella-Cossato e nel borgo medioevale del Piazzo. Per una breve interruzione di energia elettrica si è bloccato anche un ascensore con alcune persone a bordo: tutto si è risolto con molto spavento, ma senza danni.

I maggiori problemi li hanno avuto decine di automobilisti che sono incappati nella zona tra Valdengo e Cossato in una [illegible]ta grandinata. I chicchi grandi [illegible] uova hanno bombardato senza pietà i veicoli e solo pochi fortunati sono riusciti a trovare riparo sotto i cavalcavia. Risultato decine di auto danneggiate e circolazione bloccata per diversi minuti. Solo quando verso le 16 la furia del temporale si è esaurita, la circolazione è tornata alla normalità.

Gran l[illegible]ro quindi per i vigili del fuoco che hanno dovuto intervenire in città e in alcune località della fascia collinare per rimuovere delle piante abbattute che ingombravano la sede stradale.

Sempre a causa del maltempo due alpinisti biellesi sono rimasti bloccati nella notte in Valle d'Aosta e solo ieri pomeriggio hanno potuto [illegible] tratti in salvo. Sono Gian Paolo Compagnoli, 29 anni di Vallemosso e Serafino Angolini, 44 anni, [illegible] Casapinta.

Domenica mattina i due alpinisti si sono messi in marcia per raggiungere la Cresta Albertini, nella Dent D'Herens, a 4160 metri d'altezza, sullo spartiacque tra Cervinia e la Valpelline. L'escursione ha rischiato di trasformarsi in una tragedia nel pomeriggio, quando Compagnoli e Angolini sono stati sorpresi da un furioso temporale e bloccati ad alta quota.

I due alpinisti, muniti di telefonino, hanno chiesto soccorso alla Protezione Civile che ha consigliato loro di [illegible] muoversi: erano ad appena 100 metri da un bivacco, ma in quelle condizione raggiungere il rifugio sarebbe stato rischioso. La disavventura si è conclusa ieri pomeriggio. [r. b.]

Un mese di coma

## Morto anziano investito sul viale

VERCELLI. E' morto all'ospedale Sant'Andrea, dov'era [illegible] verato da più di [illegible] mese, Valerio Massaglia, il pensionato vercellese di 74 anni investito lungo viale Rimembranza, a poca distanza [illegible].

L'uomo era a bordo di [illegible] ciclomotore e stava percorrendo il viale in direzione di corso Avogadro di Quaregna. All'altezza dell'incrocio con via Asmara [illegible] tamponato dalla «Punto» guidata da Massimo Ghirardo, [illegible] anni, di Robbio. Nell'urto, Valerio Massaglia era stato sbalzato dal motorino ed aveva battuto il capo con violenza contro il parabrezza dell'auto.

Le condizioni del pensionato erano subito apparse gravi: era stato trasportato con un'ambulanza al Sant'Andrea ed i medici, che avevano riscontrato un forte trauma cranico ed un'emorragia interna, si [illegible] ri[illegible] prognosi. Valerio Massaglia, che soffriva anche di disturbi cardiaci, era entrato in coma e non si [illegible] più ripreso. [p. m. f.]

Guardia medica

## Rilascia [illegible] «sbagliate» [illegible]

BALOCCO. Rilasciava ricette ad alcuni tossicodipendenti biellesi di Zitozil e Temgesic, due [illegible] che solo i medici di famiglia o i dottori del Sert possono prescrivere. Si faceva, quindi, pagare ogni ricetta.

A finire nei guai è una guardia medica di Balocco, che i carabinieri di Buronzo hanno denunciato.

L'uomo, di cui i militari forniscono solo le iniziali F.P., di 46 anni, deve rispondere di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale, usurpazione della funzione pubblica, [illegible]zione per atti contrari ai doveri [illegible] ufficio e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. A lungo andare i due medicinali prescritti potrebbero, infatti, provocare assuefazione e allucinazioni e devono essere somministrati con particolare cautela.

Alla guardia medica di Balocco i carabinieri sono risaliti dopo [illegible] fermato alcuni giovani, che ricorrevano alle prescrizioni: ai ragazzi [illegible] stati sequestrati [illegible] e alcuni medicinali. [g. mo.]

Il Tribunale di Vercelli ha accolto le tesi del pm: dodici anni ai banditi novaresi

# Rapine in Valsesia, tre condanne

*Dopo quattro ore di camera di consiglio, i giudici decidono solo lievi sconti di pena per la gang che nel '93 ha assaltato l'ufficio postale di Postua e [illegible] gioielleria di Borgosesia. Un'assoluzione*

VERCELLI. Quasi 12 anni complessivi di reclusione e 6 milioni di multa: questo il verdetto che il tribunale [illegible] Vercelli presieduto dal dottor Carmine Dedonato ha emesso dopo circa 4 ore di riunione in camera di consiglio nei confronti dei componenti della [illegible] che nell'inverno [illegible] '93 aveva rapinato prima l'ufficio postale di Postua e qualche settimana dopo [illegible] gioielleria nel [illegible] storico [illegible] Borgosesia: in pratica il collegio giudicante ha condiviso l'impostazione accusatoria proposta dal pm e [illegible]o solo pochi lievissimi [illegible]ti di pena rispetto alle richieste del dottor Vincenzo Bevilacqua.

Tutti e tre gli imputati ritenuti colpevoli dal tribunale continueranno a restare in carcere. La pena più consistente, 5 anni di reclusione e 3 milioni di multa, è stata inflitta al novarese Francesco Saullo, 44 anni, di Grignasco, via monsignor Sagliaschi 3: concludendo la sua requisitoria il pm aveva chiesto per lui 5 anni, 6 mesi, 15 giorni di reclusione ed un milione e 350 [illegible] lire di multa.

Carcere anche per Giovanni Delfino, 38 anni, Fara Novarese, via Mario Pozzo 12: [illegible] anni, [illegible] mesi di reclusione e due milioni e 200 mila lire di multa mentre la richiesta del pm [illegible] di 5 anni, tre mesi, 15 giorni ed un milione e 350 mila lire di multa.

Anche Filippo Giovanni Correo, 29 anni, residente a Partinico, è stato ritenuto colpevole [illegible] tribunale, che lo ha condannato a due anni, due mesi [illegible] reclusione e 800 mila lire [illegible] multa a fronte di [illegible] richiesta [illegible] anni, cinque mesi di reclusione ed [illegible] milione e [illegible] mila lire di multa.

Assolto «per non aver commesso il fatto» il quarto imputato, Alfredo Correo, 27 anni, fratello di Filippo Giovanni, che non si è presentato al processo e che era stato dichiarato latitante: anche nella sua requisitoria il dottor Bevilacqua aveva concluso per un'assoluzione con quella formula che, se fosse ancora in vigore il vecchio rito, sarebbe stata definita «per insufficienza di prove». [illegible] suoi confronti il tribunale ha revocato con effetto immediato l'ordinanza di custodia cautelare.

Un quinto imputato, l'extracomunitario El Hocmi Essalmi, 27 anni, originario di [illegible] (Marocco) e residente a Romagnano Sesia in via Mazzini 35, era uscito dal processo sin da giovedì scorso dopo aver patteggiato una pena di un anno, 4 mesi, 20 giorni di reclusione e 500 mila lire di multa ed ottenuto di conseguenza la sospensione condizionale della pena.

Era stato grazie alle sue rivelazioni che i carabinieri di Vercelli e Varallo avevano potuto identificare tutti i componenti della banda. [w. ca.]

**ANZIANA TRUFFATA**

## *Sparita la pensione*

VERCELLI. Truffata di 400 mila lire e derubata [illegible] libretto di pensione da [illegible] sedicente funzionaria di un non meglio precisato ente statale la pensionata Ester Amatore Motta, 80 anni, via Quintino Sella [illegible]. La denuncia è stata presentata ieri negli uffici di [illegible] San Cristoforo: alla porta della pensionata ha bussato una donna sui 30 anni che ha dichiarato di dover controllare [illegible] all'anziana signora fosse già stato pagato l'ultimo aumento della pensione e [illegible] tutte le banconote fossero buone. La pensionata, fiduciosa, l'ha fatta [illegible]re e le ha consegnato una busta in cui aveva riposto il libretto dell'Inps e quanto le [illegible] dell'ultima rata [illegible] pensione, 400 mila in banconote da 50 e da 10 mila; poi è andata a chiudere la porta del soggiorno per impedire che le [illegible] d'aria [illegible] facesse sbattere. Quando però è tornata indietro, la sedicente funzionaria [illegible] persa insieme [illegible] tutto il [illegible] della busta. [w. ca.]

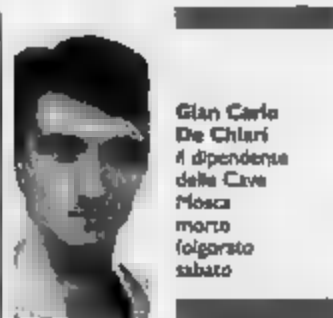
Castelletto Cervo, i funerali domani alle 15

## Una [illegible] a 3[illegible]0 volt ha [illegible] l'operaio

Gian Carlo De Chiari il dipendente della Cave Mosca morto folgorato sabato

CASTELLETTO CERVO. Si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa del paese, i funerali [illegible] Gian Carlo De Chiari, il dipendente della Cave Mosca morto folgorato sabato pomeriggio. Aveva [illegible] anni.

L'operaio, sposato e padre di un bambino di [illegible] anni, è [illegible] colpito da una scarica elettrica mentre stava eseguendo lavori [illegible] manutenzione sull'impianto per la produzione [illegible] calcestruzzo, una macchinario che conosceva molto bene: da quando era stato assunto alla «Mosca» se [illegible] era infatti occupato.

E anche sabato pomeriggio, a impianti fermi, si [illegible] appunto occupando della normale manutenzione della betoniera. Con lui un collega che ad un certo punto si è allontanato per prendere del materiale. L'uomo è stato via pochi minuti: quando è tornato la tragedia si era consumata. Gian Carlo De Chiari [illegible] riverso su una passe[illegible] il corpo ancora attraversato dalla corrente industriale, a [illegible]0 volt.

Il collega ha tolto immediatamente la corrente all'impianto, [illegible] ogni tentativo di rianimare l'operaio è stato inutile. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta [illegible] parte di magistratura e ispettorato del lavoro. [r. b.]

Giovane di Trino; la donna è riuscita a fuggire

## Violenza sulla [illegible] nordafricano arrestato

[illegible] Ha cercato di violentare [illegible] madre. L'ha trascinata in una stanza, spingendola sul letto, e poi avrebbe tentato di toccarla.

Solo il tempestivo intervento dei carabinieri ha fermato un nordafricano di [illegible] anni abitante a Trino. Il giovane, che, tra l'altro presta servizio come militare di leva, è stato arrestato con l'accusa di tentata violenza carnale.

Tutto è accaduto a mezzogiorno, nel giro di pochi minuti. Il ragazzo, che già in passato avrebbe chiesto più volte [illegible] madre di fare all'amore con lui, ha atteso che non ci fosse in casa nessuno. Il padre, era, infatti, fuori città per lavoro.

Questi i fatti. La donna, di 42 anni, era in cucina, quando il figlio si sarebbe avvicinato. Senza dire una parola avrebbe afferrato la madre per un braccio, costringendola ad entrare nella camera da letto. A questo punto l'ha immobilizzata e ha tentato di violentarla.

Terrorizzata per il comportamento del figlio la donna, però, fortunatamente, è riuscita a divincolarsi e a fuggire da un vicino di casa, che ha chiamato i carabinieri della [illegible] di Trino.

Come dicevamo il ragazzo, pur non essendo [illegible] arrivato a tentativi di violenza carnale, già alcuni mesi fa aveva mostrato particolari attenzioni nei confronti della madre. [illegible] pensava [illegible] potesse [illegible]vare a tanto: nemmeno l'altro giorno la donna deve aver immaginato quali fossero le reali intenzioni [illegible] giovane.

Finito in manette il nordafricano rischia ora una condanna piuttosto pesante: per [illegible] violenza carnale la pena [illegible] fino a sei anni.

In più c'è l'aggravante dei legami familiari. [g. mo.]

**[illegible]**

**[illegible]**

***Sorpreso a rubare [illegible] orologio in piscina, denunciato***

Bloccato mentre rubava l'orologio dalla borsa [illegible] una bagnante sulla terrazza della piscina ex Enal Emanuele Izzo, di 31 anni: lo ha sorpreso un poliziotto fuori servizio che prendeva la tintarella e che lo ha denunciato alla procura di via Conte rosso per tentato furto. [w. ca.]

**[illegible]**

***Tentano di scippare anziana, bloccati [illegible] minorenni***

Due minorenni sono stati arrestati per tentata rapina. F. P., di non ancora [illegible] anni, abitante a Verolengo e A. P. [illegible] 16, di Crescentino, avevano cercato [illegible] scippare un'anziana, la quale dopo [illegible] rivolta alla Croce Rossa per i primi [illegible] ha fornito una precisa descrizione dei due giovani ai carabinieri. Nel tentare di trattenere [illegible] borsa, Dino Buglia, di 83 anni, si è lussato una spalla

**SERRAVALLE SESIA**

***A settembre l'inaugurazione del circolo An Valsesia***

Alleanza nazionale annuncia l'apertura del primo circolo Valsesia, intitolato ad Antonio Piola, medaglia d'argento al valore militare. Il circolo avrà sede a Serravalle Sesia, in via Matteotti. L'inaugurazione ufficiale è prevista per settembre. [p. q.]

**[illegible]**

***Furto [illegible] un'auto, fermati in 2 dopo poche ore***

Dopo aver rubato [illegible] Mercedes, grazie alla segnalazione [illegible] una donna, [illegible] stati fermati dai carabinieri e arrestati. Giuseppe Lenta, 24 anni, di Lento e V. M., un nomade non [illegible] diciottenne di Greggio, sono stati bloccati poco dopo il furto. La vettura rubata è di proprietà di Mario Tagliabue. [r. s.]

Riesplode la guerra sul «trasloco» fra la scuola media e la giunta comunale

# «Non sfratterete la Marconi»

*Il preside e le famiglie dei 350 alunni contro la decisione dell'assessorato: «E' assurdo trasferirci al Classico, ci rivolgeremo alla magistratura». Susta replica: «Il cambio di sede è indispensabile»*

BIELLA. Fra la media Marconi e l'amministrazione comunale scoppia [illegible] guerra. Il motivo è ormai noto: l'annunciato scambio di sede fra il liceo classico e la scuola media. Il trasloco non è immediato, ma riguarda il prossimo anno scolastico, a cavallo fra il '96 ed il '97.

L'istituto superiore è ormai allo stretto: più di una classe è infatti ospitata già da qualche anno nella media di [illegible] Alfieri, e lo stesso edificio occupato oggi dalla Marconi dà asilo anche ai «superstiti» della Cerruti. Per i più piccoli la soluzione è temporanea, in attesa che la spinosa vicenda dell'elementare sfrattata [illegible] concluda: ma per i «grandi», cioè per gli iscritti al Classico, si tratta di una soluzione di ripiego che non può più durare a lungo.

Per contrastare la decisione dell'assessorato alla Scuola, però, sono pronti a scendere in campo il collegio dei docenti ed il consiglio d'istituto della Marconi, che rappresentano oltre 350 ragazzi e relative famiglie. Di trasloco, la media, [illegible] vuol proprio sentir parlare. Spiega a questo proposito il preside della Marconi, Carmelo Buoni: «Se per palazzo Oropa questa è l'ultima parola, allora vuol dire che dovremo ricorrere a un legale. Il trasloco non ha senso, e per molti motivi: in primo luogo, nella nuova sede i nostri ragazzi [illegible] disporrebbero più della mensa; le stesse aule speciali e l'alloggio del custode dovrebbero essere ricavati ex-novo, e infine, l'uscita della scuola si trova direttamente sulla strada, mentre le normative prevedono almeno 50 metri [illegible] distanza dal portone al marciapiede. E' da tenere poi presente che trasloco e lavori costano, e non [illegible] se l'operazione sarà poi così conveniente per il Comune».

Al preside ribatte seccamente il sindaco, Gianluca Susta: «E' un dato di fatto che quest'anno, al liceo classico, fra il ginnasio e la sperimentazione linguistica sono sette le prime classi; così come è [illegible] dato [illegible] fatto che gli iscritti alla Marconi sono invece in calo». Aggiunge Susta: «La giurisdizione della scuola, fra l'altro, è del Comune: e l'amministrazione civica ha il dovere [illegible] salvaguardare gli interessi dei cittadini. Anche [illegible] il preside vuole contrastare le nostre decisioni, non mi pare proprio che ci siano i presupposti per ricorrere alla magistratura». [p. g.]

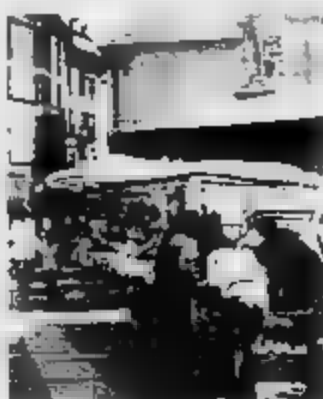
E' ancora guerra sullo scambio di sede fra il Classico e la media Marconi

## Mercato

### *Secondo round sul trasloco*

BIELLA. Il dibattito sul nuovo mercato cittadino [illegible] tenuto banco nei lavori dell'assemblea della Fiva, l'associazione che riunisce gli ambulanti aderente all'Ascom biellese. Presenti una cinquantina di operatori e i vertici dell'associazione. Proprio sul mercato è [illegible] programma domani un nuovo incontro tra gli ambulanti e la giunta.

Intanto durante la riunione della Fiva sono avvenute le [illegible]tazioni per il rinnovo [illegible] consiglio direttivo: riconferma nel ruolo di presidente di Gianfranco Grosso, nomina a consiglieri di Vincenzo Franzone, Angelo Montes, Gianfranco Rizzato, Gianfranco Gregori, Pietro Ramella, Alberto Tondello, Claudio Nicosia, Ignazio Cancelliere, Vincenzo Insogna e Paolo Luini.

Sulle ipotesi di trasferimento del mercato da piazza Martiri, è emersa [illegible] gruppo l'intenzione di trovare una linea d'azione da proporre al sindaco Susta, in vista dell'incontro [illegible] domani, il secondo tra ambulanti ed esecutivo.

Come è noto anche l'Anva, l'associazione che fa capo alla Confesercenti, si sta mobilitando. Da un sondaggio tra gli operatori è emerso comunque che la maggioranza è d'accordo sulla proposta dell'amministrazione comunale di spostare il mercato da piazza Martiri. Meta finale sarebbe la vasta area [illegible] via Valle d'Aosta, [illegible] Villaggio La Marmora. Secondo i programmi della giunta, [illegible] settembre la questione dovrà essere risolta; va detto inoltre che la zona di piazza Martiri rientra nella complessa revisione del piano del traffico. [g. co.]

Il mercato [illegible] piazza Martiri

## NOTIZIE FLASH

**CRONACA**

***Il concerto all'ex Macello salta per motivi di sicurezza***

La maratona rock che avrebbe dovuto svolgersi all'ex Macello comunale per raccogliere fondi a favore dell'associazione Araba Felice, è stata bloccata per motivi di sicurezza: [illegible] sopralluogo ha fatto emergere problemi all'impianto elettrico. [p. g.]

**PO[illegible]**

***Tre biellesi nel direttivo dei federalisti europei***

Varnero Valeri, Stefano Codo e Giuseppe Miolo sono i tre esponenti del Movimento federativo biellese chiamati nel direttivo regionale: la nomina è avvenuta durante i lavori del congresso del Movimento che si è svolto allo Scientifico. [g. co.]

**EDITORIA**

***Seconda edizione per la «Storia del Piazzo»***

E' in libreria la «Storia del Piazzo di Biella», scritto dal giornalista Carlo Caselli e illustrata da Epifanio Pozzato. La prima edizione [illegible] libro, sostenuta dal Rotary club biellese, è uscita nel dicembre scorso e [illegible] l'editrice Sandro Maria Rosso ha provveduto alla ristampa. [p. g.]

**TEMPO LIBERO**

***Con il Wwf di Biella nel parco del Gran Paradiso***

Nel parco [illegible] Gran Paradiso [illegible] il Wwf: la sezione di Biella dell'associazione ha organizzato [illegible] traversata di tre giorni (da venerdì a domenica) nella splendida «oasi» naturalistica a cavallo fra Piemonte e Valle d'Aosta. La partenza è da Ceresole Reale, e sono previsti due pernottamenti in rifugi di alta montagna. Per informazioni sull'equipaggiamento (e su come iscriversi alla gita) si può telefonare al 40.53.60. [p. g.]

**[illegible]**

***Domenica è festa per i 60 anni del rifugio Rivetti***

Grande festa, domenica, per i 60 anni del rifugio «Alfredo Rivetti», uno dei più frequentati delle montagne biellesi. L'appuntamento è alle 11: dopo la messa si svolgerà il pranzo. Costruito nel 1921 vicino al colle della Mologna (sopra Piedicavallo), il Rivetti fu poi distrutto da una valanga, e rifatto nel 1935. Ampliato nei decenni successivi, appartiene alla [illegible]ne del Cai di Biella. [g. co.]

**AMMINISTRAZIONE**

***Approvato il bilancio dell'orfanotrofio femminile***

E' stato approvato nei giorni scorsi il bilancio '94 dell'orfanotrofio femminile «Gaspare Rivetti»: l'attivo è di 66 milioni. L'anno passato l'amministrazione ha speso [illegible] milioni, mentre gli [illegible] hanno superato i 175 milioni. [g. co.]

Un inquilino di via Crosa: «Non vogliono che protestiamo»

# «Quella maxi-scritta sul muro? Una vendetta dei fracassoni»

BIELLA. Una grande scritta, all'altezza del primo piano: è comparsa l'altra settimana, sopra il muro del palazzo che si affaccia sul parcheggio di [illegible] Crosa. E per almeno uno degli abitanti dell'edificio, Massimo Grosso, è una specie di «vendetta» dei fracassoni della zona, contro i quali l'uomo ha chiesto a Forza Italia di presentare un'interrogazione al sindaco.

La scritta è di significato oscuro («Kajaskunke»), ma è vicina ad altre molto più chiare (ad esempio contro gli skinheads, le «teste pelate» di estrema destra). Botta e risposta fra abitanti e fracassoni, dunque? Oppure i nuovi «muralesx» di via Crosa non c'entrano nulla con le proteste di Grosso?

«Secondo me parlano i fatti - risponde quest'ultimo -: a pochi giorni dalla consegna dell'interrogazione in Comune, e delle mie proteste raccolte da "La Stampa", una sera sono tornato a casa e ho visto quel disegno enorme. Più evidente di così...».

Una delle poche cose certe, per il momento, è che chi ha fatto la scritta (con una bomboletta spray) s'è arrampicato su un muretto, approfittando di una sporgenza per appoggiare i piedi. La posizione non doveva essere scomoda, se l'autore di «murales» è riuscito a dare allo slogan un sottofondo tricolore (tipo bandiera).

E' da anni che gli abitanti della zona, periodicamente, se la prendono coi ragazzi che di notte frequentano la piazzetta del posteggio, spesso facendo rumore con moto e motorini. «Ora speriamo che il sindaco faccia qualcosa», dice Massimo Grosso, spalleggiato dai consiglieri del Polo. [g. bu.]

La scritta apparsa giorni fa sul muro di un palazzo [illegible] via Crosa

Oggi l'udienza preliminare per l'omicidio dei due anziani: processo in autunno?

# Delitto di Ronco, la parola al gip

*L'imputato Luigi Auletta, che rischia l'ergastolo, non si presenterà dal magistrato. Ma è scontato il suo rinvio a giudizio davanti alla corte d'assise di Novara. I parenti delle vittime si costituiranno parte civile*

BIELLA. Probabilmente sarà un'udienza brevissima: il tempo di esaminare le carte e di firmare il decreto di rinvio a giudizio per Luigi Auletta, il killer di Ronco, il giovane rappresentante che, nel febbraio scorso, uccise i due anziani coniugi Mario Oreste Sola (90 anni) e [illegible] Scaramal (76), che voleva rapinare per pagare alcuni debiti di gioco.

Luigi Auletta, 31 anni, non si presenterà davanti al giudice per l'udienza preliminare, Paolo Bernardini: ci sarà solo il difensore, l'avvocato Giancarlo Bertagnolio di Biella. Il rappresentante di Vigliano è accusato di un reato per cui è previsto addirittura l'ergastolo: duplice omicidio volontario aggravato, a scopo di rapina.

Il pubblico ministero, Federico Ponichi, ha ovviamente chiesto il rinvio a giudizio, e si è limitato a riconoscere che il delitto non fu «premeditato»: cioè che Auletta andò dai due anziani [illegible] prezzi acquisiti per rapinarli, e che li uccise (in modo atroce) [illegible] dopo non aver ottenuto ciò che voleva. Cioè i [illegible] milioni di risparmi dei Sola, che - invece che nascosti in casa - erano depositati in banca.

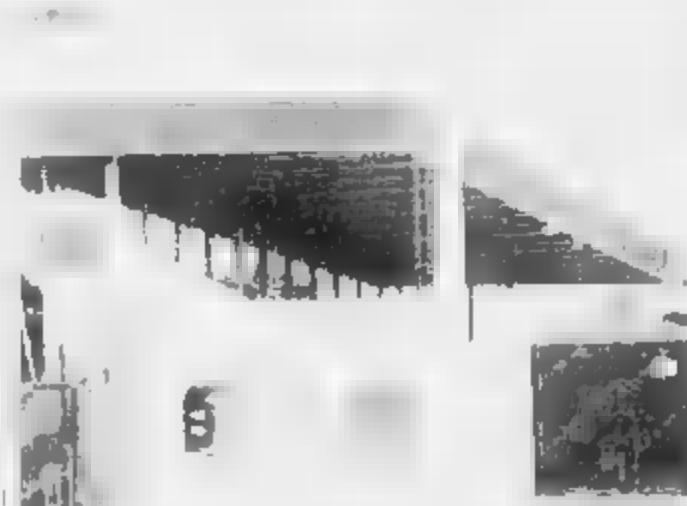
Il delitto, cinque mesi fa, sconvolse i biellesi, anche per la ferocia [illegible] cui Auletta massacrò le due vittime: Mario Oreste Sola fu accoltellato accanto [illegible] porta di casa, mentre Ada Scaramal (anch'ella pugnalata) venne prima picchiata e spinta contro un muro. Auletta, caduto nella trappola della polizia due giorni dopo, ha confessato il doppio omicidio. Dando [illegible] diverse, però, sul trucco che usò per entrare in [illegible] dei prezzi: prima raccontò di essersi presentato per nome, poi disse che si era spacciato per un ispettore dell'Inps.

Se, come appare certo, il giudice disporrà il rinvio a giudizio, il processo (in corte d'assise a Novara) potrebbe tenersi già in autunno. Sei parenti delle vittime si costituiranno parte civile, per chiedere il risarcimento dei danni. [g. bu.]

Da sinistra Luigi Auletta, il killer di Ronco, e le due anziane vittime, Mario Oreste Sola e Ada Scaramal

Iniziato 10 anni fa, ma ancora incompleto, verrà intitolato alla memoria del sindaco Abate

# Cossato inaugura lo stadio delle polemiche

*Appuntamento giovedì sera con un meeting di atletica leggera*

Una veduta dello stadio di Cossato che sarà inaugurato giovedì

COSSATO. Dopo anni di polemiche s'inaugura giovedì sera il nuovo campo polisportivo. Per l'occasione il Comune ha scelto di abbinare la tradizionale cerimonia del taglio del nastro a una manifestazione [illegible] atletica leggera, affidandone [illegible] regia al gruppo sportivo Splendor.

L'impianto è stato intitolato alla figura di Ezio Abate, il sindaco della ricostruzione dopo la disastrosa alluvione del '68, che gettò le basi per la realizzazione della struttura. Alla sua memoria sarà scoperto alle 19,30 un monumento, opera dello scultore Enea Ribatto. Raffigura un simbolo di fratellanza: una mano aperta che si trasforma in colomba.

Poi, dopo il taglio del nastro inaugurale e la benedizione degli impianti, i festeggiamenti e i di[illegible] lasceranno il campo agli atleti che daranno vita al primo meeting interregionale di atletica leggera. Una riunione che si preannuncia con molti campioni per far dimenticare la travagliata nascita di questo impianto.

Iniziato circa dieci anni fa, lo stadio ha incontrato sul suo cammino una serie di problemi burocratici e tecnici. La pista per l'atletica leggera è stata ultimata 4 anni fa, ma non poteva essere utilizzata al meglio per questioni di drenaggio e pendenza. E finora aveva potuto ospitare solo gare dimostrative con le scuole.

Lo stesso discorso vale anche per la pedana del salto in lungo, non ancora utilizzabile in gare ufficiali. Anche le tribune sono state oggetto di un lungo contenzioso. L'impianto però da due o tre anni veniva già utilizzato: ad esempio sul campo di calcio da alcune stagioni gioca la squadra della Spolina. Ma finora era mancata l'occasione per un rilancio definitivo dell'area sportiva. [r. b.]

Mercoledì 12

## Piano traffico [illegible] vertice Comune-Ascom

BIELLA. All'indomani della presentazione del nuovo piano del traffico, l'Associazione commercianti aveva manifestato l'intenzione di avviare un confronto con Palazzo Oropa. La richiesta è stata accolta e una rappresentanza dei commercianti si incontrerà con gli amministratori comunali mercoledì 12: sul tappeto temi come la viabilità cittadina, il mercato, la carenza [illegible] posti auto in centro, «argomenti che necessariamente vedono coinvolti, per la loro rilevanza economico sociale, gli interessi degli operatori del settore».

In un comunicato, l'Ascom afferma «che in considerazione della propria rappresentatività nell'ambito dei settori commercio, turismo e servizi, ritiene di dover evidenziare le ragioni degli associati e si augura di offrire suggerimenti utili sotto il profilo sociale e commerciale». [r. b.]

Da venerdì

## Il cuore di Riva in festa nel ricordo di Pino Boffo

BIELLA. Una grande festa nel fine settimana nel cuore di uno dei rioni storici della città: da venerdì a domenica il quartiere Riva ospiterà una serie di manifestazioni che culmineranno nell'inaugurazione dell'area sportiva e dell'area giochi per i bambini in piazza Del Monte: verranno intitolate a Pino Boffo. Il professionista, scomparso tre anni, fu tra i sostenitori della «nuova» Riva, in particolare per la realizzazione di piazza Del Monte.

Le manifestazioni prenderanno l'avvio venerdì alle 21, sulla piazza, con una proiezione di diapositive sulla guerra nella ex Jugoslavia. In caso di maltempo la serata si svolgerà a San Cassiano. Sabato alle 15 è in programma una gara di «go», antico gioco orientale e alle 21 ci sarà un concerto dei Cantarex. Domenica le cerimonie ufficiali e al pomeriggio sport e giochi per bambini. [p. g.]

Organizzato all'Uib

## In un convegno i problemi dei carcerati

BIELLA. «Gli altri» è il titolo di un convegno ospitato all'Uib su carcere e tossicodipendenza. Numerose le autorità intervenute, praticamente nullo il pubblico, con grande rammarico degli addetti ai lavori.

La casa circondariale di Biella ospita 300 detenuti, di questi [illegible] la metà sono tossicodipendenti e molti sono sieropositivi: il dibattito ne ha sottolineato i problemi, ma, come è [illegible] ripetuto a più riprese, «gli altri» non sono solo i carcerati. Anche tutti gli operatori di via Dei Tigli [illegible] sentono relegati, hanno difficoltà a socializzare all'esterno.

Un altro dato è emerso dal convegno: la scarsità del personale impegnato nel recupero dei detenuti che porta a moltissime difficoltà nell'operare. Basti un esempio: lo psicologo ha solamente 42 ore al m[illegible] [illegible] dialogare con 170 reclusi. [g. co.]

gtm

## Piazza Martiri gremita a Biella: e il comico si confessa a fine spettacolo

# In 4500 per il Grillo furioso

*Sul palco s'è scagliato contro tv e mala pubblicità: «E' per dire al pubblico di stare in guardia». E in camerino: «In tv non mi vogliono, i miei show sono comizi a pagamento»*

BIELLA. La grande valigia di Louis Vuitton, con il monogramma giallo su fondo marrone, è appoggiata aperta su una poltrona; le scarpe da tennis (Superga foderate di Tasmania Loro Piana) sono in un altro angolo della stanza: Beppe Grillo ha finito lo spettacolo, è quasi mezzanotte, si è cambiato e si concede ai giornalisti.

Ma oltre alla t-shirt verde («inzuppata di sudore dopo due ore di show durante le quali ha sbraitato, ha urlato e si è «sfogato» sul palco), Grillo ha mutato anche umore, che al suo arrivo a Biella sembrava abbastanza nero. Ora il «battitore libero» è rilassato e disponibile, quasi avesse avuto disperatamente bisogno di denunciare in pubblico le malefatte delle grandi multinazionali, dei colossi a responsabilità limitata e dei mezzi d'informazione: i quali tutti, incuranti delle sorti del mondo, a seconda dei casi inquinano, distribuiscono armi e aizzano i popoli alla guerra.

«State attenti», è il messaggio che il comico genovese lancia: talvolta sottovoce, oppure gridando a pieni polmoni. E il parterre di piazza Martiri (4.500 persone, più i «portoghesi» affacciati alle finestre), lo ascolta attento e poi applaude. Applausi sinceri: ma concessi non tanto perché lo spettacolo è divertente (naturalmente lo è), bensì, piuttosto, perché l'impavido Grillo denuncia nefandezze facendo nomi e cognomi: da Ted Turner della Cnn, la rete televisiva americana, a Biagio Agnes, che alla riunione degli azionisti della Stet lo ha chiamato «Peppo Grilli». Non ha paura di nessuno, il genovese furioso.

Più di 4500 persone, l'altra sera a Biella, hanno assistito allo show di Beppe Grillo in piazza Martiri (PICHIERRI)

«In tv non mi vogliono - ha spiegato dopo lo spettacolo, ai cronisti -. Le reti, private o pubbliche che siano, vivono sulla pubblicità, ed io ho appena finito di dire che il latte Nestlé ha ucciso milioni di bambini in Africa. Non posso pensare di interrompere il mio programma con gli spot per vendere prima l'acqua minerale e poi i pannolini per neonati. E' più forte di me, non mi interessa».

L'intervista si svolge in una saletta dell'Istituto Fratelli La Marmora, proprio dietro la palestra della scuola. Un «camerino» di fortuna, qualche sedia, delle poltrone, un tavolo coperto da un tappeto a disegni persiani e sopra una decina di lattine aperte e bottiglie di acqua minerale.

«Il mio è un comizio a pagamento - prosegue Grillo -. Non ha senso dare un titolo a questo spettacolo. Mi piace spiegare cosa succede nel mondo, sono uno che legge, che si informa e si documenta. Il mio messaggio è "state in guardia", voglio che il pubblico capisca che non deve lasciarsi soggiogare dalla disinformazione. Alla fine credo di dire cose ovvie e banali. Se mi piacerebbe entrare in politica? In pratica io sono in politica da sei anni. Guardate il caso della pubblicità: quello che dicevo è diventato referendum».

**Paola Guabello**

## A Bordighera

# Leale illustra i cent'anni del cinema

VERCELLI. Doppio invito, per Francesco Leale, al Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera. Il caricaturista vercellese, già chiamato a presentare le sue opere alla 48ª edizione del Salone che si aprirà il 22 luglio, farà parte infatti anche della ristretta cerchia di artisti invitati ad illustrare il tema «I cent'anni del cinema».

Tutti i lavori, quest'anno, saranno esposti a Sanremo (anche la città dei fiori dà un consistente contributo alla manifestazione) e resteranno in mostra per un mese.

Francesco Leale ha deciso di illustrare la scoperta dei fratelli Lumière, e i suoi riflessi sulla società un secolo più tardi, con due lavori a tempera, di piccole dimensioni e di chiaro rimando surrealistico. Nella prima opera si muove, su uno sfondo di cartoncino scuro, un solo personaggio: una sorta di «signor Bonaventura» del cinema, avviluppato da una pellicola. E proprio i metri di celluloide che avvolgono l'omino con tuba e vestito rosso sono metafora del rapporto strettissimo tra uomini e spettacolo: il cinema fa parte di noi.

Nel secondo lavoro, sempre giocato su uno sfondo scuro, compare invece una doppia fila di volti, con gli occhi appena delineati e un papillon al collo: sono gli spettatori dell'Anno Duemila, tutti simili tra loro. Un pubblico pronto a tuffarsi nelle immagini della pellicola. [r. m.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. sp. 21,30. L. 8000
**Natural born killer** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo t. 69.633; Or. sp. 21,45. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Principe** — Inf. or. tel. 60,547; Informaspett. 69.633; Or. sp. 21,45. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Viotti** — Inf. or. tel. 250.846; Informaspett. 69.633; Or. sp. 21,45. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Belvedere Dolby** — Inf. or. tel. 215.018; L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**Lux** — Inf. orari tel. 213.376 — OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

**Teatro Civico** — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO** — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

**COSTANZANA** — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

**GATTINARA** — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**SAN GERMANO** — **Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'** — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

**TRINO** — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

**BIELLA** — **Impero** — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**C. di S. Sebastiano** — Inf. or. tel. (015) 22.736; Or.: 21,45; L. 7000/6000
**Pallottole su Broadway** — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica: mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

**Odeon** — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale** — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOSESIA** — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.696 — CHIUSURA ESTIVA

**CANDELO** — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27; L. 11.000/9000 — OGGI RIPOSO

**COGGIOLA** — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320; Lire 10.000/9000; Or.: 21/22.30 — OGGI RIPOSO

**COSSATO** — **Campo Sport. Fila** — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 7000/6000; Ore 21,45 — OGGI RIPOSO

**N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

**PRAY** — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

**SERRAVALLE** — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

**VARALLO** — **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.265 — CHIUSURA ESTIVA

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**

«Mao», psycho-dance al Piazzo

Nell'ambito dei festeggiamenti per i 60 anni di attività al Circolo del Piazzo, è in calendario per venerdì una notte di «psycho-sexy-dance», con il quintetto «Mao e la Rivoluzione». La formazione, che nel '94 ha vinto la selezione nazionale della Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo, salirà in pedana alle 21,30.

**CASTELLENGO**

Pooh: dove comprare i biglietti

Gli inossidabili Pooh sono attesi il 15 luglio alla Festa patronale di San Pietro. La Pro Loco, in collaborazione con gli enti locali, ha invitato la formazione a Castellengo. Sono già partite le prevendite: a Cossato da Fotostudio Trevisan e Disco d'Oro; a Biella da Paper Moon e Sound & Vision; a Vigliano da Top Sound; a Valdengo da Borra Agricoltura; a Mottalciata da Dama; a Castellengo da Alimentari Cicognini; a Trivero alla birreria Speedy; a Borgosesia da Disc Jockey; a Vercelli da Maurizio Dosio e da Coco Crazy; infine, a Santhià, da Top Video Sound.

**PONDERANO**

Dedicato a Bob Marley

Venerdì sera, al Babylonia, si festeggia il cinquantesimo anniversario della nascita di Bob Marley. Sulla pedana di Ponderano saliranno quattro gruppi che arrivano dalla Giamaica (Natty Dread), dall'Africa (The Relatives), dall'Inghilterra (Jungle Il Jungle) e da Napoli (Kangò). In tutto, una ventina di musicisti per 4 o 5 ore di musica reggae, dub e jungle.

**BIELLA**

La mostra di Giancarlo Cori

Nelle sale del secondo piano del palazzo della Regione, in via Quintino Sella, prosegue fino a domenica la mostra antologica dedicata a Giancarlo Cori. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura, s'intitola «Ironia, sarcasmo e sofferta poesia», e si può visitare martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19,30; venerdì e sabato anche dalle 10 alle 12,30.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 / 84 | 72 / 70 | 68 / 64 | 36 / 63 | 74 / 62 |
| CAGLIARI | 58 / 65 | 15 / 68 | 33 / 82 | 4 / 60 | [illegible] |
| FIRENZE | 60 / 102 | 1 / 87 | 33 / 86 | 65 / 73 | 81 / 51 |
| GENOVA | 4 / 143 | 36 / 103 | 11 / 53 | 61 / 49 | 9 / 48 |
| MILANO | 33 / 100 | 38 / 98 | 11 / 73 | 30 / 54 | 45 / 50 |
| NAPOLI | 57 / 70 | 89 / 68 | 17 / 60 | 8 / 52 | 43 / 52 |
| PALERMO | 81 / 54 | 4 / 52 | 22 / 47 | 33 / 46 | [illegible] / 42 |
| ROMA | [illegible] / 104 | 7 / 49 | 24 / 47 | 61 / 46 | 2 / 43 |
| TORINO | 8 / 84 | 68 / 62 | 15 / 54 | 7 / 64 | 23 / 47 |
| VENEZIA | 2 / 85 | 32 / 83 | 22 / 68 | 3 / 62 | 14 / 45 |

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-12; 15-34; 15-69; 15-70; 15-68; 15-84; 15-79; 15-71; 15-89; 15-4; 15-75; 15-7; 15-21; 15-14; 15-27; 15-8; 15-17; 15-38; 15-40; 15-18; 15-39; 15-83; 15-43; 15-53; 15-87; 15-58; 15-90; 15-61; 15-22; 15-65;

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (3); Cagliari 58 (6); Firenze 17 (7); Genova 7 (3); Milano 37 (8); Napoli 53 (4); Palermo 9 (3); Roma 52 (3); Torino 17 (1); Venezia 68 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
40-25; 50-25; 32-25; 70-45; 80-45; 62-25; 42-25; 46-25; 12-45; 16-45; 10-25; 37-25; 47-25; 20-45; 67-45; 77-25; 68-25; 78-25; 8-45; 48-47; 70-25; 80-25; 40-45; 50-45; 32-47; 12-25; 16-25; 62-45; 42-45; 46-47; 20-25; 67-25; 10-45; 37-45; 47-47; 8-25; 48-25; 77-45; 68-45; 78-47.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
5-15-25; 15-25-65; 35-45-75; 5-15-35; 15-25-75; 35-45-85; 5-15-45; 15-25-85; 45-55-65; 5-15-55; 25-35-45; 45-55-75; 5-15-65; 25-35-55; 45-55-85; 5-15-75; 25-35-65; 55-65-75; 5-15-85; 25-35-75; 55-65-85; 15-25-35; 25-35-85; 65-75-85; 15-25-45; 35-45-55; 5-25-35; 15-25-55; 35-45-65; 5-25-45;
**VINCITE:** —.

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 6 | 47 | 43 | 19 | 0 | 15 | 5 | 7 | 43 | 19 |
| VERTIBILI | 6 | 6 | 3 | 6 | 0 | 9 | 24 | 7 | 5 | 12 |
| CADENZE | 4 / 31 | 8 / 48 | 10 / 49 | 1 / 31 | 3 / 22 | 7 / 24 | 2 / 28 | 8 / 44 | 5 / 46 | 2 / 25 |
| FIGURE | 8 / 50 | 6 / 10 | 7 / 23 | 8 / 22 | 8 / 28 | 8 / 28 | 5 / 34 | 6 / 13 | 4 / 25 | 2 / 29 |
| DECINE | 1 / 14 | 1 / 23 | 61 / 28 | 1 / 14 | 61 / 21 | 61 / 28 | 41 / 18 | 11 / 19 | 41 / 19 | 71 / 30 |

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. B/N. Aria condiz.
**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Soootud. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
**ALFIERI** p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Domani ore 20; 22,30. **Amarsi.**
**AMBROSIO MULTISALA** corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Love & una 45.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **La ali della libertà.** Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** via Gioito 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Blue Sky.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**ELISEO ROSSO** p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
**EMPIRE** p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
**ETOILE** via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Or.: 16,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KING** via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5. T. 534614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**LUX** Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vict. min. 18.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ROMANO** Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** TorinoDanza con il Regio 1995. Ore 21. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle.** Cor. di H. Lander, R. Petit, W. Forsythe. Biglietteria (ore 10-18,30 e 20-21). Posti a L. 50.000-35.000-25.000. Tel. 881.5241/242.
**CARIGNANO.** Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo: **Questione di vero dev'essere di L. Pirandello** a cura di L. Ronconi e M. Avogadro. Debutto 3/7, ore 20,45. Bigliett. TST, via Roma 49 (10-18, domenica rip.). Tel. 517.6246-544.562.
**ERBA T.** Moncalieri 241, tel. 661.5447. Verona Estate Vignale Danza 95. Pren.: 19-23. Vedi cinema.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole
18,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Salìodaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

### Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal casinò**, varietà

### Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

### Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Primantenna Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Oggi e domani con M. Iaide**
22,45 **Incontro con l'Arte**
23,45 **Tg notte**

### Quarta Rete Tv
19 — **Polo Ovest**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20,30 **Il meglio di... nella vecchia fattoria**
22,00 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**

### Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Quinta stagione**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

### Quadrifoglio Odeon
18 — **Rosa tv**, rotocalco femminile presenta: **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Quick show**
20,05 **Vacanze istruzione per l'uso**
20,25 **Quick show**
20,30 **Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole**
22,30 **Auto & auto**
23,45 **13° Festival internazionale della fotografia**

### Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

### Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Insider**
23 — **Emporio tv**

### G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
20,30 **I Berkeleys di Broadway**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese notizie**

### Telesubalpina
19 — **Pietre vive. «Torino in missione»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Cover up**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **L'anello di Re Salomone**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,40 **La vendetta è il mio perdono**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

### TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,25 **La vendetta di Zorro**, film
21,40 **F.B.I. Anno Settimo**, telefilm
23,35 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Frenetiche trattative in casa Pro Vercelli: per domani attese novità

# Castagna piace all'Ascoli

*Vicinissima alla conclusione la trattativa con i Primavera della Juventus Pianu e Baccin. Per Provenzano offerte concrete da Brescello e Lumezzane: in agguato il Genoa*

**VERCELLI.** «Stiamo lavorando per voi». Questo in sintesi il «cartello» esposto nel cantiere Pro Vercelli di San Donato Milanese. Insomma, ancora un po' di pazienza e poi i tifosi, attualmente in trepida attesa, conosceranno il volto delle bianche casacche edizione '95-'96. Per la verità l'ossatura della squadra non dovrebbe mutare più di tanto anche se alcuni importanti ritocchi andranno a completare il mosaico vercellese.

«Non faremo pazzie - confermavano all'unisono mister Baveni e il vice presidente Oreste Cassetta - ma è chiaro che scruteremo attentamente il mercato alla ricerca di qualche "colpo" in grado di aumentare il tasso tecnico della squadra e, allo stesso tempo, interessare i tifosi».

**Fronte arrivi.** Fatte queste brevi premesse la Pro si è immediatamente lanciata sul mercato. I magnifici tre: Baveni (coach), Barbero (direttore sprotivo) e Cassetta. Praticamente impossibile far sbottonare qualcuno sui nomi di possibili acquisti. L'impressione è che un paio di trattative siano quasi a buon fine: in particolare proprio oggi dovrebbe concludersi qualcosa d'importante. «E' una fase molto delicata - sottolinea Barbero - nella quale anche una minima inezia può rivelarsi fatale». Il che significa niente dichiarazioni, please, sino al momento della firma.

In attesa d'aver conferme con il crisma dell'ufficialità ci si affida alle indiscrezioni. Sembra ormai in dirittura d'arrivo l'affare-William Pianu. Il Primavera della Juventus dovrebeb giungere alla corte di Bruno Baveni in compagnia del compagno di squadra Dario Baccin.

Tra Paolini (giocatore particolarmente conosciuto da Baveni per i suoi trascorsi a Casale), Savio stopper del Catanzaro e Bertolone la situazione è più che mai fluida: domanda, offerta e valutazioni tecniche saranno le discriminanti nella scelta.

Sul fronte dell'attaccante, in attesa di conoscere il destino di Provenzano, svanita la pista Dellagiovanna che ha preferito il certo (i 70 milioni del Collecchio) per l'incerto (l'impatto tra i professionisti) si cerca d'agganciare Giulietti, bomber del Legnano e Cattaneo, bandiera del Saronno che, ben difficilmente, rinuncerà alla possibilità di giocare una stagione in C1 con gli «amaretti».

**Partenze.** Caso Provenzano sempre aperto. Nelle ultime ore per l'attaccante bianco si sono fatti avanti (almeno a parole) Genoa e Monza: ma i contatti sono tutt'ora allo stato embrionale. Sinora solo Brescello e Lumezzane hanno avanzato proposte per il momento economicamente insoddisfacenti.

Mentre Montebugnoli potrebbe finire al Riccione, Lo Porto al Calangianus e Cervato all'Ivrea, l'Asti sembra particolarmente interessato al cursore Umberto Izzo. Anche Castagna, incerto il suo destino, ha qualche richiesta: si parla con insistenza dell'Ascoli e Fidelis Andria.

**Piermario Ferraro**

Castagna, in alto, sarebbe nel mirino dell'Ascoli, mentre Genoa e Monza vorrebbero Provenzano

## Le rivali

### *Novara vende Borgobello?*

**VERCELLI.** Il calcio mercato è ormai entrato nel vivo. Contatti, trattative, firme, colpi di scena: insomma cambiano i tempi ma il mercato pallonaro non muta i suoi riti. E mentre la Pro si muove anche le avversarie stanno a guardare.

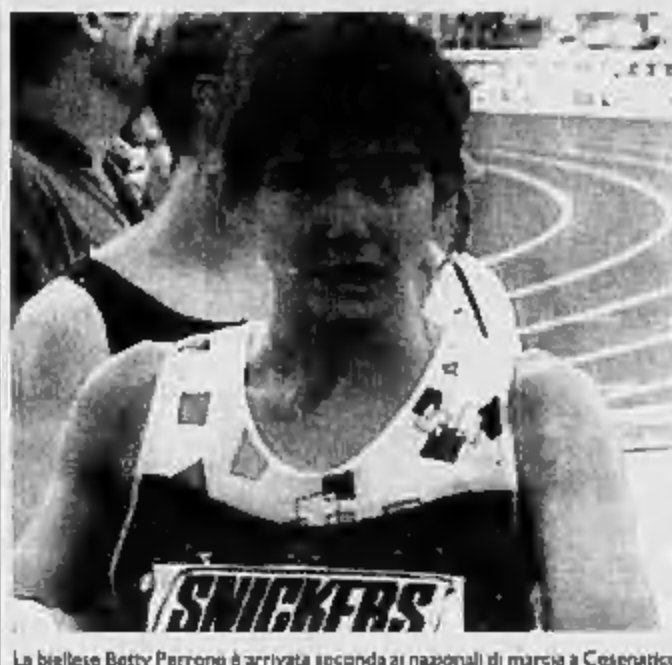
In attesa che la Co.vi.soc emetta il suo verdetto definitivo un po' tutte le società sono lanciate. Com'era prevedibile il Novara, la «grande delusa» del torneo di C2 è particolarmente attivo: riscattati Bini dal Bologna (ma l'estremo difensore potrebbe finire a Livorno) e Molino con il Cagliari il sodalizio azzurro ha ceduto Frattini al Lumezzane e messo sul mercato, a quanto si dice, Borgobello (se le offerte saranno interessanti) e Guatteo killer della Pro nel match d'andata.

Da Livorno potrebbe arrivare il portiere Roccafogli (scuola torinista) mentre per il resto della campagna acquisti è legata al nome del nuovo coach: cadute le candidature di Veneri, Calligaris i papabili alla panchina azzurra lasciata vacante da Colombo (approdato in B alla Salernitana) sono rimasti Ferrario (ex Ospitaletto) e Bortolo Mutti con trascorsi a Verona.

Per le serie «panchine roventi» ecco la Solbiatese tentare la carta Garavaglia (ex Pavia), mentre Luciano Zecchini lasciato libero dalla società neroazzurra potrebbe finire all'Ospitaletto (ma in lizza c'è anche Zanchini).

Il Lecco, una società sul «libro nero» Co.vi.soc. sarà guidato da Gustinetti (già al timone del Laffe) mentre il Legnano avrà come mister Renzo Contratto. L'arrivo dell'ex viola dirotterà alla Sassari Torres Luigino Vallongo. **(p. m. f.)**

La biellese protagonista nei 5 chilometri di marcia

# Betty Perrone argento ai «tricolori» di atletica

La biellese Betty Perrone è arrivata seconda ai nazionali di marcia a Cesenatico

**BIELLA.** Cesenatico è una località che, specialmente in questo periodo, evoca pensieri tipicamente vacanzieri. Per alcuni, invece, l'amena località della Riviera romagnola significava campionati italiani d'atletica: un titolo tricolore non disgiunto, magari, ad una chiamata in extremis per i mondiali in cartellone a Goetheborg il prossimo mese.

Tra le protagoniste della «due giorni d'atletica» non poteva mancare Betty Perrone. La marciatrice camburzanese-fiorentina ha conquistato la medaglia d'argento. Un risultato che, in ottica futura, può sicuramente considerarsi soddisfacente.

Partita tra le favorite nella cinque chilometri di marcia (la sua specialità), l'azzurra non ha tradito le attese anche se, alla fine, ha dovuto inchinarsi all'amica-rivale Annarita Sidoti. Una prestazione davvero sopra le righe per la Sidoti che, oltre al titolo ha stabilito il nuovo primato europeo (20'21''69). Chiaro che, davanti ad una performance del genere, considerando anche l'impegno mondiale, la Perrone non abbia forzato più di tanto, anche perchè, tra l'altro, l'atleta laniera è stata penalizzata da un'ammonizione nelle prime fasi della gara. Il rischio di un secondo richiamo e di una conseguente squalifica ha un po' frenato la Perrone che, nonostante tutto ha chiuso con il crono di 20'33''42 un eccellente tempo.

Il risultato degli «assoluti», in pratica, ha riproposto Betty Perrone come una delle potenziali protagoniste ai mondiali di Svezia. Una preparazione adeguata con le compagne di Nazionale e la giovane camburzanese potrebbe veramente regalare un agosto «da medaglia» ai suoi numerosi tifosi.

Per gli altri biellesi presenti a Cesenatico un campionato in chiaro-scuro. Da Mimma Moroni (salto in alto) ci si aspettava qualcosa in più che il quindicesimo posto, mentre Menchini, dopo un inizio lusinghiero non è riuscita a centrare la finale dei 100 metri. **(p. m. f.)**

## FLASH SPORT

**TIRO A VOLO**

***Pellielo in Comune e poi da Scalfaro***

Per Pellielo sarà una «due giornis» davvero impegnativa. Lasciati solo per un momento gli allenamenti in vista dei prossimi impegni internazionali, il tiratore vercellese sarà ricevuto in Comune e al Quirinale per i trionfi ottenuti recentemente ai mondiali di Nicosia (oro nell'individuale e a squadre). Quest'oggi alle 12 Pellielo riceverà nelle mani del sindaco Gabriele Bagnasco la targa della città. Domani, invece, sarà a Roma per ricevere la medaglia d'oro al valore atletico. Nella capitale, oltre a Pellielo sarà premiato anche Gianni Zarino, presidente della Libertas Atletica che riceverà la «stella d'oro» del Coni. **(f. l.)**

**HOCKEY**

***L'Amatori sulle tracce di Massimo Mariotti***

Giornata chiave in casa Amatori. E' fissato per oggi un incontro con i giocatori della vecchia rossa: un primo passo verso l'allestimento della squadra '95-'96. Una volta decise conferme e partenze potrà cominciare la campagna acquisti vera e propria. Nel mirino l'estremo difensore Saccocci, il centro Lucio Marrone e i difensori Osvaldo Gonella e Poli. Sogno segreto Massimo Mariotti: per l'ex novarese i problemi maggiori riguardano l'aspetto economico. **(p. m. f.)**

**VOLLEY**

***La Libertas Makoor a caccia di rinforzi***

In attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio in B2 la Libertas Makoor pensa ai rinforzi. In settimana potrebbero concludersi le trattative con il Cus Torino per l'alzatore Simeon e lo schiacciatore Bonino. **(p. m. f.)**

# OGNI GIORNO PORTIAMO IL METANO NELLE CASE DI 4 MILIONI 700 MILA CLIENTI

DAL 1° LUGLIO 1995 LE SOCIETÀ DEL GRUPPO ITALGAS HANNO ADOTTATO LA CARTA DEL SERVIZIO GAS.
CON LA PUBBLICAZIONE DELLA CARTA, ELABORATA IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI", IL GRUPPO ITALGAS È IL PRIMO DISTRIBUTORE DI LIVELLO NAZIONALE AD AVER RESO NOTI I CRITERI E GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE CARATTERIZZANO IL QUOTIDIANO SERVIZIO DI EROGAZIONE DEL GAS NEGLI OLTRE MILLE COMUNI SERVITI.
STANDARD CHE NON RAPPRESENTANO OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE MA PARAMETRI GIÀ PRATICATI, PRASSI CONSOLIDATE CHE LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SI IMPEGNANO A MIGLIORARE E RENDERE NOTI AI CLIENTI.

NELLA CARTA I CRITERI QUALITATIVI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI, AI RAPPORTI CON IL PUBBLICO E AGLI ASPETTI TECNICI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO GAS SONO RAGGRUPPATI IN QUATTRO "FATTORI DI QUALITÀ", CONSIDERATI DI PRIMARIA IMPORTANZA:

- **SICUREZZA, CONTINUITÀ E REGOLARITÀ NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO**
- **TEMPESTIVITÀ NELL'EVASIONE DELLE RICHIESTE DEI CLIENTI**
- **ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO E TRASPARENZA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI**
- **PRECISIONE NELLA MISURAZIONE E FATTURAZIONE DEI CONSUMI.**

GLI STANDARD DI QUALITÀ PUBBLICATI NELLA CARTA DEL SERVIZIO GAS SONO STATI INDIVIDUATI SULLA BASE DI RILEVAZIONI PERIODICHE DELLE ESIGENZE E DELLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, NONCHÈ ATTRAVERSO L'ANALISI DEI RECLAMI E DEI LIVELLI DI QUALITÀ REALMENTE EROGATA.

# CON LA CARTA DEL SERVIZIO GAS DESIDERIAMO FAR CONOSCERE I CRITERI E GLI STANDARD DI QUALITÀ CHE APPLICHIAMO IN OLTRE 1000 COMUNI

LA CARTA DEL SERVIZIO GAS

... 1 LUGLIO 1995 IN ... IN VIGORE DAL 1 LUGLIO ...

# A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI PRESSO I NOSTRI SPORTELLI

ITALGAS ESERCIZIO ROMANA GAS - ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO - ITALGAS AREA NORD
ITALGAS AREA NORD OVEST - ITALGAS AREA NORD EST - ITALGAS AREA CENTRO OVEST
ITALGAS AREA CENTRO EST - ITALGAS AREA SUD - ACQUEDOTTO MONFERRATO - DIGRAVA
FIORENTINA GAS - METANO ARCORE - METANO BORGOMANERO - METANO CASALPUSTERLENGO
METANO S. ANGELO LODIGIANO - NAPOLETANA GAS - TIRRENIA GAS - VENEZIANA GAS